dal...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 59 •• SABATO 29 FEBBRAIO 1992 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 80681, TELEX 221181, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5569.33A/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400; USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 2.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRI. 174; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 600.000 (1.080.000); COMMERCIALI 630.000 (908.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 800.000 (936.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.900 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

dal...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

VITTORIA STROZZATA

LA GUERRA CHE FINI' UN ANNO FA

UN anno fa, con un discorso di 7 minuti, Bush annunciava *urbi et orbi* d'aver ordinato il cessate il fuoco. Erano le 9 della sera in America, le 3 del mattino in Italia, nel cielo di Baghdad cominciava a farsi strada l'alba. Incuranti delle solite bombe intelligenti, centinaia di soldati iracheni in tuta mimetica scendevano in piazza: scaricando i Kalashnikov verso l'alto, gridando festosi *Allahu akbar*, Dio è il più grande. Il generale Filatov, direttore della rivista sovietica di studi strategici, l'uomo che aveva previsto la sconfitta dei G.I. nella battaglia di terra, alla cui vigilia era arrivato a Baghdad, svegliato da quel delirio di spari s'affaccia alla finestra, annusa l'aria e, poi, grave, dice al suo insonnolito aiutante di campo: «*Parà* americani. E' incominciato il tiro al piccione». Invece erano spari di gioia. In molte case, nei rifugi malamente illuminati da un mozzo di candela le donne pigiavano eccitate sul pedale della macchina per cucire arrangiando bandiere americane e bandiere irachene ma non sapevano che i *paisà* non sarebbero mai arrivati. Bush, proclamando (unilateralmente) il cessate il fuoco, li aveva inchiodati a circa 80 miglia da Baghdad.

Saddam è sempre in sella, l'embargo rischia di trasformarsi in boomerang poiché la propaganda irachena ha buon giuoco nel dire alla gente che Bush non voleva la liberazione del Kuwait bensì «lo sterminio del popolo iracheno, reo di aver detto "no" all'imperialismo nel nome della Palestina». Sappiamo bene che Saddam non s'è mai curato della Palestina, che ha «legato» il suo (eventuale) ritiro dal Kuwait al ritiro degli israeliani dai territori occupati soltanto per proporsi alla *Umma* (la grande, ricca famiglia araba) come il nuovo paladino, sappiamo che Abu Yiad fu fatto assassinare proprio da Saddam perché s'era rifiutato di schierarsi contro Arafat al quale, invano, il *raìs* chiedeva di scatenare in Occidente un'ondata di terrorismo. Ma i disperati cittadini della orgogliosa Repubblica d'Iraq, già entrata nel postmoderno grazie soprat-

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Intervista al segretario psi: crescere un po' è già un successo

Craxi: il Nord conti di più

«Cossiga dia una bacchettata al msi»

ROMA. «Il Nord conti di più». Cossiga? «Dia una bacchettata al msi». Il psi? «Crescere un po' sarebbe già un successo». Il pds? «Non si devono fissare confini netti alla maggioranza di governo, ma il suo coinvolgimento resta difficile».

Sono alcune delle risposte di Bettino Craxi in una intervista alla *Stampa*. «Il nostro compito e la nostra possibilità - spiega il segretario socialista - non sono quelli di fissare confini. Le coalizioni si compongono sulla base di un grado di convergenza sufficiente tra partiti diversi. Ognuno di loro ha da far valere preferenze specifiche, obiettivi cui annette un particolare valore rispetto ad altri. Le coalizioni parlamentari, come l'esperienza insegna, possono subire mutamenti di varia natura nello svolgersi della dialettica politica».

L'inserimento del pds nella coalizione di governo non è però attuabile. «Con un interlocutore incerto e confuso - dice ancora il segretario socialista - è sempre difficile costruire una previsione politica». Secondo Craxi, infatti, «il pds è una formazione politica in pieno travaglio e che non appare ancora in condizione di esprimere una identità ed un indirizzo chiari». La Quercia, inoltre, «sostiene un'alternativa solo di programma, vestita ancora di un antisocialismo congenito, vecchia malattia dei comunisti, che per alcuni di loro è ancora una specie di droga con la quale pensano di venire a capo dei loro problemi».

Dopo avere riconfermato la disponibilità socialista a ricercare «nuove basi di collaborazione» con la dc e con altri partiti disponibili, a partire «da quelli con i quali abbiamo già utilmente collaborato», Craxi giudica «inevitabili» le polemiche suscitate dalla decisione di riesaminare la legge sull'obiezione di coscienza nonostante lo scioglimento delle Camere in quanto in contrasto con il diritto e la prassi. Sono questioni, secondo Craxi, «che non ci possono risolvere a colpi di retorica e di demagogiche difese del prestigio del Parlamento. E' semmai proprio la retorica, specie quando promossa dagli scranni più alti dello stesso Parlamento, che ne riduce la forza e il prestigio».

Marcello Sorgi A PAGINA 3

Sulle liste rissa nella dc

Andreotti difende Guido Carli dai «cannibali» di Brescia

il ministro Guido Carli

ROMA. Il nome di Guido Carli, ministro del Tesoro, non figura nella lista dei candidati democristiani al Senato preparata dal comitato elettorale lombardo. Sulle liste è rissa in casa dc, e la direzione ha di fronte un nuovo «caso». E' stato lo stesso Andreotti a sollevare il problema della candidatura di Carli. «Ma insomma - avrebbe detto il presidente del Consiglio -, è mai possibile che con tutti i guai che combinano a Brescia, adesso devono anche escludere dalle liste l'uomo che abbiamo chiamato per preparare l'appuntamento europeo di Maastricht?». E nella dc c'è chi definisce «cannibalismo» l'atteggiamento dei colleghi bresciani.

SERVIZI A PAGINA 2

Caserta, arrestata la somala Fatima

Dal parto in strada al carcere per droga

Preparava «bustine» in un casolare Rischia la condanna e l'espulsione

CASERTA. Ventidue giorni fa aveva partorito un bimbo in strada, tra l'indifferenza dei passanti. Ieri è finita in prigione per spaccio di droga. Adesso Fatima Yusuf, giovane somala di 22 anni (nella foto) rischia l'espulsione dall'Italia e la separazione dal figlio. E' stata bloccata, insieme con altre sette persone, in un casolare. Il blitz dei carabinieri si è concluso con il sequestro di eroina, cocaina, hashish e crack. Complessivamente 22 grammi di droga. «Non c'è neanche l'attenuante del possesso di sostanze stupefacenti per uso personale - spiegano gli investigatori -: la droga era pronta per essere divisa in dosi».

Fulvio Milone A PAGINA 18

In ospedale a Novara

La dama bianca dopo sette mesi esce dal coma

NOVARA. Per la dama bianca c'è un filo di speranza: dopo sette mesi, Giulia Occhini, 69 anni, compagna di Coppi, è uscita dal coma. Ma i medici dell'ospedale di Novara, dov'era stata ricoverata dopo un incidente stradale, sono prudenti: la ripresa fisica è lontana.

Marcello Giordani A PAGINA 13

Due nuovi attentati, commercianti in rivolta. Il ministro Scotti: siamo in guerra, non arrendiamoci

Mafia scatenata, altri cinque morti in Sicilia

Il capo della polizia Parisi: i clan colpiscono perché hanno paura

Bomba dell'Ira in stazione

Londra, esplosione nella toilette Ventotto feriti, sfiorata la strage

di Paolo Patruno A PAGINA 5

Insegnanti bruciano i registri

Cobas protestano per il contratto Misasi: attenti, questo è reato

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Manfredi rinuncia a Pannella?

Se mi candido dovrò rimborsare miliardi per spot e film in tv

di Fabio Martini A PAGINA 2

MESSINA. Lo Stato mette piede nella Sicilia azzannata dalla mafia, il capo della polizia e il ministro dell'Interno («qui siamo in guerra») arrivano per ridare speranza alla gente il giorno dopo i gravi attentati al posto di polizia di Tortorici e a un negozio di Sant'Agata di Militello. Per Parisi l'attentato è il segnale che la mafia ha paura e il capo della polizia ha promesso che il commissariato sarà ricostruito e funzionerà 24 ore su 24. Scotti ha assicurato che le forze dell'ordine saranno rafforzate nel Messinese. Intanto oggi a Tortorici la gente scende in piazza per protesta. Ieri infine, per la Sicilia è stata un'altra giornata di sangue: cinque omicidi in 24 ore, due a Pollina, due nel Siracusano e uno nel Catanese. Oltre a una serie di atti criminali: un autoparco è stato incendiato a Milano (con danni per un miliardo); l'auto dell'assessore alla Pubblica Istruzione a Gela è stata data alle fiamme.

Ravidà e Savoca A PAGINA 9

OTTIMISMO A TUTTI I COSTI

LA mafia torna a fare notizia alla grande. In Sicilia, dopo aver lasciato in giro come di consueto un po' di morti, si è esibita in due attentati di chiaro, spavaldo carattere intimidatorio: contro lo Stato e contro i commercianti che si sono uniti per ribellarsi al racket. Prima hanno colpito a Tortorici, provincia di Messina. In questo paese dal nome idilliaco, pacificamente venatorio, hanno fatto saltare la nuovissima sede del commissariato di polizia. Era stata costruita dal Comune, con precedenza su altre necessità, proprio per dare un segno di svolta: Hic sunt leones? Non scherziamo, qui c'è lo Stato. Per fortuna il posto di polizia era deserto, perché i quattro agenti, troppo pochi per garantire la sicurezza del paese, sono costretti a pensare alla propria: così, quando fa buio, chiudono e se ne vanno. In certi posti è difficile vederci di giorno, figuriamoci di notte. Incidentalmente, nell'edificio era ospitata anche la biblioteca pubblica, ma i mafiosi, com'è noto, non hanno rispetto per la carta stampata e sarebbe eccessivo prerendere che i libri bastino da soli a scongiurare atti criminosi. Agiscono quando va

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

E' la seconda volta in pochi giorni. La Finanza: lo dobbiamo fare per colpire i commercianti

Bimbo di due anni multato per un cioccolatino

A Rovigo, era uscito da un negozio senza lo scontrino fiscale

Ci risiamo. Ripulita la fascia dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, che dirigono studi e imprese da parcelle vorticose, così spesso colti nell'atto di compiere megaresti che rimbombano sui giornali e spaventano i possibili imitatori, la Finanza ha deciso adesso, per bonificare tutta la nazione, di ripiegare sui ragazzi, i bambini, gli infanti e, fra poco, i non ancora nati. Qualche settimana fa a Matera aveva colto per strada un bambino di sette anni, che sgranocchiava un sacchetto di pop-corn, dal traumatico prezzo di lire cento. Lire che il precoce evasore, onesto coi negozianti ma spergiuro con lo Stato, aveva visibilmente disposto sul bancone, prima di prendersi la mercanzia. Ma non aveva aspettato lo scontrino, che è la sentenza con cui lo Stato ti autorizza ad uscire dal negozio. La lettura del verbale con cui i due solerti finanzieri avevano multato il settenne era di una austera, militare severità: «Noi, vestiti delle nostre uniformi, constatiamo che» fino «a domanda il fermato risponde: Nulla». Dato questo solenne avvertimento ai cittadini dai 6 agli 11 anni, in età di scuole elementare, che non credano di essere nati nel Nabongo o a 'Ngoro 'Ngoro (ronde della Finanza ruotano all'alba davanti alle scuole della nazione, per bloccare chi ciuccia una caramella, chi mastica un chewing-gum, chi sbocconcella una brioche: «E lo scontrino?»), bisognava scendere più giù, a dare una lezione alla fascia dagli 1 ai 5 anni, che masticando caramelle, bevendo succhi, e gustando pasticcini senza curarsi dello scontrino, infliggono alla nazione quel danno tremendo che le impedisce di entrare in Europa. A Rovigo uno di questi fuorilegge precoci (ma non poi tanto: i suoi due anni li aveva compiuti interi, ha ragione Formica) stava, proprio ieri, giusto ingoiando con soddisfazione un cioccolatino avuto in regalo dal pizzicagnolo, lo aveva già inandato in gola, ma non così profondamente che la Finanza non riuscisse a tirarlo fuori: «E questo cos'è?». Questi evasori dai 7 ai 2 anni edottano tutti lo stesso comportamento, come risulta dai verbali: a domanda rispondono nulla. Ma la Finanza ormai è allertata, la prima volta c'era cascata e aveva addirittura chiesto scusa, adesso si rifà: multa alla madre, 33 mila lire, e multa al negozio, 300 mila lire. La notizia corre oggi su tutti i giornali. Da stamattina i neonati dagli 1 ai 2 anni viaggiano verso gli asili-nido con la merendina nel cestino e lo scontrino in mano, per superare i blocchi della Finanza, i bambini dai 6 agli 11 per punizione non avranno più brioches fino all'università. E i maggiorenni, i laureati, i professionisti, gli architetti, gli avvocati, i dentisti? Non è il caso di fare dell'ironia, son sicuro che la Finanza non pratica eccezioni: se li coglie per strada a ciucciar caramelle...

Ferdinando Camon

OGGI

di Guido Ceronetti

E' tardi. Sull'assito si acciarpano oggetti confusi; hanno potuto cavarsela al radar della voce. E' strano. Potessi domani inseguirli con torce o almeno appannare la penna col loro fiato.

Gilberto Isella
La Vigilie Incustodite, Bellinzona 1989

Uno spagnolo denuncia i dirigenti sanitari che hanno sbagliato diagnosi

«Non ho l'Aids, ora risarcitemi»

Ha sperperato tutto credendo di essere malato

MADRID. Il responso delle analisi era stato spietato: sieropositivo. Per José Antonio Lecuona, un basco di 38 anni proprietario di un ristorante, si apriva la prospettiva di pochi anni di vita, forse mesi, e pieni di sofferenze. Tanto valeva godersi gli ultimi tempi, prima che arrivasse l'Aids, senza badare a spese. Così lo spagnolo ha dato fondo al suo patrimonio: auto, viaggi, divertimenti. Al secondo esame, i medici l'hanno avvertito: «Una buona notizia. Ci siamo sbagliati, lei sta benissimo». Un momento di euforia. Poi Lecuona si è ricordato di essere economicamente rovinato. E ha citato in giudizio il sistema sanitario regionale, chiedendo di essere risarcito per la diagnosi sbagliata. L'uomo ha chiesto un «indennizzo adeguato, anche perché sono diventato impotente in seguito al trauma psichico della prima analisi».

[e. st.]

Non c'è posto per il ministro, il presidente attacca i «cannibali» della Lombardia

Brescia esclude Carli, lite nella dc

Andreotti: dovevano combinarci anche questa

Mino Martinazzoli ha deciso di non candidarsi per il 5 aprile

ROMA. E alla fine ci ha pensato Giulio Andreotti a dire basta ai «piranha» della dc lombarda. Il presidente del Consiglio ha perso la pazienza ieri mattina, quando ha saputo nella riunione dell'ufficio politico che la dc bresciana aveva privato del suo collegio senatoriale anche il ministro del Tesoro Guido Carli. «Ma insomma - è sbottato, fissando negli occhi Arnaldo Forlani e sotto gli sguardi d'assenso di Antonio Gava e Ciriaco De Mita - con tutti i problemi che ci hanno combinato, a Brescia, adesso anche questa... Non lo so, ma ditemi voi se è possibile che ci si comporti in questo modo nei confronti di un uomo che siamo stati noi a chiamare in campo in un momento difficile, perché era l'unico che ci potesse far arrivare decentemente all'appuntamento di Maastricht...».

Prima Mino Martinazzoli, uno dei capi della sinistra interna, ahé annuncia il suo ritiro dalla politica in seguito alla bagarre per le liste elettorali. Poi, il sottosegretario Gilberto Bonalumi privato del suo collegio e, ieri, il «caso Carli». La dc bresciana sembra proprio nella tempesta. E anche se alla fine l'appello di Francesco Cossiga e degli altri capi dc (egli suoneremo lo zufolo per convincerlo» è stata la battuta di Amintore Fanfani) faranno ritornare Martinazzoli sulle sue posizioni; se con ogni probabilità Bonalumi riuscirà ad avere il suo posto e Guido Carli sarà candidato in un collegio sicuro a Genova, anche in questa occasione l'immagine della dc lombarda uscirà nuovamente compromessa.

In questi tre giorni di manovre, trattative sotterranee e di scambi che hanno fatto da sfondo all'approvazione delle liste elettorali a piazza del Gesù, lo scontro tra le diverse fazioni della dc lombarda, tra seguaci di Martinazzoli, di Prandini e di altri, è stato affrontato, accantonato e ripreso più volte nelle continue riunioni dei capi dc. La caparbietà con cui i dirigenti locali hanno fatto di tutto per non trovare un accordo, può essere paragonata per intensità solo alla costanza con cui in questi giorni il colonnello dei carabinieri, Filipponi, ha passeggiato nel cortile di piazza del Gesù per sapere se sarà candidato o no in Umbria, o alla trepida attesa che sta logorando i nervi dei due ex senatori della sinistra indipendente Adriano Ossicini e Boris Ulianich che sono ancora all'oscuro del loro destino nelle liste di piazza del Gesù.

Gli altri democristiani assistono quasi impotenti, meravigliati semmai dal fatto che a dare questo spettacolo siano proprio loro, i lombardi, quelli che più degli altri dc sono sottoposti all'insidiosa concorrenza delle Leghe. «Il problema - è l'analisi spietata di Giampaolo D'Andrea, il coordinatore degli uffici di lavoro della dc - è di classe dirigente. Purtroppo non siamo più i tempi di Marcora, e le difficoltà per noi in quella regione nascono dagli uomini che abbiamo. Prandini si salva, ma il segretario di Brescia è un cialtrone. Anche Martinazzoli non si discute, ma i suoi, a dir poco, sono faziosi. Così alla fine quando c'è da scegliere i candidati la dc lombarda dimentica di difendere l'immagine del partito e si dedica al cannibalismo».

Cannibalismo: certo l'espressione è pesante ma che dire di un Martinazzoli che è costretto a minacciare le dimissioni per farsi rispettare? E del siluramento alle spalle di cui è stato oggetto Guido Carli, che ancora ieri giurava di non saperne niente? «La verità - spiega il siciliano Nino Nicolosi - è che i dc in Lombardia sono una razza in estinzione. In questi giorni in direzione a guardarli affannarsi in trattative e scontri ho avuto proprio l'immagine della nave che affonda e tutti corrono impazziti al grido si salvi chi può».

«Già - ammette crudo Vittorio Sbardella - sono cose che capitano quando non si hanno più i voti...».

Sembra quasi di assistere alla rivincita della dc meridionale, contro l'aristocratica dc del Nord. E quell'«adesso basta» di Giulio Andreotti è quasi un richiamo rivolto a tutti: a quel Gianni Prandini che all'improvviso da senatore si è messo in testa di diventare deputato, solo per togliere a Martinazzoli il posto di capolista a Brescia; ma forse anche allo stesso Martinazzoli, troppo incline a salire sull'Aventino.

Ora, come già avvenne per le elezioni del Comune di Brescia, tutto è nelle mani di Forlani, Gava, Andreotti, De Mita. In quell'occasione tutti pensarono di aver toccato il fondo, tali furono gli insulti che si scambiarono Martinazzoli e Prandini. Ma a quanto pare quella valutazione era ottimistica, se anche un ottantenne con un nome di rango come Guido Carli è stato costretto a emigrare a Genova per non rimetterci le penna. **[au. min.]**

Guido Carli A destra Giovanni Prandini con Giulio Andreotti

Martinazzoli «Mi ritiro» Ma Cossiga insiste «C'è bisogno di te»

«Al suo posto mister Nessuno»

Prandini: il ministro va a Genova E nel partito scoppia la polemica

BRESCIA. «Ma scusi, Carli le sembra un candidato di montagna? Le sembra uno adatto al collegio dell'Alta val Camonica?». Il ministro dei Lavori pubblici trasecola a sentir parlare di polemiche. La mancata candidatura di Guido Carli al Senato della Repubblica gli risulta, ma non lo scuote.

E le stizza di Giulio Andreotti, le risulta? «Niente affatto. Mi stupisce che esca in queste ore una notizia già vecchia». Sarebbe a dire? «Che io e Andreotti ne abbiamo discusso nei giorni scorsi». Per concludere cosa? «Credo che la direzione nazionale troverà un collegio adeguato alle caratteristiche di Guido Carli. Certamente un'area urbana...». Per esempio? «Genova». Tutto sotto controllo, dunque.

E invece le polemiche ci sono eccome. Basta sentire l'altra campana (sinistra dc), che suona a morto. «Che disastro! Che figura! A cosa siamo ridotti! - dice cupo Mario Fappani, assessore regionale al Lavoro - . Prandini sta liquidando la dc con queste trovate. Pensi che un uomo del valore di Carli è stato estromesso per fare posto a gente come Alceste Brusaferri. Per carità, ottima persona, però un personaggino...».

Rincara l'ex sindaco Padula, anche lui esponente della sinistra dc: «Per le liste non c'è stata discussione, ma solo dibattito». Da parte di chi? «Ha voglia di scherzare? Gli ordini li ha dettati il cosiddetto maggioranza, cioè il senatore Prandini. Tutto è stato deciso in una sola riunione di commissione elettorale». Unica riunione (a metà febbraio) disertata per protesta dalla minoranza.

«No, non c'era bisogno di aprire un'altra ferita nella dc con questa brutta storia di Carli», dice Fappani. Enumera. Emorragia di voti, con perdita, nelle ultime due amministrative, di un secco 13 per cento. Sorpasso della Lega Lombarda. Insidie della Rete che qui a Brescia cadiderà capolista Nando Dalla Chiesa e toglierà voti proprio alla sinistra dc.

Infine, più dolorosa di tutte, la rinuncia di Mino Martinazzoli, il leader della sinistra, l'anti Prandini per eccellenza, («un politico vero contro chi pensa solo agli affari») che ha gettato la spugna e ha deciso di non ricandidarsi.

Ci ripenserà? Non sembra. Anche perché Prandini si è preso la testa di lista alla Camera, lasciando il suo collegio senatoriale (la Bassa bresciana) al fedelissimo Mario Ferrari. Resta ancora scoperto il quarto collegio senatoriale, proprio quello di Breno-Val Camonica, ma neppure Martinazzoli è un candidato di montagna.

Gira una battuta anti Prandini, nella dc bresciana, che è già un programma: «Se non ha voluto i nostri candidati, come pensa di avere i voti dei nostri militanti?». Sbotta Fappani: «Vuole sapere come ragionano? A loro non interessa quanto perderà la dc, ma solo quanto vinceranno i loro uomini. Ecco perché ci opporremo con tutte le nostre forze a questa logica». E' una dichiarazione di guerra? «E' una dichiarazione di autodifesa».

Il ministro Prandini, non ha l'aria di preoccuparsene. La polemica proprio non lo sfiora. Si secca solo quando gli si chiede se è vero che è lui il grande manovratore delle liste bresciane. «A questa domanda provocatoria non rispondo». Per il resto è tranquillo, dice: «La direzione nazionale prenderà le decisioni giuste». Questione di ore. **[p. cor.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA CHE FINI' UN ANNO FA

tutto all'interessato concorso degli Stati Uniti, loro non lo hanno. Un rapporto dell'Unicef, di cui il nostro giornale ha dato conto il 26 di febbraio, ci dice che in un anno sono morti 100 mila bambini. Per mancanza di medicine. Prima della guerra e nonostante gli strascichi del decennale conflitto con l'Iran, l'età media in Iraq era di 66 anni, ora è scesa a 46. Il reddito medio pro capite dai 3000 dollari è precipitato a 100 dollari scarsi.

Ma perché Bush ha fermato i G.I. in marcia su Baghdad? Un anno fa azzardammo una tesi, confermata proprio da Gorbaciov su articolo di fondo apparso su «La Stampa» martedì scorso: lo aveva chiesto a Bush lui, allora ostaggio dei generali, spiegandogli che l'Armata Rossa non avrebbe tollerato di vedere gli yankee bivaccare nella capitale di un Paese che considerava «cosa sua». Di più: un Saddam, ancorché dimezzato, al potere serve a contenere le mire egemoniche della Siria, senza contare che con un Saddam in piedi Bush s'è garantito una sorta di alibi permanente.

Sia come sia il bullismo periferico di Saddam e la Crociata del Wasp un risultato l'hanno ottenuto. Quello di riproporre, forse in termini ultimativi, la tragedia palestinese, il nodo dell'occupazione dei territori. Lo strumentale *linkage* di Saddam tra Kuwait e territori, ha fatto comprendere a Bush che la Palestina occupata è una ferita che tortura il cuore delle masse arabe. E che occorre rimarginarla con un minimo di giustizia. Senonché il Presidente esaltato, giusto un anno fa, «padre di tutte le vittorie», vomita e sviene (semblematicamente) a Tokyo e adesso, in piena campagna elettorale vacilla, flagellato dallo «scoramento sociale» che avvelena Babbit, il cittadino medio. Lo scoramento nasce dalla recessione, a sua volta figlia dell'empirismo catastrofico di Reagan, che rischia di uccidere lo spirito della «nuova frontiera» che esaltò positivamente l'America kennedyana dell'Alleanza per il Progresso. «Corro per vincere», ha detto Bush, epperò il filo della sua possibile vittoria elettorale passa anche per la cruna della Palestina. «Ma avranno le previsioni sulla pace la stessa credibilità delle previsioni sulla guerra? Dobbiamo fidarci?». Questo interrogativo se lo poneva Norberto Bobbio or è un anno. Non c'è ancora risposta.

Igor Man

Manfredi: con Pannella o col caffè?

L'attore pronto a candidarsi: «Ma dovrei rinunciare agli spot e pagare miliardi di danni» Sgarbi verso il pli, due giornalisti con il pri, un alto funzionario antidroga con Craxi

ROMA. A settant'anni Nino Manfredi si era deciso al gran passo, l'ingresso in politica a fianco di Marco Pannella, ma l'operazione potrebbe andare in fumo per una questione di soldi. Ieri mattina Manfredi, a Radio Radicale, aveva parlato della sua candidatura con entusiasmo («E' una bella emozione e Pannella mi incanta...»), ma poi nel pomeriggio la doccia fredda: è stato Manfredi a fare sapere che, se sarà candidato, quasi certamente verrebbero cancellati gli spot per la Lavazza e i film già programmati nel periodo della campagna elettorale. La prossima settimana potrebbe saltare «In nome del popolo sovrano» in programma su Raidue. E l'attore ciociaro non sembra disposto a dover pagare i danni: «Voglio aiutare Marco e i radicali - dice - ma non posso danneggiare il mio lavoro. Tenterò comunque di trovare una strada per risolvere il problema». Il Pannella: «E' scoppiata subito la buriana, questa candidatura non s'ha da fare, miliardi di danni gli sarebbero chiesti. Ma che bel Paese di guano...». Ma se salterà la candidatura di Nino Manfredi, Pannella si potrà consolare con la moglie dell'attore, la stilista Erminia Ferrari, che ha già dato il suo sì al leader radicale.

Sgarbi con Altissimo. E' invece certo che correrà per diventare onorevole Vittorio Sgarbi. Conteso da dc, psi, pds, msi, psdi, Sgarbi potrebbe optare - secondo l'agenzia AdnKronos - per i liberali. E' lui stesso a dire: «Sono stati i primi ad offrirmi la candidatura e politicamente mi sento vicino a loro».

Califano socialdemocratico. Se Antonello Venditti ha detto no a Giorgio La Malfa, il cantante Franco Califano potrebbe dire sì ad Antonio Cariglia e accettare una candidatura nel psdi nella lista per la Camera a Roma.

I fans di Pannella. A parte Manfredi e la moglie, si allunga la lista dei candidati nella «lista Pannella». Si presenteranno il critico Gillo Dorfles, la scrittrice Barbara Alberti, il jazzista Lino Patruno, la cantante Maria Monti.

Alessandra a Predappio? Guidata dai suoi consiglieri missini, Alessandra Mussolini - di cui la rivista della Rai *King* ha rispolverato dall'archivio foto abbastanza audaci - continua il suo tour in giro per l'Italia: stasera l'associazione Amici di Riccione offrirà un riconoscimento alla famiglia Mussolini nella cittadina che si trova a pochi chilometri da Predappio, dove è nato ed è sepolto nonno Benito. Non è escluso che Alessandra vi faccia una visita.

Cariglia e gli Hohenzollern. Quasi certamente nella lista del psdi per la Calabria ci sarà una principessa Hohenzollern che ha scritto su vari giornali firmandosi Yasmine Aprile. Al posto dei Savoia-Aosta (una candidatura era stata offerta da Cariglia al principe Amadeo che l'aveva rifiutata) i socialdemocratici avranno così una erede dei monarchi prussiani.

Il poliziotto di Craxi. Ennio Di Francesco, funzionario di polizia impegnato nella lotta alla droga (è vicepresidente della associazione che raggruppa operatori anti-stupefacenti di 80 Paesi) sarà candidato nelle liste del psi di Bologna.

Il poliziotto di Fini. Ieri ha accettato di entrare nelle liste della fiamma tricolore il vicequestore vicario di Lecce, Leonardo D'Alessandro.

Ferrara nella Rete. Il regista Giuseppe Ferrara, autore del film «Cento giorni a Palermo», sarà nella lista della Rete di Roma. Candidata nel movimento di Orlando e Novelli anche la disabile in carrozzella Miriam Massari, nota per essere stata costretta a viaggiare su un carro merci dalle Ferrovie dello Stato.

La squadra di La Malfa. Tra gli indipendenti nelle liste del pri a Milano due giornalisti del *Corriere della Sera*, Renzo Cianfanelli e Duilio Courir, e Aldo Coppola, lo «stilista del cappello».

Fabio Martini

Nino Manfredi. Dice: «Voglio aiutare Marco e i radicali ma non posso danneggiare il mio lavoro. Cercherò di trovare una soluzione»

I Verdi

«I socialisti ci boicottano»

ROMA. E' polemica tra Verdi e psi. Gli ambientalisti del «Sole che ride» accusano i socialisti di sostenere una lista di disturbo denominata «Verdi-federalisti»: «Una lista - ha affermato Francesco Rutelli - per sottrarci consensi». A sostegno delle accuse, i Verdi hanno diffuso il testo di registrazioni che sarebbero state effettuate sulle linee telefoniche della federazione provinciale del psi di Napoli.

Immediata la replica del sicosegretario psi Giulio Di Donato: «La federazione psi di Napoli - ha precisato - non ospita nessun altro che i socialisti. E' ora di smetterla con le sciocche insinuazioni che servono solo a mascherare debolezze e divisioni dei Verdi. Noi non spacchiamo nessuno». Ma la replica del dirigente socialista non ha rassicurato i Verdi: Alfonso Pecoraro Scanio, capolista napoletano del «Sole che rides, ha annunciato di aver inviato a Di Donato la registrazione telefonica «per convincerlo della situazione». E che dicono i Verdi-federalisti? «Non siamo una lista fantoccio per conto del psi», rispondono. [AdnKronos]

Cicciolina scappa, divorzia e corre nel partito dell'amore

ROMA. Ilona Staller torna a casa dal suo pigmalione, torna per dedicarsi «anima e corpo» alla politica. Fuggita da Monaco di Baviera, quasi rapita da Riccardo Schicchi, lascia il marito Jeff Koons per candidarsi nel partito dell'amore accanto a Moana Pozzi. Probabilmente per il Senato, se ci riuscirà, forse anche con un nuovo look meno bamboleggiante e più accorto, più consono ai suoi 40 anni. E' lei stessa a raccontarlo al telefono, da Budapest, dove si trova oggi a casa della madre, a prendere fiato dopo il grande salto. E, già che c'è, a fare una trasmissione per la tv ungherese. Il suo matrimonio, celebrato il 14 febbraio 1991, è durato giusto un anno.

«Sono fuggita, non potevo più resistere. Litigavamo sempre. Lui faceva il padre padrone e voleva decidere su tutto, anche sul colore del mio smalto per le unghie. Era profondamente geloso di me e non mi lasciava fare niente da sola. Anche in Parlamento. Negli ultimi quattro mesi non mi lasciava andare neppure in Parlamento, occo perché hanno detto che ero sempre assente. Gli ho detto se aveva mai sentito parlare del femminismo». Lei femminista, signora Staller? Non l'avremmo mai detto. «In effetti sì. Ho sempre fatto quello che la mia testa mi chiedeva».

Così è saltata su un anno ed è scappata via. Insieme al fedele Schicchi che l'ha fotografata, scoperta e lanciata prima come contralinista erotica di «Radio Luna», poi come pornodiva sempre più spinta, alla fine come provocazione politica, onorevole radicale nei banchi di Montecitorio. Lei, incarnazione fantastica del sogno erotico dell'italiano medio, diventata in pochi anni il politico italiano più conosciuto nel mondo insieme a Giulio Andreotti. Finché non ha conosciuto Jeff Koons, il pop artista americano, 36 anni, ex agente di Borsa. Sogno d'amore, torta nuziale coronata da due figurine nude, luna di miele a Patmos e la promessa di tanti bambini, «tanti cicciolini come me». Invece. E' venuta solo la scultura in grandezza naturale dell'amplesso fra i due, grande successo alla mostra newyorkese di Koons «Made in Heaven». E, mentre a lei negano il visto Usa, lui tranquillo spiega ai critici: «Ogni artista ha il suo linguaggio, Cicciolina usa i genitali per comunicare un messaggio preciso».

Racconta Ilona senza emozione: «Il bambino che aspettavo l'ho perso grazie alle liti con Jeff. Volavano sedie e tavoli di vetro. L'ho perso per i grandi nervosismi, e non me ho più voluti altri. Uno specialista mi ha detto che o diventavamo più calmi o era meglio non farlo. Anche il simbolo (il simbolo del partito dell'amore che in un primo tempo aveva il volto della Staller in mezzo a un cuore) ho chiesto di ritirarlo perché lo chiedeva lui. Diceva che avrebbe divorziato». E lei obbediva? «Era plagiata, sequestrata, annullata - suggerisce Schicchi-. Telefonava disperata e mi pregava di portarla via». Plagiata? «Esattamente - fa eco Ilona -. Lo ha detto bene la mia mamma a un giornalista tedesco: "E' come un uccellino con le ali tagliate in una gabbia dorata". Non ce la facevo più e ho preferito lasciar perdere, anche se lo amo ancora. Non so neppure se sono più per il matrimonio. Per l'amore sì, ma amo troppo la vita libera».

Da Jeff Koons, Ilona divorzierà presto. «Mi ha dato un ultimatum. "Se fai il partito dell'amore ci separiamo", ha detto. "Dipende da te, pensaci"». E lei ci ha pensato? «Ho detto di sì e sono andata via. Adesso vorrei dedicarmi completamente alla politica. Vorrei chiedere ai miei fans di fare un partito perbene». «Niente a che fare con la pornografia. Intendiamo l'amore nel senso più cristiano e ci rivolgiamo anche alle casalinghe», aggiunge Schicchi, che del nuovo partito è il segretario. Ilona, non ha paura di trovarsi concorrente di Moana? «Concorrente di che?», risponde serafica l'ex pornodiva. «Sono felice, anche lei porterà voti al partito dell'amore. Faremo una grande forza».

Maria Grazia Bruzzone

Ilona Staller con Jeff Koons il giorno delle nozze. La pornodiva si ricandida al Parlamento assieme al manager Schicchi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
PRESIDENTE GERENTE LA STAMPA SPA Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.561
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi consueti)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di Venerdì 28 febbraio 1992 è stata di 622.970 copie

INTERVISTA

LE ELEZIONI DEL 5 APRILE

Il segretario del psi: i miglioristi vengono con noi perché dissentono da Occhetto

Craxi: nessuna alternativa con questo pds

«E' in stato confusionale e drogato di anti-socialismo»

«La lite sull'obiezione è andata ben al di là del suo valore. E durante il riesame della legge c'è chi ha tentato di rispolverare la famigerata teoria dei due forni»

Attacco a Nilde Iotti
«Quando le più alte autorità dello Stato cedono alla retorica indeboliscono le istituzioni»

Secondo Bettino Craxi il presidente Cossiga «farebbe bene a dare qualche bacchettata al msi»

Achille Occhetto, leader della Quercia, resta per il psi «un interlocutore incerto e confuso con il quale è difficile - sostiene Craxi - costruire una previsione politica» Con la dc di Arnaldo Forlani possibili «nuove basi di collaborazione»

ROMA

NELLA settimana di crisi rischiata ed evitata in extremis sull'obiezione di coscienza, e anche prima, «Il Capo dello Stato ha avuto molte buone occasioni per dimettersi». E «se Cossiga dovesse partecipare alla campagna elettorale, dimettendosi da Presidente della Repubblica, certamente produrrebbe un effetto». Bettino Craxi, all'inizio di questa campagna elettorale, che a suo giudizio parte «in particolarissime condizioni», parla dei retroscena politici dello scontro sull'obiezione e delle prospettive del dopo voto: una maggioranza senza «confini delimitati», le ipotesi su «due forni» e maggioranze diverse per governare e far le riforme istituzionali, da mettere da parte, l'insidia delle Leghe, il ruolo del msi all'ombra del Quirinale.

Onorevole Craxi, in una settimana s'è rischiata ed evitata la crisi di governo? Perché?

Come sempre quando nei rapporti politici si introducono forzature si corre il rischio di mandarli in crisi. In questo caso le forzature ci sono state, tanto evidenti quanto poco comprensibili, tanto clamorose quanto poco chiare.

E' intervenuto un chiarimento che è giusto al momento giusto. Mi auguro ora che non vi siano, da parte di nessuno, nuove forzature.

I dissensi sul riesame della legge sull'obiezione di coscienza erano una ragione sufficiente per una rottura, o c'era dell'altro? E l'asse dc-pds nelle prime votazioni alla Camera sull'obiezione era qualcosa di eccezionale o un'indicazione di tendenza?

La questione era andata ben al di là della sua importanza e del suo significato specifico. C'è forse chi l'ha interpretata come una occasione per lanciare ponti e messaggi. C'è chi vi aveva visto una sorta d'applicazione sperimentale della famigerata teoria dei due forni. Nella tensione della campagna elettorale, c'è sempre naturalmente il rischio che si suonino le sirene d'allarme al minimo stormir di fronde. Questo bisogna saperlo ed è per questo che in frangenti difficili, è sempre bene usare il massimo di chiarezza e di linearità nelle decisioni e nei comportamenti.

E' vero che il Presidente della Repubblica voleva dimettersi? Chi l'ha convinto a restare?

A dire il vero il Capo dello Stato ha avuto molte buone occasioni per dimettersi compiendo un atto estremo di protesta e di denuncia. Era del resto quello che hanno sempre voluto i suoi avversari. Non lo ha fatto e mi auguro che nessuno lo induca a farlo con polemiche fuori misura, a cui poi il Capo dello Stato è portato a rispondere per le rime. Ho sempre pensato che Cossiga debba terminare per intero il suo mandato dimodoché il 2 luglio prossimo, e non prima, si possa procedere alla elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

Lei ha parlato di «Parlamento sciolto che tende a dimenticare di essere sciolto» e di «governo riluttante a entrare in ordinaria amministrazione»: cosa intendeva dire?

Un Parlamento disciolto avrebbe dovuto e dovrebbe mantenersi entro gli ambiti limitati fissati dalla Costituzione e da una prassi ultraconsolidata. Lo stesso principio dovrebbe valere per un governo. Non c'è stato nessun governo nel dopoguerra, che, a Camere sciolte, non abbia imboccato correttamente la via dell'ordinaria amministrazione. Se avviene il contrario, i contrasti e le dispute diventano inevitabili. Si tratta di dispute teoriche e concretamente politiche che non si possono risolvere a colpi di retorica o di demagogiche difese del prestigio del Parlamento che sono tutt'altro che convincenti. E' semmai proprio la retorica, specie quando promossa dagli scranni più alti dello stesso Parlamento, che ne riduce, almeno agli occhi nostri, la forza ed il prestigio. Per quanto ancora riguarda il governo, penso che, nelle cinque settimane ormai che ci separano dal voto esso dovrebbe dar prova di piena correttezza mantenendosi entro i limiti, ben definiti dalla prassi, dell'ordinaria amministrazione.

«Un governo per la ripresa» è il suo slogan per questa campagna elettorale: lei si sente ancora «candidato unico» per guidare questo governo, o ha sentito parlare anche lei di un altro concorrente di nome Andreotti?

«Un governo per la ripresa» è un obiettivo ed un programma politico. Noi non vorremmo un post-elezioni confuso che genererebbe vuoto, instabilità, situazioni di fragilità e di crisi. Il Paese ha bisogno d'altro. Ha bisogno che sia subito avviato un periodo di stabilità politica e di intenso lavoro. Ha bisogno che si formi una maggioranza sufficientemente compatta attorno ad un buon programma di governo e ad un buon governo.

La guida del futuro governo sarà un problema che verrà risolto in una cornice di collaborazione e nel contesto della formazione della coalizione di governo. A proposito del candidato unico: non intendevo fare una affermazione arrogante ma al contrario una affermazione cortese. A chi mi chiedeva se io ero il candidato numero uno, ho risposto che, allo stato delle cose, a quanto vedevo e sentivo, ero un candidato unico in attesa che se ne facessero avanti altri.

Penso infatti che fortunatamente vi siano, nella vita democratica, diverse degnissime persone che potrebbero assumere la guida di un governo di coalizione. Trovo naturale che possano farsi avanti dichiarandoci innanzitutto il loro nome e cognome, paternità, maternità, data e luogo di nascita, come primo elemento per una valutazione.

Ma appunto, come candidato alla presidenza del Consiglio, a quale tipo di coalizione e a quale maggioranza pensa per il nuovo governo?

In queste settimane ho già risposto su questo punto ed anche per questo sono già sul banco degli accusati. Non possiamo scegliere tra diverse opzioni che nella realtà non ci sono e non ci saranno. Una valutazione realistica della situazione ci ha portato a confermare la nostra intenzione e la nostra disponibilità a ricercare nuove basi di collaborazione con la dc e con altri partiti che intendono collaborare con noi a partire da quelli con i quali abbiamo già utilmente collaborato.

Da quel che dice, sembra di capire che cercherà una maggioranza senza confini prestabiliti. Vuol dire che anche lei, come gran parte della dc, si prepara ad aprire al pds dopo le elezioni?

Il nostro compito e la nostra possibilità non è quello di fissare confini. Le coalizioni si compongono sulla base di un grado di convergenza sufficiente tra partiti diversi. Ognuno di loro ha da far valere preferenze specifiche, obiettivi cui annette un particolare valore rispetto ad altri. Le coalizioni parlamentari, come l'esperienza insegna, possono subire mutamenti di varia natura nello svolgersi della dialettica politica. Noi stessi siamo disponibili sì, ma a certe condizioni.

Diversa è la questione che riguarda il pds che mi sembra assai più complessa. Una formazione politica in pieno travaglio e che non appare ancora in condizione di esprimere una identità ed un indirizzo chiari. Alternativista ma solo di programma. Vestita ancora di un antisocialismo congenito, vecchia malattia dei comunisti, che per alcuni di loro è ancora una specie di droga con la quale pensano di venire a capo dei loro problemi. Quando hai di fronte un interlocutore incerto e confuso è sempre difficile costruire una previsione politica.

Accetterebbe ministri del pds in un suo governo anche prima della realizzazione del patto di «unità socialista» che ha proposto?

Ritengo che il processo di unità socialista avanzerà nelle forme e nei tempi possibili. E' grave che la nostra offerta sia stata fatta cadere e che si sia rinunciato a gettarne le basi sin da oggi. In questo momento sono piuttosto indotto a pensare che sarà solo una netta affermazione socialista il fattore di stimolo e di impulso che farà poi avanzare tutte le chiarificazioni che sono necessarie. Quella che noi chiamiamo unità socialista non si realizza solo nel psi è vero, ma i socialisti sono e saranno il principale motore di questo processo che deve portare alla costituzione di un polo riformista moderno, di ispirazione socialista democratica e liberale, punto d'incontro di forze e tendenze riformiste e progressiste provenienti da diverse tradizioni e da diverse esperienze. Non riduciamo tutto ad un problema di qualche ministro.

Ci saranno altre candidature di esponenti del pds nelle liste socialiste, dopo quella dell'onorevole Francese?

Come era naturale, il mancato decollo della unità socialista ha provocato e non può non provocare un'area di dissenso nel pds che è molto consistente e che corrisponde all'orientamento di una parte almeno dell'elettorato già comunista. Questo spiega perché un numero notevole di dissidenti e militanti ex-comunisti si appresta a scendere in campo con noi e al nostro fianco in una competizione elettorale in cui sono in gioco non solo l'equilibrio politico futuro del Paese ma anche le prospettive di ripresa dell'unità socialista.

La dc mette al primo posto della trattativa per il nuovo governo le riforme istituzionali. Ma in questa materia le posizioni democristiane e socialiste sono ancora distanti. Un mancato accordo impedirebbe la formazione del governo?

Il primo punto che deve essere affrontato in una trattativa per la formazione di un nuovo governo non può non guardare i problemi dell'economia, dei suoi mali d'oggi, delle incognite che gravano sul nostro futuro, delle sfide che ci attendono, delle necessità di organizzare una ripresa in piena regola ed in un tempo relativamente breve.

In materia di riforme istituzionali, che naturalmente rivestono anch'esse una grande importanza, esiste una notevole possibilità d'accordo, se non proprio su tutte, almeno su molte delle questioni che stanno sul tappeto. Si deve poter percorrere un tratto di strada almeno su queste, evitando di andare ad incagliarsi su quelle più controverse, dove le distanze sono o maggiori o, per il momento almeno, addirittura inconciliabili.

De Mita ha detto in un'intervista che se non si trova l'accordo sulle riforme il governo si può fare lo stesso, e sulle riforme si potrà discutere e trovare intese in Parlamento. E' un percorso possibile, secondo lei?

E' certamente auspicabile che le riforme istituzionali che saranno discusse possano essere approvate con larghi consensi parlamentari e quindi con maggioranze più ampie della maggioranza di governo.

Ciò che a nostro giudizio non è possibile, è immaginare che si possano formare due maggioranze in contrasto tra loro. Insomma, la mano destra fa una cosa, la sinistra ne fa un'altra, e tutti beati e contenti si fregano le mani, ipotesi, del tutto teorica, di una teoria che ci trova e ci troverà assolutamente contrari.

Insomma fra gli impegni del nuovo governo da formare lei vede problemi più urgenti. Quali?

La ripresa economica in primo luogo, è possibile, è necessaria, ha bisogno di un clima di ritrovata fiducia, richiede un contesto di stabilità politica e di collaborazione sociale, senza questi fattori non si sarebbero superate situazioni critiche del passato, ci troveremmo a malpartito oggi, una grande continua tensione nella lotta alla criminalità, a partire dal fronte della droga che è sempre caldo con le sue vittime, i suoi traffici collaterali, le sue influenze malevole e le sue corruzioni.

Ci sono poi quattro questioni sociali che sopravanzano le altre: nel settore della Sanità, della casa, delle pensioni e della protezione degli anziani, della sempre più concreta parità uomo-donna, riforma della scuola e dell'università e processi di incentivazione, di modernizzazione e di sviluppo della ricerca vanno di pari passo, così come vanno di pari passo gli interventi nelle grandi aree metropolitane e sulle coste, per conciliare sviluppo, difesa della natura e crescita della qualità della vita.

Nel campo istituzionale infine una riforma dello Stato che segua le vie del decentramento regionale, della delegificazione, della riforma del Parlamento, della sburocratizzazione ed ulteriore modernizzazione della pubblica amministrazione.

L'elezione diretta del Capo dello Stato innestata e sostenuta dalla democrazia parlamentare costituirebbe un fattore di consolidamento di tutto il nostro sistema.

Qual è a suo giudizio l'insidia peggiore di questa campagna elettorale e di queste elezioni?

L'ho detto e lo continuo a ripetere: lo stato di confusione che si è impadronito del dibattito politico, con un sovrapporsi di temi sulle reali questioni che condizionano e condizioneranno la nostra vita e il nostro futuro; la grande frammentazione delle formazioni politiche che sono ad un tempo il segno di una crisi diffusa nel nostro sistema politico e una promessa inquietante di ingovernabilità. Gli elettori vi possono porre rimedio e mi auguro che lo facciano nell'interesse di tutti.

Lei sostiene che le leghe hanno i connotati di un movimento di destra; ma com'è possibile che raccolgano voti anche fra gli elettori di sinistra?

Quando le proteste assumono forme estreme, spesso finiscono con l'incontrarsi. Avviene in altri Paesi. E' avvenuto in altre epoche. Il leghismo esasperato presenta connotati analoghi a quelli di altri movimenti che hanno fatto la loro apparizione in altri Paesi europei. Di suo, il leghismo italiano vi aggiunge la bizzarra teoria delle repubbliche federate fra loro, dove l'idea federale prende il posto della foglia di fico che nasconde i sentimenti di separazione e di divisione tra gli italiani. L'Italia deve continuare a cambiare, deve riformare le sue istituzioni, le autonomie regionali devono essere chiamate a un ruolo di maggior peso. Il Nord del Paese deve contare di più nella politica nazionale, ma per far questo non è certo necessario innalzare le bandiere dell'avventura.

Secondo lei ci sarà un «effetto Cossiga» in queste elezioni? E quale partito potrebbe risentirne di più?

Se Cossiga dovesse partecipare alla campagna elettorale, dimettendosi da Presidente della Repubblica, certamente produrrebbe un effetto. Diversamente, non saprei dire e valutare esattamente. Ci sono partiti, il msi in particolare, che cercano di strumentalizzare spudoratamente i messaggi del Presidente della Repubblica, e Cossiga farebbe bene a tirare anche a loro qualche bacchettata, come ha dimostrato di esser capace di fare. Non che rappresentino un pericolo. Sono solo una nota stonata.

Concludendo, onorevole Craxi, il 6 aprile sopra o sotto quale soglia considererà un successo (o un insuccesso) il risultato per il psi?

Nelle particolarissime condizioni italiane e nella ancor più particolare condizione di oggi, con tutto il carnevale che ci circonda, avanzare, sia pure di poco, in voti e in seggi, sarebbe un successo. Già le previsioni in questo momento sono buone, ma la battaglia è appena cominciata e per quanto mi riguarda la condurrò con grande impegno e grande fiducia. Preoccupato come sono del momento delicato che l'Italia sta attraversando, convinto come sono che noi socialisti abbiamo buoni argomenti da far valere per chiarire, per convincere, per conquistare nuovi amici e nuovi consensi.

Marcello Sorgi

Il presidente del Senato sale al Quirinale, Cossiga accetta l'armistizio

Spadolini: il Parlamento va avanti

Si placa la guerra sull'obiezione
Respinte le accuse alla Finanziaria

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ieri il psi ha detto: non siamo il partito del Quirinale

ROMA. La guerra è finita. Il Parlamento ha resistito ai reiterati attacchi del Presidente della Repubblica e ieri anche il presidente del Senato, Spadolini, ha detto a Cossiga che spetta solo alle Camere decidere cosa esaminare o no. Alle 17 di ieri il Presidente della Repubblica ne ha preso atto. Con un comunicato attribuito «ad ambienti del Quirinale», ha fatto sapere che «apprezza» il compromesso raggiunto tra i partiti di governo sulla legge per l'obiezione di coscienza, visto che sono stati «accolti in buona parte» i suoi rilievi e le sue osservazioni. E a coloro che continuano a battersi contro la legge (missini e repubblicani), ormai solitari, spiega che «naturalmente comprende e apprezza» le loro posizioni ideali e politiche.

Con questo breve comunicato, chissà quanto sofferto, cessa l'allarme per un temuto, secondo rinvio presidenziale e non dovrebbe essere più riaperto il contenzioso con l'organo che rappresenta la volontà popolare. E non perché il Parlamento abbia ceduto.

Dopo Nilde Iotti, anche Giovanni Spadolini (ottenuto l'assenso di tutti i capigruppo del Senato, salvo il msi) è andato ieri a comunicare di persona a Cossiga che «spetta al Parlamento decidere sull'opportunità di un esame dei provvedimenti colpiti da rinvio». E i socialisti non si sono dissociati.

La novità vera, quella che deve aver ispirato il comunicato di Cossiga, viene proprio da questi ultimi. I socialisti, in particolare, sono ormai convinti che l'attivismo presidenziale si stia risolvendo solo in un vantaggio per Leghe e missini. E così, ieri hanno passato la giornata a marcare distanze da Cossiga e a smorzare polemiche. A cominciare da Craxi che era garentista: «*Non siamo mai stati il partito del Presidente*».

Cauto e disponibile verso la dc (dopo l'incontro con Forlani), Craxi spiega anche che non pone «alcuna condizione pregiudiziale» per la guida del prossimo governo. Il capo dei senatori socialisti, Fabbri, prende atto con grande misura della decisione dei capigruppo di Palazzo Madama di esaminare la legge sulla obiezione di coscienza, limitandosi a confermare una «riserva di principio» ma assicurando che il psi «non intende rinfocolare la polemica».

E non è finita. Il vicesegretario del psi, Amato, si incarica di dire a Cossiga che ha esagerato con l'attacco alla legge finanziaria. «Affermare che le previsioni del governo sulla Finanziaria sono truccate è un termine troppo pesante. Noi siamo abituati, nel dibattito politico, ad usare la scimitarra, quando magari sarebbe appropriato un altro strumento». Detto da lui, considerato a torto o a ragione uno dei più ascoltati consiglieri di Cossiga, diventa un autentico alto-là.

Ma ne sono arrivati molti altri. I socialdemocratici (il capo dei deputati, Caria), preoccupati quanto i socialisti, dicono chiaro a Cossiga che i suoi «attacchi al Parlamento» sono in contrasto con «una inequivocabile norma della Costituzione», hanno un effetto «destabilizzante, aggiungono confusione a confusione e portano acqua ai serbatoi dei leghisti». Ed anche l'accusa di Cossiga alla legge finanziaria rischia di diventare un autogol.

I repubblicani ne traggono spunto per accusare il governo di portare il Paese «alla bancarotta». I ministri finanziari (il dc Pomicino e il socialista Formica), chiamati in causa da Cossiga, gli rispondono ironicamente che se si è lasciato convincere a firmare la legge, «certamente lo è stato per una cosa utile e buona». E il presidente del pds, Rodotà, rinfaccia al Presidente della Repubblica di ammettere solo ora quel che il pds denunciò allora: «Che non doveva firmare quello che definimmo un falso in atto pubblico».

Solo il missino Fini appoggia, ormai, le tesi di Cossiga sui limiti delle funzioni del Parlamento. «Parlamento onnipotente, presidente impotente», dice. E il segretario liberale, Altissimo, contrariato per la piega che hanno preso le cose, ha fatto sapere che è comunque pronto a far cadere il governo se dovesse varare un decreto sulla obiezione. Intanto, il Presidente della Repubblica ha fatto conoscere la motivazione con la quale ha respinto la legge sui magistrati, mentre si mormora che potrebbe respingere anche la riforma dell'assicurazione obbligatoria delle auto.

Alberto Rapisarda

Occhetto a Craxi

«Sei cinico e scorretto e hai diviso la sinistra»

BOLOGNA. «Da settembre fino all'intervista di Craxi all'*Indipendente* tutti hanno assistito alla mia offensiva unitaria nei confronti del segretario socialista. E' stato lui a fare la scelta dell'alleanza con la dc, una scelta in difesa, conservatrice. Probabilmente è rimasto prigioniero di un partito che non vuole correre il rischio dell'alternativa per affezione con i collegamenti di governo e sottogoverno». Lo ha detto Achille Occhetto aprendo la campagna elettorale a Bologna. Craxi, ha aggiunto Occhetto «ha ritenuto che il surrogato potesse essere mettersi dietro alle iniziative del Presidente della Repubblica intese come grimaldello dell'attuale sistema politico, ma anche l'idea del presidenzialismo gli è sfuggita di mano. Ma ha fatto di più: ha scelto la provocazione (come nella vicenda di Milano) e la volontà di operare per una divisione delle forze di sinistra agendo in modo cinico e scorretto». «E' una politica distruttiva - ha detto Occhetto - estremamente pericolosa, che finirà per dare ancora una volta il massimo di potere alla dc». (Ansa)

Le richieste dei dipendenti vaticani

«Caro Papa, sii coerente con l'enciclica sul lavoro»

«Abbiamo stipendi fermi al 1985
Gli assegni familiari sono dell'82»

CITTA' DEL VATICANO. I dipendenti laici del Vaticano vogliono rompere il muro di gomma che l'Istituzione alza di fronte alle loro richieste, e lanciano un'offensiva di primavera: vellutata e discreta, come si addice al luogo, ma penetrante e decisa. L'arma principale, sottile e dirompente: un convegno indetto per il 5 marzo prossimo, all'Augustinianum, a un passo dal Sant'Uffizio. Perché dirompente? Perché il titolo delle assise è «Il lavoro in Vaticano alla luce della Centesimus Annus. Una nuova cultura del lavoro per costruire una comunità di persone». La «Centesimus Annus» è l'ultima e più grande enciclica sociale di Giovanni Paolo II. Un'operazione irreprensibile: passare le situazioni di lavoro, le difficoltà e le ingiustizie che i dipendenti lamentano, al vaglio di un documento del magistero pontificio, firmato proprio dal loro datore di lavoro, il massimo rappresentante del «padronato» ecclesiastico. «E' una conferenza dedicata alla dottrina sociale della Chiesa, e alla realtà del lavoro - dicono all'Associazione dipendenti laici vaticani (Adlv) - con la quale intendiamo riaffermare gli ideali ai quali ci ispiriamo e richiamare l'attenzione sui limiti e le difficoltà di cui abbiamo fatto esperienza». Che cosa vogliono mettere sotto lo scudo della «Centesimus Annus»? L'Adlv l'ha chiarito proprio ieri con una «lettera aperta» pubblicata su «Il Notiziario», l'organo ufficiale dell'Associazione. «Abbiamo cercato le forme più rispettose per rispondere alla forza che altri hanno usato - scrive l'Aalv - Una forza talvolta tanto più dura in quanto fatta di silenzi, ricattatoria perché priva di risposte, lasciandoci in balia dei nostri dubbi e dei problemi che quotidianamente coinvolgono più di duemila dipendenti vaticani». Le pensioni anteriori al 1985 non sono state «riliquidate»; gli stipendi sono fermi ai livelli del 1985 se non è stato mantenuto neppure il tetto giudicato allora indispensabile»; gli assegni familiari sono fermi all'82. Le diverse amministrazioni del Vaticano non riconoscono i rappresentanti di settore dell'Adlv, «tollerati solo a livello centrale», e non esiste un «monte ore» per riunioni associative sul posto di lavoro.

L'elenco continua: nel 1982 fu creata una Commissione per redigere un «Regolamento generale unificato» (fino ad ora ogni diversa amministrazione ha il suo), per superare la «babele giuridico-normativa», ma dopo la settima stesura, che risale ormai a due anni fa, «questo regolamento non si sa dove sia finito». La riforma degli inquadramenti e dei livelli, accusa l'Adlv, è stata «stravolta unilateralmente», e, come ultima goccia, una decisione: l'Ulsa, il «ministero del Lavoro» vaticano, varata nel 1989, ha competenza per i fatti non anteriori alla sua nascita: «doveva essere lo strumento per sanare ingiustizie decennali». Ma un «boxino» del «Notiziario», scritto in grossi caratteri, sentenzia: «informiamo che l'Adlv ha portato a conoscenza del Santo Padre i problemi che assillano i dipendenti, chiedendo il suo intervento». La parola è al Papa.

Marco Tosatti

Il deputato «anti-sprechi» presenta un'interrogazione al ministro Goria

Costa: troppi gli stipendi d'oro

«Due miliardi l'anno al direttore Federconsorzi»

ROMA. «Io, con il mio stipendio da parlamentare, ci metto vent'anni a guadagnare una cifra del genere». Eppure, viene da dire, i deputati non sono certo dei poveri cristi. Raffaele Costa, il liberale che ha dedicato la sua vita (e la sua campagna elettorale) alla battaglia contro gli sprechi, punta il fucile contro Silvio Pellizzoni, professione manager. La «colpa» del dirigente? Aver guadagnato, in un anno, poco meno di due miliardi di lire in qualità di direttore della Federconsorzi: 900 milioni di stipendio, 314 milioni per la partecipazione a consigli di amministrazione di alcune società controllate e 910 milioni come liquidazione.

Costa ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura Goria. «Come si è potuti arrivare a un contratto così oneroso? - chiede Costa -. Un accordo inammissibile per un ente come la Federconsorzi, che già versava in gravissime condizioni economiche, tant'è vero che si è dovuti arrivare al commissariamento».

La Federconsorzi è un ente privato. «Sì - dice Costa - ma abbondantemente foraggiato dai soldi statali. E mi immagino la faccia dei contadini in crisi». Senza contare, continua il deputato acchiappa-sprechi, che quella cifra a 9 zeri è il frutto di uno «sconto» ottenuto tramite una transazione.

«Il contratto - spiega Costa - prevedeva una buonuscita di 2 miliardi e 150 milioni. I commissari hanno dovuto rivolgersi al giudice per poter risolvere il rapporto di lavoro con "soli" 750 milioni, cui però hanno dovuto aggiungersi altri 160 milioni di trattamento di fine rapporto per i due anni effettivamente lavorati da Pellizzoni».

A differenza dei soliti attacchi di Costa - che nelle ultime settimane ha scoperto e rivelato sulle pagine della sua rivista *Duemila* gli stipendi segreti di autisti e telefoniste delle ambasciate che guadagnano quanto i ministri dei Paesi che li ospitano - la «picconata» è rivolta a un professionista. Le polemiche non mancheranno. «Non è un caso personale - dice il deputato liberale -. Mi sembra soltanto che in Italia, viste le condizioni del Paese, questi stipendi siano davvero inconcepibili». [g. tib.]

Scioperi nazionali

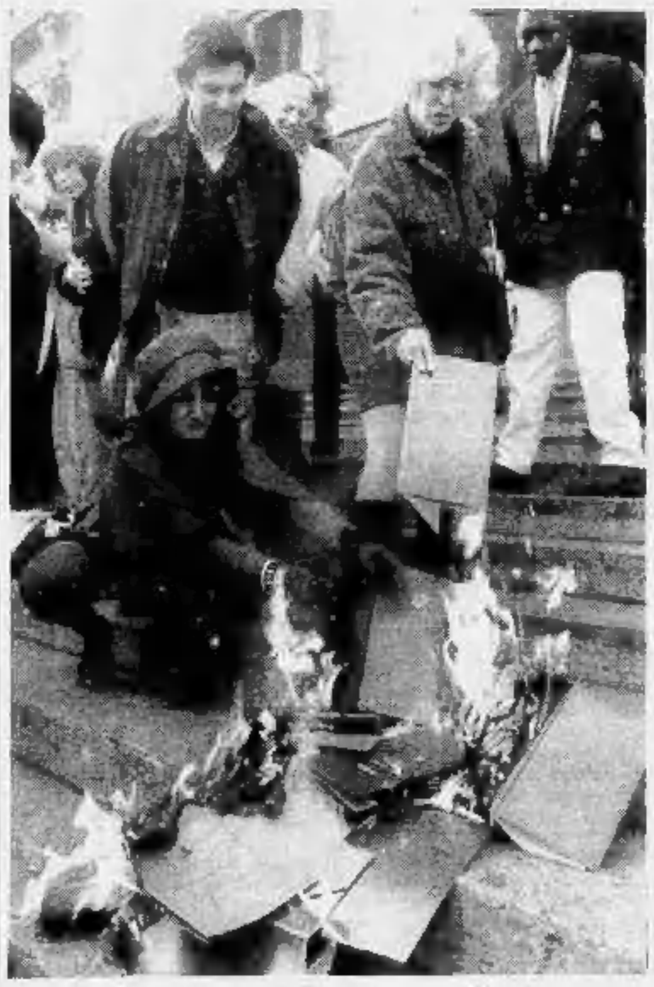
Controllori fermi voli nel caos l'8 e il 13 marzo

ROMA. Due scioperi nazionali dei controllori di volo aderenti ai sindacati confederali e autonomi, sono stati proclamati per domenica 8 marzo (dalle 13 alle 21) e venerdì 13 marzo (dalle 7 alle 14) in entrambi i casi riguarderanno i voli sia nazionali che internazionali. Un altro sciopero, sempre dei controllori di volo, ma aderenti unicamente alla Licta, è stato indetto per giovedì 5 marzo, dalle 13 alle 21, nel centro aeroportuale di Genova. Lo ha comunicato l'Anav (azienda autonoma di assistenza al volo), precisando che lo sciopero «avrà influenza esclusivamente sul traffico locale e su quello in partenza o diretto verso lo scalo genovese». [Ansa]

Clamorosa protesta di una cinquantina di Cobas davanti al ministero della Pubblica istruzione

«Niente contratto? E io brucio il registro»

Misasi avverte i professori: attenti, avete commesso un reato



Al rogo. I Cobas bruciano i registri per protesta contro Misasi

ROMA. Siamo arrivati al rogo dei registri. I professori sono sul piede di guerra per il rinnovo del contratto. Ma la trattativa con il ministro della Pubblica Istruzione, il democristiano Riccardo Misasi, continua a segnare il passo.

E allora i professori aderenti ai Cobas - che in maniera più o meno clandestina, da mesi stanno bloccando gli scrutini in molte scuole italiane - ieri hanno deciso una clamorosa azione di protesta. Si sono radunati davanti al ministero della Pubblica Istruzione e lì hanno dato fuoco ai loro registri personali.

Un tabù infranto, quello di dare alle fiamme i piccoli registri con la copertina rossa, che i professori devono tenere in ordine con voti, presenze e valutazioni.

Il piccolo falò di ieri è paragonabile a quelle manifestazioni sessantottine, quando i militanti pacifisti davano fuoco alle bandiere o le femministe si liberavano dei reggiseni.

Non a caso, la cultura dei Cobas affonda le sue radici nel Sessantotto.

Sfiduciati da tutto, dai sindacati come dai partiti tradizionali. Tenuti esclusi dalle trattative sindacali. Ma temuti, perché in grado di portare in piazza decine di migliaia di professori.

A loro si era rivolto in un accorato appello lo stesso Misasi: «Il gesto minacciato dai Cobas è un reato - ha detto il ministro -. E prima di compiere fatti clamorosi sarebbe meglio riflettere. E' necessario sempre trovare uno spazio per affrontare i problemi con la ragione e non con l'emotività. Sono certo comunque che non si arriverà a mettere in atto quanto minacciato».

E invece no. Con una certa allegria e anche una punta di incoscienza, circa cinquanta insegnanti si sono radunati davanti al palazzone umbertino di via Arenula, a Roma, e lì da sotto la giacca hanno tirato fuori i loro registri.

«Per non mandare in fumo la scuola», era lo slogan. E così in fumo ci hanno mandato le carte, che però sono considerate documenti d'ufficio. Il loro gesto, quindi, è un reato perseguibile per legge.

Nello stesso tempo, intanto, si arenavano le trattative. Il sindacato Gilda, scissione dei Cobas, ha abbandonato. Gli altri denunciano l'impasse.

Ma quanto a denunce i Cobas non li batte nessuno. Sbandierano la bozza di «politica scolastica» firmata dallo staff del ministro Misasi. E si indignano: «Qui è scritto che per risparmiare, la scuola deve fare a meno dei precari. Niente più supplenze a nessuno. E così si mettono sul lastrico centomila persone, professori non di ruolo».

C'è il fantasma del calo demografico, poi. E allora denunciano che il ministro intende trasferire d'ufficio i professori da una provincia all'altra. E che si farà a meno, drasticamente, degli insegnanti di sostegno.

Francesco Grignetti

King Faisal International Prize

INVITO
A PRESENTARE CANDIDATURE PER IL «KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE» 1993 IN MEDICINA E SCIENZE

La Segreteria Generale del King Faisal International Prize ha il piacere di invitare le Università ed i Centri di Ricerca Specializzata di tutto il mondo a presentare candidati qualificati per:
Il King Faisal International Prize per la Medicina nel campo delle:
«MALATTIE DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA»
e Il King Faisal International Prize per le Scienze nel campo della:
«FISICA»

Le candidature dovranno corrispondere ai seguenti requisiti:
1. I candidati dovranno aver compiuto un importante studio accademico sul tema del Premio, che porti beneficio all'umanità ed arricchimento del progresso umano.
2. Il lavoro presentato dovrà essere originale e pubblicato.
3. Solo Istituti d'Istruzione o Ricerca riconosciuti potranno presentare candidature.
4. Ogni domanda di candidatura comprenderà:
   (a) una lettera ufficiale per ciascun candidato,
   (b) una lista dattiloscritta dei lavori proposti dal candidato,
   (c) un C. V. dattiloscritto che esponga dettagliatamente il bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni,
   (d) dieci copie di ogni lavoro presentato per la candidatura,
   (e) tre foto recenti a colori 4" × 6",
   (f) indirizzo del candidato che comprenda:
      (1) indirizzo dell'ufficio, numero telefonico, telex e fax,
      (2) indirizzo privato e numero telefonico.
5. Le candidature saranno valutate da un Comitato di Selezione composto da specialisti nel campo, di chiara fama.
6. Più di una persona potrà dividere il Premio.
7. Il lavoro presentato dal candidato non sarà accettato se:
   (a) un'organizzazione internazionale gli ha in precedenza assegnato un premio;
   (b) è una tesi di laurea;
   (c) non è stato pubblicato.
8. Le candidature non saranno accettate se:
   (a) il candidato è morto,
   (b) è presentata da organizzazioni private o politiche,
   (c) non conforme a tutte le clausole del Premio,
   (d) è ricevuta dopo la data stabilita.
9. Il Premio consiste di:
   (a) un certificato a nome del vincitore contenente un compendio del lavoro che lo/la ha qualificato per il premio,
   (b) una medaglia d'oro,
   (c) una somma di trecentocinquantamila Saudi Riyals (circa US $ 94.333).
10. Il nome/i del vincitore/i sarà comunicato nel Febbraio 1993 ed il Premio verrà consegnato durante una cerimonia ufficiale che si terrà in data posteriore.
11. La data per il ricevimento della documentazione completa richiesta per la candidatura sarà il 1° Settembre 1992.
12. Nessun documento di candidatura o lavoro sarà restituito al mittente, sia che al candidato sia stato assegnato o meno il premio.
13. Tutta la corrispondenza dovrà essere inviata per posta aerea raccomandata a:

The General Secretariat, King Faisal International Prize
P.O. Box 22478, Riyadh 11495 Kingdom of Saudi Arabia
Tel: 4652255, Tlx: 404667 PRIZE SJ, Fax: 4650605 Cable JAEZAN

I separatisti volevano una strage, le «teste di cuoio» avevano ucciso 4 loro compagni

La vendetta dell'Ira sui pendolari

Londra, bomba alla stazione: 28 feriti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta l'Ira ha mirato nel mucchio, ha cercato la strage, dopo tanti attentati clamorosi ma solo dimostrativi come quelli più recenti a Whitehall, nel cuore politico del Paese. Ieri mattina, invece, i terroristi nord-irlandesi hanno fatto scoppiare una bomba in una delle stazioni ferroviarie di Londra, nell'ora della massima affluenza. Ed è davvero un miracolo se, fra i 120 mila pendolari giornalieri della London Bridge, lo scoppio ha causato soltanto 28 feriti.

Dieci minuti prima che l'ordigno esplodesse in una toilette posta tra i marciapiedi dei binari della stazione, un uomo dal marcato accento irlandese ha telefonato a una compagnia tv lanciando l'allarme. Ma l'avviso era volutamente generico e non c'è stato il tempo di far chiudere e di sgomberare la London Bridge, la quinta stazione ferroviaria della capitale sulla quale convergono i treni provenienti dal Kent e dal Sussex, le regioni a Sud di Londra dalle quali affluiscono centinaia di migliaia di pendolari. Così la bomba (un chilo del micidiale Semtex, tradizionale «firma» dell'Ira) è scoppiata mentre i marciapiedi erano affollati ed entrava in stazione un convoglio dal Kent. Il gabbiotto si è disintegrato, mentre frammenti e vetri si rovesciavano a ventaglio sui malcapitati più vicini. Poteva essere una strage. Ma solo una trentina di persone sono rimaste a terra sanguinanti, mentre gli altoparlanti lanciavano l'allarme e invitavano medici ed infermieri a presentarsi d'urgenza per soccorrere le vittime.

Accorrevano la polizia, i vigili del fuoco, le ambulanze. E il panico si propagava in tutte le stazioni ferroviarie e nella metropolitana che vivevano la «rush-hour», l'ora di punta in cui centinaia di migliaia di persone si affrettano sui mezzi pubblici verso i posti di lavoro e le scuole. Un rito collettivo che ieri mattina si è macchiato di sangue: perché l'Ira ha deciso di colpire al cuore l'Inghilterra.

Ieri sera non era ancora pervenuta la rivendicazione ufficiale da parte dell'«Esercito repubblicano irlandese». Ma, come ha detto subito il ministro dell'Interno Kenneth Baker, «non ci sono dubbi: la bomba è targata Ira». E il capo dell'antiterrorismo, il comandante George Churchill-Coleman, che colleziona ormai smacchi su smacchi, ha rivolto un pubblico appello ai londinesi perché «vigilino, stiano attenti ai pacchi lasciati nei luoghi pubblici, sui mezzi di trasporto. Siamo nel pieno della campagna del terrore».

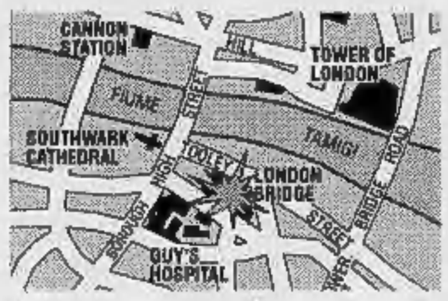
Perché l'Ira ha deciso di colpire i civili? Gli esperti dell'antiterrorismo forniscono una duplice spiegazione. L'Ira ha reagito con questa sanguinosa azione all'uccisione di quattro suoi militanti, «giustiziati» dalle forze speciali delle Sas in Ulster una dozzina di giorni fa. La strage si era consumata in meno di dieci minuti sul sagrato di una chiesa cattolica nella contea di Tyrone quando il «commando» dell'Ira era incappato nell'agguato delle «teste di cuoio».

Un portavoce del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, aveva accusato le Sas di aver voluto ammientare quel gruppetto in fuga. «Quei quattro ragazzi potevano essere arrestati facilmente. Invece le teste di cuoio hanno voluto ammazzarli tutti». Inevitabile, come ormai accade puntualmente in questa ultraventennale lotta senza pietà, ieri è scattata la vendetta dell'Ira.

Uno sconosciuto ha telefonato per avvertire ma troppo tardi

E' cominciata la «campagna elettorale» degli estremisti

Ambulanze alla stazione di London Bridge. In basso le persiline deserte (FOTO AP)



Ma c'è anche un obiettivo strategico che l'Ira persegue, al di là di questo singolo episodio. Ed è quello di imporre la tragedia dell'Ulster come uno dei temi della campagna per le elezioni di primavera. Sia il governo conservatore sia l'opposizione laborista sono uniti nella condanna al terrorismo, come ieri hanno puntualmente ribadito il premier Major e Neil Kinnock. Ma la soluzione politica ristagna, impastoiata nelle rivalità tra i partiti unionisti protestanti nord-irlandesi e quello socialdemocratico di ispirazione cattolica, malgrado i ripetuti tentativi di mediazione del governo, che non sa più come uscire da questo tragico ginepraio. E malgrado la presenza di 12 mila soldati britannici non funziona nemmeno l'opzione militare in Ulster: l'Ira continua a colpire dove e quando vuole, anche sul territorio metropolitano. Nell'imminenza del voto, l'Ira torna ad alzare il tiro, nella speranza di piegare l'ostinazione di Londra.

Paolo Patruno

Un incubo lungo un anno

Tre attacchi al cuore del potere con il premier Major nel mirino

LONDRA. Sembra quasi che l'Ira abbia dichiarato una guerra personale contro John Major. Nell'ultimo anno l'Ira ha colpito tre volte al cuore politico dell'Inghilterra attentando anche direttamente alla vita del premier. E' accaduto lo scorso febbraio: tre colpi da un mortaio piazzato su un furgoncino a poche centinaia di metri da Downing Street. Un colpo aveva mancato di poco il bersaglio: la sala in cui era riunito il governo al completo. Ma i vetri delle finestre erano andati in frantumi e Major e i suoi colleghi erano finiti sotto il tavolo per proteggersi. In altre due occasioni l'Ira ha ridicolizzato ancora i sistemi di sicurezza adottati a protezione di Whitehall. Una volta ha fatto saltare un'autobomba, avvertendo in extremis la polizia. L'11 febbraio è riuscita a piazzare di nuovo una bomba a pochi passi dal Foreign Office.

Poi, per instillare un clima di paura quotidiana come quella che si respira da oltre vent'anni in Ulster, l'Ira ha colpito per sei volte il sistema dei trasporti pubblici nella capitale. Allarmi ripetuti, bombe incendiarie hanno gettato ripetutamente nel caos il sistema ferroviario e quello del metrò. Un anno fa, bomba nella stazione Victoria: un morto, 30 feriti. **(p. pat.)**

USA

In uno spot di Buchanan scene di orge gay: «E' un film finanziato con soldi pubblici»

Un video-hard per battere Bush

Le «presidenziali» senza esclusione di colpi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La scena è confusa, la penombra impedisce di vedere dettagliatamente cosa sta succedendo, ma il telespettatore riesce ugualmente a intuirlo: si tratta di uomini che si scambiano «attenzioni fisiche» e per di più si tratta di uomini prevalentemente neri. In un quadratino in basso a destra, a coprire ciò che proverebbe al di là ogni ragionevole dubbio che uno dei protagonisti dell'orgia è proprio un maschio, appare la faccia di George Bush. La voce fuori campo dice: «Negli ultimi tre anni l'amministrazione Bush ha investito il denaro dei contribuenti in un'arte tanto blasfema e pornografica da non potere essere mostrata». E infatti si vedono della scena di un film realizzato col contributo del National Endowment for the Art, l'ente preposto per l'appunto al sostegno delle iniziative artistiche.

«Questa cosiddetta arte - incalza la voce fuori campo - glorifica l'omosessualità, sfrutta i bambini e distorce l'immagine di Gesù Cristo». Neanche l'immagine di Gesù Cristo viene risparmiata? si chiede il bravo cittadino. Ma non fa in tempo a stupirsi che ecco un altro spot arrivare a ricordargli che l'amministrazione Bush a un certo punto è arrivata addirittura a pensare di servirsi delle liste di coloro che contribuiscono alla costruzione delle chiese per individuare gli evasori fiscali. George Bush lo sapeva che prima o poi questo problema dell'arte sarebbe stato tirato fuori da Pat Buchanan, il suo sfidante per la «nomination» repubblicana, e pochi giorni fa aveva compiuto una mossa cautelativa licenziando John Frohnmayer, direttore del National Endowment for the Art e quindi responsabile dell'uso «pornografico» del denaro pubblico. Ma dal punto di vista del suo fiero avversario e di quelli che lo seguono quella mossa di Bush è stata una specie di riconoscimento della propria coda di paglia, e loro hanno provveduto a bruciarla.

I due «commerciali» vengono attualmente trasmessi in Georgia, uno degli Stati in cui si voterà il prossimo martedì, a quanto si dice sono stati preparati da Buchanan in persona, che di televisione se ne intende visto che la sua popolarità è dovuta soprattutto ai numerosi «talk show» della Cnn in cui per anni ha portato la sua innegabile verve, e segnano la punta estrema dell'andamento «cattivo» che la campagna elettorale ha rapidamente preso. La gentilezza praticata dai candidati nel New Hampshire, due settimane fa, è ormai un ricordo. Il tema che ha dominato le «primaries» in quello Stato, l'economia, durante la marcia di trasferimento verso il Sud dev'essersi smarrito da qualche parte, e ora i giornali lamentano il subentrare al suo posto dei «vecchi sistemi» che passano sotto il nome di «propaganda negativa».

Buchanan non è stato naturalmente il solo a scendere di livello. Anzi, in un certo senso la sua è una reazione. A cominciare, infatti, sono stati Bush - che ha fatto mandare in onda uno spot in cui un generale dei marines fa dell'antipatriottico e Buchanan per non avere sostenuto la Guerra del Golfo - e Dan Quayle che lo ha definito «non qualificato» a fare il Presidente (prendendosi la risposta «e come fa a saperlo, lui che non ha nulla?»).

In campo democratico le cose non vanno meglio. La cura con cui i cinque candidati avevano finora evitato di attaccarsi troppo fra loro è stata messa da parte. Bill Clinton e Paul Tsongas si danno reciprocamente del vigliacco, Bob Kerrey rispolvera il problema del Vietnam e dell'imboscamento di Clinton, il quale a sua volta si lascia andare a un attacco furibondo contro Jesse Jackson, oltretutto per un malinteso (gli avevano detto erroneamente che Jackson appoggiava Harkin e lui gli aveva dato del «pugnalatore alla schiena», salvo poi chiedergli scusa). I fuochi sono stati accesi, e a farne le spese sono principalmente gli elettori della Georgia. In Georgia bisogna vincere a tutti i costi, si dicono tutti i candidati, e i mezzi con cui ottenere la vittoria, a questo punto, sono secondari.

Franco Pantarelli

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica

Ciampi Scienza e arte del banchiere centrale / *Albert* Nel confronto tra economie vince il modello renano / *Lepenies* Germania comunità incompiuta / *Papadia* L'Unione economica e monetaria dopo Maastricht / *Padoa-Schioppa* La riforma dell'istituzione Europa / *Pace* Dopo il Sinodo europeo: che cosa significa casa comune cristiana? / *Romano* Pro Germania / *Kreile* Le marce forzate dell'integrazione tedesca / *Rusconi* Immigrazione in Europa: impatto culturale e problemi di cittadinanza / *Micksch* Mille e una Germania: per l'unità nel pluralismo culturale / *Mehrländer* Politica e leggi sull'immigrazione nel caso tedesco / *Wihtol de Wenden* Parzialmente francesi: una cittadinanza senza nazionalità / *Pasquino* Cari estinti: esistono ancora i partiti in Italia? / *Cazzola* Crisi industriale: tutte le colpe del non governo / *Deaglio* Finanza pubblica: piccoli risanamenti di qualche importanza

1/92

In vendita nelle migliori librerie

MEDICINA

A Londra test con buoni risultati, «ma il cammino sarà ancora lungo»

Aids, un passo verso il vaccino

Dodici volontari su 16 sviluppano anticorpi

ROMA. Una notizia dall'Inghilterra ha riacceso la speranza in quanti attendono dalla scienza l'aiuto risolutore per vincere l'Aids o quantomeno per prolungare la vita a chi lotta contro un male ancora oggi inguaribile. Si parla di un vaccino anti Aids, che, secondo l'industria farmaceutica britannica che lo sta mettendo a punto, è stato provato per la prima volta su volontari sani con risultati «soddisfacenti». E' riuscito a stimolare la produzione di anticorpi contro il virus Hiv che produce l'Aids.

L'industria è la British Technology di Oxford. L'esperimento è avvenuto nell'ospedale londinese St. Mary's a Paddington. Il vaccino, denominato P24-VLP, contiene una proteina che proviene dal virus dell'Aids ma che con sofisticate procedure biotecnologiche è stata privata degli elementi virali più pericolosi. Dopo la somministrazione a 16 volontari, gli anticorpi sono comparsi in 12 di loro.

Per il momento i dettagli più significativi dell'esperimento, come la quantità di anticorpi prodotti e l'interpretazione dei quattro risultati negativi, non sono ancora stati divulgati. Altrettanto indefinite sono le date delle fasi successive della sperimentazione. «Per il momento è ancora troppo presto per stabilire se gli anticorpi così prodotti risultano efficaci quando vengono iniettati ai sieropositivi - ha affermato un portavoce della British Technology - né possiamo ancora prevedere quando si passerà alla fase sperimentale successiva, che consiste nel trattamento dei sieropositivi».

Molto tiepide, o addirittura negative, le reazioni degli esperti italiani di Aids. «Non c'è nulla di eclatante in questo lavoro dei ricercatori inglesi - precisano all'Istituto Superiore di Sanità, dove vengono svolte ricerche avanzate in questo settore - Inoltre non si tratta ancora di una sperimentazione ma soltanto di uno studio preliminare su un nuovo preparato che sviluppa anticorpi». E lasciando capire che da qui al vaccino c'è ancora molta strada da fare, aggiungono che «il risultato di un test effettuato su un numero ancora troppo ristretto di volontari e con effetto positivo solo sui tre quarti di essi non sembra ancora sufficiente».

Fernando Aiuti, immunologo, osserva che fra le numerose molecole in corso di sperimentazione a questo fine in tutto il mondo il P24-VLP viene considerato dalla comunità scientifica come uno dei candidati-vaccino meno validi: non può infatti essere considerato protettivo in quanto non offre immunità cellulare, e nello stesso tempo non riesce a fronteggiare la grande mutabilità del virus.

Bruno Ghibaudi

NEW YORK

Contingente record

Per la Cambogia una armata Onu di 22.000 uomini

NEW YORK. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha autorizzato l'invio in Cambogia di una forza di pace di 22.000 uomini, la più numerosa nella storia dell'organizzazione mondiale. Con voto unanime, i 15 membri del Consiglio hanno approvato una risoluzione che invita il segretario generale a dare inizio quanto prima alle partenze.

L'operazione di pace prevede una spesa di 1,9 miliardi di dollari (circa 2400 miliardi di lire). I fondi attualmente disponibili a titolo di emergenza si aggirano sui 200 milioni di dollari. Dopo gli accordi firmati in ottobre dal governo e dai gruppi di guerriglia per una tregua e l'insediamento di un esecutivo provvisorio, i Caschi blu dovranno disarmare i combattenti, rimpatriare i profughi e gestire il governo fino alle elezioni del '93. Una missione non facile in un Paese dove agiscono 450 mila uomini armati. **(e. st.)**

BRASILE

Per il mandante

Delitto Mendes Condanna annullata

RIO BRANCO. Il tribunale di giustizia dello Stato di Acre ha annullato la condanna a 19 anni di carcere inflitta in prima istanza a Darli Alvez da Silva, 54 anni, ritenuto il mandante dell'assassinio dell'ecologista Chico Mendes. Lo stesso tribunale ha confermato la condanna a 19 anni a Darci Alvez da Silva, 23 anni, l'esecutore materiale del delitto, giudicato insieme al padre nel dicembre 1990 a Xapurì, la cittadina dove fu perpetrato l'omicidio il 22 dicembre del 1988. Il tribunale ha accolto con una maggioranza di 3 voti a 2 i motivi addotti dagli avvocati di Darli Alvez da Silva per annullare la condanna. Fra questi, il fatto che uno dei giudici popolari di Xapurì aveva già fatto parte di una giuria che mesi prima aveva condannato altri membri della famiglia Alvez. Un altro giurato era aiutante del giudice che ha istruito il processo. (Agi)

Camilla
CEDERNA
Il lato forte
e il lato debole
Il "diario" di una cronista d'eccezione.
Indignato, ironico e divertente.
MONDADORI

Milosevic si libera dei falchi, a Sarajevo i serbi boicottano le urne

Belgrado pensiona i generali

In Bosnia voto sull'indipendenza

L'ex ministro federale della Difesa gen. Kadijevic, destituito dopo l'abbattimento dell'elicottero Cee (FOTO AP)

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

Sulla zattera in legno, vecchia e sgangherata, ci stanno a malapena quattro automobili e un trattore. Sollevando di peso il muso delle macchine i due traghettatori aiutano i guidatori a salire sulla piattaforma galleggiante. Bisogna avanzare con cautela per non sbilanciare l'imbarcazione di fortuna. A una cinquantina di metri, sulla sinistra, i resti di un grande ponte sventrato dalle bombe. Da questa parte del fiume rimane la Croazia, l'altra sponda appartiene alla Bosnia. Se non si vuole attraversare mezza Europa in macchina non c'è altro modo di arrivare a Sarajevo. Per via della guerra sono infatti stati chiusi tutti i ponti sulla Sava, il fiume che segna il confine tra le due Repubbliche. Pesantemente danneggiati dai bombardamenti i due ponti più importanti, quello di Slavonski Brod e di Slavonski Samac, sono stati riparati e dovevano essere riaperti in tempo per facilitare il rientro in patria di decine di migliaia di lavoratori bosniaci che oggi e domani verranno a votare nel referendum per l'indipendenza. Ma il primo è rimasto nuovamente bloccato, perché nella notte tra giovedì e venerdì dalla sponda bosniaca hanno lanciato decine di granate sulla parte croata. Una coda di 30 km invece si è formata a Samac dove occorrono ore di attesa per attraversare il ponte riaperto da poco.

Alla vigilia del referendum a Sarajevo è scoppiato l'ennesimo scandalo politico: il giornale Vecernje Novine ha pubblicato il resoconto dettagliato dell'incontro segreto tra il leader dei serbi in Bosnia, Radovan Karadzic, e l'emissario del presidente croato Tudjman, il potente capo dei servizi segreti Josip Manolic. I due si sono incontrati in Austria poche ore prima della terza riunione tripartitica sul futuro della Bosnia. Dietro le trattative ufficiali di giovedì, presiedute dal rappresentante portoghese della Cee, José Cutillero, serbi e croati si sarebbero accordati per una spartizione della Bosnia che ricalca il modello proposto da Belgrado e Zagabria alla vigilia della seconda guerra mondiale.

«Che continuino pure con i loro incontri segreti, noi continueremo con la nostra politica alla luce del sole. Siamo convinti che in Bosnia vincerà la via democratica, l'indipendenza appoggiata dalla Cee, dagli Stati Uniti, dal mondo islamico e dal mondo intero». Con molto ottimismo il presidente della Bosnia, il musulmano Alija Izetbegovic, dichiara che il referendum passerà con il 60% dei voti.

Eppure le previsioni non appaiono così rosee. Gli iscritti alle liste elettorali sono tre milioni e 150 mila. Ma il referendum verrà boicottato da un milione di serbi che si oppongono da sempre a uno Stato bosniaco sovrano e indipendente. Dei tre popoli che costituiscono la Repubblica soltanto i musulmani (un milione e 300 mila elettori) appoggiano incondizionatamente l'indipendenza e l'integrità territoriale della Bosnia. Malgrado i ripetuti appelli della Chiesa cattolica, nelle file croate c'è infatti tuttora incertezza per via delle posizioni ambigue adottate da alcuni dirigenti della Comunità Democratica Croata, la filiale bosniaca del partito di Tudjman. Legata visceralmente alla Croazia, l'Erzegovina occidentale sembra più propensa al congiungimento con la madrepatria. In una riunione a porte chiuse i capi dei locali Comuni croati dovevano decidere ieri sera come votare.

Poco più tardi nel vicino Holiday Inn il leader serbo Karadzic annunciava che il Parlamento serbo della Bosnia aveva votato la propria Costituzione. «Non vediamo perché rinunciare alla nostra Costituzione se gli altri non hanno rinunciato al loro referendum. Il voto non ci riguarda, ma non impediremo a loro di votare». Karadzic ha però riaffermato che se la Bosnia non diventerà una confederazione di tre Stati nazionali, la Repubblica serba della Bosnia rimarrà un'unità federale della Jugoslavia. Posizioni rigide, tanto più che i serbi continuano a reclamare i due terzi del territorio bosniaco e un terzo della capitale, ignorando gli interessi delle altre comunità nazionali.

A Belgrado, all'indomani della dichiarazione con cui il presidente serbo Milosevic ha proclamato la fine della guerra in Croazia, la presidenza federale (dimezzata) ha annunciato un massiccio «pensionamento» di alti ufficiali legati al fallimento dell'«operazione Croazia»; vittima più illustre è il generale Veljko Kadijevic, l'ex ministro della Difesa federale destituito dopo l'abbattimento dell'elicottero Cee. Gli faranno compagnia altri 29 generali e ammiragli.

Ingrid Badurina

Albania, 6 feriti nell'assalto ai negozi alimentari

Durazzo, chiuso il porto Migliaia tentano la fuga

TIRANA. La gravissima crisi economica spinge la popolazione a cercare nuovamente la fuga in massa dall'Albania. Ieri la polizia albanese ha chiuso il principale porto del Paese, Durazzo, e ha ordinato alle navi di rimanere lontane dalla costa dopo che migliaia di persone si erano ammassate sulle banchine nella speranza di imbarcarsi e lasciare il Paese.

I poliziotti, megafoni alla mano, hanno pattugliato le strade del porto adriatico invitando la popolazione a non farsi fuorviare da false voci. In precedenza le forze dell'ordine avevano sparato in aria colpi di avvertimento per disperdere la folla. Raggruppamenti di persone sono stati segnalati anche nel piccolo porto di Shengjin, 80 chilometri a Nord di Tirana.

L'altra notte si erano rinnovati gli assalti di gente affamata ai magazzini, in particolare a Pogradec. E ieri, almeno sei persone sono rimaste ferite, fra cui tre poliziotti, in uno scambio a fuoco durante un tumulto nella cittadina di Peqin (60 chilometri a Sud di Tirana), dove una folla affamata ha assaltato, svuotato e dato alle fiamme due magazzini di alimentari. [e. st.]

Il boicottaggio spacca il governo greco

Guerra degli spaghetti Scende in campo la Cee

«L'Italia vuole la Macedonia libera» per protesta nessuno compra pasta

ROMA. Il boicottaggio di prodotti italiani in Grecia si estende ogni giorno. Le diplomazie dei due Paesi cercano di gettare acqua sul fuoco ma la protesta sembra sfuggire di mano alle autorità greche. E a questo punto, dicono alla Farnesina, è probabile che la questione venga discussa la settimana prossima a Bruxelles.

A scatenare questa curiosa «guerra degli spaghetti» è stata la sensibilità tutta particolare dei greci di fronte alla prospettiva di una Macedonia indipendente alle porte di casa. E poiché l'Italia vuole arrivare ad un rapido riconoscimento dell'ex Stato jugoslavo da parte dei Dodici, la protesta si è abbattuta soprattutto sui prodotti nostrani.

Due giorni fa, quando la situazione ha cominciato a deteriorare, il ministero degli Esteri greco ha incaricato il suo ambasciatore a Roma Costantinos Georgiou di recarsi in tutta fretta alla Farnesina per spiegare che il governo di Atene «si dissocia» dal boicottaggio scatenato da alcuni privati.

E ieri il portavoce dell'ambasciata, Jannis Zisimos, che vive a Roma da anni ed è particolarmente allarmato da questa disputa, ha aggiunto: «Il governo greco persegue rapporti amichevoli e ha suggerito ai consumatori di non esasperare la situazione».

Alla Farnesina, che aveva già sollevato la questione ad Atene tramite l'ambasciatore Giovanni Domenedò, le dissociazioni del governo greco vengono apprezzate. «Ma è chiaro — aggiungono fonti del ministero degli Esteri — che se la situazione dovesse sussistere il caso verrà sollevato a livello comunitario». In realtà il governo greco pare diviso: il ministro degli Esteri Samaras ha preso posizione contro il premier Mitsotakis, dicendo che lui «non si dissocia da nulla».

Negli ultimi giorni, però, la protesta non ha dato alcun segno di rallentamento. Anzi, ha raccolto nuove adesioni. Ieri la confederazione degli agricoltori «Pasegesa», che dispone di una cooperativa di 550 supermercati, si è associata al boicottaggio.

L'umore anti-italiano ha preso piede anche alla Camera di commercio. E almeno due aziende italiane, la Elena Patsaga (pasticceria e gelateria) e la Franco Lucentini (prodotti della pesca), hanno denunciato la cancellazione di ordini e in alcuni casi addirittura la restituzione delle merci.

Il pasticcio è cominciato alcune settimane fa, quando la Cee ha cominciato ad affrontare il caso Macedonia. Undici Paesi sono favorevoli al riconoscimento, ma la Grecia frena e pone come condizione che il nuovo Stato cambi nome.

Il governo di Atene teme che in futuro il nuovo Stato possa avere mire espansionistiche sulla Macedonia egea. O quanto meno cercare uno sbocco sul mare. E per questo cerca di ottenere più garanzie possibili dalla Cee.

I portoghesi, che hanno la presidenza di turno, sono stati in contatto con i greci e i macedoni questa settimana per cercare di arrivare ad un compromesso. Lunedì le proposte saranno presentate a Bruxelles e l'Italia insisterà perché la questione venga risolta.

Andrea di Robilant

GOLFO PERSICO

Ieri il Consiglio a un passo dal decidere una rappresaglia

L'Iraq beffa ancora l'Onu

Scaduti i termini del nuovo ultimatum per la distruzione dei missili Scud Baghdad vuol mandare al Palazzo di vetro una delegazione per spiegarsi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Forse non si è proprio sfiorata una nuova guerra, ma certo ieri sera ci sono stati dei momenti molto tesi al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Roulf Ekeus, responsabile della Commissione per il disarmo forzato dell'Iraq, appena tornato da Baghdad, aveva presentato un rapporto dal quale risultavano innumerevoli violazioni di cui il governo di Saddam Hussein si era reso responsabile, e ieri il Consiglio di Sicurezza aveva in programma una riunione per valutare quel rapporto. L'opinione corrente era che i quindici, guidati dal rappresentante americano Thomas Pickoring, presidente di turno per il mese di febbraio, si sarebbero ancora una volta limitati a «prendere atto» del comportamento iracheno e ad ammonirlo che così non si può andare avanti. Ma nel frattempo un'altra problema era sorto. A Baghdad, l'altro ieri, c'era anche un gruppo di esperti dell'Onu con un incarico molto preciso: quello di distruggere la fabbrica dei famigerati Scud, come aveva stabilito a suo tempo la risoluzione 687. La scadenza per procedere a quella distruzione era fissata a mercoledì, ma in seguito ai traccheggiamenti iracheni era stata spostata a ieri pomeriggio alle due (le otto di sera in Italia).

Se anche questa seconda scadenza passa senza che ci porta alla fabbrica degli Scud, avevano detto gli esperti dell'Onu ai governanti iracheni, noi partiamo e andiamo a riferire al Consiglio di Sicurezza. La scadenza è passata, la delegazione dell'Onu non è partita ma la notizia che la frabbrica di Scud non era stata distrutta è naturalmente arrivata immediatamente al Palazzo di Vetro. Così, il «tono» della riunione è salito. Ancora una volta, dicevano alcuni diplomatici, l'atteggiamento dell'Iraq è quello di sfida. E' difficile che possa passarla liscia. Se si aspetta una nuova deplorazione e un nuovo «avvertimento» senza scadenza, questa volta si sbaglia.

Per un'oretta, mentre i quindici membri del Consiglio se ne stavano riuniti nella loro sala, fuori le speculazioni viaggiavano in grande libertà. Decideranno un nuovo attacco? E come fa Rush in questo momento a decidere una cosa del genere? No, un attacco non lo possono decidere ora, però possono stabilire una scadenza con le dicitura «assolutamente improrogabile», oltre la quale l'Iraq non avrà più scampo. Di ipotesi in ipotesi, l'atmosfera si faceva sempre più cupa, ricordando in qualche caso quella di poco più di un anno fa, quando la guerra fu decisa davvero.

Poi, ecco che si viene a sapere che dal governo iracheno è arrivata una lettera. Le attrezzature che l'Onu vuole distrutte si possono riconvertire all'uso pacifico, dice. Baghdad intende spiegare le cosa per filo e per segno, tanto che intende inviare una propria delegazione a New York. Quando?, viene chiesto al delegato iracheno. «In marzo». Marzo comincia domani, gli fanno notare. «Ma è lungo 31 giorni», risponde lui. Dopo avere letto e riletto la lettera irachena, il Consiglio di Sicurezza alla fine ha deciso di limitarsi ancora una volta ad «ammonire» l'Iraq, ma a una condizione: che la delegazione di Baghdad venga «immediatamente».

Franco Pantarelli

AFRICA

Rivolta militare

Niger, golpisti prendono leader in ostaggio

NIAMEY. Rivolta militare in Niger. Reparti interi si sono ammutinati e hanno preso in ostaggio il presidente del consiglio di governo provvisorio, professor André Salifou, e il ministro dell'Interno Mohamed Moussa. Dopo sei ore di trattative hanno liberato i politici, la rivolta sembrava conclusa. Ma ieri sera i militari ribelli hanno occupato di nuovo, poco prima delle 21, i locali della radiotelevisione nazionale, affermando che il «movimento della truppa» continua la sua protesta fino all'accoglimento delle sue richieste. In un comunicato, hanno chiesto al primo ministro Amadou Cheiffou, in visita nell'interno del Paese, di ritornare al più presto a Niamey. Gli universitari, scesi in strada per protestare contro l'azione dei militari e per manifestare sostegno al processo democratico avviato nel Paese sono rientrati nell'ateneo. [Ansa-Agi]

RUSSIA

Conferma ufficiale

«Sono dello zar le ossa di Ekaterinburg»

MOSCA. I resti umani trovati lo scorso anno nei pressi di Ekaterinburg sono quelli dello zar Nicola II e dei membri della sua famiglia, tutti fucilati nel luglio del 1918. L'età delle persone alle quali appartengono i resti è infatti coincidente.

A questa conclusione sono giunti gli specialisti di Voronezh - città a circa 600 chilometri a Sud di Mosca - che hanno ricevuto l'incarico di accertare che i resti rinvenuti a Ekaterinburg siano proprio quelli dello zar e dei componenti la sua famiglia. «L'eventualità di una coincidenza puramente fortuita è nell'ordine dello 0,001 per cento», hanno detto gli studiosi.

Nicola II, sua moglie, i loro cinque figli, e altre 4 persone furono fucilati nella notte fra il 16 e il 17 luglio del 1918 presso Ekaterinburg. Il luogo della loro sepoltura era rimasto sconosciuto. [Ansa]

Stato civile di Torino

27 FEBBRAIO 1992

NATI — **Gullo** Lamberto Edoardo; **Chaouki** Chamsi; **Algiati** Roberto; **Padovan** Assia; **Sanna** Gianmarco; **Marocco** Maria Vittoria; **De La Cruz** Clarence C.; **Testa** Valentina; **Parisse** Francesca; **Pompeo** Jessica; **Girardo** Federico; **Buffon** Daniele; **Dantoni** Manlra; **Campanelli** Maria Ernesta; **Savy** Alfredo Amadeo; **Pantaleo** Gabriella; **Bonetto** David; **Marrari** Corrado Giovanni; **Corrado** Paolo; **Carriero** Andrea Giuseppe; **Deuzani** Luca; **Cerasia** Virginia; **Lieni** Sebastiano; **Calabrò** Matteo; **Velardo** Lucia; **Masella** Sesina.

MORTI — **Francione** Angelina, di anni 80, nata a Grignasco Sesia, pens., abitante in via Macerata 4; **Druetti** Maria Antonietta ved. Nigra, a. 82, Torino, pens., via Vignale 26; **Sarteri** Giuseppe, a. 74, Torino, pens., c.so Lecce 28; **Bonsignore** Salvatore, a. 75, Bronte, pens., via C. Vigliani 17.

Deceduti in ospedale: **Rabellino** Vittoria, a. 83, Castino, pens., Molinetto; **Coppo** Catina, a. 82, Murisengo, pens., via Pigafetta 1 (m.i.); **Pisano** Romualda Maria ved. Curranti, a. 71, Lauriano di Borello, pens., M. Vittoria; **Frasia** Rosa ved. Bottalico, a. 90, Mombercaro, pens., M. Vittoria; **Cavciaguerra** Rino, a. 53, Torino, pens., Maurizano; **Bozzella** Elisa, a. 50, Samatzai, casalinga, G. Bosco; **Balcet** Rosina, a. 45, imp., C.T.O.; **Montino** Giovanni, a. 51, Falestro, pens., Molinetto; **Ritorto** Carmela ved. Prochilo, a. 85, Locri, pens., G. Bosco; **Castelli** Giuseppe, a. 78, Torino, pens., Molinetto; **Vada** Annetta ved. Ferri, a. 79, Neive, pens., Mauriziano; **Macario Dal** Anna Maria ved. Brachet, a. 87, Corio, pens., Molinetto; **Gallo** Pietro, a. 74, Torino, pens., G. Bosco; **Mittica** Bruno, a. 18, barista, G. Bosco; **Rosio** Carmelo William, a. 14, Carmagnola, studente, Pediatrico; **Martina** Romano, a. 31, Pinarolo, cantoniere, A. di Savoia; **Romano** Fortunata ved. Valenta, a. 72, Milano, pens., G. Bosco; **Cavallari** Michela, m. il, Moncalieri, infante, Pediatrico; **Zamboni** Luigia, a. 78, Langosco, pens., Molinetto; **Carino** Antonia ved. Undorio, a. 83, Castino, pens., Martini.

Nati 96 - Morti 24

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Andrea Torta

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Italia**, i figli **Alberto, Franco** con **Francesca** e la nipotina **Annalisa e Laura**, la sorella **Marcella** con **Gino** e parenti tutti. Santo Rosario sabato 29 ore 18 parrocchia San Benedetto via Delleani 24 Torino. Funerali lunedì 2 marzo ore 10,30 parrocchia di Bardassano Gassino Torinese partenza ore 9,15 dall'abitazione in Torino corso Monte Cucco 76.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Notaio **Quaglino e Collaboratori** partecipano al dolore del geometra Torta e famiglia per la scomparsa del padre

GEOMETRA

Nicola Andrea Torta

— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Ha raggiunto suo figlio e sua moglie la mia cara mamma

Antonina Mursone ved. Busso

Con **Franca** ne danno il triste annuncio **Elena, Eraldo**, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 10,15 partendo dalla parrocchia Nostra Signora delle Vittorie (Borgo San Pietro).
— **Moncalieri**, 28 febbraio 1992.

Ciao **NONNINA!** Continua a seguirci da lassù. **Edoardo e Simone.**

Mamma, **Elsa, Vittorio, Silvia e Oriana** sono vicini a Franca nel suo grande dolore.

Direzione e Personale della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Gianfranco Centella per il decesso del padre

Giovanni Centella

— **Torino**, 28 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Fernanda Fissore in Malvino

Lo annunciano il marito **Giulio**, i fratelli, la sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cherasco sabato 29 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Garibaldi 25 per la Parrocchia di San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cherasco**, 28 febbraio 1992.

Gianmario Nyrie Rosignolo e famiglia sono vicini all'amico Giulio nel dolore per la perdita della cara **FERNANDA.**

Dante Alma con la figlia **Giuliana** sono vicini a zio Giulio in questo momento di grande dolore.

Italo e Tina Sandrone partecipano al dolore delle famiglie Malvino e Fissore per la scomparsa della cara **FERNANDA.**

Addoloratissimi partecipiamo **Linuccia, Carlo,** figli.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bobba

di anni 71

Lo annunciano addolorati moglie, figlie, generi, nipoti.
— **Campeosprano**, 27 febbraio 1992.

Iucci Cerrato Vittone partecipa al dolore della famiglia Bobba.

Maurizio, Simonetta, Alessandro partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bobba.

Maria Grazia, Beppe sono affettuosamente vicini a Giorgio e Ornella.

Giacomo e Iucci Operti e famiglia prendono parte al lutto per la dipartita del caro **MARIO.**

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Biagia Spinelli ved. Lamendola

Lo annunciano i figli **Salvatore** con **Simone** e la piccola **Carlotta, Enrico** con **Rosa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Cristianamente ci ha lasciati

Maria Rafano ved. Fantino

Lo annunciano i figli **Bruno, Giancarlo, Ferruccio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 15 dall'abitazione.
— **Sant'Ambrogio**, 28 febbraio 1992.

E' mancato

cav. Franco Mancini

Lo piangono la moglie **Carla**, il figlio **Guido** con **Carla** e la piccola **Carlotta**, la sorella **Gretta**, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 11,45 parrocchia San Benedetto, via Delleani. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

I consuoceri **Enea e Bianca Citro** sono vicini a Guido e famiglia.

Ettora, Nuccia e Federica Canuto partecipano al dolore di Guido e famiglia.

Il giorno 24 febbraio 1992 è mancato in Canada

Emilio Bracco

Ne dà il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Maria**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero di San Benigno Canavese.
— **Sanremo**, 28 febbraio 1992.

La cognata **Nina**, i nipoti **Ernesto Querenta** e famiglia, **Piero, Antonio Calvo** e famiglie, ricordano il caro zio **EMILIO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi

Carlo Ulla

Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Romana**, la figlia **Nauna** con **Raffaele**, la mamma, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 8,15 nella parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Irene e Mirko affezionatissimi a Romana e Nauna piangono il caro cugino **CARLO.**

Cecilia e Bruno Bertaldi, partecipano al dolore.

Le Ditte Rosa-Ciel e Rubinetterie Bresciane partecipano sentitamente al lutto per la scomparsa del sig.

Carlo Ulla

— **Torino**, 28 febbraio 1992.

La **Studio Motorama Viera** partecipa con profondo cordoglio.

La **Riser srl** e la famiglia **Bonzi** partecipano al dolore.

E' cristianamente mancato

Diego La Porta

anni 86

Affranti l'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Vincenzo, Giovanni, Antonio, Tina** e **Giuseppe** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancato

Ernesto Coretti

anni 53

L'annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Fiorella ed Ezelo**, i fratelli con le famiglie unitamente a parenti tutti. Funerali sabato, ore 14,45 in parrocchia. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Cuorgnè**, 28 febbraio 1992.

Il 23 c.m. in Sanremo è cristianamente mancato il

prof. Alfeo Goti

Ne dà annuncio a funerali avvenuti la moglie **Elsie** con **Mario, Piera, ed Antonella**; la sorella **Luciana**, i fratelli: **Gianni, Franco, Giorgio**, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Vigliano d'Asti.
— **Sanremo**, 28 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Borra

anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancata

Giuseppina Bianco in Marra

Con grande dolore lo annunciano il marito **Annibale**, il caro figliuccio **Pierantonio** e parenti tutti. Funerale oggi ore 13,45 dall'abitazione, via Poggio 6, alla parrocchia Speranza.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

E' mancato

Giuseppe Sasso

ex vigile urbano

Lo annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 29 corrente messa alle ore 14,30 Parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 27 febbraio 1992.

All'amico Pierfrancesco Rovere per la dolorosa perdita della cara mamma

Maria Teresa Carlini Rovere

Elvira, Louise e Giuseppe, Vita e Armando Lippolis, Litta e Tomaso Alaimo.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancato

Giuseppe D'Adami «Pino Barba»

Piangono l'amico: **Dunja e Igor, Angiola e Clemente, Anna Bice e Paolo, Catia Marcello e Sibilla, Mariella e Enza, Luciana e Franco, Guglielmo e Laura, Anna Claudio e Carlo, Cosimo e Andrea.** I funerali si terranno lunedì 2 ore 10,30 al Cimitero Generale di Torino.
Torino, 29 febbraio 1992.

E' mancata

Rita Vigni vedova Moschietto

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Teresa** con il marito **Bruno Ajmessi**, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 15,30 via Villanova 8 Giaveno.
— **Giaveno**, 28 febbraio 1992.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Temporini

pittore accademico detto «Thorina»

anni 73

Lo annunciano la moglie **Alfonsina**, i figli **Paola** con la moglie **Alma, Marilena** col marito **Renato**, gli adorati nipoti **Nadia e Fabrizio**, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 8,15 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Il **Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri** ed i **Revisori dei conti** dell'**Assicredito (Associazione Sindacale fra le Aziende del Credito)** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Associazione Bancaria Italiana e alla famiglia per l'immatura improvvisa scomparsa del direttore generale

dott. Felice Gianani

— **Roma**, 28 febbraio 1992.

Il **Direttore Generale, i Condirettori** ed i **Collaboratori tutti** dell'**Assicredito (Associazione Sindacale fra le Aziende del Credito)** esprimono profondo dolore per la scomparsa del direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana

dott. Felice Gianani

e sono vicini alla sua famiglia ricordandone le grandi doti umane e professionali.
Roma, 28 febbraio 1992.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Federico Rossetto

funzionario dell'Istituto in quiescenza
Torino, 28 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1985 29 febbraio 1992
Emilia Cornagliotto ved. Rosso
Sempre affettuosamente ricordata.

1988 1992
Giorgio Fasolio
Affettuoso ricordo.

1991 1992
Lucia Benedicenti nata Ferrero
Ricordandoti, i tuoi cari: S. Messa domenica 1 marzo ore 11, parrocchia S. Lorenzo - Rivoli.

1985 1992
Riccardo Ronco
Ti ricordiamo oggi e sempre. S. Messa 1° marzo ore 10 San Massimo.

«Il Cremlino ha fatto bene a reprimere le manifestazioni comuniste, c'erano provocatori»

«Processatemi, non ho nulla da temere»

Intervista a Gorbaciov: frugate pure tra le mie carte

MOSCA. Mikhail Sergheevic, un mese fa lei pronosticò una grave crisi economica se non fossero stati introdotti cambiamenti nella politica fiscale e se non fossero state create le istituzioni del potere della Csi. Le sue previsioni sono confermate?

Non del tutto, e ne sono lieto. Mi sembra che la leadership russa, il Presidente, captino i segnali della realtà con sufficiente precisione. Ci sono indicazioni che la politica fiscale viene corretta. E, cosa essenziale, il governo ascolta ora diversi punti di vista. In una svolta così brusca è decisivo il rapporto tra governo e società. Purtroppo continua a farsi sentire l'assenza di organi amministrativi della Comunità. I rapporti economici si stanno spezzando. Secondo diverse stime la produzione è calata del 15% e le complicazioni crescono. Le dogane feudalizzano il Paese; intere regioni si chiudono in se stesse, si isolano perfino dalla Russia. E' difficile immaginare una stupidaggine più grande che quella di cercare di tirarsi fuori dalla crisi ciascuno per conto proprio. I Presidenti dovrebbero incontrarsi non una volta al mese, ma quasi ogni giorno.

Lei si sente oggetto di intrighi, di attacchi, magari nel suo stesso entourage?

Ebbene sì. C'è chi vorrebbe che Gorbaciov e tutto ciò che lo riguarda fosse sepolto nel passato. Ma il problema non sono io. La reazione, sconfitta, vuole tornare ai tempi pre-perestrojka, cerca di compromettere gli autori delle riforme. Usando naturalmente le difficoltà reali della gente, sfruttando la tensione. Cercano di addossarmi la responsabilità di tutti i guasti. Ma bisogna stare attenti a non semplificare. Gli «uomini di ieri» sono vendicativi. Di cosa volete che abbia paura? Della fucilazione? Di un tribunale? La mia vita l'ho vissuta, e da quelli che ripetono gli slogan della Germania Anni 30 non sono disposto a tollerare accuse....

Ammetta che il quadro è strano. Quelli che manifestavano al Maneggio hanno chiesto un processo popolare contro di lei. Eppure sia Iliukhin, che il colonnello Alksnis, che Ziuganov, l'ideologo dei neo-comunisti, sostengono le stesse sue idee: un Paese unito, un esercito unito...

Niente affatto. Possibile che non vediate un trucco così elementare? Ero e rimango a favore dell'Unione. Ma rinnovata. Non un'Unione di vassalli! Sì, sono per un esercito forte, ma non per continuare la corsa al riarmo. Io sostengo la liquidazione non solo delle armi nucleari, ma anche la distruzione delle montagne di armi convenzionali, sempre meno controllabili. Quelli sono contro tutto ciò che è stato fatto in questo senso. Mi accusano di aver «svenduto» l'Europa dell'Est. Vogliono la diplomazia dei carri armati. Ricordo che una volta Kadar mi disse: «L'Urss è un grande amico...». Tacque, poi aggiunse: «Molto grande...». Noi incombevamo su di loro, comandavamo sui popoli, pretendevamo la subordinazione invece di considerarli come dei partners. Adesso lo sono diventati.

«Non ho dacie in giro per il mondo Dicono che voglio fuggire da Mosca Si illudono»

Gorbaciov ha avuto parole di incoraggiamento per Eltsin «Mi pare che abbia capito i segnali della gente»

Non vuole smentire di nuovo le voci sulle sue dacie?

Queste sciocchezze mi hanno stufato. Ripeto, per quelli che ancora sono interessati alle storielle: non ho una dacia né in California, né a Ginevra, né una nel Tibet, con un tunnel segreto che porta in Cina. Sono tutte fantasie. Ho abitato solo dacie di Stato e da quelle ho sloggiato.

Allora non ha privatizzato il Cremlino?

Non ho fatto in tempo. Neppure a procurarmi qualche fabbrichetta o qualche ufficio.

Ci può dire qualcosa sui «materiali compromettenti» che la riguardano? I suoi conti nelle banche estere?

Approfitto dell'occasione per rivolgermi a tutti i banchieri del mondo. Che diano pure alla stampa, liberamente, ogni informazione sui miei conti all'estero: date dei versamenti, somme depositate. Pubblichino tutto. Si vedrà che non possiedo niente.

Nello studio entra Aleksandr Jakovlev: «Ziuganov, con un gruppo di comunisti - dice rivolto a Gorbaciov - chiede che le si impedisca di uscire dai Paesi». «Ecco, stiamo appunto parlando di questo. Che non ci sperino. Non fuggirò di certo».

Il Segretario generale non poteva non sapere che nei conti speciali del partito erano accumulate somme enormi: 6 miliardi di rubli, 14 milioni di dollari, 12 milioni di rubli-valuta.

Si parla molto dei nostri aiuti ai partiti comunisti all'estero. C'erano, è vero. Ma allora era assolutamente naturale. Era una prassi che esisteva non soltanto da noi. Adesso non riesco a capire perché si parla tanto di quelle spese e si dimenticano i denari che abbiamo ricuperato al Paese lasciando l'Angola e il Mozambico, ritirando le truppe dall'Afghanistan. Abbiamo salvato i soldi, ma abbiamo evitato - cosa ancora più importante - che morissero altri nostri ragazzi.

Al comizio dei comunisti del 23 febbraio cantavano una canzoncina: «Perché non processano Gorbaciov? Chi lo proibisce? Forse è Bush che non lo permette? Nei negozi si troverà tutto. Sarà una gioia per gli occhi. Ma gioiranno solo quelli che non avranno tirato le cuoia».

Credo che il governo abbia fatto bene a bloccare la dimostrazione della destra. Ho avuto l'impressione che assieme a tanti conservatori onesti, con i quali si deve collaborare, ci fossero anche veri e propri provocatori, che spingevano la gente allo scontro, nel tentativo di rovesciare il potere legale. Se al Paese serve, che ci sia pure il processo. Io sono pronto. Vi ho risposto, e risponderò anche davanti al tribunale, che consideravo e considero la perestrojka difficile ma necessaria: bisognava iniziarla. Quanto a me, non riusciranno a farmi diventare un capro espiatorio. Già adesso, l'ho detto e lo ripeto, si ha paura di pubblicare le mie cose, e le mie guardie del corpo diminuiscono a vista d'occhio. Hanno messo a tacere il Presidente dell'Urss a dicembre, e ora tentano di deformare i miei punti di vista. In una delle lettere che ho ricevuto di recente mi consigliano di spararmi un colpo in testa, ma in centinaia di altre lettere la gente mi sostiene, e finché penserò di poter essere utile al Paese non chiuderò la bocca. Ma se si vuole un processo, che sia in tribunale, e non in un tumulto di piazza. Ancora nel 1974, quando ero capo del partito a Stavropol, iniziai ad eliminare i corrotti dalla polizia locale, e il ministro degli Interni Sholokhov tentò di schiacciarmi. Quando poi diventai Segretario generale del Pcus, qualcuno cominciò a estorcere testimonianze contro di me: me lo raccontò uno dei vice ministri degli Interni, prima di morire, e in seguito fu trovato un incartamento in cui si tentava di gettare ombra su di me. Non ci riuscirono, ma questa gente non è scomparsa. Vogliono ancora una volta lanciare il popolo in una caccia alle streghe? Vogliono di nuovo i carri armati nelle strade? Non si deve arrivare a una vendetta sociale. Io resisterò fino all'ultimo, in qualsiasi circostanza.

Vladislav Fronin
Dmitrij Muratov
Copyright Komsomolskaja Pravda e per l'Italia La Stampa

I nuovi business del pcus

Tentava la scalata all'industria bellica

MOSCA. I satelliti, un aeroporto di Mosca (il Vnukovo-3°) e altri «gioielli» del complesso militare-industriale della Russia stavano per essere conquistati con un complotto finanziario da un gruppo di ex funzionari del pcus, approfittando del piano di privatizzazione avviato due mesi fa dal presidente Boris Eltsin. Un viceministro è stato estromesso dal suo incarico. Lo scrive il quotidiano Izvestija, aggiungendo dettagli alla vicenda denunciata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta da Anatoli Chubais, capo della commissione statale che gestisce il programma di privatizzazione.

Le Izvestija scrivono che per ogni rublo investito nell'affare, ci sarebbe stato un profitto di 5 dollari. E i rubli messi a disposizione dal gruppo erano circa un miliardo. Il quotidiano nota che se il colpo fosse andato in porto, i membri della società sarebbero diventati improvvisamente ricchi oltre ogni possibilità d'immaginazione (almeno in Russia).

L'offerta era stata fatta da 14 persone, tra cui ex alti funzionari del disciolto pcus. Il regolamento e lo statuto erano già stati depositati, i documenti da firmare erano già pronti quando Chubais ha bloccato tutto.

Il governo ha deciso di estromettere dal suo incarico il vice ministro Aleksandr Iutkin, uno dei vice di Chubais. Risulta essere, scrivono le Izvestija, uno dei quattordici che hanno tentato la scalata a una parte importante dell'industria aerospaziale. Iutkin doveva essere uno dei controllori della regolarità di svolgimento del processo di privatizzazione, e invece avrebbe agito per favorire il suo gruppo.

Il dossier è stato mandato dal governo alla magistratura, scrivono le Izvestija. Ci sarebbero irregolarità palesi nell'assegnazione dei beni da privatizzare al di fuori del meccanismo di vendita all'asta.

Nella conferenza stampa assieme a Chubais ha preso la parola anche Valeri Makharadze, il capo degli ispettori centrali che rispondono direttamente a Eltsin. Makharadze ha riferito di un altro caso che ha attirato l'attenzione della struttura di controllo. A Tula, una regione agricola a Sud di Mosca, è stato scoperto che finanziamenti destinati all'agricoltura erano stati depositati in banche private.

Il primo vice-ministro dell'Agricoltura è stato estromesso dal suo incarico, ma non è stato specificato se siano state individuate sue responsabilità penali nell'affare.

In tutta l'ex Urss sono sempre più numerosi i casi di furti a danno delle forze armate di armi e munizioni, per le quali vi è ampia possibilità di piazzamento su un mercato clandestino tenuto in vita dai conflitti nel Caucaso e dalle attività della criminalità organizzata. Ieri persino un ufficiale delle forze missilistico-strategiche, il maggiore Vladimir Ignatenko, è stato condannato da una corte marziale a due anni e mezzo di reclusione per furto di parti di ricambio di automobili. In tribunale ha detto di aver venduto i pezzi per sfamare la famiglia, formata da tre bambini piccoli, dai genitori anziani e dalla moglie disoccupata. Secondo la procura militare, il 28 per cento dei militari condannati per furto l'anno scorso erano ufficiali. Nel 1991 i furti nelle forze armate sono aumentati di tre volte rispetto all'anno precedente. [Ansa]

Nagorno

Gli armeni all'attacco

MOSCA. L'Azerbaigian ha accusato i militanti armeni di condurre un'offensiva contro l'ultima importante roccaforte rimasta nell'enclave del Nagorno-Karabakh, utilizzando per la prima volta elicotteri da combattimento Mi-24.

L'Armenia, da parte sua, ha fatto sapere di non avere alcuna notizia di attacchi del genere sulla città di Shusha, dieci chilometri dalla capitale della regione, Stepanakert. «Ci sono stati bombardamenti con carri armati e artiglieria pesante - ha denunciato il governo di Baku -. Gli elicotteri hanno seminato il panico in città».

Ieri il generale Shaposhnikov, comandante provvisorio delle forze armate della Csi, ha ordinato che il 366° reggimento dell'ex Urss, considerato dalla locale popolazione armena come una baluardo contro gli azeri, si ritiri dal Nagorno-Karabakh per non farsi coinvolgere nella guerra fra le due Repubbliche. [Ansa-Agi]

Colletta

Per Mikhail solo 27 rubli

MOSCA. Le ultime notizie sulle difficoltà economiche di Gorbaciov - sottolineate dallo stesso ex presidente sovietico in una recente intervista a una televisione britannica - hanno spinto un giornale di San Pietroburgo, «Na strazhe rodiny», ad aprire una sottoscrizione in suo favore. Ma l'inconsueta colletta non ha fruttato molto, almeno il primo giorno. Sono stati raccolti soltanto 27 rubli, somma sufficiente - con i prezzi attuali - ad acquistare 2 litri e mezzo di latte o una bottiglia di birra.

La televisione russa tuttavia, parlando ieri sera dei futuri programmi di Mikhail Gorbaciov, ha riferito che egli potrebbe arrivare a guadagnare fino a dieci milioni di dollari l'anno mettendo insieme collaborazioni a giornali, conferenze e titoli onorifici: il più recente dei tanti assegni che ha ricevuto sono i 25 mila dollari datigli da una università israeliana che lo ha nominato professore onorario. [Ansa]

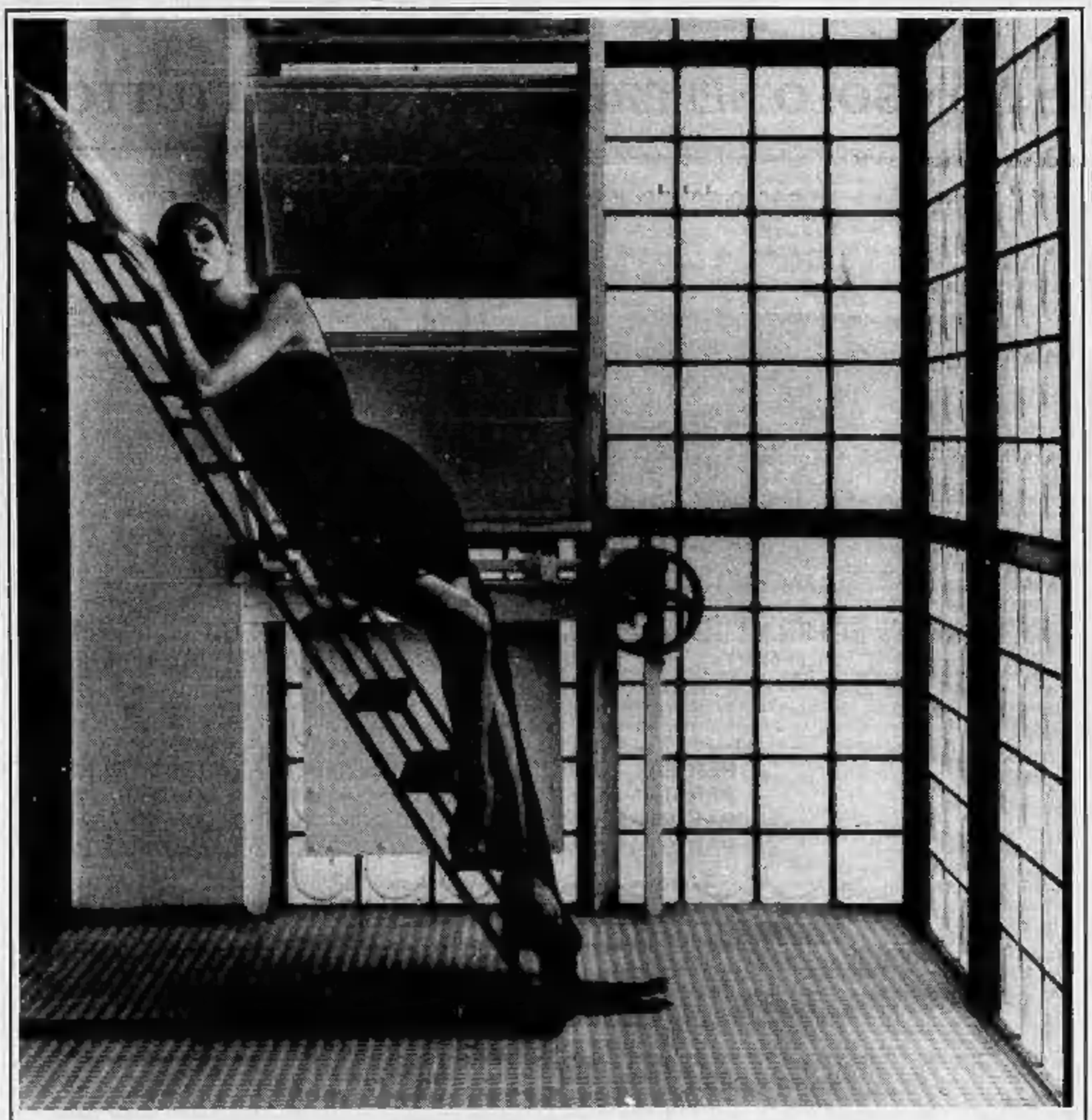
Mosca

Alla Lubianka stop ai turisti

MOSCA. Brutta notizia per i turisti che a Mosca vanno a caccia di emozioni. La sede del Kgb è stata chiusa al pubblico, nonostante le visite guidate all'interno del «santuario» della disciolta polizia segreta abbiano riscosso grande successo.

Per 35 dollari, nell'arco di tre ore, ai turisti veniva tra l'altro offerta la possibilità di percorrere i corridoi del famigerato carcere della Lubianka, e di dare un'occhiata all'ufficio di Felix Dzherzhinsky, il fondatore del Comitato per la sicurezza dello Stato, il nome per esteso del Kgb.

Ma la parte più interessante della visita era la sosta nel museo, dove è esposto in bella mostra tutto l'armamentario necessario agli 007, come baffi finti, micro-macchine fotografiche e altre diavolerie. Durante il giro non mancava una tappa al bar del Kgb, dove gli agenti familiarizzavano con i visitatori e raccontavano le loro imprese. [Agi]



SALDI-RISTRUTTURAZIONI-LIQUIDAZIONI-TRASFERIMENTI

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

SE I CONCORRENTI CI SFIDANO CON INIZIATIVE INVOGLIANTI, RISPONDIAMO CON I GRANDI MEZZI A NOSTRA DISPOSIZIONE: IMMENSA DISPONIBILITÀ DI TAPPETI, ACQUISTI IN BLOCCO ALL'ORIGINE E SEMPRE MOLTA SERIETÀ.

LI BATTIAMO!

NON SOLO NEI PREZZI, MA SOPRATTUTTO NELLA QUALITÀ E NELLA GARANZIA

PERSIA - SCHIRAZ 154x110
L. 250.000

PERSIA - ARDEBIL
fondo azzurro - 270x180
L. 1.900.000

PERSIA - HAMADAN
vecchia lavorazione - 300x200
L. 1.500.000

INDIA - AGRA - 185x125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 - **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 - **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN - BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

EFF. COM. LEGGE 60

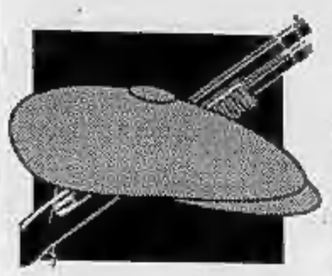
ECCO DOVE METTERE I PIEDI

VECCHIO Oriente® s.r.l.

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

QUALE ALTRA SORPRESA VI SARÀ RISERVATA SE CI PORTATE QUESTA PAGINA?



Parisi a Tortorici dopo le bombe: «I clan colpiscono perché hanno paura». Il paese in rivolta

«Guerra alla mafia, non arrendiamoci»

Scotti promette più polizia in Sicilia

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Eccolo lo Stato mettere piede nella Sicilia azzannata dalla mafia. Il capo della polizia e il ministro dell'Interno a Tortorici e Sant'Agata per ridare speranza alla gente il giorno dopo due gravi attentati. Scene di speranza già viste alle quali si danno ogni volta significati diversi. Nel Messinese dopo l'ennesimo gesto di sfida del racket la rabbia s'è moltiplicata. La voglia di farla finita con la mafia è tanta. Se chi ha distrutto il posto di polizia a Tortorici e il negozio di ferramenta a Sant'Agata di Militello mirava a buttare giù il coraggio dei commercianti e dei semplici cittadini, l'obiettivo è fallito. Il muro anche stavolta ha resistito e in prima linea ci sono i commercianti di Sant'Agata decisi ad andare fino in fondo. Per primo in Sicilia ieri mattina è arrivato il capo della polizia Vincenzo Parisi accompagnato dal capo della Criminalpol Luigi Rossi. Nel pomeriggio è giunto il ministro Scotti, ormai un viso familiare da queste parti. L'esordio di Parisi ha spiazzato la platea: «Quello che è successo qui è la dimostrazione che le forze dell'ordine impauriscono la mafia. La polizia subisce un attentato ogni tre giorni e se sommiamo a questi attentati quelli ai magistrati, ai carabinieri e alla Guardia di Finanza, gli agguati diventano uno al giorno».

Qualcuno ha ritenuto esagerato l'esempio del capo della polizia. «La mafia a Tortorici - è il commento di alcuni anziani - è così forte da permettersi di far saltare in aria il posto di polizia, altro che paura delle forze dell'ordine». Lungo le strade del paesino attaccato ai monti Nebrodi decine di persone seguono sospettose la visita di Parisi. Il capo della polizia prende a braccetto il sindaco di Tortorici, Sebastiano Lupica, e scambia con lui alcune parole. Lupica sorride, sembra avere dimenticato le parole di fuoco e di paura pronunciate ieri, «sì, un po' di paura è passata, speriamo adesso di riprenderci. Dev'essere però non un'operazione di facciata ma una ripresa anche dal punto di vista culturale». Cosa ha deciso di fare lo Stato a Messina? Scotti in una riunione svoltasi ieri sera nella prefettura di Palermo ha assicurato il rafforzamento delle forze dell'ordine nel Messinese. «Oggi siamo impegnati al massimo - ha detto il ministro dell'Interno - per garantire i diritti dei cittadini e assieme a loro speriamo di condurre in porto alcune significative battaglie. Ecco perché abbiamo deciso di rafforzare la presenza nelle zone particolarmente colpite. Diventa indispensabile l'impegno di quanti, sulla scia di Libero Grassi e dei commercianti di Capo d'Orlando, hanno creduto in una rivolta sociale. Sappiamo che la mafia alzerà il tiro ma noi non abbasseremo la guardia. Siamo in guerra, lo sappiamo ed è per questo che non dobbiamo tirarci indietro».

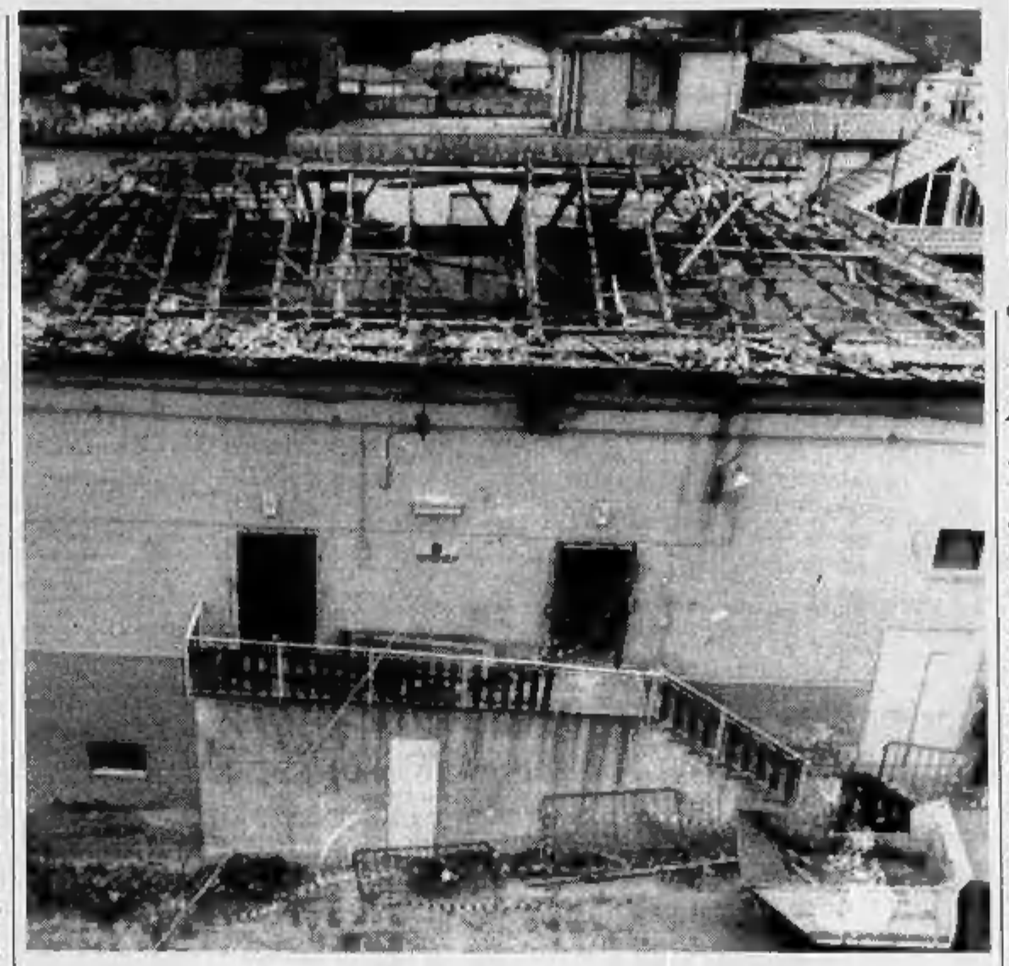
Tanto per cominciare, a Tortorici sarà ricostruito il commissariato e funzionerà ventiquattr'ore su ventiquattro. «A Tortorici - ha chiarito Vincenzo Parisi - il posto di polizia non è mai stato chiuso. Da quando è scoppiata la bomba il paese è presidiato e quanto prima contiamo di ricostruire l'edificio crollato e impiantare un nuovo servizio che funzioni ininterrottamente». Sugli autori dell'attentato in stile libanese, gli inquirenti hanno puntato l'attenzione su alcuni indizi ben precisi. Tutto è naturalmente coperto dal segreto delle indagini. A Sant'Agata di Militello gli investigatori sembrano invece essere a un passo dalla scoperta degli autori. «Abbiamo fondati motivi per individuare i responsabili dell'attentato», ha assicurato Parisi. Quali indizi abbiano portato sulla pista giusta, gli inquirenti non lo dicono. Sembra essere saltata fuori qualche analogia con altri attentati compiuti nella zona alcune settimane fa. Una spiegazione prova a darla l'avv. Pietro Milio, legale di parte civile nel processo contro gli estorsori di Capo d'Orlando: «Fra qualche settimana comincerà il processo contro il clan Marotta. Contro quest'organizzazione di estorsori le prove sono ancora più schiaccianti di quelle del processo di Patti. E questo non può non dare fastidio».

Davanti alle macerie del negozio di ferramenta del consigliere comunale del pds, Calogero Cordici, il prefetto Vincenzo Parisi ha chiesto e ottenuto la destinazione di un'area per la costruzione di un commissariato di polizia. Un primo segnale di conferma, ha spiegato Parisi, per far capire che nella lotta al racket ognuno vuole fare la sua parte. «Tutto questo è un messaggio importante per rinsaldare i rapporti tra cittadini e Forze dell'ordine», ha commentato Tano Grasso, ex presidente dell'Acio, tra i primi a portare solidarietà ai colleghi di Sant'Agata di Militello.

Stamattina, tutto il paese di Tortorici scenderà in piazza per una manifestazione di protesta. «Stavolta devono sentirci davvero e non prenderci in giro - polemizzano alcuni cittadini -. Non facciano come la volta scorsa quando, dopo le nostre proteste, ci tapparono la bocca dandoci quattro poliziotti a mezzo servizio. Lo Stato deve dire a chiare lettere se vuole aiutarci».

Oltre ad un nuovo «vero» commissariato, la gente di Tortorici chiede il ripristino della sede pretorile. Due anni fa, d'autorità, qualcuno pensò bene di scippare al paese uno dei pochi simboli della presenza dello Stato. Quella pretura «cancellata» fu come se qualcuno avesse voluto eliminare di colpo Tortorici dall'Italia civile. Da allora, in questa terra di pastori dove vivono poco meno di 10 mila abitanti, la gente, aspettando che lo Stato si facesse vivo, ha contato decine di morti ammazzati.

Nicola Savoca



Al centro il commissariato di Tortorici subito dopo l'attentato A fianco il prefetto Parisi e il giudice Carnevale

Cinque morti in 24 ore

Ieri nell'isola altri due attentati

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Danni per un miliardo nell'autoparco del comune di Milena, bruciato giovedì notte; la «Fiat 126» dell'assessore comunale dc di Gela alla Pubblica Istruzione, il commercialista Crocifisso Morinello, cosparsa di benzina e data alle fiamme più o meno alla stessa ora. E intanto continuano gli omicidi: 5 nelle ultime 24 ore. Due a Finale di Pollina (Francesco Catanzaro e Angelo Castiglia, piloti auto dilettanti) e due nel Siracusano dove una delle vittime, il pastore Sebastiano Liuzzo Scorpo, 43 anni, è originaria di Tortorici, il paese dei boss del racket. Il quinto assassinato è il pregiudicato Sebastiano Nicolosi di 42 anni, crivellato dai proiettili di tre killer ieri sera in una segheria nel rione Picanello, a Catania. Mentre i delitti sembrano originati da «normali» quanto frequenti scontri per motivi di interesse fra malavitosi, l'allarme maggiore è per gli attentati a quella che comincia a profilarsi come un'autentica strategia della tensione da un capo all'altro dell'isola.

E mentre, a Palermo per incontri politici, il ministro dell'Interno Scotti conferma «siamo in guerra», la dc siciliana in una nota si scaglia contro chi non vuol abbandonare «uno schema che fu della lotta alla mafia una clava per colpire gli avversari politici, il che, oltre a generare confusione, rischia di vanificare lo sforzo generoso dei tutori dell'ordine». Convinto pure che sia in atto un tentativo di alimentare i catastrofismi sembra l'ex segretario del pds siciliano Pietro Folena che parla di «strategia delle bombe e degli attentati incendiari con l'obiettivo di terrorizzare la gente e quanti hanno seguito l'esempio di Libero Grassi».

L'attentato nell'autoparco comunale di Milena, 3 mila abitanti a 30 chilometri da Caltanissetta, ha provocato l'immediata mobilitazione della gente e una grande manifestazione sarà organizzata nei prossimi giorni. Il sindaco, l'ex deputato regionale dc Carmelo Mantione, dice: «Non ci piegheremo». Ma in paese la paura si taglia a fette: 15 giorni fa il prologo fu un incendio doloso appiccato nello studio del sindaco nel palazzo municipale con le fiamme che, prima di essere spente, devastarono anche gli uffici e le attrezzature della ragioneria. Ieri notte il copione del liquido infiammabile acceso con cerini è stato ripetuto nell'autoparco. Qui il fuoco ha divorato tre autobus, due furgoni, un compattatore, una ruspa e un compressore in parte non coperti da assicurazione. Per questo attentato e per quello contro l'assessore di Gela, ieri il prefetto di Caltanissetta Guido Palazzo Adriano ha convocato d'urgenza il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Alla riunione sono intervenuti anche il sindaco, assessori e consiglieri comunali di Milena. Questi ultimi si sono poi nuovamente riuniti in paese nel pomeriggio chiedendo la solidarietà dei Comuni dei paesi vicini, il cosiddetto «vallone» fino agli Anni 50 feudo incontrastato del capo assoluto della mafia siciliana, Calogero Vizzini di Villalba.

Antonio Ravidà

Tutti contro Carnevale

Dopo la sentenza sui catanesi «Solo per lui la mafia non esiste»

TORINO. Corrado Carnevale «nemico dello Stato», «imperatore dei cavilli». Il presidente della prima sezione penale della Cassazione «ne ha fatta un'altra, troppo grossa». Sono indignate, a Torino e a Roma, le reazioni alla sentenza che l'altro ieri ha quasi annullato il giudizio della corte d'assise d'appello torinese sul «clan dei catanesi». Sessantuno omicidi e 8 morti ammazzati tra i parenti dei pentiti, 4 sequestri di persona, traffico di eroina e cocaina, riciclaggio, racket delle estorsioni: non basta questa «antologia criminale» per affermare l'esistenza di un'organizzazione mafiosa?

Indignati e sconcertati i giudici, scandalizzati i politici. Il procuratore aggiunto della Repubblica Marcello Maddalena, nel pool antimafia a Torino, commenta che «una volta tanto» è d'accordo con il ministro della Giustizia Martelli: «Bisognerà rivalutare la legittima difesa privata». E Luciano Violante, vicepresidente dei deputati del pds, al ministro scrive una lettera aperta: «Lei conosce gli errori più gravi della prima sezione penale di Cassazione e del suo presidente. Ma nessuna iniziativa è mai stata assunta nei confronti di Corrado Carnevale. Che cosa rende intangibile questo potente magistrato? Se questa scandalosa situazione permane, la stessa procura nazionale antimafia rischia di diventare puro strumento propagandistico e di potere». Caro Martelli, conclude Violante, «la sua inerzia non ha giustificazioni»: «Lei rischia di diventare politicamente responsabile della crescente impunità della mafia».

Sul fronte politico si muove anche Luigi Preti, presidente del consiglio nazionale psdi. La sentenza della Cassazione, dichiara, «è una vera e propria irrisione che umilia governo e cittadini onesti»: «Uno Stato che non riesce a mettere da parte certi magistrati che operano contro di esso è destinato a cadere, a lasciar posto all'anarchia».

Per Martelli, ieri, ha risposto l'ufficio stampa del ministero. Il ministro della Giustizia, è scritto in una nota, si riserva valutazioni e iniziative. Prima vuol leggere le motivazioni della sentenza, e lo farà appena sarà depositata.

Quelle motivazioni, è vero, ancora nessuno le conosce. Lo sottolineano anche i giudici torinesi, protagonisti degli anni dello «strapotere catanese». Ma al convegno nazionale «Criminalità organizzata e superprocure», che in questi giorni affolla di toghe illustri Palazzo Lascaris, sede della Regione Piemonte, si apre una breccia persino nella riservatezza di Francesco Marzachì, procuratore aggiunto della Repubblica e presidente dell'Associazione magistrati: «Un saggio re di Napoli - dice Marzachì - si affrettò a ridurre i balzelli quando seppe che, dopo l'ultimo aumento, il popolo non protestava più ma rideva. Di fronte alla sentenza di Carnevale non resta che ridere, ridere a crepapelle». E il procuratore generale della corte d'appello Silvio Pieri commenta: «Come si fa a mettere in dubbio lo stampo mafioso dell'organizzazione catanese? Si va davanti a un notaio per costituire una banda mafiosa? Da quel che sappiamo, c'è da rimanere senza parole».

A Palazzo Lascaris, Magistratura democratica distribuisce da ieri un comunicato: «Vent'anni fa i processi di mafia non si iniziavano, ma il quadro è cambiato. E' rimasta soltanto la Cassazione di Carnevale a dirci che la mafia non esiste. Noi non ci riconosciamo in questa immagine di magistratura. Non è solo un confronto giurisprudenziale, è diversità culturale: che oggi rivendichiamo e affermiamo».

E alle cinque di ieri pomeriggio, quando arriva da Milano la notizia dell'ergastolo confermato al mandante dell'omicidio Caccia, procuratore ucciso a Torino nell'83, qualcuno al tavolone del convegno sorride. Francesco Saluzzo, pm, ricorda che l'uccisione di Bruno Caccia fu un'intimidazione mafiosa allo Stato. Poi si fa interprete d'un sentimento diffuso: «Stesse fonti di prova, a Milano e per Carnevale. Oggi abbiamo una valutazione giusta, all'indomani di quell'altra, esilarante». Qualcuno ironizza: per Caccia, bisogna comunque aspettare la Cassazione.

Eva Ferrero

Sotto il pesce, la droga

Sequestrate 3 barche, 27 arrestati

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel Canale di Sicilia la droga viaggiava sui motopescherecchi della prima flotta italiana, quella di Mazara del Vallo, sotto il controllo delle cosche. Proprio utilizzando queste barche i boss avrebbero curato la spedizione di tonnellate di hashish provenienti dal Marocco. Un commercio con più punti di sbarco: partite di droga sarebbero finite nei porti francesi e spagnoli. I magistrati di Palermo e Marsala ne sono sicuri e hanno ordinato una raffica di arresti: 28 persone sono finite in manette per associazione per delinquere e traffico di stupefacenti. Fra gli arrestati, presunti mafiosi, armatori, pescatori, conducenti dei camion-frigorifero utilizzati per portare nel Nord Italia e all'estero l'hashish nelle cassette con il pesce. All'arrivo a Mazara del Vallo sono stati sequestrati i motopescherecci «Nuovo Lampo» ed «Emissole» i cui armatori, Orazio Lupo, di 51 anni e Antonio Gancitano, di 38 sono finiti in carcere.

Nella rada dell'isola di Pantelleria, ieri pomeriggio, il ventottesimo arresto: i carabinieri, su una motovedetta, dopo un breve inseguimento, hanno bloccato un terzo peschereccio, con a bordo Pietro Russo, 29 anni.

Giovedì notte, polizia e Criminalpol, ad Agrigento e dintorni, su ordine del giudice per le indagini preliminari di Sciacca, Lorenzo Matassa, hanno arrestato altre 11 persone, sempre per associazione per delinquere finalizzata al commercio della droga. Due Calogero Lupo e Vincenzo Mannone, 25 e 30 anni, di Campobello di Mazara sono sospettati di avere acquistato ingenti quantitativi di hashish nel porto di Mazara del Vallo, controllato dagli uomini di Mariano Agate.

In tutto a Mazara del Vallo sono state arrestate 29 persone, cinque a Palermo, una a Cremona e un'altra a Napoli. Nella rete degli investigatori è finito anche Antonino Spadaro, 34 anni; suo padre, Giuseppe, 63 anni, fratello del presunto capo della cosca del rione Kalsa, Tommaso, pure incriminato, è morto venerdì scorso.

Tre provvedimenti sono stati notificati in carcere: destinatari Salvatore Buccafusca, Bartolomeo Addolorata e Giuseppe Mezzapelle, rispettivamente di 38, 41 e 49 anni.

Il colonnello dei Ros, Domenico Cagnazzo, giunto da Roma, ha detto che il clan palermitano del rione Kalsa, tagliato fuori dal mercato dell'eroina non più raffinata a Palermo, aveva deciso da tempo di puntare sull'hashish, droga certamente di minor valore commerciale rispetto all'eroina, ma più facilmente smerciabile perché considerata meno dannosa. In ciascun viaggio, ogni peschereccio avrebbe portato una tonnellata di hashish.[a. r.]

Martelli

«Ora basta con i tengo famiglia»

ROMA. «La sicurezza del cittadino e dello Stato di diritto non può passare in secondo ordine rispetto al primato del "Tengo famiglia"». Lo sostiene una nota dell'ufficio stampa del ministero di Grazia e giustizia, in relazione alla vicenda del pretore di Velletri, Marina Maloni, uno dei primi magistrati individuati dal Csm per essere trasferiti in applicazione della legge 356 del novembre scorso sulla copertura delle sedi giudiziarie più esposte: la donna, piuttosto che trasferirsi aveva preferito dare le dimissioni.

«Il ministro ha proposto e il Parlamento ha approvato - si legge nella nota - una legge che consente al Csm di disporre il trasferimento d'ufficio di magistrati nelle sedi più esposte. L'applicazione secondo buon senso della legge è nelle mani del Csm. Quello che è certo - conclude la nota - è che non si può reprimere la mafia se nei luoghi di mafia non ci sono magistrati e giudici». [Ansa]

Scorte

Niente agenti a Pintacuda

ROMA. Niente più scorta di polizia per il padre gesuita Ennio Pintacuda, tra gli artefici della «primavera di Palermo» ed ispiratore del Centro Pedro Arrupe. Non si conoscono i motivi della decisione e nessun commento viene dal padre gesuita la cui scorta fungeva anche da sicurezza per lo stesso centro di formazione alla politica del capoluogo siciliano. Il sacerdote, amico dell'ex sindaco di Palermo e leader della «Rete», Leoluca Orlando, e sostenitore della nuova formazione politica, si è limitato a dire che «il periodo non è dei più tranquilli per la nostra sicurezza». Penso - ha soggiunto padre Pintacuda - che sia un'iniziativa locale del comitato di sicurezza, dal quale però non mi sono giunte spiegazioni.

Il gesuita, che come religioso non aveva mai nascosto il suo disagio per la scorta armata, ha fatto capire però di essere particolarmente preoccupato per l'assenza attuale di vigilanza davanti al centro che dirige. [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

OTTIMISMO A TUTTI I COSTI

bene sull'educazione, sulle coscienze (anche dei mafiosi, ma soltanto se stanno in galera e sono costretti a fare buone letture). Per combinare qualcosa di buono i libri hanno bisogno di tempi perfino più lunghi di quelli dello Stato.

Ultima dopo a Sant'Agata di Militello, pochi chilometri di distanza, un incendio doloso ha distrutto il negozio di un commerciante in prima linea contro le estorsioni. Non è stravagante intuire che qui e là ha operato la stessa mano, è scattato lo stesso avvertimento. Cosa fa, in questi casi, chi scrive e chi legge il giornale? Allarga le braccia, scuote la testa, pronuncia parole irriferibili e, insomma, secondo le personali propensioni manifesta un amarissimo disagio. Si arrabbia anche, pensando che superprocure e superpolizie finiscono per arenarsi, come balene impazzite, davanti a una piccola caserma evacuata nottetempo.

Ma questa volta i pessimisti avrebbero torto marcio. Il capo della polizia, Parisi, dopo avere ispezionato i luoghi del misfatto, si è detto convinto che queste sono, da parte della mafia, manifestazioni di paura: braccati dalla polizia, respinti dalla comunità civile, i criminali si abbandonano a quelle che potrebbero essere definite impotenti manifestazioni di rabbia. Tutto è dunque è sotto controllo, possiamo perfino indulgere, in tempo di Carnevale, ai processi cassati per squisitissimi vizi di forma. Possiamo concederci le eleganti disquisizioni sul numero degli adepti, sul grado di autocoscienza, sui timbri e numeri di tesseramento che configurano per criminali accertati il reato di associazione mafiosa.

Teniamo allora i nervi saldi. Stiamo attenti alla lezione che ci arriva dai fatti di Sicilia, dalla pacata considerazione del prefetto Parisi. Fuoco dopo fuoco, dovremo attenderci che una volta o l'altra salti in aria il Viminale, bruci Montecitorio, e perfino il Monte Bianco getti fiamme come l'Etna. Niente paura, vorrà dire che la mafia, già ridotta alle sue ultime propaggini, è definitivamente sconfitta.

Lorenzo Mondo

Caserta, catturata in un blitz, ora rischia l'espulsione

Arrestata per droga Fatima la donna che partorì in strada

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

L'altro ieri le telecamere di Samarcanda l'hanno attesa a lungo, in un centro di raccolta per gli immigrati di Castelvolturno, mentre in uno studio della Rai di Roma politici, giornalisti e gente comune si accapigliavano sulla sua triste storia. Fatima, però, è mancata all'appuntamento: durante la trasmissione si trovava in una caserma dei carabinieri, con le manette ai polsi, accusata di spaccio di droga. Un blitz in piena regola, quello che ha portato all'arresto della giovane somala che ventidue giorni fa ha partorito un bimbo in strada, tra l'indifferenza della maggior parte dei passanti.

Gli uomini in divisa che hanno fatto irruzione nel casolare in cui si trovava Fatima hanno sequestrato eroina, cocaina, hascish e crack per il peso complessivo di 12 grammi. «Non c'è neanche l'attenuante del possesso di sostanze stupefacenti per uso personale - spiegano -: infatti la droga era pronta per essere divisa in dosi». La donna è stata arrestata con altre sette persone: Charityt Nelson e Linda Banso, del Ghana, Maria Osasa e Ade Mohamed, nigeriane, Justin Mahina, Veno Donad Himalando e James Kuaku, tanzaniani. «Non sapevamo che nel casolare ci fosse anche lei - spiega un ufficiale -. Siamo stati i primi a meravigliarci, quando l'abbiamo vista in compagnia di quella gente».

Fatima Yusuf, la somala che aveva partorito in strada, è finita in cella per droga

Fatima è rinchiusa dall'altro ieri nel carcere femminile di Caserta. Oltre alla condanna, rischia l'espulsione dal Paese. Che fine farà il figlio che le è nato su un marciapiede della strada statale Domitiana? E' presto per dirlo. Davide (questo il nome del bambino), a tutti gli effetti un cittadino italiano. Il giudice minorile potrebbe decidere di toglierlo alla madre e darlo in affidamento. Nel frattempo, vive in un rifugio allestito da un gruppo di volontari in una chiesa sconsacrata, poco distante dalla sede della Caritas, chiusa dal Comune per motivi igienico-sanitari.

Un destino strano e contraddittorio, quello di Fatima Yusuf, nata 27 anni fa a Mogadiscio. Tossicomane, abbandonata a se stessa, confusa fra altre sedicimila anime perse dalla pelle scura che vagano lungo il litorale casertano, finisce sulle prime pagine dei giornali come vittima della miseria, dell'ignoranza e della perdita di coscienza civile di un paese esacerbato dall'arrivo massiccio e incontrollato dei nordafricani in cerca di lavoro. «La gente attorno a me rideva - racconta - mentre io credevo di morire». Ma la commozione suscitata da una storia così triste dura poco, appena dieci giorni: Fatima, da simbolo dell'emarginazione, viene trasformata presto in astuta truffatrice quando si comincia a mormorare che nella sua storia c'è un falso: il parto non sarebbe avvenuto in strada ma in una sala asettica di una clinica attrezzata. Poi si scopre che erano stati i medici a redigere un referto inesatto.

L'altro ieri vittima dell'indifferenza, ieri volgare «pataccara», oggi Fatima si trova cuciti addosso i panni della trafficante di droga senza scrupoli. La sua dipendenza dall'eroina è nota sin dal giorno in cui partorì in strada: «Tenete mio figlio sotto controllo, potrebbe avere una crisi di astinenza», disse ai medici quando fu finalmente accompagnata all'ospedale civile di Caserta.

Forse, nel casolare preso di mira dai carabinieri ci era andata solo per acquistare una dose. Ma gli inquirenti smentiscono: «Impossibile: nell'appartamento non abbiamo trovato siringhe né lacci emostatici. Quella gente stava confezionando bustine per venderle ai tossicomani».

Fulvio Milone

INCHIESTA

LE VILLE MUSEO

Ansedonia, già sequestrati oltre cinquemila reperti etruschi

Caccia al tesoro archeologico nascosto nelle case dei vip

ANSEDONIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le pietre dello scandalo sono nascoste da fitte siepi di rosmarino e pitosforo, dietro ai muri di cinta delle quattrocento ville. Lastricano la strada romana che dall'acropoli di Cosa scende verso il mare: e quella carreggiata infossata, parallela a via delle Ginestre, moderna e asfaltata, è una sorta di status symbol, da mostrare agli amici, quando è il momento del drink, in giardino. Per quelle pietre il feudo di Ansedonia è sottosopra, molti vip hanno le palpitazioni, altri son furibondi. Perché sono arrivati i gendarmi a chiedere conto di quel tesoro archeologico e di molte altre ricchezze del passato conservate in casa, soprattutto per il piacere del possesso di qualcosa di raro ed esclusivo.

Li chiamano blitz, sono controlli e perquisizioni ordinati da Pietro Federico, procuratore presso la pretura circondariale di Grosseto. «Un lavoro incominciato circa un anno fa e che ha portato al sequestro di circa cinquemila reperti archeologici, osserva il magistrato. Gli ultimi, due colonne e alcune anfore, pochi giorni or sono. Un uomo dinamico il dottor Federico, che non sembra lasciarsi impressionare dai nomi delle persone sui quali ha inviato le «informazioni di garanzia» o è sul punto di farlo: Domenico Modugno, Gustavo Selva, Giuliano Amato, Rosanna Schiaffino, Maria Solé Agnelli, Marisa Malagoli Togliatti, che ogni estate ospita la madre adottiva, Nilde Iotti, presidente della Camera. E ancora, Claudio Baglioni, una serie lunga di industriali, imprenditori, manager, uomini d'affari, qualche faccendiere. «Le indagini puntano alla tutela dell'immenso patrimonio archeologico della provincia», spiega Federico e subito ricorda altri interventi in paradisi non più incontaminati: sulle isole di Giannutri e del Giglio, a Sovana, a Vetulonia, a Roselle, a Capalbio, per i restauri dei casali, sull'Argentario per far aprire gli accessi al mare. Tutte indagini «scottanti».

Ora dice: «Gli interventi su Cosa cercano di rispondere alla domanda se vi siano danneggiamenti o usi incompatibili di beni archeologici nella parte privata o in quella pubblica e in tal caso se siano perseguibili perché non ancora prescritti». Insomma, si lascia intendere, oltre ai privati, gli abusi potrebbe averli compiuti la stessa Soprintendenza e a questo proposito, in procura si attende l'esito dell'inchiesta amministrativa aperta dal ministero dei Beni Culturali.

Reperti etruschi di Ansedonia. Secondo il giudice molti sono nascosti nelle più belle ville della zona

Sopra il cantante e parlamentare Domenico Modugno

Sotto Nilde Iotti, a destra Giuliano Amato

Nel mirino del giudice sono già finiti Giuliano Amato e Domenico Modugno, Claudio Baglioni e la Soprintendenza dei Beni culturali

E' una storia opaca che incomincia con la nascita di Ansedonia turistica, all'inizio dei '50. «Ma il problema è che nel 1962 fu approvato un piano di lottizzazione sulle pendici di Cosa», osserva Giulio Ciampoltrini, ispettore della Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria, responsabile di zona. Molte costruzioni sorgono su ciò che resta dell'antica città, in un caso, il muro di una villa è impastato con resti archeologici. «Ora lo chiamano scempio, ma lo scempio più grosso è stato fatto fra il '65 e il '72. Che può fare la Soprintendenza? Forse disporre la fruizione dei reperti agli studiosi».

Francesco Nicosia, il soprintendente, è in Usa per un viaggio di studio, ma c'è disagio in via Laura a Firenze, sede della Soprintendenza: perché c'è il particolare che il giudice si è fatto affiancare, in quest'indagine, dalla dottoressa Costanza Cucini, di Bergamo, tagliando fuori quelli della Soprintendenza. «Forse c'è il sospetto che noi siamo dei complici», dice Ciampoltrini. Che però subito aggiunge: «In ogni modo è eccellente, in linea di principio, questo spirito da guardie rosse del bene archeologico».

L'antica Cosa, colonia latina in territorio etrusco, fondata attorno al 280, oggi è quasi introvabile, nascosta dalla fitta macchia mediterranea sul cucuzzolo di un colle diventato uno spicchio di paradiso selvaggio, trasformato, dagli Anni Cinquanta, con la costruzione delle prime ville che, naturalmente, non avevano i prezzi da capogiro di oggi: 10 milioni al mq. costo medio.

E' zona d'interesse archeologico, ma la cronica indigenza della Soprintendenza aveva impedito un lavoro metodico. Poi, in anni successivi, dagli States arrivarono gli Indiana Jones dell'Accademia americana di Roma. E molte cose, anche preziose, vennero strappate alla terra, al disinteresse. Forse anche un museo, assai grazioso, arricchito dai reperti trovati sulle pendici del colle. Ma ha avuto una vita tormentata: aperto nell'81, è stato chiuso cinque anni più tardi perché il tetto stava per schiantarsi. Ora che il guaio è riparato, si attende un permesso dei Vigili del Fuoco.

In attesa dei carabinieri, nelle ville si trepida, molti hanno dato ordini precisi ai custodi: «Quando arrivano, avvertite le segreterie». Spiegava ieri Pio Teodoro Fabbri, marito di Maria Sole: «La villa è stata acquistata nell'ottobre del '70 da un americano, certo Thorne. Era costruita nel 1950 dall'arch. Busi Rivici. La colonna e il fregio erano già lì, all'interno ci sono anche un altro capitello e nel giardino una statua senza testa. Non ce ne siamo preoccupati, del resto questo tipo di mixage è comune a Roma».

Vincenzo Tessandori

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Aménique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 54, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23664/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4671497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2939001; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 80007; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Turo 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltre 240 presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o necessità: il doppio. Necessità urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo all'testo nell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**, l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assolutamente o accompagnate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

RISTORANTE o self-service vendo 1° cintura Torino avviatissimo fatturato dimostrabile. Tel. 0337 210.898.

4 Terreni

TERRENO edificabile o fabbricato da demolire mq 50/500 anche non edificabile urge acquistare in Torino. Tel. 721.918.

5 Locali e negozi

offerte

PROSSASCO casamone mq 250 più case 2 alloggi terreno mq 2000 L. 390 milioni. GR 0121 382.210 - 011 320.524.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C, lattoniere, pratico Torino e cintura serio offresi mezza giornata, passaggio diretto. Tel. 722.135.
CONIUGI toscani e figlia 27enne offronsi insieme come collaboratori domestici fissi o part-time, max affidamento. Tel. 215.642.
CUOCO qualificato lunga esperienza specialità pesce cerca lavoro subito offresi. Tel. 830.671.
INFERMIERA 46enne, diplomata, referenziata, offresi assistenza anziani/ti, diurno e/o notturno. Libera da impegni familiari. Prego massima serietà. Tel. 379.724.
RAGAZZA 24enne offresi come operaia o come commessa presso sarta ditta. Libera subito. Tel. 956.4311.
RAGAZZO 34enne con esperienza cerca lavoro presso idraulico, termoelettricista anche part-time. Telefonare 470.4240.
TORINESE 51enne pensionato offresi lavori orto ed lavori vari domestici, bella presenza. Tel. 281.634.
TORNITORE VI livello pratico montatore macchine automatizzate offresi. Tel. ore pasti al 385.6390.
ISERNE patente C cerca lavoro di qualsiasi tipo purchè serio. Zona: Chivasso, Ivrea, Torino. Telefonare 914.8123.

commessi, baristi

DIPLOMATA 27enne bella presenza volenterosa esperta commessa cerca lavoro. Tel. 411.0556.
SIGNORINA 27 anni pluriennale esperienza abbigliamento bella presenza offresi part-time Tel. 434.5737 mattino.
TRAMEZZINISTA finito disponibile per bar in zona antimeridiano Tel. 389 [illegible] al mattino.

impiegati

A.A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 831.929.
ASSISTENTE di direzione 26enne, diplomata, scuola di giornalismo, lingua inglese, massima disponibilità di orario e trasferte, offresi a primaria azienda. Telefonare 947.8337.
CENTRALINISTA segretaria inglese e Tedesco dattilocorrezione testi WP cerca lavoro in Grugliasco e zone limitrofe. Tel. 788.565.
DECENNALE esperienza ufficio acquisti segreteria, lavori ufficio, libera subito offresi. Tel. 608.8739 - 242.0284 ore pasti.
DIPLOMATA, esperienza gestione clienti turismo, ottima centralinista, cerca lavoro presso ufficio. Tel. 851.193 - 858.060.
DISEGNATORE progettista, decennale esperienza attrezzature macchine speciali, Piping, tempi metodi esamina proposte. Disponibile trasferte. Scrivere: Publikompass 6221 - 10100 Torino.
ESPERTO gestione magazzino conoscenza clienti/fornitori usi computer offresi Tel. 723.529.
GIOVANE 24enne, militi assolto, ottimo inglese, maturità artistica, diplomato all'accademia di belle arti, esperienza in campo grafico, offresi per lavoro di massima serietà. Tel. 011 345.584.
GRAFICA creativa con esperienza pluriennale nel campo del DTP cerca serio impiego. Tel. 643.579.
IMPIEGATA bella presenza 16ennale esperienza contabilità generale su elaboratore e gestione segreteria esamina proposte anche part-time. Tel. 779.2574.
IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio e reception, inglese master R.P. libera subito offresi anche part-time. Tel. 858.340.
IMPIEGATA 28enne pratica paghe offresi part-time possibilità passaggio diretto. Tel. 621.133 mattino.
LAUREANDO architettura, esperto disegnazione e progettista interni ed esterni esaminerebbe offerta lavoro. Scrivere o telefonare a: famiglia Rey via Firenze, 81 - 13051 Biella. Tel. 015 33.719.
NEOLAUREATA architetto ventiquattrenne esaminerebbe proposte. Scrivere: Publikompass 8335 - 10100 Torino.
OPERATORE EDP vasta esperienza, curriculum interessante, passaggio diretto, offresi. Tel. 745.381.
RAGIONIERA collegiata con esperienza contabile fiscale offresi presso società o studio in Torino. Tel. 669.1635.
RAGIONIERA 20enne neodiplomata cerca impiego presso seria ditta come segretaria, 1° impiego. Tel. ore pasti 606.4295.
RAGIONIERA 20enne neodiplomata cerca impiego presso seria ditta come segretaria, 1° impiego. Tel. 606.4585 ore pasti.
RAGIONIERA 21enne cerca lavoro presso seria ditta disponibilità immediata. Tel. 011 297.6992.
RAGIONIERA 40enne pratica lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 831.967.
RAGIONIERE 24enne, uso computer, esperienza contabile, cerca lavoro c/o ufficio, commercialista o magazzino anche part-time. Telefonare 470.4240.
RESPONSABILE magazzino 10 anni d'esperienza diplomato offresi passaggio diretto. Tel. 304.182.
SEGRETARIA seria fidata, 5 anni di esperienza in studio commerciale, conoscenza francese, bella presenza. Tel. 595.530.
VETRINISTA cerca propria [illegible] e collaborazione per allestimenti vetrine e stand. Tel. 348.9946 ore negozio.
27ENNE impiegato [illegible] esperienza quinquennale offresi in ditta settore controllo/commerciale. Tel. 317.2539.
27ENNE impiegato amministrativo esperienza quinquennale offresi in ditta settore contabile/commerciale. Tel. 317.2539.
32ENNE seria patente B, prende in considerazione offerta di lavoro serio. Tel. pomeriggio 319.0096.

tecnici

INGEGNERE ex dirigente offresi consulente gestione ordini, produzione, magazzini, analisi costi, prezzi, procedure EDP, gestione piccola azienda. Tel. 011 355.919.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica in Rivoli costruzione stampi stampaggio lamiera cerca aggiustatore stampista diplomato esperto max 35enne con nozioni elettrotecnica da inserire come capo officina. Inviare curriculum Casella Postale 55 ufficio postale Leumann - 10096 Torino.
MODELLISTI esperienza minima quinquennale esperti settore modelli e resine coppia per termoplastici settore modelli auto cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7992.

SOCIETA'
ristorazione ricerca in Torino capo/cuochi cuochi. Telefonare 011 540.8354.

impiegati

CORSI
per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.
GEOMETRA con provata esperienza almeno decennale di sviluppo e coordinamento di esecutivi, studio di architettura cerca per assunzione. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 5543 - 10100 Torino.
IMPRESA edile ricerca personale di provata esperienza per ufficio tecnico, preventivi, gare appalto e direzione lavori. Telefonare 385.2737.
SOCIETA' leader in Europa nel proprio settore seleziona persona dinamica ed ambiziosa massimo 40 anni per lavoro di vendita in Torino e provincia. Offresi: base mensile L. 1 milione. Telefonare per colloquio in zona allo 011.830.214.
STUDIO notarile Ghivine cerca ragioniera/o e geometra. Inviare curriculum a: Publikompass 7610 - 10100 Torino.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA referenziata cerca lavoro a ore, massima serietà. Telefonare 660.3004.

15 Autovetture

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca o tipo garantite e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione e [illegible]. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.
ALLOGGI in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. SIS 532.060.
ANGOLO via Fabrizi e Borgomanero in costruendo signorile [illegible] consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento o al sabato 10/12 e 15/17. SIS 562.9977 - 532.080.

BARRIERA DI MILANO
vendesi in ottimo stabile A) appartamento libero ristrutturato di 3 camere cucina bagno B) appartamenti locati di 2/3 camere cucina bagno C) box auto liberi. Possibili mutui. Personale in loco ore 10/12, 15/19. Via Monginevro 67 bis.

CASETTA indipendente vendo per [illegible] realizzo 85 mq più cortile [illegible] piazza Crispi. Tel. 562.9608 - 0337 205 446.
CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq [illegible] attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535.601.
GIAVENO villa prestigiosa centrale parco libera volendo 2 alloggi. Tel. pomeriggio [illegible].

GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 942.3857 - 947.1547.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute.
Visita sabato e domenica 10/12 15/18
MAIORA 434.1340.

LIBERO corso Orbassano soggiorno 2 camere cieco cucinino servizi L. 69 milioni e L. 108 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
MIRAFIORI palazzina in costruzione 3 camere cucinotta 2 servizi box ambiolpo L. 120 milioni. Dilazioni Tel. 434.3829.

NONE VIA ROMA 148
impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 806.4351. Ufficio vendite via Stazione 38 None.

RIVOLI vicinanze villa prestigiosa con piscina parco casetta custode trattative riservate. Universalcasa 953.3755.

TORINO
impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Samalio. Tel. 665.1634.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio arredato 2/3 camere Torino e cintura. Tel. 501.573.
CORSO Francia 3 affittasi signorile recente ufficio/foresteria mq 175, doppi ingressi, box. Tel. 011 644.119 ore ufficio.
FINO MORNESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 942.1647.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia vende sul lungomare monolocali/bilocali senza riscaldamento ristrutturati, garage a parte. Tel. 0182 971.071.
CHIERI [illegible] casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 360 milioni mutuo. Tel. 942.3857.
DIANO MARINA esclusivo complesso fronte mare immerso verde impresa vende appartamenti da L. 160 milioni ville da L. 376 milioni consegna fine '92. Telefonare allo 02 261.48497.
MONTA' D'ALBA urge vendere privatamente centro paese bell'alloggio di mq 98 come nuovo. Tel. 011 864.5517.
SANREMO privato vende attico panoramico vista mare soggiorno 3 camere biservizi grande terrazza con barbecue bar e spazi posto auto, garage. Tel. 0184 64.359 dalle ore 9 alle 13.
SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento. Telefonare 02 261.48469.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.565 - 935.0676.
ADRIATICO Igea Marina residence Marinella sul mare piscina spiaggia privata appartamenti da L. 240 mila settimanali prenotazione entro aprile 10% sconto. Tel. 0541 331.587 - 331.616 fax 0541 345.826.
BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia affitta appartamenti vacanze aprile maggio giugno mensili quindicinali settimanali Tel. 0182 971.071.
RAPALLO centro, affittasi stagionale o annuale superattico arredato 5° piano con enorme terrazzo, garage. Tel. 447.2436.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.
ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.480 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare, camere servizi e tv, scelta menu prezzi speciali.
LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore scelta menù fronte mare inverno L. 50 mila Tel. 019 667.561.
SANREMO Arma Hotel Svizzera *** 0184 43.152 sul mare camere con servizi telefono tv ottima cucina pensione completa L. 60 mila/90 [illegible]. Primavera 15 giorni pensione completa L. 750 mila.
SANREMO residence Aloha 0184 59.71 affittasi monolocali e bilocali tv telefono per periodo primaverile.
VIENNA a Londra? Dimbolt House Hotel 200 camere singole 120 sterline alla settimana oppure 27 al giorno. Mezza pensione. Buona cucina. 172 New Kent Road London SE14YT tel. 004471 703.4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete pretiosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve controversi, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti ricchezze, ostacoli malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.
MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.500.000, camerette L. 500.000, cucine 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.
SOLO contanti Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi [illegible] purchè [illegible] Tel. 011 859.5716 - [illegible] 220.476.

ARCH-ARREDA
ARREDAMENTO DI INTERNI
PER LA TUA CASA ABBIAMO SCELTO
MOROSO
VIA SAN PIO V, 9 - 10125 TORINO - Tel. 011/669.96.63

Mangiava un cioccolatino, multata la madre perché non aveva lo scontrino

In trappola evasore di due anni

Rovigo, 33 mila d'ammenda. Trecentomila alla tabaccaia
Il dolce gli era stato dato per farlo smettere di piangere

NOSTRO SERVIZIO

Enrico, un bambino di due anni, sta facendo il diavolo a quattro in un negozio. La madre cerca di tranquillizzarlo, giusto il tempo di fare le compere: prende un cioccolatino al banco, lo scarta e glielo porge.

Enrico succhia, si calma. Due minuti, poi escono dal negozio. Ma dietro l'angolo, zac: la Guardia di Finanza appostata proprio lì. Si avvicina, chiede lo scontrino fiscale. La donna è presa alla sprovvista: non ce l'ha. Scatta subito la multa.

Trecentomila per la proprietaria della tabaccheria, Deborah Bertasi, 33 mila per la madre, Francesca Spinello Padoan, casalinga, moglie di un camionista.

E' questo probabilmente il record nel campo delle multe per evasione fiscale. Un record che ha sbaragliato il primato detenuto fino a ieri da Salvatore, il ragazzino di sette anni della Basilicata, pescato dalle Fiamme Gialle mentre attingeva da un sacchetto di popcorn senza scontrino.

Ora Enrico e il cioccolatino potrebbero entrare nel guinness dei primati: insomma, dal biberon all'evasione fiscale. La legge è severa, ma è la legge.

Il comando della Guardia di Finanza, a confermare il fatto, precisa che «la multa è stata elevata alla madre e non certo al piccolo. E' auspicabile che in futuro la mancata emissione dello scontrino da parte di un venditore di alimenti per non porti all'affermazione che sia stato verbalizzato un cane», ironizzano al comando.

«Qualora poi le norme siano giudicate eccessive, aspre o da revisionare - sta scritto nel comunicato - questo rientra nella valutazione di un organo di polizia».

La legge in vigore prevede che tutte le categorie di esercenti siano tenute al rilascio dello scontrino e che tutti i clienti siano obbligati alla sua conservazione; e non prevede che al di sotto di un certo importo la sanzione possa essere evitata, dunque andava applicata anche per quelle cinquecento lire.

«Dopo aver perso un po' di tempo in commessa, alla quale avevo chiesto marche da bollo per la patente - dice la madre di Enrico - ho pagato il cioccolatino. Mio figlio non voleva uscire e così avevo cercato di ammansirlo con quel dolciume. Nella confusione, né io né la tabaccaia ci siamo ricordate dello scontrino fiscale».

All'uscita ha trovato dunque due finanzieri in borghese: «Mi hanno mostrato i tesserini di riconoscimento e mi hanno detto: "Ci segua". Sono rientrata in tabaccheria, hanno preso i dati miei e quelli della negoziante, poi hanno steso il verbale. Sulle prime non volevano credere che avessi comprato soltanto quel cioccolatino; poi ho chiuso loro la borsa, e comunque hanno detto che non potevano farci più nulla. Troppa fiscalità: non mi sembra giusto per una cosa così».

«Deborah li ha visti entrare ed è rimasta di stucco - dice Stefania Bertasi, sorella della tabaccaia -. La signora Padoan la conosciamo, e sappiamo che Enrico è vivace, tocca dappertutto. Per tenerlo buono, gli diamo sempre un bonbon, come farebbe una zia. Poi, mentre mia sorella stava servendo altri clienti, la signora ha messo la moneta nel piattino dei resti. Deborah non se n'è accorta subito. Ma la sostanza - hanno detto i finanzieri - non cambia».

La tabaccaia hanno quindi deciso di rendere di pubblico dominio la faccenda: «Vogliamo che l'opinione pubblica sappia come vanno le cose. Le conclusioni i tiri la gente».

Gli uffici del generale ispettore per il Nord-Est declinano con gentilezza ma con fermezza ogni domanda. Ieri per loro è stata una giornata campale, tante domande. Se ritengano una propaganda utile per lo scontrino fiscale, sciocante e perciò che resta impressa nelle menti, non sta a loro dirlo.

Che sia poi propaganda negativa per il corpo, lo escludono: «Nessun discredito, i nostri militari fanno soltanto il loro lavoro».

Mario Lolio

Enrico, il bambino di 2 anni multato ieri perché succhiava un cioccolatino senza . A sinistra, Salvatore, 7 anni: fu suo il primato del «più giovane evasore»

La Finanza protesta «Un giorno diranno che puniamo i cani se il loro padrone acquista scatolette senza ricevuta»

POSTA PERDUTA

Rimborso assegni se c'è dolo

ROMA. Le Poste tenute a risarcire congruamente e limitazione responsabilità i danni derivati dalla sottrazione dolosa ad opera un proprio dipendente, di una raccomandata. A stabilirlo è stata la Corte Costituzionale cancellando, con una sentenza pubblicata ieri, alcune norme del codice postale nella parte in escludono quel caso dalla limitazione di responsabilità riconosciuta all'Amministrazione per la perdita totale di corrispondenze raccomandate. Tale limitazione prevede il solo indennizzo di dieci volte l'ammontare dei diritti di raccomandazione. Il limite responsabilità, hanno detto i giudici Consulta richiamando quanto ebbero già a dire alcuni giorni in una sentenza sulla materia, vale quando la perdita stata da anomalia di servizio. [Agi]

Torino, il pretore spiega perché ha respinto il ricorso di 354 lavoratori Iveco

La mensa aziendale è un servizio

Non può essere ritenuta elemento della retribuzione

TORINO. Il pretore dirigente lavoro Alberto Eula, ha depositato ieri la motivazione della sentenza quale il 23 ottobre scorso aveva respinto il di 354 dipendenti Fiat Iveco che chiedevano l'integrazione nello stipendio del servizio mensa. La natura retributiva o assistenziale della mensa è al centro una controversia giurisprudenziale i cui effetti sono il riconoscimento del valore reale della mensa sugli istituti retributivi complessivamente Intesi (ferie, tredicesima, permessi, festività, trattamento di fine rapporto).

A Milano i pretori Bonavitacola e Montera avevano respinto il ricorso di 4 mila dipendenti dell'Alfa e della Fiat; il giudice Santostasso aveva riconosciuto la retributiva del servizio su ricorso di 15 dipendenti dell'Alfa. Il pretore Di Stefano di Pomigliano aveva accolto il ricorso proposto dai dipendenti dell'Alfa riconoscendo però la natura retributiva dal servizio solo per alcuni istituti contrattuali. A Cassino, il pretore Ballini aveva respinto il ricorso di dipendenti della Fiat auto. A Torino il pretore Clocchetti dato ragione a dipendenti Fiat.

Nelle 73 pagine della motivazione dottor Eula ha valutato accordi sull'istituzione della ristorazione aziendale: «Ci troviamo di fronte ad servizio con l'accordo interconfederale del 20 aprile del 1956, seguito dall'intesa del 29 aprile 1969. In questi accordi voleva dare al mensa valore retributivo. Per retribuzione vale infatti il principio che vada pattuita tra le parti. Ci le eccezioni previste dall'articolo 2121 del codice civile calcolo dell'indennità di anzianità, che prevedono il pagamento di un'indennità sostitutiva in misura ridotta a usufruisce della mensa, ma che non possono mettere in discussione la vera natura del servizio». [c. mer.]

Tutte le multe del codice della strada

La nuova stangata arriverà dal vigile

Pagherà sanzioni fino a 2 milioni chi corre troppo o è senza patente

LE MULTE DA GENNAIO DEL '93

GUIDA SENZA	500.000 A MILIONI + DA 3 A 1
PATENTE SCADUTA	200.000 A 800.000
VELOCITA'	DA 100.000 A 400.000
ECCESSO + km/h	DA 50.000 A 200.000
ECCESSO VELOCITA' + 10-40 km/h	DA A
ECCESSO VELOCITA' + 40 km/h	DA 500.000 A 2 MILIONI
	DA 100.000 A
	DA 50.000 A
IN AUTO SENZA CINTURE	DA 50.000 A 200.000
A TUTTO VOLUME	50.000 a
GUIDA STATO	DA a 2 MILIONI + +

ROMA. Prudente, sobrio e attento conoscitore codice della strada. Ecco l'identikit dell'automobilista dei pedone che dal primo gennaio dovrà fare i conti con il reticolato di multe e sanzioni, introdotte dal della strada approvato dal Consiglio dei ministri. Ecco le novità più importanti.

Multe: da 500 mila a milioni a chi buono stato i muri fronteggianti le strade; da a 4 milioni pagherà chi occupa abusivamente (o vende) segnaletica stradale non omologata, 30 mila a 120 mila lire chi slitte, veicoli muniti di pattini o trainati animali quando le strade non siano ricoperte di neve, ghiaccio o da uno spessore tale che non danneggi stradale. 200 a 800 mila lire per chi guida un taxi «abusivo». 500 mila a 2 milioni, infine, a chi guida ubriaco (oltre all'arresto per un e il ritiro della patente).

L'autoradio: I vigili potranno fermare l'automobilista troppo «chiassoso» e infliggergli, per volume troppo alto, una multa 50 e duecentomila lire.

Patente: multe salate ai minorenni che, in possesso della patente «A», siano formati alla guida motoveicoli di cilindrata superiore ai 125 cc e trasportino altre persone: da 50 a 200 mila lire. Brutte notizie anche per chi guida autoveicoli aver conseguito patente. Oltre all'ammenda da 500 mila lire a 2 milioni, è previsto l'arresto mesi anno. 5 a 200 mila lire la multa per chi dimentica e la patente.

I limiti: chi oltrepassa i limiti di velocità nei primi anni dal conseguimento della patente soggetto al pagamento di una somma da 100 a 400 mila lire. I neo automobilisti che non esporranno in maniera visibile la lettera «P» che autorizza l'esercitazione e gli di guida, rischiano multe da 500 mila lire a milioni. Da 200 a mila lire l'esborso per chi circola con patente scaduta, da 100 a 400 mila lire per chi non regola la velocità nei tratti di strada con poca visibilità, nelle curve, davanti alle scuole, tratti in discesa, nei passaggi stretti o di notte. Da 100 a mila lire chi non rispetta le norme sulla precedenza e per passa il rosso.

Tir: «dimenticare» la scatola nera costerà caro agli autisti di Tir. Chi non utilizzerà lo strumento che registra i tempi di guida, di riposo e di velocità del veicolo, multato da a 4 milioni.

I cellulari: è un giallo. Secondo un'agenzia di stampa, dei mila telefonini in circolazione, la metà potrà più essere utilizzata . I cellulari, infatti, non sarebbero predisposti per la viva voce, requisito richiesto nuovo codice. In serata Sip, in nota, ha spiegato che «tutti i telefoni portatili in commercio sono predisposti per il "viva voce"». [r. crl.]

GIANNI VERSACE
SIGNATURE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 - TEL. 011/547002

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

APERTO ANCHE
SABATO 29 FEBBRAIO
E DOMENICA 1 MARZO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI

(prezzi X 1000)

	QUOTAZIONE		NOSTRO PREZZO
PEUGEOT 205 CABRIO	'88	L. 10.800	L.
320 IS	'88	L. 20.700	L.
VW PASSAT v		L. 24.800	L. 24.700
LANCIA THEMA i.e. TURBO	'86	L. 15.900	L. 12.400
FORD SCORPIO 2.0 i. GHIA	'89	L. 19.000	L. 18.900
LANCIA i.e. TURBO S.W.	'87	L. 21.500	L.
9000 TURBO	'85	L. 19.000	L. 18.450
COSWORTH	'88	L. 22.300	L. 20.900
BMW 320 i.e.	'87	L. 12.500	L. 12.000
FORD SCORPIO 2.9 i. GHIA Autom.	'89	non quotata	L. 20.700
FIAT UNO 45	'90	L. 8.800	L.
FORD SIERRA	'90	L. 15.600	L. 15.300
UNO FIRE	'90	L. 8.800	L.
SEAT IBIZA 1.2 XL	'89	L. 8.500	L. 8.500
XR2		L.	L. 6.700
VX POLO GT Coupè		L. 8.300	L.
FIAT CABRIO		L. 9.300	L.
ALFA 1.5	'90	L. 12.100	L. 12.000
RENAULT 21 TURBO	'88	L. 17.800	L. 15.300
PEUGEOT GR		L. 11.800	L. 10.900
ALFA 75 1.8 i.e.		L. 16.000	L. 11.950
FORD 2.0 i. GHIA	'88	L. 10.900	L. 9.950
FIAT TIPO 1.4 DGT	'89	L. 10.500	L. 8.900
OPEL CORSA GSI	'89	L. 9.800	L. 7.950
ALFA ROMEO 75 1.8		L. 11.900	L.
FIAT REGATA		L. 5.000	L.
LANCIA THEMA S.W. TURBO		L. 19.000	L. 15.900
Y10 LX i.e.	'89	L. 9.500	L. 8.900
FORD SCORPIO 2.0		L. 15.700	L. 13.200
Y10 LX		L. 8.900	L. 8.300
ALFA ROMEO 33 TD S.W.		L. 8.800	L. 7.900

	QUOTAZIONE		PREZZO
FORD ESCORT 1.4 GHIA	'86	L. 5.500	L.
FIAT UNO TURBO	'85	L. 6.700	L. 5.950
FORD FIESTA 1.1	'87	L. 4.900	L. 4.300
AUSTIN KILT	'87	L. 4.200	L.
FIAT 126 BIS		L. 4.900	L.
LANCIA PRISMA 1.3	'88	L. 9.200	L. 7.400
FIAT UNO 60 S	'87	L.	L. 5.950
FIAT UNO 60 S	'87	L. 6.000	L. 5.850
Y10 FIRE		L. 9.500	L. 8.900
REGATA 70	'86	L. 5.900	L. 5.500
ALFA ROMEO GTV		non quotata	L. 3.900
FIAT 131	'83	L. 2.600	L. 1.200
	'84	L. 4.700	L. 4.100
FIAT UNO 60	'86	L. 5.700	L. 5.200
SKODA 120 LS	'85	L. 2.000	L. 1.200
SAAB 900	'83	L. 4.800	L.
FIAT RITMO 70 S	'87	L. 6.400	L.
FIAT REGATA 70	'84	L. 4.300	L.
ALFA ROMEO ALFASUD	'84	L. 2.900	L.
FIAT RITMO	'84	L. 3.500	L. 1.950
Y10 FIRE	'86	L. 6.100	L. 6.000
RENAULT 9 GTC	'83	L. 2.600	L. 1.950
RENAULT S 6 GTL 5 p.	'85	L. 4.200	L. 4.100
RENAULT 9 TLE	'87	L. 6.200	L. 6.200
LANCIA DELTA	'83	L. 3.500	L. 2.200
ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'89	L. 14.700	L.
PEUGEOT 205 GTI 1.6	'88	L. 11.000	L.
OPEL CORSA 1.0 3 p.	'88	L. 6.000	L.
AUDIO 80 1.6 E	'87	L. 13.600	L. 11.500
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'90	L. 16.400	L. 13.800
VW GOLF 1.6	'87	L. 8.800	L. 8.200

	QUOTAZIONE		PREZZO
CITROEN LEADER 1.4	'89	L. 9.800	L. 7.500
FIAT CROMA 2.0 i.e.	'88	L. 12.700	L. 9.950
LANCIA THEMA 6 v		L. 13.400	L.
LANCIA PRISMA DS		L. 7.100	L.
SEAT IBIZA 1.5 GLX	'88	L. 7.700	L. 6.300
Y10 GT i.e.	'89	L. 10.400	L.
FIAT DUNA 70 S.W.		L. 6.400	L.
FIAT TIPO 1.4		L. 8.400	L.
LANCIA PRISMA 1.5	'85	L. 5.800	L. 4.400
CITROEN VISA 1.1	'85	L.	L. 2.900
FIAT REGATA 70	'86	L. 5.900	L. 4.700
FIAT TIPO 1.1	'89	L. 9.200	L. 8.500
FIAT REGATA DS	'87	L. 5.200	L. 4.900
FORD FIESTA 50 S	'87	L. 4.800	L.
Y10 LX	'88	L. 8.000	L. 7.500
AUSTIN METRO SURF	'86	L. 4.400	L. 4.200
CLUB	'80	non quotata	L.
Y10 GT i.e.	'89	L. 10.400	L.
OPEL KADETT 1.2	'85	L. 5.000	L. 4.600
Y10 LX i.e.	'90	L. 10.900	L. 9.200
ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'89	L. 14.700	L. 13.800
FIAT UNO 70 SX	'84	L. 4.700	L. 3.950
FORD ORION 1.4 CLX	'87	L. 6.900	L. 6.800
FIAT REGATA 70 S	'85	L. 5.700	L.
LANCIA DELTA 1.3	'83	non quotata	L. 2.950
FORD FIESTA 1.4 CLX	'89	L. 8.900	L.
RENAULT 5 S CAMPUS	'89	L.	L.
RENAULT 5 T CAMPUS	'88	L. 6.100	L. 5.800
FIAT 126 BIS	'88	L. 3.700	L. 3.200
ALFA 33 S.W.	'85	L. 6.600	L. 5.950
FIAT 126 BIS	'88	L. 3.700	L. 3.600

E PER CHI ARRIVA PRIMA ...

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Y10 LX i.e.	'89	L. 7.900	FIAT UNO TURBO i.e.	'90	L. 12.900	FIAT CROMA i.e. TURBO	'86	L. 9.600
LANCIA DELTA LX 1.3	'88	L. 7.450	ALFA ROMEO 75 1.8	'88	L. 11.200	LANCIA PRISMA DS	'88	L. 5.700
SCORPIO 2.0 i. GHIA	'88	L. 12.900	VW GOLF GTI 5 p.	'88	L. 12.500	RENAULT 5 TL	'86	L. 3.300

A TORINO IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON ina Assitalia

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Uscita dal coma la compagna di Coppi, ancora cauti i medici di Novara

Prima vittoria della dama bianca

Può muovere la testa, sente e capisce
Ora la prognosi è di centoventi giorni

Giulia Occhini era rimasta ferita la scorsa estate in un incidente Il figlio deciderà se trasferirla in un ospedale più vicino a casa

La «dama bianca» Giulia Occhini con il «Campionissimo». In basso il figlio Faustino

NOVARA. La «dama bianca» è uscita dal coma. Sette mesi in bilico fra la vita e la morte, poi la speranza che si riaccende per Giulia Occhini, 69 anni, la compagna di Coppi. Sette mesi trascorsi nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, lottando contro un destino che sembrava segnato dopo l'incidente stradale, in quel tre agosto dello scorso anno. Ieri i medici hanno sciolto la prognosi. Da qualche giorno la donna è vigile, muove leggermente il capo, sente e capisce ciò che le si dice. Non riesce ancora a parlare, ma adesso la speranza di un recupero è un gradino in più cui appoggiarsi.

Il dottor Edoardo Zamponi, coordinatore del reparto di rianimazione, è comunque cauto: «Prima di poter dire se e come riuscirà a recuperare le sue facoltà mentali e fisiche occorrerà ancora attendere parecchio tempo. Bisogna vedere come reagirà alle cure delle prossime settimane e, soprattutto, valutare quanto hanno inciso i sette mesi di coma, quali lesioni ha subito il cervello». Adesso la prognosi è di 120 giorni, un tempo molto lungo, in cui dovrà compiersi l'ultimo miracolo, quello di un ritorno completo alla vita normale.

Il primo era stato compiuto il tre agosto scorso, quando Giulia Occhini era arrivata al pronto soccorso dell'ospedale legata alla vita da un filo sottilissimo. Pochi minuti prima era stata coinvolta in un incidente stradale, a Serravalle Scrivia. Una giornata come tante altre: l'incontro con un amico, il giro per acquisti. Poi sulla strada del ritorno la sua «Tipo» che si scontra, quasi a un passo da «Villa Coppi», con la «Golf» di due giovani.

Un urto violentissimo, sul corpo della «dama bianca» i segni del dramma: ha un trauma cranico, un trauma toracico e la frattura di sei costole.

Cominciano le ore di attesa e di lotta contro la morte. Solo fra l'otto ed il ventidue agosto il bollettino medico stilato ogni giorno dall'équipe del professor Giuliano Pelosi, direttore del servizio di rianimazione, lascia aperta qualche speranza: la paziente reagisce agli stimoli, viene definita «vigile e collaborante».

Poi il tracollo. Il 31 agosto Giulia Occhini ripiomba nel coma. E' sottoposta a tracheotomia per ridurre il rischio di complicazioni respiratorie. Da quel giorno la situazione ha un lievissimo miglioramento, anche se la sua vita è sempre legata ad un apparecchio, il respiratore artificiale.

E adesso? E' fatta anche l'ipotesi di un trasferimento di Giulia Occhini a Novi Ligure. La decisione è del figlio, Faustino Coppi. Sarà lui a scegliere se continuare il ricovero a Novara, dove ormai vengono eseguite terapie di routine, o trasferire la madre a Novi Ligure. Ieri Faustino ha espresso l'intenzione di lasciare la madre al «Maggiore»: «A Novara abbiamo trovato medici molto preparati, e desidereremmo che la mamma potesse restare qui».

«Se è possibile - dice il dottor Zamponi - la paziente resterà da noi; comunque a questo punto la famiglia può anche decidere il trasferimento a Novi».

Anche se si conoscevano già da alcuni anni, presentati dal marito di lei, la storia d'amore tra la Occhini e Fausto Coppi salì alla ribalta delle cronache nell'agosto 1953, a Lugano, quando lui conquistò la maglia di campione del mondo.

I fotografi immortalarono per la prima volta la donna «misteriosa» che faceva capolino dietro le spalle di Coppi. Fu un giornalista francese che al seguito del Giro del Belgio coniò il soprannome che la seguì per tutta la vita.

Durante la tappa di St. Moritz, Giulia Occhini indossava una giacca bianca e per questo il giornalista francese nel suo articolo fece cenno alla «dame en blanc». Per anni con lei Coppi aveva lasciato la moglie e la figlia. Dall'unione tra la Occhini e il «campionissimo» nacque un figlio, Faustino.

Nell'estate del 1960, pochi mesi dopo la morte per malaria dell'uomo per il quale lei finì in carcere (venne infatti arrestata per adulterio, rimase in cella per otto ore), la Occhini scrisse nelle memorie: «Sono stata l'amante, la compagna, la moglie di Fausto Coppi. Per gli italiani ho avuto, e forse ho ancora, un altro nome, un soprannome che è stato inventato dal mondo sportivo, ma pare tolto di peso da un romanzo di cappa e spada».

Marcello Giordani

In vendita la casa di Sharon Tate

La villa a Hollywood teatro del massacro compiuto dalla setta di Manson

Costa sei miliardi la villa dell'orrore

Sei miliardi di lire per abitare un incubo. Dev'essere rosso sangue anche il cartello «vendesi» davanti alla villa dove fu massacrata Sharon Tate, messa in vendita dalla Weintraub per una cifra da record nel mercato immobiliare dell'horror. Eppure le offerte non mancano e i proprietari fanno già sapere che se l'affare dovesse concludersi dopo la ristrutturazione, il prezzo salirebbe a 18 milioni di dollari. La Weintraub ha comprato la villa nel marzo da John Phillips che a sua volta l'aveva acquistata nel gennaio del 1969 per soli due milioni di dollari dal proprietario originale, Terry Melcher, figlio dell'attrice Doris Day. Fu lui, alla fine del 1968, a darla in affitto a una coppia famosa formata dal regista in nero Roman Polanski e dall'attrice Sharon Tate, connubio di splendore e perversione. I due si sposarono a gennaio, a Londra, con una festa-orgia al Playboy Club. In loro onore le conigliette avevano lanciato petali di rosa che odoravano di hashish. Come residenza scelsero quella villa incastonata tra due quieti paradisi: Beverly Hills e la San Fernando Valley. Nella vita continuarono a inseguire l'inferno: lui girando film inquietanti come «Rosemary's baby», lei organizzando «Lucifero party» a base di droga e magia nera. Il diavolo lo incontrarono veramente una notte tra venerdì 8 e sabato 9 agosto 1969. Si chiamava Charles Manson, nato da una prostituta minorenne e da un suo anziano cliente. Era, sono parole del procuratore di Los Angeles, «un vagabondo, chitarrista frustrato, assassino e megalomane, che accoppia un'insaziabile sete di potere all'intensa ossessione per la morte violenta». Era, sono parole sue, «un uomo fuori del mondo che il mondo non perdona».

L'attrice Sharon Tate

Sei miliardi per abitare un incubo. Dev'essere rosso sangue anche il cartello «vendesi» davanti alla villa dove fu massacrata Sharon Tate, messa in vendita dalla Weintraub per una cifra da record nel mercato immobiliare dell'horror. Eppure le offerte non mancano e i proprietari fanno già sapere che se l'affare dovesse concludersi dopo la ristrutturazione, il prezzo salirebbe a 18 milioni di dollari. La Weintraub ha comprato la villa nel marzo da John Phillips che a sua volta l'aveva acquistata nel gennaio del 1969 per soli due milioni di dollari dal proprietario originale, Terry Melcher, figlio dell'attrice Doris Day. Fu lui, alla fine del 1968, a darla in affitto a una coppia famosa formata dal regista in nero Roman Polanski e dall'attrice Sharon Tate, connubio di splendore e perversione. I due si sposarono a gennaio, a Londra, con una festa-orgia al Playboy Club. In loro onore le conigliette avevano lanciato petali di rosa che odoravano di hashish. Come residenza scelsero quella villa incastonata tra due quieti paradisi: Beverly Hills e la San Fernando Valley. Nella vita continuarono a inseguire l'inferno: lui girando film inquietanti come «Rosemary's baby», lei organizzando «Lucifero party» a base di droga e magia nera. Il diavolo lo incontrarono veramente una notte tra venerdì 8 e sabato 9 agosto 1969. Si chiamava Charles Manson, nato da una prostituta minorenne e da un suo anziano cliente. Era, sono parole del procuratore di Los Angeles, «un vagabondo, chitarrista frustrato, assassino e megalomane, che accoppia un'insaziabile sete di potere all'intensa ossessione per la morte violenta». Era, sono parole sue, «un uomo fuori del mondo che il mondo non perdona». Sei miliardi di lire per abitare un incubo. Dev'essere rosso sangue anche il cartello «vendesi» davanti alla villa dipinta in rosso pomodoro di Terry Melcher per proporre una canzone, fu respinto. Giurò vendetta. La compì quella notte d'agosto, assieme a un gruppo di fanatici della setta che aveva fondato. Vestiti con tute nere, i membri della sua comunità, ragazzi e ragazze imbottiti di droga, pugnalarono, spararono, inferirono. Cinque vittime, in quella casa: Earl Parent, 18 anni, crivellato sull'auto mentre tentava la fuga; Voyteck Frokowsky, sceneggiatore, e la sua amica Abigail Folger, figlia del re del caffè pugnalati vicino all'ingresso, sotto la scritta nera «Pigs», maiali; Sharon Tate in un ridoto bikini che copriva il suo corpo all'ottavo mese di gravidanza e il suo parrucchiere Jay Sebring accoltellati e poi impiccati tra i mobili kitsch del salotto. Le immagini della strage furono dichiarate «impubblicabili» per fortissime ammende. Le foto mostrano così solo la casa, cadaveri coperti che ne escono, poliziotti sbigottiti che entrano per fare rilievi. Non troveranno nulla, tra quelle pareti, che li aiuti a risolvere il giallo più cruento di Hollywood. Sarà delle seguaci di Manson a tradire la setta, confessando quella e altre due stragi a Beverly Hills. Manson sarà condannato a morte, ma nel 1972 la pena è commutata in ergastolo. Da 14 anni ha teoricamente diritto alla libertà vigilata. Si è tatuato una svastica sulla fronte e ha detto: «Voglio uscire e accoppare un po' di gente. Così perché mi tratterranno, ma per sempre». Parole terribili. Che bastassero i fantasmi, ci sarà anche la loro eco a turbare i sonni dei miliardari che compreranno la villa color sangue. [gab. rom.]

ingiustizie contro gli animali e uomini». E che, soprattutto, non perdonava i rifiuti. Quando andò alla villa dipinta in rosso pomodoro di Terry Melcher per proporre una sua canzone, fu respinto. Giurò vendetta. La compì quella notte d'agosto, assieme a un gruppo di fanatici della setta che aveva fondato. Vestiti con tute nere, i membri della sua comunità, ragazzi e ragazze imbottiti di droga, pugnalarono, spararono, inferirono. Cinque vittime, in quella casa: Earl Parent, 18 anni, crivellato sull'auto mentre tentava la fuga; Voyteck Frokowsky, sceneggiatore, e la sua amica Abigail Folger, figlia del re del caffè pugnalati vicino all'ingresso, sotto la scritta nera «Pigs», maiali; Sharon Tate in un ridoto bikini che copriva il suo corpo all'ottavo mese di gravidanza e il suo parrucchiere Jay Sebring accoltellati e poi impiccati tra i mobili kitsch del salotto. Le immagini della strage furono dichiarate «impubblicabili» per fortissime ammende. Le foto mostrano così solo la casa, cadaveri coperti che ne escono, poliziotti sbigottiti che entrano per fare rilievi. Non troveranno nulla, tra quelle pareti, che li aiuti a risolvere il giallo più cruento di Hollywood. Sarà delle seguaci di Manson a tradire la setta, confessando quella e altre due stragi a Beverly Hills. Manson sarà condannato a morte, ma nel 1972 la pena è commutata in ergastolo. Da 14 anni ha teoricamente diritto alla libertà vigilata. Si è tatuato una svastica sulla fronte e ha detto: «Voglio uscire e accoppare un po' di gente. Così perché mi tratterranno, ma per sempre». Parole terribili. Che bastassero i fantasmi, ci sarà anche la loro eco a turbare i sonni dei miliardari che compreranno la villa color sangue. [gab. rom.]

DALL'**ITALIA**

Ha 96 anni, iscritto alla prima elementare

VIAREGGIO. A 96 anni si è visto recapitare una lettera con cui lo si invitava ad iscriversi alle scuole elementari. Anchise Bertacca si è presentato davvero alla scuola, accompagnato dal figlio Adriano. E qui l'errore è stato chiarito: un addetto al centro meccanografico del Comune aveva invertito la data di nascita, da 1896 a 1986. [d. b.]

Auto falcia comitiva morte tre anziane

ROMA. Tre donne sono morte a Roma in un tragico incidente stradale. Facevano parte di una comitiva di anziani, e sono state falciate da un'auto mentre attraversavano sulle strisce pedonali una strada provinciale per risalire sul pullman a Marino. I partecipanti facevano parte di alcune parrocchie e hanno trascorso il pomeriggio in un convento di [Ansa]

Scopre all'anagrafe che il marito ha 2 figli

NAPOLI. Ha scoperto per caso che il marito ha due figli e che sono dei bambini, nati da una relazione dell'uomo con un'altra donna, risulta addirittura Cira Di Micco, 27 anni, contadina di Afragola, ha presentato una denuncia in commissariato credendo a un errore dell'ufficio anagrafe. Ma le indagini hanno rivelato che a ideare l'imbroglio è stato proprio il marito, Antonio Vitale, 33 anni, accusato anche di alterazione di stato civile. [m. c.]

Famiglia sterminata dall'ossido di carbonio

LUCCA. I quattro componenti una famiglia lucchese sono stati trovati morti nella loro abitazione a Porcari. Il decesso, con ogni probabilità, è dovuto alle esalazioni di ossido di carbonio, sprigionatosi da una stufa a metano forse per l'ostruzione della canna fumaria. [Ansa]

Molecola «italiana» curerà l'ipertensione

ROMA. E' una molecola tutta italiana quella presentata ieri come uno strumento innovativo nella cura dell'ipertensione. Si chiama Lacidipina, è frutto di un programma di collaborazione fra il Centro Glaxo e il mondo medico e scientifico italiano. La sua valenza è doppia: dimostra che il Paese possiede le energie e le sinergie necessarie per sviluppare in autonomia; offre l'opportunità di controllare in modo migliore la pressione sanguigna e contenere il rischio di aterosclerosi.

Paolo Cavazza ai giudici: «Sono pentito, maledetto il giorno che l'ho seguito»

Alla fine un complice tradisce Maso

I difensori: nel gruppo due plagiati da un pazzo
Oggi la sentenza per l'assassinio dei coniugi

Pietro Maso, per il suo avvocato «solo un folle poteva agire come lui»

DAL NOSTRO INVIATO

Paolo Cavazza china il capo, come se avesse un improvviso cedimento. «Sono pentito», ripete. Per ora è il solo, dei tre ragazzi che siedono davanti ai giudici, a mostrare il segno di una sofferenza. «Maledetta la volta che sono andato dietro a quello là», dice. Quello là è Pietro Maso, che ha condotto gli amici a uccidere i suoi genitori. Volta le spalle a Cavazza e ascolta senza ansia apparente il suo avvocato, Alberto Franchi, che corre a strapparlo all'ergastolo.

Quella della difesa è la battaglia contro le aggravanti, per la prevalenza delle attenuanti, per il vizio di mente. «Questo - dice l'avvocato Franchi - non ha toccato soltanto la gente, ma anche noi difensori. Non possiamo difendere Maso senza prima esserci immersi nell'orrore». E subito aggiunge: «Ma soltanto un folle poteva agire come lui».

Ecco l'altro Pietro Maso, quello presentato dalla difesa: non cinico, spietato, ma in fondo vulnerabile e incapace di affrontare le asperità della vita. Infine, in balia di gravi disturbi della personalità. «Il vizio parziale di mente c'era ben prima che si compisse quel delitto. Pietro non è cresciuto psichicamente com'è cresciuto fisicamente. Insomma, non è riuscito ad andare avanti». Maso, in apparenza adulto, ridotto a «caricatura» tra il bar del paese e la discoteche di città. Restano i sogni del bambino onnipotente che è dentro di lui». Nei suoi sogni ci sono l'auto di grossa cilindrata, gli abiti firmati, il successo con le ragazze, l'ammirazione dei coetanei. Di narcisismo ha parlato il pm, e narcisista Pietro lo è anche per il suo avvocato. «A Montecchia ha il suo teatrino». Dove infine trova «ammiratori» disposti a formare un gruppo per un assalto terrificante, con le maschere di carnevale. L'avvocato Franchi riporta una frase di Maso: «Non ho bisogno della maschera. Per me è sempre carnevale, la maschera ce l'ho sempre».

Un delitto così può essere stato concepito soltanto da mente malata, insiste il difensore, che conclude per la seminfermità e invoca le attenuanti generiche: «Vi chiedo una pena che consenta il recupero di questo ragazzo, solo, abbandonato da tutti, l'unico dei tre a non avere più una famiglia». Maso ascolta indurito. «Ma il crollo di Pietro - dice l'avvocato - ci sarà, appena il processo sarà finito».

Durante una pausa dell'udienza, una delle sorelle di Maso, Nadia, s'è avvicinata alla gabbia e gli ha parlato: «Perché non mostri segni di pentimento? Se lo fai prima che finisca il processo noi ti abbandoneremo per sempre». Ma lui continua a fare il duro.

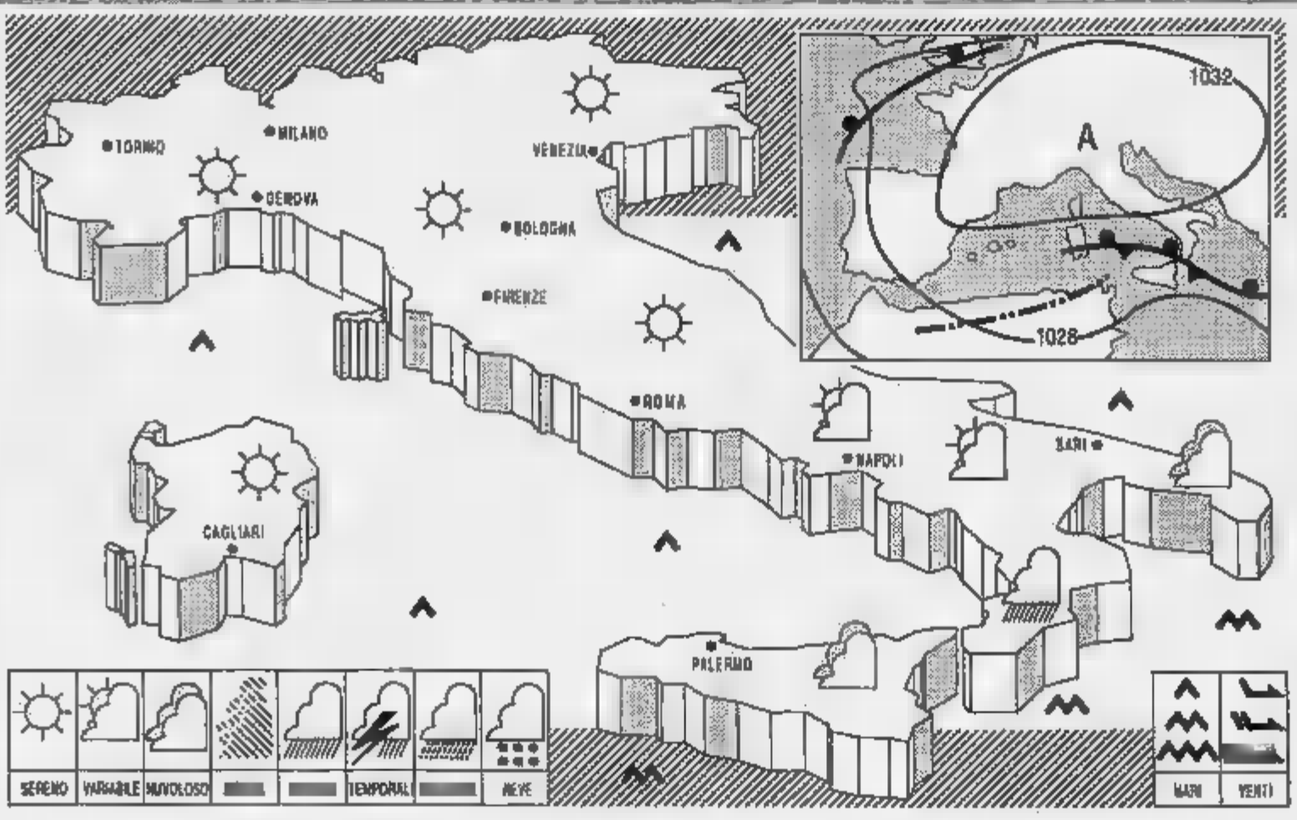
Anche Giorgio Carbognin, il «dipendente», non può essere stato preda di uno sconvolgimento psichico, nel mettersi tra i partecipanti al massacro. Lo ripete l'avvocato Longo. «Uno stato patologico tale da avergli impedito ogni resistenza a Maso». In un'età in cui «è facile essere plasmabili», Giorgio ha avuto come modello «qualcuno che abbia valori positivi. E quali resistenze poteva avere Carbognin in una società che, caduti dei valori, non ne ha altri?».

Nel mezzo dell'arringa, l'avvocato lancia un avvertimento raggelante: «Ecco ciò che può accadere ai figli di ognuno di noi che attraversino quell'età delicatissima». In conclusione, il difensore chiede che Carbognin sia assolto «perché non imputabile», o quanto meno gli sia riconosciuta la seminfermità.

Il processo ai «ragazzi terribili» di Montecchia va per chiudersi. Stasera, forse, la sentenza.

Giuliano Marchesini

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia permane un'area di alta pressione a debole gradiente, infiltrazioni di aria umida e moderatamente instabile alle latitudini mediterranee interessano più direttamente le nostre regioni meridionali.

Nubi sparse sulla Sardegna e sulla Sicilia orientale condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a brevi precipitazioni; tendenza ad ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord, locali e temporanee attenuazione durante il giorno.

TEMPERATURE: senza variazioni notevoli al Nord; in lieve e locale aumento sulle altre regioni.

VENTI: deboli variabili, con qualche rinforzo da Est lungo il versante ionico della Calabria e della Sicilia.

MARI: mossi lo ionio meridionale ed il Canale di Sicilia. Poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	15	Firenze	0	11	Bari	4	13
Verona	-1	12	Pisa	1	11	Napoli	7	16
Trieste	5	8	Ancona	5	10	Potenza	3	10
Venezia	-1	9	Perugia	5	14	S.M. Leuca	7	13
Milano	-1	11	Pescara	1	12	R. Calabria	10	17
Torino	3	10	L'Aquila	-1	10	Palermo	11	16
Cuneo	-1	11	Roma Urbe	6	15	Catania	10	14
Genova	10	16	Roma Fium.	6	15	Alghero	7	17
Bologna	3	13	Campobasso	3	5	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	variabile	Lisbona	8	15	coperto
Atene	8	15	sereno	Londra	8	9	nuvoloso
Bangkok	22	33	variabile	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Berlino	2	10	sereno	Madrid	2	17	sereno
Bruxelles	1	14	sereno	Montreal	-1	1	coperto
Buenos Aires	13	24	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	3	4	nuvoloso	New York	1	8	nuvoloso
Dublino	0	9	sereno	Parigi	3	11	sereno
Francoforte	1	14	sereno	Pechino	6	8	nuvoloso
Gerusalemme	1	7	variabile	Rio de Janeiro	19	35	pioggia
Ginevra	0	10	sereno	Sydney	17	24	nuvoloso
Helsinki	-3	5	nuvoloso	Tokyo	1	15	sereno
Honolulu	15	26	sereno	Varsavia	-1	10	sereno
Il Cairo	9	15	sereno	Vienna	0	11	sereno

LA COLLEZIONE CASIO PERSONAL TV COLOR INCOMINCIA DA

199.000

LIRE IVA INCLUSA

199.000 lire è il fantastico prezzo del Casio TV 470. Compatto, supertascabile, con selezione automatica dei programmi, il TV 470 rappresenta un vero e proprio traguardo nella miniaturizzazione dei TV Color a cristalli liquidi. Su uno schermo di soli 2.2 pollici Casio TV 470 offre immagini sempre perfette nella definizione e nel colore. Ma questo non è che l'inizio. La collezione Casio Personal TV Color è composta infatti da altri 4 modelli da 2.7" a 4", uno più bello dell'altro, tutti di alto valore tecnologico. A voi l'imbarazzo della scelta. I Casio Personal TV Color sono distribuiti in esclusiva da ICAL SPA 02/33104090.

COLOR

CASIO

IN VENDITA PRESSO

Italdiscount - Centro Commerciale Amerique - Quart (AO) • **Mister Elettronics** - Via Barbaroux 6 - Torino • **Gatti** - Via Festaz 75 - Aosta • **Augusta** - Via Cavour 6 - Torino • **Vipiana** - Via G. Ferraris 54 - Vercelli • **Vipiana** - Via Cavalli D'Olivola 6 - Casale Monferrato (AL) • **Vipiana** - Via Marengo 64 - Alessandria • **Videa** - Via Mombasiglio 77 - Torino • **Expo Casa Video Center** - Corso Nizza 93 - Cuneo • **Expo Casa** - Via Frassinetto 4 - Genola (CN) • **Mixer** - Corso Einaudi 31 - Torino • **Stereomarket** - Corso Peschiera 255 H - Torino • **Zanaria** - Corso Italia 23 - Novara • **Penati** - Via Mattei 33 - Novara

IL DIESEL HA 100 ANNI

Cento anni fa Rudolf Diesel brevettava a Berlino il motore da lui inventato. Cinque anni dopo sarebbe stato costruito il primo prototipo, che ha rivoluzionato il sistema dei trasporti.

STEVE REICH TOUR ITALIANO

Incomincia domani sera a Modena il tour italiano di Steve Reich e suo gruppo musicale. Il compositore, uno dei padri del «minimalismo», sarà poi a Milano, Firenze e Torino (il 4 marzo).

Cinque anni fa il governo lanciava un'iniziativa per emendare il vocabolario maschilista. Che cosa è rimasto?

Francesca Sanvitale: «Non basta cambiar parole, occorre crederci» L'on. Tina Anselmi annuncia: «Il manuale sarà ristampato»

Michele Mari (qui accanto): «Una lingua scellerata». Andrea De Carlo (a sinistra): «Cambiare ma non stonare».

Qui accanto Lidia Ravera: Nella foto a sinistra Susanna Tamaro e Francesca Sanvitale

Elena Marinucci presidente della Commissione di Parità, che lavorò al «manuale»

Dottora, come soffro

ROMA

La ministra si alza e stringe la mano alle ospiti. Una vigile è alle sue spalle in alta uniforme. Avanti nell'ufficio - elegantissime - la prefetta della città, l'indiana e la questrice, una poeta, una medica, una cavaliera del lavoro. Prendono posto e incominciano a parlare. Stop. Una sequenza cinematografica come questa, espressa nei termini che la Commissione Parità aveva raccomandato nel 1987, non la vedremo mai. Mai, almeno, raccontata da Francesca Marciano, bravissima autrice - con Carlo Verdone - della sceneggiatura di *Maledetto il giorno che t'ho incontrato*. Già allora, quando la Presidenza del Consiglio fece uscire quel manuale - *Il sessismo nella lingua italiana* - lei lo trovò «una vera

Sono passati cinque anni dalla pubblicazione del volume. Quelle critiche e come si parla e si scrive, quei termini inventati e suggeriti hanno cambiato qualcosa nel nostro vocabolario? Si può fare oggi riflessione sul tema scomposta di quella che aveva accolto il lavoro della Commissione di parità? La ricerca metteva sotto il modo dei mass media di usare l'immagine femminile e il linguaggio rendeva marginale o inesistente la presenza delle donne nel mondo. «La lingua non è neutra» affermava la prefazione il professor Francesco Sabatini. Elena Marinucci, presidente della Commissione Parità, diceva: «L'universo linguistico è organizzato attorno all'uomo... I grossi cambiamenti di questi ultimi anni non sono ancora rispecchiati nella lingua...».

Gli sberleffi e le ironie furono pesanti. E neanche oggi si sono dissipati. Elena Marinucci non è pentita: «La gente si abbellisce dalle risa davanti a quei termini inventati o suggeriti per ovviare il vuoto che c'è nel nostro vocabolario quando si devono indicare professioni e mestieri esercitati dalle donne. Eppure quello è il futuro. Con cui pure un paese arretrato e classista come il nostro deve fare i conti. Bisogna che quel vocabolario entri nella testa della gente. Anche se, in qualche caso, bisogna ancora trovare il modo per dire la verità». Tina Anselmi, attuale Presidente della Commissione, dice che il manuale varrà ristampato «perché state arrivate tante richieste». Lei non vorrebbe discuterne, e si schermisce: «Ho un ricordo lontano. Il mio approccio ai problemi della donna è altro. Altre sono le priorità che vedo». Poi, con bella franchezza, racconta: «Un anno fa, a Vienna, alla commissione femminile dell'Onu arrivò la richiesta del Canada di rivedere il linguaggio relativo alla donna usato nei documenti. Ne discussi a lungo. Ci furono relazioni, preventivi. La delegata di un paese africano disse: le mie donne che qui abbiamo speso due giorni per discutere di un tema simile, non mi ci manderebbero più. Beh, io sono abbastanza d'accordo con loro».

L'ottica di Tina Anselmi non è considerata stravagante. Francesca Marciano insiste: «Mi sembra idiota parlare di poeta e ministra. E con questo si vuol dire che esistono le donne ministro, non mi sto. Un approccio così cavilloso non è una soluzione ma un modo per peggiorare le E le cose stanno peggiorando. Il femminismo è superato. Non c'è parità. Aumenta la misoginia. La tv è diventata più offensiva: dalla donna-oggetto che si deliziava nelle faccende domestiche alla donna in guêpière gran spreco di silicone. Una soluzione più grave, e più

Un uomo, lo scrittore Andrea De Carlo, è meno drastico. Dice: «Io ho sempre trovato assurdo che lo stesso termine - avvocato, architetto - fosse usato per indicare sia l'uomo sia la donna. Mi è sempre venuto istintivo usare quella parola al femminile. E sono d'accordo che la lingua deve essere femminilizzata, che è ora di smetterla con questo considerare "uomini onorari" le donne entrate in campi professionali maschili. Certo, quando cambia un termine c'è un problema di orecchio, il rischio delle stonature, delle goffaggini. Alcuni processi hanno bisogno di tempi lunghi. Il problema non è insolubile. Mi stupisco che provochi un dibattito così risentito».

Neanche Lidia Ravera, che scrive e si occupa di temi femminili, spende una parola a favore del manuale. Esclama: «Carte parole io non le userò neanche mi mettono al rogo. E' chiaro perché quelle indicazioni non hanno avuto seguito. Sono una questione lana caprina. tengono conto che la lingua è un organismo vivo, che si forma attraverso i secoli. Esiste sì la sperequazione fra i sessi, la visibilità delle donne, la misoginia, non ho bisogno, per capirlo e farlo capire, di cambiare la desinenza delle parole». Che per uno scrittore la separazione fra lingua parlata e scritta abbia un peso particolare lo sottolinea un altro autore, Michele Mari. Di sé dice: «Amo inventare, deformare, contaminare la lingua. Davanti alla pagina da riempire mi sento investito di un dispotismo tirannico. Mi permetto un po' di tutto. Ma ho l'accortezza di tenere lontana la lingua d'uso. In quella vedo scelleratezze, malcostume, sciatterie quotidiane, parole straniere e neologismi usati ironia, passivamente. Il linguaggio corrente lo rifiuto, da conservatore». Alla storia della lingua sessuata e scapito delle donne confessa di averci mai pensato». Taglia corto: «Non credo che una desinenza o un genitivo possano rappresentare una discriminazione».

l'attenzione sessismo della lingua non è velleità solo italiana e femminista. Nessuno studioso nega la connessione fra realtà, lingua e pensiero. Tutti riconoscono che il linguaggio riflette l'immaginario e la cultura di un popolo, e che le resistenze al cambiamento e formali. Esistono direttive Cee, per eliminare le «diversità» che possono impedire a uomini e donne le pari opportunità cui hanno diritto. In alcuni Paesi, gli Usa, movimenti attentissimi al vocaboli penalizzanti per le donne o i gay o i neri. «Questa sensibilizzazione si è molto sviluppata ed è di grande attualità - dice la scrittrice Francesca Sanvitale -. La lingua è la struttura che meglio recepisce le evoluzioni di un Paese. Un esempio: ancora negli Anni Cinquanta, in Italia, chiamare scrittrice una donna significava metterla ai margini del mondo della cultura. Era un termine dispregiativo. Le signore della scrittura, Anna Banti, volevano assolutamente essere chiamate così. Oggi alla scrittrice si dà la stessa dignità un tempo riservata allo scrittore. Ma ci voluti quarant'anni».

La giovane Susanna Tamaro non è d'accordo: «Sulla mia carta d'identità c'è "scrittore". Io prediligo la versione maschile. Anche per gli altri mestieri. Le donne sono dappertutto, hanno ruoli e posti precisi. Non credo nella lotta dei sessi. Non rivendicativa, non femminista. Quale rivendicazione c'è ancora fare?». Francesca Sanvitale aggiunge: «Non basta proporre un cambiamento linguistico. Occorre che le donne ne siano coscienti e ci credano. Occorre creare forme espressive armoniose, grottesche. E, soprattutto, occorre che la società si evolva e necessiti di questi nuovi vocaboli. Alberto Ronchey ha inventato la parola lottizzazione, che subito ha avuto successo. Ma quel rispondeva a un sistema politico».

Per il linguista Sil il lavoro della Commissione Parità offre spunti suggestivi per riflettere. Distingue e sottolinea. «La lingua, come tutte le altre - dice -, è fortemente sbilanciata a favore del maschile. E ancora più spudorato è il vantaggio dell'uomo è il modo di costruire il discorso e l'informazione». Per questo, mentre la parte del manuale dell'87 relativa all'informazione ta - di cui si mettevano in mostra gli stereotipi femminili correnti - era molto interessante e proponeva traguardi sensati, la parte che proponeva il restauro del vocabolario è fallita e mi fa piacere. Dubito che la morfologia possa terreno scontro i sessi. E può toccare la struttura del discorso, che è volgare e vergognosa, non la grammatica. Con l'educazione, con ordini di servizio, si può riequilibrare l'informazione. Ma un sistema lessicale si può riorganizzare per decreto. La lingua va dove vuole. E può introdurre qualche modifica qua e là. Possono agire la moda, la cospirazione di agenti forti e la pubblicità e la tv. Ma tutti gli interventi autoritari sulla lingua sempre falliti». Ci provò Mussolini, con il voi che doveva sostituire il lei. «Solo Ataturk, il padre della Turchia moderna, ci riuscito. Nel istituì un'accademia col compito di cancellare le parole di origine araba e di sostituirle con antiche parole turche. A furia multe, punizioni, condanne fu anche modificato l'alfabeto. Vogliamo diventare islamici per lanciare decreti linguistici più efficaci? Direi di Che non ne vale la pena».

Liliana Madeo

L'inversione dei sessi

Questa poesia, «L'inversione dei sessi», è stata scritta più di cento anni fa. Uscì per la prima volta nel 1878, attribuita a Lorenzo Stecchetti.

Per virtù dei nuovissimi progressi
siamo arrivati ad invertire i sessi:
adesso l'uomo è uoma
ed è donno la donna che lo doma.

Quasi al voler di magico bacchetto
s'accorciaron i chiomi ed i sottani,
il donno or ha le calle sopra i mani
e l'uoma resta caso e fa il calzetto.

Il moglio, poi che s'ebbe il testo raso,
non spazza più né spolvera per caso:
ai faccendi del caso è la marita
che adesso bada, contro l'usa avita.

Il moglio va alla circola a svagarsi
e al tavernio ogni sera ad intopparsi.
E' lui che nel famiglio, se non litica,
legge il gazzetto e la governa critica.

E' il femmino che parte per il guerro
e, al cantar della galla, alla lavora
e chino sugli zolli in gran sudora
pianta la grana e zappa il duro terro.

E la marita attacca le bottone
rammenda i vesti e stira le calzone
finché una giorna al moglio che la squadra
arrossendo confida: Sono padra!

La pellicola, Palma d'oro a Cannes nel '52, era data per dispersa. Ora torna sugli schermi, restaurata

Rivive «Othello», capolavoro perduto di Welles

Il film, ritrovato in uno studio tedesco, in anteprima a New York

Orson Welles girò «Othello» subito dopo divorziato da Hayworth

La opera più amata nacque fra le strettezze. Mancavano costumi, talvolta soldi per gli attori

QUANDO la fortuna toglie ciò che non può conservato, bisogna aver pazienza». Diceva il doge di Shakespeare nell'*Otello*. La sua saggezza, forse, non funziona il cinema. La celluloide sembra resistere che al destino avverso. Dopo anni di limbo, *L'Othello* di Orson Welles, torna a circolare nei cinema, restaurato. Dopo l'anteprima di New York, sarà distribuito in tutti gli Uniti. Il film girato a mozziconi, tra grandi difficoltà produttive, era dato per disperso.

Othello era l'opera più amata da Welles. Nacque nelle pause di lavorazione, tra un Pause e l'altro, risucchiando tutti i denari che il regista si guadagnava me attore.

Othello inizia nell'estate del '49. Welles ha appena divorziato. Rita Hayworth lo ha lasciato perché «non riusciva più a restare accanto a un genio». Forse l'«infernale» Orson si sente vicino alla solitudine di Otello. La troupe è a Mogador, in Marocco. Il film è figlio della penuria, le riprese nascono dalla necessità. Tutti pronti per girare, ma mancano i costumi, perché il fornitore ha rotto i rapporti, disperato di vedere neanche un dollaro. Welles assolda dei sarti locali. Nasce così la geniale dell'assassinio di Rodrigo in un bagno turco. attori hanno bisogno di abiti, indossano semplici asciugamani.

Welles gira tra un set e l'altro. Cerca soldi. Fuma sigari. Combatte i produttori romani e contro la pigrizia che gli trasmette la dolce vita. Nelle pause continua il suo capolavoro, dove capita. Da Venezia teatri romani della Scalera, da Parigi a Perugia. Jago passa da una chiesa di Torcello a una cisterna portoghese. Nel giro di una battuta ha attraversato il mondo» come ricorda lo stesso Welles in *Filming Othello* (girato nel '77 per ricordare il film più amato). Rodrigo malmena Cassio a Mazagan (Marocco), e riceve la risposta a Orvieto, che è 1500 chilometri più lontano. E gli attori? «Talvolta non ci pagava no» ricorda Suzanna Cloutier, Desdemona.

Il film fu completato nel '52. Andò al festival di Cannes in rappresentanza del Marocco. Vinse la Palma d'oro, seguo con *soldi di speranza* di Castellani. La critica americana si mostrò tiepida, giudicare quell'opera che aveva «un po' di Shakespeare e Welles». Acqu buona fama col passare del tempo, quando pellicola ormai quasi introvabile.

L'idea di recuperare il capolavoro scomparso viene a Beatrice Welles-Smith, figlia Orson (e della terza moglie, l'italiana Paola Mori). Un giorno scopre che una compagnia europea cerca di rieditare l'*Othello*. Lei vuole impedirlo. Michael Dawson, regista che lavorando a un documentario padre, le dice che è molto semplice: Beatrice sa che è distrutto, perduto nell'incendio di un albergo parigino, negli Anni 50. Così le aveva detto suo padre.

Dawson non convinto. Qualcosa in giro ci deve Si mette alla della copia perduta. Fa qualche ragionamento. *Othello* fu girato in maniera avventurosa, al di fuori degli studio system, ancora su pellicola al nitrato (abbandonata all'inizio degli Anni 50, perché troppo infiammabile). Il regista drega tutti i laboratori che al tempo sviluppavano quel materiale. Idea giusta. Un impiegato dei laboratori Deluxe ritrova una copia dell'*Othello*, nelle cantine di Ogdensburg. E' in buone condizioni, ma è troppo friabile. La conserva per tre settimane nelle pizze di latta originali, sotto il tavolo da pranzo. Nei primi del '91 arrivano 500 mila dollari per iniziare restauro, per recuperare la pessima colonna sonora, i rumori registrati in esterni (come l'amato soffio del vento). Poi Julian Schlossberg, della Castle Hill Productions, decide di distribuire il film.

Bruno Ventavoli

Londra, nasce una rivista e promette «zannate»

«Vecchietti» alla riscossa ma senza imitare i giovani

Joan Collins. Una delle firme di punta su «Oldie» di Germaine Greer, celebre per i suoi roventi inviti alle donne perché non imitino la «falsa giovinezza» dell'attrice

LONDRA

ATTESO con curiosità e impazienza, *The Oldie* è finalmente arrivato. Non è un nuovo gruppo rock, non è un nuovo ballo, non è una nuova moda. Tutt'altro. *The Oldie* vuol dire «il vecchietto» ed è il titolo di un nuovo quindicinale dedicato e destinato agli anziani, alle «pantere grigie» britanniche.

Un grande disegno sulla copertina dice tutto. Un vegliardo con tanto di barba bianca, bastone e cornetto acustico, siede su una solitaria panchina, al centro di un triste, quasi lunare, paesaggio urbano. Ma non è mesto, né avvilito, né trepidante. E' arzillo, robusto, beffardo, sogghigna e fa vistosi sberleffi a un giovanotto che lo sfiora ma l'ignora, che cammina veloce tutto preso dal suo telefonino.

Cosa si propone, infatti, l'*Oldie*, qual è la sua «filosofia»? Vuole incoraggiare gli anziani ad essere fieri della propria età, a non tentare di occultarla con trucchi anagrafici, con false amnesie o con rischiose mistificazioni come lo jogging o la plastica. E, secondo bersaglio, vuole combattere quel «culto della giovinezza», che, nonostante l'invecchiamento di tutte le nazioni europee, continua a sedurre i media, la pubblicità e l'intero mondo della produzione. Una battaglia intelligente e importante. Dopo un fiume di periodici per i teenager e i ventenni, per gli yuppies e i manager, per i ricchi e i super-ricchi, per qualsiasi ogni categoria sociale e sessuale, ecco finalmente una rivista per la terza età.

In America, già esistono oldie magazines, con titoli quali *Longevity* o *Senior Citizens*, non sono questi i modelli cui s'ispira Richard Ingrams, il direttore del nuovo quindicinale e fondatore ed ex direttore di *Private Eye*, la migliore e più divertente, più mordace, più caustica rivista satirica inglese.

«Le pubblicazioni d'Oltreatlantico - afferma Ingrams - sono deprimenti. Predicano che gli anziani devono restare giovani, far l'amore ogni giorno e sciocchezze di questo genere. In parole povere, esortano i vecchi a fare i ragazzi». Per Ingrams, Barbara Bush è good oldie, perché accetta la sua età, mentre il marito, il Presidente, è «ridicolo». «Cerca di tenersi in forma, di fare l'atleta e, nel tentativo, cade o scivola».

In una concisa lettera di presentazione, sul primo numero, Richard Ingrams, un uomo di anni, racconta la storia del suo Oldie. «Fu per caso che io menzionai la possibilità di fare una rivista di questo tipo. Scherzavo, ma tutti mi presero sul serio. Arrivarono da ogni dove offerte di aiuto. Comparvero gli investitori. Prima ancora di capire cosa stesse succedendo, mi trovai alla testa di una crociata».

L'editore è Naim Attallah, proprietario della «Quartet Books», che ha investito nel progetto 148 milioni di lire. All'avventura partecipano anche alcuni giornalisti, con modeste e prudenti, più i 42 milioni di lire che Ingrams azzarda di propria tasca. Come ammette Ingrams, il quindicinale «non è da capitali inesauribili». Obiettivo: una tiratura di mila copie.

A chi è intervista su questa insperata paternità giornalistica, Ingrams ripete che è giunta il momento giusto. «L'Inghilterra invecchia, i suoi anziani sono assediati da una "cultura giovanile", cui neppure la Bbc e i grandi quotidiani sanno resistere. *L'Independent* - mugugna Ingrams - dedica ben due pagine ogni settimana alla musica pop. Persino un foglio serio come il *Daily Telegraph* si occupa adesso di sesso, musica rock e salute».

E poi cos'è mai questa Youth Culture, domanda Ingrams? Non è una «vera cultura»: la musica pop, ad esempio, «non ha nulla a che fare con l'arte», è altro che un «racket», un losco affare. «Chissà, forse riusciremo a disintossicare i giovani, a strapparli al materialismo e al consumismo».

Ciò premesso, bisogna dire che il primo numero dell'*Oldie* è una grossa delusione. Ci si aspettava delle Il suo è invece quello di una dentiera. Nelle sue cinquanta pagine, non c'è traccia dei fuochi pirotecnici di *Private Eye*, un fascicolo lunghi articoli, per lo più noiosi, di divagazioni personali. Germaine Greer, che dell'*Oldie* dovrebbe essere il fiore all'occhiello, cede alle tentazioni della paraletteratura con due pagine sulla sua casa in campagna.

Dove sono le sciabolate del ultimo libro sulla menopausa? I suoi roventi appelli alle donne affinché non emulino la falsa giovinezza di Joan Collins? Dopo aver tanto promesso, questo *Oldie* numero uno non offre ai vecchi neppure informazioni e consigli. Della «crociata», neppure l'ombra.

Bisogna essere indulgenti, i primi numeri sono sempre sperimentali, sono salti nel buio, bisogna dar tempo al neonato di formarsi ossa. Attendiamo dunque. Diamo il tempo a Matusalemme di scaldarsi i muscoli e prendere la rincorsa.

Mario Ciriello

George Bush e la moglie Barbara. Il Presidente è un esempio da non imitare: «Cerca di tenersi in forma, di fare l'atleta e, nel tentativo, cade o scivola». Barbara invece è una vera «good oldie»

«Dimenticate i falsi miti» proclama l'editoriale «Bush ridicolo, la moglie no»

Aveva 74 anni

Morto il linguista Greimas

PARIGI

IL linguista Algirdas-Julien Greimas è morto giovedì all'ospedale Lariboisière di Parigi. Aveva 74 anni. Era stato in Francia il fondatore degli studi di semiotica. I suoi testi (*La semantica strutturale, Del senso, Semiotica e scienze sociali, Maupassant, La semiotica del testo*) sono diventati i classici della disciplina.

Nato a Tula (in Russia) da genitori lituani, venuto prima volta in Francia nel 1936 per specializzarsi in letteratura. Vi si era stabilito definitivamente dopo la guerra. L'incontro Roland Barthes, nel '49 ad Alessandria d'Egitto, fu fondamentale nell'orientare le ricerche di entrambi. Dal 1965 era direttore di studi all'Ecole des hautes études en sciences sociales.

Punto di partenza per Greimas era stata la constatazione che la linguistica strutturale aveva «dimenticato» la tica. Elaborò un «metodo di analisi semantica» per le lingue naturali. Estendendolo poi ad altri domini fondò la semiotica, teoria generalizzata «di tutte le forme e di tutte le manifestazioni del significato». Intraprese l'analisi di «sistemi semiotici» vari: proverbi, detti, gestualità, discorso giuridico, politico, narrativo (mito, racconto popolare, racconto letterario).

In campo narrativo prese spunto dagli studi di Propp sulle fiabe per l'esplicitazione dei rapporti tra semiotica e semantica si appoggiò invece ai lavori dello strutturalista danese Hjemslev. Riprendendo la distinzione di Hjemslev tra piano dell'espressione e piano del contenuto, Greimas propose di definire *semiotica* le scienze dell'espressione e *semiologia* le scienze del contenuto.

Ultimamente stava lavorando a un'opera collettiva intitolata *Semiotica delle passioni*.

Gabriella Bosco

FATTI E DETTI

La scomparsa di Rowohlt

AMBURGO. E' morto a anni Heinrich Maria Ledig-Rowohlt, l'editore che pubblicò in Germania i principali autori americani e diffuse negli Anni Sessanta i libri della contestazione, da Cohn Bendit a Rudi Dutschke. E' stato colto da malore in India, durante un congresso a Nuova Dehli. La notizia è stata data ad Amburgo dalla famiglia.

Figlio di editore costretto dai nazisti a chiudere nel '43 la sua attività, Rowohlt riuscì ad ottenere una licenza dagli americani pochi mesi dopo la fine della guerra e fondò la casa editrice che porta il suo nome. Fra i suoi autori Hemingway, Henry Miller, Nabokov, Baldwin e Genet. Venduta la editrice nel 1985, Rowohlt si trasferito in Svizzera dove si dedicava alla traduzione in tedesco scrittori come Roald Dahl, John Updike, James Thurber e Harold Pinter.

«Maioli pittore»

MILANO. Mario Maioli, noto come architetto e designer industriale, si confronta con la pittura ed espone una serie acrilici su tela da «Antonia J none disegni di architettura», realizzati fra il '90 e il '91 con il titolo «Maioli pittore». Nel catalogo, presentato da Emilio Tadini, il critico sottolinea l'«impressione di forza» che promana dai quadri. «In questi dipinti - aggiunge - sono i neri che aiutano ogni colore a mostrarsi nella evidenza più specifica».

I fumetti a Treviso

TREVISO. Comincia domani la rassegna internazionale del fumetto e delle comunicazioni visive, che si concluderà il 16 marzo. «Americana» è il titolo del festival, con il viaggio di Colombo raccontato da Altan, cento disegni originali sul tema realizzati dai migliori autori italiani ed europei, varie mostre personali. La rassegna avrà il suo clou fra il e l'8 marzo la mostra mercato e l'assegnazione dei premi «Signor Bonaventura» e dei riconoscimenti ai «maestri del fumetto».

LETTERE AL GIORNALE

I cattolici che privilegiano l'Islam; gli accenti sbagliati in tv

L'ebraismo dimenticato

Faccio parte di un gruppo impegnato nel volontariato presso gli immigrati. Due volte al mese la sera ci riuniamo solo tra noi per discutere vari problemi, e ve n'è che in questo momento ci preoccupa in modo particolare.

Premetto che consideriamo il rispetto e la conoscenza reciproca l'indispensabile premessa a quel dialogo interreligioso che è alla base del nostro impegno Ma proprio lo studio del mondo islamico e l'amicizia che ci lega a tanti immigrati musulmani, tra i quali vi sono persone meravigliose, del tutto esenti da qualsiasi forma di fanatismo, ci rende particolarmente consapevoli della nostra vulnerabilità nei confronti della massiccia e mirata opera di penetrazione sviluppata da molti di fronte ai quali è difficile non pensare ad una ben orchestrata quinta colonna. Di qui l'urgenza di arginare le troppo facile aperture e diffuse ingenuità che nulla ha che vedere con il vero dialogo.

Il Papa ha ripetuto spesso che il dialogo con le altre religioni richiede prima di tutto solide basi cristiane, equilibrio e idee chiare. A me sembra che tali premesse vengano troppo spesso a mancare presso i cattolici italiani.

Abbiamo l'impressione che vi sia all'origine la fuorviante tendenza a mettere i rapporti con l'Islam sullo stesso piano di quelli con l'Ebraismo. Ci colpiscono in questo alcune scelte che riteniamo pericolose e controproducenti per il dialogo stesso.

1) Sempre più spesso in convegni, tavole rotonde ecc. argomenti strettamente cattolici, si nota la presenza ufficiale di soli musulmani invitati si su quale titolo. Mentre manca sempre la presenza di altre grandi religioni.

Ancora più sintomatica è la scelta di una rivista di catechesi che ha pubblicato ultimamente un numero sulle tre religioni monoteiste e ha messo in copertina una grande e risplendente moschea, quasi che per noi cristiani sia l'Islam la più rappresentativa delle tre religioni!

Cosa possono imparare i catechisti da esempi di questo genere? Che l'Ebraismo non esiste più, che le nostre radici sono morte. E qual è l'avvenire di un albero senza radici?

Fortuna che dopo di noi ci sarà l'Islam! La moschea in copertina diventa molto significativa: una proiezione di quello che sarà il futuro dell'Europa, secondo la ferma convinzione di molti musulmani e anche, sembra, di molti cristiani.

Mirella D'Errico, Roma

Le pensioni contestate degli ex parlamentari

Vedo che è opinione prevalente che le Camere disciolte conservino gli ordinari poteri legislativi.

Se così è, vorrei suggerire al Parlamento di esaminare d'urgenza il disegno di legge n. 2722 del 2/03/1991 - Senato della Repubblica - che dice: «Il comma 6 bis dell'art. del decreto legge marzo 1989, n. convertito modificazioni dalla legge 27 aprile 1989 n. 154, è abrogato»

Sono poche parole ed il suo esame non richiederà molto tempo. Con la abrogando il Parlamento esentava da Irpef il 40% della pensione dovuta agli ex parlamentari. La disposizione suscitò l'indignazione generale, specie dei pensionati che a quell'epoca lottavano per la rivalutazione delle famose «pensioni d'annata». Il Senato, per non far cadere il decreto-legge, approvò la norma, ma votò all'unanimità un ordine del giorno che impegnava il governo a presentare un provvedimento che evitasse le conseguenze fiscali di essa. Il che è avvenuto.

Ad iniziativa di vari contribuenti, quella norma è stata impugnata per violazione degli artt. 3 e della Costituzione e le Commissioni Tributarie di 1 grado di Biella, Torino e Brescia hanno già rimesso i relativi fascicoli alla Corte Costituzionale; si prevede che altre Commissioni seguiranno lo stesso indirizzo. La Corte Costituzionale ha preso esame la questione nell'udienza del 15 ottobre 1991, ma si è pronunciata, essendo venuto a mancare il numero legale dei suoi componenti. Infatti tre Giudici Costituzionali si sono correttamente astenuti, godendo essi stessi di quel beneficio, quali ex parlamentari.

Approvando quel disegno di legge il Parlamento uscente si riscatterebbe da un comportamento molto criticabile e toglierebbe dall'imbarazzo la Corte Costituzionale, i cui stessi membri godranno di quel beneficio al momento del pensionamento.

avv. Mario Pignatelli
Pinerolo

Troppi errori di pronuncia

Giorni fa ho sentito un giornalista di Raiuno (la sola emittente televisiva italiana accessibile nella zona in cui abito) scusarsi per una «svista» di pronuncia: «... *ábroga* - scusate - *abrógo*...», dove «ábroga» era la pronuncia esatta. I guai più frequenti tuttavia riguardano le scritte sciorinate sullo schermo. A parte l'uso a volte ingiustificato e spesso sovrabbondante delle maiuscole, alcuni veri e propri errori vantano ormai lunga vita. Mi riferisco a «lunedì» e ai suoi fratelli «martedì, mercoledì, giovedì e venerdì», tutte parole che richiedono il segno d'accento. Che, stando alla norma Uni 6015-67, dovrebbe essere un accento grave.

Mi sembra che gli operatori della televisione di Stato più direttamente interessati da questo genere di problemi avrebbero tutto da guadagnare a famigliarizzarsi con prezioso codice proposto agli italiani proprio dalla Rai. Questo codice s'intitola: «Dizionario d'ortografia e di pronunzia», e alla preparazione hanno collaborato i maggiori linguisti italiani.

Giuseppe Orsello
Lussemburgo

Operato senza la trasfusione proibita

Sono attualmente degente presso il reparto di III Clinica chirurgica del Policlinico Umberto I di Roma diretto dal professor Giorgio Di Matteo. In riferimento ai fatti recentemente accaduti presso questo ospedale vorrei raccontare la mia personale esperienza. Sono di fede religiosa dei Testimoni di Geova, contrario quindi ad essere sottoposto a trasfusioni di sangue.

Ero affetto da una forma tumorale che colpiva l'apparato urinario, dovevo quindi essere sottoposto ad intervento chirurgico di estrema difficoltà (anche per i suddetti motivi).

Sono stato accolto nel reparto di III Clinica chirurgica in tempi brevi e preparato all'intervento con professionalità e cordialità da parte del personale medico ed infermieristico.

Il 7 febbraio il professor Di Matteo mi ha sottoposto a questo difficile intervento che oggi mi permette di tornare a sia guarito fisicamente e nel rispetto delle mie convinzioni religiose.

Ringrazio quindi tutto il personale medico ed infermieristico e ricordo come non sia vero ciò che qualche volta ci sentiamo dire: «Una rondine fa primavera!».

Nello Barbieri, Roma

Il comandante dell'aereo fantasma

In merito all'articolo apparso su *La Stampa* del 28 gennaio, dal titolo: «Ricompare a Varsavia l'aereo fantasma», intendo far rilevare l'inesattezza riguardante il nome del comandante dell'aereo in questione. Infatti il comandante di quel volo non affatto il comandante Grilli, nostro associato.

com.te Giovanni
presidente dell'Anpac, Roma

Muta il nome del comandante, che è un dettaglio, ma la sostanza del fatto. Tanto più che nel pezzo non c'era alcun accenno a responsabilità, vere o presunte, del pilota. **[g. b.]**

LE SPECIALI O.d.B.

Egregio Del Buono, non le nascondo la mia indignazione di donna dopo l'ultima «chicca» di sproloquio maschilista. Da tempo, infatti, noto che pubblica lettere provocatorie (quasi di razzismo) di uomini violentemente contro noi donne e viceversa, o le donne ingoiano e rispondono o pubblica. Se il femminismo è morto e sepolto (e ne lieta, poiché concepisco gli estremismi), non vedo perché lei ospitare la stupidità (presunto) opposto...

Angela M. Roglio, Torino

Donne-cobra la violenza e Tyson

GENTILE Signora (o signorina) Roglio, lo so che è pretender troppo sopportare di venir seguiti con attenzione, sono costretto a ripetere ancora una volta che non sono io a scegliere le «Lettere al giornale», ma la redazione. Io responsabile solo della risposta alla lettera a me indirizzata che di giorno in giorno ritengo in grado di interessare i lettori. Dunque, la sua premessa che io pubblichi lettere provocatorie è del tutto infondata.

Quanto alla «chicca» di cui lei parla, ovvero lettera del signor Marcio (in realtà, Marci) di Firenze che impetuosamente affermava, a proposito della condanna di Tyson, che lui avrebbe sempre preferito andare a letto con cobra piuttosto che una donna, mi pareva un'opinione personale su cui non insistere. Non avrei insomma, preso una simile preferenza tanto sul serio. Tutti i gusti son gusti.

Invece, lei, gentile signora (o signorina) Roglio tiene a precisare: «Premesso che io stessa non sarei stata così severa con il boxeur, in quanto gli avrei per meno concesso tutte le attenuanti della vicenda (lei che all'Hotel, in camera da letto, ecc.), ebbene, premesso tutto ciò, non accetto che il signor Marcio vada "bollando" ogni eventuale compagna di letto. Sarà piuttosto che il soggetto, non conoscendo neanche l'Abc della psicologia femminile, deve avere ottenuto frustranti esperienze dai suoi approcci?...». E continua a precisare, gentile signora (o signorina) Roglio: «Nel mondo sessuale non donne-mostro-maniaco, né donne che insidiano (o massacrano) i bambini; nel mondo sociale l'aggressività è "maschile", l'assassinio - gratuito - altrettanto; nel mondo politico le donne, fossero capi di Stato, mai concepirebbero la guerra poiché in quanto madri rifiuterebbero la grande macelleria dei propri - ed altrui - figli...». E' proprio la storia della signora Thatcher e dell'incrociatore Belgrano ai tempi delle Malvinas...

Oreste del Buono

Tasse, inflazione 2000 anni fa

Date a Cesare Irpef e Ilor

IL più recente volume della grande *Storia di Roma* Einaudi, dedicato a *L'impero mediterraneo: i principi e il mondo*, offre l'occasione per un «check up» anche empirico assai istruttivo oltreché curioso, su questioni non di ideologie o di culture ma del concreto quotidiano: di quando lo Stato batte cassa, c'è cattiva congiuntura, la moneta va a rotoli.

Il periodo in esame è quello di due millenni fa, che abbraccia i primi due secoli dell'èra moderna, da Augusto ai Severi: dall'esordio cioè di quel principato che anch'esso, come dice Emilio Gabba, «un sistema senza alternativa» nonostante le contestazioni dei ceti alti: e fino ai brividi del suo, alla fine, pur inevitabile tramonto. Territorialmente comprende tutto il mondo dalla Scozia all'Africa settentrionale, dall'Atlantico al vicino Oriente, tutti vi dentro.

Incominciamo col capitolo (di E. Lo Cascio) dedicato alle «tecniche di amministrazione»; osserviamo che cosa avviene nella macchina fiscale e come venga regolata.

Fisco rapace sui terreni

Uno scrittore di agronomia racconta che i proprietari nelle province romane posseggono i loro terreni «quasi solo per trarne di che pagare il fisco»; il quale disponeva di ben poche altre fonti di reddito, al di fuori di quello fondiario dei provinciali (solo i provinciali pagavano le imposte dirette, in cambio della sicurezza che lo Stato romano garantiva loro, «Law and order»).

Scomparve durante l'impero la figura odiosa dell'appaltatore, ma il sistema rimase quello palesemente iniquo di una rassazione non progressiva, fondata su una dichiarazione personale del contribuente, detta «professio» e relativa ai suoi possedimenti, con molti dettagli: ubicazione, dimensioni, coltivazioni: se seminativo, a grano tenero, a grano duro, oppure a vigneto, frutteto in Gallia, a oliveto, in Spagna e sulla Costa Azzurra, ad allevamento di bestiame, prevalentemente ovino.

Oltre all'Ilor (l'imposta veniva raccolta dalle comunità locali, che ne rispondevano presso il fisco centrale), chi non era cittadino romano soggiaceva anche a una personale, un'Irpef o forse una «poll tax», a cui si aggiungevano altri balzelli, quale il 5 per cento sui passaggi ereditari fra estranei e un'Iva dell'1 per cento sulle vendite all'asta.

C'era di che star tranquilli invece a Roma, dove risiedeva il governo centrale? Sì e no. Le spese dello Stato, soprattutto quelle militari, erano ingenti e le crisi economiche e monetarie a cicli ricorrenti. Essendo il sistema fiscale assai rigido (sappiamo che solo un imperatore, Vespasiano, riuscì ad aumentarne le aliquote), le difficoltà di bilancio venivano fronteggiate soprattutto con la classica manovra della svalutazione monetaria.

Il sistema monetario romano si fondava sul denario, composto d'argento, e sull'aureo (le sabbie aurifere dei fiumi elvetici fecero già allora la fortuna della Svizzera), in rapporto di valore fra loro di 1 a 25. Bastava la presenza del metallo vile nella moneta per riuscire a coniarne di più a costi minori. Il saggio Marco Aurelio ricorre anch'egli a questa misura, suo figlio Commodo riduce ulteriormente l'argento nel denario, che si deprezza di un per cento rispetto a cinquant'anni prima.

I prezzi s'impennano. Commodo emana un calmiere, che rimane lettera morta e ha l'effetto d'impoverire ulteriormente il mercato, già scarso per difetto di mano d'opera nelle campagne a seguito di un forte calo demografico. Il suo fugace successore Pertinace deve intervenire drasticamente: taglia a fondo la spesa pubblica, procede alla vendita di beni di proprietà dello Stato e alla reintroduzione di metallo pregiato nel denario, chiaramente sopravvalutato rispetto al suo valore intrinseco. Quanto all'aureo, il suo valore era talmente elevato che la maggioranza dei salariati scarse probabilità di vederne qualcuno nella busta paga nel corso dell'intera sua vita.

L'ostinato Pertinace non resse sul trono che tre mesi. Eletto malgrado dai pretoriani il 31 dicembre del 192, il 28 marzo successivo quegli stessi pretoriani lo e il all'asta, aggiudicandolo a Didio Giuliano per 25 mila sesterzi a testa, per ciascuno dei suoi elettori.

Solo un anno dopo, la nuova dinastia militare dei Severi contrae nuovamente e drasticamente al 50 per cento la proporzione dell'argento nel denario: segno e conseguenza, forse, di un dissesto finanziario e di una congiuntura inflazionistica rovinosa, o forse viceversa, di un vistoso incremento produttivo che imponeva alla un'attività frenetica per immettere sul nuova moneta...

L'economista si esercita su questi dati, e può ricavarne molte lezioni, anche contrastanti prodigiosamente non inutili a tanta distanza di tempo. La cautela va esercitata però sulle enormi differenze di condizioni, del complesso e del singolo: che è facile, è questione quasi insolubile, quella di stabilire esattamente il valore d'acquisto della moneta e il tenore di vita permesso da redditi e salari, pur ben noti grazie alle fonti storiche e ai documenti privati, conservati e restituiti soprattutto dalle sabbie dei deserti africani.

Burocrazia e bustarelle

Ma anche l'uomo comune può fare considerazioni proprie e trova, non equivalenze, certamente una consolazione dai confronti, quando legge che un funzionario statale continuò a percepire per duecento anni lo stesso stipendio nonostante l'inflazione lenta ma inesorabile; e che i soldati vennero via via pagati più in natura che in quattrini, poiché i quattrini valevano sempre meno e le merci costavano sempre più. I primi, gli impiegati statali, erano relativamente pochi, infinitamente più pochi che nell'apparato burocratico del contemporaneo impero cinese, e già istituzionalmente mal pagati, se non nei gradi alti, a cui si accedeva perlopiù grazie a rapporti di amicizie personali; perciò si salvarono grazie alla corruzione e alla legalizzazione di privilegi e fuori busta, nonché di bustarelle. A loro volta i secondi, i militari, godettero periodicamente di donativi, in occasione dei ricambi sempre più frequenti, e si può capirlo, dei principi.

Carlo Carena

In violazione al trattato di Versailles: lo rivelano due storici russi

Stalin riarmò i tedeschi

In Urss fabbriche segrete della Reichswehr

POCHI o che la Reichswehr germanica potenziò le forze in turna sovietica tra il 1920 e il 1933, al fine di aggirare il Trattato di Versailles. Di nascosto dal do i vano creato in Urss imprese comuni per l'industria di guerra e la guerra chimica, poligoni e scuole. Qui veniva addestrato il fiore dell'esercito fascista» (cioè nazista), scrivono gli storici sovietici T.S. Busueva e J.L. Djakov sul 12 della rivista *Oktjabr (La Reichswehr e i Soviet - Un'alleanza segreta/ Documenti sconosciuti degli archivi sovietici)*. Malgrado la *glasnost*, tutti i tabù sono spariti quando vengono affrontati problemi di politica estera.

I due storici, nel denunciare il riarmo della Germania con la totale collaborazione sovietica, si di finalmente aperto prima breccia in un muro di cemento I documenti inediti qui pubblicati sono compresi il 6 aprile e il 1937 e contengono informazioni sulle Forze Armate tedesche, l'organizzazione degli eserciti polacco, romeno e ceco, verbali delle conversazioni dei marescialli Vorosilov e Tuchacevskij i colleghi tedeschi, i testi dei contratti.

Pochi anni dopo la rivoluzione d'ottobre, un anno dopo il Trattato di Versailles i due Stati potevano credere in una confluenza dei rispettivi interessi: la Germania voleva mantenere e anzi potenziare le Forze Armate a dispetto delle limitazioni imposte dagli alleati, l'Urss doveva crearsi un suo Scoppiata la seconda guerra mondiale, quest'iniziativa le si ritorse contro ed essa fu distrutta dal Paese che aiutato per anni a riarmarsi. L'alleanza con la Reichswehr era approvata dal vertice sovietico: da Lenin, che definiva il Trattato di Versailles «predatorio, banditesco, poiché schiavizza decine di milioni di persone tra le più civilizzate», da Trockij, Radek, Dzerzinskij, Stalin, Vorosilov, Tuchacevskij e molti altri, e da parte tedesca dal generale Hans von Seeckt, dal ministro degli Esteri W. Rathenau e da vari uomini politici e militari.

Seeckt, la Russia in caso di guerra potava fornire Germania la quantità necessaria di manganese, molibdeno, nichel, cromo e altre materie prime. Già nel marzo 1921 si pianificavano il trasferimento segreto in Russia dell'industria militare proibita e la costruzione di aerei, sommergibili e fabbriche di munizioni. A Rapallo (1922) i due Paesi concludono un patto segreto: la Reichswehr ottiene il diritto di sperimentare la sua tecnica in terra sovietica e di addestrare il personale per le armi vietate Trattato, i sovietici ricevono un anno e possono partecipare agli esperimenti e alle manovre. La collaborazione include l'organizzazione di scuole per carristi e piloti, esperimenti chimici congiunti. I generali tedeschi Guderian, Brauchitsch, Keitel, von Manstein e altri lavorano in Russia.

Non si perse tempo: nel vengono i primi contratti, anche se la ditta Junkers non fornisce gli aerei di metallo e costruisce la fabbrica e la ditta Stolzenberg, incaricata di impiantare stabilimento per la produzione dell'iprite, inganna o tedeschi. Sin dalla primavera del Trockij, preuna decisione agghiacciante, aveva telegrafato a Mosca: «E' indispensabile creare la possibi di usare i gas asfissianti. bisogna trovare una pe responsabile p dirigere dei lavori resposabili».

Il più recente biografo di Trockij, il generale sovietico Dmitrij Volkogonov, commenta: «Grazie a Dio, l'esperimento delle prima guerra mondiale non ebbe una sua "asfissiante" continuazione nelle pianure russe». Ma Volkogonov, che evidentemente conosceva i documenti pubblicati ora, si sbaglia: oltre alla scuola per aviatori «Lipeck» che esistette per undici anni nella regione di Tambov e alla scuola per carristi a Kazan, che cominciò a funzionare nel 1929, l'impresa «Tomka», in si sperimentavano nuovi metodi e apparecchi sia per l'uso di gas asfissianti sia per la disintossicazione delle inquinate.

Quest'assidua collaborazione militare era protetta da rigide norme di segretezza: nulle rivelava a Lipeck l'attività della Reichswehr, che usava addirittura licenziare per la durata del loro soggiorno in Urss gli ufficiali e i meccanici in servizio attivo trasferiti a Lipeck, trasformandoli in «impiegati di imprese private». I piloti tedeschi in Urss portavano abiti borghesi, ere loro vietato dire dove lavoravano e cosa facevano; in caso di incidenti mortali i certificati falsificati e le bare, rinchiuse in casse per il ritorno in Germania, venivano dichiarate come parti di aerei: «E' lecito scrivono Busueva e Djakov «che molti piloti tedeschi, diventati celebri in seguito, fossero stati addestrati proprio qui».

Il Trattato di Versailles proibiva alla Germania di dei tank, nel 1927 il generale von Seeckt dichiarato: tank diventeranno uno speciale tipo di arma, come la fanteria, la cavalleria e l'aviazione». Dal contratto «Viko» (sigla dei tedeschi) e «Ka» (i sovietici) per l'organizzazione della scuola per carristi si apprendono dei particolari curiosi: i tedeschi dirigono la scuola ed elaborano i programmi, i russi tati da un «aiutante, chiamato così a fini cospirativi». E' lui che assume tecnici, guardie e operai. I tedeschi pagano tutte le spese. Alla scadenza del contratto i tank e gli altri beni palla Germania, gli stabili ai vietici.

In un documento cifrato gretissimo», altri particolari: affinché non si sappia chi è il vero padrone dei corsi, al «Kama vita e lavoro sono adeguati alle altre organizzazioni militari, il personale figura come il corpo tecnico e insegnante dei corsi dell'«Osoaviachim» (la «Società per la Difesa, lo sviluppo dell'aviazione e dell'industria chimica»), il personale tedesco quando lavora fuori dalla caserma e ai ricevimenti porta la divisa dell'esercito sovietico, ma senza mostrine. La corrispondenza in tedesco è affidata messaggero speciale, i telegrammi debbono scritti in russo.

Il settore più segreto è quello chimico, il «Tomka», nella regione di Samara. Anch'esso costituisce una violazione specifica del Trattato di Versailles, poiché una impresa ha bisogno dell'approvazione degli alleati. I sovietici in cambio dovevano tossiche da combattimento, strumenti e maschere. Quest'attività bellica regolata da un tratto, firmato nel 1926 «Società per azioni russa per la lotta ai parassiti e per l'uso concimi artificiali» (sigla «M») e dalla «Società per azioni tedesca per l'uso materie prime» (sigla «V»). A tutti i tedeschi impegnati in questi lavori era vietato farsi degli amici la popolazione, nella guarnigione o tra gli stranieri. conversazioni private fortuite... non sono colpite dal divieto, per le fotografie fuori servizio occorre sempre il permesso dei russi, ed è vietato fotografare gli impiegati se indossano la divisa dell'esercito sovietico».

Il ruolo di Stalin in tutta quest'impresa è particolarmente sinistro: nel 1937 il ditt atore, durante una seduta del Consiglio militare, accusò molti comandanti dell'Armata ssa, tra cui Tuchacevskij e Jakir, di essere delle spie tedesche. Dava così l'impressione di essere stato completamente all'oscuro dei contatti la Reichswehr e l'Armata Rossa. In realtà Stalin proprio nel novembre 1931 vi era stato un incontro di quattro generali tedeschi con il maresciallo Tuchacevskij, il quale insistova affinché la collaborazione nei tre settori - l'aviazione a «Lipeck», i tank a «Kama», i gas asfissianti a «Tomka» - fosse e intensificata. Gli appunti inviati immediatamente a Stalin con la seguente e il resciallo Vorosilov: «Mundo il della conversazione (il generale) Adam. Tutto quello che detto Adam è stenografato... Comunicherò le mie impressioni personali quando ci vedremo». Stalin non solo sapeva tutto, ma per giunta, scrivono la Busueva e Djakov, «è evidente che nulla veniva deciso che Stalin lo sapesse e l'approvasse». E così il dittatore, dopo aver contribuito riarmo della Germania, contribuì ancora ai disastri della seconde guerra mondiale distruggendo i quadri migliori dell'Armata Rossa.

Fochi mesi dopo l'avvento di Hitler le tre imprese della Reichswehr in Urss vennero liquidate, ma il rapporto tra i due Paesi s'interruppe: trovò nuove forme con il patto Molotov-Ribbentrop. Il generale von Seeckt aveva auspicato un rapido miglioramento dei rapporti, e Vorosilov, nel 1937, aveva commentato: «I tedeschi intelligenti, anche se fascisti, non ragionare diversamente». Principale fautore di quest'amicizia era Stalin: in Germania il partito comunista forte e il governo autoritario più per lui delle «marce democrazie» in Francia e in Inghilterra. «Incombeva una guerra che di decine di milioni di vite» conchiudono la Busueva e Djakov «ma la collaborazione militare-politica, iniziata nel 1920, continuò a svilupparsi praticamente fino alla vigilia».

Li

Scuole per aviatori e carristi, poligoni di tiro, e anche un impianto per produrre gas tossici

Qui il maresciallo Vorosilov (l'ultimo a destra) i suoi ufficiali di campo. Sotto, una d'armi

Collaborazione dal '20 al '33 Tutto il vertice d'accordo, anche il dittatore sovietico che poi finse di saper nulla

Stalin sapeva almeno dal '31 collaborazione con i nazisti. Sotto, il generale Guderian: lavorò a lungo in Russia

TUTTI I LIBRETTI DI
ROSSINI
A cura di Marco Beghelli e Nicola Gallino
XXXVIII+1016 pagine, 60.000 lire
L'unica edizione moderna di tutti i libretti rossiniani, condotta sulle prime edizioni a stampa.
GARZANTI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Stasera si chiude: dovrebbero cambiare anche gli orari dei tg

Una maratona di 4 ore per 24 canzoni e 3 bellone

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà notte, forse all'una: Pippo Baudo, il gran cerimoniere, avrà le tre bellone attorno («brave, bravissime!») e una voce dal tono furbetto: lui saprà, voi anche no. Da copione sanremese, la frase liturgica: «Ed eccoci al momento più maggiore suspense, alla proclamazione del vincitore e della vincitrice della gara canora...». Vai Pippo, che tanto tu hai già vinto la guerra dell'audience e un'altra battaglia in Rai1. Facci sapere: ha vinto Cavallo Pazzo o il Mago di Arcella? Ansia, i cantanti fremono. Stress.

Alt! Un momento: pazienza, magari non funzionerà il computer della Doxa: «Ah!, quest'elettronica, vero Milly? Eh!, non mi fosse l'uomo». «Sì, sì». Tabellone, buio in scena, pronti via e siamo già dunque: il primo sarà Fausto Leali ha vinto Cavallo Pazzo, che l'ha urlato in diretta al primo minuto del Festival (con la premessa «è truccato!»); il primo è Mie Martini ha vinto il Mago di Arcella: l'avevano prevista tutti, Gianni Ippoliti l'ha solo ripetuto e questo Mago mi farà su pure qualche soldo. Ma Pippo Baudo potrebbe annunciare Luca Barbarossa, a Paolo Vallesi, a Massimo Ranieri. Con Barbarossa vince il partito trasversale dell'audience, le mamme e il nonno, faccia pulita e melodia. Con Vallesi il teorema del tenebroso che in un anno vince tra le «novità» o sfonda tra i «big»: come Eros Ramazzotti e Massimo Masini, fiorentino de curva Fiesole come Vallesi. Con Ranieri: la tradizione, il Totonero e il Mago di Arcella, «n'atra vota», che l'ha messo in una seconda visione, non si sa mai, metti che....

Metti che Mie Martini non vinca, caro Ippoliti che fai arrabbiare Baudo in diretta... Colpa sua, del suo insistito «Vincerà lei»? Un'offesa, Mie Martini l'ha già maltrattata, e quasi peggio di Baudo: «Mi sembra volgare il linguaggio di Ippoliti». Urca, che veleno. «Se il risultato delle mie previsioni, frutto di studi metodici che approfondisco da anni, dovesse per questa volta non avverarsi - risponde lui, serio come sempre - allora significa che quest'anno qualcuno ha davvero combinato un imbroglio».

Ma adesso, come direbbe Aragozzini, «parliamo di cose serie»: le tre bellone che per Mario Maffucci, il signor Rai uno, daranno a questa serata «un contributo di grande fisicità». La Nielsen, sempre per Maffucci, già l'altra sera ha esibito anche un ottimo italiano». Ci voleva proprio, quell'«anche». Le tre bellone alla corte di Baudo «che renderanno più interessante e divertente una conduzione impeccabile». Diretta tv a disposizione di tutto il Mondo. Ciuanti li trasmetteranno? «Uhmm... Pochi».

Altre cose serie. Dalla mezzanotte comincia il Festival '93, un altro carrozzone dove più che l'attor (la gara canora, no?) conta lo spettacolo (la tv, Baudo e Rafuno). Aragozzini, povraccio, vittima delle alterne fortune delle correnti dc, conta sempre meno. Quando stasera le inquadreranno, a meno di uno sgarbo, guardatelo bene: potrebbe essere l'ultima volta da Sanremo. Lui già si agita e annuncia la terza

Adriano Aragozzini: stasera potrebbe essere la sua ultima volta sanremese Lui intanto avverte: «Se il prossimo non sarà un Festival d'autore, lo certo non ci sarò»

persona: il prossimo non sarà un Festival con canzoni d'autore, Adriano Aragozzini non lo vedrete proprio».

Chissà quanti, davanti alla tv, avranno la bontà di aspettare fino a mezzanotte e mezzo. L'organizzazione Rai ha deciso per la maratona, 24 canzonette affogate in più di quattro ore. C'è lo sponsor da soddisfare, gli ospiti illustri, le madrine, i padrini. Pare che si dovesse fare anche più tardi, l'une, le due: sembra però che il direttore del Tg1 Bruno Vespa abbia deciso di alleviare le pene di pubblico e giornalisti, accogliendo la gentile richiesta dell'ufficio stampa del Festival: non mandare in onda il tg di mezza sera, è l'ultima edizione soltanto a rassegna conclusa.

Nessun lamento dei cantanti, «che, diciamolo, sono una brutta categoria» (Aragozzini dixit). Tanti guadagni per tutti, anche per chi stasera piange. Uno per bene come Riccardo Fogli, che nonmeno il smego Randolph a Sanremo» vede primo, conferma: «Una comparsata qui, mi porta cento serate all'anno»: a 10 milioni il colpo fa un miliardo; e secondo quotazioni di mercato, aspettando il prossimo giro, ce ne sarà per tutti. E allora coraggio che in tv sarà lunga. E buona serata anche a Cavallo Pazzo, che forse vince davvero.

Giovanni Cerruti

«Salutami a Pino e dammi l'imput»

Il linguaggio burocratico-televisivo invade l'Ariston

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Tra il «briefing» di Giancarlo Leone, capufficio stampa Rai, e una «radio-conference» di Gatto Panceri, debuttante che dalla sua pur breve partecipazione al Festival s'aspetta come minimo «un imput», quello che non c'è, qui a Sanremo, sono le «situazioni». Ma le vecchie conferenza stampa, addio, non esiste quasi più: chi se la sente, opta per show-case», i più classici, come Peppino di Capri e Pietra Montecorvino (che dice di aspirare a «situazioni eleganti»), invitano i giornalisti a una cena di lavoro». Che poi tutti questi appuntamenti finiscano fatalmente per assomigliare a un incontro col padrino, per l'alto tasso di spalle e suggeritori pronti a dautare «ma perché non ti dici qualcosa del tuo ultimo disco, perché ci dai un'anticipazione della tournée che farai», poco importa: è il vecchio Festival, ma cerca parole nuove.

Lo stesso il sindaco Onorato Lanza augurandosi bonario «che tutto proceda con questo trend», le usa il capostruttura Rai Mario Maffucci, elogiando la Parietti per aver «firmato bene la sua partecipazione», ne abusa lo sponsor nel comunicato elogiativo delle «trasposizioni balletti-stiche». E se non è possibile conoscere in anticipo e con precisione i nomi di padrini e madrine, la colpa non sarà dell'elevato numero di raccomandazioni me, dice Leone, del «work in progress». Vien simpatizzare il patron dimezzato Aragozzini, che ancora va parlando, beata incoscienza, delle «differenti filosofie del Festival».

Incommensurabili i danni che lo slang burocratico-televisivo, condito di scemenza anglofila e trasportato in provincia, produce sui vecchi tipi da Festival, su ciò che resta di quel mondo ingenuamente losco, perennemente circonfuso d'un sonnoché di corruzione, più miflantata che reale, che ancora popola i corridoi dell'Ariston. Acquattati dietro i tendoni della sala, ripiegati sui telefoni cellulari, i tipi del Festival parlano sempre misteriosi boss denominati «il Professore», «Ciro», «il nostro amico», ma quest'anno dicono che «l'uomo è difficile dal punto di vista gestazionale». I più veloci tra loro già sanno di fare «lobbing», e dunque non si deve più pena d'abbassare la voce. Son omaccioni col gessato e i capelli tinti, ma dicono come la Carrà, «orsù su un attimino ingualato, ci sentiamo, salutami a Pino».

«Niente», esordiscono naturalmente i debuttanti che aspirano a parlare della loro «situazione Festival», preferiscono cominciare dalle domande perché saprebbero cosa dire tanto imbarezzanti devono apparire, anche a loro, le note biografiche degli uffici stampe. A Sanremo, solo il foglio quotidiano «Sorrisi e Canzoni News» (di proprietà di Berlusconi, padre di tutti i briefing) racconta il Festival con le parole vecchie, dice «sogni» e dice «drogli», chiama i cantanti col battesimo, Luca, Mino, Massimo, Rita.

Questo quarantaduesimo è il Festival più parlato della storia, solo negli studi tv, dove i toni paremmente concitati di Gianni Ippoliti piacciono più dei giochi di parole di Nino Frassica. Lontano dalle telecamere, Sanremo è in apnea, boccheggia, muore anche così, per assenza di parole (quelle nuove di quest'anno, direttamente ispirate alle cronache come «corvo» o «picconare», son già finite). Persino Pupo non vuol più saperne di chiamarsi così, e Alba Parietti non si sognerebbe mai di dire, come la Nielsen che è danese, «io sono la regina». Bene, giusto. Ma non si può poi pretendere che «radio-conference» o «trend» possano annoiare il pubblico.

Sarà per questo che l'altra sera, tutti presi tra il prossimo sbarco e l'ultimo show-case, ci ha tanto immalinconiti il grido di dolore di Reitano, che rivolgendosi ai giornalisti ha detto: «Ma io, a voi, cosa vi ho fatto? Perché ce l'avete con me, che sono un bravo ragazzo?». Lo dice tutti gli anni, ma la novità, questa volta, c'è: il Festival di Sanremo, di «ragazzi» non ce ne sono più.

Stefania Miretti

PAPAVERI & PAPERE

Natalie Cole, mio padre era meglio di Elvis

FORTE dei sette Grammy Awards vinti da pochi giorni **Natalie Cole** ieri sera ha cantato due brani resi celebri dal padre, «Non dimenticar» e «Unforgettable»; di quest'ultimo sono stati trasmessi anche alcuni brani del video realizzato le immagini di Natalie mixate quelle repertorio del padre. Natalie Cole ha detto alla conferenza stampa: «Non sapevo bene che fosse Sanremo, sapevo soltanto che in passato vi erano esibiti **Louis Armstrong** e **Lionel Hampton**. Pensavo fosse spettacolo all'aperto e credevo che si più di show televisivo che di uno spettacolo musicale». Del padre, **Nat King Cole**, Natalie conserva un tenero ricordo: «Da lui vorrei ereditare la sua umanità, la sua gentilezza, il suo orecchio musicale, il suo buon gusto e il calore verso la gente. Ogni volta che sento definire **Elvis Presley** il re, mi viene da urlare. Il vero re era mio padre che, a 10 anni dalla morte, continua a nelle classifiche dei dischi più venduti».

Parlando personaggi poco apprezzati **Hammer** avrebbe da dire la sua. Ieri infatti, anche lui ha voluto parlare con i giornalisti e quando gli è stato detto che il suo balletto provato per due ore e mezzo aveva potuto inquadrature per le quali sarebbe arrabbiato anche Don Lurio, ha detto: «Non ho ancora visto la cassetta ma se quello che mi dite è vero la regia è stata stupida. Speriamo che sabato sia meglio».

Un siluro per **Irene Fargo**? All'organizzazione del Festival è arrivato un fax di un avvocato bolognese: che la canzone «Come una Turandot» sarebbe un plagio.

La storia segreta del pentimento di **Enzo Ghinazzi** già **Pupo**: dopo la sparata anti-Festival, si scatena il finimondo, la Rai annuncia querele, la Publispei conferma querele, l'Aci progetta querele. E Pupo smentisce, fa autocritica, ritratta. Un uomo in ginocchio. Sono scene tristi, che mai vedere: ma necessarie. **Gianni Morandi**, pare, in persona, addirittura, si sarebbe preso a cuore le sorti dell'amico, facendo opera di persuasione e sguinzagliando un messaggero di pace sulle del Ghinazzi fuggiasco. Recuperato in extremis, dalle parti di Genova, l'ex Pupo viene riportato a Canossa. Perdon, a Sanremo. E salva, se non la faccia, almeno la sopravvivenza professionale.

Giorgio Faletti mattatore alla conferenza stampa della Rti Music, neonata casa discografica del Berlusconi, che sia un'impresa memorabile, brillare in un incontro tra i più mosci del Festival. Faletti vuol far sapere che «fra **Milly Carlucci**, **Brigitte Nielsen** e **Alba Parietti**, se fossimo tre amici lascerei scegliere prima gli altri due, tanto cadrei bene in ogni caso». Parere delle signore: non pervenuto. Aggiunge Faletti: «Di sicuro, neanche bendato sotto torchio sceglierei **Baudo**». Parere di Baudo: non pervenuto.

Pietra Montecorvino, dopo aver sconvolto il mondo musicale blues», brano caratterizzato dal fatto di non essere una favola, e soprattutto di non un blues, ha pensato bene di stravolgere i timorati esibendo in giro per Sanremo un'altra delle sue ormai mitiche, eleganti mises: camicetta di tulle trasparente e tetta tattica ballonzolante. Con molto ritmo.

Abbiamo perso il dei padrini e delle madrine, i personaggi dello sport (come **Bisteccone Galeazzi**), dello spettacolo (per esempio **Lory Del Santo**) e della cultura (minacciano **Minà**) incaricati di accompagnare e i «debuttanti». I primi due giorni, l'annuncio annunciava in anticipo i padrini e madrina: e regolarmente cambiavano. Adesso, ci hanno rinunciato. Troppi promettevano e all'ultimo si davano alla macchia. La Rai, astutamente, ripiega sugli «interni»: tanto, in questi giorni a Sanremo sono una truppa, da **Sabani** a **Ciotti**. E si continua a non capire chi sarà il padrino di chi. Padrino in d'accompagnatore, sia sempre ben chiaro.

02/701388*FATELO PER TELEFONO.

FATELO ENTRO IL 31 MARZO. VI REGALIAMO DUE MESI DI ABBONAMENTO.

Da oggi abbonarsi a Tele+1 è semplice come fare una telefonata. Basta chiamare il servizio utenti di Milano, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 22, per ricevere a casa la prima pay tv italiana: grande cinema, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie nemmeno tra primo e secondo tempo. Fino al 31 marzo Tele+1 offre due mesi di abbonamento in regalo; 400 film che vi faranno provare l'emozione di avere un cinema in casa.

TELE +1

Il modo migliore per vedere il cinema in tv.

Telefonate e rivolgetevi ai migliori negozi di tv e hi fi che espongono il nostro marchio.

Nel Festival un po' varietà, un po' salotto, la musica è passata in second'ordine

Che bella canzone, parliamone

Fuori Sastri, Faletti-Berti, Mengoli Tra i giovani passano Statuto e Bono

A sinistra: Orietta Berti e Giorgio Faletti che hanno [illegible] «Rumba di tango». A destra: Paolo Vallesi ha proposto «La forza della [illegible]

Lina Sastri, in [illegible] luccicante abitino nero, ha lasciato [illegible] un po' il cinema e ha portato a Sanremo una canzone napoletana «Femmene 'e mare»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

«In amore non si programma», ha detto ieri, aprendo la terza serata del Festival, la sfavillante Milly Carlucci; parlava [illegible] fresco pargolo Patrick. Non si programma neanche al Festival, [illegible] verità, per la gioia dell'Auditel. Pippo intanto omaggia in ginocchio questa Mamma: [illegible] finalmente fa giustizia delle Femmine Frocaci che hanno sconvolto le tranquille serate televisive. Professioniste impeccabili, le tre donne offerte alle vaste platee italiane ripropongono gli opposti simboli dell'antica, eterna dualità così [illegible] combattuta dal femminismo: né streghe né madonne, si diceva.

Passando (più modestamente) alla gara delle canzoni, ieri è stata una serata con pochi raccomandati. Sono stati eliminati fra i big Giorgio Faletti e la sua partner Orietta Berti, Paolo Mengoli e Lina Sastri; [illegible] terna non troppo sorprendente; la sorpresa è piuttosto che sia rimasto Zarrillo: [illegible] canzone [illegible] male, [illegible] lui è privo di carisma. Fra le Novità, se ne sono andati Monteforte, Aida Satta Flores e Tosca.

Nella serata, abbiamo [illegible] veri (non è poco) Alessandro [illegible] [illegible] il compagno d'un giorno Mingardi, canzone scontata [illegible] parte: due ragazzi [illegible] vecchio uno giovane segnati dalla vita, e i loro occhi s'intrecciavano con un'autentica complicità. [illegible] Lina Sastri, almeno, era una donna vera, di temperamento, anche [illegible] [illegible] vecchia normale [illegible] ne napoletana. Lorenzo Zecchino era un incrocio azzeccato fra De Gregori e Vasco Rossi; Luca Barbarossa, dato come probabile vincitore [illegible] ex aequo con [illegible] [illegible] a ballare» non riesce, con quegli accordi, a far dimenticare lo zio Francesco (De Gregori) [illegible] la canzone tarda [illegible] impennarsi: più tardi un Paolo Vallesi scatenato e guerriero ha minacciato [illegible] suo bel piazzamento, candidandosi a più alte vette. Tosca e Aida Satta Flores, [illegible] novità femminili moderne, [illegible] state fatte fuori; i Tazenda, che si propongono [illegible] gli U2 italiani, hanno scelto [illegible] brano meno efficace che nel '91.

Da [illegible] punto di vista musicale, la serata ha presentato qualche briciolo in più d'interesse, perché si son visti cantanti che almeno rappresentano davvero ciò [illegible] [illegible] ascolta e si suona [illegible]: i Tazenda, Vallesi, un Barbarossa [illegible] minore ma soprattutto gli spassosi e disincantati Statuto [illegible] migliori della serata, miracolosamente non eliminati), [illegible] Andrea Monteforte, che somiglia [illegible] al suo padrino Gino Paoli ma non per ciò è male. Però è stato trombato. Questo Sanremo ormai in chiusura ci ha [illegible] che è meglio badare ai volti nuovi piuttosto che ai troppi vecchi papaveri tornati qui alla ricerca disperata d'un attimo [illegible] successo da far fruttare in scritture per [illegible] danzanti nel corso del '92. Ed è perfino consolante che i più bravi, i più significativi come gli Aeroplanitaliani, vengano sbattuti via [illegible] brutto. Vale come una conferma [illegible] la [illegible] vera non [illegible] poi, per fortuna, [illegible] Festival. Scontata, l'emozione per Nathalie Cole, che ci ha riportati [illegible] tempi lontani (anche lei).

Con le eliminatorie di ieri, [illegible] [illegible] dunque completato il [illegible] per il gran finale di stasera, che già si annuncia interminabile secondo tradizione, ma con la nomina dei vincitori intorno a mezzanotte grazie [illegible] un favore di padre Vespa. Il regolamento prevede la possibili[illegible] [illegible] una proclamazione dei vincitori ex aequo, e l'ultima, mortale sorpresa sarebbe che questo accadesse davvero.

I numeri trionfali dell'audien[illegible] hanno dimostrato che [illegible] formula voluta da Baudo, [illegible] Festival che sia anche [illegible] insieme DomenicaIn/CostanzoShow/Fluff con una spruzzatina finale [illegible] «Diritto di replica», funziona be[illegible] come spettacolo televisivo: gl'ingredienti delle [illegible]ppe alla sanremese vengono aggiunti l'uno dopo l'altro, [illegible] ritmo implacabile, dalle [illegible] alle undici, shakerati [illegible] riparo dall'occhio delle telecamere nel [illegible] del Tg che segue [illegible] gara e serviti caldi durante il talk-show, con accompagnamento di rampogne fumanti o di amarezze sincere dei concorrenti eliminati.

Superpippo lega il tutto, [illegible] le bescianelle. Il talk-show si è rivelato un successo al di là delle più rosee aspettative: più interessante della gara, nell'eleganza intima del teatrino déco, [illegible] anche riposante, come togliersi le scarpe col tacco alto dopo [illegible] serata ufficiale. De Crescenzo ha ragione quando dice [illegible] quest'ora siamo in pochi, possiamo anche parlarci, ma poi i pochi sono 9 milioni [illegible] passa: a quell'ora, si può anche ascoltare, com'è successo l'altra sera, la voce esaltante di Fausta Vetere della Nuo[illegible] Compagnia [illegible] Canto Popolare, appena eliminata, che distrugge con un paio di note gli altri ospiti Reitano [illegible] Ricchi [illegible] Poveri. E non solo loro.

«Il Talk-show (letteralmente spettacolo di parole) [illegible] strabico: da [illegible] parte sembra collocarsi negli Anni Cinquanta quando offre materiali di dibattito ippolitiano su argomenti come «L'uso del dialetto rende meno accetta[illegible] una canzone?» in un'epoca in cui pakistani [illegible] bulgari trionfano sul mercato discografico con la loro lingua originale; dall'altra sfrutta [illegible] il fenomeno Ippoliti, dimostrando che Raiuno non è (ancora) riuscita a decifrarne la complessità, [illegible] stenta perciò ad utilizzarlo. Anche [illegible] ieri [illegible] ha lievemente mutato registro, con la divertente trovata delle parole mute.

Giustamente, le canzoni passano sempre più in second'ordine. Vista la qualità generale, si è rivelato più divertente parlarne, delle canzoni, piuttosto che ascoltarle. [illegible] sarà un caso che la [illegible] star di questo Festivalone, [illegible] seni al silicone [illegible] corvi pentiti, sia Nilla Pizzi, che per l'intera settimana ha dovuto viaggiare fra Roma [illegible] Sanremo per esser presente in tutti i programmi tv che la invitavano: ha cantato gagliarda dovunque, con [illegible] [illegible] criniera rossa, «Grazie dei fior» e «Vola colomba»: [illegible] [illegible] marchio del Festival, che [illegible] tramonterà (ahimè) mai. Ma [illegible] quello. Cara Nilla, peccato che lei [illegible] possa esser anche Flash Gordon: trasportato sul Pianeta dello Spettacolo Televisivo, il vecchio Festival si avvia a diventare un mostro sconosciuto. E finge di non accorgersene.

Marinella Venegoni

Così stasera

Fra Placido e la Bouchet

SANREMO. Una trasmissione-fiume, la finale di Sanremo 42. Inizio alle 20,40, in diretta dall'Ariston [illegible] Raiuno, [illegible] mezzanotte [illegible] mezzo, ventiquattro cantanti in gara, quindici campioni e noveesordienti. [illegible] esibiranno a terne di tre, tre campioni [illegible] poi tre [illegible] dienti, [illegible] via così, a esaurimento dei concorrenti. Condimenti e spezie: il belletto, Hammer, la consegna del premio della critica.

Ci saranno pure i «padrini» e le «madrine» dei cantanti esordienti: [illegible] parla [illegible] Claudio Amendola, Barbara Bouchet, Clarissa Burt, Remo Girone, Sylva Koscina, Antonio Lubrano, Rosanna Lambertucci, i pallavolisti Zorzi-Lucchetta, Michele Placido. Poi saranno altri, è fatale. Attesi in sala Miguel Bosè e Christopher Lambert. Collegamento in diretta con ex Urss, Turchia, Romania, Bulgaria, Portogallo, Giordania. Questi sono i Paesi che [illegible] sono contesi [illegible] collegamento. Altri acquisteranno [illegible] registrazione. Forse.

Mia e Luca, una corona per due?

La Martini prudente, Barbarossa cavalleresco

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Gli uomini non cambiano», l'elegante [illegible] superbamente interpretata da Mia Martini, vincitrice [illegible] 42° Festival di Sanremo, è [illegible] capolavoro di banalità. E' [illegible] canzone vincitrice perché lo ha detto Gianni Ippoliti [illegible] diretta tivù, e la [illegible] ha scontentato Pippo, e ancor più Mia Martini: adesso c'è pure il rischio di toppare, a furia di sentirselo ripetere le giurie potrebbero far confusione [illegible] credere che Mimì abbia già vinto l'anno scorso. [illegible] è un capolavoro di banalità perché lo ha detto Mia Martini. Per la precisione, Mimì ha dichiarato: «E' meno pretenzi[illegible] di altre, [illegible] [illegible] melodia e un testo accattivanti». Un capolavoro [illegible] banalità, appunto.

La Martini, come tutti i dannati della canzonetta sanremese, ha [illegible] album in uscita. E come tutti i dannati della canzonetta, Mia ha scelto per il Festival il brano più ovvio. Lei lo proclama papale papale, «sono [illegible] Sanremo per promuovere il mio disco», qui tutti proclamano «sono a Sanremo per promuovere il mio disco», però c'è ancora chi s'immalinconisce o s'incavola di brutto se lo buttano fuori la prima [illegible] [illegible] tutti ripetono «il sistema delle eliminazioni è ingiusto, [illegible] [illegible] può giudicare una [illegible]rica in quattro minuti». L'altro ieri, lo dicevano i Ricchi e Poveri, quasi prevedessero che la [illegible] stessa sarebbe toccato a loro. Però i [illegible] e Poveri hanno abbozzato alla grandissima, e Angela [illegible] brunetta ha commen[illegible] l'esclusione con un sorrisetto da bambina in castigo, «sapevamo che poteva capitare...». Ma va là, brunetta, non te l'aspettavi neanche [illegible] po'!

Neanche Mino Reitano [illegible] l'aspettava, di finir fuori, e ne ha fatto una malattia. Ieri pareva un Calimero, che se la prendono tutti con lui perché è buono e sincero, e canta all'italiana. Ed è andato in visita pastorale, [illegible] «Dopofestival» e a «Piacere Raiuno», raccogliendo applausi [illegible] [illegible] una contestazione da tutta Europa, gente che ha pianto», spiega, [illegible] l'aria di dire «le giurie, e voi giornalisti che ce l'avete con [illegible] stavolta l'avete combinata grossa». Caro Reitano, dovresti parlare [illegible] D'Angelo: ieri notte o' re della canzone napoletana, di passaggio [illegible] Sanremo, minacciava: «Sa fusse capitat'ammè, che [illegible] trattavan'acussì, com'a Mino, domani vendevo [illegible] milione 'e dischi: pecché chi me vuol bene l'andava e cumprà pe' dispiatto, 'o disco mio, puro se nun ce piaceva».

I più teneri, fra gli esclusi, sono i giovani: [illegible] fuori e nemmeno li consolano, e vedi faccini depressi che vorresti rimandarli dalla [illegible] Però, [illegible] eroismo disperato, ribadiscono [illegible] [illegible] un'occasione per farmi conoscere [illegible] e ridono, [illegible] [illegible] quel riso che non [illegible] Unica eccezione [illegible] certata, gli Aeroplanitaliani: «Siamo venuti, abbiamo fatto [illegible] [illegible] che [illegible] è proprio [illegible] nostro genere ma quasi, è stato in[illegible]. Bravi loro: «Zitti zitti» non resterà nella storia del rap nazionale, ma è [illegible] inizio. Ed è piaciuto ai giornalisti, in mancanza [illegible] Sud Sound System o Isola All Stars. D'altra parte, che pretendevate? Che al Festival di Raiuno si mettessero in casa una «Posse» (gruppo, ndr) [illegible] rappa contro Andreotti? E' già un [illegible]cio Pierangelo Bertoli, [illegible] la sua «Italia d'oro» tanto Rifondazione comunista: «Una canzone non pacifica - ammette sornione - [illegible] non l'ho scritta per fare campagna elettorale. E' dei tempi [illegible] la guerra del Golfo, [illegible] sopportavo quel che sentivo in tivù». Però, se convincesse qualcuno a votare a sinistra... «Eh, [illegible] sarebbe male».

Così parlarono color che cantano. Vincitori e vinti. Un mo[illegible]to: c'è ancora il vincitore [illegible] riserva, Luca Barbarossa. Possibile primo, sicuro secondo. Indovinata: è venuto «per far conoscere l'album». E a Mia Martini augure, cavalleresco, «di [illegible] vincere, stavolta, il premio della critica, ma...». E [illegible] riesce [illegible] aggiungere «il festival di Sanremo», perché pure lui ci [illegible] [illegible] pensierone. Un fatto è accertato: Paolo Vallesi [illegible] [illegible] Ce lo ha detto lui, sei mesi fa, in una discoteca sperduta fra le colline.

Gabriele Ferraris

Mia Martini della sua canzone «Gli uomini non cambiano» ha detto: «E' meno pretenziosa di altre, ma ha una melodia e un testo accattivanti». Il pericolo ora è che le giurie si confondano e non la votino

Luca Barbarossa, ovvero il vincitore di riserva, possibile primo, ma sicuro secondo

TIVU' E [illegible]

Nella notte misteriosa la chiacchiera fa show

Macché cantanti, i veri divi della edizione sono conduttori, vallette e aggressori di professione

Baudo e le telepecorelle smarrite

[illegible] Martini [illegible] ha vinto. E neppure Luca Barbarossa. Nessun cantante figurerà nell'albo d'oro del 42° festival [illegible] Sanremo. [illegible] per [illegible] popolo festivaliero. Cacciatori d'autografi, groupies, fans. Il barometro del successo, l'anima nazionalpopolare. Dieci, cinque, tre anni fa passavano le mattine davanti agli alberghi degli «artisti», italiani [illegible] stranieri. Ora bivaccano all'ingresso dell'Ariston, côté Rai. Ma quando alle 12,30 esce dalla sala stampa Mia Martini, la vincitrice designata, pochi tendono le mani. E tre o quattro foglietti timidi, [illegible] tutto. Chi aspettate? «Pippo, Pippo. Deve arrivare, c'è la conferenza stampa». Altri: «Alba Parietti». E poi? «Jo Squillo». Uno spiritoso: «Cavallo Pazzo».

Così va il festival dell'era catodica. Con la sua sghemba classifica: il presentatore, [illegible] valletta, la cantante che [illegible] c'è, l'aggressore di professione.

Ma nessuno arriva. Jo Squillo è in giro [illegible] firmar contratti predisposti dal manager Gianni Mucciaccia, fulgida figura di ex auto[illegible] convertito a garofano e telefonino. Alba dorme. Ha fatto tardi, zompettando [illegible] una festa e l'altra a bordo della Porsche postcomunista del suo compagno e filosofo Stefano Bonagra, ubriaca della nuova dimensione nazionalpopolare.

E il vincitore Baudo? Da due giorni l'uomo della provvida audience ha deciso che non ha tempo da perdere [illegible] i giornalisti. Tocca a Mario Muffucci, capostruttura, leggere i bollettini [illegible] trionfo e annotare le domande rivolte al grande [illegible]: «Riferirò a Baudo». [illegible] conducator rimane nella camera dell'hotel Royal. Non una suite, una normalissima camera con vista mare, il quinto piano. Ma qui a Sanremo è come il santuario della Madonna pellegrina. Basta appostarsi alla conciergerie verso le 10 [illegible] aspettare. Uno dopo l'altro, passano tutti. «Il signor Baudo è in camera?». Ecco gli autori, Mancini, Vistarini. Trafelato s'accoda Ippoliti, il sorvegliato speciale. Più tardi spuntano i papaveri Rai, con codazzo. Poi gli organizzatori Bixio-Ravera [illegible] Aragozzini, separati. Mino Reitano (ex voto). Postulanti vari, con facce meste da anticamera ministeriale. Baudo seleziona e riceve. E' andato a letto alle 3. E' sveglio dalle 7. [illegible] letto tutti i giornali, telefonato [illegible] Roma. Conosce i dati Auditel, minuto per minuto. «Hai salvato Raiuno». «Sei sempre il numero uno». «Hai miracolato perfino la Parietti». «Sei un genio». Ma in fondo, la ricetta era semplice. La solita. C'era un festival da resuscitare. Con chi? I Giovani? Ma dài. Baudo ha inserito l'automatico e ha puntato a fari spenti sull'eterno zoccolo duro. Possibile che pochi [illegible] di tv dell'eccesso l'avessero sbaragliato? E infatti [illegible] tutti lì. Sedici milioni di pecorelle smarrite, scosse e infastidite dal blob di violenza-dolore-sesso che lo schermo vomita tutti i giorni. La provincia grossa. Lieta d'infilare le pantofole, in fondo a [illegible] gi[illegible] di lavoro, e di sorbirsi il brodo scongelato [illegible] di un festival di regime. Uno sbadiglio ogni tanto, e poi a nanna.

Alle 16 Baudo appare all'Ariston. Ore e ore di prove. Taglia il palco a grandi passi, si sbraccia. Annuncia, consiglia, dirige le camere. Ogni gesto deve essere calcolato, per [illegible] diretta. Giovedì, quando Pippo ha richiamato [illegible] Martini per l'acclamazione, tutti hanno capito. L'investitura. Nelle pause, Baudo siede in piedi, alla sua maniera. La gamba destra rilasciata, [illegible] accarezza il mento e medita. Che [illegible] potrà chiedere ai maggiorenti dc alla fine del gioco? La direzione di Raiuno, [illegible] posto di quel Carlo Fuscagni che [illegible] [illegible] trombato, strepita, scalcia [illegible] minaccia [illegible] un democristiano doc? [illegible] la poltrona dell'altro, Quaresima Pasquarel[illegible] Aspettiamo l'esito del duello, e le elezioni. Poi si vedrà. Sempre che [illegible] Grande Centro bianco gli abbia perdonato il passato democristiano, il [illegible] col psi, qualche strizzatina d'occhio a Raitre.

Intanto il Re si gode la gloria rivierasca. Due storie esemplari. La prima riguarda Chiambretti, l'intrepido persecutore dei potenti. I coautori del Fortalettere, Sanguineti in primis, insistono perché Piero «punzecchi» anche lui, Baudo. [illegible] [illegible] sbuffa, cancella le domande. «Lui lo rispetto, [illegible] un grande» spiega. [illegible] [illegible] che [illegible] s'era fermato di fronte a Craxi, Spadolini, Cossiga. Secon[illegible] storia. La Rai affitta un appartamento di quattro locali per il montaggio dei servizi sul festival e lo ripartisce [illegible]: [illegible] ca[illegible] al Tg1, una stanza più piccola al Tg2, il cucinotto al Tg3. Affollatissimi. Più il salone, grande, deserto: è per Domenica In che andrà in onda domani. Ma nessuna fiata: l'ha voluto Baudo.

Curzio Maltese

Nino Frassica

Il O qui sono il "primus inter pares"», dice Pippo [illegible] durante il talk show che viene dopo le [illegible] Modesto, Baudo. D'altronde [illegible]i lo di[illegible] tutti che il vero vincitore del Festival è lui, che lui ha ottenuto il miracolo dell'audience, che lui ha fatto compiere a Sanremo una virata di 360 gradi: dall'improvvisazione degli ultimi anni alla perfetta professionalità di questa edizione. Pippo quindi non è soltanto il «primus inter pares», [illegible] molto [illegible] più. E' il motore [illegible] tutta [illegible] rassegna, è il padrino, è il compositore della diatriba fra la trimurti organizzatrice, [illegible] tutto quanto. E' più forte delle polemiche [illegible]ei cantanti, più forte della concorrenza. Più forte di Ippoliti. Ippoliti doveva dominare il talk show [illegible] la sua tecnica di smontaggio televisivo, [illegible] dopo i primi due giorni di trasmissione, [illegible] bra che qualcosa si [illegible] inceppato, nel meccanismo. Ippo[illegible] può [illegible] tutto, ma non la gara: quando mercoledì sera si è [illegible] a urlare, davanti al pubblico dell'Ariston e davanti a sedici milioni di telespettatori, che avrebbe vinto Mia Martini, [illegible] stata come una dichiarazione [illegible] guerra alla macchina. E la macchina è Pippo Baudo. Che [illegible] certo disposto [illegible] cedere neanche un centimetro [illegible] suo territorio.

Comunque non funziona male, il talk show di commento e raccordo post-canoro. Dimostra che gli italiani sono insaziabili. Dopo aver assistito in oltre sedici milioni alla prima serata del Festival, in [illegible] quindici milioni alla seconda, ecco altri quattro milioni [illegible] spettatori mercoledì e cinque giovedì calamitati dal video dove, [illegible] notte misteriosa, ancora si parla di canzoni e cantanti, si fanno pettegolezzi, si ricevono elogi telefonici, si esibiscono gambe, seni [illegible] bocche, si [illegible]oca [illegible] fare Frassica. Gli scambi [illegible] battute Baudo-Frassica sono limitati al cliché della citazione latina o greca (Baudo) che viene interpretata in buffi modi (Frassica). De Crescenzo dice che se il silenzio degli Aeroplanitaliani fosse [illegible] praticato a Napoli, non si sarebbe salvato dal pernacchio, Ciotti vuole la Nielsen come madrina, Mollica racconta aneddoti molto carini.

Poi ci sono i poveri eliminati, altro bel campionario [illegible] umanità: chi è pateti[illegible] (Mino Reitano), chi arrabbiato (Nuova Compagnia di Canto Popolare), chi rassegnato (i giovani delle «novità»), chi distaccato (Ricchi [illegible] Poveri). Chi non si presenta. Predica una strofa di Arbore: «Dicono che son solo canzonette, [illegible] poi le cantano un po' tutti». E tutti, ma proprio tutti, sulle reti della Rai, Grande Organizzatrice (unica un po' defilata è Raidue) se le cantano e se le suonano. Neppure Enzo Biagi, nella sua «Una storia» si [illegible] lasciato sfuggire l'occasione: e l'altro giorno l'ha anzi sfruttata da par [illegible] Arbore, discettando su «Ba-ba-baciami piccina sulla bo-bo-bocca piccolina» e via sillabando, per controllare l'evoluzione dei testi.

La grande offensiva Rai ha dunque dato i suoi frutti, almeno in quantità. Vedremo [illegible] andrà a finire.

Nella collana [illegible] perle dal [illegible] show «Dopofestival», [illegible] giusto segnalarne [illegible] [illegible]ù luminosa de[illegible] altre. [illegible] chiama «il coraggio [illegible] presentare», l'ha inventata, guarda caso, Ippoliti, che la regala ogni [illegible] ra [illegible] Pippo Baudo. E' un florilegio Anni Ottanta, [illegible] in cui sul Festival non [illegible] [illegible] ancora calati [illegible] artigli [illegible] Rai Grande Organizzatrice. Così abbiamo rivisto Andrea Giordana [illegible] Isabel Russinova, abbiamo ripercorso l'annata dei presentatori «figli di»: figli di Celentano, Tognazzi, Quinn, Dominguin. Puro teatro dell'assurdo, se lì vedeva Ione[illegible] [illegible] a [illegible]

Alessandro Comazzi

PRIME CINEMA

«Tacchi a spillo» con Miguel Bosè, Marisa Paredes e Victoria Abril: amore e odio fra madre diva e figlia frustrata

Almodóvar, melodramma vestito Chanel

Regista in gran forma, grandi interpreti per un film bello, spiritoso e commovente

TACCHI lontani» è il bellissimo titolo originale, spiegato nel film dal ricordo d'una figlia durante l'agonia della madre: «Da piccola non potevo addormentarmi prima d'aver sentito il ru dei tuoi tacchi lontani nel corridoio...». Come in «Sinfonia d'autunno» di Bergman, l'amore e l'odio insopprimibili tra una figlia teleannunciatrice frustrata vestita da Chanel (Victoria Abril) e una madre diva geniale vestita da Armani (Marisa Paredes) sono il centro del nuovo film di Almodóvar, da vedere subito perché è bello, divertente, commovente, molto spiritoso, molto sentimentale. E perché testimonia d'un doppio fenomeno: Almodóvar è cambiato, ha acquistato maggiori qualità professionali, ha rinunciato agli estremismi sessuali, anticattolici e asociali che l'avevano fatto in tutto il mondo; e anche il mondo è cambiato dal 1983 di «Entinieblas» e dal 1986 «La legge del desiderio», facendosi più eccessivo e stravagante.

«Tacchi a spillo» diventa così un melodramma immissioni di «camp» realistico. Impossibile da raccontare, anche perché poco compatto e a volte malcostruito, ma ricco di cose straordinarie: a cominciare dai titoli di testa feticisti popolati scarpe femminili nello stile dei Cinquanta e dalla musica alle moda di Ryuichi Sakamoto mescolata a vecchie canzoni struggenti come «Un anno d'amore».

Per esempio, ci sono: una fatale matura star bionda della canzone, Becky del Parano (anche se non voglio, mi trovo sempre al centro delle cose»); una figlia che l'adora e la detesta (ho passato la mia vita a imitarti e a competere con te»); un travestito bellissimo chiaFemme Letal che la imita cantando (ma l'interprete Miguel Bosè, paradossalmente, doppiato), che di giorno è giudice istruttore, che è eterosessuale e fa l'amore la figlia della diva una delle scene erotiche più intense e ardite mai viste. Per esempio, il marito della figlia è un ex amante della madre e viene ucciso, dolore un'altra sua amante, annunciatrice incaricata di tradurre sul video il telegiornale nei gesti del linguaggio dei sordomuti; la madre vegliarda del giudice è una «artidi nevrosi» che rivendica «anch'io come tutti ho diritto di sapere sieropositiva»; un uxoricidio confessato in diretta tv; sulle tavole del palcoscenico, la sera del debutto, Becky del Parano imprime bacio (come fa il Papa quando bacia la terra Paesi visitati) e sull'impronta delle labbra cade più tardi una grossa lacrima; in carcere, le detenute improvvisano un balletto la cui soubrette, una grande bionda cattiva, è in realtà un uomo; una morte materna straziante segue un lieto fine, il formarsi d'una famigliola composta dalla figlia assassina, dal giudice-travestito e dal loro bambino che deve nascere.

Almodóvar è bravissimo nell'uso dei colori primari emotivi, eloquenti (il direttore della fotografia è Alfredo Mayo), nell'architettura delle immagini; sono bravissime le sue attrici, Victoria Abril e soprattutto la stupefacente Marisa Paredes, mentre l'interpretazione di Miguel Bosè soffre un poco dell'indeterminatezza del personaggio. Difetti ce ne sono, naturalmente: ma con «Tacchi a spillo» andare al cinema è davvero un piacere, un gran divertimento.

Tornabuoni

SPILLO
(Tacones lejanos)
con Victoria Abril, Marisa Paredes
Miguel Bosè, Feodor Atkine
Produzione spagnola 1991
Melodramma
Cinema Torino
Nuovo Orchidea, Pasquirolo di Milano;
Holiday di Roma

Miguel e Victoria Abril: lui è un giudice istruttore lei un'inquieta teleannunciatrice in «Tacchi a spillo»

Mato Grosso

In Amazzonia Connery è un re

E' stato detto che hanno influito le condizioni ambientali Catemaco nel Messico, dove nel di torrida primavera tropicale è stato girato il film. E' stato detto che il regista John McTiernan, troppo preoccupato dei problemi tecnici, non ha tenuto alcun conto dello stress cui sottoponeva gli attori Connery e Lorraine Bracco: i quali peraltro hanno valorosamente affrontato in prima persona scene pericolose, sospesi su funi fra le cime alberi secolari a metri di altezza. E' detto che Connery era nervoso e che la Bracco si è rivelata poco professionale. Insomma molto è stato detto per giustificare un modesto risultato costato, pare, 40 milioni dollari, ma il problema di «Mato Grosso» è a monte. Se il modello era «La regina d'Africa» con Bogart e Hepburn, non bisognava scegliere un regista come McTiernan nel condurre film d'azione e niente portato al registro intimista. E ci voleva una sceneggiatura inarte di quella e Tom Schulman e inutilmente rimaneggiata da Sally Robinson e (non accreditato) Tom Stoppard.

Qui le due forti personalità a scontrarsi e incontrarsi nell'eterno gioco della coppia sono l'eccellente biochimica Bracco e il combattivo professor Connery. Lei è venuta nel cuore dell'Amazzonia per stanare lui, da sui anni alle prese con misteriosa ricerca sul cancro. Dopo i primi burrascosi confronti, Bracco tira fuori il spirito di abnegazione e mentre i caterpillar bianchi devastano la foresta e distruggono un patrimonio naturale che contiene anche cura la malattie più nefasta del secolo, decide di rimanere fianco Connery. Considerando che il fascino dell'attore, sfidando le leggi del tempo, gli anni aumenta indiminuire, nessuna delle spettatrici in sala si stupirà della scelta. [a. le.]

MATO GROSSO
(Medicine man)
di John McTiernan
con Sean Connery, Lorraine Bracco
Francisco Tsi'reme
Usa, 1992, avventura
Cinema Torino
Metropol Milano
Metropolitan, Embassy, Rialto, Golden, Excelsior, Ciak di Roma

«Ambiente Italia»

Con la tv fra i guasti della Terra

TORINO. Hanno resistito alle Olimpiadi di Albertville, agli slalom di Tomba, alle medaglie del fondo: argomenti che, proprio in quella fascia oraria, riempivano il video di eccitazione. Ad «Ambiente Italia», tutti i sabati alle 14,40 su Raitre, orgogliosi dei 900 mila affezionati «con punto di un milione - dice Mario Berardi, caporedattore dei servizi giornalistici della Rai di Torino -. Il nostro è un discorso televisivo portato avanti senza enfasi e ruffianerie, confezionato stampo cronistico perché lo spettacolo della natura e i suoi problemi non hanno bisogno forzature, sono grandiosi e interessanti per loro conto».

«Ambiente Italia» segue lo stile di Tg1 Sette: una serie di argomenti girati in ogni parte del mondo, Amazzonia, Europa, Oriente. Oggi si parlerà di vivisezione ed esperimenti sugli animali, del problema Acna, dei lupi che vivono sul Gran Sasso, dell'Abruzzo, e dei danni provocati dalla guerra nella attorno a Dubrovnik.

«C'è chi preferisce trattare di ecologia cercando aspetti avventuroso-spettacolari, come ha fatto Ambrogio Fogar con il suo "Jonathan". Sono state proposte imprese clamorose, volte affrontate solo per amore del rischio. Noi invece non ci rivolgiamo a persone che intendono misurare stesse, ma a gente che cerca di capire cosa stia succedendo, e dove il pianeta Terra può andare a finire».

Oltre ai grandi problemi planetari (per esempio il buco dell'ozono e gli interventi sui ghiacciai) vengono affrontate le difficoltà di tutti i giorni, quelle che si incontrano sotto casa: le città ammorbate da strani odori i campi che producono ortaggi agli anticrittogamici.

«Per questa ragione un servizio sarà dedicato all'Acna di Cengio e alla lite, ormai trentennale, fra liguri piemontesi. Sarà trasmessa l'opinione del di Alba, secondo cui l'inquinamento dell'ambiente, provocato da certi interessi, può far ammalare le anime».

Continua Berardi: «Credo che la gente abbia il desiderio di conoscere i fatti. Sappiamo tutti che la tv, se usata dalla parte dello spettatore, è un formidabile strumento di divulgazione. Il nostro mestiere quello di raccontare, di spiegare. Quando prepariamo un servizio la nostra strada è volutamente in salita, proprio per essere in grado di aiutare chi ci segue a rifare stesso percorso comodamente. Almeno ci proviamo».

Fino a quando durerà vostro viaggio? Ci sarà un'evoluzione? «Andremo avanti paura, inoltre la nostra sede di Torino sta già pensando a grande telegiornale scientifico che servirà a tenere viva l'attenzione su certi problemi, ma certamente non a risolverli».

«Non vogliamo essere degli estremisti - conclude -. Non consideriamo la natura un bene assoluto, da salvaguardare a scapito di tutto il resto. Comprendiamo che rappresenta un tesoro da tutelare, però nel contesto di una società avanzata, che non può regredire a livelli preindustriali». [l. car.]

Polemiche in casa per Lezioni d'amore

«Ferrara patologico» «Letta, presenta tu»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nuovo capitolo nella vicenda riguardante il programma Italia 1 «Lezioni d'amore», rinviato a data destinarsi dopo le polemica che ha visto scendere in campo, sollecitato dalle critiche dc, il g per l'editoria Santaniello: stavolta si fronteggiano, a suon taglienti dichiarazioni, il vicepresidente Fininvest Gianni Letta e Giuliano Ferrara insieme con direttore di Italia 1 Carlo Freccero. «Avrei voluto un programma più coerente con il suo titolo - osserva Letta in un'intervista pubblicata ieri -, penso che la grandissima maggioranza di quanti ascoltano la trasmissione composta da gente normale, che ha con l'amore un rapporto normale. I casi particolari attengono invece alla patologia e riguardano piccolissime minoranze. La trasmissione era stata impostata in modo da dare la convinzione abnorme che le patologie costituissero la generalità dei casi».

Punto sul vivo, Ferrare ha immediatamente replicato: «Credevo che Letta fosse editore invece che censore della trasmissione. Vedo che mi sono sbagliato. Di conseguenza chiederò al dottor Berlusconi, per le prossime trasmissioni, un chiarimento definitivo: o hanno il visto di Gianni Letta oppure si possono affidare direttamente alla sua conduzione. I risultati d'ascolto di "Italia domanda" fanno ben sperare».

Giuliano Ferrara è ancora polemica sulle sue «Lezioni d'amore»

Dal fronte unito Ferrara-Freccero è arrivata ieri, in risposta a Letta, anche una dichiarazione congiunta: «Se, quando e che ora parlerà di sesso in tv, decideremo in accordo con Berlusconi». Freccero Parigi per lavoro), aggiunge: «Non mi risulta che il dottor Gianni Letta sia editore della Fi e decida per Berlusconi. Se così fosse gradirei saperlo ufficialmente». battaglia sul programma condotto da Anselma e Giuliano Ferrara sia stata combattuta prima di tutto in Fininvest non è cosa nuova: fin dal concepimento della prima idea della trasmissione, sia Letta il direttore del centro produzione romano dei programmi berlusconiani, Paolo Vasile, avevano strato forti perplessità.

Disneyland: mille invitati alla megafesta californiana per i sessant'anni della Taylor

Liz, felice come una vecchia bambina

In giacca e jeans neri, stivali con tacchi a spillo

LOS ANGELES. E' arrivata su una carrozza bianca da un solo cavallo bianco, con le due ore di ritardo accolta dalle trombe dei bardi medievali. Come in un sogno, come in un film degli Anni 40. per Elizabeth Taylor, questo è stato solo l'inizio di una festa di compleanno destinata entrare negli annali delle stravaganze degli eccessi di Hollywood. Accompagnata da Larry Fortensky, camionista venti anni più giovane di lei diventato il numero otto nella lunga lista dei suoi mariti, l'attrice con un passo regale nel castello della Bella Addormentata. Vestita paio di attillatissimi jeans neri, stivali neri dal tacco a spillo giacca di strass brillanti, la Taylor aveva aspetto ben più giovanile dei suoi sessant'anni. «Dedico questa celebrazione alla bambina che c'è in me» ha detto a centinaia di giornalisti, paparazzi, cameraccorsi da tutto il mondo per poter tramandare la serata. «Questo il più bel party mia vita e non vedo l'ora entrare».

Per i mille invitati, l'arrivo alla festa è stato altrettanto spettacolare. Lasciate le lunghe limousine che li avevano trasportati dalle loro ville di Bel-Air e di Beverly Hills, hanno fatto il loro ingresso a Disneyland a bordo macchine antiche scoperte straboccanti di orchidee e accolti anche loro dai suonar trombe. Ecooli, Gregory Peck e Jackie Cooper, Richard Gere e Cindy Crawford, David Bowie la Imam, Dennis Hopper e Geena Davis. Anche loro, tutti, devono sottoporsi ai controlli elettronici di sicurezza. E quella in attesa non era Linda Gray? Accanto c'è Michael York, mentre Shirley MacLaine, questa sera, arrive accompagnata da un della Taylor, il reporter del «Washington Post» Carl Bernstein diventato famoso per il caso Watergate. Bande in costume alternano tra musiche dixie e medioevali, i giocolieri e gli acrobati fanno i loro numeri. e se si a lo sguardo l'occhio cade inevitabilmente sull'enorme striscione auguri in cui «La Liz», come la chiama tutti, è raffigurata assieme a Biancaneve e i sette nani.

Liz Taylor con Topolino

Dentro il castello e nell'area Fantasyland amici e star delle vecchie e della Hollywood continuano ad abbracciarsi e a complimentarsi l'uno con l'altro e per il loro look. Ecco Jon Voight, Tom Selleck che chiacchiera con Joni Mitchell, Stevie Wonder è con Ringo Starr, mentre il vecchio Robert Stack aggira da solo. «Non si vede faccia tua» ironizza Esther Williams. Ma l'attenzione di tutti è sulla festeggiata. L'ultimo film Liz Taylor è stato girato nel 1980, i suoi successi e i suoi Oscar risalgono agli Anni 60. Ma la Liz ha saputo resistere, ancora la star delle star e il party di questa sera ne è la conferma finale. E allora non c'è invitato che non cerchi di rompere la breccia di guardie di sicurezza e amici che la circondano per avvicinarsi un attimo a lei, complimentarsi per la sua bellezza, ringraziare per la magica serata, controllare da vicino com'è questo signor Fortensky. «Questa la più bella festa che ho mai avuto» ha commentato la Taylor.

Quando è arrivato il momento di tagliare la gigantesca torta, Barry Manilow al piano ha intonato la canzone di compleanno. Nel cielo intanto volteggiava che portava in coda uno striscione dove si leggeva «Happy Birthday, Liz». Era l'unico, perché la Federal Aviation Administration aveva fatto chiudere lo spazio aereo sopra il parco «nell'interesse della sicurezza pubblica». «E' un tipo di misura che prendiamo solo in occasione di eventi speciali», ha spiegato un portavoce. Ma non c'era bisogno di giustificazioni, festa questa non capita mica tutti i giorni.

Lorenzo Soria

L'IDEA PIÙ LUMINOSA: IL RISPARMIO E LA QUALITÀ.

Le lampade elettroniche OSRAM garantiscono un risparmio energetico dell'80%.
Inoltre la durata superiore - 8 volte più di normale lampadina, cioè 6.000 ore - riduce drasticale operazioni di sostituzione e costituisce altro fattore convenienza.
Utilizzando, quindi, queste lampade in casa vostra, avrete delle bollette decisamente più convenienti.

7W	=	40W
11W	=	60W
15W	=	75W
20W	=	100W
23W*	=	120W

* Corrisponde ad una tecnica lampada ad incandescenza da 120W

SPECIALISTI IN LUCE

chi conosce DULUX* EL CIRCOLUX* EL sa che non hanno come unica qualità l'economicità. Oltre ciò, emettono una luce calda e confortevole con minima emissione di colore ed hanno un design essenziale, ma elegante, moderno e funzionale.

OSRAM

Luce per abitare

OSRAM

Ritagliare e spedire in busta chiusa il coupon a: CLIPPER, casella postale 503, 20185 Milano. Riceverete in omaggio "Luce per abitare", una preziosa pubblicazione con tante idee per l'illuminazione ideale della vostra abitazione.

Nome
Cognome
Via
Città Prov.
Telefono Età
Professione

Fino ad esaurimento scorte

Il film di Magni in due puntate su Raidue martedì e giovedì

In nome del popolo tv

Protagonisti Sordi, Manfredi, Massimo Wertmüller, Elena Sofia Ricci
Amore e patriottismo, garibaldini e reazionari nella Roma del 1849

ROMA. Arriva in tv «In nome del popolo sovrano», il film di Luigi Magni coprodotto da Raidue e da Angelo Rizzoli, in onda sulla seconda rete martedì 3 e giovedì 5 marzo alle 20,30. Ambientata negli ultimi giorni dell'assedio della repubblica romana, la storia ha come protagonisti Alberto Sordi, Nino Manfredi, Luca Barbareschi, Elena Sofia Ricci, Serena Grandi, Jacques Perrin, Massimo Wertmüller, Carlo Croccolo.

Siamo nel 1849. E' caduto il potere temporale del papa ed è stato riconosciuto il principio della sovranità popolare, anche se sarà solo per pochi mesi. A difendere la Repubblica accorrono da tutte le regioni d'Italia, cittadini mossi dal desiderio di unità. Perfino monarchici come Manara e preti barnabiti come Ugo Bassi. In questo sfondo vivono, lottano, amano e muoiono i protagonisti della vicenda.

La pellicola, girata da Magni in due versioni nell'estate '90 e presentata ora nell'edizione televisiva, si inserisce nel filone delle ricostruzioni storiche firmato dal regista romano dal '69 ad oggi, con Sordi e Manfredi molto spesso al fianco. Da «Nell'anno del Signore» (1968), a «In nome del Papa Re» (1977), da «Arrivano i bersaglieri» (1980) a «O Re» (1988) e «Il generale» (1987) realizzato per il piccolo schermo.

«In nome del popolo sovrano» prende avvio dall'assassinio del ministro Pellegrino Rossi. Pio IX fugge da Roma per Gaeta. Invano Ugo Bassi, sacerdote barnabita di sentimenti liberali, lo supplica di restare e di rinunciare al potere temporale.

Alberto Sordi è il marchese Arquati

Ma la Repubblica Romana è ormai prossima al crollo, e rallegra il vecchio reazionario marchese Arquati. Si dispera sua nuora, Cristina, che ha allacciato un'ardente storia d'amore col capitano garibaldino conte Livraghi, transfuga dell'esercito asburgico. Il marito Eufemio sospetta il tradimento della moglie e ne soffre, perché l'ama. Si sente tuttavia troppo schiacciato dal sentimento della propria inferiorità per osare fargliene una colpa.

Malgrado l'eroica resistenza delle popolazioni e dei patrioti venuti da ogni parte d'Italia per combattere, la Repubblica Romana crolla. Cristina vuole raggiungere Livraghi per fuggire con lui, ma il giovane è catturato dagli austriaci insieme a Ugo Bassi.

Intanto, il giovane marchese Eufemio, per la prima volta in vita sua è ribelle, fuggendo da Roma. Bassi e Livrati vengono fucilati; Cristina e il marito, riconciliati, si riuniscono per ricominciare una vita nuova insieme, felici e liberi.

L'opera di Magni è dedicata «ai romani e ai garibaldini che avevano vent'anni nel 1849 e che credettero a costo della vita nel principio della sovranità popolare» e pone problemi ancora attuali, secondo Stefano Munafò, capostruttura di Raidue responsabile della produzione cinematografica, come l'unità d'Italia, il rapporto tra i poteri, la partecipazione del popolo al processo politico.

Alberto Sordi è il marchese Arquati, Wertmüller suo figlio Eufemio, Elena Sofia Ricci è Cristina, Luca Barbareschi è il milanese Livraghi e Nino Manfredi è il leggendario capopopolo romano Ciceruacchio, mentre Serena Grandi è una procace fantesca.

Ora tra i progetti di Luigi Magni c'è la trasposizione cinematografica del suo «Generale», il serial su Garibaldi, trasmesso su Raidue nel 1987. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Brando sul Bounty

GLI AMMUTINATI DEL
1962, 20,30 Raitre; dur. 125'

Celeberrimo remake di Lewis Milestone di uno dei film d'avventura più popolari negli Anni (con Clark Gable e Charles Laughton), qui kolossal a colori e avvale soprattutto del carisma degli interpreti: Marlon Brando e Trevor Howard. Il primo è l'aristocratico ufficiale di marina Fletcher, il secondo il rude e spietato capitano Bligh. Fletcher capeggia la ribellione dei marinai del Bounty e guida la nave nel paradiso della Polinesia, Bligh difende con la vita i principi e i privilegi che da secoli caratterizzano la marina inglese. Nell'equipaggio anche un giovane Richard Harris. Il film prende spunto da una storia vera e che ha avuto anche un remake, pochi anni fa Mel Gibson e Anthony Hopkins. Nessuno è comunque riuscito a cancellare il ricordo dell'originale.

DON GIOVANNI
1979, 20,30 Odeon; dur. 140' più spot

La più affascinante trascrizione in cinema di un capolavoro musicale, firmata da Joseph Losey. Sul podio Lorin Maazel, Ruggero Raimondi nei panni del diabolico seduttore, Teresa Berganza e Kiri Te Kanawa tra le sue donne. Le ville del Tiepolo fanno da sfondo alla vicenda dell'impenitente libertino, che uccide il padre di una donna di cui si è invaghito, ma non riesce a sfuggire alla condanna del destino.

SOLI
1989, 20,30 Raidue; dur. 95'

Warris Hussein firma una storia delicata, molto attenta ai dettagli psicologici. Susan (Mary Page Keller) e Scott Grimes (Gary Cole) sono una giovane coppia felice la cui esistenza per essere allietata dalla nascita del primo figlio. Il parto prematuro provoca la morte di Susan. Al dolore per la perdita della moglie aggiunge la difficoltà di prendersi cura della neonata, tanto che Scott penserà di voler dare in adozione la figlia.

Teresa Berganza e Ruggero Raimondi in «Don Giovanni»

IL
1986, 20,40 Canale 5, dur. 90' più spot

Commedia farsesca di Castellano e Pipolo con il consueto tocco di follia per Adriano Celentano. Questa volta il molleggiato è un avvocato fiorentino che finisce in un intreccio giallo per un malaugurato scambio di valigie. Nel cast, oltre alla bella e poco nota Debra Feuer, anche un Jean Sorel.

LOVE STREAMS
1984, 20,30 Tmc; dur. 105' più spot

Film drammatico diretto e interpretato da John Cassavetes: il dramma di due fratelli che contemplano i cocci loro fallite esistenze. Lui è uno scrittore di successo che si separa dalla moglie e inizia a dedicarsi a ragazze e sbronze. Lei (Gena Rowlands) mal sopporta che la figlia abbia scelto di andare a vivere con il padre. I due decidono di vivere insieme per unire le loro solitudini.

IL SEGRETO DELL
1988, 20,30 Italia 1; dur. 110' più spot

Avventura e sentimento con Cindy Lauper e Jeff Goldblum. Un gruppo di avventurieri, accompagnati da una coppia di sensitivi, organizza una spedizione sulle Ande alla ricerca di un tesoro. Il viaggio si presenta subito molto rischioso.

POSTINO DA
Alle 19,45 su Raitre

Nell'ultima puntata del «Portaletterea» l'incontro tra il «Postino» Piero Chiambretti e il Presidente della Repubblica Cossiga, registrato a Villa Borghese.

CORAGGIO DI VIVERE
Alle 22,40 su Raidue

Adozioni, affidi, tutela dei minori, bambini venduti o a volte dispersi in un mare di carta bollata: questo il tema de «Il coraggio di vivere» di Riccardo Bonacina e Nadia di Bella.

[illegible]
Alle 23,35 su Raitre

Tina Anselmi, Elisabetta Pozzi e Gabriella Carlucci saranno ospiti di Catherine Spaak a «Harem». Tre donne considerate «forti», che parlano di coraggio e di potere.

TUTTO ROSSINI
18,10 Rai1, 23,50 Rai2

Su Raiuno dal Teatro Rossini di Pesaro, l'orchestra e il coro di Santa Cecilia diretti da Accardo, eseguono la «Messa in gloria», soprano Anna Caterina Antonacci, mezzosoprano Bernadette Manca di Nissa. Su Raidue «Stabat Mater» diretto da Riccardo Chailly, all'interno del ciclo di Bruno Cagli, «Rossini-Non solo crescendo».

CIAK MUSICA
Alle 23 su Retequattro

Il binomio cinema e musica di scena al centro di «Ciak» di Medail, Praderio e Ronchetti. Pedro Almodóvar racconterà la sua passione per la musica italiana, per il rock e per Prince.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
6,55 Mission di morte, film
7,45 Avventure del restauro
8,15 Dse: *Passaporto per l'Europa*
Playtime e **Viens jouer avec nous - Introduzione alla 1ª parte del Corso di tedesco - Alles Gute** (9ª puntata)
9 — Anteprima di Ciao Italia
9,30 Vedrai: *Tutto quanto è Rai*
11 — Il mercato del sabato
11,55 Che tempo fa

Pomeriggio
12,30 Check-up
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 Tg 1 - Tre minuti di...
14 — Prisma, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,30-16,45 Tgs - Sabato sport
14,30 Pantalica. **Ciclismo: Trofeo Pantalica**
15 — Genova. **Atletica leggera: Campionati europei indoor**
16,45 Disney club, con Colitti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno. Regia M. Brigliadori
Estrazioni Lotto

Sera
18,10 Teatro Gioacchino Rossini di Pesaro **Messa in gloria** di Rossini, dirige Salvatore Accardo
19,30 Parola e vita: Il Vangelo della domenica, commentato da don Cesare Bissoli
19,50 Il tempo
20,25 Tg 1 - Sport
20,40 Dal Teatro Ariston di Sanremo Pippo Baudo presenta **42° Festival della canzone italiana**, con Alba Parietti, Brigitta Nielsen e Milly Carlucci
23 — 42° Festival della canzone italiana (2ª parte)
42° Festival della canzone italiana (3ª parte)
1 — Sabato club. **Non ti darò tregua** (1987), film (1ª visione tv) di Laurent Heynemann
2,30 Tg 1 - Linea (replica)
2,45 L'imperatrice Kwei Fei, film
4,10 Sos Desparus, telefilm
5 — Tg 1 - Linea notte (replica)
5,15 Casa Caruzzelli, sceneggiato
5,45 Divertimenti
6,05 Europa Europa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-7,35 Piccole e grandi storie - [illegible], cartoni - **[illegible] di magia: [illegible] - Danger Bay**, telefilm
7,55-10 Mattina due, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
8-9 Tg 2 - Mattina
10 — Tg 2 - Mattina
10,05 Dse: *L'occhio magico - Il cinema come si fa*
10,35 Giorni d'Europa
11,05 Cia[illegible]

Pomeriggio
13,20 Tg 2 - Dribbling, a cura di M. Vallone
14 — Ciao weekend (2ª parte)
15,40 Vedrai: *Tutto quanto è Rai*
16,10 Estrazioni del Lotto
16,15-18,45 Tgs - Parquet
16,15 Montichiari. **Pallavolo: Gabeca-Acquaspor**
17,[illegible] Castel S. Giovanni. **Pallanuoto: Billy Desio - Marr Rimini**, campionato italiano
18,45 [illegible] Vice - Squadra [illegible] droga, telefilm
20,15 Tg 2 - Lo sport

Sera
[illegible] (1989), tv [illegible] drammatico (1ª visione tv) di Warris Hussein, con Gary Cole, Joanna Kerns, Mary Page Keller
22,40 Il coraggio di vivere
23,50 R[illegible] - [illegible] solo un crescendo, di Bruno Cagli. Regia di Nella Cirinnà. *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra. Sopr. D. Dessì. Contr. G. Scalchi. Ten. G. Sabbatini. M. Pertusi. Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna. Direttore Riccardo Chailly. Maestro Coro Piero Monti
1,05 Tgs - Notte sport: [illegible]. Pallavolo: Coppa Campioni, finale - **Rugby: Amatori Catania-Benetton - Pallanuoto: Campionato italiano.** Marioka: **Sci, Campionato del Mondo**
3,40 Tg 2 - Dribbling
4,15 L'altra faccia di Ruth, film di Hans-Jurgen Togel
5,45 Videocomic
6,15 [illegible] (230ª), teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; [illegible]: 19,30; 22,30; 0,35
8 — Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
8,20 20 anni prima
10 — Genova. **Atletica leggera: Campionati europei indoor**

Pomeriggio
11,45 Magazine 3. *Il meglio di Raitre*
12,30 Palma di Majorca. **Nuoto: Coppa del mondo.** Finale
14,30 Tg 3 - Pomeriggio
14,40 Ambiente [illegible]. Trasmissione del TGR
15,15 Calenzano. **Calcio: 44° Trofeo [illegible] giovanile Coppa Carnevale.** Semifinale
16,45 Genova. **Atletica leggera: Campionati europei indoor**
18 — Brunico. **Hockey su ghiaccio: Brunico[illegible].** Campionato italiano

Sera
[illegible] Tg 3 - Derby
[illegible] Piero Chiambretti è **Il portalettere**
[illegible] Gli ammutinati [illegible] Bounty (1962) drammatico. Regia di Lewis Milestone. Con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris. 1° tempo
22,35 Gli ammutinati [illegible] Bounty. Film. 2° tempo
23,35 [illegible]. Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobili
1 — Appuntamento al cinema
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Gambino, Giorgini, Gamsani, Turigliatto. Presenta **Sat Sat**
3,10 Magazine 3
3,35 [illegible] (replica)
4,45 Rock Power Television, miniserie
5,30 Tg 3 - *Nuovo giorno* (mpl.)
5,50 Il nero e il giallo
6,45 Delvecchio, telefilm

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 New York New York, telefilm
9,35 Sabato 5, rubriche
10,45 Nonsolomoda, replica
11,15 Anteprima, conduce Fiorella Pierobon
11,50 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 Affari di famiglia, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Lichari

13 — Tg 5 News
13,20 Non è la Rai, condotto da Enrica Bonaccorti
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Amici, conduce Lella Costa
16 — Bim bum bam, cartoni. **Il mistero della pietra azzurra, I favolosi Tiny, Diventeremo famose, Tartarughe Ninja, Robin Hood, Willy Coyote**
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz, conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — La [illegible] fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi

20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia - La [illegible] dell'impotenza, show condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
[illegible] Il burbero, con Adriano Celentano, Debra Feuer, Angela Finocchiaro, regia di Castellano e Pipolo, Italia, 1988, comm.
22,45 Edera, teleromanzo, seconda puntata, replica
24 — Tg5, [illegible] diretto da Enrico Mentana
0,50 Striscia la notizia, la voce dell'impotenza, show (r)
1,05 [illegible] Templer, *Invito pericoloso*, telefilm
1,55 Piccoli delitti veneziani, film, con Vincent Spano, Isabel Russinova, regia di Etienne Perier
[illegible] Agente speciale, *Roba maghi*, telefilm
4,30 George e Mildred, *Pensione familiare*, telefilm
5 — Il nido di Robin, *A cavallo donato*, telefilm
5,35 La strana coppia
6 — Bonanza

ITALIA 1

8,30 Studio aperto, news. Rassegna stampa (replica)
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio aperto, news
8,[illegible] Super Vicky, telefilm
9,30 Chips, telefilm
10,30 Magnum P.I., telefilm. *Un incontro fulminante*
11,27 Meteo, news

11,30 Studio Aperto, news
11,50 [illegible]diale Formula Uno, sport. Prove Gran Premio del Sud Africa
13 — Mezzogiorno italiano conduce Gianfranco Funari
13,57 [illegible], attualità
14 — Studio aperto, news
14,15 Calciomania, con Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
[illegible] Topventi, conduce Emanuela Folliero
[illegible] Il mio amico Ultraman, telefilm. *Grazie non bevo*
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, telefilm

[illegible] — Studio aperto, [illegible]
18,30 Studio sport, sport
19,[illegible] [illegible] news
19,40 Il gioco dei 9, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,30 Il segreto della piramide d'oro, film con Cyndy Lauper, Jeff Goldblum, regia di Ken Kwapis (Usa, 1988, commedia)
22,30 Cadaveri e compari, film [illegible] Danny De Vito, Joe Piscopo, regia di Brian De Palma (Usa, 1986, commedia)
0,17 [illegible]co, news
[illegible] Studio aperto, [illegible]s, rassegna stampa
0,35 Studio sport, sport
[illegible] Calciomania, sport, conduce Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca (r)
2,05 A-Team, telefilm (r)
[illegible] Mac Gyver, telefilm (r)
4,05 Chips, telefilm (r)
5,05 Supercar, telefilm (r)
6,05 Super Vicky, telefilm (r)

[illegible]

7,55 Buon[illegible]o amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
9,35 Una donna in [illegible] novela
[illegible] Cari genitori, condotto da Sandra Milo
10,55 Tg 4, news

11,45 Stellina, telenovela
12,20 Ciao Ciao, cartoni
13,30 [illegible]4, news
13,40 Buon pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,40 Iva Zanicchi e Sanremo
15,40 Iva a Sanremo
16,20 Cristal, teleromanzo
16,30 Iva a Sanremo
17,15 Febbre d'amore
17,50 Tg 4, news
[illegible] C'eravamo tanto amati, show conduce Luca Barbareschi

18,35 Gioco [illegible] coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
19,45 Primavera, telenovela
20,30 Berretti verdi, film con John Wayne, Jim Hutton. Regia di J. Wayne e Ray Kellog. Usa, 1968, guerra
23 — Ciak, a cura di Giorgio Medail
23,20 [illegible] In, settimanale con Emilio Carelli e Cesare Buonamici
0,10 [illegible]d... Video, attualità, conduce Alessandra Appiano
0,25 Ultimo spettacolo «Indimenticabili» **Oceano rosso**, [illegible] con John Wayne, Lauren [illegible]call, regia di William Wellman. Usa, 1955, avventura.
[illegible] [illegible] Welby, telefilm
3,35 Film italiano: **Odio mortale**, film con Amadeo Nazzari, Da[illegible]lle De Metz, regia di Francesco Montemurro. Italia 1962, avventura.
[illegible] La famiglia [illegible]
[illegible] Il segreto, film (r)
7 — La famiglia [illegible] (r)
7,25 Flipper, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**

7,30 Qui parla il Sud; **7,40** Gr 1 Scienze; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week end; **10,15** Black-out; **11,15** Mina presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetestro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,26** Rai e quel paese; **14,04** Oggiavvenire; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto e Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **16** Week end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22,22** Teatrino; **23,08** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,10**; **19,30**; **22,30**

8,11 [illegible] presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,06** Spaziolibero; **9,33** Settimanale; **10,24** L'aria del secolo; **11,13** Parade; **12,10** 2 regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** La porta orientale: l'altra avventura a Budapest; [illegible] Gr 2 Europa; [illegible] Hit Parade; **16,35** Estrazioni Lotto; [illegible] Mille e [illegible] canzone; **17,32** Invito a teatro. Stalla. Commedia; **19,08** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; Concerto Sinfonico; **22,44** Confidenziale; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **20,45**; **22,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo e dintorni; **9** Week end con Rossini; **10** Giochi d[illegible]: sonata a quattro; **10,30** Note di regia; **12** I Concerti di Napoli; **14,05** Festival di Vienna 1991; **15,15** Epistolario di Gioachino Rossini; **15** Edipo a Colono; **18** Cronache da Pesaro; **19** Il barbiere di Siviglia. Melodramma; **22** Album pianoforte; **23,35** Pagine dalla Vita di Rossini: Mozart in Italia; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
13,30 Sport show
15 — Atletica: Campionato d'Europa indoor da Genova
18 — Pal[illegible] Coppa [illegible] Campioni Atene, finale
20,30 Love streams (Scia d'amore), film
23,05 Fuoco sbarramento, film
1,50 Sci - Super Gigante maschile da Morioka Shizukuishi. Coppa del mondo
2,45 Cnn, collegamento in diretta

[illegible]

13 — Medicina e dintorni, replica
13,30 Reporter italiano - «Chi ha ucciso John F. Kennedy». 2ª parte
14 — Shannon, telefilm
15 — La città nuda, film
16,30 La casa nostri sogni, film
18 — Stazione di polizia
19,30 Fiori di zucca, cartoni
20 — 4 donne in carriera
20,30 Don Giovanni, film con Ruggero Raimondi, Teresa Berganza, Kiri Te Kanawa
22,30 Le [illegible] del Sud, telefilm

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,10
15 — [illegible] Il [illegible] vendetta, film
16,30 Il G[illegible]
17 — Giro d'orizzonte
17,30 Telesguard
17,45 I conti fatti, rubrica
18 — Scacciapensieri
18,30 Il Vangelo di domani
[illegible]
19 — Il quotidiano
20,30 Una [illegible] maggiordomo e una lady, film di Norman Tokar, con David Niven
22,30 Sabato sport
23,45 Musica & [illegible]

[illegible] +1

18,30 [illegible] - Allarme a Hollywood, film
17,25 + 1 [illegible]
17,30 [illegible] junior
19,30 Anteprima, [illegible]
20 — Bravo, news
20,30 Il dottor Stranemore
22,30 [illegible] pallottole spuntate, film
[illegible] Animal house, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Goti mit uns (Dio è con noi), film con Franco Nero, Richard Johnson, [illegible].

[illegible]

10 — Automobilismo (r.)
12 — Alp tour (replica)
13 — La grande boxe (r.)
14 — Sport time
14,15 Assisi - Basket
14,45 Supervolley
[illegible] Tennis - Torneo Atp di Rotterdam
17,25 + 2 news
17,30 Calcio internazionale
19,30 Sport time
20 — Tennis - Torneo Atp di Rotterdam (diretta)
22,30 [illegible] sci - Speciale Coppa [illegible] mondo
23 — Automobilismo
24 — Calcio [illegible] - Campionato [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — Cinquestelle regione
14,30 Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi, cartoni
[illegible] — Diagnosi, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Tracca
18,30 Arcobaleno, settimanale, presenta Dino Laoni
[illegible] [illegible] occhi del gatto: doppio sequestro, telefilm
21,30 Profilo d'artista: Carla Fracci, Cristina Nuzzi

[illegible] 7

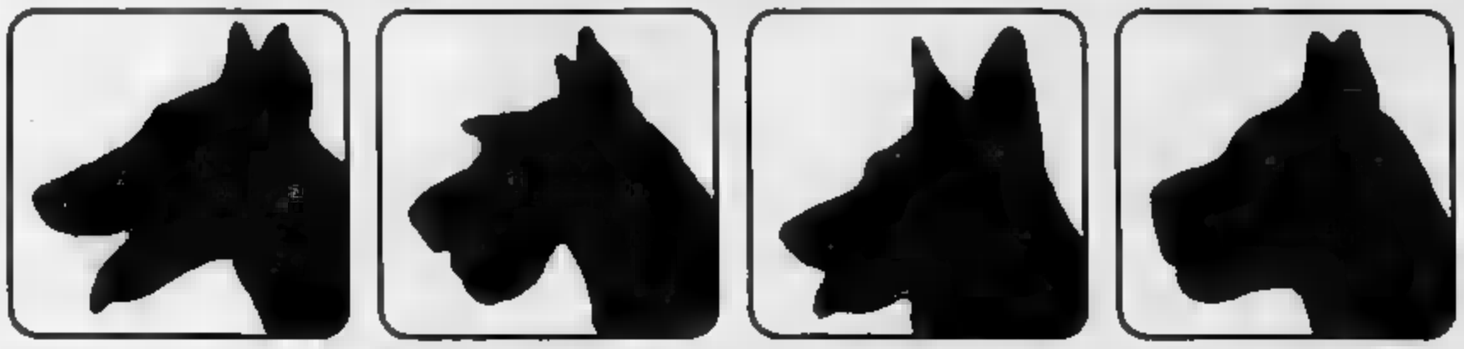
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Usa today, news
14 — [illegible]spettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
18,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 [illegible] dottoressa preferisce i marinai, film
22,15 Lady blue, telefilm
23,15 [illegible] Story, film

RETE A

19,30 Check up ambiente, attualità
[illegible] Semplicemente [illegible]ria, teleromanzo [illegible] Vittoria Ruffo
21,15 Incatenati, teleromanzo, con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — Tutta una vita, teleromanzo con [illegible] Medina
22,30 Speciale TgA elezioni, informazione

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso [illegible] - Fax [illegible]**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso [illegible] 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri [illegible] - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 orario 8-13/16-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

ASSORTIMENTO QUALITA'
PREZZO SERVIZIO

IL PUNTO VENDITA DI **MONCALIERI** E' APERTO (di fronte alla Stazione FF.SS)

LE **PROMOZIONI** CONTINUANO

I MIGLIORI **MARCHI** A CONVENIENTI **PREZZI**

CHI CI CONOSCE E' NOSTRO CLIENTE - CHI NON CI CONOSCE SARA' IL BENVENUTO

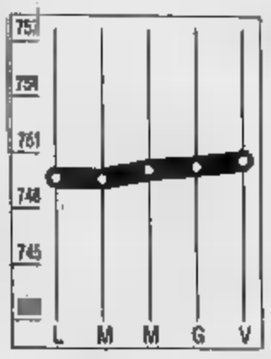
IN TUTTI I PUNTI VENDITA **DINER DOG** IN CORSA CON I GUSTOSI MARCHI **MIAO o FIDO** PER VINCERE UN **TV MAXISCHERMO** E CENTINAIA DI ALTRI PREMI

DINER DOG
per migliorare il servizio del punto vendita in corso Casale, cerca locale commerciale mq 120-150. Primi numeri di corso Moncalieri o di corso Casale.

IL NOSTRO QUINTO PUNTO VENDITA SARA' NELLA CITTA' DI ASTI

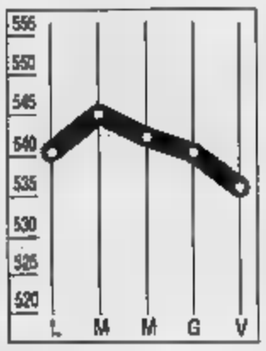
DOLLARO
1229,370

Dollaro in lieve aumento sui mercati valutari italiani: al fixing ha quotato 1229,370 lire (1227,06 giovedì), in [illegible] di [illegible] sulle quali calibrare le aspettative per le prossime evoluzioni.



MARCO
750,795

Marco ancora stabile a 750,795 lire rispetto alle precedenti 750,615, in linea con l'intonazione dei mercati internazionali che hanno visto oscillazioni, fuori allo Sme, solo per yen e franco svizzero.



COMIT
-0,83%

Piazza Affari archivia il [illegible] di febbraio con [illegible] seduta svogliata e senza spunti di interesse. La liquidazione si è svolta regolarmente [illegible] ciò [illegible] ha avuto alcun effetto sull'andamento delle riunione.

RISTRETTO
+0,09%

Un'altra seduta [illegible] storia al Ristretto milanese, che ha chiuso l'ottava con l'indice Cariplo a 402 punti. Di rilievo il balzo delle Calzat. Varese: scambiati 30 mila pezzi in rialzo del 9,43%.

Liquidazione in ribasso, listino contestato: la commissione di Bruno Pazzi si congeda da Piazza Affari

La mina Bna sulla Consob nuova formula

Ma Goria si fida del piano Gennari

Intanto parte un'indagine su una società del finanziere

Berlanda vuole più Milano nei programmi di via Isonzo

In basso Bruno Pazzi presidente uscente della Consob [illegible] in alto, Enzo Berlanda

MILANO. Non [illegible] un giorno qualsiasi in Piazza Affari. C'è la liquidazione di fine mese, ci sono i bilanci in arrivo ma, soprattutto, c'è da archiviare una Consob e festeggiare (con il massimo rispetto per chi se ne va) l'arrivo di un'altra commissione. E tutto questo capita mentre la «grana» Bna è più viva che mai.

Da lunedì, ai vertici della commissione di via Isonzo, ci sarà Enzo Berlanda, [illegible] bergamasco di adozione, dc ma acclamato anche dagli avversari politici. [illegible] lui («Gli auguri? - dice - [illegible] ho bisogno») già ha elaborato il suo piano di battaglia: più attenzione alla sede «secondaria» [illegible] Milano, più presenza con i protagonisti del mercato finanziario. Nessuno «strappo» con la tradizione né alcuna cordata politica. Ma Enzo Berlanda, senza voler favorire il partito [illegible] origine, [illegible] che occorre ricucire certe tensioni tra finanza e industria del Nord e partiti tradizionali, dc in testa.

Basti considerarne, per quel che vale, il sondaggio tra gli operatori condotto dal mensile «Gente Money» (riportato nel grafico) per aver un'idea dei ricordi in rosa di Piazza Affari, che la sua stagione migliore l'ha vissuta negli anni [illegible] presidenza Craxi. E il nuovo vertice Consob deve fare i conti [illegible] l'affare Gennari-Auletta, più intricato che [illegible].

La cronaca, innanzitutto. La Consob, si è saputo ieri, si occupa di Gennari non solo per la [illegible] fresca lite con il conte proprietario della Bonifiche Siele. Da fine gennaio è in [illegible] l'iter di un'indagine relativa alla Fidifin, commissionaria in titoli e valori, di proprietà [illegible] Giuseppe Gennari che, almeno secondo quanto denuncia l'Assorisparmio, avrebbe svolto attività di sollecitazione del pubblico risparmio (in particolare nella provincia di Piacenza) [illegible] le opportune autorizzazioni. E l'accusa parla di operazioni non cristalline, attraverso il meccanismo dei riporti.

Gennari non reagisce (almeno per ora) ma mette a segno un colpo da novanta nei confronti del conte Giovanni Auletta Armenise. In campo scende, addirittura, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. «Gennari - spiega [illegible] ministro - sa di finanza e di diritto e da anni conosce il conte Auletta. Devo immaginare che abbia assunto un'iniziativa a ragion veduta?».

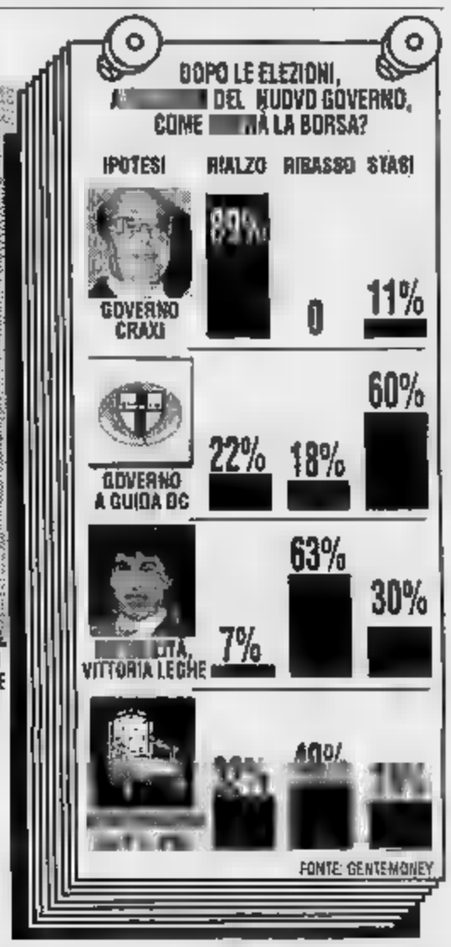
E lo stesso Goria, circondato dai cronisti a Milano, ricorda di esser stato sempre favorevole a iniziative che coinvolgano i creditori nella gestione della Federconsorzi. «Mi pare - aggiunge - che Gennari proponga per l'appunto [illegible] associare ad un'azione di gestione del patrimonio Fedit anche un'operazione di integrazione del medesimo in una grande struttura finanziaria».

Né, ha aggiunto Goria, Gennari è il solo ad aver aggredito in questo modo il problema Federconsorzi. «Nella direzione di un riconoscimento - spiega il ministro - del ruolo centrale [illegible] creditori si [illegible] mosso anche Pellegrino Capaldo. Non so a che punto sia e mi auguro che il suo tentativo possa andare [illegible] buon fine. E lo stesso discorso vale anche per Roveraro».

In questo clima, non resta che da registrare [illegible] prossima assemblea della Bna, legata all'aumento di capitale che dovrà finanziare l'acquisizione del 45% della controllata Sielefin, [illegible] l'uscita di Steno Marcegaglia dalla partita per il controllo della banca. Marcegaglia, infatti, controlla il 45% della Sielefin attraverso [illegible] Fingem e, [illegible] sua volta, la Sielefin è determinante per la maggioranza assoluta della Bonifiche Siele. In tutto un rompicapo da 47 miliardi da cui, [illegible] cascata, dipende assai [illegible] più.

Tutto in regola? Forse nulla, anche perché [illegible] avverte Emilio Renzetti della vigilanza di [illegible] d'Italia, l'acquisto di una holding da cui dipende una banca dovrebbe esser preceduto [illegible] un'informativa [illegible] via Nazionale.

Ugo Bertone



E il San Paolo ha varato la maxiofferta di marzo

TORINO. Il grande appuntamento è fissato per metà mar[illegible]. E, secondo gli analisti, può contribuire in maniera determinante a lanciare o deprimere il mercato alla vigilia delle elezioni. [illegible] 16 marzo (conclusione prevista per il 20 dello stesso mese) scatterà infatti l'offerta di 125 milioni [illegible] azioni [illegible] Paolo di Torino spa.

Il prezzo? Va ancora fissato, ma ormai è questo l'ultimo tassello prima di un'operazione che, salvo sorprese clamorose, [illegible] riscuotere [illegible] notevole consenso. E [illegible] tratta di quattrini destinati [illegible] finanziare la crescita dell'istituto (ovvero l'acquisizione del Crediop) [illegible] a riequilibrare i rapporti patrimoniali del [illegible] guidato da Zandano.

La Consob di Bruno Pazzi ha infatti autorizzato ieri [illegible] deposito del prospetto informativo con cui è iniziato il riassetto finanziario del gruppo San Paolo. Un'occasione quasi rituale, [illegible] non priva di un certo effetto: Aldo Polinetti, ad esempio, ha chiuso con il benestare all'istituto (a cui è legato da una vita di lavoro) [illegible] decennio abbondante di attività in via Isonzo.

Ma, al [illegible] là delle emozioni, ecco le condizioni della nuova offerta: le azioni [illegible] San Paolo potranno essere prenotate per quantitativi [illegible] 100 azioni o multipli, fino ad un massimo di 50 mila azioni pro capite. [illegible] prezzo [illegible] titoli, del valore nominale di 10 mila lire, [illegible] godimento primo gennaio '92, sarà determinato nell'imminenza del collocamento e sarà compreso tra le 12 mila e le 14 mila lire, risultando perciò inferiore al valore venale stimato in 16.500 lire dal comitato direttivo [illegible] degli agenti di cambio di Torino.

[illegible] controvalore complessivo dell'offerta sarà quindi compreso tra 1500 e 1750 miliardi. Si tratta della più grande offerta pubblica sino ad [illegible] effettuata da un emittente nazionale. Le azioni derivano dall'aumento di capitale [illegible] [illegible] a 6250 miliardi, pari al 20 per cento del capitale stesso, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall'assemblea straordinaria del 9 gennaio.

L'offerta, coordinata da Mediobanca, avverrà contemporaneamente in Italia e in altri Paesi: Regno Unito, Francia, Germania, Svizzera, Benelux, Stati Uniti e Giappone. Le azioni saranno quotate presso le Borse valori di Milano e Torino e verranno negoziate sul circuito Seaq di Londra.

[illegible] ambizioni, insomma, non mancano. E l'attenzione internazionale per il [illegible] del San Paolo viene, tra l'altro, confermata da un altro annuncio: l'istituto ha lanciato ieri un maxiprestito internazionale da 200 miliardi di lire.

Le condizioni? Emissione a tasso fisso, sotto forma di adr (ovvero depositary receipts) su base fiduciaria da parte di Law Debenture su base fiduciaria garantita da San Paolo Bank di Londra. La banca organizza l'operazione in collaborazione con la Swiss Bank Corporation e Morghan Stanley, [illegible] qualità di co-managers.

Le condizioni? I titoli, durata cinque anni, sono offerti al prezzo [illegible] 101,80 lire e garantiscono su questa base una cedola annua dell'11,70%. L'emissione, in quotazione dal prossimo 20 febbraio, sarà quotata alla Borsa del Lussemburgo. **[u.b.]**

Intanto la Cogefar-Impresit vince [illegible] ricca commessa in Venezuela

Ferruzzi compra l'olio ungherese

Al gruppo Cereol altri 350 miliardi di fatturato

MILANO. I «blitz» all'estero dei gruppi italiani continuano, nonostante i recenti, numerosi rovesci registrati in Europa. Ma spesso i «Paesi-bersaglio» più accessibili si rivelano quelli di minore forza economica. E' il caso dell'Ungheria, dove ieri la Cereol Holding, capofila delle attività europee del gruppo Ferruzzi nella lavorazione dei semi oleosi, ha acquisito per circa 250 miliardi le attività olearie della Nmv, il primo operatore ungherese del settore con un fatturato annuo, nel 1991, di oltre 360 miliardi di lire. Inoltre Cereol [illegible] il 20 per cento di una nuova società controllata all'80 per cento da Unilever (cui spetterà la gestione) che controllerà le attività Nmv nei settori margarina, [illegible] oni e detergenti.

Nmv è la maggiore società operante nel settore dei semi oleosi nell'Europa dell'Est, con sei impianti produttivi e 3000 dipendenti. Con l'accordo di ieri Ferruzzi [illegible] rafforza in Ungheria, diventata ormai la testa di ponte del gruppo di Ravenna: oltre alla Nmv, il gruppo possiede il 40 per cento di tre società saccarifere (con quattro zuccherifici che coprono il 40 per cento [illegible] fabbisogno magiaro) [illegible] tramite la Provimi, ha [illegible] quota di minoranza nella Agro Komplex (mangimi). Inoltre la Cerestar, la holding [illegible] gruppo per le attività nell'amido, [illegible] in corso trattative di acquisizione con [illegible] principale operatore ungherese del settore.

Con l'acquisizione delle attività olearie della Nmv, il gruppo Ferruzzi, attraverso Eridania Beghin Say, raggiunge i 7,94 miliardi di dollari di fatturato agroalimentare, piazzandosi al sesto posto della classifica [illegible] ridiale superando Tayo Fishery e Archer Daniel Midlands.

Ma è di ieri anche la notizia di un altro «colpo» messo [illegible] segno da un gruppo italiano in un Paese estero di recente industrializzazione: il Venezuela. Il governo di Caracas ha affidato ad un consorzio italo-giapponese-venezuelano guidato dalla Cogefar-Impresit del gruppo Fiat un piano di costruzioni ferroviarie di vasta portata. La prima fase del piano prevede il collegamento di Caracas alla regione del Tuy centrale del Paese e comporterà investimenti per oltre [illegible] 800 milioni di dollari nell'esecuzione delle prime opere civili [illegible] nella messa in marcia del complesso. **[r. e. a.]**

Renato Picco, amministratore delegato del gruppo Eridania

Siglato l'accordo per una joint venture con investimenti iniziali per 75 milioni di dollari

General Motors batte Citroën a Varsavia

Dagli stabilimenti della Fso usciranno Opel Astra e Vectra

VARSAVIA. General Motors batte Citroën sul fronte polacco e firma l'accordo con Fsm. [illegible] Casa americana, numero [illegible] dell'auto mondiale, sbarca [illegible] Varsavia, bene accolta da [illegible] governo che [illegible] cercando affannosamente managerialità [illegible] tecnologie occidentali. Manderà i suoi tecnici nello stabilimento della Polonez, che sfornerà Opel Astra e Vectra invece delle francesi Zx [illegible] Bx. La joint venture è stata concordata ieri [illegible] rappresentanti di Gm Europa [illegible] [illegible] tre ministri polacchi (Industria, Privatizzazione, Finanze), [illegible] nome del governo che controlla la fabbrica automobilistica nazionale.

Le vetture Opel assemblate in Polonia cominceranno a uscire fra un [illegible] [illegible] mezzo. A regime [illegible] [illegible] mila l'anno. L'accordo preliminare prevede un investimento di [illegible] milioni di dollari (circa 92,6 miliardi [illegible] lire).

General Motors non avrà, contrariamente a quanto era trapelato alla vigilia, il controllo della società mista. Robert Eaton, presidente di Gm Europa, al momento di annunciare l'accordo, non è entrato nei dettagli delle quote di partecipazione, ma ha annunciato che l'impegno della Casa americana potrà salire «fino a 300 milioni di dollari, se le condizioni saranno appropriate». In questo caso, la General Motors andrebbe [illegible] raddoppiare l'impegno nell'Europa dell'Est, visto che ha già in piedi un accordo, per 300 milioni [illegible] dollari, in Ungheria.

La joint venture sarebbe quindi il primo passo per una penetrazione più massiccia. Oltre all'assemblaggio delle due vetture di fascia media, il piano concordato prevede infatti lo studio di una nuova auto destinata soprattutto al mercato locale. Una commissione [illegible] lavorerà [illegible] progetto di un nuovo modello che prenderà il posto della Polonez, in produzione da oltre vent'anni e giudicata ormai invendibile persino sui mercati dell'Europa [illegible].

In un clima di massima cooperazione, maturato dopo 18 mesi di trattative, la Gm lavorerà a modernizzare la Polonez [illegible] attesa della nuova versione, a procurare ricambi ed a migliorare [illegible] rete commerciale.

[illegible] Fso dà lavoro [illegible] 19 mila persone, di cui un migliaio circa lavorerà nella joint venture con Gm, [illegible] attraverso un anno e mezzo di trattative anche [illegible] Fiat e Daihatsu. In passato la Fso ha collaborato con la Fiat (i primi accordi risalgono al periodo anteguerra). Oggi [illegible] Casa torinese ha come partner polacco la Fsm, con la quale conta [illegible] produrre le Cinquecento. La realizzazione dell'investimento in tempi brevi permetterebbe alla General Motors di poter disporre della quota di 10 mila auto Cee in «duty free». Una quota uguale è stata provvisoriamente concessa a Fiat e Volkswagen.

Il governo di Varsavia ha dato un'importanza storica all'accordo con Gm. «E' un passo molto importante verso futuri contatti con altri investitori stranieri - ha commentato Andrzej Lipko, ministro dell'Industria -, l'intesa con un gruppo internazionale importante conferma la Gm rende più credibile la Polonia come sede di investimenti dall'esterno». E proprio ieri Jerzy Thieme, ministero polacco delle privatizzazioni, che ha di recente creato i fondi nazionali di investimento per rilanciare una ventina di imprese sottratte all'influenza statale, ha lanciato ufficialmente la ricerca di personale e [illegible] società capaci di gestirli.

Bruno Gianotti

Risultato in crescita del 20% e «buy-back» da 30 miliardi

Ifil investe su se stessa

L'utile consolidato è stato superiore ai 140 miliardi
A 2000 miliardi il valore di carico delle partecipazioni

TORINO. La «diversificazione alimentare» cercata dal gruppo Agnelli attraverso la politica d'investimenti effettuata negli ultimi anni dall'Ifil si è rivelata vincente sul piano finanziario. Lo confermano i primi dati sul bilancio '91 della subholding dell'Ifil, resi noti ieri. L'utile netto consolidato dell'Ifil è stato infatti superiore, nel '91, ai 140 miliardi, con una crescita del 20% rispetto al '90. L'utile netto civilistico oltrepasserà i 100 miliardi, contro i 95,2 del '90.

I risultati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione, presieduto da Umberto Agnelli. Il consiglio ha anche deciso di proporre all'assemblea una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (buy-back) per uno stanziamento non superiore ai mille miliardi.

La proposta prevede l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi, di un massimo di dieci milioni di azioni ordinarie e/o di risparmio ad un prezzo corrispettivo minimo di 1000 lire e massimo di 10.000 lire.

Nel comunicato che accompagna i primi dati dell'esercizio '91 dell'Ifil, si sottolinea che «il buon andamento dell'esercizio conferma la validità delle scelte effettuate negli ultimi anni affiancando alla presenza istituzionale nel comparto meccanico, la diversificazione nei settori alimentare e alberghiero».

Le operazioni realizzate hanno portato il valore di carico consolidato delle partecipazioni quotate e non quotate a una cifra superiore, a fine '91, ai 2000 miliardi. Sulla base delle correnti quotazioni il valore di mercato delle sole partecipazioni quotate, direttamente e indirettamente possedute, risulta superiore di circa mille miliardi ai valori di carico nel bilancio consolidato.

Ancora in merito alle partecipazioni, l'Ifil ricorda le principali operazioni del 1991: l'investimento di circa 120 miliardi di lire per l'acquisto del 6,5 per cento del capitale della Saint Louis, holding industriale quotata alla Borsa di Parigi con presenze di rilievo nel settore alimentare e in quello della carta; la cessione alla Bsn delle partecipazioni di minoranza in Sangemini, Ferrarelle, Peroni, Star e Starlux.

Quest'ultima operazione, il cui valore complessivo è di circa 240 miliardi, «è stata effettuata - si precisa nel comunicato - in coerenza con la strategia di sviluppare l'Ifil in un'ottica internazionale nei settori alimentare e alberghiero, reperendo le risorse, oltre che dall'autofinanziamento, anche in modo equilibrato dal mercato e dalla cessione di partecipazioni opportunamente valorizzate».

Sono state inoltre cedute, a seguito della conversione delle obbligazioni Mediobanca relative, la residua partecipazione in prime (44,1 per cento del capitale) e circa 3 milioni di azioni Toro ordinarie (la quota Ifil in Toro è ora del 6 per cento). E' stato infine acquistato il 50 per cento della Novotel Italia del gruppo Accor.

Lo sviluppo della presenza nel settore turistico-alberghiero è confermato dal recente accordo con l'Alpitour, un investimento di 43,5 miliardi.

Umberto Agnelli

Nella «guerra delle bollicine» si apre il fronte dell'antitrust comunitario

La lente Cee sulle acque Nestlé

Lunedì il verdetto per l'operazione Ifint-Exor

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si riapre il fronte bruxellese nella battaglia per le bollicine della Perrier. Lunedì, allo scadere del mese di riflessione che concedono le norme antitrust, la Commissione Cee dovrà pronunciarsi sull'opa Ifint su Exor. Ma già ieri l'esecutivo comunitario ha aperto un'altra procedura d'inchiesta: quella relativa all'Opa Nestlé Perrier. I meccanismi Cee ignorano le vicende delle ultime ore, in particolare il rilancio Exor su Perrier; non è forse dalla linearità delle procedure Cee che può venire una linea d'ordine in una vicenda ormai molto confusa.

Sull'opa Ifint-Exor non dovrebbero esserci sorprese. Sebbene il commissario responsabile per la concorrenza, Sir Leon Britten, abbia deciso di mantenere il massimo riserbo sulla sua decisione: non si ha notizia di valide obiezioni all'azione Ifint. Lunedì, quindi, Bruxelles dovrebbe dare il nullaosta.

Fari puntati, quindi, sul capitolo Nestlé-Perrier. La notifica dell'opa Nestlé è avvenuta il 6 febbraio. Dopo un esame preliminare, indice il documento con cui la Commissione ha aperto la procedura d'indagine, si ritiene che la materia in questione possa cadere sotto le regole sulle fusioni. Bruxelles invita quindi ogni eventuale parte interessata a sottoporre eventuali osservazioni in merito. Tali osservazioni dovranno essere comunicate entro 10 giorni. La Commissione avrà poi altri 20 giorni per decidere il da farsi.

Obiezioni ce ne saranno; e numerose. Basta passare in rassegna il complicato intreccio dei contendenti nella battaglia Perrier per rendersi conto che Nestlé troverà anche in sede comunitaria ostacoli non indifferenti. Esperti legali indipendenti e funzionari Cee concordano che l'indagine è poiché l'Opa in questione solleva prospettive di «monopolio delle bollicine»; anche Nestlé, come annunciato, cederà la Volvic.

L'autorizzazione comunitaria, precisano le norme antitrust europee, è necessaria quando le società protagoniste di una fusione abbiano un fatturato mondiale superiore ai 5 miliardi di Ecu (7500 miliardi di lire) e vendite comunitarie di oltre 250 milioni di Ecu (375 miliardi). L'Opa Nestlé rientra abbondantemente in questi parametri. La Nestlé avrebbe il 25% del mercato delle bollicine e potrebbe spuntarla, poiché la «zona grigia» in cui Bruxelles accentua le indagini comincia attorno al 27%. Ma avrebbe il 50% (40 dopo l'eventuale cessione Volvic) di quello francese. E' quest'ultimo dato a poter creare problemi.

Fabio Galvano

Ritorna a lui un pacchetto di Melia

Mgm, Parretti vince un round in Spagna

E a Wall Street Milken paga il pegno
Maximulta di 900 milioni di dollari

ROMA. Fiorio Fiorini perde un round e Giancarlo Parretti il controllo della Melia International di Amsterdam, la holding olandese che controlla la Metro Goldwyn Mayer. Nei guai anche Michael Milken, il re dei «titoli spazzatura», che è stato riconosciuto dalle autorità californiane competenti come l'artefice indiretto del crollo del colosso assicurativo Usa First Executive. E che dovrà pagare, secondo un accordo raggiunto due giorni fa, una multa di 900 milioni di dollari alle parti danneggiate.

E' stata la Corte d'Appello di Ginevra a far segnare, con sentenza emessa mercoledì, e registrata il giorno successivo, quello punto a favore di Parretti nella guerra con l'ex-alleato Fiorini. «Il primo passo della mia rimonta», ha commentato il finanziere romagnolo. Ma dal quartier generale del Crédit Lyonnais e di Melia arrivano messaggi diversi: le azioni di Melia, per pegni di varia natura, sono ancora in mano alle varie banche creditrici e la decisione del tribunale tocca, comunque, solo il 2,40 del capitale sociale.

E capire qualcosa, in un intreccio del genere, non è roba da poco. E' nel dicembre '89, infatti, che Parretti, attraverso la sua capogruppo Interpart, si impegna ad acquistare dalla Sasea di Fiorini sei milioni di azioni Melia al prezzo di oltre mille miliardi di lire. Fiorini però non trasferisce a Parretti tutte le azioni, ne trattiene 825 mila: un pacchetto essenziale per il controllo della società. La vicenda è finita in tribunale e, dopo una sentenza negativa in prima istanza, la magistratura ha dato ragione a Parretti che è di nuovo azionista di maggioranza di Melia e può esercitare i diritti di voto relativi alle mille azioni. Allo stesso tempo, il tribunale di Ginevra ha congelato nelle mani della Sasea il pacchetto di azioni che non potrà essere venduto da Fiorini pena «l'arresto o la multa», come si legge nella sentenza. «A questo punto - spiegano i legali di Parretti - la Sasea può solo rivolgersi alla Corte suprema svizzera che, comunque, non potrà deliberare nel merito della causa, né far venire meno l'esecutività della decisione presa».

Giancarlo Parretti

Diverse, invece, la vicenda Milken. Con l'iniziativa di alcune autorità di regolamentazione californiane intendono recuperare parte delle ingenti somme spese per salvare la First Executive, il colosso assicurativo Usa, anch'esso vittima del crollo del mercato dei junk bonds, titoli ad alto rendimento, ma anche ad altissimo rischio. In gioco ci sono 1,3 miliardi di dollari: la multa che la Drexel Burnham Lambert, la banca d'affari di New York che su questi titoli ha costruito la sua fortuna finché non ha dovuto fronteggiare una gravissima crisi, dovrà pagare secondo l'accordo raggiunto due giorni fa con le parti danneggiate. E sarà proprio Milken, vicepresidente della Drexel e inventore dei titoli-spazzatura, a pagare la maggior parte di questa cifra, 700 milioni di dollari, pari a oltre 1100 miliardi di lire. Una dura condanna che lascerà Milken con 125 milioni di dollari in tasca. «Non possiamo spremerlo di più», ha commentato il giudice Milton Pollack.

Flavia Amabile

FLASH

Deceduto Gianani direttore dell'Abi

E' morto improvvisamente ieri Felice Gianani, direttore centrale dell'Abi. Era nato a Napoli il 10 aprile e si era laureato in giurisprudenza all'università di Roma con una tesi in diritto internazionale. Gianani è stato anche professore presso la Luiss.

Btp decennali a 7 e rendimenti in calo

Rendimenti in discesa di 10 centesimi di punto nella terza tranche dei Btp decennali di gennaio, che hanno registrato una domanda più che doppia rispetto all'offerta. Il mercato ha richiesto titoli per complessivi 6403 miliardi di lire, a fronte di 3000 offerti. I Btp sono stati assegnati tutti agli operatori al prezzo di 100,15 lire per ogni 100 di valore nominale, cui corrisponde un rendimento lordo del 12,33% e netto del 10,70%.

Il Banco di Napoli aumenta il capitale

Aumento del capitale sociale, modifica dello statuto e remunerazione del 16% delle azioni di risparmio sono gli argomenti della prossima assemblea straordinaria del Banco di Napoli Spa (30 aprile in prima convocazione, 7 maggio in seconda).

Il capitale Unipol sale a 183,9 miliardi

Il Consiglio d'amministrazione di Unipol ha approvato ieri l'aumento di capitale della compagnia assicuratrice da 96,8 a 183,9 miliardi. Avverrà mediante emissione di 26.402.256 azioni ordinarie dal valore nominale di 2000 lire da offrire in sottoscrizione ai soci in ragione di 9 nuove ogni 10 vecchie al prezzo di 8000 lire di cui 6000 a titolo di sovrapprezzo; emissione di 17.160.453 azioni privilegiate dal valore nominale di 1000 lire da offrire nella stessa proporzione al prezzo di 5000 lire.

Credito Romagnolo aumenta il dividendo

E' di 1100 lire, trenta in più rispetto a quello precedente. Il dividendo 1991 che sarà distribuito ai soci del Romagnolo.

AMSTRAD, TECNOLOGIA SIMPATICA

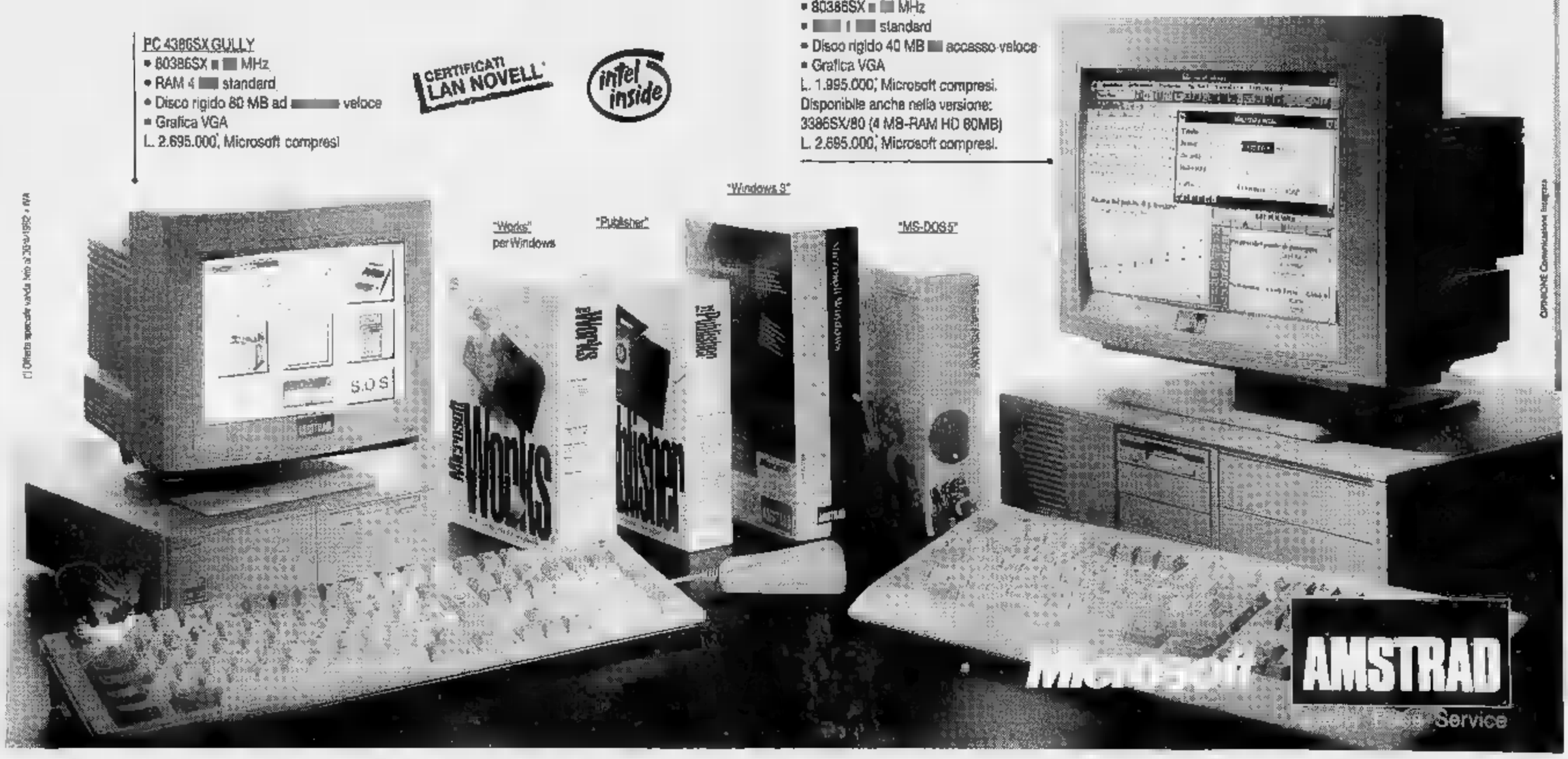
AMSTRAD 386SX OGGI DA 1.995.000*. MICROSOFT COMPRESI.

Oggi Works per Windows, Publisher, Windows 3, MS-DOS 5 compresi nel prezzo: approfittane.

PC 4386SX GULLY
• 80386SX a 40 MHz
• RAM 4 MB standard
• Disco rigido 80 MB ad alta velocità
• Grafica VGA
L. 2.695.000, Microsoft compresi

CERTIFICATI LAN NOVELL
intel inside

PC 3386SX/40
• 80386SX a 40 MHz
• 4 MB standard
• Disco rigido 40 MB ad accesso veloce
• Grafica VGA
L. 1.995.000, Microsoft compresi.
Disponibile anche nella versione:
3386SX/80 (4 MB-RAM HD 80MB)
L. 2.695.000, Microsoft compresi.



* Offerta speciale valida fino al 29/2/1992 + IVA
Immagine Commissione Europea

La bilancia valutaria chiude in passivo per 574 miliardi

Italia, i conti in rosso

Ma nei commerci si riscuote l'export

MILANO. Un 7% [redacted] aumento, a gennaio, delle esportazioni delle aziende italiane. E un contemporaneo calo [redacted] 3,8% delle esportazioni. Risultato: un saldo ancora negativo (314) miliardi) della bilancia commerciale nel mese di gennaio ma in netto miglioramento rispetto a dodici mesi prima quando il deficit era stato di 4996 miliardi, 1855 in più.

Una buona notizia nel saldo import-export. Un'altra dal fronte valutario dove, sempre a gennaio, il rosso è stato di 574 miliardi, meno dei 784 del gennaio 1991. I primi dati d'inizio d'anno, forniti dall'Istat [redacted] dall'Uic, cominciano ad affluire. E il quadro dell'industria e dell'economia comincia a delinearsi: ripresa degli ordini dall'estero, aumento dei movimenti di capitale. Un primo segnale di ripresina?

La parola ai numeri. Che, almeno nel [redacted] dell'andamento di import ed export, nascondono parecchie sorprese. Tanto per cominciare dal dove e come si è verificato il su e giù dei 19.588 miliardi di importazioni (il totale di gennaio) e dei 16.447 miliardi di export. Da quanto comunicato ieri dall'Istat si scopre che il +7% della esportazioni è maturato in tutti i settori, escluso quello energetico, con i maggiori aumenti di valore nei prodotti metalmeccanici, in quelli agricoli, alimentari, chimici e nelle industrie manifatturiere. Dal punto di vista geografico, l'export italiano è cresciuto di [redacted] 4% nell'area Cee (con punte del 23% in Gran Bretagna) [redacted] del 12% nei Paesi terzi.

Ovviamente opposta la situazione importazioni. Qui il calo è stato fortissimo nel settore energetico (-32% in valore le importazioni [redacted] olii greggi di petrolio), un po' meno nei minerali ferrosi e [redacted] ferrosi, nei prodotti chimici [redacted] in quelli metalmeccanici. Aumentate, invece, le importazioni [redacted] [redacted] trasporto, di prodotti alimentari. E, particolare niente affatto positivo per l'industria tessile italiana: in aumento anche a gennaio continuano a essere le importazioni [redacted] prodotti tessili e dell'abbigliamento.

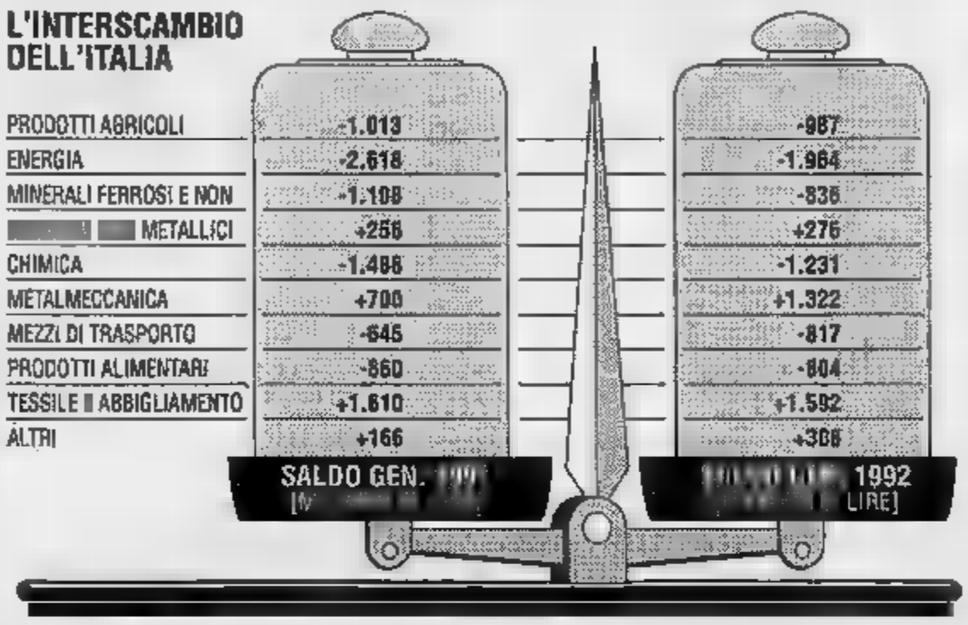
Luci, ma anche qualche ombra. Sicuramente positivo l'aumento della penetrazione di prodotti italiani nella Cee e in alcune [redacted] nuove extraeuropee. «E' la conferma che esistono le condizioni perché le nostre imprese possono sfruttare adeguatamente le opportunità di crescita in termini di fatturato e di occupazione», è il commento del ministro del Commercio estero, Vito Lattanzio. Decisamente negativa la conferma della frenata di alcuni comparti forti [redacted] made in Italy, a cominciare dal tessile e dall'abbigliamento. [redacted] del tutto positiva la lettura che dà [redacted] presidente dell'Ice, Marcello Inghilesi, quando dice: «Il calo delle importazioni va interpretato anche come una riduzione degli acquisti dall'estero di materie prime, beni intermedi [redacted] macchinari, quindi può [redacted] un segnale di una ridotta [redacted] attività economica da parte dell'economia italiana». Insomma, guai a [redacted] affrettate conclusioni su una positiva inversione del trend.

Vietato illudersi, [redacted] Di strada da fare per uscire dal tunnel ce n'è [redacted] molta, per di più in salita, visto che i concorrenti sono aggueriti e il Si[redacted] Italia è quello che è, inefficiente.

Conclusione di Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale Fiat (relatore al convegno milanese su «Strategie per l'Europa: il posizionamento competitivo dell'Italia»): «Nessuno può chiamarsi fuori, lo sforzo per modernizzare il Paese dovrà interessare tutti, imprese, classe politica, burocrazia, sindacato».

Armando Zeni

L'INTERSCAMBIO DELL'ITALIA



Ma Wall Street vive una seduta contrastata

Il banchiere centrale di Bush confermato per quattro anni

Alan Greenspan, presidente [redacted] Federal Reserve

Greenspan-bis alla Fed La vittoria di un liberista

WASHINGTON. La politica «ottimista» seguita negli ultimi mesi, d'intesa con il presidente Bush, dal presidente della Federal Reserve Alan Greenspan [redacted] forse pagante per l'economia americana ma lo è stata senz'altro [redacted] lo stesso Greenspan, al quale ieri il Senato americano ha rinnovato il mandato per altri quattro anni. Per Greenspan, che [redacted] ponte di [redacted] mando della banca centrale statunitense ha più di ogni altro condiviso le scelte dell'amministrazione sulla politica anti-recessione, si [redacted] trattato di una conferma importante e un po' sofferta. Negli ultimi tempi le critiche [redacted] suo operato erano state numerose e severe e si erano naturalmente intrecciate con le polemiche sulla politica economica di Bush che stanno scandendo questi mesi convulsi di campagna elettorale per la Casa Bianca.

[redacted] Alan Greenspan non è nuovo alla navigazione nel mare in burrasca della politica americana. Nella vita pubblica è entrato da ormai diciotto anni e precisamente da quando, nell'estate del '74, assunse la carica di presidente del Comitato dei consiglieri economici della Casa Bianca, sostituendo Herbert Stein.

E' considerato [redacted] padrone del dollaro» e [redacted] dubbio alla Fed [redacted] devono la linea-guida che in questi anni hanno ispirato la politica dei tassi e del cambio seguita dalla Casa Bianca. Ancora a Greenspan risale la responsabilità di gran parte [redacted] scelte assunte dai Sette Grandi negli ultimi tempi verso l'ex [redacted] prima e verso la nuova Csi poi, tra cui l'ammissione della confederazione di Stati sovietici [redacted] Fondo monetario internazionale.

Il curriculum di Greenspan lo trova, nel '74, a capo di una delle più prestigiose società di consulenza americane, la To[redacted]d, Greenspan & Co. di New York. La [redacted] ideologia liberista era sempre stata assolutamente convinta: il presidente della Fed non ha mai fatto mistero di aborrire ogni forma di controlli, sia diretti che indiretti, sui prezzi e sui salari e di considerare che gli strumenti più efficaci [redacted] allo stesso tempo più corretti [redacted] intervento [redacted] ciclo economico [redacted] rappresentati dalla manovre e dalla misure fiscali [redacted] monetarie.

L'altro suo «punto fermo» è sempre stato quello [redacted] considera[redacted] l'inflazione come la disfunzione più grave alla quale un sistema [redacted] può [redacted] soggetto e ha sempre affermato pubblicamente che per [redacted]tere l'inflazione e le distorsioni che essa comporta sull'economia [redacted] la disoccupazione rappresenta il minore dei mali.

Non [redacted] [redacted] questo schema è quanto si sta puntualmente riproducendo nell'attuale congiuntura economica americana, contraddistinta da tassi d'interesse ridotti allo stesso livello del [redacted] d'inflazione al fine di sostenere l'economia [redacted] da una disoccupazione [redacted] netta esplo[redacted]

Ma [redacted] ieri [redacted] Senato confermava Greenspan alla Fed, la [redacted] di Wall Street viveva una giornata contrastata, nonostante le buone aspettative sulla crescita del prodotto nazionale lordo. A metà seduta, l'indice Dow Jones aveva raggiunto un nuovo record a quota 3293 punti ma ha poi rapidamente perso il terreno guadagnato. [r. s. s.]

Raccolta premi di 2300 miliardi

Crescono per Sai le intese all'estero

TORINO. La Sai ha superato nel '91 i [redacted] miliar[redacted] [redacted] raccolta premi. Lo [redacted] la lettera agli azionisti della compagnia torinese. L'andamento dei sinistri, a [redacted] [redacted] [redacted] esterni come l'accentuarsi di fenomeni criminosi e l'insufficienza tariffaria che ancora ha contraddistinto il [redacted] [redacted] auto», rimane sfavorevole. I premi da lavoro diretto italiano hanno superato i [redacted] miliardi, con incrementi pari ad oltre [redacted] 18,5% per il [redacted] vita e a circa il 12% per il ramo danni, [redacted] in [redacted] di elaborazione i rendiconti annuali per la determinazione dell'utile netto e delle riserve tecniche, ma la società ritiene di poter proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo invariato. Gli investimenti hanno superato i 5200 miliardi. Le vendite di immobili e di titoli hanno comportato il realizzo di plusvalenze [redacted] per più di 135 miliardi. Nel corso del '91, la Sai ha proseguito il processo di internazionalizzazione avviato [redacted] i gruppi assicurativi francesi Gan [redacted] l'inglese Friend's Provident. La Sai ha infatti acquistato il 10% della compagnia ungherese Europa-Gan Biztosito, controllata da Gan International, ed ha incrementato la propria partecipazione, pari allo 0,76%, in Società Centrale du [redacted] e [redacted] [redacted] 5,75% di Gan International. Il rapporto con la Friend's Provident si è potenziato [redacted] l'acquisto [redacted] parte del gruppo inglese del 49% della controllata Pineuras, nonché con la costituzione [redacted] quote paritetiche della società di diritto britannico [redacted]p Limited, che [redacted] nel settore del trading immobiliare. E' stata inoltre costituita [redacted] Sim in collaborazione [redacted] Friend's Provident e lo studio degli agenti di cambio Gamba e Azzoni.

(Adk)

Le perdite superano i 44 miliardi

Skf, il cuscinetto chiude un '91 nero

TORINO. La crisi mondiale dell'industria meccanica [redacted] [redacted] pesanti ripercussioni sul mercato dei cuscinetti a sfera, coinvolgendo anche il colosso svedese Skf che ha chiuso [redacted] rosso il 1991. Il bilancio consolidato presenta un fatturato in calo di circa 620 miliardi di lire (5413 miliardi contro i [redacted] del '90) e una [redacted] perdita, prima delle imposte, di oltre 44 miliardi [redacted] l'utile dell'anno precedente che aveva toccato i 350 miliardi; invariati invece gli [redacted] finanziari (33 miliardi di lire) che confermano la solidità del gruppo. I dipendenti sono diminuiti dell'11 per cento. [redacted] quadro è stato presentato ieri [redacted] Rivoli dall'amministratore delegato della Skf Industrie (la principale società del gruppo svedese in Italia), Luca Paveri Fontana, che ha sottolineato come sia comunque proseguita la politica di investimenti (366 miliardi di lire nel 1991) e di accordi internazionali che hanno consentito alla Skf di mantenere la quota di mercato (del settore automobilistico al ferroviario, [redacted] cuscinetti per aviazione). Il gruppo guarda ora [redacted] interesse [redacted] scente all'Oriente, dove la domanda [redacted] cuscinetti, contrariamente a quanto avviene in Europa e in America, è in crescita (+2,5% nel '91).

In Italia il fatturato della Skf Industrie è stato di 793 miliardi di lire (-10,4 per cento rispetto al '90), mentre il risultato netto di esercizio è stato negativo (-19 miliardi) rispetto a un miliardo di utile nel '90. La società ha comunque investito quasi [redacted] miliardi, ha operato una drastica riduzione dei magazzini [redacted] ha adeguato struttura e organizzazione alle mutate esigenze di mercato.

[fr. bu.]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con [redacted]

Si rende [redacted] [redacted] fallimento n. [redacted] di: L.C.M. [redacted] Luciani Franco e C. S.n.c.
Curatore: Dott. Alessandro Salamano, via Vittrè, 14 tel. 533.083. Il Giudice Delegato [redacted]. Giacomo [redacted] [redacted] disposto la vendita con incanto per il [redacted] 13 [redacted] alle ore 9.45 dei seguenti beni:
In Torrazza Piemonte - Via [redacted] n. 77.
Porzione di villetta a due piani fuori terra e interrato, entrostante a terreno di mq. [redacted]00 circa, costituita [redacted] piano terreno e primo piano da alloggio [redacted] mq. 184, [redacted] salone, quattro [redacted], cucina e tripli servizi, c[redacted] [redacted], per mq. [redacted] e terrazzo di mq. 115; piano seminterrato un garage di mq. 30 ed uno di mq. 14, nonché una taverneta di mq. [redacted].
Prezzo [redacted] L. 298.400.000.
Aumenti minimi L. [redacted].
Depositi per c[redacted] a mezzo: 25% del prezzo battuto versati nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 10 marzo 1992, [redacted] [redacted] circolare [redacted] intestabile all'«Assiero provinciale PP.TT [redacted] Torino» col concorso del Controllore.
Versamento [redacted] [redacted] entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [redacted] in Cancelleria Fallimentare, Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rollo

IDROCENTRO S.p.A. *ricerca*
[redacted]
SALA MOSTRA
con esperienza settore arredamento bagno, per show room via **Manzoni, 16 Torino.**
Telefonare allo **0172 96.231**

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA [redacted] N. 5 «FINALESE»
PIETRA LIGURE
Fornitura [redacted] per riscaldamento anno 1992 - Esiti di gara licitazione privata (procedura [redacted] Cee)
Ditte invitate: Associazione di Imprese: Calobianco sas di Milano e Calobianco srl di Milano - Associazione di Imprese: Europetrol SpA di Genova e Servizi Ecologici srl di Milano, Petrol Company Nord srl di Santo S. Giovanni; Covencom SpA di Pregnana Milanese, Sigest SpA di Milano, Policarbo SpA di Milano; Associazione di Imprese: Agip Service SpA di Roma - Orion scrl di Cavriago e Jacobinus SpA di Roma.
Ditte partecipanti: Associazione di Imprese: Europetrol SpA di Genova e Servizi Ecologici srl di Milano, Associazione di Imprese: Agip Servizi SpA di Roma - Orion scrl di Cavriago e Jacobinus SpA di Roma.
Ditte vincitrice: Associazione di Imprese: Europetrol SpA di Genova e Servizi Ecologici srl di Milano
Condizioni di aggiudicazione: ribasso del 1%
Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso per kg. di olio combustibile e per lt. di gasolio.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELL'U.S.L. N. 5 FINALESE
dott. Mario Danovaro

Avviso di gara per appalto concorso opere di costruzione viabilità veicolare e parcheggi in Regione Sottoriva e in Piazza [redacted] [redacted] città di Varallo (ai [redacted] del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e del D.L. [redacted] dicembre 1991, n. 406)
AVVISO DI RETTIFICA
Con riferimento all'avviso di gara relativo all'appalto concorso di cui all'oggetto pubblicato in data 18 febbraio 1992, con il presente avviso si rettificano le seguenti indicazioni contenute nel medesimo:
Iscrizione A.N.C. Richiesta: L. 1.500.000.000 cat. 2 oppure 4.
Opere scorporabile: L. 600.000.000 cat. 1.
Le domande di partecipazione, con allegata copia, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione ANC, [redacted] pervenire redatte su carta legale entro e non oltre 20 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le domande di partecipazione presentate sulla base dell'avviso pubblicato in data 18 febbraio 1992 saranno ritenute valide.
Il Bando di gara in versione integrale è disponibile presso la Segreteria del Comune di Varallo.
Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.
Varallo, 27 febbraio 1992
IL [redacted]CO
[redacted]ario

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Università di Venezia - Cà Foscari - Dipartimento [redacted] Economia e Direzione Aziendale
Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Settembre [redacted] - Giugno 1993

[redacted]
L'UPA, l'Associazione che raggruppa le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università di Venezia Cà Foscari promuovono un MASTER IN [redacted]. CAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che operranno all'interno di aziende private e pubbliche in attività inerenti alla comunicazione.
Le figure professionali che il Master si propone di formare sono destinate ad inserirsi nei servizi di:
- marketing
- pubbliche relazioni
- pubblicità/comunicazione
[redacted] [redacted] agenzie

[redacted]
La responsabilità dei contenuti dell'iniziativa generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai professori Umberto Collesei (Area Marketing) Giampaolo Fabris (Area Comunicazione) Maurizio Rispoli (Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito [redacted] professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.

[redacted]
Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche che prevedono i seguenti corsi caratterizzanti:
- conoscenze di base
- Il marketing
- la comunicazione
- la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione
- le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di [redacted]zione.

[redacted]
Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea presso Università italiane o straniere. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alle prove di selezione occorre far pervenire entro e non oltre il 10 luglio la domanda d'ammissione [redacted] seguente indirizzo:
MASTER [redacted] COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati
Dorsoduro 2530
30123 Venezia
Telefono 041/5223806
Al modulo [redacted] allegati:
- copia del diploma di laurea con [redacted] votazioni
- due fotografie formato tessera
Per la prova di selezione occorre versare una tassa di L. [redacted]000.
La quota di iscrizione per coloro che saranno ammessi al Master è di L. [redacted]

[redacted]
Il corso ha la durata di 9 mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate:
- Attività didattica in aula (6 mesi)
- Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi)
- Relazione finale e colloquio d'esame
Il corso è residenziale e si svolge a Venezia.
Sede didattica: Fondamenta Briati Dorsoduro 2530 - Venezia
La frequenza è obbligatoria. Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'[redacted]me.

Società [redacted] per il Gas
sede sociale in Torino - via XX Settembre, 41
capitale sociale [redacted] 549.700.100.000 int. [redacted]
iscr. registro delle imprese del tribunale di Torino al n. 81/83 di società 2291/21831 [redacted] fascicolo codice fiscale n. 00489490011

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si avvisano i Sigg. Azionisti che le azioni Italgas derivanti dalla conversione, del 1° Gennaio 1992, delle obbligazioni "Italgas 10% 1990/1996 riservate agli utenti" e dall'esercizio di warrant annessi al prestito obbligazionario "Mediobanca 10% 1990/1996 con warrant Italgas", sono state consegnate agli aventi diritto tramite la Monte Titoli S.p.A.

italgas

IL [illegible] MERCATO

Bavaria 540-555; Carnica 18.900; Cassa Risparmio di Bologna 22.100; Norditalia ordinaria 430-435; Norditalia privilegiata 380; Friuli 1/5/91 12.500; Alivar 750-760; Galileo 2900; Laser Vision 5700; Banco S. Geminiano S. Prospero 125.200; Bco S. Geminiano S. Prospero pro rata 122.200; Gibilin 700; Fincomid 2130; Iiv ordinaria 1130; Iiv privilegiata 1150; Spectrum da 5520. **WARRANT:** Galileo 1800; Alitalia 55-60; Laser Vision a 1700; Sai Spectrum a.a. 1100; Eridania 1500-1510; Siet risparmio 3390-3380; Repubblica 63-65.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs Tend) 126,6 (inv.); Bruxelles (Bel-20) 1210,55 (+0,39%); Francoforte (Dax) 1745,13 (-0,28%); Hong Kong (Hang Seng) 4929,06 (+0,70%); Londra (Fi-Se [illegible]) 2562,1 (+0,01%); Parigi (Cac 40) 1983,38 (-0,09%); Sidney (Generale) 1614,2 (-0,56%); Tokyo (Nikkei) 21.338,81 (+0,03%); Zurigo (Swiss Market) 1840,6 (+0,68%); New York (Dow Jones 3267,67 (-0,05%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12 1/2%	12 3/8%
Week	12 3/8%	12 1/4%
One	12 1/4%	12 1/8%
Tre	12 1/4%	12 3/8%
Six	12 1/4%	12 3/8%
1 Settimo	12 3/8%	12 3/8%
2 Settimi	12 3/8%	12 3/8%
1 mese	12 3/8%	12 3/8%
2 mesi	12 1/2%	12 3/8%
3 mesi	12 1/2%	12 3/8%
6 mesi	12 5/8%	12 1/2%
9 mesi	12 5/8%	12 1/2%
12 mesi	12 5/8%	12 1/2%

Tassi di riferimento Banca d'Italia

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Godim.	Prezzo	Tasso
31-03-92	31	99 126	11,500
30-04-92	61	98 780	11,600
29-05-92	92	97 386	11,600
30-06-92	123	96 404	11,600
31-07-92	153	94 472	11,600
31-08-92	184	93 564	11,600
30-09-92	214	92 658	11,600
30-11-92	275	91 728	12,100
29-12-92	304	90 800	12,100
31-01-93	337	89 834	12,200

ORO: CHIUSURE

Piazza	28-02-1992	27-02-1992
Milano	353,10	353,75
Londra	353,10	353,75
Zurigo	353,10	353,75
Parigi	353,10	353,75
New York	354,10	355,20
Mercato Ufficiale		
Hong Kong	353,90	349,50

MONETE E METALLI

[illegible]	96.300 - 106.000
Sterlina n.c.	99.000 - 101.000
Marengo a.	77.500 - 85.000
Marengo a. ex.	77.500 - 85.000
Marengo a. fr.	77.000 - 85.000
Marengo a. it.	76.000 - 84.000
20 dollari	390.000 - 510.000
Krugerrand	425.000 - 475.000
Argento	420 - 466
Platino (1)	142.000 - 147.000

(1) Per quantità fino a 10 chilogrammi

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4 3/8	7 mesi	4 3/8

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Rilevazione		Banconote		Merce Uic		Variazioni %	
	Precedente	Corrente	Compra	Vendita	Corrente	Precedente	Settimana	Mensile
Dollaro USA	1259,450	1257,250	1243,00	1273,00	1259,3750	1257,9500	0,00	1,30
ECU	1536,900	1538,300	—	—	1538,2450	1536,4300	-0,11	-0,07
Marco tedesco	750,700	750,550	740,00	760,00	750,7950	750,6150	0,01	-0,06
Franco belga	3701,150	3701,800	[illegible]	3721,50	3705,9400	3701,8700	0,07	0,13
Sterlina	2164,800	2164,700	2140,00	2190,00	2164,8250	2164,8500	0,01	0,13
Franco francese	662,140	662,650	657,50	667,50	662,9350	662,8500	-0,01	-0,01
Franco svizzero	36,487	36,488	36,20	36,80	36,4990	36,4880	0,00	0,03
Fiorino olandese	11,947	11,947	11,80	12,05	11,9475	11,9565	-0,01	0,02
Corona danese	165,705	165,580	163,50	168,50	165,7000	165,5850	0,03	-0,09
Lira sterlina	2003,600	2003,600	2007,00	2007,00	2003,5750	2003,1250	-0,06	-0,02
Corona norv.	8,570	8,580	8,53	8,58	8,5775	8,5875	-0,06	-0,09
Corona svedese	8,730	8,736	8,69	8,80	8,7325	8,7375	-0,04	0,02
Dollaro canadese	1042,700	1039,700	1033,00	1050,00	1041,8000	1038,8900	-0,23	0,06
Yen	9,514	9,517	9,48	9,60	9,5141	9,5165	-1,32	-1,75
Franco austriaco	106,972	106,940	105,80	108,00	106,9650	106,9400	-0,06	-0,19
Scudo portoghese	8,577	8,586	8,50	8,65	8,5800	8,5850	-0,06	-0,11
Corona islandese	19,540	19,540	19,00	20,00	19,5400	19,5400	0,00	0,00
Dollaro australiano	927,800	926,800	[illegible]	[illegible]	927,8500	926,8500	0,01	1,07

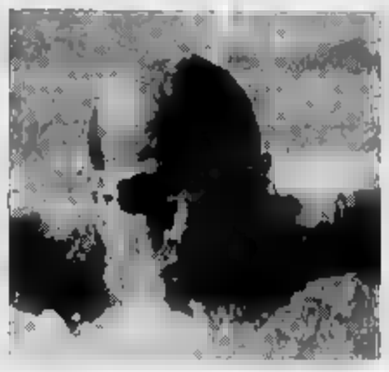
FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifutura Azionario	13,324	13,364	Fondersel 1	19,819	19,911
Agrifutura Bilanciato	12,643	12,673	Fondersel 2	17,892	17,972
Agrifutura Europa	11,651	11,529	Fondersel 3	11,435	11,488
Agrifutura Int. Equity	11,651	11,641	Fondo Centrale	16,831	16,854
Agrifutura Obbligaz.	12,333	12,373	Fondo Investire	14,822	14,767
Agrifutura Reddito	10,573	10,588	Fondo Mobiliare	47,026	46,855
Agrimercato	14,621	14,547	Fondo Previdenza	12,964	12,934
Alfa	11,621	11,545	Fondo Previdenza ex	12,969	12,883
Arcobaleno	23,337	23,334	Fondo Previdenza ex	10,485	10,481
Arca BB	23,134	23,119	Genfinance	21,963	21,908
Arca Bond	17,018	17,031	Genfortuna	5,913	5,905
Arca Inv	19,674	19,623	Genfortuna ex	5,913	5,905
Arca Mm	12,221	12,194	Genfortuna ex	5,913	5,905
Arca Rr	13,514	13,525	Gestiras 1	10,453	10,434
Arca Tesoreria	11,764	11,761	Gestiras 2	10,631	10,629
Atlante	17,174	17,184	Gestiras 3	10,540	10,539
Azimut	13,359	13,359	Gestiras 4	10,501	10,499
Azimut Bilanciato	11,911	11,911	Gestiras 5	10,501	10,499
Azimut Obbligazionario	11,911	11,911	Gestiras 6	10,501	10,499
Azimut Trend	11,911	11,911	Gestiras 7	10,501	10,499
Azzurro	11,644	11,644	Gestiras 8	10,501	10,499
B.N. Capitalfund	12,737	12,737	Gestiras 9	10,501	10,499
B.N. Euromobiliare	11,764	11,764	Gestiras 10	10,501	10,499
B.N. Mediterraneo	12,737	12,737	Gestiras 11	10,501	10,499
B.N. Monetario	11,764	11,764	Gestiras 12	10,501	10,499
Bancoposta	12,737	12,737	Gestiras 13	10,501	10,499
Bancoposta Rendita	11,764	11,764	Gestiras 14	10,501	10,499
Bancoposta Tesoro	11,764	11,764	Gestiras 15	10,501	10,499
Bipiemme Azionario	14,621	14,621	Gestiras 16	10,501	10,499
Bipiemme Bilanciato	12,737	12,737	Gestiras 17	10,501	10,499
Bipiemme Obbligazionario	11,764	11,764	Gestiras 18	10,501	10,499
Bipiemme Reddito	11,764	11,764	Gestiras 19	10,501	10,499
Bipiemme Tesoreria	11,764	11,764	Gestiras 20	10,501	10,499
Bn Bilanciato	12,737	12,737	Gestiras 21	10,501	10,499
Bn Obbligazionario	11,764	11,764	Gestiras 22	10,501	10,499
Bn Reddito	11,764	11,764	Gestiras 23	10,501	10,499
Bn Tesoreria	11,764	11,764	Gestiras 24	10,501	10,499
Capitalgest	14,621	14,621	Gestiras 25	10,501	10,499
Capitalgest Int.	14,621	14,621	Gestiras 26	10,501	10,499
Capitalgest Mm	14,621	14,621	Gestiras 27	10,501	10,499
Centrale Bond	14,621	14,621	Gestiras 28	10,501	10,499
Centrale Cash	14,621	14,621	Gestiras 29	10,501	10,499
Centrale Mix	14,621	14,621	Gestiras 30	10,501	10,499
Centrale Stock	14,621	14,621	Gestiras 31	10,501	10,499
Centrale Tesoreria	14,621	14,621	Gestiras 32	10,501	10,499
Centrale Valore	14,621	14,621	Gestiras 33	10,501	10,499
Centrale Yield	14,621	14,621	Gestiras 34	10,501	10,499
Centrale Zero	14,621	14,621	Gestiras 35	10,501	10,499
Centrale Zero 2	14,621	14,621	Gestiras 36	10,501	10,499
Centrale Zero 3	14,621	14,621	Gestiras 37	10,501	10,499
Centrale Zero 4	14,621	14,621	Gestiras

SACCHI MONDIALE NEI 400 MISTI

MAIORCA. Luca Sacchi (foto) ha stabilito il primato [illegible] ognivasca dei 400 misti. Vincendo la finale di coppa del mondo, in vasca da 25 metri, l'azzurro ha nuotato in 4'08"77. Il precedente limite apparteneva [illegible] canadese Baumann che [illegible] aveva fissato in 4'09"64 il 7 marzo [illegible].



COPPA ITALIA TUTTE LE DATE

MILANO. Semifinali di Coppa Italia: Milan e Juve dovrebbero affrontarsi a S. Siro il 31 marzo (o il 7 aprile) e a Torino il 14 aprile. Parma-Samp il 21 [illegible] e il ritorno a Genova l'8 aprile (o il 30 se l'Under 21 dovesse superare i quarti del torneo europeo). Finali il 30 aprile (o 7 maggio) e il 14 maggio.

OGGI IN TV

8,30 Rugby. Coppa del mondo [illegible]+2
[illegible] **Sci.** Dal Narvik, Spec. [illegible]. CdM, 1ª manche [illegible]
10,00 Atletica. Da Genova, Eurindoor **Raitre**
11,50 Auto. Prove F1 Sud Africa **Italia 1**
12,30 Nuoto. Finale Coppa del mondo **Raitre**
12,55 Sci. Da Narvik, Spec. femm. CdM 2ª manche **Tmc-Svizzera**
13,00 Pugilato. La grande boxe **Tele +2**
13,20 Dribbling **Raidue**
13,30 Bci. Giappone, libera maschile **Svizzera**
14,15 Basket. Assist **Tele +2**
14,15 Calcio. Calciomania **Italia 1**
14,30 Ciclismo. Trofeo Pantalica **Raiuno**
14,45 Pallavolo. Supervolley **Tele +2**
14,45 Calcio. Torino-Roma, semifinale [illegible] Viareggio [illegible]
15,00 Atletica. Eur. indoor **Raiuno-Tmc**
15,15 Tennis. Atp Rotterdam **Tele +2**
16,15 Pallavolo. Gabeca-Acquaper **Raidue**
16,15 Atletica. Da Genova, Eurindoor **Raitre**
17,30 Calcio. Norimberga-Kaiserslautern, camp. tedesco difesa **Tele +2**
17,45 Basket. Billy-Marr, serie A2 **Raidue**
18,00 Hockey g[illegible]. Brunico-Zoldo **Raitre**
18,00 Pallavolo. Da Atene, finale Coppa Campioni **Tmc**
18,45 Derby. Ip sportivo **Raitre**
19,30 Sportime, Ip [illegible] **Tele +2**
20,00 Tennis. Atp [illegible] **Tele +2**
20,15 Lo sport, Ip sportivo [illegible]
20,25 TgUno sport **Raiuno**
22,30 Sci. Speciale di Coppa **Tele +2**
22,5[illegible] sport **Svizzera**
23,00 Auto. Prove F1 Sud Africa **Tele +2**
24,00 Calcio. Norimberga-Kaiserslautern **Tele +2**
1,00 Calcio. Calciomania, rep. **Italia 1**
1,30 Volley. Coppacampioni; **rugby,** Amatori-Benetton; **pallanuoto,** serie A **Raidue**
[illegible]nastica, Super G **Raidue-Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 29 Febbraio [illegible] 27

Borsano, i tre anni da presidente

Il mio Toro avrà 5 stranieri

TORINO. La prossima stagione il Torino [illegible] cinque stranieri: [illegible] Scifo e il giovane ghanaiano Gargo, il terzo uomo d'oltre frontiera è [illegible] nome [illegible] i giornali non hanno mai fatto. Il quarto dovrebbe [illegible] ancora Martin Vazquez, che fortissimamente vuole rimanere. Il quinto sarà scelto tra Casagrande [illegible] un calciatore «che non posso dire se oggi gioca in Italia». Papin [illegible] stato contattato e subito dimenticato perché appartiene già ad altra squadra italiana. Marchegiani e Lentini sono [illegible]. [illegible] società, l'epurazione della vecchia guardia non è finita. «Il Toro [illegible] io, il presidente».

[illegible] parlò Gian [illegible] Borsano che festeggia domani [illegible] terzo compleanno da padrone del club granata. Nel 1989 Borsano espiava [illegible] Purgatorio della [illegible] scendendo giù sino a Licata: adesso assapora la gloria di Coppa Uefa salendo [illegible] Copenaghen: [illegible] più innamorato di Moggi e Mondonico «ogni giorno che passa stiamo meglio insieme», il gran capo torinista, annuncia, con le necessarie reticenze, «il futuro a 5 stranieri».

Come sarà [illegible] Toro '92-93?

Fra forestieri e italiani abbiamo scelto [illegible] uomini che, secondo Mondonico, Moggi e il sottoscritto, ci permetteranno [illegible] lotture per lo scudetto. Quando usciranno i nomi [illegible] nuovi acquisti sarete meravigliati. Gli inglesi? Non paiono molto adatti al nostro campionato. Aguilera? E chi non lo vorrebbe? Papin? L'ha già preso un'italiana.

Per affrontare [illegible] B rifondò [illegible] squadra sacrificando Fuser. L'estate [illegible] toccato a Dino Baggio. Quest'anno a chi? Lentini e Marchegiani paiono i maggiori indiziati. Ingegnere, [illegible] la sente [illegible] la mano sul fuoco che né il portiere né l'at[illegible] andranno via, al Milan come si dice?

Non [illegible] la mano sul fuoco per nessuno: però, cedere uno di quei due... ma siamo matti?

[illegible] Policano? Radio-mercato informa che è della Lazio.

Allo stato delle cose, sono tutte invenzioni.

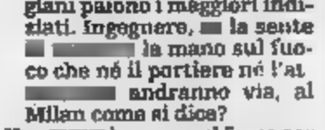
Dino Baggio? [illegible] soci non hanno ancora digerito che sia stato venduto per 4 [illegible] invece dei 7 e mezzo sbandierati.

Uffa, ancora questa storia. [illegible] gente sappia che [illegible] Toro non prende nulla ma dò. Questa stagione è costata alla mia holding già 6 miliardi: finora, gli incassi di Coppa Uefa non coprono i premi dei calciatori.

Certo, essendo spropositati.

Sono alti, ma inferiori a quelli pagati da altri club. E i ragazzi si lamentano, dimenticando che il Toro è tra le 4 società italiane che pagano gli ingaggi più ricchi.

Tre anni nel calcio: qual [illegible] l'errore più grande che pensa di aver [illegible]



L'Inter ha annunciato che cambierà sponsor: dai prodotti dietetici alla reclam dei salumi. Nella decisione si possono leggere molte implicazioni: cambio di linea passando dal magro al grasso, voglia di evitare altre magre stagioni ispirandosi a certe cibarie, o la possibilità [illegible] farne di cotte e [illegible] crude.

Gian Mauro Borsano è diventato presidente del Torino il 2 marzo 1989. Riconosce che è stato uno sbaglio dare fiducia al brasiliano Muller, crede ancora in Casagrande comperato per 4 miliardi dall'Ascoli e rivela che subito dopo i Mondiali '90 lasciò cadere l'opzione sul cecoslovacco Skuhravy

L'aver creduto [illegible] Muller. Eccolo, il [illegible] più grosso sbaglio. Però, lo rifarei.

[illegible] solo per quello, forse l'ha già bissato, guarda [illegible] so, acquistando un altro brasiliano: Casagrande.

Walter è tutto da scoprire. Può dare [illegible] soddisfazioni e qualcuna l'ha già regalata, con i suoi gol abbiamo eliminato [illegible] Uefa gli stenlesi. Non è detto venga caduto: sicuro, mandandolo via, oggi come oggi perderemmo [illegible] miliardi.

Bell'affare aver dato retta a Moggi che i maligni [illegible] vorrano essere amico di Rozzi e capo della campagna acquisti-vendite dell'Ascoli.

Moggi non mi ha fatto buttar [illegible] soldi. Casagrande [illegible] stato preso di comune accordo, l'eventuale sbaglio sarà di entrambi. Ma io, ripeto, ho fiducia in Walter.

Di chi è, invece, lo sbaglio di aver rifiutato Skuhravy?

Risale al 1990, avevamo un'opzione, Casasco [illegible] la sfruttò, non ci sembrava l'uomo giusto. Che errore: comunque, un errore commesso in buona fede.

Prima ha fatto fuori il medico Campini. Poi s'è dimesso l'amministratore Matta: un'ora fa Massimo Gerbi, vicepresidente, ha annunciato che lascia il Torino. Come mai la vecchia guardia se ne va o [illegible] da lei co[illegible] ad andarsene?

Magari avessi imitato Berlusconi che, quando arrivò al [illegible]lan, fece fuori anche la vecchia segretaria. L'epurazione non [illegible] finita: la società è una mia [illegible]da, vi metto persone di mia fiducia. Basta con gente che aspettava [illegible] il prossimo presidente. Il 28 aprile nominerò il nuovo consiglio d'amministrazione: [illegible] faranno parte [illegible] e due miei fedelissimi.

Insomma, il Torino [illegible] solo [illegible] Sino a quando? Dicono che presto lei fallirà e che, per non affogare nei debiti, dovrà vendere [illegible] club.

Idiozie: dicevano lo [illegible] di Berlusconi, spero [illegible] fare la sua stessa fine.

Claudio Giacchino

Spinelli, presidente del Genoa, fa la diagnosi

Il menisco di Caricola? Un trauma da giornalista

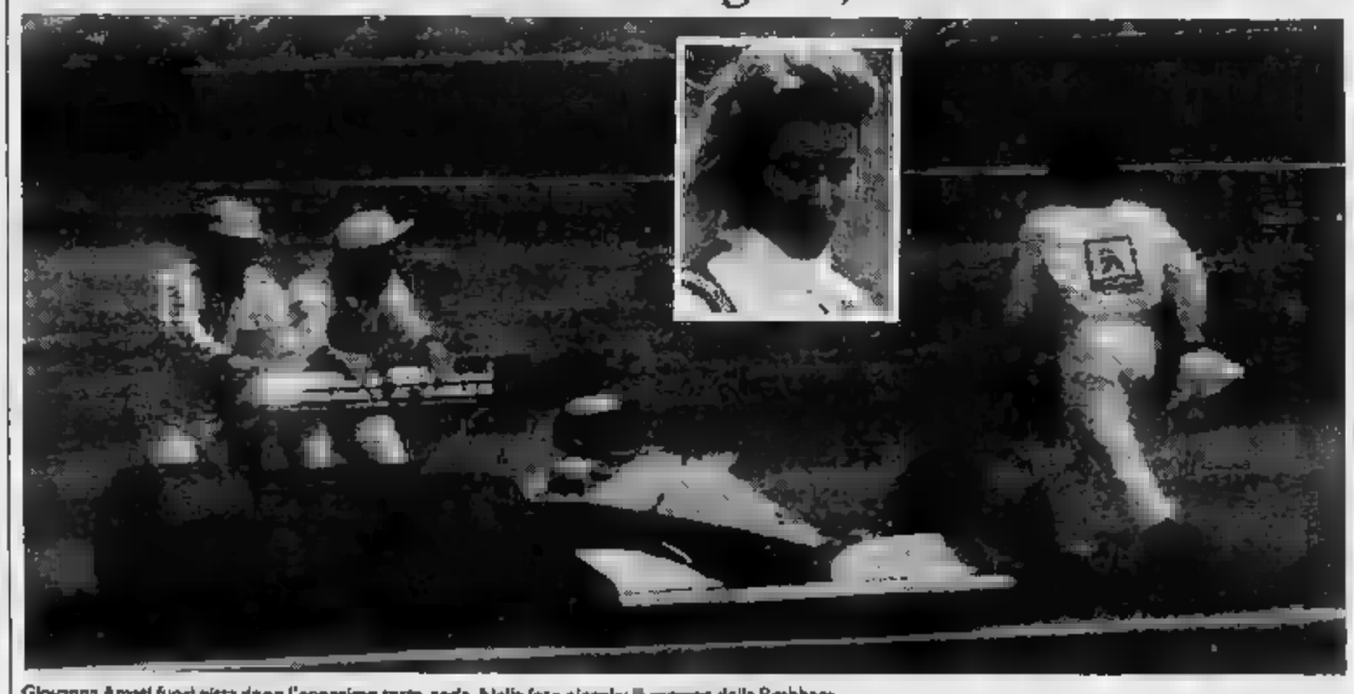
Lo stopper del Genoa Nicola Caricola ha riportato una lesi[illegible] al menisco del ginocchio sinistro nel corso della partita di Coppa Italia disputa[illegible] il Parma. I rossoblù perdono [illegible] loro giocatori più bravi proprio alla vigilia dell'incontro con la Juventus [illegible] quale seguirà l'impegno di Coppa Uefa con [illegible] Liverpool.

Diverse possono essere le cause di tali infortuni: il duro [illegible] con un avversario, una brusca torsione dell'arto, l'appoggio irregolare della gamba sul terreno, l'azione di torchio del femore sulla tibia, l'accumulo [illegible] microtraumi e, infine, i giornalisti. Quest'ultima ipotesi, per quanto non considerata dalla scienza medica, [illegible] prescelta, [illegible] trasformata in certezza, [illegible] presidente ge[illegible] Aldo Spinelli.

«Se Caricola si è fatto male», [illegible] dichiarato Spinelli, «è colpa dei giornalisti. [illegible] giorni scorsi, gli [illegible] stata strappata un'intervista nella quale ha rivelato che il silenzio stampa era stato imposto dalla società. E' vero, il silenzio l'ho ordinato io. Caricola, dopo quelle dichiarazioni, è entrato in campo mercoledì sera senza la giusta concentrazione e si è infortunato». Stampa [illegible] quarto potere? Ma qui siamo alle capacità medianiche, all'esoterismo, [illegible] cinesi: riuscia[illegible] non soltanto [illegible] far volare gli schiaffi dei tifosi ma anche a rompere, [illegible] a distanza, le cartilagini agli stopper. Il signor presidente [illegible] una [illegible]zione troppo alta delle nostre [illegible]. [illegible] ne [illegible] davvero impressionati [illegible] il calendario, nella [illegible] fredda realtà, [illegible] ci informasse che corra, con Spinelli in prima posizione, il Carnovale.

[g. ran.]

G. P. del Sudafrica: domina l'inglese, le Ferrari in retrovia



Giovanna Amati fuori pista dopo l'ennesimo testa-coda. Nella foto piccola: [illegible] ragazza della Brabham

Romba Mansell sulla F1

E la Amati va avanti a testa-coda

KYALAMI
DAL [illegible] INVIATO

«La pole position? Oggi bisogna andare almeno due secondi più veloci per conquistarla. Certo [illegible] viaggiamo forte, [illegible] [illegible] imbattibili. Devo però ammettere che le [illegible] mi hanno un po' deluso». Nigel Mansell, quando le [illegible] [illegible] bene, non si [illegible] pregare per parlare. E, [illegible] che nel primo turno di qualificazione del Gran Premio del Sudafrica, ieri l'inglese ha rifilato, senza considerare i rotti, più di un secondo di distacco a Berger, 1"2 a Senna, 1"9 a Patrese, 2"6 a Schumacher e 2"8 ad Alesi, ci [illegible] voluta una museruola per fermarlo. [illegible] non crediate - ha [illegible]tinuato - che sia tutto così facile per [illegible] Williams perché ha [illegible] sospensioni intelligenti. E' un sistema [illegible] viene studiato da anni e ci ha fatto sudare sangue. Quando ci fermiamo ai b[illegible] ci vuole un professore di elettronica per regolarle».

Saranno le sospensioni intelligenti, [illegible] [illegible] la Williams è - [illegible] detta di tutti - [illegible] squadre più preparata, fatto sta che questo Mondiale sembra voler iniziare all'insegna di SuperMansell. Una supremazia sottolineata anche da Ayrton Senna, il quale come al solito ha cominciato la serie di piagnistei, tipica di quando non è davanti a tutti: [illegible]' andato tutto bene, nessun inconveniente. L'unico problema è che noi abbiamo una monoposto e un motore vecchi [illegible] loro hanno tutto nuovo, un'altra generazione. Così non ci resta che attendere [illegible] McLaren '92 che debutterà a [illegible] Brasile o [illegible] Spagna. Per il resto cercheremo di f[illegible] del [illegible] meglio».

Del suo meglio [illegible] di fare anche la Ferrari, ma per il momento non ci riesce. Avere [illegible] Benetton di Schumacher davanti non [illegible] uno scandalo, conoscendo le doti velocistiche del tedesco. Gli uomini di Maranello si trincerano dietro il fatto che la F92A [illegible] [illegible] [illegible] completamente nuova, tutta da scoprire. Ricordiamo però che lo [illegible] anno la McLaren [illegible] esordire la MP4/6 [illegible] Phoenix, dopo solo pochi giri [illegible] collaudo [illegible] Inghilterra, [illegible] Senna ottenne subito la pole position, vincendo poi quattro gare consecuti[illegible].

Alesi e Capelli dicono che la vettura progredisce ogni giro, che il bilanciamento è buono soprattutto nelle curve veloci (e qui ce ne sono [illegible] poche abbastanza lente,...). Ma al momento di passare sotto [illegible] fotocellule del cronometraggio i tempi non vengono e i distacchi [illegible] molto pesanti. Ieri il francese si [illegible] lasciato scappare [illegible] frase, pronunciata con una giornalista connazionale, nella quale ha [illegible] a [illegible] limiti di motore. Non [illegible] tratta a nostro avviso di [illegible] o di elasticità, quanto di [illegible] problema [illegible] all'altura del circuito (Kyalami si trova a circa 1800 metri) e alla benzina. Sembra evidente che i fornitori della Williams abbiano fatto passi avanti con il carburante [illegible]de» obbligatorio [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] le misture utilizzate in qualifiozione. Lo si evince anche dalle velocità massime, dalla accelerazioni.

[illegible] in più [illegible] [illegible] anche commesso qualche errorino. Sulla [illegible] [illegible] Alesi sono stati montati freni speciali per qualificazioni (quelli dello scorso anno, quando si facevano due giri) che si sono surriscaldati dopo i molti passaggi consentiti ora dalle gomme meno tenere. Capelli invece ha [illegible] un inconveniente al cambio a causa dell'impianto di controllo elettronico surriscaldato per l'elevata temperatura ambientale. Insomma una giornata non felice. Oggi però c'è lo spazio per rimediare, anche [illegible] forse la gara darà più soddisfazioni che non la sfida per lo schieramento di partenza.

Ottima la prova di De Cesaris (settimo) con la Tyrrell, buona quella di Tarquini (15°) [illegible] la Fondmetal, [illegible] brillante la Minardi, gravi problemi [illegible] tenuta di strada per la Bms Dallara con motori Ferrari. Stefano Modena, vittima di un'uscita [illegible] pista, [illegible] rimasto attardato. Continua intanto l'apprendistato dell'Amati: un testa-coda [illegible] mattino, due o [illegible] al pomeriggio. Ma soprattutto m[illegible] rispetto [illegible] compagno di squadra Van De Poele che l'ha apostro[illegible] malamente in pista. Coraggio Gio[illegible].

[illegible] Chiavegato

[illegible] 3°, ALESI 6°, CAPELLI 9°

[illegible] La nuova pista sudafricana, realizzata sul vecchio impianto nel quale si [illegible] gareggiato sino al 1985, [illegible] costata oltre dieci miliardi. Il tracciato è stato allungato e modificato, aggiungendo un paio di curve. In totale ora raggiunge [illegible] metri [illegible] nove curve due delle quali piuttosto angolate, da seconda marcia. L'unico punto dove i sorpassi sono veramente agevoli è prima della stretta piega a sinistra che precede il breve rettifilo dei box. «Un autodromo - spiega Senna - molto impegnativo per il pilota, dove bisogna guidare [illegible] estrema precisione». Una curiosità: la direzione di [illegible] [illegible] in senso antiorario.

I tempi della prima giornata di prove ufficiali:

1. Nigel Mansell (G.B.), Williams-Renault, 1'15"576, media 202,969 kmh; 2. Berger (Aus.) McLaren-Honda, 1'16"672; 3. Senna (Bras.), McLaren-Honda, 1'16"815; 4. Patrese, Williams-Renault, 1'17"571; 5. Schumacher (Ger.), Benetton-Ford, 1'18"251; [illegible]. Alesi (Fr.), Ferrari, 1'18"388; 7. De Cesaris, Tyrrell-Ilmor, 1'18"544; 8. Wendlinger (Aus.), March-Ilmor, 1'18"880; 9. Capelli, Ferrari, 1'19"039; 10. Herbert (G.B.), Lotus-Ford, 1'19"362; 11. Grouillard (Fr.), Tyrrell-Ilmor, 1'19"473; 12. Boutsen (Bel.), Ligier-Renault, 1'19"506; 13. Suzuki (Giap.), Footwork Mugen-Honda, 1'19"592; 14. Alboreto, Footwork Mugen-Honda, 1'19"571; 15. Tarquini, Fondmetal-Ford, 1'19"577; 16. Hakkinen (Finl.), Lotus-Ford, 1'19"672; 17. Brundle (G.B.), Benetton-Ford, 1'19"885; 18. Comas, (Fr.), Ligier-Renault, 1'19"970; 19. Fittipaldi (Bras.), Minardi-Lamborghini, 1'20"111; 20. Gugelmin (Bras.), Jordan-Yamaha, 1'20"120; 21. Lehto (Finl.), Dallara-Ferrari, 1'20"571; 22. Morbidelli, Minardi-Lamborghini, 1'21"027; 23. Martini, Dallara-Ferrari, 1'21"134; 24. Gachot (Fr.), Venturi-Lamborghini, 1'21"477; [illegible] Van de Poele (Bel.), Brabham-Judd, 1'21"648; 26. Modena, Jordan-Yamaha, 1'22"020.

Non qualificati: 27. Belmondo (Fr.), March-Ilmor, 1'22"022; 28. Katayama (Giap.), Venturi-Lamborghini, 1'22"129; 29. Chiesa (Svi.), Fondmetal-Ford, 1'22"170; 30. Amati, Brabham-Judd, 1'25"942.

Ultime voci

Prost-Ligier fumata [illegible]

DAL [illegible]

Mentre le nuove Ligier guidate da Thierry Boutsen e Erik Comas navigano [illegible] metà del gruppo, Alain Prost è tornato a [illegible] sua, in Svizzera, dove sta sempre pensando [illegible] futuro. Nell'ambiante della Formula 1, dopo il comunicato che su[illegible]iava la rinuncia del pilota francese a venire in Sudafrica e il proseguo delle trattative con [illegible] scuderia blu, si [illegible] ormai diffusa la convinzione che l'accordo [illegible] [illegible] due parti, team e corridore, non andrà in porto e che Prost si prenderà un anno di riposo, per rilanciarsi nel Mondiale [illegible] la stagione '93.

Sembra che Prost sia irritato con tutti. Con Guy Ligier per aver rilasciato [illegible] dichiarazione anche a suo nome, mentre lui non [illegible] voluto figura[illegible]. Con gli eventuali partners nell'impresa perché [illegible] prendono decisioni. Con gli uomini politici per le loro interferenze.

In effetti l'affare Ligier-Prost era partito sulla [illegible] dell'appoggio dei socialisti di Mitterrand e quindi [illegible] aziende parastatali. Il pilota, che ora sta alla finestra, ha fatto richieste molto preciso: per mettere in piedi [illegible] vettura vincente ci vogliono almeno 140 miliardi all'anno, [illegible] una programmazione di media scadenza. Ma [illegible] le elezioni regionali alle porte e con possibili ribaltamenti [illegible] governo Renault, Elf, Loto e Gitanes sono in difficoltà non potendo impegnarsi su cifre enormi per poi [illegible] criticate da chi andrà al potere. In più, mentre la Elf spinge per [illegible] Ligier, la Renault preferirebbe aspettare il prossimo anno per vedere Prost alla Williams accanto [illegible] Patrese. In[illegible] è assai difficile che si possa mandare avanti un di[illegible] così complicato, region per cui i tifosi di [illegible] dovranno aspettare altri 12 [illegible] per rivederlo al volante. Sempre che nel frattempo non si convinca ad abbandonare. **[c. ch.]**

L'uruguaiano soffre per la crisi del Genoa e vede all'orizzonte ostacoli difficili

Aguilera, una paura di nome Baggio

«Mi è sembrato di rivedere il fantasista del Mondiale»
«Ai tifosi prometto grande impegno anche col Liverpool»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La «terribile e passionaria» curva Nord ha salvato soltanto lui, il piccolo grande Pato Aguilera. Con quel pallone imparabile ha acceso per un quarto d'ora la fiamma della speranza: il resto è stato colpa sua, anzi è stato uno dei pochi a battersi con la giusta rabbia, con scatti rabbiosi e improvvisi che fanno alzare in piedi il tifoso, come alla corrida. Ad Aguilera i sostenitori hanno perdonato tutto, anche il probabile tradimento di fine stagione: purché li faccia sognare ancora contro gli inglesi del Liverpool, se non proprio già domenica prossima contro la Juventus.

Il giovanotto è molto equilibrato a differenza del suo presidente che l'è presa ancora coi giornalisti. Sceso dalla macchina, davanti al campo di allenamento, ne ha affrontati alcuni accusandoli in pratica di aver causato il grave infortunio di Caricola. «Non era lui, non aveva la testa a posto - ha gridato Spinelli -. Dopo le dichiarazioni che gli avete attribuito, era confuso e è entrato in modo maldestro su Melli. Sono stato io ad ordinare il silenzio stampa e fra poco ordinerò un altro. E se insisterete, finirà che le interviste le farete in mezzo alla strada».

Il contrario, dicevamo, di Aguilera, pronto ad esprimersi in modo garbato. Riferendosi al voto unanime dei tifosi, ha detto: «Sì, la loro e la mia speranza rilanciarci subito, facciamoci illusioni per la gara i bianconeri. Quelli hanno ritrovato una condizione formidabile e poi c'è Baggio. Mi è sembrato di rivedere in televisione Baggio del Mondiale: tonico e determinato come allora. Quando gioca così è davvero irresistibile. Sono contento per lui perché lo merita. Speriamo che domenica non sia al massimo, altrimenti sarà dura per noi rossoblù».

Pato spiega il momento negativo del Genoa con argomenti validi: «Noi praticamente giochiamo come l'anno scorso tanto è che in classifica abbiamo appena un punto in meno. Sono le nostre avversarie ad essere più forti, più competitive. Il gioco in se stesso ha un valore relativo, sappiamo benissimo che contano soltanto i punti. Ecco perché tutto sommato il nostro bilancio non è negativo e poi siamo in corsa per la Coppa Uefa. Domenica e mercoledì dovremo mettercela tutta soprattutto per loro, per i cinquemila tifosi che ci seguiranno a Torino e per le migliaia che ci sosterranno, mercoledì prossimo, contro il Liverpool. E' un debito che dobbiamo saldare. Soprattutto in Coppa Uefa, perché domenica, ripeto, partiamo svantaggiati. Anche se in fin dei conti siamo noi quelli che hanno meno da perdere rispetto ai bianconeri».

Pato Aguilera dà l'impressione di pensare soprattutto al Liverpool e forse è un errore, come si è visto anche in Coppa Italia; Genoa più concentrato dopo il gol di vantaggio avrebbe amministrato meglio la partita.

«Questo può anche essere vero però ci sono stati errori che alla distanza abbiamo pagato. Attenzione però a non fare processi a Signorini o a Braglia: stavolta abbiamo sbagliato tutti. Si perde e si vince in undici. Certo che mi ha fatto sentire i cori dei tifosi nei miei confronti, ma al momento della partita devono ricordarsi anche degli altri rossoblù. Con il Parma non potevamo fare di più: è troppo forte la squadra di Scala anche se noi abbiamo giocato pure con il cuore. In questo momento credo che ci sia formazione tanto potente come quella emiliana. Noi abbiamo perso Caricola, Skuhravy sempre problemi ad un ginocchio ed Onorati soffre di pubalgia. Ecco perché tutto sommato il nostro bilancio è positivo e possiamo migliorarlo».

E eccoci ad un argomento più spinoso, il contratto dell'uruguaiano.

Spinelli, forse convinto di poterne fare a meno, ha giocato al ribasso un contratto di 280 milioni all'anno, più i premi. Una cifra ridicola, se ovviamente risponde al vero, tanto che il Torino non avrebbe avuto problemi a vincere un'ipotetica asta offrendo all'uruguagio un miliardo netto per stagione. Anzi Borsano avrebbe aggiunto 4 miliardi più Bresciani. Con pronto rilancio di Pellegrini: un miliardo e trecento milioni.

Spinelli, però, ha un'arma di riserva, una scrittura privata firmata dallo stesso giocatore e dal suo procuratore Paco Casal. Un accordo per la conferma in rossoblù anche per la stagione '92-93. Che valore avrebbe davanti alla Federazione?

Dunque, una domanda inevitabile sul suo futuro, sull'interessamento di Torino e Inter. Aguilera però si chiude a riccio: «Di questo non intendo parlare. Forse lo farò a fine stagione, forse. Fa sempre piacere essere ricercati da club prestigiosi, ma per ora voglio, anzi devo, pensare al bene del Genoa. Io ho due sogni e vorrei realizzarli: vincere la Coppa Uefa e segnare un gol nel derby, magari un gol decisivo. Chiedo troppo?».

Giorgio Gandolfi

Pato (a destra) parlerà di contratto solo a fine anno e Spinelli (sinistra) non è di tutto per tenerlo fino al '93

Quella Juve non c'è più

Trapattoni vuole cancellare la brutta figura dell'andata

TORINO. Genoa, maledetto Genoa... Lo pensano in molti visti i precedenti poco allettanti tra la Juve e la squadra di Bagnoli. Nelle ultime tre partite i bianconeri hanno rimediato altrettante sconfitte. Lo scorso anno il Genoa è protagonista di due prodezze: regalò alla Juve di Maifredi la prima sconfitta casalinga del campionato (1-0) e al ritorno completò l'opera con un 2-0 che costò a Tacconi e compagni la clamorosa esclusione dalla zona Uefa. In questa stagione neppure Trapattoni è riuscito ad invertire la rotta e così il 6 ottobre scorso la Juve è ricaduta sotto i colpi di Aguilera e Bortolazzi.

C'è un complesso-Genoa? Trap lo esclude, ma ammette: «Quando perdi più partite di seguito con una stessa squadra, poi è difficile andare in campo tranquilli. La sconfitta dell'andata brucia ancora. Un gol da incorniciare di Aguilera ed un altro piuttosto casuale di Bortolazzi spianarono la strada ai liguri. Al resto pensammo noi un secondo tempo senza grinta. Per fortuna quella Juve non c'è più. La nostra situazione di classifica ci obbliga a vincere sempre, ma anche questa volta i rischi non mancano. Il problema sarà trovare il modo più razionale per riuscire nell'impresa».

Giovedì ha visto in tv il Genoa dominato dal Parma. Non si è affatto tranquillizzato: «Non credo che la squadra di Bagnoli sia in crisi. In compenso sono sicuro che il nostro compito sarà ancora più delicato. Non dovremo cadere in qualche ingenuità di troppo». Traduzione per i non addetti ai lavori: Juve stai attenta e non cadere nel trabocchetto degli esperti troppo pur di vincere.

All'andata si notò l'assenza di Baggio, infortunato. Domani il fenomeno ci sarà, pronto a prendere per mano la squadra. Anche in questo caso Trapattoni avverte il pericolo e fa scattare l'allarme: «Non possiamo dargli troppe responsabilità, né dire che risolverà da solo la partita. E' normale aspettarsi sempre molto da Baggio, ma attenzione a non esagerare».

Non ci sono problemi di formazione. Julio Cesar, febbricitante, ieri non si è allenato, ma domani sarà disponibile. Idem Casiraghi che invece è sfebbrato. E' probabile il rientro di Alessio.

Fabio Vergnano

FIORENTINA

Scoppia un caso

Un battibecco tra Orlando e Cecchi Gori

FIRENZE. Scoppia un piccolo caso Orlando nella Fiorentina. Il centrocampista viola, nelle ultime ore, si è ripetutamente lamentato per certi atteggiamenti della società e per le dichiarazioni di Batistuta a favore di Diego Latorre. Ha detto Orlando: «I dirigenti viola dovrebbero pensare più ai loro attuali giocatori, magari scendendo negli spogliatoi per dare una pacca sulle spalle, piuttosto che parlare di giocatori che potrebbero arrivare domani. Peraltro, sia chiaro, se viene Latorre mi chiederei di andarmene da questa città. Firenze mi sta girando le spalle. Una volta ero trattato benissimo dai tifosi, invece ultimamente, quando vado in giro per le strade, finisco addirittura sotto gli insulti».

Ieri, però, Mario Cecchi Gori si è arrabbiato per le dichiarazioni del giocatore: «Deve stare zitto, non abbiamo certo deciso ancora di prendere Latorre, e comunque Orlando resterà un baluardo di questa squadra, la nostra bandiera». [a. r.]

LAZIO-ROMA

Nella capitale si parla più dell'arrivo dall'Inghilterra di Gascoigne che dell'incontro tra due squadre oggi molto discusse

Va in scena il derby dei tempi cupi

L'allenatore giallorosso in difficoltà, ma anche il suo collega laziale vive un momento difficile
Bianchi manderà in tribuna i «nemici» Comi («perché gli è piaciuto il mio sfogo») e Giannini

Di Ciarrapico (foto a fianco) nessuna traccia ieri a Trigoria; e neppure Bianchi (foto a destra) ha voluto parlare con i giornalisti «Non saprei che cosa dire»

Zoff: anche a noi tirano le pietre ma non tramutiamo la partita in guerra

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Liberata per un giorno dall'incertezza quale dei quattro vicepresidenti della Roma conti davvero del presidente Ciarrapico, la città si è addormentata con un interrogativo che incombe sul Derby del Pianto con ben altro spessore: quanti reparti della Celere basteranno a salvare la Parietti dalle appiccicose attenzioni di Gascoigne, che ha ceduto a Telemontecarlo l'esclusiva sulla sua domenica romana? Saranno più o meno di quanti ne serviranno lunedì per salvare la Roma e la Lazio dalla contestazione in caso di sconfitta?

L'arrivo dell'ingleso pazzoide, previsto per domani alle 11.45, si presta almeno a qualche sorriso in una vigilia che offre pochissimi spunti sui quali scherzare. «Che ci sia o no Gascoigne importa pochissimo a noi che andiamo in campo - dice Voeller, che non trasuda simpatia per il futuro laziale -. Servirà invece a chi gli sta vicino per distrarsi un po' se la partita sarà brutta: porterà whisky e birre per tutti, quando avrà bevute venti potremo spiegargli la partita perché lui non saprà i risultati».

L'equazione etilica popolare Gazza risolve una settimana di balletti giocati in borse dello acque minerali. Di Ciarrapico non si vede traccia a Trigoria. E neppure del suo dipendente più scomodo: Ottavio Bianchi è presente ma si nega ai cronisti assembrati nel bunker giallorosso. Manda invece un messaggero corpulento per disdire l'appuntamento con la stampa: «Il mister si scusa, ma ha detto che non saprebbe cosa dirvi», spiega l'omaccione in tuta. E già che potrebbe raccontare l'Ottavio in una situazione del genere?

Ad esempio si prova a giocarsi in quattro giorni, tra il derby e l'impegno di Coppa con il Monaco, gli spiccioli della carriera romanista. Qui tutti giurano che le cose si metteranno al peggio il Ciarra gli offrirà un'altra occasione, per perdere il voto democristiano del 5 aprile. Bianchi però tace. E vendetta. «Ci sarà ridere quando leggerà l'elenco dei convocati contro la Lazio - prevede Comi, l'ex granata finito in rotta di collisione con l'allenatore -. Immagino che mi sbatterà in tribuna perché non gli è piaciuto il mio sfogo dell'altro giorno. Bianchi è uno che fa pagare queste cose. non mi importa. Ho taciuto otto mesi per non creargli problemi a lui ho avuto neppure la delicatezza di mandarmi in panchina contro la Sampdoria: ha preferito portarci un ragazzino».

La vera ritorsione tuttavia si scatenerà contro Giannini, capo discusso del partito contrario a Bianchi. I medici raccontano che non giocherà il derby per contrattura muscolare davvero straordinaria. Vedrete, che si rivelerà quasi fatale il raffreddore di Andropov perché se l'Ottavio non salterà dalla panchina, non riavremo notizie di Giannini fino a fine campionato.

Sono i piccoli drammi «a côté» di drammone, quello della Roma, che in fondo è poco più lacrimevole di quello della Lazio. Le separa un punto. Le unisce la delusione per un campionato molto diverso dalle attese e dalle potenzialità. Zoff, con quella saggezza dispensata in toni monumentali, fatica a tracciare distinzione tra sé e Bianchi. «Io sono stato confermato ufficialmente per l'anno prossimo, ma non per questo ci hanno risparmiato le pietre dopo il pareggio con l'Ascoli», racconta, senza spingersi fino alla considerazione che nel calcio ormai non c'è nulla di più sicuro di licenziamento dopo aver firmato prolungamento del contratto. Già circolano voci in questo senso anche per la Lazio, passata da Calleri a Cragnotti per trenta miliardi. E dicono che Calleri, poverino, avesse gli occhi umidi.

Certo il quadro si presta all'illazione che tutti negano, più o meno con forza: cioè che di fronte pericolo di scatenare la Suburra Roma e Lazio si accontenteranno del pareggio. Lo dice spesso in questi casi. non si verifica quasi mai», ribatte Mascetti, diesse della Roma, dei pochi a ragionare con freddezza in tanto caos. «Vero, verissimo. può anche accettare un pareggio, ma alla fine. All'inizio sia noi che loro sappiamo che solo vincendo toglieremmo dai guai», aggiungono Voeller e Haessler dimostrando il solito pragmatismo tedesco.

Il problema è di non fare di questa partita la riedizione della guerra del Golfo. Saddam Hussein ha combattuto un anno fa. Stiamo calmi per favore», invita il laziale Gregucci. Bisognerà spiegarlo alla gente. Per ora l'attesa è tiepida, pochi biglietti venduti e rare comparse di tifosi a Trigoria e a Tor di Quinto. Ma come sarà Roma lunedì? E, soprattutto, quale idea si sarà fatta la Parietti di Gascoigne?

Marco Ansaldo

TOTOCALCIO

CAGLIARI-VERONA. I rossoblù l'aggancio dopo cinque pareggi e altrettante sconfitte. Il Verona, che in trasferta non vince da un anno, al Sant'Elia non passa dal '76. **Indisponibili**: Cappioli e Nardini (C.), Rossi e Lunini (V.).
CREMONESE-BARI. Il Bari attraversa un buon momento, a Cremona riuscirà a mettere fine ad un digiuno esterno di vittorie che si protrae da 36 partite? Il «2» nel concorso pronostici tarda da 12 domeniche. **Squalificati**: Bonomi e Gualco (C.), Bellucci (B.). **Indisponibili**: Verdelli (C.) e Laureri (B.).
FIORENTINA-INTER. Archivio equilibrato. Firenze è ostile a tutti; l'Inter pagherà lo scotto del ko di Coppa maturato nei supplementari? **Squalificato**: Berti (I.). **Indisponibili**: Klinsmann (I.) e Mazinho (F.).
FOGGIA-TORINO. Nelle ultime sei giornate i granata hanno totalizzato 10 punti, i rossoneri neppure una vittoria. **Squalificato**: Mancini (F.). **Indisponibili**: Benedetti e Casagrande (T.), Picasso, Grandini e Signori (F.).
JUVENTUS-GENOA. I bianconeri contro un tabù. Negli ultimi tre «contatti» i rossoblù hanno fatto il pieno. Il Delle Alpi per le ospitate quest'anno sembra però stregato... **Indisponibile**: Caricola (G.)
LAZIO-ROMA. All'Olimpico, nel derby, va di moda la «x». In pareggio anche il bilancio tra Bianchi e Zoff.
MILAN-ATALANTA. L'imbattuto Milan arriva da tre pareggi, l'Atalanta in trasferta si fa rispettare. **Squalificato**: Caniggia (A.). **Indisponibile**: Cornacchini (M.).
NAPOLI-ASCOLI. Classifica, fattore campo e tradizione sono con gli azzurri. Fra l'altro il «2» in schedina tarda da 14 concorsi. **Squalificati**: Zaini e Pierleoni (A.). **Indisponibili**: Mauro (N.) e Varvoort (A.).
SAMPDORIA-PARMA. I blucerchiati di Boskov sono imbattuti undici giornate, i bianchi di Scala da sette. Il Parma a Marassi cerca di ripetere l'exploit riuscitogli mercoledì sera Coppa contro il Genoa. **Squalificato**: I. Bonetti (S.).
BOLOGNA-CESENA. Spareggio a quota 25 nel derby emiliano romagnolo. Passato largamente con i rossoblù.
PADOVA-LUCCHESE. L'Appiani è fortezza: i biancoscudati in casa non concedono i due punti da un anno.
FIORENZUOLA-VARESE. Scontro al vertice a Fiorenzuola: i locali in casa sono imbattuti, il Varese esterno è però temibilissimo.
MONTEVARCHI-PISTOIESE. Nel derby toscano si lotta per perdere di vista la promozione in C1.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 28

1	Cagliari		1		
2	Cremonese	Bari	X		
3	Fiorentina		X	1	
4	Foggia	Torino	X		
5	Juventus	Genoa	1	X	
6	Lazio	Roma	1	X	2
7	Milan	Atalanta	1		
8	Napoli	Ascoli	1		
9	Sampdoria	Parma	X	1	2
10	Bologna	Cesena	X	1	
11	Padova	Lucchese	1		
12	Fiorenzuola	Varese	X		
13	Montevarchi	Pistoiese	X	1	

IL TEMPO

Nonostante la presenza dell'alta pressione le condizioni del tempo si presentano incerte quanto meno sulle regioni nord occidentali, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna dove arriva l'influenza di correnti di aria temperata atlantica leggermente instabile. Per domani pertanto su queste regioni giungeranno degli annuvolamenti irregolari qualche possibilità di occasionali piogge sulla Liguria. Possibilità di foschie sulle regioni padane.

BARI	poco nuvoloso	14°
CAGLIARI	poco nuvoloso	15°
CREMONA	poco nuvoloso	13°
FIRENZE	parzialm. nuvoloso	16°
GENOVA	variabile -	13°
MILANO	nuvolosità irregolare	12°
	nuvolosità irregolare	11°
	poco nuvoloso	16°
	poco nuvoloso	16°
BOLOGNA	nuvoloso (foschia)	12°
PIACENZA	nuvoloso (foschia)	13°
TERAMO	poco nuvoloso	14°
TORINO	nuvolosità irregolare	15°

TOTIP

Scheda teoricamente ricca di favoriti netti, quindi in grado di offrire a quote molto popolari, o quote molto (in caso di défaillance). Segnaliamo Incoronato (gr. X) alla prima corsa, Gherson Lb (gr. 2) alla seconda, Miguel (gr. 2) alla terza, Iesuno Cla (gr. alla quarta ed Eterno Re (gr. 2) all'ultima. La prova meno chiara è la quarta a Taranto dove, pur segnalandosi anche qui il gr. 2, appaiono possibili numerose alternative.

CONCORSO N. 9

PRIMA CORSA	x x
Milano (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 1
TERZA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 2
Firenze (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 1 2
Taranto (trotto)	1 2 x
SESTA CORSA	2 2
Torino (trotto)	x 1

IL SINDACATO

Dopo la Coppa Italia

Campana chiede maggiore serietà a tutti i giocatori

VICENZA. Un richiamo ai propri associati perché diano «dimostrazioni più convincenti e responsabili professionalità e di rispetto delle regole nei confronti degli avversari, degli arbitri e del pubblico», è stato rivolto da Sergio Campana, presidente dell'associazione italiana calciatori dopo ciò che è accaduto in Torino-Milan. un comunicato, l'Aic si dice «preoccupata per recenti episodi avvenuti in campo, ove gli atteggiamenti dei calciatori sono andati ben oltre le esigenze e le tensioni della partita».

A sua volta Campana ha sostenuto che «è inconcepibile che dei professionisti ad alto livello non capiscano l'importanza di ogni messaggio, positivo o negativo, che danno verso l'esterno. Senza contare che fra colleghi, impegnati in una professione difficile, ma privilegiata, dovrebbe esserci più rispetto e più solidarietà».

MILAN

Galliani ha deciso

Bruno pericoloso perciò Van Basten non sarà multato

MILANO. «Abbiamo visionato più volte il filmato di Torino-Milan e abbiamo concluso che Van Basten ha subito interventi molto pericolosi da parte di Bruno che avrebbero potuto procurargli gravi danni fisici. Per questo abbiamo deciso non multare il nostro giocatore per la sua reazione contro il difensore granata».

E' la decisione di Galliani, che duramente stigmatizzato il comportamento del terzino torinista anche se non ha mancato di invitare Van Basten a un comportamento più corretto. L'olandese non ha voluto fare commenti. Il Milan pensa soltanto alla sfida con l'Atalanta e alla trasferta di Parma: «Due gare difficili e decisive per lo scudetto - ha precisato Baresi - che vengono a cadere in un momento delicato della stagione, visto che siamo impegnati su due fronti: campionato e Coppa Italia». [n. s.]

De Benedictis vince la 5 km agli Euroindoor di Genova

Una marcia tutta d'oro

Di Napoli e Mei brillano sui 3000

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Euroindoor si aprono bene per l'Italia: subito un oro, grazie a Giovanni De Benedictis. Un marciatore, dunque, come ai Mondiali di Tokyo quando Maurizio Damilano, splendido vincitore sui 20 km, ci illuse tutti su gare che avrebbero poi riservato soprattutto delusioni. Ma in questi campionati è facile prevedere che la musica sarà diversa, anche se il ritmo delle gare, complice un programma estremamente diluito e al di là della partecipazione qualitativamente non esaltante, ha finito per annoiare davvero tutti.

Oro dunque sui 5 km per il 24enne marciatore pescarese e prime indicazioni sui nostri mezzofondisti (Di Napoli, Mei e Lambruschini) impegnati nelle batterie dei 3000. Il tutto mentre in tribuna rimbalzavano voci allarmanti su Salvatore Antibo. Facili speculazioni adesso che è nota la sua malattia oppure primo segnale del naturale cedimento di un campione? La domanda viene girata al ct azzurro Elio Locatelli: «Basta un risultato non felicissimo, una giornata non esaltante com'è stato per il siciliano ai campionati italiani di cross - è la risposta - che subito si tirano conclusioni che sono ben lontane dalla realtà. L'unico ad avere dei problemi veri, nel gruppo, è Gaspare Polizzi, l'allenatore di Antibo: probabilmente dovrà essere operato di ernia del disco».

Nessun timore, nessuna recrudescenza del piccolo male che Antibo ha denunciato pubblicamente a Tokyo? «Totò è stato dichiarato idoneo alle visite preolimpiche che sono state particolarmente accurate - prosegue Locatelli - e questo mi pare dato di fatto inconfutabile. Che il suo malanno tenda ad accentuarsi con il passare degli anni è stato detto subito dai medici. Con la differenza che prima Antibo si sforzava di nascondere i suoi momenti di black-out, mentre adesso non ha più ragione di farlo. Il suo traguardo era e rimane l'Olimpiade. Ed è in proiezione Barcellona che sta preparandosi. L'inverno era un momento di transizione, soprattutto di allenamenti».

Le notizie sul coraggioso Totò sono dunque confortanti. Anche di più quelle su Gelindo Bordin che gli allenamenti di Tirrenia dicono in piena ripresa, avviato verso una condizione simile a quella che gli ha permesso di vincere nel 1988 i Giochi di Seul e nel '90 ben tre volte, nella massacrante maratona di Boston e poi quella europea di Spalato e quella di Venezia. «Siamo davvero soddisfatti di come sta procedendo Bordin - sorride il ct azzurro -, così come della scelta di Panetta che sta preparandosi con rinnovata lena per i 42 chilometri. Da lui ci aspettiamo una dimostrazione pratica di quanto valere nella maratona di Torino, in programma il 5 aprile. Sarà una gara molto indicativa, anche se non automaticamente di selezione per il terzo posto (gli altri due sono occupati da Bordin e Bettiol, ndr) nella squadra per l'Olimpiade». Ossia, anche se Locatelli preferisca non dirlo, il posto è di Panetta e di qualcuno vuole toglierglielo non si dovrà limitare a batterlo in volata.

La panoramica prosegue con riferimenti, a questo punto, più precisi, dopo aver visto ieri Di Napoli, Mei e Lambruschini in azione nelle batterie dei 3000. I primi due hanno dato buona impressione di sé, meno Lambruschini che è sembrato sottovalutare in parte la gara, con conseguente obbligo poi di recuperare nel finale. Difficile, comunque, leggere quello che potrà essere domani l'andamento della prova che assegnerà il titolo: ritmi di gara differenti potrebbero giocare un ruolo decisivo. I tre azzurri restano comunque i grandi favoriti, anche se per vederli tutti e tre sul podio ci vorrà un piccolo miracolo. O almeno questo fanno immaginare l'esperto spagnolo Gonzalez e Mayock, ventiduenne novità britannica.

Giorgio Barberis

RISULTATI

La Berezhnaya nel lungo

GENOVA. I risultati della prima giornata. Maschili, marcia 5 km: 1. De Benedictis (Ita) 18'19"97 (record italiano), 2. Kostyukevich (Csi) 18'25"40, 3. Johansson (Sve) 18'27"95. Femminili, lungo: 1. Berezhnaya (Csi) 7,00, 2. Ilcu (Rom) 6,74, 3. Ninova (Aut) 6,60, 7. Capriotti 6,37; pentathlon: 1. Nastase (Rom) 4701 punti, 2. Vaideanu (Rom) 4677, 3. Wlodarczyk (Pol) 4651, 8. Ozoeze 4137. Oggi (dalle 9,30 alle 18,30) si assegnano 8 titoli. Italiani in gara: Baffi (eptathlon); Sinico e Masullo (60 femm.); Madonia e Longo (60); Maffeis e Rosolen (peso femm.); Capriotti, Celesia e L. Rossi (triplo femm.); Rea (1500 femm.); Rota e Ferrara (1500); Salvador, Sidoti e Pagani (marcia 5 km); Evangelisti (lungo); Trojer (400 femm.); Grossi, Nuti e Vaccari (400); Trabaldo, Savi e Falvo (800 femm.); Viali e Benvenuti (800); Dal Bianco e Ferrian (200 femm.); Tilli e Marras (200).

Stanotte in Giappone (e alla tivù)

Tomba nel superG gioca l'ultima carta

Per strappare la Coppa ad Accola Se va bene correrà anche in Canada

Tomba, 230 punti di distacco

MORIOKA. Stanotte all'1,50, per chi ha voglia di mettersi davanti alla tivù, lo spettacolo è assicurato: dopo tante incertezze e rinvii Alberto Tomba ritorna in pista per disputare un superG. Il campione azzurro, vincitore di un oro e un argento alle Olimpiadi di Albertville, in un certo senso non ne ha potuto fare a meno, per ragioni di classifica e anche di prestigio. Una rinuncia avrebbe dato da un lato via libera a Paul Accola, senza opporre resistenza, e dall'altro avrebbe un po' offuscato l'incredibile popolarità di Alberto facendo crescere il sospetto che il motivo potesse essere la paura. Ricordiamo che nelle ultime due occasioni il superG non è stato felice per Tomba: due anni fa in Val d'Isère si fratturò la clavicola e la scorsa stagione a Valloire uscì di gara infortunandosi a un dito.

Il superG di Morioka, tracciato fra l'altro dal responsabile degli slalomisti italiani, il tedesco Peter Endrass, è l'ultima carta a disposizione per tentare di strappare ad Accola la Coppa del Mondo. Impresa assai difficile dato il vantaggio dello svizzero e gli impegni di calendario, che prevedono ancora la disputa (oltre alla discesa disputata la scorsa notte) di due libere, tre superG, un gigante e uno speciale. Inoltre a Morioka nevica, un altro problema per Tomba. Comunque un buon risultato potrebbe indurre il campione azzurro a partecipare domenica 8 marzo anche al superG di Panorama, in Canada. Il miglior risultato ottenuto da Tomba in superG è il quarto posto della stagione '88-89 a Schladming.

«La gente pensa che io abbia paura del superG, ma non è assolutamente vero: anzi, sono convinto di poter ottenere buoni risultati. Inoltre nel 1994 e nel 1995 conto di gareggiare anche in discesa» ha detto Alberto aggiungendo di essersi preparato al superG in estate e di avere riscontrato che «non è poi così difficile». [r. sc.]

SPORT **FLASH**

Sci donne, alla Wiberg il gigante di Narvik

NARVIK. La svedese Pernilla Wiberg, oro olimpico nella specialità, ha vinto in Norvegia il gigante di Coppa del Mondo. Petra Kronberger (13ª) ha ora 839 punti davanti a Carole Merle (764) e a Vreni Schneider (751).

Football americano oggi parte la serie A

Quattordici squadre daranno vita da oggi alla serie A di football americano: nel 1° girone Phoenix (San Lazzaro Bologna), Lions (Bergamo), Warriors (Bologna), Frogs (Legnano), Jets (Bolzano), Angels (Pesaro), Eagle (Ferrara); nel 2° i campioni dei Giaguari (Torino), Pharaones (Milano), Gladiatori (Roma), Chiefs (Ravenna), Towers (Bologna), Apaches (Firenze), Pythons (Milano).

Hockey, i Devils perdono l'imbattibilità

14ª giornata: Fassa-Fiemme 6-3, Alleghe-Devils 4-1, Asiago-Brunico 7-3, Zoldo-Bolzano 0-9, Milano-Varese 9-1. Classifica: Devils 26, Milano 20, Bolzano, Alleghe 18, Asiago 16, Varese 16, Fassa 13, Brunico 9, Fiemme 5, Zoldo 0. Oggi: Alleghe-Fassa, Bolzano-Asiago, Brunico-Zoldo, Devils-Varese, Milano-Fiemme.

Ciclo, c'è Chiappucci nel Trofeo Pantalica

SIRACUSA. Si disputa oggi il Trofeo Pantalica: oltre a Bugno, Fondriest e Argentin, in gara Fignon, Chiappucci e Roche.

Ippica, Tris quote molto basse

Corsa Tris: 2.451.200 lire per i 6 vincitori; combinazione vincente (17-9-3). Quota coppia (1617 scommettitori): 172.300.

Calcio: a Viareggio oggi le semifinali

VIAREGGIO. Oggi le semifinali del torneo di calcio giovanile: a Calenzano Torino-Roma; a Viareggio Milan-Fiorentina.

Monaco, rivale Roma in testa in Francia

MONTECARLO. Il Monaco, che mercoledì affronterà la Roma ai quarti di Coppa Coppe, batte 2-1 il Caen con i gol di Fofana e Ikpeba ed è primo in classifica.

Europa, stretta finale

Sette italiane lottano per 4 trofei

Dopo aver promosso Real Madrid e Paok Salonicco alla finale di Coppa Europa (ex Coppa Coppe) e Scavolini Pesaro e Messaggero Roma a quella di Coppa Korac, questa settimana ha offerto le ultime speranze per l'Europeo di club (ex Coppa Campioni). Knorr Bologna-Partizan Belgrado, Barcellona-Philips Milano, Joventut Badalona-Cibona Zagabria ed Estudiantes Madrid-Maccabi Tel Aviv gli accoppiamenti dei quarti di finale (12 e 17 marzo, con eventuali spareggi il 19 in casa delle tre spagnole e di Bologna), da cui scaturiranno le quattro semifinaliste che si ritroveranno a Istanbul il 14 e 16 aprile. Per l'Italia una Coppa già certa (la Korac), ma per la Spagna un netto predominio globale. In campo femminile, Como-Dinamo Kiev e Atene-Valencia in semifinale di Coppa Campioni e Vicenza-Priolo finale di Coppa Ronchetti.

PALLAVOLO

Finali continentali

Il Messaggero batte il Cannes in tre soli set

ATENE. In quindicimila ad urlare contro. Ma i pallavolisti del Messaggero Ravenna, forti dei campioni del mondo Gardini e Masciarelli più l'azzurro Margutti e il figliol prodigo Vullo con l'aggiunta dei due marines Timmons e Kiraly, non fanno caso all'ostilità del pubblico greco e si qualificano per la finale di Coppa campioni lasciando solo le briciole ai volenterosi francesi del Cannes (15-9, 15-9, 15-11 in 75'). Oggi Ravenna affronterà l'Olympiakos Atene che ha superato 3-0 il Cska Mosca (15-8, 15-7, 15-4).

Molto soddisfatto il ct azzurro Velasco, «questa spettacolare prestazione degli italiani. Ravenna, dopo la vittoria delle ragazze nella Coppa femminile, cercherà di eguagliare l'impresa riuscita solo alla città di Mosca in quattro occasioni: vincere le due Coppe Campioni con due squadre della [m. d. c.]

PALLANUOTO

A Trieste con Spalato

Savona insegue la prima Coppa Campioni

SAVONA. La Rari Nantes Savona va questa sera all'assalto della sua prima Coppa dei Campioni. Alla piscina Bianchi di Trieste (inizio ore 20,15) affronta lo Jadran Spalato che ha scelto l'impianto giuliano come vasca di casa. I liguri difendono i due gol di vantaggio ottenuti all'andata (finì 12-10), contro una delle compagini più forti di sempre in Europa. I croati contano infatti sei elementi del libro di Simenc, Bukic, Bezmalinovic, che negli ultimi anni hanno vinto titoli mondiali, olimpici e europei con la calottina della Nazionale dell'ex Jugoslavia.

I savonesi puntano molto sugli azzurri Averaimo, Ferretti e Bovo, e sugli stranieri Vicevic e Milat. La squadra di Mistrangelo sarà seguita da oltre 500 tifosi, gran parte dei quali giunti a Trieste con un treno speciale, il primo organizzato per una partita di pallanuoto.

Il primo 16 valvole che aumenta la potenza ma non i consumi.

Vieni a scoprirlo da oggi a domenica 1 marzo.

Cerchi in lega a richiesta.

EFFE GRUPPO COMUNICATION

Nuova Escort 16 valvole.

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per straordinaria elasticità (90% della coppia max. già a 1800 giri), una sorprendente ripresa in quarta (da 50 a 100 km/h in soli 10,9") e una velocità di 187 km/h. Nuovo cambio MTX 75 con retromarcia sincronizzata e gestione elettronica EEC IV che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del

Ford

Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - VIA NIZZA, 69 - TORINO

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 318 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO; C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas Fiat Assitalia in collaborazione con

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — *Zona Francia - tel. 77.30.361*

C.SO TRAPANI, 116 — *Zona S. Paolo - tel. 33.58.525*

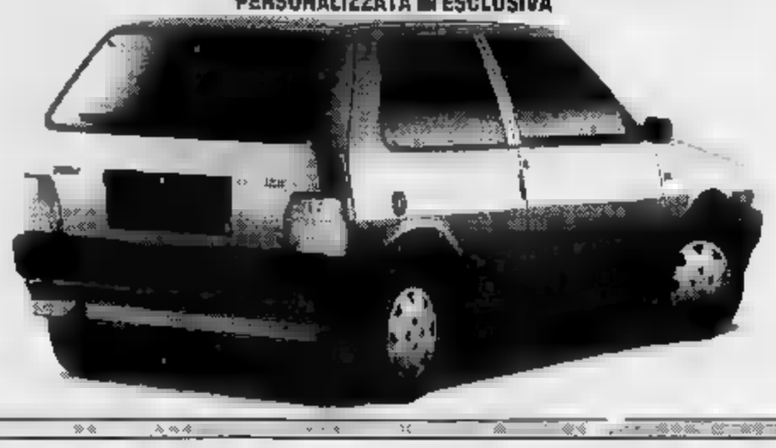
OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 29 FEBBRAIO
UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT
SCONTIAMO LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA ROTTAMARE MINIMO

L. 1.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso. La vostra vecchia auto dovrà essere stata immatricolata prima del 31/12/82

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA



ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.490.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 13.290.000 *compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

VIA LIBERA IN CITTA'

UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE HETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO*

1.500.000

*OFFERTA VALIDA FINE MESE SULLE CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI

camurati
il profumiere
«la nuova II profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO II UFFICI
Via Montecuccoli II
[illegible] 544.971 - [illegible]

Camion blocca un'ambulanza con un bimbo traumatizzato

Non si entra all'Infantile

Assemblee dei medici per chiedere ordine nel parcheggio. Un appello dell'assessore

Ieri le pattuglie dei vigili hanno lavorato tutto il giorno: multe e rimozioni forzate per auto abbandonate sul [illegible] della rampa dell'ospedale Regina Margherita [illegible] l'assessore Tedeschi ha assistito [illegible] operazioni

I vigili urbani intensificheran[illegible] la loro presenza nelle zona degli ospedali, [illegible] soprattutto davanti all'Infantile, per impedire i parcheggi «selvaggi» e permettere l'accesso delle ambulanze al pronto soccorso. E' l'impegno preso, sul campo, ieri dal neoassessore alla Polizia urbana, Tedeschi. Inoltre [illegible] punti chiave dei passaggi delle ambulanze, ove possibile, verranno posti in tempi brevi i «dissuasori», paletti di metallo che impediscono la sosta, [illegible]presenti in passato e poi misteriosamente rimossi.

Tedeschi, che si è reso conto concretamente [illegible] quanto si [illegible] incancrenito il problema dei parcheggi nella [illegible] delle Molinette, per il disinteresse trentennale delle passate giunte, rivolge comunque un caldo appello agli automobilisti: «E' anche una questione di sensibilità e di responsabilità civile dei cittadini, di rispetto [illegible] gli altri: è [illegible] gesto da vero "criminale" quello di lasciare un'auto in modo da impedire il passaggio dei mezzi [illegible] soccorso, [illegible] trasgressione intollerabile».

Ieri le pattuglie dei vigili - a piedi e [illegible] i ciclomotori - hanno lavorato tutto il giorno: con multe e rimozioni forzate han[illegible] tentato di scoraggiare l'inciviltà degli utenti. Ma non [illegible] bastato. Perché una «Uno», alle 10, è ugualmente stata abbandonata sul passaggio della rampa dell'Infantile. I vigili prima l'hanno spostata a mano, poi il [illegible] attrezzi - sotto gli occhi dell'assessore - ha provveduto alla rimozione. Ma c'è voluta quasi un'ora. Dopo un paio d'ore, alle 13,20, un'ambulanza con un bimbo traumatizzato a bordo è rima[illegible] [illegible] minuti bloccata dal camion di una lavanderia, fermo irregolarmente sulla rampa.

L'operazione «contravvenzioni a tappeto» ha toccato anche chi, come i medici o il personale dell'ospedale, per ragio[illegible] [illegible] forza maggiore, è costretto a trovarsi [illegible] posto di fortuna dove posto non c'è. E la prima reazione [illegible] stata dura. «Le multe sono un provvedimento irrazionale: se [illegible] continuano così, [illegible] costretti a ridurre l'afflusso agli ambulatori» ha minacciato un medico (2 multe in 2 giorni) parlando con l'assessore Tedeschi e col direttore sanitario, dott. De Intinis. La minaccia è rientrata, ma nel pomeriggio i medici in assemblea hanno chiesto per l'ennesima volta parcheggi, hanno invitato a tener sgombra la rampa, [illegible] a non multare [illegible] le auto che, pur in divieto, [illegible] ingombrano.

La richiesta dell'ospedale è di avere un agente fisso, dalle [illegible] alle 13,30, all'ingresso. Ma i vigili e l'assessore ripetono che «è impossibile». Eppure questa appare l'unica soluzione: l'intervento dei volenterosi portinai per scoraggiare gli automobilisti [illegible] del tutto inutile. Solo la divisa [illegible] un deterrente.

Come ricorda il direttore sanitario dott. De Intinis, «dal novembre '90, giace - disattesa - una proposta per allargare i parcheggi, riducendo le aiuole e rendendo regolari aree che oggi sono vietate». [illegible] poi ci sono i due campi di calcio, uno in via Biglieri angolo via Ventimiglia, uno in via Ventimiglia angolo corso Spezia. Il primo sembra destinato, in [illegible] futuro [illegible] certo, ad un parcheggio multipiano, il secondo pare intoccabile. Come il verde [illegible] l'aiuola di piazza Polonia: «Ridurlo rovinerebbe il colpo d'occhio su corso Unità d'Italia», dissero i tecnici dell'Ambiente. Per motivi estetici si preferisce la sosta selvaggia.

Gianni Bisio

Rimozione [illegible] 120 mila lire

Per scoraggiare la sosta selvaggia

Ieri molti vigili hanno diretto il traffico muniti di mascherina antismog per denunciare i rischi alla salute

Il [illegible] della rimozione forzata passa da 60 a 120 mila lire. E' il risultato di un incontro di commissione dedicato in parte alla sosta abusiva, problema reso più urgente [illegible] drammatico episodio dell'ospedale Regina Margherita. Presenti gli assessori Tedeschi (Polizia urbana) e Dondona (Viabilità) è [illegible] un quadro incerto, [illegible] responsabilità spesso indefinite.

Un esempio? Dondona, su sollecitazione del dc Galotti, sostiene che alcuni provvedimenti sul traffico, i dissuasori di sosta e i sensi unici preferenziali per il mezzo pubblico, «sono progettati [illegible] attuabili». Però aggiunge: «Per anni la ripartizione terza Suolo pubblico [illegible] disatteso [illegible] indicazioni di altri settori, quali la Viabilità [illegible] l'Arredo urbano». Un contrasto tra uffici che avrebbe comportato notevoli ritardi anche se negli ultimi tempi [illegible] situazione [illegible] migliorata».

Altro contrasto. Il pds Bajardi propone di privatizzare [illegible] rimozione forzata: «Il servizio potrebbe non essere passivo, come invece accade oggi». I tecnici Atm rispondono: «Nulla in contrario, ma potremmo essere in attivo anche noi. Basta fare i conti. Oggi ogni carro attrezzi rimuove 4-5 auto in 12 ore. Troppo poche». Di chi è la colpa? Dei vigili che accompagnano gli operai dell'azienda, parrebbe. Ma Tedeschi ribatte: «Ieri, [illegible] Regina Margherita, ho [illegible] che l'intervento è durato un'ora».

Colpa di tutti [illegible] [illegible] nessuno, dunque. Emergono altre vicende curiose. Ad esempio quella del controviale di corso Regina Margherita, ufficialmente chiuso [illegible] traffico nelle [illegible] serali, per [illegible] tare la «coda» di clienti delle prostitute nigeriane. Il provvedimento, fa rilevare il missino Rigon, [illegible] servito a poco o nulla». Che cosa è accaduto? Non [illegible] dodi una costante [illegible] dei vigili, il via vai di auto prosegue, né il comando intende transen[illegible] il controviale: «Perché dovremmo spostare continuamen[illegible] le barriere». E allora? «Ho chiesto l'aiuto del Prefetto, e non solo per i problemi della Pellerina» annuncia Tedeschi. L'attività dei vigili in quella zona [illegible] riassume in 1000 contravvenzioni, 2859 persone identificate, 28 fermi, [illegible] arresti, [illegible] denunce per atti osceni. Ma il risultato [illegible] scoraggiante: cinque fogli di via.

Ultimo annuncio. E' pronta la delibera di acquisto dei ceppi per [illegible] auto in sosta vietata. Manca invece [illegible] regolamento nazionale che [illegible] specifichi l'applicazione e le caratteristiche. Ieri, infine, alcune centinaia di vigili hanno diretto il traffico muniti [illegible] [illegible] scherina antismog. Una forma [illegible] protesta per denunciare i rischi alla salute.

[g. pav.]

Si cerca il corvo di Carnevale

Laura Salvetti [illegible] vuole essere sostituita Masseroni (al centro) sta cercando la sua riserva A fianco Spagna: «E' tutta colpa del presidente»

Ivrea, Mugnaia svelata «Colpa della politica»

Sono bastate poche righe [illegible] un flash d'agenzia [illegible] mettere [illegible] crisi lo storico Carnevale [illegible] Ivrea. Guai a chi svela prima del sabato sera l'identità della Mugnaia, non si sa bene cosa rischi, comunque non bisogna farlo. «Il nostro è un Carnevale serio» ripetono gli organizzatori. Tanto serio che la Mugnaia investe di tasca propria 25-30 milioni per tre giorni di gloria. Intanto [illegible] cerca il «corvo» che ha osato infrangere la tradizione: «Troveremo [illegible] talpa, la pagherà» sentenzia Giancarlo Masseroni.

E il gioco del Carnevale si fa ancora più serio. Davide Olivetti, l'altro «talent scout» di Violette, [illegible] sicuro, ma solo lui, [illegible] avere in pugno la situazione: «L'identità della Mugnaia la si [illegible] scoprirà stasera».

La protagonista femminile del Carnevale, Laura Salvetti, [illegible] Mugnaia rivelata dai soliti ignoti, invece, non si sbilancia: «Tutto dopo il Carnevale» dice al telefono. Forse resterà lei l'eroina della manifestazione. Ma il presidente degli organizzatori Alberto Stratta nega: «Sarà [illegible] protagonista nuova». Ma una Mugnaia [illegible] riserva è pronta, come sette anni fa, quando Rosanna Tezzon aveva preso il posto per dodici [illegible] di Adriana Gili Meina, l'eroina designata sgradita agli arancieri che minacciavano azioni clamorose.

[illegible] chi [illegible] nasconde dietro [illegible] corvo? Lucio Leggero, per anni aiutante di campo del Generale, e oggi escluso dal giro, una sua [illegible] [illegible] l'ha: «E' [illegible] mossa del Consorzio [illegible] far discutere la gente». All'Azienda di promozione turistica, tirata in causa dal falso fax inviato all'Ansa con [illegible] nome della Mugnaia, si parla di denunce.

Se la ride per tutto il can-can suscitato dal corvo, ma è solidale con la Violetta rivelata, un'ex Mugnaia: Margherita Azzario Musumeci. Anche lei, nel 1968, fu oggetto di una celebre fuga di notizie. Nella notte [illegible] [illegible] venerdì grasso ed [illegible] sabato dell'uscita pubblica le città venne tappezzata di manifesti con il suo nome: «E' solo Carnevale, non c'è bisogno [illegible] scaldarsi tanto» dice.

Non mancano neppure gli attacchi [illegible] Consorzio, [illegible] di avere diffuso troppo presto l'identità [illegible] Laura Salvetti. «Avrei fatto diversamente» dice Dino Cassarin, dal '76 all'82 [illegible] Mugnaia». Polemico Giancarlo Spagna, [illegible] presidente del Consorzio: «Il principale imputato è Stratta. Dietro tutta questa vicenda ci sono ragioni elettorali».

Lodovico Poletto

Ancora 70 ore per i simboli [illegible] le liste

Pensionati europei E' l'ultima novità

A poco più di 70 ore dalla scadenza per presentare simboli [illegible] liste (da domani, ore 8, a lunedì, [illegible] 20) soltanto socialisti, pds, rifondazione comunista [illegible] hanno tutto pronto. Dc, psdi, repubblicani [illegible] verdi stanno an[illegible] annaspando fra i troppi candidati per il Senato e le rinunce [illegible] «novantesimo minuto» per la Camera.

L'ultimo «no» è arrivato ai dirigenti del sole nascente: il consigliere provinciale, Lucantonio Piccolo, [illegible] ha accolto l'invito ad entrare in lista [illegible] psdi. Si presenterà nella formazione «Europa-Federalismo»: il simbolo, un cerchio con una grande «E», è stato presentato a Roma dal movimento «Pensionati-uomini vivi», espressione del pnp, partito nazionale pensionati.

Il partito di Cariglia avrà capolista Maurizio Pagani, senatore uscente, e, al numero due, l'assessore al Commercio del Comune di Torino, Furnari.

Per i candidati nei collegi di Palazzo Madama, la direzione centrale della dc dovrebbe decidere oggi. Ieri il vicesegretario nazionale, Silvio Lega, ha [illegible] [illegible] [illegible] professor Marcello Gallo ad accettare la candidatura [illegible] Pinerolo, anche [illegible] il giurista [illegible] fatto sapere di non [illegible] disponibile.

Decisioni prese alla Lega Nord e nel movimentro sociale. La lista della Lega [illegible] sperta da Gipo Farassino. [illegible] sarà pure il consigliere comunale Mario Borghezio.

Lo schieramento missino avrà una testa di lista a tre: primo Ugo Martinat, della segreteria nazionale, secondo Massimo Massano, terzo il generale Viviani.

Tra le [illegible] formazioni, la lista dei referendum promossi dal professor Massimo Severo Giannini. La presenteranno oggi alle 11,30 (Palazzo Barolo), Lisa Foa, Ernesto Galli [illegible] Loggia, Federico Zeri e Giovanni Negri.

[g. san.]

NUOVA PEUGEOT 106

da L. 10.890.000 iva compresa*

Completa [illegible]
Lunotto [illegible] - Tergilavalunotto - Appoggiatesta ant. - Copribagagli Servofreno - Sedili ribaltabili - Cinture di sicurezza [illegible] riavvolgimento automatico - 5 [illegible] - Accessori [illegible] richiesta: Cerchi [illegible] lega - Abr Tetto apribile - Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti - Condizionatore [illegible]aria - Fari fendinebbia - Sedile posteriore sdoppiabile - Chiusura centralizzata [illegible] comando a distanza - Cristalli anteriori elettrici

[illegible] PROVA DALLE [illegible]

NUOVA CAVALLERI sia
C.SO TURATI, 33/37A/49
TORINO - TEL. 50 39 33
C.SO SIRACUSA, [illegible]
TORINO - TEL. [illegible]41

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas GRUPPO
in collaborazione con: Assitalia

* versione XN 950 cc

In cento pagine la storia della produzione torinese dall'oggetto per la [illegible] all'arredo urbano

E' design: dal Toretto al «sacco»

In tutto il mondo le opere dei nostri artisti

La Telecabina (1991), prod. Leitner per l'Expo Siviglia '92: uno dei progetti illustrati nell'ultimo fascicolo di «Atti e Rassegna Tecnica» della Società degli Ingegneri e degli Architetti, interamente dedicato [illegible] design

Viene presentato questa matti[illegible] in una libreria di via Roma l'ultimo fascicolo di «Atti [illegible] Rassegna Tecnica» della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino: interamente dedicato, [illegible] vuole [illegible] titolo «Torino/Design», ad [illegible] produzione torinese molto varia, e del massimo interesse, proprio perché tocca un po' tutti.

Sfogliando queste cento pagine, illustrate da [illegible] grande quantità di immagini [illegible] colori, ci rendiamo conto fino a qual punto si [illegible] circondati dai prodotti del design torinese.

Si spazia dalla sperimentazione universitaria ad una diversificata produzione industriale, comprendendo l'oggetto per [illegible] casa (dalla maniglia al lampadario) [illegible] mobili per uffici, l'attrezzo di giardinaggio [illegible] il gettarifiuti che fa parte dell'attuale arredo urbano torinese. C'è tutta una storia interessante, poi, anche sul piano tecnologico, se si pensa ai grandi carrozzieri che [illegible] design avevano soprattutto l'intuito e alle «computer grafica» cui l'ingegneria progettuale oggi ricorre.

Ai [illegible] inizi, questa storia ha visto l'artigianato fondersi con l'esigenza d'un disegno estetico-funzionale.

Non ci si deve tuttavia meravigliare se, come [illegible] Vittorio Jacomussi, per certi aspetti nel suo [illegible] [illegible] campo può rivelarsi un «fenomeno per molti versi inesplorato».

E non senza sorprese, se soltanto oggi si scopre, quasi in apertura [illegible] fascicolo, il nome di un maestro, quale fu l'architetto Giuseppe Pagano Pogatschnig, come ideatore dell'umile, ma razionale, «Vespasino», nazionalmente diffuso [illegible] le due guerre dalla «Umberto Renzi - Torino» che lo produsse in una decina di modelli per le esigenze dalle diverse sue collocazioni. Rimane invece nell'anonimato la storica fontanella con il celebre «Toretto», collocata fin dalla metà del secolo scorso e che ancor sopravvive in qualche angolo verde della città.

Alle immagini il fascicolo accompagna una serie di brevi te[illegible] di puntualizzazione [illegible] parte di alcuni specialisti: dalla storia alla didattica, passando per «design e auto», «design e industria», «design [illegible] ambiente», «design e professione», «design e computer». Fanno ormai storia le eleganti aerodinamiche, [illegible] pari del «Bisiluro» da corsa (1955) di Moltino, Demonte, Nardi, e si sente nel tempo l'apporto [illegible] un Centro Stile Fiat, dell'Italdesign che con Giugiaro taglia di netto [illegible] posteriore alle autovetture (se viaggiano bene anche gli autocarri) e d'altri ancora [illegible] I.De.A. (cui si deve [illegible] l'altro il televisore Toshiba Tv [illegible] dell'88) e il Centro studi e ricerche di Pininfarina.

Ma c'è una lunga tradizione da parte degli [illegible] di privati, cui si deve un'infinità di oggetti, dalla poltroncina (B&B Italia) di Gabetti [illegible] Isola, alla «seduta» in alluminio di [illegible] Ferrari, Jacomussi, Gerumak, Laurini (Alucasa), cui si devono anche le pensiline delle fermate [illegible] mezzi pubblici. Così il famoso «Sacco» [illegible] sedere (1968) di Gatti, Paolini, Teodoro: un'idea geniale, degna di un'arte povera ma intelligente. Ed esportabile, come la Telecabina (1991), prod. Leitner per l'Expo Siviglia '92.

Angelo Dragone

Il boss calabrese Belfiore riconosciuto mandante del delitto

Caccia, terzo ergastolo

I giudici di Milano confermano la condanna che la Corte di Cassazione aveva annullato

A fianco il magistrato ucciso, **Bruno Caccia**. A destra il boss **Belfiore**

L'omicidio del procuratore [illegible] po di Torino, Bruno Caccia, fu ordinato da Domenico Belfiore, il presunto boss dei «calabresi». E' lui l'unico responsabile dell'agguato al magistrato, ucciso il 26 giugno '83, mentre portava a passeggio il cane sotto casa in via Sommacampagna. Questo ha ribadito in sentenza ieri pomeriggio la seconda corte d'assise d'appello di Milano che ha confermato la condanna all'ergastolo per l'imputato. Belfiore ha accolto il giudizio con [illegible] gesto di disappunto. Proprio l'altro giorno gli era arrivata da Roma la notizia che la Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, aveva annullato la [illegible] condanna a [illegible] anni di carcere per l'omicidio di Gozzi, un ambulante di Vinovo. Se non gli avessero riconosciuto la responsabilità dell'omicidio Caccia, per lui si sarebbero spalancate le porte del carcere.

E' la terza volta che i giudici milanesi (il processo si svolge per competenza a Milano perché la vittima è un magi[illegible] di Torino) condannano Domenico Belfiore all'ergastolo. Inflisse quella pena la corte d'assise nel giugno '89, la confermò la prima [illegible] della corte d'assise d'appello un anno dopo. Poi, l'anno scorso la Cassazione ordinò di rifare il processo perché il verdetto [illegible] era ben motivato.

A mettere nei guai Domenico Belfiore erano stati i racconti dei pentiti del clan [illegible] catanesi. Roberto Miano, Antonino Saia e Carmelo Giuffrida [illegible] riferito: «Belfiore avvertì la nostra organizzazione che stava per accadere qualcosa di importante ed era meglio che in quel giorno noi ci trovassimo fuori città». Era il preannuncio dell'assassinio? Poco dopo il delitto nell'infermeria del carcere Le Nuove, Francesco Miano registrò una [illegible] conversazione con il boss dei calabresi. A Miano, che gli chiedeva notizia sull'omicidio, Belfiore rispose: «Per Caccia dovete dire grazie soltanto a me». Ma quei nastri, registrati senza l'autorizzazione del magistrato, furono dichiarati inutilizzabili dalla Cassazione. Fu salvato solo un colloquio tra Miano e Giuseppe Belfiore, fratello di Domenico, perché intercorreva tra soggetti estranei alla vicenda Caccia. In quel nastro Giuseppe Belfiore dice: «Di questa vicenda sappiamo solo tu, io e mio fratello. Per rispetto a Domenico non gli ho chiesto chi [illegible] stati gli esecutori [illegible] turiali, [illegible] solo noi sappiamo la verità».

Secondo la Procura milanese, Caccia fu ucciso perché dava fastidio [illegible] la sua tenacia e la sua capacità alla malavita organizzata. Per questo andava eliminato: era un giudice incorruttibile. I «calabresi» di Belfiore avevano deciso la sua morte anche per fare un piacere agli amici «catanesi» di Ciccio Miano. Tesi sostenuta con vigore anche dagli avvocati Badellino, Guaraldo e Bana di Milano, parte civile per la famiglia.

Il difensore Mittone ha ribattuto, invece, che non esiste alcun riscontro alle parole di Belfiore, né ad un accordo tra catanesi e calabresi: «Manca un movente plausibile, esistono solo indizi, niente di più».

La corte d'assise d'appello ha ritenuto invece che il colpevole è proprio Domenico Belfiore. [illegible] qual è stato il movente del delitto? Era questo il nodo centrale del processo e occorrerà attendere le motivazioni della sentenza per comprendere come è stato sciolto dalla corte milanese. Gli avvocati di parte civile hanno commentato: «Si presume che i giudici abbiano individuato nel rigore morale di Caccia, nelle [illegible] iniziative giudiziarie, nella sua incorruttibilità la causa della sua morte».

Nino Pietropinto

IL CORSIVO

RIGORE MORALE E RIGORE FORMALE

La Cassazione, respingendo il convincimento della Corte di assise d'appello di Milano che il procuratore della Repubblica Caccia fu ucciso per il suo rigore, aveva affermato: «Il rigore morale è appannaggio comune a chiunque faccia parte della magistratura». Così dovrebbe essere, purtroppo non lo è. La retorica può strappare gli applausi, ma non si sposa con la verità. Ci domandiamo quale rigore - morale o formale? - guidi i giudici della Cassazione che mandano in libertà pluriassassini confessi, vanificando il coraggio, la capacità di colleghi che operano con rischio personale.

Polemica a Torino sulla decisione comunitaria

Apì: «In fabbrica il lavoro non ha sesso» Non tutti d'accordo

Dal '77 il lavoro femminile dalle 24 alle 6 è possibile soltanto con accordo sindacale. Sono poche le lavoratrici impegnate di notte

Cee: anche per le donne «notturno» in fabbrica

Uomini e donne uguali anche nel lavoro notturno: lo stabilisce una sentenza delle Corte di giustizia Cee. In Italia la legge 903 del '77, che ha introdotto il concetto di parità di trattamento tra i due [illegible] in materia di lavoro, all'articolo 5 precisa che le donne po[illegible] entrare in fabbrica dalle 24 alle 6 soltanto in presenza di un accordo sindacale (nei servizi e nella sanità le donne fanno regolari turni di notte). Ma si possono depennare le «situazioni di miglior favore»?

«A complicare il problema - ammette Alberta Pasquero, Consigliere di parità regionale - c'è la legge 125 dell'aprile '91 "sulle azioni positive" che, accogliendo lo spirito delle direttive Cee, impegna le parti sociali a "rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono di realizzare le pari opportunità", sotto la sorveglianza dell'apposito Comitato nazionale».

Come accolgono la sentenza sindacati, imprenditori e i numerosi enti sorti a difesa dei diritti delle [illegible]

Secondo l'Unione Industriale vengono corrette «gravi storture», mentre Severino Conti, segretario generale Api (Piccola e media industria) commenta: «Il lavoro in fabbrica [illegible] ha s[illegible] soltanto problemi organizzativi». E Amedeo Croce, leader regionale Uil: «Non c'è dubbio, dovremo adeguarci anche all'Europa che non ci piace, ma rivendichiamo la contrattazione».

Un secco «no» al lavoro notturno giunge invece [illegible] Maria Luisa Cosso, presidente Aidda (Donne imprenditrici): «Qualsiasi lavoro notturno di precisione, svolto sia da uomini che da donne, ha un basso profilo qualitativo. E poi, via, quale donna può permettersi il lusso di dormire di giorno con casa, figli e marito cui badare? Occorre una intelligente ripartizione dei ruoli». Angiola Audino, presidente Apid (Imprenditorialità donnal, ribalta il concetto, lo pone in termini positivi: non è più l'azienda che fissa un orario, è la donna che «può» esigerlo senza dover rendere conto.

Marcella Gigli, presidente della Consulta femminile regionale: «Sono titolare d'azienda, e ritengo che le donne non debbano lavorare di notte. Ci sono ben altre conquiste da portare [illegible] prima di parlare di parità». Donatella Genisio, della Consulta comunale: «Quelle ore strappate [illegible] sonno naturale rappresentano un disagio tanto per gli uomini che per le donne».

«Si tira in ballo la parità - dice Maria Rovero, presidente della Commissione pari opportunità [illegible] Regione - sempre in termini negativi. La maternità, sostengono [illegible] aziende, [illegible] penalizz[illegible] Ma allora, perché tutti sbattono la porta in faccia alle donne di 35-40 anni? Cerchiamo di conciliare le due esigenze».

Tutte le donne, a prescindere dal loro ruolo, ritengono che si debba però scegliere un nodo importante. Lo sintetizza Alberta Pasquero: «Tra una madre che lavora e un collega con moglie che provvede alla casa, ci [illegible] differenze non governabili con legge. E i servizi di sostegno alla maternità? All'estero ci sono [illegible] funzionano bene. Pari opportunità significa uguale accesso a lavoro e carriera, io penso che la Cee si sia contraddetta».

Ma la sentenza verrà applica[illegible] anche in Italia? Titti Di Salvo (Cgil): «Il 20 marzo incontreremo l'europarlamentare Anna Catasta per capire se si dovrà togliere a chi ha ottenuto [illegible] saranno possibili forme di contrattazione». Rosina Partelli, del Coordinamento donne Cisl Piemonte: «Sono già in calendario numerosi incontri al ministero per ridiscutere tutto il pacchetto degli orari. Credo che rimarrà valido l'articolo [illegible] della legge 903».

Carlo Novara

Quattro condanne, assolti 23 concessionari

Avevano riciclato 700 auto rubate

Al maxiprocesso per le auto rubate e riciclate al Sud ieri [illegible] stati condannati [illegible] dei 27 imputati che avevano chiesto il rito ordinario, Mariangela Bertolino, 49 anni, di Mondovì, e Piersecondo Giordanengo, [illegible] anni, di Racconigi, imputati di [illegible] rubato [illegible] in circolazione con documenti falsi 80 auto [illegible] Catania, hanno avuto la pena di due anni e 3 mesi.

I giudici della prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) li hanno ritenuti colpevoli soltanto di falso. Le altre imputazioni di associazione per delinquere con ruolo di partecipi e di furto sono state coperte dalla prescrizione che è di 7 anni e mezzo quando il tribunale concede le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. I furti risalgono al periodo tra il '78 e l'84 (700 a Torino e nel Cuneese), quindi non sono più perseguibili. Un altro imputato, Roberto Perlo, [illegible] anni, di Bolzano, residente a Moncalieri, è stato condannato a due anni e [illegible] mesi. Ad Adolfo Spina, 44 anni, di Avellino, un anno e mezzo.

Il tribunale ha assolto con formula ampia altre 23 persone, quasi tutti concessionari grandi [illegible] piccoli che non si [illegible] resi conto di riciclare auto di provenienza furtiva. Il pubblico ministero Elisidoro Rizzo aveva chiesto in tutto 14 condanne, tra cui 4 [illegible] per Giordanengo e Bertolino (difesi dagli avvocati Bosco e Delgrosso), [illegible] anni [illegible] due mesi per Perlo (avvocato Sorace) e un anno e [illegible] per Spina. Il pm aveva scagionato solo i concessionari.

La sentenza di ieri riguarda i pesci piccoli dell'organizzazione. Sono rimasti fuori capi [illegible] luogotenenti (tra cui 7 cuneesi). Tutti questi, per assicurarsi lo sconto di un terzo di pena, hanno chiesto [illegible] ottenuto il rito abbreviato; saranno giudicati martedì prossimo.

L'inchiesta contro la banda aveva accertato che il cervello del traffico era Giorgio Forza, 39 anni, di Moncalieri (difeso dagli avvocati Mazzola e Morlone) definito «egli atti processuali «genio del computer»: elaborava i dati delle auto rubate.

Lo Presti doveva rispondere di rapina

Terrorista-scrittore sviene in tribunale

Giuseppe Lo Presti, l'ex militante dei Nar (Nuclei armati rivoluzionari), autore di un libro-verità, tossicodipendente e malato di Aids, già condannato per rapina, si è sentito male ieri in aula ed è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano.

Il processo davanti ai giudici [illegible] prima Corte d'appello lo vedeva imputato di una rapina commessa il 13 febbraio del 1991 alla sala [illegible] di via Nizza. Lo Presti, che aveva progettato il colpo mentre era agli arresti domiciliari per [illegible] precedente rapina, aveva confessato la partecipazione anche ad un'altra rapina, commessa nel novembre 1990 in una gioielleria di Chivasso, assieme ai fratelli Antonio e Giovanni Gamicchia (bottino 50 milioni).

Grazie [illegible] sconto previsto dal giudizio abbreviato, l'ex terrorista diventato scrittore in carcere con il romanzo «Il cacciatore ricoperto di campanelli», era [illegible] condannato a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione. Ben più pesanti [illegible] pene per i fratelli: 10 anni [illegible] carcere ad Antonio, [illegible] anni [illegible] Giovanni Gamicchia.

Giuseppe Lo Presti, autore [illegible] libro-verità sul carcere, ora è ricoverato al Mauriziano

A Lo Presti erano stati nuovamente concessi gli arresti domiciliari [illegible] causa delle sue precarie condizioni di salute, e ieri, per il processo, era stato autorizzato ad uscire da solo dall'abitazione della madre che lo ospita.

Quando i giudici sono entrati in aula Lo Presti si è accasciato sulla panca. Il difensore Chira Vittone ha cercato [illegible] soccorrerlo: «Non so se arriverò fino alla fine di questo processo», ha mormorato l'imputato. E' stata chiamata un'ambulanza che lo ha trasportato al Mauriziano. Il processo è stato rinviato a nuo[illegible] ruolo.

Alterò la cartella clinica di un paziente

Primario condannato per falso a 8 mesi

Un primario di chirurgia è stato condannato ad 8 mesi di reclusione per aver falsificato la cartella clinica [illegible] vittima [illegible] un incidente stradale nelle parti che potevano dar adito a responsabilità dei medici.

E' accaduto all'ospedale di Chieri. Il primario [illegible] Giuseppe Walter Drago, [illegible] anni, Torino, corso [illegible] Maurizio 19, [illegible] lunga carriera alle spalle. Doveva rispondere anche di omicidio colposo, ma la prima sezione del tribunale penale (presidente Ambrosini) ne ha dichiarata la prescrizione.

La vicenda risale al 27 maggio '79. Sulla provinciale Cerreto-Gallareto, nell'Astigiano, il pensionato Giuseppe Fasolio 60 anni, di Cerreto viene investito da una Renault 4 condotta da Walter Casalegno, 37 anni, [illegible] che lui di Cerreto, via Nuova 1. Il Fasolio riporta varie fratture, è colpito da emorragia allo sto[illegible] e viene trasportato al pronto soccorso di Chieri.

Secondo l'accusa, il professor Drago e l'aiuto Silvio Bigliani [illegible] avrebbero prestato idonee [illegible] al Fasolio. In particolare [illegible] avrebbero provveduto a consultare un urologo, né ad effettuare gli esami necessari e a trasferire il pensionato in una clinica urologica o in [illegible] reparto specializzato.

Giuseppe Fasolio morì. Cinque anni dopo, nell'84, il giudice istruttore Mario Vaudano rinviò a giudizio i due medici e l'automobilista. A tredici anni dal fatto la sentenza [illegible] tribunale di non doversi procedere per omicidio colposo [illegible] confronti dei medici Drago e Bigliani e dell'investitore Casalegno a [illegible] della prescrizione di[illegible] resto. La contraffazione di al[illegible] pagine della cartella clinica del pensionato al fine di garantire l'impunità dei medici curanti è invece costata cara al primario di chirurgia. Il documento falsificato è un atto pubblico: il prof. Giuseppe Walter Drago ha ammesso la manipolazione ed ha patteggiato la pena di otto mesi con la condizionale. Al processo si [illegible] costituita parte civile la sorella della vittima, Lucia Fasolio, 78 anni.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 29 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie e nebbie [illegible] stenti in attenuazione durante il giorno. Temperatura senza notevoli variazioni [illegible] deboli [illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	14,7
MINIMA	3,8
MEDIA	8,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	13,4	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1031 hPa
UMIDITA' (ore 20)			91%

RECORD dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	—21,8	12 febbraio 1956

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	40

UN ANNO FA

MASSIMA n.d. MINIMA n.d.

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 9 minuti tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 58 minuti cala alle ore 14 e 25 minuti

- Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio ore 17
- Luna piena 18 febbraio ore 9
- Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

MERCURIO: passa dalla costellazione dell'Acquario a quella [illegible] Pesci

[illegible] ci illumina come la luce [illegible] una [illegible] dela [illegible] da [illegible] metri

MARTE: sorge in direzione Sud-Est un'ora e [illegible] minuti prima del [illegible]

GIOVE: [illegible] si fa la [illegible] distanza [illegible] Terra: 668 milioni di km

SATURNO: la Terra gli si avvicina alla velocità di 40 [illegible] km/ora

[illegible] [illegible] alle ore 8. Dove è venuto a trovarsi in opposizione rispetto al Sole

Specchio dei tempi

«Sanità malata: sono gli uomini, [illegible] le leggi a farla aggravare» - «Gli aborti [illegible] si evitano con i cortei, [illegible] con una buona assistenza [illegible] madri [illegible] difficoltà» - Tangenziale pericolosa - «C'è [illegible] solo reparto»

Una lettrice ci scrive:

«All'Ospedale Mauriziano è successo un fatto che mi ha provocato dolore e rabbia. Lunedì 17 febbraio alle 14,30 è mancata improvvisamente una signorina di 80 anni, alla quale, pur non essendo parente, sono stata legata tutta la vita e che ho aiutato nei limiti di quanto lei mi ha permesso, dato il suo orgoglio di pensionata al minimo che continuava a fare lavoretti di cucito per arrotondare. Era ricoverata da una decina di giorni; sono [illegible] da lei sempre, saltando il pasto di mezzogiorno per uscire dall'ufficio e restare in ospedale.

«Sono stata a chiedere notizie dal medico del reparto, ho lasciato i miei numeri di telefono - casa e ufficio - in segreteria. Questa signorina non aveva parenti prossimi: ho spiegato la situazione e mi sono raccomandata di rivolgersi a [illegible] per ogni necessità.

«Quando è mancata, il medico ha telefonato ai carabinieri, [illegible] si potrebbe fare per un barbone. Io ho saputo l'evento alle 18 in ufficio, dalla telefonata di una persona che [illegible] visto il mio interessamento verso la ricoverata e forse aveva immaginato che non ero stata avvertita. Al reparto, alle mie proteste, la scheda che portava il mio nome è stata trovata. Si parla di sanità malate: non le leggi, ma gli uomini l'ammalano».

Clara Barale

Una lettrice ci scrive da Roma:

«Il 18 febbraio hai pubblicato l'accorata lettera di una mamma mancata, di una donna che, sotto la pressione dell'ambiente, ha abortito venti anni fa. E il suo dolore è ancora vivo. Sono madre e nonna, [illegible] bene tutto quello che questa lettrice non ha potuto avere e le esprimo la profonda amicizia e comprensione. [illegible] questo [illegible], *La Stampa* ha pubblicato una [illegible] lettera in cui dicevo che è vero modo di evitare gli aborti [illegible] erano i cortei o le ingiurie alle donne, [illegible] l'assistenza efficace e tempestiva alle madri nubili e avevo lamentato [illegible] difficoltà incontrate per prendere contatto con istituzioni che si occupano di questi problemi. Il 18 gennaio l'assessore Cataldo Principe rispondeva dicendo, tra l'altro, [illegible] a Torino esistono tre comunità che si occupano delle madri nubili in difficoltà. Replicavo facendo [illegible] le necessità di reperire rapidamente gli indirizzi [illegible] tali organizzazioni. [illegible] l'assessore Principe, né altri hanno risposto. Si sono perse delle lettere, o si è lasciate cadere la questione?».

Giovanna Scotto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti della rete autostradale tangenziale Sud-Nord di Torino, domiciliati nell'hinterland, lavoriamo a Mirafiori, pertanto almeno due volte al giorno percorriamo [illegible] tangenziale [illegible] Torino per lavoro. Nell'ormai lungo periodo di utilizzo della tangenziale abbiamo potuto notare varie anomalie [illegible] ordine organizzativo che penalizzano gli utenti e rendono il percorso meno sicuro del dovuto. Fra tutte le carenze, la più importante è l'assoluta mancanza di colonnine per la richiesta di soccorso indispensabili per chi si trovasse in panne o per avvertire [illegible] eventuali incidenti o situazioni di pericolo che si verificassero lungo [illegible] tracciato della tangenziale.

«In caso di incidente infatti la sicurezza, la tempestività dei soccorsi e l'intervento delle autorità sono lasciati al senso civico (purtroppo non sempre presente) di altri utenti che de[illegible] uscire al primo svincolo per accedere ad [illegible] telefono per avvertire gli enti competenti (113, 112, ambulanze ecc.). Inoltre, nei casi di incidenti e di ingorghi si formano, soprattutto nelle [illegible] di punta, lunghi incolonnamenti che intrappolano gli automezzi in code interminabili e che possono essi stessi essere origine di eventi di pericolo in quanto non tutti gli utenti della tangenziale subiscono disciplinatamente l'incolonnamento e la conseguente perdita di tempo, in questi [illegible] la [illegible] di emergenza (ove esiste!) diventa una corsia preferenziale per furbastri sicuri di poter eludere qualsivoglia codice di educazione stradale vista [illegible] normale assenza della forza pubblica».

Seguono 40 firme

Un lettore ci scrive:

«Ci sono molte famiglie che hanno figli che soffrono di anoressia o di bulimia e sono in forte difficoltà perché non esistono centri e consultori con gente preparata. A Torino, città all'avanguardia nelle tecnologie e nella ricerca, c'è solo un piccolo reparto che funziona, e anche bene, [illegible] day hospital. Ma [illegible] troppo poco, chi vive il dramma di queste malattie si sente abbandonato perché queste vengono ritenute malattie "sciocche", eppure anche questo pos[illegible] distruggere una famiglia».

Segue la f[illegible]

Il Comune apre un convegno sulle tre religioni

Torino non vuol essere solo città del diavolo

Criticata per i dibattiti sul diavolo, Torino cerca il riscatto con un convegno internazionale sulla religiosità contemporanea. E per questo appuntamento il Comune ottiene anche il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero degli Esteri. Cristianesimo, ebraismo e islamismo a confronto. Alla chiusura, le riflessioni sui fondamenti delle tre religioni del Libro, interverranno i cardinali Giovanni Saldarini e Achille Silvestrini, il rabbino Riccardo Di Segni, l'imam Raddarah e il pastore valdese Paolo Ricca.

«Il convegno sul diavolo - afferma l'assessore alla cultura Marziano Marzano - fu visto negativamente. Anche da Roma ci rinfacciarono lo sperpero di denaro pubblico, invece aveva il valore di farci esperienze laiche».

Per il appuntamento il Comune raddoppierà i costi: «L'acqua santa batte il diavolo 2 a 1 - ironizza Marzano -, la spesa prevista è di milioni; l'iniziativa fa onore allo spirito pluralistico di Torino».

Il scientifico, composto dai professori Filippo Barbano, Franco Bolgiani e padre Eugenio Costa, pone al centro del dibattito Gerusalemme, la città sacra per le tre religioni, e le implicazioni politiche che continuano a martoriare l'area del Medio Oriente. Il prof. Luigi Bonanate modererà una tavola rotonda con Thiab Ayyoush, presidente dell'Università Al Quds di Gerusalemme, Mario S. Snajder, docente all'Hebrew University di Gerusalemme, Jurgen Moltmann, docente all'Università di Tubingen, Igor Man, editorialista della Stampa, Antonio Balletto, docente all'Università di Torino.

«Il destino di Gerusalemme - dice Bonanate - è di essere sempre al centro di guerre. Una questione di religione: unita da etiche, divisa da comportamentali».

E questo contrasto sarà il perno del convegno. «La società e le culture religiose quanto quelle laiche sono oggi poste in crisi a riguardo sia dei "valori" sia delle scelte operative» realizzare» spiega Bolgiani. «Toccheremo questi argomenti - aggiunge padre Costa - farà mettere in posizioni contrastanti».

Degli ospiti si attendono risposte sul come superare conflittualità che, oltreché ideologiche, anche armate. «Torino scientifica, religiosa e laica - commenta Barbano - può essere luogo di chiarimento. Dopo laicità e religiosità, concluderemo questo filone con un convegno sull'Apocalisse, il Duemila».

Gli appuntamenti si svolgeranno dal 31 marzo al 3 aprile, al del Cinema. «Le comunità religiose hanno collaborato a risolvere - dice Marzano - problemi diplomatici, di sicurezza. Un segno di pace». [l. bor.]

Marziano Marzano: per il convegno sul diavolo fui anche da Roma

Sotto, Franco Bolgiani: le e le culture religiose e laiche in crisi

Eugenio Costa: sulle religioni confronto posizioni conflittuali

Illuse dal sogno di un lavoro nel turismo

Era un corso-trappola per aspiranti hostess

Su trenta partecipanti 28 querele «Quella scuola ci ha raggirato»

Sognavano l'[illegible] in un'agenzia di viaggi, si sono ritrovate davanti all'avvocato, pronte a far guerra a una società di Milano che organizza corsi per diventare operatori nel settore turistico.

In trenta (tutte ragazze) sono selezionate dalla I.N.SE.FO., dopo un raduno al centro congressi Piero della Francesca nel gennaio 1991 a cui hanno partecipato almeno 600 giovani. I requisiti richiesti: età compresa tra i 21 e i 26 anni, diploma di scuola superiore. E tanta voglia di studiare, per poter in un settore da collocare nel settore turistico assolvendo a una specifica richiesta ricevuta da alcuni operatori». Felici di aver vinto la selezione allettate da prospettiva di lavoro, le ragazze hanno iniziato il corso, ma a metà due di loro si sono ritirate, ventisette si sono rivolte all'avvocato Tommaso Servetto, un'altra ad un altro legale: «Pensiamo di essere state bellamente turlupinate, e che dietro la splendida organizzazione che ci era stata magnificata non vi fosse null'altro che l'interesse ad [illegible] la [illegible].

Gli avvocati hanno presentato una querela pretura e richiesto il sequestro delle tratte ancora pagate. Ogni ragazza doveva sborsare 6 milioni: 500 mila lire iscrizione, [illegible] 16 rate mensili da 280 mila lire, l'intesa che superato gli esami con almeno 27/30 avrebbe rimborso.

Stefania, Rosella, Roberta, Ti[illegible] e le altre raccontano che dopo prime «lezioni» incontri mese, al sabato pomeriggio, un totale di 160 ore) sono assalite da dubbi. «Ci hanno garantito di poter parlare l'inglese problemi, il docente non all'altezza promesse - raccontano -. Lezioni fumose, materiale didattico scarso».

Un primo controllo confermò la perplessità: «Si erano presentati come azienda leader del - spiegano - ma in realtà l'oggetto sociale riguarda la formazione di corsi di istruzione per corrispondenza». Qualche telefonata alle maggiori agenzie viaggi di Torino, e salta fuori che ha mai contatti con la I.N.SE.FO. Anzi: alcuni operatori erano stati a fare dei pubblici per garantire la loro estraneità la società.

Alle ragazze che facevano presenti le magagne del corso, la società milanese ha sempre risposto con la richiesta di «avere un po' pazienza». Poi la pazienza è finita, è arrivata la querela: «Forse riusciremo a recuperare i nostri soldi - dicono - ragazze - speriamo che questa società ci provi più a gabbare le genti».

Brunella Giovara

TARGHE PARI O DISPARI?
PROBLEMA RISOLTO CON
ALFA ROMEO 33 ECOLOGICA*
da lire 16.868.000
CHIAVI IN MANO
in PRONTA CONSEGNA
presso le Concessionarie ALFA ROMEO
arcar
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9
MONCALIERI Tel. 641.462 r.a.
AUTOTURATI
CORSO TURATI, 63 TORINO
Tel. 319.39.93 r.a.
* CATALIZZATO A 2 VIE OFFERTA VALIDA IN TUTTO IL 30/4/92

ACCADEMIA [illegible]
Cervelli 7 - [illegible] BOLOGNA
Tel. 051/550548 - Fax 051/556734
CORSO
[illegible]RS
e AMATORI del VINO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Accademia - Tel. 011 66.51.03
Azienda autonoma del Turismo - Tel. 87.90.10
Ristorante Cavallo Bianco - Tel. 74.58.763
Enoteca del Senato - Tel. 59.47.06
Enoteca Palco Principe - Tel. 60.64.933
Enoteca Poggio - Tel. 66.17.070
Ristorante La Fontana - Tel. 66.84.256

«TUTTOFIORI» in Olanda
[illegible] de '92
17/21 aprile voli di linea KLM da Torino, trasferimenti, hotel cat. **** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite esclusive, ingressi vari, accompagnatore L. 1.560.000
PASQUA e PONTI DI PRIMAVERA IN SARDEGNA «per l'Isola nel mondo»
17 apr./20 apr.
Soggiorno sul Chiese L. 780.000
24 apr./26 apr.
Ponte del 25 aprile L. 680.000
30 apr./3 mag.
Sagra di Sant'Efisio L. 930.000
Quotazioni inclusive di: voli speciali di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
[illegible]zioni ed iscrizioni
[illegible] agenzie Viaggi

Tentano un'estorsione in pizzeria

«Prepara i soldi» Arrestati 2 fratelli

Li hanno arrestati per tentata estorsione, stavano ricattando il gestore di una pizzeria di Barriera Milano. Sono due fratelli, farebbero parte della banda che semina terrore in esercizi pubblici. «Bande di quartiere» dicono in qu[illegible] La violenza per bandiera: alcuni hanno precedenti per armi e rapina.

Gli agenti della squadra mobile li seguivano novembre, quando il proprietario di un bar Vercelli aveva loro confidato: «Un gruppo di teppisti mi sta rovinando. Ho cercato di selezionare la clientela, tenendo lontani gli sfaccendati e i pregiudicati; ora mi minacciano». Prima di Natale uno aveva mormorato: «Prepara molti soldi avere pace».

La polizia ha indagato su quella banda. L'ispettore Sterpone ha identificato otto persone i loro nomi sono in un rapporto alla magistratura. In quelle pagine il dottor Franco Da Cicco della Mobile parla già anche dei fratelli arrestati per tentata estorsione: Franco e Michele Vitagliano, 31 e 37 anni, abitanti in via Cravero.

Il gruppo è stato seguito dagli uomini del vice questore Augusto Giovanforte, che dirige il servizio di prevenzione sul territorio. La sera sono Michele Vitagliano è entrato nella birreria Ghiottones, in via Tartini 8, gestita da un egiziano.

Quanto è accaduto all'interno è scritto nel rapporto a firma di due agenti di polizia che, in borghese, fingendosi clienti, si sono seduti ad un tavolo. Vitagliano ha ordinato una birra, disturbando i clienti con frasi offensive. Poi è arrivato il fratello. Franco è andato alla cassa, ha banconote da 50 mila: «Metà a testa, io mi tengo questo e tu ne dai un altro». Poi parola di minaccia.

Uno dei due fratelli girandosi verso i poliziotti ha loro chiesto: «Perchè ci fissate, sarete mica sbirri? Vi spacchiamo la faccia». Sono arrestati. In questura si rileggono le pagine dell'altro rapporto dove si parla di altre minacce al proprietario di un bar di barriera.

L'incidente a La Loggia provocato da nebbia e asfalto scivoloso

Partorisce dopo lo scontro

Va a salutare gli amici di fabbrica. Viste le condizioni il titolare la fa accompagnare a casa da un collega. Tutti e due ricoverati in ospedale

Coinvolta in un incidente stradale, una giovane donna di Moncalieri ha dato alla luce una bimba appena giunta al pronto soccorso è Gabriella Beltramo Paiola, 32 anni, dipendente di una ditta di lavorazioni carni. Con lei, incastrato a bordo di una Fiat Tipo, è rimasto anche il collega Silvano Variani, anni, via Puccini 13, La Loggia. Al Cto l'uomo in prognosi riservata; la donna, dopo il parto, è nel reparto di Ortopedia con una gamba fratturata. Ed neonata gode ottima salute.

L'incidente verso le 11, a La Loggia all'imbocco del cavalcavia della tangenziale Sud, in direzione Moncalieri. Nebbia e fondo stradale scivoloso.

Racconta Felice Blangino, proprietario della ditta «Fresca», dove la donna è impiegata: «Gabriella lavora con noi da 16 anni; venuta ad annunciare ai colleghi l'ormai prossima nascita della bimba. E' arrivata guidando la sua auto. Viste le sue condizioni ho chiesto a un dipendente di accompagnarla a ».

In auto, i due hanno percorso neppure un chilometro: Silvano Variani si sarebbe trovato improvvisamente di fronte un camion Mercedes che stava svoltando a sinistra per immettersi nel cantiere dove si sta lavorando alla nuova circonvallazione. Il conducente Pierino Lisa, residente a Nichelino, via Vernea 70, ha ammesso di accorto dell'auto fino al momento dell'urto. Inutile ogni frenata Tipo sull'asfalto bagnato misto a sabbia.

Per i feriti, incastrati nell'auto semidistrutta, sono intervenuti i vigili del fuoco di Carignano. Giunta al pronto del Cto, Gabriella Beltramo è stata immediatamente portata in camera operatoria dove i medici l'hanno sottoposta a parto cesareo. Silvano Variani, prima alle Molinette, poi trasferito al Cto.

Nello scontro, coinvolta terza macchina: Daniela Bonetto, 31 anni, di La Loggia, anche lei incinta sesto mese, è rimasta illesa.

Marco Accossato

La donna al Cto con una gamba fratturata ha dato alla luce Sara

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%

TIMBERLAND - donna	L. 98.000
AMERICAN - donna	« 99.000
CLARKS - SAX	« 74.000
REEBOK donna	« 50.000
NIKE	« 39.000
ADIDAS TORSION	« 69.000
DIADORA JOGGING	« 29.500
MOCASSINO uomo pelle	« 39.000
MOCASSINO donna pelle	« 24.000
SCARPA donna	« 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO	« 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO	« 24.000
CINTURA pelle	« 9.000
[illegible] VOGUE VALENTINO	« 14.000

Sabb - all. com. L. 80
VIA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

Le esercitazioni nei programmi della forza multinazionale di cui fa parte il battaglione Susa

Marines olandesi a scuola dagli alpini

Imparano sopravvivere in montagna ai confini dell'impossibile

Allan Duhran ha 34 anni, baffoni rossi spioventi e vita da Rambo vissuta soddisfazione. parte del «Korps Mariniers», corpo speciale olandese superaddestrato per azioni ai confini dell'umanamente possibile: sopravvivenza nella giungla, paracadutismo, azioni antiterroristi[illegible]. Sta trascorrendo l'ultima settimana permanenza a Bousson, nella caserma [illegible]ginevro. Da ci un I marines olandesi si trovano in val di Susa per imparare le tecniche di combattimento e sopravvivenza in montagna. A dare supporto, aiuto e consigli - ovviamente - gli alpini della Taurinense, Battaglione Susa, l'unico battaglione che l'Italia fornisce in permanente all'Amf (Ace Mobil Force, formata contingenti di sette Paesi: Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Belgio, Canada, Lussemburgo).

Allan Duhran condivide il destino e la scelte di militare con il caporale De Wind 32 anni, il tenente J. R. Mootry, 27 anni, e altri 127 uomini. Girano il mondo, fare tutto e rischiano. Dovrebbero infatti partire presto per Cambogia in missione Nelle scorse settimane gli olandesi dei «Korps Mariniers» (un mito dal 1665), hanno partecipato - comandati dal maggiore Majmarns Grootendorst e con l'ausilio del capitano americano del[illegible], Gordon Davis classico ufficiale a stelle e strisce - ad esercitazioni militari con gli alpini, guidati dal comandante Battaglione Susa di Pinerolo, tenente colonnello Gianni Marizza.

Intanto gli uomini del Susa si preparano: lunedì mattina le 5 partenza per la Toscana (Lunigiana e Garfagnana) dove fino al 23 marzo la guida del capitano Serafino Canale, comandante della caserma Assietta Oulx, daranno vita esercitazioni spettacolari che culmineranno nella «Combat Phase», battaglia finale a ranghi trapposti. «Un appuntamento importante - afferma il capitano - che ha anche un risvolto sociale». Come sempre gli alpini riescono a instaurare forti rapporti umani con la gente del luogo. «E' stato così quando in Calabria - ricorda il tenente colonnello Marizza - e quando siamo stati nella zona di imperia durante guerra del Golfo».

Enzo Macarani

Soldati del «Korps Mariniers» in azione a Bousson, in Val di Susa. A fianco degli alpini imparano l'arte di sopravvivere in montagna

Arrestato geometra

Precario comunale arrotondava con la droga

Lo hanno bloccato mentre cercava buttare busta d'eroina sotto un'automobile parcheggiata. Così il geometra del Comune, contratti a termine da molti anni, è finito carcere. E' Cesare Prejanò, anni, via Feletto 38, nato a Catanzaro, oltre dieci anni a Torino. Il suo ultimo lavoro artigiano per il Comune si svolgeva Politecnico. Ieri pomeriggio al momento dell'arresto, era su Fiat 127, in via Palestrina angolo via Martorelli, insieme con la sua compagna, Maria Natalina Pecora, 31 anni. Prejanò e la donna hanno bambino 10 anni. E proprio perché possa occuparsi del ragazzino, nei suoi confronti i carabinieri della compagnia Mirafiori non hanno preso provvedimenti. Prejanò, tossicodipendente, ha subito ammesso le sue colpe. I militari, prima di consegnarlo agli agenti di custodia delle Vallette, lo hanno accompagnato in ospedale.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.428 - TORINO

FRIGORIFERI da INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH, REX, MIELE, ZANUSSI, AEG
[illegible] di Bruno [illegible] Potenz[illegible]

Convegno sulla depressione nella terza età suggerisce prevenzione e cure

Anziani tristi? Non è detto

Rimedio: non temere la vecchiaia

Gli anziani sono più depressi dei giovani? E che cos'è la depressione, solo un sottile velo di tristezza o una autentica malattia? Un convegno organizzato dalla Fondazione «Oltre l'età» ha affrontato il tema con medici e sociologi. Il professor Luigi Ravizza, psichiatra, ha inquadrato il problema in termini scientifici.

La depressione ha due facce. Una, detta «maggiore», è di origine biologica; l'altra, detta «reattiva», è legata a fattori esterni quali, ad esempio, la vedovanza o la malattia. La prima non colpisce più chi è avanti negli anni, la seconda perché più frequentemente un giovane l'anziano vive difficoltà legate a fattori sociali (scarso reddito, abitazione inadatta), a condizioni di salute (malattie croniche) e a particolari situazioni affettive (isolamento, solitudine, lutti).

Tristezza, mancanza di interessi, vuoti di memoria, sensi di colpa, scarsa autostima, poca fame, insonnia, mal di testa, perdita di peso, desiderio di solitudine. Questi sono solo alcuni dei sintomi della depressione che talvolta i medici scambiano per una situazione fisiologica dell'età. Spiega il professor Carmine Macchione, geriatra: «La depressione "reattiva" dell'anziano è curabilissima. E il geriatra può fare molto anche stimolando il paziente a interessarsi di qualcosa che lo possa appassionare».

Prosegue: «Inoltre le cause scatenanti spesso si possono modificare. La vedovanza vissuta nell'immediato come tragedia diviene, con il tempo, più tollerabile; da alcune malattie che inducono depressione quali quelle cardiovascolari si guarisce; la perdita di ruolo dopo il pensionamento o la menopausa può essere alleviata da nuovi interessi».

Un antidoto alla depressione minore è, come sottolineato sia da Ravizza sia da Macchione, la capacità di imparare a fare a lavoro e investire tutti se stessi sull'attività lavorativa, coltivare nel corso dell'intera esistenza curiosità intellettuali da soddisfare nella terza età. Ha detto Macchione: «Esiste una scienza che si chiama gerogogie che insegna ad invecchiare. La vecchiaia va preparata perché bisogna imparare a non aver paura di ciò che è. E' necessario affrontare il proprio status di vecchi non come una "diminutio"». Naturalmente a un diverso modo di vedere la vita sono efficaci le terapie farmacologiche e di sostegno psicologico.

E il sociologo Filippo Barbano ha offerto una riflessione che può servire a difendersi dalla depressione: «La vita non andrebbe divisa rigidamente in età, ma vissuta come un ciclo unitario con delle tappe ognuna delle quali contiene un progetto». E ha ricordato la suddivisione delle età formale e cambi a seconda dei tempi: «Ormai si parla di quarta età e gli stessi confini tra l'una e l'altra sono indefiniti e mutevoli».

Marina Cassi

Il sociologo Filippo Barbano

Luigina truffata e disillusa

Ha perso soldi e fiducia in se stessa

Sessantanove anni, piena di vita e di voglia di essere utile agli altri. Una signora invecchiata bene, timori eccessivi, senza complessi per l'età. Fino a ieri quando un raggiro l'ha privata oltreché dei risparmi anche della fiducia in se e nel prossimo. Luigina è ancora choc, racconta: «Ero in strada, tornavo a casa in zona Santa Rita. Due uomini eleganti e educatissimi si sono avvicinati per chiedermi una cortesia».

E il raggiro si è iniziato, come in molti casi che si sono verificati negli ultimi mesi su un copione collaudato. I truffatori conversano con garbo, raccontano una storia fantastica di un'ingente eredità da distribuire in beneficenza, della necessità che una persona seria (la vittima) incarichi del delicato compito. Durante la conversazione ricorre una frase che «ipnotizza» l'interlocutore.

Racconta Luigina: «A un certo punto ero intontita di parole, confusa. Eravamo vicini all'agenzia della mia banca e mi hanno detto che era necessario che io prelevassi dieci milioni e li consegnassi a loro in garanzia delle cifre che mi avrebbero affidato da distribuire ai poveri».

Luigina, come molti altri, ci crede. Ritira e consegna il denaro senza che una sola ombra di dubbio la sfiori. Dopo la truffa i due delinquenti l'hanno accompagnata fin sotto casa, salutata con squisita educazione, pronunciato una frase rituale. E sono spariti con i dieci milioni. «Che mondo è mai questo?», si chiede Luigina e aggiunge: «Non ho più una lira e mi sento male al pensiero che quei due mi abbiano spiata per giorni e giorni e poi mi abbiano abbordata proprio vicino alla banca per sicuri di riuscire a truffarmi».

Adesso non ha più fiducia nella gente: «Non mi lascerò avvicinare da nessuno». Ma soprattutto si sente vecchia: non avessi gli anni che ho ci sarei cascata. Mi vergogno tanto non aver capito che truffa». E' difficile convincerla che a cadere nei raggiri spesso anche i giovani e che avere fiducia negli altri non è segno di vecchiaia.

TACCUINO

Residenze sanitarie convegno al Valentino

La 8, in collaborazione con la Usl 8, organizza sabato 7 alle 9, al Castello del Valentino, un convegno sulle residenze sanitarie assistenziali (Rsa). Nel corso dei lavori saranno analizzate le condizioni in cui vivono molti anziani ricoverati negli istituti pubblici e dimenticati nelle pensioni abusive.

Rivalta, anziani o Municipio

Diventerà sede delle associazioni per anziani (Unitrè, centro assistenza) e di una sala per convegni il vecchio Municipio in piazza Martiri. Presto via ai lavori.

l'Unitre

S'inizia mercoledì 4 marzo, alle 17, presso il museo in via Bricherasio 8, un ciclo di visite-lezioni per iscritti all'Università della terza con l'obiettivo di estendere anche in questo museo la collaborazione con i musei museali.

Handicappati gravi apre un repartino

Il Csa (telefono 83.12.79) comunica che nelle prossime settimane sarà aperto un repartino per handicappati gravissimi in corso Svizzera. Le famiglie devono fare domanda per il ricovero alla propria Usl e alla Usl 4 (corso Svizzera 164). I posti a disposizione sono 24.

BIANCA &

Rapinatore solitario in farmacia

Pistola in pugno, ieri sera all'ora di chiusura, un giovane, forse tossicodipendente, è entrato nella farmacia Comunale n. 24 in via Bellardi, a Parella. La cassiera gli ha consegnato parte dell'incasso, circa 300 mila lire. Il rapinatore è fuggito a piedi.

e steccati in appalto

Fior di soldi, traduzione italiana di «Lots», società torinese 12 dipendenti tra attacchini e impiegati, non appalta affissioni dei manifesti elettorali. Afferma il titolare della srl, Amed El Hamdoni, egiziano: «L'appalto firmato con il Comune di Torino riguarda gli spazi: muri, pannoli, steccati, non il genere di pubblicità da affiggere».

Ecco l'ufficio del futuro

Al Castello di Rivoli premiazione del concorso internazionale Trau, sul design di nuovi spazi lavorativi organizzato proprio dall'azienda di Cascine Vica che costruisce arredamenti per ufficio. Hanno partecipato più di 1300 architetti di tutto il mondo, primo premio alla vicentina Paola Ereghe, anni.

Moncalieri, cassa alla Tre C

Ancora cassa integrazione, a partire il 16 marzo, per i dipendenti della Tre C (cinture) che rientrano al lavoro lunedì. Lo ha comunicato la Gilardini, proprietaria della fabbrica, alle organizzazioni sindacali.

Spacciatori arrestati

Manette a due spacciatori: Giuseppe Leone, anni, via Tevere 41, Rivoli, 30 grammi di eroina; a Grugliasco è sorpreso dai carabinieri Giorgio Verdiglione, Martin Luther King 23, con venti grammi di hashish.

Lavori alla scuola Antonelli

Vacanza forzata oggi per gli studenti della scuola media Antonelli, via Filadelfia 132. Durante i lavori di rifacimento del tetto sono emerse crepe e rotture nelle condutture dell'acqua, molte aule sono state dichiarate inagibili.

Industria nel mondo

L'industria italiana nel mondiale dalla fine dell'800 agli Anni 40 è il tema di un seminario in programma per il 3 marzo al centro storico Fiat. Il - precisa una nota - si propone di richiamare l'attenzione su un versante della storia d'impresa finora poco esplorato: quello della presenza produttiva e commerciale dell'industria italiana sul mercato internazionale in quel periodo. I lavori - che includono la presentazione del progetto di ricerca «Vocazione internazionale della Fiat» - saranno introdotti da Cesare Annibaldi, responsabile per le Relazioni della casa torinese.

Alpignano, Consiglio convocato

Dopo quasi tre mesi, si riunisce il Consiglio comunale di Alpignano, convocato dall'opposizione che ha raccolto le firme. All'ordine del giorno la protesta dei commercianti.

RENAULT 19 LIMITED.
DALLE CONCESSIONARIE DI TORINO IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER 3 ANNI, DI SERIE.

Da noi la Renault 19 vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.300.000 chiavi in mano. È una proposta che potremo garantirvi fino al 15 marzo.

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19.
ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Renault.
Cavalli
puliti.

*Da **FinRenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **elf**. Garanzia 6 anni anticorrosione. Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.*

L'ospedale di Moncalieri vicino al collasso: i reparti superaffollati

Tutto esaurito al Santa Croce

Critica la situazione al pronto soccorso
Molti pazienti sono dirottati alle Molinette

Rischiano la paralisi gli otto reparti dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri: nell'ultimo mese si sono moltiplicati i fonogrammi della direzione sanitaria per comunicare ai 5747 [illegible] volontari del soccorso il «tutto esaurito». Così, dal pronto [illegible] di Moncalieri può capitare [illegible] essere dirottati per il ricovero verso altre strutture di Torino o della provincia.

«La mancanza [illegible] posti dura in media dodici ore; quando nei reparti non ci sono più letti liberi e le quattro sale operatorie sono occupate, invitiamo la centrale operativa a indirizzare direttamente le ambulanze verso altri ospedali» spiega il direttore sanitario Piero Panarisi. E aggiunge: «Questo però non significa rifiutare i pazienti, che trattenamo solo quando non [illegible] trasportabili altrove».

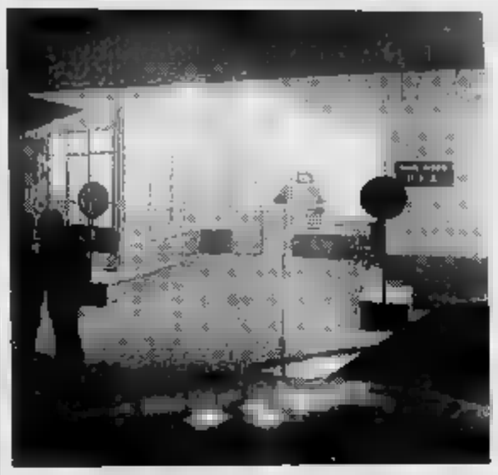
In attesa del necessario coordinamento che si avrà con [illegible] 118, i volontari del soccorso, senza medici in ambulanza, sono espliciti: «Dopo le drammatiche vicende dei viaggi della speranza, non ci assumiamo più la responsabilità di allungare un tragitto per raggiungere il Cto [illegible] la Molinette. Fonogramma [illegible] [illegible], a [illegible] al Santa Croce». Così, al pronto soccorso, [illegible] registrano ogni giorno circa 120 ricoveri: «Per molti pazienti, in realtà, sarebbe sufficiente rivolgersi al medico di famiglia o ai consultori distrettuali, invece arrivano da noi».

E la caposala è costretta allora a ricordare [illegible] un cartello che «l'ordine di chiamata non dipende da quello di arrivo, ma dalla gravità dei casi».

Intanto, dopo il pronto soccorso, è normale rimanere per ore di fronte alla sala gessi o un'intera giornata nelle stanzine della degenza temporanea; giovani [illegible] anziani, uomini e d[illegible] insieme, «sperando che si liberi il letto entro sera».

Oltre 36 mila passaggi l'anno, [illegible] ricoveri urgenti sui [illegible] posti letto in tutto l'ospedale. Reparti a rischio, dove oggi [illegible] maggiore la possibilità di trovarsi «parcheggiati» su un letto aggiunto all'ultimo momento, sono quello di medicina generale e di cardiologia: «Con la futura sala per l'applicazione dei pace-maker, credici letti non basteranno più».

In psichiatria i posti sono nove, «ma ne servirebbero almeno il doppio». Con la prospettiva di incremento della popolazione di 10 mila unità [illegible] prossimi dieci anni, il collasso d[illegible] Santa Croce pare insomma garantito: soffocato dalle abitazioni, [illegible] c'è possibilità di ampliamento, mentre il progetto per un pronto soccorso sotterraneo è fermo [illegible] Roma da un anno. Intanto le ambulanze in uscita - quando non vengono bloccate da altri mezzi - sono costrette a scomode manovre. «L'unica soluzione è una nuova struttura», conclude il direttore sanitario. Ma per ora si conosce solo [illegible] zona dove potrebbe sorgere». [m. sc.]



L'ordine di chiamata per chi giunge [illegible] pronto soccorso non dipende «dall'arrivo ma dalla gravità [illegible] casi» [illegible] legge su un cartello sistemato all'ingresso

Doppi turni [illegible] Carmagnola

Una guardia medica interna in appoggio al pronto soccorso

Immediata reazione [illegible] responsabili dell'Usl 31 all'esposto che 21 medici del pronto [illegible] dell'ospedale San Lo[illegible] hanno presentato in Procura segnalando rischi e disagi del servizio. L'amministratore straordinario Pio Borzani, sentiti direttore sanitario [illegible] primari, ha istituito i doppi turni: in aggiunta a quella del pronto soccorso, è stata organizzata una guardia medica interdivisionale, che opererà nelle ore notturne e [illegible] fine settimana. «Il provvedimento ha natura temporanea - precisa Borzani - in attesa [illegible] organizzare in mo[illegible] definitivo [illegible] organico [illegible] servizio».

Gelida l'accoglienza della proposta da parte dei medici: «Si è fatta la moltiplicazione dei pani [illegible] dei pesci».

I sindacati, in attesa di un parere legale, hanno già individuato «la violazione di vari articoli. E' necessaria un'interpretazione scritta del provvedimento, perché, se assunto alla lettera, si verificherebbero vuoti d'assistenza». (j. fer.)

PUBBLICITA' ELETTORALE

GIORGIO
LA MALFA
Segretario Nazionale P.R.I.

Teatro Carignano
Torino, domenica 1 marzo
ore 10

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

In corso Spezia

Ambulanti in guerra [illegible] «Conti»

I 120 ambulanti del mercato di [illegible] Spezia sono sul piede di guerra contro il supermercato Conti appena aperto nella zona: da giovedì ha[illegible] prolungato l'orario (consentito solo il mattino) [illegible] al tardo pomeriggio. Se non otterranno un colloquio [illegible] l'assessore Fumari, terranno [illegible] bancarelle montate anche oggi pomeriggio, e domani bloccheranno via Nizza.

Stando alle accuse [illegible] commercianti, [illegible] supermercato avrebbe ottenuto i permessi [illegible] agibilità in tutta fretta, poche [illegible] prima dell'inaugurazione, nonostante il parcheggio interno fosse ancora chiuso da transenne.

Ieri il mercato è stato visitato dal presidente della commissione Commercio del Comune, Paolo Chiavarino. Il problema, per evitare che la situazione degeneri, sarà affrontato oggi [illegible] Palazzo Civico. «Anche se - di[illegible] all'assessorato al Commercio - il parcheggio del "Conti" è ultimato e sarà sufficiente togliere le transenne per renderlo funzionante».

Circolazione difficile ieri nel Chivassese

Incidenti a catena per la nebbia fitta

Incidenti a catena, ieri mattina, nel Chivassese a causa della fittissima nebbia. Nessun morto, per fortuna, anche se il bilancio dei feriti è grave.

A Brandizzo, sulla provinciale per Torino, Stefania Marchetto, 22 anni, operaia, Brandizzo, via Mazzini 2, al volante di [illegible] Fiat Uno, si è schiantata contro un palo [illegible] cemento: la giovane è al Cto.

Sempre a Brandizzo, sulla provinciale per Volpiano, nei pressi del casello autostradale A4, tre autovetture sono rima[illegible] coinvolte in un tamponamento. Il più grave dei conducenti [illegible] Tommaso Durante, 45 anni, residente a Crescentino in viale Barrilis 50, ricoverato con [illegible] cranico all'ospedale di Chivasso. L'uom[illegible] alla guida di [illegible] Fiat Uno, finita sotto [illegible] semirimorchio [illegible] un autocarro fermo a lato della strada. Nello scontro [illegible] rimasta ferita anche Simona Actis Grosso, [illegible] anni, Chivasso, via Torino 63, alla guida della sua Y10.

A San Raffaele Cimena, Claudio Manè, 19 anni, Torino, corso Salvemini 25, al volante del[illegible] [illegible] «Uno» ha tamponato violentemente un autobus dell'Atm, condotto da Antonio Caruso, di Santhià, in sosta alla fermata in [illegible] della [illegible] dei passeggeri. Illesi i venti passeggeri a bordo: il Manè è [illegible] verato all'ospedale di Chivasso. Anche l'amico Giuseppe Papasergi, 19 anni, San Raffaele Ci[illegible] viale Europa 4, che [illegible] trovava al suo fianco, è rimasto ferito.

Sulla statale 26 Chivasso-Caluso, in località Boschetto, [illegible] cinque vetture sono rimaste coinvolte in un altro tamponamento, senza feriti.

Sempre [illegible] nebbia è stata la causa dello scontro frontale avvenuto ieri mattina [illegible] le 7 sulla statale 29 Poirino-Pralormo. Coinvolti nell'urto la Fiat Croma di Antonio Tommasi, 48 anni, di Montà d'Alba, in compagnia della moglie Ida Massa, 47 anni, e l'autotreno di Alessandro Bordogna, 31 anni. Per i coniugi Tommasi, trasportati al Santa Croce [illegible] Moncalieri, la prognosi è riservata.

SPORT [illegible]

Calcio: Torino-Roma semifinale a Viareggio

Il torneo internazionale di calcio giovanile di Viareggio è giunto [illegible] semifinali. A Calenzano (ore 14,45 diretta [illegible] Raitre) si gioca Torino-Roma (arbitro Tombolini); [illegible] Viareggio, ore 15, [illegible] di scena Milan e Fiorentina (arbitro Lana). Il granate Vieri, con la 7 [illegible] segnato, [illegible] il principe dei cannonieri. Il primato appartenevа a Garritano con 6 gol.

Calcio: Juve-Bologna [illegible] torneo Primavera

Riprende [illegible] campionato Primavera. La Juventus, affronta al Combi (ore 15) il Bologna.

Volley: oggi si gioca la terza di ritorno

Si disputa oggi la [illegible] di ritorno dei campionati di volley. A2 femminile: Galup Pinerolo-Preca Moda Cislago (ore 17,30). B1 maschile: Udine-Olympus Kernel Pinerolo (domani ore 17,30). B1 femminile: Dim Cafasse-Randi Sangiorgina (Lanzo, via Torino, ore 21). B2 maschile: Arti e Mestieri-Mondovì (Cascina Vica, [illegible] Stupinigi, ore 20,30); Parabiago-Cus Lecce Pen (ore 21); Sa.Fa To-Chivavri (via Pilo 26, ore 18). C1 maschile: Vallesusa-Rivanazzano (Vaie, via Martiri, [illegible] 21); Magenta-Bellavista Ivrea (ore 21); Teleritz Nichelino-Varazze (via XXV Aprile 139, ore 21). C1 femminile: El.Tel Chivasso-Valenza (via Paleologi, ore 21); Errebì Saluzzo-Sa.Fe.

Calcio donne: T[illegible] e Juve in trasferta

Torinesi in trasferta nel 20° turno della serie A femminile. Oggi alle 15 il Torino Univer giocherà a Monza; la Juventus sarà di [illegible] in Sicilia con il Grevina.

Hockey prato: al via campionati di A1 [illegible]

Prende il via oggi la serie A1 maschile di hockey [illegible] prato. [illegible] Gus Torino ospita alle 14,30 al campo Tazzoli il S. Saba.

Ippica: [illegible] [illegible] programma a Vinovo

Due i clou [illegible] pomeriggio a Vinovo. Fra le quadre sul miglio Ostrica [illegible] [illegible] (A. Guzzinati) può trovare la strada del successo. Ma non sarà f[illegible] perché deve guardarsi dalla compagna di allenamento Okapiz (G. Guzzinati) e soprattutto da Oxilia di Re (P. Rossi).Re. II. Moser di Casei, Milord Ciak. III. Narvalo Om, Nougat [illegible] IV. Niger Vol, Neutrone Pink. V. Onda del Rio, Ohaio di Casei. VI. Miami Girl, Leopard Jet. VII. Leandro Sir, Loredan Jet. VIII. Marinoni Fn, Maratea di Mar.

Sulla tangenziale Sud

Cade [illegible] per guardare auto che brucia

Un automobilista di Collegno è caduto da un viadotto sulla tangenziale tra La Loggia e Moncalieri. Era sceso dalla sua auto per osservare da vicino una vettura che stava bruciando. Ha cercato [illegible] saltare il guard-rail, ma è scivolato e, dopo un volo [illegible] una quindicina di metri, è finito [illegible] una strada sterrata che costeggia un canale. E' ricoverato con prognosi riservata al Santa Croce di Moncalieri [illegible] fratture e lesioni interne.

E' accaduto poco dopo la mezzanotte. Mauro Germano, [illegible] anni, di Castellamonte, [illegible] viaggiando sulla sua Mercedes sulla tangenziale Sud quando l'auto ha preso fuoco. E' sceso di corsa ed è corso via. Sulla carreggiata opposta stava arrivando in quel momento Paolo Pasquetto, 37 anni, Collegno, via Oberdan 14, con la sua Fiat Uno. Ha notato [illegible] rogo, è sceso, ha cercato di scavalcare il guard-rail, ma [illegible] caduto nel vuoto.

Alla media di Bruino

Oggi alle urne per [illegible] Consiglio degli «under 14»

Oggi vanno alle urne i 180 ragazzi che frequentano la scuola media «Aldo Moro» di Bruino per eleggere un Consiglio comunale under 14 composto da 15 membri. Verrà poi formata una giunta che potrà partecipare alle riunioni [illegible] giunta e [illegible] Consiglio comunale del «grandi» ed avanzare delle proposte.

«Il nostro obiettivo - spiega[illegible] il consigliere delegato alla Gioventù, Cesare Riccardo, ed [illegible] vicepreside della scuola Giacomo Morello – è quello di far capire ai ragazzi come funziona il sistema elettorale con [illegible] esempio pratico e per coinvolgerli nella vita della città». Le liste [illegible] quattro, i loro nomi ricalcano i programmi: «Problemi [illegible] scuola», «Sport», «Ecologia a Bruino», «Tempo libero». I candidati, scelti do[illegible] un turno [illegible] primarie, sono 38, 23 dei quali donne. Nel pomeriggio si conosceranno gli eletti.

A Lombriasco

[illegible] colpo al distributore quattro arrestati

I carabinieri [illegible] Pancalieri hanno arrestato, ieri, quattro persone sorprese a svaligiare il magazzino di [illegible] distributore di benzina Api in via Torino 1 a Lombriasco.

In carcere sono finiti Luciano Franzino, 33 anni e Angela Zuccarelli, 22 anni, entrambi residenti a Piasco in via Comba Romana 11. Insieme a loro sono stati arrestati anche Giovanni Finiguerra, 19 anni, abitante [illegible] Saluzzo in via Lattes 3 [illegible] Domenico Zingarelli, 24 anni, anch'egli residente [illegible] Saluzzo in via Monte [illegible] [illegible] 14. Sulla loro auto i militari hanno trovato 87 latte di olio e alcuni filtri.

I quattro ladri non erano a [illegible] che il distributore era dotato di un sistema di allarme collegato direttamente con la stazione dei carabinieri. Hanno abb[illegible]to il distributore velocemente, ma i carabinieri, dopo un breve inseguimento, li hanno bloccati.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE [illegible] VACANZE

[illegible]
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE [illegible]
NAPOLI-ISOLE EOLIE
[illegible] GGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (T[illegible])
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALIMAR SNAV

CyberMate NOTEBOOK
KONETE
Lit. 2.900.000* (mod. 386 SX-20) STAMPANTE COMPRESA
con la nuova stampante portatile Canon BJ-10ex a bolle di inchiostro compresa nel prezzo!
* Fino ad esaurimento scorte. Prezzi IVA [illegible] per pagamenti contanti.

L'unico con [illegible] caricabatterie incorporato!

Elegante, Potente e Superleggera, occupa pochissimo spazio e pesa soltanto 2,7 Kg. Microprocessore 386 SX-20, [illegible] 386 SX-25 [illegible] HARD DISK [illegible] MB, Schermo VGA LCD Retroilluminato, doppie batterie ESTRAIBILI e RICARICABILI!
Sono inoltre in dotazione: il cavo AC 220V, il cavo per alimentazione auto DC 12V e la pratica borsa "PRONTO".

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

ANCONA • BARI • BOLOGNA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA MILANO • MILANO • MODENA • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • TORINO • VERONA

TORINO - Corso Einaudi [illegible] Tel. 011/593776

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO ■ DI PIU'

ETOILE - CHARLIE CHAPLIN
STUDIO RITZ

«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

FIAMMA : 3° MESE!

IL MITO - L'UOMO... IL FILM

ADRIANO 200 e CENTRALE 1

IL FILM-FENOMENO del 1992

LA NUOVA ARCA LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio e al Piccolo Regio

12 marzo 1992, ■ 21 - Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti
■ *inaugurale e lavori*

«Musica e Poesia nel Piemonte»

Musiche di Biangini, Brofferio, Puccini, Alfano, Catalani, Sinigaglia, Ghedini, Rocca, Fuga - Testi di Alfieri, Giacosa, Pavese - Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla, Domenico Briacchi, Margherita Salio (v. r.) Roberto Cognazzo (pianti)

20 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni

«Dagli spirituals a Bernstein»

Avon Stuart (b), Marco Vavolo (piano) Rossana Pinto, Leonardo De Colle (v. r.) - Musiche Negrospirituals, Gershwin, Bernstein - Testi di Dunbar, Hughes, McKay, Wheatley, Senghor

27 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni

«Il Melologo»

Ettore Borri (piano), Mario Cei (v. r.) Tullio Ghezzano, Folgore, Gino D'Annunzio, Shelley, Uhland, Bürger - ■■■e di Amalfi, Liszt, Schumann, Strauss, Liszt

6 aprile 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Beethoven - Ricordando l'immortale amata»

Raffaello Orlando (clar.), Nicolai Sarpe (cello), Aldo Trimma (piano), Gabriella Ranzi (v. r.) - Trio op. 11 e Trio op. 38 - Le poesie del Lieder, Le lettere all'Immortale amata

17 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»

Rossana Pinto, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrini (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. Bianchi), voci recitanti - Eiko Yamaguchy (cembalo), Laura Manca (cello), Giovanni Zanno (vl), Nicoletta Bono (viola), Francesco Biraghi (chitarra)

8 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Diotima ■ la vendetta ■ Eros»

con Pamela Villoresi - Musiche e (anti di Luciano Vavolo

11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Rumori o voci»

con Marisa Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»

Alirio Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Estevez, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jimenez

25 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»

Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gazzi (cornm.) Musiche di Tosti, Denza, Buzzi, Ciardiello - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L. 12.000
Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA.In L. 80.000
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo

Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Sest - Toro Assicurazioni - Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - Cedri

LUX

Sarete coinvolti in una partita mortale dove ■■■ potranno essere l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

Il primo «*Piccolo grande amore*» di Macaulay ■■■
Torna il protagonista ■ «*Mamma ho perso l'aereo*»

Al cinema con i bambini ■■■ *serata* ■ *allegria*

AL *lilliput* *in esclusiva*

KING KONG

in esclusiva

IZETA 1

in esclusiva

AMBRA

in esclusiva

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.

7ª *SETTIMANA*
E' IL FILM DEL GIORNO

DUE NAZIONALE

EMPIRE

in esclusiva

ODEON

SUCCESSO AL DORIA

DOPO «DONNE ■■■■ DI UNA CRISI ■■ LO SCANDALO ■■■■ CONTINUA.

UN GIOIELLO ■ ■■■■E E DI ELEGANTE PERVERSIONE

LUIGI e AURELIO ■■ LAURENTIIS presentano

STREPITOSO AL CAPITOL

CON I PROTAGONISTI DI
«■■■■ E» E «RAGAZZI ■■■»

IN UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA
GIORGIO CASTELLANI

VITE PERDUTE

eliseo blu *in esclusiva*

CENSURATO!!!

OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA
IN VERSIONE INTEGRALE

Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

RADIO CENTRO 95 · radio reporter 93 · RADIO MANILA · Radio Torino Parlante

RADIONOTIZIE

FM 93.000 - 95.000 - ■■■ - 98.500 - 102.100 - 107.900

IL PIACERE DI INFORMARVI
SUBITO

DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Le mosche in testa

giornate internazionali «Donne Cinema Teatro», organizzate da Adele Rebaudengo dell'Associazione Agartha Teatro, propongono oggi, al Cinema Charlie Chaplin, tre film di Liliana Cavani. Alle 13,30 «Oltre la porta», alle 15,30 «Interno Berlinese», alle 17,35 «Francesco». In serata, alle 21, è invece in cartellone «Le mosche in testa» di Gabriella Morandi e Maria Daria Menozzi. Il film racconta le vicende di una serie di personaggi che vivono tra Bologna e il delta Po: vecchi partigiani, pescatori di frodo, emarginati di vario tipo. A concludere le giornate internazionali sarà, alle 22,40, «Fantasia 'o surdato» di Elvira Notari. Realizzato nel '27 e ambientato a Roma il film cerca trasporre la classica sceneggiata napoletana nella capitale. Tel. 011/562.10.25.

parigino

Va in scena questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo, via Maria Vittoria 5, lo spettacolo «Salotto parigino», «Il mondo in pezzi» di Gabriel Marcel, per la rassegna «Voci dall'esistenzialismo». L'adattamento e la regia sono di Paola Trenta. Nel interpreti fra gli altri Maria Teresa Giarratano, Maria Gioia, Daniela Calò. «Noia e superficialità - spiega la regista - scandiscono giorni sempre uguali in un salotto parigino Anni 30». Tel. 011/53.84.66.

Dada

Al Matteotti di Moncalieri questa sera, alle 21, la Compagnia «I teatranti» presenta «Cabaret Dada 1916-1918». Testi di Hugo Ball, Tristan Tzara, Richard Huelsenbeck, William Serner. Fra gli interpreti Marco Casciola, Lucy Casu, Dario Geroldi, Marida Lajolo. La regia è di Elda Calliari. Musiche di Erik Satie. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - è una ricostruzione delle serate del "Cabaret Voltaire" di Zurigo, tra il 1916 e il 1918 dove Hugo Ball, Emmy Hennings e Tristan Tzara fondarono il movimento dada con l'intento di radunare poeti, pittori, musicisti d'avanguardia di ogni nazionalità per esprimere in un linguaggio incongruente, sottolineato da suoni e rumori, la ribellione di origine futurista per ogni forma letteraria e artistica tradizionale». L'ingresso costa 12 mila lire. Informazioni, telefonando allo 011/500.957.

Da mercoledì 4 torna l'operetta al Teatro Alfieri

Myosotis è la prima

«Cin ci là» di Lombardo-Ranzato apre il ciclo di sei spettacoli
Sarà in scena la Compagnia Italiana con Barbero, Furlon e Olmi

Il lieto fine in musica. Trame sentimentali e bialacche, a volte percorse da un tocco malizioso, fascino note frivole e spumeggianti, di motivetti felici.

Con tutto il apparato di Paese dei campanelli, costumi esotici e sfolgoranti, damine in piume e paillettes, in arrivo il **Festival dell'Operetta**, che si svolgerà, di consueto, al Teatro Alfieri di piazza Solferino, telefono 011/562.38.00.

La rassegna, alla sua 37ª edizione, resterà in cartellone dal 4 al 15 marzo, con sei diversi spettacoli (inizio alle 20,45, la domenica anche alle 15,30; biglietti: dalle 28 mila in su). In scena, la Compagnia Italiana di Operetta, storica formazione, oggi capitanata dalla triade Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Si comincia, il 4 marzo, con «Cin ci là» (repliche la successiva) Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato.

La storia, ambientata in una Cina d'invenzione, è quella di Myosotis e Ciclamino, promessi sposi assai poco entusiasti. L'incontro della coppia l'attrice Cin ci e con il suo spassionato Petit Gris, sarà determinante per il lieto fine nuziale.

Il 6 sarà volta «Gran Galà dell'Operetta»: un puzzle spumeggiante arie e motivi celebri. La cavalcata comprenderà, tra l'altro, brani da «La duchessa del bal tabarin», «Al Cavallino Bianco», «Il paese sorriso» e «La vedova allegra». Proprio alla storia di Hanna Glavary e delle sue travagliate seconde nozze saranno dedicati gli appuntamenti del 7 e 8 marzo.

Franco Barbero e Nadia Furlon protagonisti dell'operetta sul palco dell'Alfieri sino al

Altra chicca firmata da Lehar, insieme con Lombardo questa volta, è «La danza delle libellule» (10 e 11 marzo), storia di una difficile messa in di un finto duca e di una girandola di corteggiamenti e seduzioni (di qui, per analogia, il titolo).

Il 12 e 13, sarà di scena la vicenda della «Madama di Tabe» di Carlo Lombardo, in un vivace cabaret di Montmartre a Parigi, e di Babà, gigolo un po' sfaticato, ma fortunatissimo con le donne.

L'iniziazione al mondo della buona società parigina porterà con sé una sarabanda di ripicche amorose oltre all'inevitabile riconciliazione conclusiva. Chiuderanno Festival, il 14 e 15 marzo, le notissime arie «Paese dei campanelli», località immaginaria situata in un'isola olandese dove, per antica leggenda, ogni tradimento coniugale viene immediatamente smascherato suono di una campanella. A turbare la tranquillità del paese arriva una nave militare inglese carica sitanti ufficiali. Peripezie e sventure conseguenti sono, per chi non conosca la storia, facilmente intuibili.

Fra gli interpreti, oltre ai nomi protagonisti, figurano anche i soprani Amanda Di Tullio e Simonetta Minervini, i tenori Antonio Usai e Giuseppe Pollini, oltre a diversi attori, fra cui Viviana Larice. [s. f.]

Che cosa ci offre Re Carnevale

Nonni, figli e nipotini fra giochi, musica, danze in un'allegra baraonda

Carnevale. Allegre baraonde variopinte mascherine animano il fine-settimana. Nel **Palazzo a Vela** (via Ventimiglia 145) il comitato torinese dell'Alca riunisce oggi alle 15 «Nonni e nipoti» in una sfrenata fiera della fantasia che non conosce età. Sotto una pioggia di coriandoli e stelle filanti si alternano spettacoli, musica, magia e danze in compagnia Giandoja, signora e le Giacometta della Associassion Piemontèisa. La settima edizione del «Carnevale bimbi», l'ormai tradizionale appuntamento del **Teatro Nuovo**, si svolgerà domani alle 16. La Regina del Circo aprirà lo spettacolo dedicato all'arte circense e creato per l'occasione dai ballerini della Compagnia Danza del Teatro e dell'Accademia Regionale di Danza. Colori smaglianti ed estrosi personaggi per un carnevale bizzarro condotto da Tino Zerbini. Premi e cotillons per tutti i piccini che sfileranno sul palco (occorre prenotarsi all'ingresso) ma nessuno tornerà a casa a mani vuote. Biglietti: adulti lire 16 mila, bimbi lire mila. Al **Teatro Gianduja** (via Santa Teresa 5), sempre domenica alle 16, la Compagnia Marionette Lupi presenta «Cenerentola-Pinocchio» di Perrault-Collodi, in due atti. Ingresso lire 12 mila, ridotti lire 8 mila. In contemporanea anche l'**Alfateatro** (via Casalborgone 16/1) propone un pomeriggio in maschera coordinato dalla Cooperativa L'Inventagiochi: burattini, scherzi, giochi a premio e bugie. Ma è Carnevale anche sulla neve: oggi alle 14, al campo Smith di Bardonecchia festa grande con intrattenimenti a volontà e cioccolata calda per tutti. Si replica domenica 1 marzo alle 14,30 in piazza Comune dovrà inizio anche la sfilata di carri lungo via e la distribuzione di cioccolata croissant. A **Sauze d'Oulx**, domani, animazione sul ghiaccio alla patinoire di via Col Bourget per tutte le mascherine, dalle 14,30 alle 18. Illusionisti ed imitatori saranno piazza Fontana a **Pinerolo** domani dalle 14,30. A **Montanaro**, oggi a Cà Mescarlin alle 14,30 in via Cavignetti 1 e a **Vinovo** 14, in piazza Marconi, ancora carnevali-bimbi. [e. d. s.]

NOTTE

Dall'Africa

Inedita festa da ballo al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21), I Nassara, apprezzato gruppo di musica africana. Il repertorio spazia dal soul makossa mangombeu. Il complesso guidato da Richard Backop, percussionista.

Tre

Nell'ex fabbrica Maggiora a Collegno (corso Francia angolo via Risorgimento), per la Festa della Satira, alle 21, esibizione di tre band. comincia con ska dei Fratelli di Soledad, si prosegue con l'avanguardia dei Magnifica Scarlatti per finire con gli eredi dei Ccop, gli Ustmanò.

Rock Blues Latin

Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61), rock con I Vaudigamma. Stesso ritmo al «Capolinea n. (via delle Maddalene 42 bis), con i No Strange e alla «Cicala» di Fiano dove suonano i Momo. A «El Paso» (via Passo Buole 47), sono di scena i livornesi Passiflora. Inizio, per tutti, alle 22. All'«Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 1,30), rhythm 'n blues con la Soul Band. Rock Blues al «Due buoi rossi» (Settimo, via San Francesco 5, 22), con i Mai dire straits, al «Blue Moon» (None, piazza Vigo 1, ore 22), con Carla Suppo & The Blue Melodies. Allo «Stadio Comunale» (via Filadelfia 88, ore 22), latin con gli Agita Brasil mentre al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22), musiche sudamericane Momo Joseph e Heli Lui. Canzoni argentine al «Belvedere» (Chivasso, corso Ferraris 99), Oscar Torres.

Pianobar

Musica soft all'«Imbarco Peroscino» (via Virgilio 53), con Bernard Thomas, a «Il Pretesto» (via Isonzo 27), Daniele Valabrega, all'«Artisti» (via Artisti 28), con Fabrizio e Andrea, al «Polo Nord» (corso Lione 59), con il sottofondo della Compagnia «+ tioato che stare a kasa» e al «Ghersi» (via Tripoli 37), con Luciano Mangiacasale. Prime note verso le .

Disco

S'intitola «Je suis Pedro Almodovar» l'appuntamento allo «Studio 2» (via Nizza 32), dedicato ai toni latinopicareschi del noto regista spagnolo. Altri parties: all'«Aeiou» (via Panzotti 3 bis), «Black Carnaval», al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152), al «Portos» (via Montebello 21) e al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Festa in maschera». Inizio per tutti alle 22.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Cucina greca

Con le dolmades Theodorakis nella Plaka

Aria di novità nel ristorante di Vennis (se preferite, Giovanni) Tsantilis, corso Vittorio Emanuele. Da lunedì, **L'Angolo Greco**, per due settimana (appunto il lunedì e il martedì) si trasformerà in taverna, come se si fosse in angolo della Plaka di Atene. In poche parole da «estiatorion», cioè ristorante, le salette diventeranno una sorta di «tabernas».

Al posto delle tovaglie raffinate ci saranno stoffe più rustiche mentre due giovani greci (studenti a Torino) motivi della loro terra con in testa le musiche che hanno reso celebre Mikis Theodorakis e le canzoni struggenti di Nana Mouskuri. Il tutto a prezzo accessibile.

Altra novità di Tsantilis è che da giovedì 12 marzo il locale sarà aperto anche all'ora di pranzo per veloci brunch a piatto unico, al prezzo di 14 mila lire, calice di vino compreso. E tutte le volte, i pasti di mezzogiorno e della sera, l'impronta greca ci sarà sempre.

Marina, abile cuoca e moglie del titolare, continuerà a confezionare dolmades, moussakà, souvlaki e taramosalata, voci vincenti della limitata ma gustosa gastronomia ellenica.

Corso Vittorio Emanuele 40
Da marzo anche a mezzogiorno
Lunedì e martedì sera «taverna»
a 30 mila senza vini
Chiuso domenica
Tel. 011/87.92.40

Incontri delle «Birthday Sisters» in libreria

Si parlerà di favole dopo storie d'amore

Clima colto, ma non tedioso. Conversazioni tematiche sui libri, percorsi di lettura, «spettacoli» minimi. In più, torte fatte in casa e bibite per tutti: e la libreria si trasforma in salotto. E' quanto accade con **Tempo spazio parole**, ciclo di «conversazioni amatoriali» organizzato dalle «Birthday Sisters». L'ultimo giovedì di ogni mese, alle 21 (è iniziato a ottobre, finirà a maggio) nella sala incontri della Luxemburg via Battisti 7, tel. 011/561.38.96.

Dopo Virginia Wolf, Alice nel paese delle meraviglie, Melville, il tema affrontato giovedì 27 era «Da donna a donna»: tutto sull'amore, quello travolgente e appassionato, quello che fa soffrire o sognare. In amalgama «rosa», Jane Austin e «Cime tempestose», i tascabili d'oggi e i remoti romanzi per signorine con le loro valenze «pedagogiche» s'alternavano dolci colori aurorali, a forma di cuore. Per il pubblico, numeroso anche nella componente maschile, non è mancata qualche piacevolezza scenografica, ad opera degli studenti del Majorana di Moncalieri, che hanno danzato, nella vicina pi Carignano, il Valzer delle candele.

Il prossimo appuntamento, fissato per il 26 marzo, sarà intitolato «L'orso e il bambino», con cavalcata favolistica, attraverso il bestiario parlante della letteratura. «Non si tratta presentazioni di libri, ma di dibattiti specialistici in cui il pubblico può intervenire», spiegano le dodici «Sisters», il cui nome deriva dall'usanza, molto anglosassone, di celebrare, nei club, qualche autrice nota, proprio nell'anniversario della sua nascita.

L'eterogeneo gruppo - fra cui una architetto, una psicologa e diverse traduttrici e insegnanti - ha in programma altri due incontri. Il 30 aprile, con «Madre nostra che nei cieli» si parlerà di tematiche religiose «al femminile» e di castità, mentre il 28 maggio sarà di scena la Cornovaglia di Daphne Du Maurier. L'ingresso è libero.

Silvia Francia

Gare di scacchi

Gli studenti si sfidano con l'alfiere

S'inizia domani, alle 16,30, nei della Scacchistica di via Galliari 6 il Campionato di scacchi riservato alle scuole superiori città e provincia. Alla manifestazione che rientra nel calendario dopo tanti anni, possono partecipare anche le facoltà universitarie: ciascuna, come d'altro canto ogni scuola, può iscrivere quante formazioni vuole.

Ogni squadra deve essere composta da tre giocatori più un'eventuale riserva. Il Campionato si articola su sei turni, tutti in programma la domenica: terminerà il 5 aprile. L'iscrizione costa 30 mila lire: previsti numerosi premi in coppe, targhe e medaglie.

Facendo rivivere il Campionato studentesco, la Società Scacchistica, uno dei circoli più importanti e organizzati d'Italia, ripropone una competizione che vanta un illustre passato: in pratica, non c'è maestro o candidato maestro torinese che non vi abbia partecipato. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/857.072. [c. gi.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Tre poeti

Alla Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2, incontro alle 17 con i poeti Contardo Codegone, Giorgio Dolza e Delfina Provenzali che parleranno delle loro ultime raccolte. Ingresso libero.

Shiatsu

Comincerà lunedì 2 marzo, alle ore21, Centro Vigliani (via Valeggio 28), il corso di shiatsu tenuto Domenico . Tratterà uno studio dei meridiani agopuntura, concetto yin e yang, dimostrazione pratica del trattamento lungo ogni meridiano.

Un convegno

Convegno organizzato dal pli alle 9 nella Sala Emsa, in via Bertola 34, sul «Liberali e cattolici dopo il crollo munismo e dopo la "Centesimus Annus"». Presiede Valerio Zanone, intervengono Antonio Patuelli, Salvatore Valitutti, Nicola Matteucci, Raffaello Morelli, Carlo Ghisalberti, Beatrice Rangoni Machiavelli, Andrea Baslini, Giuseppe Vegas, Roberto Savasta, Renzo De Felice, Alfredo Biondi, Raffaele Costa, Giuseppe Passino, Federico Orlando, Paolo Francia, Baldassarre Molossi, Andrea Orsini, Alfonso Martucci e Renato Altissimo. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare 011/561.20.32.

Medicina

Al Poliambulatorio Lare, Venezia 10, proseguono alle 18 gli «incontri con il medico argomenti di medicina pratica». Il tema, trattato da Marcello Randaccio, è «Radiologia oggi e diagnostica per immagini».

Presentazione

Alla Libreria Druetto alle 12, via Roma 223, presentazione del numero monografico «Torino design» della rivista «Atti e rassegna tecnica». L'incontro è in collaborazione con la Società degli Architetti e Ingegneri.

Il Magnifico

Alle ore 17 al Centro Fannuzio, via Maria Vittoria 35/b, si tiene conferenza «Lorenzo il Magnifico e l'arte fiorentina del suo tempo». Ne parlerà Lina Aimo l'introduzione di Carlo Guerriari.

Con i maitres

Si tiene oggi nei saloni dell'hotel Jolly-Principi di Piemonte la 5ª edizione del Premio Amira-Orlandi (fiduciario per il Piemonte, Domenico Marzinil). Alle 10 i maitres partecipanti cominceranno a elaborare le loro ricette inedite alla lampada, davanti a una giuria di esperti valuterà la parte tecnica e l'aspetto estetico e degustativo dei piatti.

Psicologia

Oggi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19, e domani, dalle 9 alle 13, al Centro Bios Piemonte (via XX Settembre 68) si tiene corso «Psicologia comportamentale»: la terapia del comportamento per curare qualsiasi disturbo psicologico e psicosomatico. Docente Giovanni Moio. Per informazioni più dettagliate, telefonare 011/56.21.353.

Cerimonia

Cerimonia inaugurale, stamattina alle ore 10, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, del 207° anno di attività dell'Accademia di Agricoltura. Saranno gnati dei diplomi agli accademici e Carlo Fausto Cereti parlerà sul tema le piante agrarie delle Americhe».

La guerra

Alle 16 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, Centro Evangelico di Cultura «Arturo Pascal» organizza l'incontro «Una nuova legittimazione della guerra?». Partecipano Enrico Chiavacci, Nanni Salio e Massimo Salvadori.

Palazzi di pietra

Alle 16,30 nel salone centrale di Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, Lorenzo Mondo presenta il libro «Cittadini di pietra» edito dall'Assessorato Servizi Demografici. Interviene Guido Amoretti e partecipano Gianduja e Giacometta e la Banda dei Vigili.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi	boschivi 1678/07.091
Ellambulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.60.00
Cesad 769.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63/61; Maria Vittoria, 55/421, rizione 50 801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa
Croce verde
Croce bianca 328.01.96
RIFERIMENTI
Aaldo
Aadr
Al 618.18.20
Aldosoro 83.01.55
Aaldo 33.13.01
Aaslet. interni
Aldol 50.23.96 - 58.52.65
Aurelia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca
Studio infermieri 248.41.52
Piccole sorelle dei malati poveri
Stadio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.336
via Nizza 65,

SO A'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.181
Stranieri centro accoglienza
Clinet, 53.39.62
C. 53.48.54
Sermig 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele
Aplos (malati epilessia) 31.80.823
Anapeca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto. 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, *int.:* 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 20). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Bottero 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Nipione 21; p.zza Dora 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele, Lagrange; c. V. Emanuele-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI di TORINO RAI - Stagione sinfonica pubblica 1991-92: 19° e 5° concerto del sabato. Oggi ore 16,30, d Rudolf Barshai, pianista Mark Zeltser. Rachmaninov, rapsodia su un tema di Paganini op. 45 per pianoforte e orche- (1934). Stravinski, capriccio per pianoforte e fi (1928-29). Gla- , sinfonia n. 5 in si bemolle mag- giore op. 55 (1895).

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). : 14,30-18; 20,30-23. Biglietto . Tel. .

RITROVI

AL : ingr. a 13.000

AMERICA (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. Le Troupe. : ore 15,30 danz.

ARLECCHINO: 21-3 baldoria di bugie... giochi... premi alle maschere... elezione di Mister Carnevale.

SOROTALCO (via Cuneo 16, chelino, tel. . Ore 21 ingr. a . compresa serata prolungata «in maschera».

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi tutti con Gribaudo.

4: questa sera ore 21-3 veglione di carnevale orch. Gribaudo collilons e bugie per tutti, premi alla maschera.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore veglione di Carnevale, orch. Romagna Express, domenicasera prolungata.

DU PARC (tel. 1.5275): ore 21 Lion- Sand.

EXTREME CLUB. (via Genova 268/ tel. 505.0817): «Il vero lscio si balla ». 21 mirivegilia di carnevale con gli Show Men.

K 11 (Valperga): 21 veglionissimo di carnevale orchestra Evellini.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 21 grande serata in maschera ore 15 «a passo di danza» con orchestra.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, Vetsalice 4/A): 15,30 Il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 serata prolungata di carnevale costumi allegria, collilons e bugie per tutti. Orch. Mike e I Simpatici.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): ore 15 di- scoliscio, ingresso libero. Ore con orchestra.

AL CIOCCO - Ristorante Pizzeria (S.s. 23 Alrasca, tel. 990.9696/990.8205). Serata danzante in maschera. Sabato 7 marzo festa donna (prenotarsi in tempo).

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 698.5383 - 674.084.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. c.so Vittorio, tel. 687.563). Tutte le sere ore 22 discoteca

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
3 - 4 - 9 MARZO ORE 21
DARIO FO
Pad
a la discoverta de le Americhe
Vigliani di giovedì 5 marzo sono validi per lunedì 9 marzo con la stessa numerazione
Prevendita casse Teatro ore 10-13 16-19
Tel. 650.80.34 - 650.81.85

COLOSSEO TEATRO
RADIO ONE
SABATO 7 MARZO ORE 21
MILVA
«Canzoni fra 2 guerre»
DAL 10 AL 15 MARZO
GIGI e ANDREA
«Monolocale»
Prevendita casse Teatro ore 10-13 16-19
Tel. 650.80.34 - 650.81.85

LE ROI
Questa 21
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
3
occasione per l'Addio Carnevale
Noi ci rinnoviamo sempre.

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera
Veglionissimo di Carnevale
IMPAZZA LA FESTA
Gruppo LA TROUPE

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore discoteca
Martedì grandiosa festa
AL
Domenica
DELLA DONNA
spettacolo

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo questa cena con ballo carnevale. Per tel. (011) 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: questa sera appuntamento a tutti i buontemponi per la voglia carnevale grande allegria. Prenot. tel. 913.9064.

LE QUATTRO STAGIONI: Ristorante - Pizzeria via Gallmberti 26 tel. 985.7021. Sabato 29 febb. cena in maschera con musica dal vivo e ballo.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 138 - Moncalieri tel. 647.2608. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

RISTORANTE CASTELLO Buriasco. Ven. e sabato cena con ballo. Stasera veglione di carnevale con giochi e coril- . Pren. tel. 0121 56.143 - 56.560.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.055.

MACUMBA (Pinerolo): stasera cena danzante di carnevale, Tel. (0121) 74.116 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4496-436.1466.

GALLERIE E MUSEI

(via Rocca , tel. 836.531): Gir Balzola.

(via Sentia 31): Palma.

CIRCOLO DEGLI Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano (Cn), via Cornaia 19, tel. 0172 71.29.22): Bostil, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Linatron, Nespolo, Pavlowal, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Senesi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto , tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13): collettiva autori contemporanei. Or.: 15-19,30, domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Masari '800 - '900.

P.H. (Normada 4): Francesca .

RIVERA (via M. Vittoria 31): S. Andreoli.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9 Collegno) Antonio Carena. Orario 15-19.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): nuovo ombre scultura Ragabi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Presenza a Torino.

BERMAN: Leoni - Il Bestiario, catalogo in Galleria.

DAVICO: Alessandro Tolaneb

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.

OLA (via Po 9, tel. 6934): «Fogli» antologia grafica.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani inaugurazione ore 18.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10): E. ncini.

NARCISO: (p. Carlo Felice 16): Veress suprattore futurista.

(corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi.

NUOVO
IL E L'ANIMA
2 - 3 marzo ore 20,45
unici due spettacoli della
YORK CITY BALLET
4 - 5 ore 20,45
LA
A CHORUS LINE
12 - 13 marzo ore 20,45
DE
diretto da
PETIT
Inf. e pren. ore 15-19 c. D'Azeglio, 17 tel. 655.552

TEATRO NUOVO
Domani ore 16
CARNEVALE BIMBI
Tanti premi
per la mascherina più bella creata da voi
Inf. e pren. ore 15-19 C. D'Azeglio 17 - Tel. 655.552

ERBA
da martedì 3
Compagnia
Filodrammatici Milano
presenta
PENNA D'ORO
di Italo Svevo
di NANNI
Inf. e pren.
C.so Moncalieri 241 - Tel. 696.55.47

DU PARC
21
VEGLIONE
Domani 15,15 e 21

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85.60
Questa sera ore 21 - 3
VEGLIONE DI CARNEVALE
Orchestra GRIBAUDO
Collilons, bugie per tutti
Premi alle maschere

Questa sera Veglia di Carnevale
GIAN PAOLO DORIA
Domani sera

TORINO E' STATA SCELTA PER L'ANTEPRIMA EUROPEA DI QUESTO FILM

AL GRANDE IDEAL

SEAN CONNERY e JOHN Mc TIERNAN il PROTAGONISTA il REGISTA di «CACCIA A OTTOBRE ROSSO» di nuovo insieme film in testa agli incassi U.S.A.

AL CRISTALLO

Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

ALL' ARLECCHINO

IL 1992 INIZIA NEL SEGNO DELLA COMICITA'

«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

AL VITTORIA Il film che ha affascinato il pubblico al Festival di Berlino!

ANDY DEREK JACOBI
SCRYGULLA THOMPSON
L'ALTRO DELITTO
UN FILM DI KENNETH

ROMANO
grand'eliseo
adua 400

ORARIO SPETTACOLI 15 - 18,20 - 21,40

ORARIO SPETTACOLI 14,40 - - 21,30

ORARIO SPETTACOLI 15,30 - 20,30

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

AL REPOSI

Candidato a 7 Premi OSCAR
cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA - NICK NOLTE
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
VINCITORE DEL GLOBO D'ORO - NICK NOLTE

BARBRA STREISAND • NICK NOLTE

storia sui ricordi che ci perseguitano e verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

OLIMPIA 9 in esclusiva

Al Pacino - Michelle Pfeiffer
Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE

UNO NAZIONALE - PICCOLO AMBROSIO - eliseo rosso

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 36

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
pom. 15,30 (term. 20,20)
Ing. 10.000; Alace 8000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' **Horror**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10000; rid. 7000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.505. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo cornice violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga in[illegible] del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina [illegible]: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. [illegible]
15,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. [illegible]

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 7000

Giornata internazionale **Donne-Cinema-Teatro**

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boyd — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 53' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.[illegible]
Or.: 14,40/18/21,30
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — [illegible] magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alois (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5.
Tel. 871.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare lì, donna della [illegible] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 695.5547.
Or.: 18/20.15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible] padre [illegible]
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alla Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diverita figlia 14enne, diventata ormai grande. N.V. 1h 42' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faro
v. Po 30. Tel. 82.22.14
Ap.: 15,30 film 15,45/18,05-
20,10/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

Don[illegible] con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi del primi Anni 70 agli egoismi dei [illegible]i giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2957. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un [illegible] in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7502
Or.: 16,15/18,15/22,15
Ing. 10.000; Alace 8000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 **Drammatico**

Lilliput
s. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15
15,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lang, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15
15,30/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Prova [illegible]sco[illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Odeon
v. [illegible] 8
Tel.749.2352
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I [illegible] degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30
film 16/18.10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà, ho trovato un amico
[illegible] H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe della mare[illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/18,20/21.40
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
[illegible].874.171.

Per i ragazzi **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Ore 15-17. **Rin Raft (meglio perderti che trovarti)** *di Kenneth Loach con Robert Carlyle*. Ore 20,30/22,30.

Ing. 9000; Alace 8000

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 618.0150. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

[illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Zeta
v. Collegno 12
[illegible] 749.2007.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente zio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Saluzzo 111/A
Tel. 317.5257

Ore 16,30; 20,30; 22,30 **Chiedi** la luna. Dom. per ragazzi **Rocketeer**. Fino al 29/3 abbonamento a 4 film L. 10.000. Ingresso 5000.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.868

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Lungometraggio animato di W. Disney. Or.: 15; 16; 20; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 220.53.13

[illegible]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

VEDI TEATRO

Lanterni
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

La leggenda del re pescatore. Colori. Orario: 14; 16,20; 18,40; 21,30.

[illegible]
v. C. Massola 104
Tel. 257.881

Piccola peste
di Bernie Dugan, proiezione unica ore 21.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.78

Oggi chiuso, domani **Oliver & Company** di W. Disney ore 15-17 Rassegna «Il Cinema è Sanità». **Tempo dei gitani** di Emir Kusturica. Colori. Ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
[illegible]

Ore 21 Chiesa della Natività della B.V. Maria di Moncrivo (Cn) concerto coro «Luca Marenzio» del Teatro Regio. Dirett. Massimo Pairetti, al pianoforte Carlo Caputo esecuzione di brani corali tratti da opere liriche. Ingresso libero.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 21 Serata Rossini nel 200° anniv. della nascita di G. Rossini. Proiezione video di opere realizzate al Teatro Regio e Concerto canzoni e aria rossiniana. Scuola di canto [illegible] Battaglia. Ingresso libero. Per inf. tel. 5815.242 (ore 13-18,30).

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Bus 3/15/64/68/61/66/75/78

Ore 16,30 Le Marionette di Augusto Grilli presentano: **Arlecchino e la fortuna** comm. mus. di A. Grilli musiche di A. Tomasi. Le Ploc. Comp. Alfa organizza il 2-3-92 ore 2 un favoloso **Carnevale in Teatro**. Prev. L. 11.000 presso Alfa Teatro ed Hemingway Pub via Garessio 14. Inf. pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.2800
Tram 13 Bus 14/14a/50/
59/59a/67

Ore 15,30 «pomeriggi a teatro» **Sull, Ali, Sai e Salsa** reg. S. Sacpomandi, ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» **La cage aux folles** II musical da «Il vizietto» musica e parole di Jerry Herman regia di Saverio Marconi (ultimo giorno). Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Ambra
v. Chiesa
della Salute 77
Tel. 210.985

Oggi ore 15 spettacolo teatrale ad inviti.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 660.74.961
Tram 18/19

I concerti di Torino Rai - Stag. Sinf. pubblica 1991/92. [illegible] concerto e 5° concerto del sabato. Oggi ore 16,30 dirod. Rudolf Barshai. Musiche di Rachmaninov, Stravinskij, Glazunov. Poltrona numerata L. 30.000 rid. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15
Bus 61

Ore 20,45 Il Teatro degli Incamminati presenta Franc[illegible] Bran[illegible] in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì hp.). Per inf. tel. (011) 557.6248 - 544.582. Repliche fino a domenica 8 marzo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18-9-16
Bus 57

Inizia la prevendita biglietti per la ripresa del nuovo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo ore 21. Prevendita casa ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible] - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [illegible]

Stasera ore 21 e domani ore 16 Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw con P. Pitagora, R. Rascoo, A. Cardile. Regia di De Fusco. Feriali ore 9/13 e 15/22; festivi ore 15/22. Ultimi 2 giorni.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438

Dal 6 al 9 marzo ore 21 Teatro delle Dieci in **Perché sei qui?** regia di A. Acaglione. Si prenota per il Bread And Puppet 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.748

Storie vere. Rassegna teatrale a debutti: 5 e 6 marzo **Ballata** da Stefano Benni; 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino; 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. (011) 801.1748.

Gianduja
MUSEO DELLA
[illegible]
v. S. Teresa 5
Tel. 530.235

C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi «Foreigners 5 - teatro in lingua originale». [illegible] **Ladies, sweet ladies** di Ute Alasjarvi, da W. Shakespeare. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi, via C. Alberto 5, tel. 836.600 - 839[illegible].

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Ore 21 Area Piccola presenta: **Degli arcioli** vincitore Premio Scenario 91. Progetto e regia Carlo Bruni, con Emanuele Montalbano, Michele Nucci, Loredana Oddone, Francesco Rosano, Francesco [illegible]. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 562.3705.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 695.552

Carnevale bimbi
Domani ore 16. Tanti premi per la mascherina più bella creata da voi! Inf. e pren. ore 15-19.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Prosegue lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento**, di Alexandro Calleri per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, fino al 5 marzo p.v. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. [illegible] tel. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Saluzzo 111/a
Tel. 317.6237

Stalker Teatro presenta il 3-4-5 marzo alle ore 21 **Rumba Blanda** spett. di teatro-danza di e con Marinella Salerno. Prod. Stalker Teatro e Informa Progetti. Per inf. Stalker Teatro tel. 78.71.17.

Teatro Macario
(Bambonera)
Via S. Teresa 10
[illegible]. 561.38.94/95

L'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, dal [illegible] marzo 1992. Regia di P. Todisco.

Teatro di Torino
p. Massaua 104
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62a

Ore 21 **Angelo Cavaliere** in scambio coppia, Mimmo Mancino presentano Alfredo Mancino e Antonella. Ingresso [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français
v. Pomba 23
Tel. 545.356
Ingresso libero

CHIUSO

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Querelle
di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero, Laurent Malet. Ore 16,10; 18,05; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, tessera 10 ingr. 45.0000

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Il film di R. W. Fassbinder, ore 16,10. **Roulette chinese** ore 18. **Effi briest** v. o. sott. franc., ore 20,30-22,30 **Bolwieser** con E. Trisenaar. K. Raab v. o. sott. ital. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

La bella scontrosa
di J. Rivette con E. Beart, M. Piccoli, J. Birkin. Ore 18,10; 19,15; 20,20; 22,20. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Secchi 18, tel. 511.253. **Moana Malibù gorilla**, con Sabarella, Miss Pomodoro. Col. V.M. [illegible] Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO FUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamami... Play Best**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **A.A.A. Tabac cerco in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ultimo 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Malizie erotiche carnali**, con Michele Dume, Claudina Belmour. Prima visione. Col. V.M. 18. Ap. 10.30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª visione **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Le cose che piace di più**, con Dedré Lane, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Tutto di tutto**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 497.755: **Bocche molto calde**. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. lire 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 695.3617. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un medico, un uomo

BUSSOLENO
NARCISO: Mio padre che eroe

BARDONECCHIA
SABRINA: Scacco mortale

CARMAGNOLA
MARGHERITA: pom. Fievel conquista il West; sera Paura d'amare

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Hot shots!

CHIERI
MARILYN: Hot Shots!
SPLENDOR: Harley Davidson e Marlboro Man

CHIVASSO
CINECITTA': Delicatessen
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Così fan tutte

CIRIE'
NUOVO: Scelta d'amore

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: La vita l'amore le vacche
STAZIONE: L'altro delitto
STUDIO LUCE: JFK - Un caso ancora aperto

CUORGNE'
MARGHERITA: Quando eravamo repressi
PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

GRUGLIASCO
ROMA: Un medico, un uomo

IVREA
BOANO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte (V. 18)

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams

MONTANARO
VITTORIA: Mucca bianca

NONE
EDEN: Donne con le gonne

ORBASSANO
MODERNO: Harley Davidson e Marlboro Man

PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: JFK - Un caso ancora aperto

REVOLI
GIONELLO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

SALICE D'OULX
SAYONARA: Scacco mortale

TORRE PELLICE
TRENTO: Doc Hollywood dottore in carriera

VALPERGA
AMBRA: Prova schiacciante

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello** n. 2, show
20 — **Giudice di [illegible]**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
22,30 **Fiore all'occhiello** n. 2, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **[illegible] Billy**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Colors**, [illegible]
19,25 **Tg4**
20 — **Gli occhi dei gatti**, telefilm
20,30 **Profilo di artista**, Carla Fracci
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]
0,30 **Speciale con noi**, continuazione
1,30 [illegible], spettacolo

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — [illegible]e
19,20 **L'editoriale di Sergio Ragno**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Sì a giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Blood Story**, film

Primantenna Superalx
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Duello d'Aquile**, film
22 — **Superjazz G.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,55 **Tg Rash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramaka**
22,10 **Tg Sera**
22,30 **Sabato Sport**
23,45 **Musica è Musica**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La traccia del serpente**, film

[illegible]
18 — **Solletico**, replica
19,30 **Tg Stella**
20 — **Film**

Rete 9 Tal
18,50 **Sam il ragazzo del west**, cartoni
20,15 **Anti racconta**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **Ok Motori**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
23,20 **Anti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il vendicatore di Jesse il bandito**

Tv7 Pathe
18,40 [illegible]**ss dominio**, telefilm
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20,25 [illegible]
24 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**, varietà
19,35 **L'antologia del Cairo**, varietà
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Primavera**, film
23,30 **Grp monitor settimana**, replica
[illegible] — **Meeting**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Avventura dell'arte moderna**
18,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de betsy**
21 — **Colpo di pistola**, film
22,45 **Canavese oggi**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Una pallottola per Roy**, film
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,40 **I gemelli del Texas**, film
22,40 **Inferno 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1,45 [illegible] 7

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **La casa dei nostri sogni**, [illegible]
10,30 **Film**
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione

[illegible]
17,10 **Hanna & Barbera**, [illegible] animati
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Film**
23,20 **Brigata del Tigre**, telefilm

Tele Vox
18,05 **Tribuna libera**
19,05 **Cristianesimo oggi**
21,05 **Noi meridionali**, musicale

Quarta Rete
13,30 **La grande lotteria**, telefilm
15,30 **Rubriche**
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22,15 **Calcio lana**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Tentazioni**
1 — **Nany**, telefilm

Tielle 9
19,15 **The Gold Case**, telefilm
20,10 **Treno blindato**, film
22 — **Attenti all'ora**
23,30 **Snelli senza rinunce**, replica
24 — **Tielle 9 Midnight**, show
[illegible] **Calcio lana**, rubrica

Sesta [illegible]
18,15 **Attualmente**
18,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,30 **Attualmente**
23,30 **Quando l'amore è veleno**, film

[illegible]
19 — **Time speciale**
19,30 **Star Track**, cartoni animati
19,45 **Buona sera sindaco: Intervista al Sindaco di Rosa**
20 — **Catch made in Usa**
21 — **Uomini e aquili**, Cinetime film
23 — **Romagna mia...**, spettacolo

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Martedì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. [illegible]. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] [illegible] (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.6372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle [illegible] 6, telefono 547.440): [illegible] martedì e domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] **Casa delle [illegible]** (Alfa Teatro via Sacabergone 16/1, t. 011 / 8128114). [illegible]; [illegible] al [illegible] nerdì 9-13 e 14-18; sabato e domeni[illegible] 16-19. [illegible]. gratuito.

Lingotto (via [illegible]izza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde [illegible]

[illegible] **dell'Automobile** «Carlo Biscaretti di [illegible] Ruffia» (c. [illegible] 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [illegible] domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, e venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Giulia Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz», [illegible] al 1 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. [illegible] 5, t. 530.235): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri [illegible]. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] **Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 488.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

AUT. MIN.

Rizzoli Testa Rella Rossetti

CARA... VUOI ANCORA PORTARMI A FARE ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE COSI' ORSO! ANDIAMO ALLA RINASCENTE: SE SPENDI 100.000* LIRE, HAI DUE BUONI SCONTO DA 20.000 LIRE DA SPENDERE SUI PROSSIMI ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

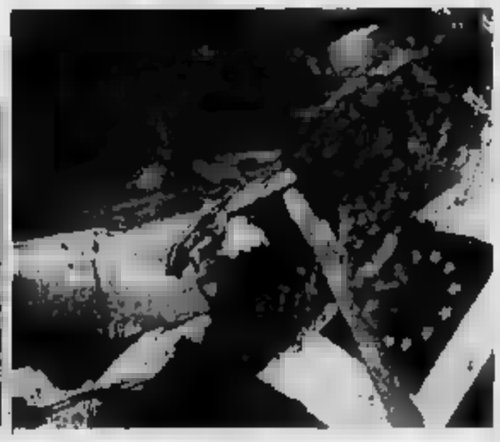
la Rinascente

Milosevic si libera dei falchi, a Sarajevo i serbi boicottano le urne

Belgrado pensiona i generali

In Bosnia voto sull'indipendenza

L'ex ministro federale della Difesa gen. Kadijevic, destituito dopo l'abbattimento dell'elicottero Cee (foto ap)



NOSTRO SERVIZIO

Sulla zattera in legno, vecchia e sgangherata, ci stanno a malapena quattro automobili e un trattore. Sollevando di peso il muso delle macchine i due traghettatori aiutano i guidatori a salire sulla piattaforma galleggiante. Bisogna avanzare con cautela per non sbilanciare l'imbarcazione e fortuna. A una cinquantina di metri, sulla sinistra, i resti di un grande ponte sventrato dalle bombe. E questa parte del fiume rimane la Croazia, l'altra sponda appartiene alla Bosnia. Se non si vuole mezza Europa in macchina non c'è altro modo di arrivare a Sarajevo. Per via della guerra sono infatti stati chiusi tutti i ponti sulla Sava, il fiume che segna il confine tra le due Repubbliche. Pesantemente danneggiati dai bombardamenti i due ponti più importanti, quello di Slavonski Brod e di Slavonski Samac, sono stati riparati e dovevano essere riaperti in tempo per facilitare il rientro in patria di decine di migliaia di lavoratori bosniaci che oggi e domani verranno a votare nel referendum per l'indipendenza. Ma il primo è rimasto nuovamente bloccato, perché nella notte tra giovedì e venerdì dalla sponda bosniaca hanno lanciato decine di granate sulla parte croata. Una coda di 30 km invece è formata a Samac dove occorrono e attesa per il ponte riaperto da poco.

Alla vigilia del referendum a Sarajevo è scoppiato l'ennesimo scandalo politico: il giornale Vecernje Novine ha pubblicato il resoconto dettagliato dell'incontro segreto tra il leader dei serbi in Bosnia, Radovan Karadzic, e l'emissario del presidente croato Tudjman, il potente capo dei servizi segreti Josip Manolic. I due si sono incontrati in Austria poche ore prima della riunione tripartitica sul futuro della Bosnia. Dietro le trattative ufficiali di giovedì, presiedute dal rappresentante portoghese della Cee, José Cutillero, serbi e croati si sarebbero accordati per spartizione della Bosnia ricalcando il modello proposto da Belgrado e Zagabria alla vigilia della seconda guerra mondiale.

«Che continuino pure i loro incontri segreti, noi continueremo la nostra politica alla luce del sole. Siamo convinti che in Bosnia vincerà la via democratica, l'indipendenza appoggiata dalla Cee, dagli Stati Uniti, dal mondo islamico e dal mondo intero». E molto ottimismo il presidente della Bosnia, il musulmano Alija Izetbegovic, dichiara che il referendum passerà con il 60% dei voti.

Eppure le previsioni non appaiono così rosee. Gli iscritti alle liste elettorali sono tre milioni e mila. E il referendum verrà boicottato da un milione di serbi che si oppongono da sempre a uno Stato bosniaco sovrano e indipendente. Dei tre popoli che costituiscono la Repubblica soltanto i musulmani (un milione e 300 mila elettori) appoggiano incondizionatamente l'indipendenza e l'integrità territoriale della Bosnia. Malgrado i ripetuti appelli della Chiesa cattolica, nelle file croate c'è infatti tuttora incertezza per via delle posizioni ambigue adottate da alcuni dirigenti della Comunità Democratica Croata, la filiale bosniaca del partito di Tudjman. Legata visceralmente alla Croazia, l'Erzegovina occidentale sembra più propensa al congiungimento con la madrepatria. In una riunione a porte chiuse i capi dei locali Comuni croati dovevano decidere ieri se e come votare.

Poco più tardi nel vicino Holiday Inn il leader serbo annunciava che il Parlamento serbo della Bosnia votato la propria Costituzione. «Non vediamo perché rinunciare alla nostra Costituzione se gli altri non hanno rinunciato il loro referendum. Il voto ci riguarda, ma non impediremo a loro di . Karadzic però riaffermato che se la Bosnia non diventerà confederazione di tre Stati nazionali, la Repubblica serba della Bosnia rimarrà un'unità federale della Jugoslavia. Posizioni rigide, tanto più che i serbi continuano a reclamare i due terzi del territorio bosniaco e un terzo della capitale, ignorando gli interessi delle comunità nazionali.

A Belgrado, all'indomani della dichiarazione con cui il presidente serbo Milosevic ha proclamato la fine della guerra in Croazia, il presidenza federale (dimezzata) annunciato un massiccio «pensionamento» di alti ufficiali legati al fallimento dell'«operazione Croazia»: vittima più illustre è il generale Veljko Kadijevic, l'ex ministro della Difesa federale destituito dopo l'abbattimento dell'elicottero Cee. Gli faranno compagnia altri 29 generali e ammiragli.

Ingrid

Albania, 6 feriti nell'assalto ai negozi alimentari

Durazzo, chiuse il porto Migliaia lontane la fuga

TIRANA. La gravissima crisi economica spinge la popolazione a cercare nuovamente la fuga in dall'Albania. Ieri la polizia albanese ha chiuso il principale porto del Paese, Durazzo, e ha ordinato alle navi di rimanere lontane dalla costa dopo che migliaia di persone erano ammassate sulle banchine nella speranza di imbarcarsi e lasciare il Paese.

I poliziotti, megafoni alla mano, hanno pattugliato le strade del porto adriatico invitando la popolazione a non farsi fuorviare da false voci. In precedenza le forze dell'ordine sparato in aria colpi di avvertimento per disperdere la folla. Raggruppamenti di persone sono stati segnalati anche nel piccolo porto di Shengjin, 80 chilometri a Nord di Tirana.

L'altra notte si erano ripetuti gli assalti di gente affamata ai magazzini, in particolare a Pogradec. E ieri, almeno sei rimaste ferite, fra cui tre poliziotti, in uno scambio a fuoco durante un tumulto nella cittadina di Pegin (60 chilometri a Sud di Tirana), dove una folla affamata ha assaltato, svuotato e dato alle fiamme due magazzini di alimentari. [e. st.]

Il boicottaggio spacca il governo greco

Guerra degli spaghetti Scende in campo la Cee

«L'Italia vuole la Macedonia libera» per protesta nessuno compra pasta

ROMA. Il boicottaggio prodotti italiani in Grecia si estenda ogni giorno. Le diplomazie dei due Paesi cercano di gettare acqua sul fuoco ma la protesta sembra sfuggire mano alle autorità greche. E a questo punto, dicono alla Farnesina, è probabile che la questione venga discussa la settimana prossima a Bruxelles.

A scatenare questa curiosa «guerra degli spaghetti» è la sensibilità tutta particolare dei greci di fronte alle prospettive di una Macedonia indipendente alle porte di casa. E poiché l'Italia vuole arrivare un rapido riconoscimento dell'ex Stato jugoslavo da parte dei Dodici, la protesta si è abbattuta soprattutto sui prodotti nostrani.

Due giorni fa, quando la situazione ha cominciato a deteriorare, il ministero degli Esteri greco ha incaricato il suo ambasciatore a Roma Costantinos Georgiou recarsi in fretta alla Farnesina per spiegare che il governo di Atene «si dissocia» boicottaggio scatenato da alcuni privati.

Ieri il portavoce dell'ambasciata, Jannis Zissimos, che vive a Roma da anni ed è particolarmente allarmato questa disputa, ha aggiunto: «Il governo greco persegue rapporti amichevoli ha suggerito ai consumatori di non esasperare la situazione».

Alla Farnesina, che aveva già sollevato la questione ad Atene tramite l'ambasciatore Giovanni Dominedò, dissociazioni del governo greco vengono apprezzate. «Ma è chiaro — aggiungono fonti del ministero degli Esteri — che se la situazione dovesse sussistere il verrà sollevato a livello comunitario». In realtà il governo greco pare diviso: il ministro degli Esteri Samaras ha preso posizione contro il premier Mitsotakis, dicendo lui «non si dissocia da nulla».

Negli ultimi giorni, però, la protesta non ha dato alcun segno rallentamento. Anzi, ha raccolto nuove adesioni. Ieri la confederazione degli agricoltori «Paseges», che dispone di una cooperativa di 550 supermercati, si associata al boicottaggio.

L'umore anti-italiano ha preso piede anche alla Camera commercio. E almeno due aziende italiane, la Elena Patsaga (pasticceria e gelateria) e Franco Lucentini (prodotti della pesca), hanno denunciato la cancellazione ordini e in alcuni casi addirittura la restituzione delle merci.

Il pasticcio cominciato alcune settimane fa, quando la Cee ha cominciato ad affrontare il caso Macedonia. Undici Paesi sono favorevoli al riconoscimento, ma la Grecia frena pone come condizione che il Stato cambi nome.

Il governo di Atene teme che in futuro il nuovo possa avere mire espansionistiche sulla Macedonia egea. Quanto cercare uno sbocco sul mare. E per questo cerca di ottenere più garanzie possibili dalla Cee.

I portoghesi, che hanno presidenza di turno, sono stati in contatto con i greci e i macedoni qu settimane per cercare di arrivare ad un compromesso. Lunedì le proposte saranno presentate a Bruxelles a l'Italia insisterà perché questione venga risolta.

di

GERMANIA

Per i giudici di Lubecca la Costituzione consente «l'ebbrezza»

«Droga, diritto dei tedeschi»

Il divieto vale solo se vengono danneggiati gli interessi della comunità
Sentenza per il ricorso di donna che portava hashish al marito in cella

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dovrà deciderlo la Corte Costituzionale: i cittadini tedeschi hanno il «diritto all'ebbrezza», anche quella da droga? Davvero l'ebbrezza «fa parte delle esigenze di base degli uomini, come il sesso e il mangiare»? Il tribunale Lubecca sostiene di sì, ma ha chiesto il parere dei giudici supremi per sbrogliare una vicenda controversa e discussa. Un di droga, cominciato nel febbraio del 1990 con l'arresto di una donna che era stata sorpresa a spacciare stupefacenti e che era condannata, per questo, a diciotto mesi con la condizionale. Nell'aprile dello stesso anno, la donna ha cercato però di portare un grammo di hashish al marito, anche lui nei guai con la droga e già in carcere, in attesa di giudizio. Per questo resto, è stata condannata di nuovo; a due mesi, senza la questa volta: ha fatto ricorso, e seconda istanza il tribunale di Lubecca ha sospeso il giudizio, in attesa che la Suprema Corte risponda al suo quesito.

E' un interrogativo che divide il Paese per le implicazioni che ha e i dubbi sollevo nell'opinione pubblica, mentre già le polemiche sono aspre, a proposito della liberalizzazione delle droghe leggere, e non mancano episodi di (proprio ieri, il ministro Giustizia della Sassonia, Heidi Alm-Merk, socialdemocratica, ha dichiarato alla tv di aver preso l'hashish con regolarità, in passato). la prima volta, infatti, che tribunale tedesco considera anticostituzionale sperpenale contro i consumatori di hashish e marijuana. E' la prima volta che il «Recht auf rausch», il diritto all'ebbrezza appunto, diventa oggetto di una riflessione giuridica destinata a influenzare migliaia di casi, e cambiare forse la legge.

«L'ebbrezza», scrivono i giudici di Lubecca, anche quella droga, va limitata soltanto se sono in gioco gli interessi della comunità. Altrimenti, è un sacrosanto diritto protetto dalla Costituzione, che assicura fra l'altro «il diritto al libero sviluppo della personalità». Perché oltre a far parte delle «esigenze di base dell'uomo, l'ebbrezza - anche quella da droghe leggere - è un per sfuggire alle pressioni della società». punto vista costituzionale non è vi dunque «un motivo obiettivo e individuabile» che giustifichi la punizione penale per chi fa uso prodotti della canapa indiana. Anche perché la documentazione raccolta tribunale dimostra che i pericoli derivati dal loro sono molto inferiori a quelli legati all'eccesso di alcol e di fumo: soltanto l'alcol uccide almeno quarantamila persone ogni in Germania, e provoca la metà degli incidenti stradali mortali, una strage. Le droghe leggere inoltre non portano necessariamente a quelle pesanti, dicono ancora i dati: in Germania ci sono dai due ai quattro milioni di consumatori di hashish e marijuana, ma soltanto centomila persone fanno uso di eroina o di coca.

La legge va cambiata, chiede il tribunale di Lubecca: quella attuale pone il «cittadino desideroso di ebbrezza» di fronte a una alternativa «assurda e anticostituzionale», lo costringe a scegliere se procurarsi l'ebbrezza in modo legale ma pericoloso, con l'alcol per esempio, oppure in modo illegale ma meno rischioso, la droga leggera.

AFRICA

Rivolta militare

Niger, golpisti prendono leader in ostaggio

NIAMEY. Rivolta militare in Niger. Reparti interi si sono ammutinati e hanno preso in ostaggio il presidente del consiglio di governo provvisorio, professor Andrè Salifou, e il ministro dell'Interno Mohamed Moussa. Dopo sei ore trattative hanno liberato i politici, la rivolta sembrava conclusa. Ma ieri i militari ribelli hanno occupato di nuovo, poco prima delle 21, i locali della radiotelevisione nazionale, affermando che il «movimento della truppa» continua la sua protesta fino all'accoglimento delle sue richieste. In un comunicato, hanno chiesto al primo ministro Amadou Cheiffou, in visita nell'interno del Paese, ritornare più presto a Niamey. Gli universitari, scesi in strada per protestare contro l'azione dei militari e per manifestare sostegno al processo democratico nel Paese rientrati nell'ateneo. [Ansa-Agi]

GOLFO PERSICO

«Distruggete gli Scud»

Suspence all'Onu sull'ultimatum a Baghdad

NEW YORK. Nella serata di ieri il Consiglio dell'Onu si riunito per esaminare a porte chiuse la risposta irachena all'ingiunzione delle Nazioni Unite sullo smantellamento degli impianti per la produzione dei missili Scud. La risposta giunta al Palazzo vetro alle 14 locali (le 20 italiane), cioè nell'ore in cui scadeva il relativo ultimatum dell'organismo internazionale. Il portavoce dell'Onu ha confermato il recapito della lettera, non ha rivelato il in attesa che essa sia esaminata dal Consiglio. La decisione delle Nazioni Unite, considerare soddisfacente o no la risposta irachena, per notti.

L'altro ieri, il presidente del Consiglio Pickering incontrato l'incaricato d'affari iracheno Aamir al-Nima per esprimere la «profonda costernazione» dell'Onu per le tattiche dilatorie di Baghdad. [Ansa]

Stato civile di Torino

27 FEBBRAIO 1992

— Edoardo; **Ciraudo** Chantal; **Algieri** Roberto; **Padovan** Assia; **Senna** Gianmarco; **Marocco** Maria Vittoria; **De La Cruz Charanco C.** Tania Valentina; **Pariasso** Francesca; **Pompeo** Jessica; **Giraudo** Federico; **Sutton** Daniele; **Dantoni** Martina; **Campanelli** Maria Emilia; **Savy** Alfredo Amedeo, **Paniaieo** Gabriella; **Bonetto** David; **Marrari** Corrado Giovanni; **Corrado** Paolo; **Carriero** Andrea Giuseppe. **Cazzani** Luca; **Cerrato** Virginia; **Lisi** Sebastiano, **Calabrò** Matteo; **Valenda** Lucia; **Masello** Serena.

MORTI — **Franciano** Angelina, di anni 80, nata a Grignasco Sesia, pens., abitante in via Macerata 4, **Draghi** Maria Antonietta ved. Negro, a. 82, Torino, pens., via Vigneto 26; **Sartori** Giuseppe, a. 74, Torino, pens., c.so Lecce 26; **Benaigneru** Salvatore, a. 75, Bronte, pens., via O. Vigliani 17.

Deceduti in ospedale: **Rabellino** Vittoria, a. 83, Castino, pens., Molinette. **Coppo** Celina, a. 82, Murisengo, pens., via Pigafetta 1 (m.i.); **Pisano** Romualda Maria ved. Currenti, a. 71, Lauriano di Borgo, pens., M. Vittoria; **Fresia** Rosa ved. Bogliatico, a. 90, Mombarcaro, pens., M. Vittoria; **Cacciagarera** Pino, a. 63, Torino, pens., Maurizlano; **Betzella** Elisa, a. 50, Semiatrai, casalinga, G. Bosco; **Bistoi** Rosina, a. 45, imp., C.T.O.; **Martino** Giovanni, a. 81, Pensetto, pens., Molinette; **Alberto** Carmela ved. Prochilo, a. 85, Loori, pens., G. Bosco; **Castelli** Giuseppa, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Vada** Annetta ved. Ferri, a. 79, Nalvo, pens., Maurizlano; **Massello Gai** Anna Maria ved. Brachet, a. 87, Corio, pens., Molinette, **Quilia** Pietro, a. 74, Torino, pens., G. Bosco; **Milotes** Bruno, a. 18, barista, G. Bosco; **Rasio** Carmelo William, a. 14, Carmagnola, studente, Pediatrico; **Martina** Romano, a. 31, Pinerolo, camionista, A. di Savoia; **Romano** Fortunata ved. Valente, a. 72, Mlletto, pens., G. Bosco; **Candiian** Michela, m. 9, Mancalieri, infante, Pediatrico; **Zambelli** Luigia, a. 78, Langosco, pens., Molinette, Cerlasi Antonia ved. Undorfa, a. 83, Castino, pens., Martini.

Nati 28 - Morti 34

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Andrea Torta
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Idalia**, i figli **Alberto, Franco** con **Francesca** e la nipotina **Annalisa e Laura**, la sorella **Marietta** con **Gino** e parenti tutti. Santo Rosario sabato 29 ore 18 parrocchia San Benedetto via Dellearo 24 Torino. Funerali lunedì 2 marzo ore 10.30 parrocchia di Barduzzano Gassino Torinese partenza ore 9.15 dall'abitazione in Torino corso Monte Cucco 76.
— **Torino**, 28 febbraio 1992

Nicolo **Cuccino** e **Collaboratori** partecipano al dolore del geometri Torta e famiglie per la scomparsa del padre

— **Torino**, 29 febbraio

Ha raggiunto suo figlio e suo marito la mia cara mamma

Con **Franca** ne danno il triste annuncio **Elena, Ersilia**, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 10.15 partenza dalla parrocchia Nostra Signora della Visitazione (Borgo San Pietro).
— **Moncalieri**, 28 febbraio

Ciao **BONNINA!** Continua a seguirci di lassù. **Edoardo**

Mamma, Elsa, Vittoria, Silvia e **Orlando** sono vicini a Franca nel suo grande dolore.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore del rag. Gianfranco Cartella per il della madre

Cartella
— **Torino**, 28 febbraio

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Malvino
Lo annunciano il marito **Giulio**, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Chiesaxo sabato 29 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Garibaldi 22 per la Parrocchia di San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chiesanuova**, 28 febbraio 1992.

Gianmario Hyria Rosalgaglio e famiglie sono vicini all'amico Giulio nel dolore per la perdita della cara **FERNANDA**.

Dante Alma con la figlia **Giuliana** sono vicini a zio Giulio in questo momento di grande dolore.

Nelo e **Tina Sandrone** partecipano al dolore della famiglie Malvino e Fissore per la scomparsa della **FERNANDA**.

Addoloratissimi partecipiamo. **Limosella, Carla**, figli.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

di anni 71

Lo annunciano addolorati moglie, figlia, generi, nipoti.
— **Campospinoso**, 27 febbraio

Ispol Corrado Villano al dolore della famiglia Bobba.

Maurizio, Simonetta, Alessandro partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bobba.

Mario Grasso, Beppe sono affettuosamente vicini a Giorgio e Ornella.

Giacomo e **Rosi Operti** e famiglie prendono parte al lutto per la dipartita del **MARIO**.

E' improvvisamente mancato dei suoi cari
Biagia Spinelli ved. Lamendola
Lo annunciano i figli **Salvatore** con **Simone** e la piccola **Carlotta, Enrico** con **Rosa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

Gratamente ci ha lasciati
Maria Rafano ved. Fantino
Lo annunciano i figli **Bruno, Giovanna**, Fernando con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 15 dall'abitazione.
— **Sant'Ambrogio**, 28 febbraio 1992.

E' mancato
cav. Franco Mancini
Lo piangono la moglie **Carla**, il figlio **Guido** con **Carla** e la piccola **Carlotta**, la sorella **Gretta**, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 11.45 parrocchia San Benedetto, via Dellearo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

I consuoceri **Sesia** e **Simone Clara** sono vicini a Guido e famiglia.

Silvia, Nicola e **Federica Camilo** partecipano al dolore di Guido e famiglia.

Il giorno 24 febbraio 1992 è mancato in Sanremo
Emilio
Ne dà il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Maria**. La cara salma riposa nella tomba famiglia del cimitero di San Benigno
— **Sanremo**, 29 febbraio 1992.

La cognata **Rina**, i nipoti **Emiliano** con **Rosanna** e famiglie, **Piera, Antonio** Calvo e famiglie, ricordano il caro zio **EMILIO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi
Carlo
ne danno dolorosa annuncio: la moglie **Romana**, la figlia **Noemi**, il marito, i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 8,15 nella parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1992

Irene e **Mirko** abbracciati a Romana e Noemi piangono il caro cugino **CARLO**.

Cecilia e **Bruno Bertotti**, partecipano al dolore.

Le **Ditte Rapa-Ciel** e **Rubinetterie Bresciane** partecipano sentitamente al lutto per la scomparsa del sig.
Carlo Ulla
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Lo **Studio Medonese-Viora** partecipa con profondo cordoglio.

Le Risor srl e la famiglia **Sessi** partecipano al dolore

E' prematuramente mancato
Diego La Porta
anni 58
Affranti l'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Vincenzo, Giovanni, Antonio, Tina** e **Giuseppe** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali 2 marzo ore 11.45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 27

E' mancato
Ernesto Coretti
anni 69
L'annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Pinetta** ed **Ennio**, i fratelli con le famiglie unitamente a parenti tutti. Funerali sabato, ore 14,45 in parrocchia. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castagnè**, 26 febbraio 1992.

Il 28 c.m. in Sanremo è prematuramente
prof. Alfeo Goti
Ne dà annuncio a funerali avvenuti la moglie **Elsie** con **Mario, Piera**, ed **Antonella**; la sorella **Luciana**. I fratelli: **Gianni, Franco, Giorgio**, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba famiglia in Vigliano d'Asti.
— **Sanremo**, 28 febbraio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Borra
anni
Ne danno il triste annuncio la figlia **Carla**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancata
Giuseppina Bianco
Con grande dolore addolorati marito, figlia, genero **Annibale**, il caro bisnipotino **Pierantonio** e parenti tutti. Funerale oggi ore 10,45 dall'abitazione, via Poggio 6, alla parrocchia Speranza.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

E' mancato
Giuseppe
ex vigile urbano
annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Rivoli 29 corrente messe alle ore 14.00 Parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 27 febbraio 1992.

All'amico Pierfrancesco Rovera per la dolorosa perdita della cara mamma
Maria Teresa
Elvira, Leonilde e **Giuseppe, Vito** e **Armando Lippolis, Lilla** e **Tommaso Alaimo**.
— **Torino**, 28 febbraio 1992

E' improvvisamente mancato
Giuseppe D'Adorni «Pino Barbe»
Piangono l'amico: **Duraja** e **Igor, Angela** e **Clemente, Anna Gino** e **Paolo, Celia Marcello** e **Sibilla, Valeria** e **Enzo, Luciana** e **Franco, Guglielma** e **Laura, Anna Claudio** e **Carla, Cosimo** e **Andrea**. I funerali si terranno lunedì 2 ore 10,30 al Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

E' mancata
Rita Vigni vedova Moschietto
medaglia d'oro Pubblica istruzione
anni 90
Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Teresa** con il marito **Bruno Ajmassi**, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 15.30 via Villanova 8 Giaveno.
— **Giaveno**, 28 febbraio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Temporini
pittore accademico della «Tiberina»
anni 73
Lo annunciano la moglie **Alfonsina**, i figli **Paolo** con la moglie **Anna, Marilena** col marito **Renato**, gli adorati nipoti **Nadia** e **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 11,15 parrocchia Santo Natale
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri ed i **Revisori dei conti** dell'**Associazione** (**Associazione Sindacale** fra le **Aziende del Credito**) partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Associazione Bancaria Italiana e della famiglia per l'immatura improvvisa scomparsa del direttore generale
dott. Felice Gian
— **Roma**, 28 febbraio 19

Il Direttore Generale, i Condirettori ed i **Collaboratori** tutti dell'**Associazione** (**Associazione Sindacale** fra le **Aziende del Credito**) esprimono profondo dolore per la scomparsa del direttore generale dell'Associazione Bancaria Italiana
sono vicini alla sua famiglia ricordandone la grandi doti umane e pr
— **Roma**, 28 febbraio 1992.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Federico Rossetto
funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 29 febbraio 1992

ANNIVERSARI

1989 29 febbraio 19
Emilia Cornaglietto ved.
Sempre affettuosamente ricordata.

1989
Giorgio
Affettuoso ricordo.

1991 19
Lucia Benedicenti Ferrero
Ricordandoti. I tuoi cari. S. Messa domenica 1 marzo ore 11, parrocchia S. Lorenzo - Al

1988 1992
Riccardo
Ti ricordiamo oggi a S. Messa 1° anniv ore 18 Cavanna.

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

TECNOLOGIA DELLE EMOZIONI. Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può essere arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che si tramanda con la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ultima espressione. Alfa 155 è il solo nuova berlina sportiva, è il risultato di filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissimo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. È personalità aggressiva, con la aerodinamica e inconfondibile linea a cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, con un'abitabilità e una ricchezza di dotazioni confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, si combinano in un insieme perfetto, esprimendo un piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio su una strada non ancora percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

«Tacchi a spillo» con Miguel Bosè, Marisa Paredes e Victoria Abril: [illegible] e odio fra madre diva e figlia frustrata

Almodóvar, melodramma vestito Chanel

Regista in gran forma, grandi interpreti per un film bello, spiritoso e commovente

TACCHI lontani» era il bellissimo titolo originale, spiegato nel film dal ricordo d'una figlia durante l'agonia della madre: «Da piccola non potevo addormentarmi prima d'aver sentito il rumore dei tuoi tacchi lontani nel corridoio...». Come in «Sinfonia d'autunno» di Bergman, l'amore e l'odio insopprimibili tra una figlia telesnnunciatrice frustrata vestita da Chanel (Victoria Abril) e una madre diva geniale vestita [illegible] Armani (Marisa Paredes) [illegible] al centro del nuovo film [illegible] Almodóvar, da vedere subito perché è bello, divertente, commovente, molto spiritoso, molto sentimentale. E perché testimonia d'un doppio fenomeno: Almodóvar è cambiato, ha acquistato maggiori qualità professionali, ha rinunciato agli estremismi sessuali, anticattolici e asociali che l'avevano fatto amare in tutto il mondo; e anche il mondo è cambiato dal 1983 di «Entre tinieblas» o dal 1986 de «La legge del desiderio», facendosi più eccessivo e stravagante.

«Tacchi a spillo» diventa così un melodramma vero con immissioni [illegible] «camp» realistico. Impossibile da raccontare, anche perché poco compatto e [illegible] volte malcostruito, ma ricco di cose straordinarie: a cominciare dai titoli di testa feticisti popolati di scarpe femminili nello stile dei Cinquanta e dalla musica [illegible] moda di Ryuichi Sakamoto mescolata a vecchie canzoni struggenti come «Un [illegible] d'amore».

Per esempio, ci sono: una fatale [illegible] star bionda della canzone, Becky del Paraso («anche se [illegible] voglio, mi trovo sempre al centro delle cose»); una figlia che l'adora e la detesta («ho passato la mia vita a imitarti e a competere con [illegible]»); [illegible] travestito bellissimo chiamato Femme Letal che la imita cantando (ma l'interprete Miguel Bosè, paradossalmente, è doppiato), che di giorno è giudice istruttore, che è eterosessuale e fa l'amore con la figlia della diva in una delle scene erotiche più intense e ardite [illegible] viste. Per esempio, il marito della figlia è un ex amante della madre e viene ucciso, con dolore di un'altra sua amante, annunciatrice incaricata di tradurre sul video il telegiornale nei gesti [illegible] linguaggio dei sordomuti; la madre vegliarda del giudice è una «artista [illegible] nevrosi» che rivendica «anch'io come tutti ho diritto di sapere [illegible] sono sieropositiva»; [illegible] uxoricidio viene confessato in diretta tv; sulle tavole del palcoscenico, la sera [illegible] debutto, Becky del Paraso imprime un bacio (come [illegible] il Papa quando bacia la terra [illegible] Paesi visitati) [illegible] sull'impronta rossa delle sue labbra cade più tardi una grossa lacrima; in carcere, [illegible] detenuto improvvisano un balletto la cui soubrette, una grande bionda cattiva, è in realtà un uomo; a una morte materna straziante segue un lieto fine. Il formarsi d'una famigliola composta dalla figlia assassina, dal giudice-travestito e dal loro bambino che deve nascere.

Almodóvar è bravissimo nell'uso dei colori primari emotivi, eloquenti (il direttore della fotografia [illegible] Alfredo Mayo), nell'architettura delle immagini; sono bravissime le sue attrici, Victoria Abril e soprattutto [illegible] stupefacente Marisa Paredes, mentre l'interpretazione [illegible] Miguel Bosè soffre un poco dell'indeterminatezza del personaggio. Difetti [illegible] ne [illegible] no, naturalmente: ma con «Tacchi a spillo» andare al cinema è davvero un piacere, [illegible] gran divertimento.

Lietta Tornabuoni

TACCHI A SPILLO
(Tacones lejanos)
[illegible] Victoria Abril, Marisa Paredes
Miguel Bosè, Feodor Atkine
Produzione spagnola 1991
Melodramma
Cinema **Doria** di Torino
Nuovo Orchidea, Pasquirolo 2 di Milano; **Barberini 3** **Holiday** di Roma

Miguel Bosè e Victoria Abril: lui [illegible] un giudice istruttore lei un'inquieta telesnnunciatrice in «Tacchi a spillo»

Mato Grosso

In Amazzonia Connery è un re

E' stato detto che hanno influito [illegible] condizioni ambientali [illegible] Catemaco nel Messico, dove nel corso [illegible] una torrida primavera tropicale [illegible] stato girato il film. E' [illegible] detto che il regista John McTiernan, troppo preoccupato dei problemi tecnici, non ha tenuto alcun conto dello stress cui sottoponeva gli attori [illegible] Connery [illegible] Lorraine Bracco: i quali peraltro hanno valorosa[illegible] affrontato in prima persona scene pericolose, sospesi su funi fra le cime di alberi secolari a 40 metri di altezza. E' stato detto che Connery era nervoso e che la Bracco si [illegible] rivelata poco professionale. In[illegible] molto [illegible] stato detto per giustificare un modesto risultato costato, pare, 40 milioni di dollari, ma il problema di «Mato Grosso» è a monte. Se il modello era «La regina d'Africa» con Bogart e Hepburn, non bisognava scegliere un regista come McTiernan abile nel condurre film d'azione e niente portato al registro intimista. E ci voleva una sceneggiatura meno inerte di quella scritta [illegible] Tom Schulman e inutilmente rimaneggiata da Sally Robinson [illegible] (non accreditato) Tom Stopperd.

Qui le due forti personalità [illegible] scontrarsi e incontrarsi nell'eterno gioco della coppia sono l'eccellente biochimica Bracco e il combattivo professor Connery. Lei è venuta nel cuore dell'Amazzonia per stanare lui, [illegible] sei anni alle prese [illegible] una misteriosa ricerca sul [illegible] Dopo i primi burrascosi confronti, Bracco tira fuori il suo spirito di abnegazione [illegible] mentre i caterpillar dei bianchi devastano la foresta e distruggono un patrimonio naturale che contiene anche la cura contro [illegible] malattia più nefasta del secolo, decide di rimanere [illegible] fianco di Connery. Considerando che il fascino dell'attore, sfidando le leggi del tempo, con gli anni aumenta invece di diminuire, nessuna delle spettatrici in sala si stupirà della scelta. **[a. le.]**

MATO GROSSO
(Medicine man)
di John McTiernan
con Sean Connery, Lorraine [illegible]
Francisco Tsi'rome
Usa. 1992, avventura
Cinema **Granda Ideal** di Torino
Odeon e **Metropol** di Mila[illegible]
Metropolitan, Embassy, [illegible] **Golden, Excelsior,** [illegible] di Roma

Film di Giordani

Le mie lettere a Lucrezia

ROMA. Debutto [illegible] sapore autobiografico, piuttosto misogino e tutto [illegible] sulla descrizione di quei piccoli ma grandi sentimenti che [illegible] pesano nella vita di ognuno (e tanto appassionano i registi italiani della nuova leva), per Ugo Fabrizio Giordani, ex allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia, allevato nelle scuole di Ermanno Olmi e di Ettore Scola. Con piglio aspro e forte [illegible] morale, il giovane autore romano, classe 1956, ha chiarito ieri, tra i campi [illegible] dove, nel film, si misureranno in un confronto agi[illegible]stico-affettivo il padre [illegible] il figlio protagonisti, che la storia di «Lettera da Parigi» s'ispira alla realtà di tutti i giorni».

[illegible] si vogliono avere dei rapporti validi con le persone bisogna darsi da fare - dice Giordani -. Sono figlio di divorziati e credo che i bambini stiano molto meglio quando possono vivere insieme con tutti e due i genitori. Non parlo solo di me: sono circondato da amici divorziati perché, purtroppo, ci si sposa, specialmente quando si è molto giovani, in modo superficiale, convinti che [illegible] essere innamorati». Prodotto, anche grazie al contributo ministeriale dall'Art. 28, da Luciano Perugia per la Telecinestar in associazione [illegible] lo Studio E. L., con la collaborazione [illegible] Raiuno [illegible] dell'Italnoleggio (che [illegible] occuperà della distribuzione), «Lettera da Parigi» descrive una serie di rapporti umani difficili: quello [illegible] Sergio (Roberto de Francesco) e Cristi[illegible] (Lucrezia Lante [illegible] Rovere) che s'incontrano, si amano e si dividono, quando lei sceglierà di seguire la carriera di cantante; quello fra Sergio e suo padre (Felice Andreasi), legati da [illegible] affetto forte ma diviso da un lavoro che obbliga il genitore a lunghe assenze da casa; infine, quello centrale e risolutivo, tra Sergio [illegible] suo figlio Giulietto. «Quando si parla di padri e figli - ammette il regista - tutto sembra già detto. Ma le facce del rapporto sono tante quanti i padri del mondo e ognuno ha i suoi aspetti singolari. Spesso padri e figli, ed è il [illegible] so della mia storia, evitano di guardarsi in faccia, di conoscersi [illegible] fondo, di parlarsi. E questo perché? Perché si ha paura di perdere qualcuno di quei privilegi che la società consumistica ci elargisce giorno per giorno».

Privo di modelli, ma memore di due consigli ricevuti rispettivamente [illegible] Olmi [illegible] [illegible] («Il primo mi ha insegnato a girare un film solo quando l'urgenza di farlo è tanto forte da togliere il sonno; l'altro mi ha spiegato che [illegible] importante fare film su cose vicine, che si conoscono bene»), Giordani ammette di tornare, con «Lettera da Parigi», su un terreno già battuto da altri giovani registi. Anche Giacomo Campiotti (pure lui ex allievo di Olmi) ha raccontato in «Corsa di primavera» il malessere di un bambino figlio di genitori divisi, incerti, e molto giovani. Ma se le storie hanno punti in comune, argomenta Giordani, è solo «colpa della società in cui viviamo, di quello che succede ogni giorno, del fatto che tutti se ne fregano, pensando unicamente ai propri comodi». Costato poco più di un miliardo, il film, in cui recita anche Irene Papas nel ruolo della governante Gina, punta, [illegible] intenzioni dei produttori, a un'anteprima in formato Festival.

Fulvia Caprara

Polemiche in [illegible] per Lezioni d'amore

«Ferrara patologico» «Letta, presenta tu»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nuovo capitolo nella vicenda riguardante [illegible] programma di Italia 1 «Lezioni d'amore», rinviato a data da destinarsi dopo la polemica che ha visto scendere in campo, sollecitato [illegible] critiche de, il garante per l'editoria Santaniello: stavolta si fronteggiano, a [illegible] di taglienti dichiarazioni, il vicepresidente Fininvest Gianni Letta e Giuliano Ferrara insieme con [illegible] di[illegible] di Italia 1 Carlo Freccero. «Avrei voluto un programma più corrente con il [illegible] titolo - osserva Letta in un'intervista pubblicata ieri -, penso che la grandissima maggioranza di quanti ascoltano la trasmissione [illegible] composta da gente normale, che ha con l'amore un rapporto normale. I casi particolari attengono invece alla patologia e riguardano piccolissime minoranze. La trasmissione era stata impostata in modo da dare la convinzione abnorme che le patologie costituissero la generalità dei casi».

Punto sul vivo, Ferrara ha immediatamente replicato: «Credevo che Letta fosse editore in[illegible] che [illegible] trasmissione. Vedo che mi sono sbagliato. [illegible] conseguenza chiederò al dottor Berlusconi, per le prossime trasmissioni, un chiarimen[illegible] definitivo: o hanno il visto di Gianni Letta oppure si possono affidare direttamente alla sua conduzione. I risultati d'ascolto di "Italia domanda" fanno bene sperare».

Giuliano Ferrara è ancora polemica sulla sua «Lezioni d'amore»

Dal fronte unito Ferrara-Freccero è arrivata ieri, in risposta a Letta, anche [illegible] dichiarazione congiunta: «Se, quando e a che ora si parlerà ancora [illegible] [illegible] in tv, lo decideremo noi in accordo con Berlusconi». E Freccero (a Parigi per lavoro), aggiunge: «Non mi risulta che il dottor Gianni Letta sia editore della Fininvest e decida per Berlusconi. Se così fosse gradirei saperlo ufficialmente». Che la battaglia sul programma condotto da Anselma e Giuliano Ferrara sia stata combattuta prima di tutto in casa Fininvest non è certo [illegible] nuova: fin [illegible] concepimento della prima idea della trasmissione, sia Letta sia [illegible] direttore del centro di produzione romano dei programmi berlusconiani, Paolo Vasile, avevano mostrato forti perplessità.

Disneyland: mille invitati alla megafesta californiana per i sessant'anni della Taylor

Liz, felice come una vecchia bambina

In giacca e jeans neri, stivali con tacchi a spillo

LOS ANGELES. E' arrivata [illegible] [illegible] carrozza bianca trainata da un solo cavallo bianco, con le sue due ore di ritardo e accolta dalle trombe dei bardi medievali. Come in un sogno, come in un film degli Anni 40. Ma per Elizabeth Taylor, questo è stato solo l'inizio di [illegible] festa di compleanno destinata a entrare negli annali delle stravaganze e degli eccessi di Hollywood. Accompagnata da Larry Fortensky, [illegible] camionista venti anni più giovane [illegible] lei diventato il [illegible]mero otto nella lunga lista dei suoi mariti, l'attrice è scesa con un passo regale nel castello della Bella Addormentata. Vestita con un paio [illegible] attillatissimi jeans neri, stivali neri dal tacco a spillo e giacca di strass [illegible] con brillanti, la Taylor aveva un aspetto ben più giovanile dei suoi sessant'anni. «Dedico questa celebrazione alla bambina che c'è in me» ha detto a centinaia di giornalisti, paparazzi, cameramen accorsi da tutto il mondo per poter tramandare [illegible] serata. «Questo sarà [illegible] più bel party della mia vita e non vedo l'ora di entrare».

Per i mille invitati, l'arrivo alla festa è [illegible] altrettanto spettacolare. Lasciate le lunghe limousine che li avevano trasportati dalle loro ville di Bel-Air e di Beverly Hills, hanno fatto [illegible] loro ingresso [illegible] Disneyland a bordo di macchine antiche scoperte straboccanti di orchidee e accolti anche loro dal suonar [illegible] trombe. Eccoli, Gregory Peck e Jackie Cooper, Richard Gere [illegible] Cindy Crawford, David Bowie con la [illegible] Imam, Dennis Hopper e Geena Davis. Anche loro, [illegible] tutti, devono sottoporsi ai controlli elettronici di sicurezza. E quella in attesa non era Linda Gray? Accanto c'è Michael York, [illegible] Shirley MacLaine, questa sera, arriva accompagnata [illegible] un [illegible] della Taylor, il reporter del «Washington Post» Carl Bernstein diventato famoso per il [illegible]so Watergate. Bande in costume si alternano tra musiche dixie e medioevali, i giocolieri e gli acrobati fanno i loro numeri. E se si alza lo sguardo l'occhio cade inevitabilmente sull'enorme striscione di auguri in cui [illegible] Liz», come la chiamano tutti, è raffigurata assieme a Biancaneve e i sette nani.

Liz Taylor con Topolino

Dentro il castello e nell'area [illegible] Fantasyland amici e star del[illegible] vecchie e della nuova Hollywood continuano ad abbracciarsi e a complimentarsi l'uno con l'altro e per il loro look. Ecco Jon Voight, Tom Selleck che chiacchiere con Joni Mitchell, Stevie Wonder è con Ringo Starr, mentre il vecchio Robert Stack si aggira da solo. «Non si vede nessuna faccia conosciuta» ironizza Esther Williams. Ma l'attenzione di tutti è sulla festeggiata. L'ultimo film [illegible] Liz Taylor è [illegible] girato nel 1980, i suoi successi [illegible] i suoi Oscar risalgono agli Anni 60. Ma la Liz ha saputo resistere, è ancora la star delle star e il party di questa sera ne è la [illegible] ferma finale. E allora non c'è invitato che non cerchi di rompere la breccia di guardia di sicurezza e amici che la circondano per avvicinarsi un attimo a lei, complimentarsi per la sua bellezza, ringraziare per la magica serata, controllare da vici[illegible] com'è questo signor Fortensky. «Questa è la più bella festa che [illegible] mai avuto» ha commentato la Taylor.

Quando è arrivato il momento di tagliare la gigantesca torta, Barry Manilow al piano ha intonato la canzone di compleanno. Nel cielo intanto volteggiava un aereo che portava in coda [illegible] striscione dove si leggeva «Happy Birthday, Liz». Era l'unico, perché la Federal Aviation Administration aveva fatto chiudere lo spazio aereo [illegible] [illegible] parco «nell'interesse della sicurezza pubblica». «E' [illegible] tipo di misura che prendiamo solo in occasione di eventi speciali», ha spiegato [illegible] portavoce. Ma [illegible] c'era bisogno [illegible] giustificazioni, una festa come questa non capita mica tutti i giorni.

Lorenzo Soria

L'IDEA PIÙ LUMINOSA: IL RISPARMIO E LA QUALITÀ.

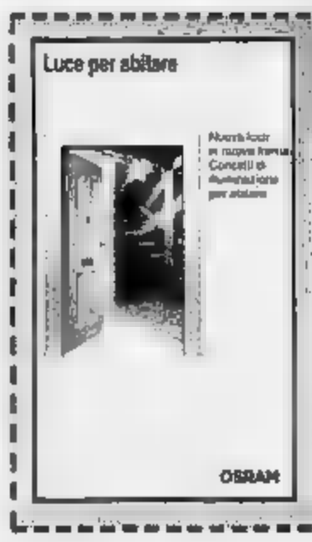
Le lampade elettroniche OSRAM garantiscono un risparmio energetico dell'80%.
Inoltre la durata superiore - [illegible] volte più di una normale lampadina, cioè 8.000 ore - riduce drasticamente [illegible] operazioni di sostituzione e costituisce un altro fattore di convenienza.
Utilizzando, quindi, queste lampade in casa vostra, avrete delle bollette decisamente più convenienti.

*Corrisponde ad una bianca lampada ad incandescenza da 120W

Ma chi conosce DULUX® EL e CIRCOLUX® EL sa che non hanno come unica qualità l'economicità. Oltre a ciò, emettono una luce calda e confortevole con minima emissione di calore ed hanno un design essenziale, ma elegante, moderno e funzionale.

SPECIALISTI IN LUCE

OSRAM



Ritagliate e spedite in busta chiusa il coupon a: CLAMPER, casella postale 303, 20123 Milano. Riceverete in omaggio "Luce per abitare", una preziosa pubblicazione con tante idee per l'illuminazione ideale della vostra abitazione.

Nome _____
Cog[illegible] _____
Via _____
Città _____ Prov. ____
Telefono _____ Età ____
Professione _____

Fino ad esaurimento scorte

la più grande d'Italia

EXPO CASA 92

29° Salone Internazionale delle Arti Domestiche del Mobile e dell'Arredamento

torino esposizioni 12-22 marzo

ingresso unico

CUCINAbella

3° Mostra Nazionale Mobili Arredi da Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 inf. tel. 011/6569

i Ristoranti della Tavolozza

ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori dell'antica cucina piemontese e ligure nel ristorante di CUCINAbella

cura di Claudia Ferraresi

giovedì 12 marzo
LA CROTA - Roddi d'Alba (CN)

venerdì 13
OSTERIA DEL PALUCH - Baldissero Torinese (TO)

sabato 14
PANORAMICA - Loranzè (TO) (pranzo e cena)

domenica 15 marzo
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)

lunedì 16
LA CASA DEL PRIORE - Andora (SV)

martedì 17 marzo
PINOCCHIO - Borgomanero (NO)

mercoledì 18 marzo
ROCCE DI PINAMARE - Andora (SV)

giovedì 19 marzo
LE CUVIE - Piobesi d'Alba (CN)

venerdì marzo
BALIN - Livorno Ferraris (VC)

sabato 21
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)

domenica 22 marzo
PRA GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)

orario dei ristoranti: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti 011/5220271
allestimento: Euro Inox - Giga

Convegno sulla depressione nella terza età suggerisce prevenzione e cure

Anziani tristi? Non è detto

Rimedio: non temere la vecchiaia

Gli anziani sono più depressi dei giovani? E che cos'è la depressione, solo un sottile velo di tristezza o una autentica malattia? Un convegno organizzato dalla Fondazione «Oltre l'» ha affrontato il tema ... medici e sociologi. Il professor Luigi Ravizza, psichiatra, ha inquadrato il problema in termini scientifici.

La depressione ha due facce. Una, detta «maggiore», è di origine biologica; l'altra, detta «reattiva», è legata a fattori esterni quali, ad esempio, ... vedovanza o la malattia. La prima ... colpisce di più chi è avanti negli anni, ... seconda sì perché più frequentemente di ... giovane l'anziano vive difficoltà legate a fattori sociali (scarso reddito, abitazione inadatta), a condizioni di salute (malattie croniche) ... a particolari situazioni affettive (isolamento, solitudine, lutti).

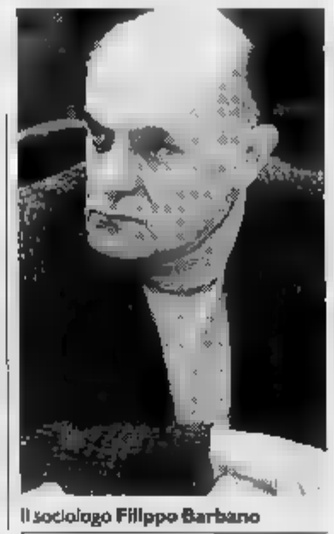
Tristezza, mancanza di interessi, vuoti di memoria, sensi di colpa, scarsa autostima, poca fame, insonnia, mal di testa, perdita di peso, desiderio di solitudine. Questi ... solo alcuni dei sintomi della depressione che talvolta i medici scambiano per una situazione fisiologica dell'età. Spiega il professor Car... Macchione, geriatra: «La depressione "reattiva" dell'anziano è curabilissima. E il ... riatra può fare molto anche stimolando il paziente a interessarsi di qualcosa che ... possa appassionare».

Prosegue: «Inoltre le cause scatenanti spesso si possono modificare. La vedovanza vissuta nell'immediato come ... tragedia diviene, con il tempo, più tollerabile; da alcune malattie che inducono depressione quali quelle cardiovascolari si guarisce; la perdita di ruolo dopo il pensionamento o ... menopausa può ... alleviata da nuovi interessi».

Un antidoto alla depressione minore è, come sottolineato sia da Ravizza sia da Macchione, la capacità ... imparare a fare a meno del lavoro e non investire tutti se stessi sull'attività lavorativa, ma coltivare nel corso dell'intera esistenza curiosità intellettuali da soddisfare nella terza età. Ha detto Macchione: ...siste una scienza che si chiama gerogogia che insegna ad invecchiare. La vecchiaia va preparata perché bisogna imparare a non avere paura di ciò che si è. E' necessario affrontare il proprio status di vecchi non come una "diminutio". Naturalmente accanto a ... diverso modo di vedere la vita sono efficaci le terapie farmacologiche o di sostegno psicologico.

E il sociologo Filippo Barbano ha offerto una riflessione che può servire a difendersi dalla depressione: «La vita non andrebbe d...a rigidamente in età, ma vissuta ... ciclo unitario con delle tappe ognuna delle quali contiene ... progetto». E ha ricordato come la suddivisione delle età sia formale ... cambi ... seconda dei tempi: «Ormai si parla di quarta ... e gli stessi confini tra l'una e l'altra ... indefiniti ... mutevoli».

Marina Cassi


Il sociologo Filippo Barbano

Luigina truffata e disillusa

Ha perso soldi e fiducia in se stessa

Sessantanove anni, piena di vi... ... di voglia di ... utile agli altri. Una signora invecchiata bene, ... timori eccessivi, senza complessi per l'età. Fino a ieri quando un raggiro l'ha privata oltreché dei risparmi anche della fiducia in se stessa e nel prossimo. Luigina è ancora sotto choc, racconta: «Ero in strada, tornavo a casa in zona Santa Rita. Due uomini eleganti e educatissimi si sono avvicinati per chiedermi una cortesia».

E il raggiro si è innescato, come in molti casi che si sono verificati negli ultimi mesi su un copione ormai collaudato. I truffatori conversano ... garbo, raccontano ... storia fantastica ... di un'ingente eredità da distribuire in beneficenza, ... necessità che una persona ... (la vittima) ... incarichi del ...licato compito. Durante la conversazione ricorre una frase che «ipnotizza» l'interlocutore.

Racconta Luigina: «A ... certo punto ero intontita di parole, confusa. Eravamo vicini all'agenzia della mia banca e mi h... detto che era necessario che io prelevassi dieci milioni e li consegnassi a loro in garanzia della cifra che mi avrebbero affidato da distribuire ai poveri».

Luigina, come molti altri, ci crede. Ritira e consegna il denaro senza che una sola ombra di dubbio la sfiori. Dopo la truffa i due delinquenti l'hanno ...compagnata fin sotto casa, salutata con squisita educazione, pronunciato ... frase rituale. E sono spariti con i dieci milioni. «Che mondo è mai questo?», si chiede Luigina e aggiunge: «Non ho più una lira e mi sento male al pensiero che quei due mi abbiano spiata per giorni e giorni e poi mi abbiano abbordata proprio vicino alla banca per essere sicuri di riuscire a truffarmi».

Adesso non ha più fiducia nella gente: «Non mi lascerò avvicinare da nessuno». Ma soprattutto si sente vecchia: «Se ... avessi gli anni che ho non ci sarei cascata. Mi vergogno ... di non aver capito che era ... truffa». E' difficile convincerla che a cadere nei ... sono spesso anche i giovani e che avere fiducia negli altri non è un segno di vecchiaia.

TACCUINO

...Mente sanitarie ...egno al Valentino

La circoscrizione 8, in collaborazione ... la Usl 8, organizza sabato 7 marzo, alle 9, al Castello del Valentino, un convegno sulle residenze sanitarie assistenziali (Rsa). Nel corso dei lavori saranno analizzate le condizioni ... vivono molti anziani ricoverati negli istituti pubblici o dimenticati nelle pensioni abusive.

Rinata, anziani nel vecchio Municipio

Diventerà sede delle associazioni per anziani (Unitré, centro assistenza) e di una sala per convegni il vecchio Municipio in piazza Martiri. Presto ... via ai lavori.

Museo ... con l'Unitre

S'inizia mercoledì 4 marzo, alle 17, presso ... museo in via Bricherasio 8, ... ciclo ... visite-lezioni per iscritti all'Università della terza età con l'obiettivo ... estendere anche in questo museo ... collaborazione con i monitori museali.

Handicappati gravi apre un repartino

Il Csa (telefono 83.12.79) comunica che nelle prossime settimane sarà aperto un repartino per handicappati gravissimi in ... Svizzera. Le famiglie devono fare domanda per il ricovero alla propria Usl e alla Usl 4 (corso Svizzera 164). I posti a disposizione sono 24.

PROVINCIA ...

CALUSO
... Panificio in fiamme

Superano gli 80 milioni i danni ca... dall'incendio sviluppatosi l'altra sera nel forno del panificio industriale dei fratelli Maurizio e Danilo Mismetti, ... Circonvallazione ... L'intervento dei pompieri ha evitato che le fiamme si propagassero alla ....

...
... Ladri nell'alloggio ... sindaco

Approfittando dell'assenza del sindaco Paolo Amodeo, due nomadi hanno forzato il portoncino della recinzione e la porta d'ingresso del ... alloggio. Hanno rovistato in armadi e cassetti asportando oggetti e medaglie d'oro per alcuni milioni.

VAL PELLICE
... Candele ... solidarietà

Alle 19,30, candele accese a tutte le finestre dalla Val Pellice. Su iniziativa del Gruppo Italia ... Amnesty International, ... segno di solidarietà e augurio per tutti coloro che per motivi di coscienza soffrono in carcere o sotto tortura».

SAN PIETRO
... I carri di Carnevale

Sfilata dei carri allegorici domani 1° marzo per le vie ... paese con partenza dalle scuole elementari alle 14. Al termine, merenda per tutti i b...i nel ... di piazza Mercato.

...
... ... Pro Loco

Fiera ... Carnevale lunedì organizzata ... Comune e dalla Pro loco. Si tratta di un'antichissima tradizione che ... ripete ogni anno prima del martedì grasso, ... esposizione di mezzi agricoli e ...segna commerciale. Alle 11,30 la Pro loco offrirà a tutti la tradizionale minestra sotto l'ala di piazza Vittorio Emanuele.

CIRIE'
... La ditta ... licenzia due volte

Licenziato per due volte dalla stessa ditta. E' accaduto a Giuseppe Fortebraccio, 41 anni, operaio alla Bertot di via Robaronzino a Ciriè. Licenziato per la prima volta nel febbraio '89, era stato riammesso in fabbrica con una sentenza del pretore confermata in appello. Nell'agosto del '90, la ditta di stampaggi a caldo lo ... nuovamente licenziato, con altri tre operai, chiudendo il reparto che occupava i quattro lavoratori. Ieri mattina il pretore del Lavoro, Edoardo Denaro, ha respinto il ricorso della Fiom-Cgil, che ha già predisposto il ricorso.

SAUZE D'OULX
... ... sciatori senesi

Partiti ieri dopo un lauto pranzo in un ristorante di Sportinia, ... ventina di sciatori senesi si sono sentiti male sulla Torino-Piacenza durante il viaggio di ritorno da una settimana bianca a Sauze d'Oulx. Ad Alessandria l'autista ha deviato e ha raggiunto l'ospedale. I medici hanno diagnosticato per tutti gastroenterite acuta da probabile intossicazione alimentare. Uno è stato trattenuto in osservazione, Massimo Pezzaglia, 31 ...ni, di Poggibonsi (Siena).

RENAULT 19 LIMITED.
DALLE CONCESSIONARIE DI TORINO IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER 3 ANNI, DI SERIE.

Da noi la Renault 19 vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.300.000 chiavi in mano. È una proposta che potremo garantirvi fino al 15 marzo.

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19.
ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Renault.
Cavalli
puliti.

La FinRenault mette a vostra disposizione Renault Veglie lubrificanti ... Garanzia ... anni antiperforazione. Iniziative valide su vetture disponibili e non cumulabili con altre in corso.

UNES AGERAZIONE

supermercati
UNES
A MISURA DI QUALITÀ

MAX
RICEVIMENTI
Divisione del Gruppo Massone
Via Boccomarengo, 17 Novi L.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

MAX
RICEVIMENTI
Dovunque e Casa Vostra.
Tel. 0143 74.57.59

Sabato 29 Febbraio 1992 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

NOVI LIGURE

Un rione senz'acqua
Per la siccità già emergenza a Pozzolo

In regione San Marziano cinquanta case sono all'asciutto. accade solito in estate. Fonti al minimo.

ALESSANDRIA

Approvata dalla giunta
Le proteste non fermano la tassa

Ritocco del 25 per cento sulle vecchie aliquote. E ora è prevista una «stangata» anche sull'Iciap. A PAGINA 34

ALTRE PROTESTE

Acqui, i rifiuti a cielo aperto

L'immondizia raccolta dall'Ispa in città prima dell'ultima concessione per scaricare a Masserano, stati lasciati nella discarica di regione Barbato, senza coprirli terra. A PAGINA 36

SERRALUNGA

Commerciante moto
S'improvvisa detective sventa la truffa

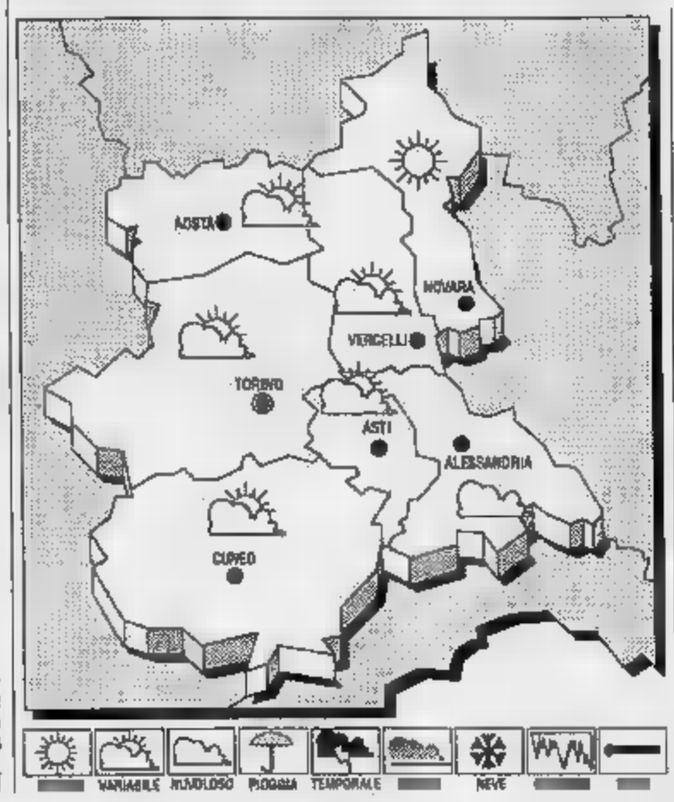
Con indagini, individua a Livorno la ditta che aveva in custodia la refurtiva: sette «Kawasaki». A PAGINA 37

PRASCO

Sul caso discarica
Una lettera minatoria contro il sindaco

Oltre agli spari, le minacce. Oggi, intanto, Consiglio decide sull'impianto di smaltimento dei rifiuti. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di pressione a debole gradiente. Infiltrazioni aria umida e moderatamente instabile latitudini mediterranee più direttamente le nostre regioni ridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza cielo sereno o nuvoloso; persistenti sulle pianure del Nord, in parziale diradamento durante il giorno.

TEMPERATURA. Senza variazioni notevoli.

VENTI. Deboli variabili.

DEL TEMPO. aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale.

LE TEMPERATURE
AD ALESSANDRIA
12; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
8,5; 7; media: 8

IN PIEMONTE

Torino 12	Novara 9
Asti 14	Aosta 12
Cuneo 16	Vercelli

Il Sole sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 15 minuti. La Luna si leva alle ore 8 e 56 minuti; cala alle ore 14 e minuti.

Con il supermercato di corso Roma se ne va un pezzetto di storia alessandrina
Upim, oggi è l'ultimo giorno

Aperto nel '50, fu il primo grande magazzino in città. Divenne una moda, da tempo era in passivo. Scaffali vuoti dopo la ressa degli ultimi giorni: «Solo perché si svendeva»

Vetrine vuote nell'indifferenza. Sullo sfondo un dipendente sta cancellando dal vetro la scritta «Gruppo Rinascente»

ALESSANDRIA. Ancora poche ore e l'Upim di corso Roma, uno dei punti di vendita che ha gnato storia cittadina, chiuderà i battenti: potrebbe già averlo fatto in quanto gli scaffali sono ormai desolatamente vuoti, bisogna rispettare data stabilita. Oggi appunto.

«Ci saluteremo con la promessa di ritrovarci come amiche e poi, nuovamente colleghe, nella sede a cui verremo assegnate» dicono le dieci commesse siere mentre si aggirano nei locali deserti cercando di nascondere lo scoramento dietro un sorriso forzato. «Fare le pendolari non è piacevole, problemi di famiglia, ma a mancano decine d'anni per andare in pensione, così accettiamo il trasferimento».

Per il momento i tredici dipendenti - alle dieci donne si aggiungono il direttore Salvatore Battaglia, magazziniere e un addetto vendite - beneficiano della integrazione.

L'Upim - abbigliamento uomo donna, biancheria e profumeria - chiude nel quadro di ristrutturazione generale del Gruppo cui fu capo e che ha deciso soppressione 43 punti di vendita italiani i bilanci sono risultati insufficienti. da quando, un mese fa, tutta è stata in svendita, si è riversata una folla strabocchevole, si è arrivati alla lite. Si vedevano signore impellicciate strapparsi mani un vestito chiaramente di una taglia troppo grande o troppo piccola solo perché costava poco» osserva con pizzico ironia Salvatore Battaglia.

aggiunge: «Erano le stesse clienti che prima entravano, guardavano, toccavano, misuravano giacche e vestiti e poi li riponevano sul banco perché non corrispondevano ai loro desideri. A metà prezzo è andato a ruba punto da scambiarsi insulti e gomitate».

In quale città ricollocata l'Upim? Il direttore assicura di non saperlo, comunque non troppo distante da Alessandria, certo in provincia. Saranno i vertici aziendali a decidere il luogo dove il grande magazzino potrà lavorare in attivo. chi occuperà i vasti locali di corso Roma? Interrogativo senza risposta, per ora.

Una cosa certa: con la chiusura dell'Upim si perde un altro piccolo pezzo di città: stato il primo grande magazzeno ad essere inaugurato in centro. Era il 1950: iniziava ripresa economica dopo gli anni bui della guerra, i supermercati erano sconosciuti (prima si chiamavano empori). Alessandria fu un avvenimento che fece discutere. la sua posizione il nuovo market divenne un punto di riferimento ed facile sentire dire: «Ci troviamo all'Upim». facevano acquisti, quattro chiacchiere, poi la passeggiata in corso Roma. Ma negli Anni 60 arrivò Standa, vicino, su 4 piani. Infine l'ultima ondata di supermarket con ampi parcheggi h al tappeto l'Upim, in centro sì, anche in piena isola pedonale.

Enrica Carnagna

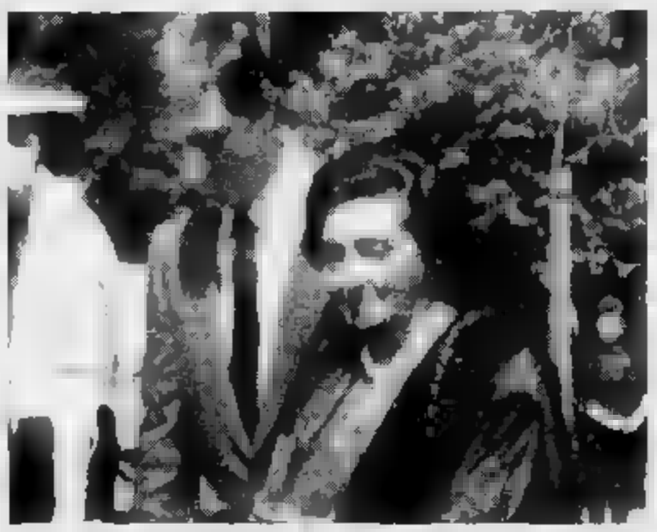
Qualche miglioramento registrato dai medici
Presto la Dama Bianca sarà trasferita a Novi?

NOVI LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Giulia Occhini, la popol «Dama Bianca» salita alla ribalta sportiva o mondana per la sua storia d'am Fausto Coppi, non è più in prognosi riservata. Questa la notizia rimbalzata ieri pomeriggio in città e nella zona, dove del Campionissimo ha tanti amici, dall'ospedale di Novara, nel cui centro di rianimazione è ricoverata dal 3 agosto per le lesioni riportate un incidente.

La notizia deve essere, comunque, presa con molta cautela: sperare un ritorno della «Dama Bianca» alla villa che fu del Campionissimo, alla periferia Novi, senza dubbio prematuro. Il figlio Faustino Villa Coppi, dove la cameriera si limita a dire «di non sapere nulla sulle condizioni della signora». Non è in città neppure il nuovo compagno della Occhini, l'impresario Stefano Azzaretti: «Torna soltanto lunedì», dicono al ufficio. E aggiungono «di avere notizie sulla signora».

All'ospedale novarese la prognosi riservata era formulata dai medici sin pomeriggio del 3 agosto '91, quando la «Dama Bianca», 69 anni, stata trasferita dal «San Giacomo» Novi per gravi traumi cranico toracico. Secondo i medici la paziente ora è in stato di coma vigile, respira artificialmente, ma le sue condizioni dovrebbero precipitare.


Giulia Occhini. L'ex compagna di Coppi (qui con Faustino) è in ospedale da luglio

Di qui la nuova prognosi 120 giorni, ma questo non deve indurre a troppo ottimismo.

L'impressione che la decisione dei medici sia adottata per consentire, se i famigliari lo , il trasferimento della paziente all'ospedale novese, più vicino a casa. La nuove prognosi potrebbe anche servire a sbloccare l'istruttoria giudiziaria sulle responsabilità dell'incidente stradale. trasferimento della mamma, almeno per momento, sarebbe stato escluso da Faustino. «A Novara abbiamo trovato medici molto preparati - ha detto il figlio della «Dama Bianca» e del Campionissimo - sare contenti potessero ancora assisterla».

Giulia Occhini è in «coma vigile». Questo significa, in senso lato, che potrebbe anche avvertire quanto accade a lei, senza però potersi esprimere. un'occasione avrebbe aperto gli occhi, un'altra ha stretto la sua mano quella del figlio. Potrebbero essere segnali positivi, i medici molto cauti.

La mattina del 3 agosto Giulia Occhini rientrava a Villa Coppi sulla «Tipo» guidata da sciente, il pensionato Carlo Bisio 70 anni. L'auto, nella manovra di svolta a sinistra sulla statale per Serravalle, scontrò quella due giovani novesi, Davide Ricci e Stefania Gianti.

Franco Marchiaro
ALTRI A PAGINA 13

L'annuncio da Roma
Torna in Senato la legge «anti amianto»

MONFERRATO. Il Senato riunirà mercoledì pomeriggio per riapprovare la legge che vieta l'impiego di amianto, non promulgata da Cossiga. Lo ha annunciato il Ugo Pecchioli ai lavoratori e ai sindacalisti che ieri erano a manifestare Roma. Pecchioli, al termine della dei capigruppo, ha anche detto che bisogna abbassare la guardia», perché, nonostante l'impegno assunto, «sorprese sempre possibili».

Intanto, martedì si riunirà la Commissione industria per licenziare il testo originale, modificato solo nella parte relativa alla copertura finanziaria, su cui il Capo dello Stato aveva sollevato perplessità.

Stamane 9,30 il senatore Lucio Libertini, di Rifondazione comunista, terrà un incontro alla sede casalese del partito per spiegare i risultati dell'incontro dei capigruppo. [s. m.]

Molti, da settimane, giocano sul numero della ruota di Roma che ha accumulato un ritardo record
Se esce il 59 gli alessandrini sbancano il Lotto

«C'è chi arriva a puntare cifre vertiginose in più ricevitorie»

ALESSANDRIA. Avvince anche i numerosi alessandrini appassionati lotto il 59, numero che sulla ruota di Roma esce da ben 140 settimane.

«Significa - dice il gestore della tabaccheria Grassano di piazzetta della Lega - che l'ultima estrazione risale alla ventiquattresima settimana dell'89». Quanto basta per scatenare passioni speranze tra i seguaci di un gioco antichissimo e ricco di riferimenti onirici cabalistici che, stando alle statistiche, il più amato tutta Europa.

Giocato in ambata, cioè solo - possibilità contro 89 - il fatidico renderebbe, fosse estratto, undici volte la posta. «L'altra settimana ho fatto il conto: fosse uscito sarebbero stati vinti, solo nella mia ricevitoria, 200 milioni», dice il tabaccaio della piazzetta che, da appassionato, confessa di avere puntato anche lui qualcosa sul numero «magico».

Qualcosa, anche non certo i milioni che i giocatori più fiduciosi e forse più abbienti arrivano scommettere. Di questo ordine, infatti, sono giocate, secondo numerosi gestori di ricevitorie cittadina.

«C'è chi arriva al milione e oltre - confermano alla tabaccheria Bruna, di via Vochieri -. Noi consigliamo di stare calmi, è un errore investire subito grosse cifre, non serve. C'è anche chi si vergogna puntare somme molto alte e ogni settimana cambia ricevitoria, oppure punta meno, contemporaneamente gioca anche da altre parti». Entro quattro settimane, però, dicono, il dovrebbe uscire, le leggi della probabilità non un'opinione.

I clienti della tabaccheria Muraro, in via Maggioli, però, forse si sono un po' disamorati di questo numero così ostinato. «In queste ultime settimane le richieste sono calate. Non esce mai il 59 e la gente si è stancata», dicono i titolari.

Non stancati invece i frequentatori della Smoker House corso Roma. «Se il 59 dovesse uscire sbancherebbe Lotto» dicono nella centralissima tabaccheria.

Dalla parte del cliente è il titolare della ricevitoria Massoc in via Gramsci. «Io mi auguro che esca presto. A me piace dare le vincite ai giocatori e non al governo», dice. Ma i suoi clienti non guadagnerebbero somme enormi perché, prudentemente, pare mantengano la giocate limite delle 100, mila lire.

Sia, sia per chi gioca molto per chi tenta la sorte con piccole puntate, il diventando un incubo e un'ossessione. E pensare che non è nemmeno un particolarmente significativo. Niente che vedere il 77, che la Smorfia alla gamba delle donne e con altri gloriosi cavalli di battaglia dal testo giocatori di Lotto. I sogni e i simboli che potrebbero far presagire l'uscita del nu in questione stanno tra il banale e l'inquietante. Sarebbero segni premonitori l'«indurre alla fu le «mani ferite» - ma attenzione perché le ni insanguinate corrispondono a tutt'altra cifra - un «insensato», «increspamento», dei «calcinacci» e persino una «malattia mortale». Geograficamente al corrispondono invece l'Austria e la città di Algeri.

Ma non tutti si affidano ai sogni. C'è anche chi aspetta con ansia il 29 febbraio perché, trattandosi di giorno esistente solo negli anni bisestili, potrebbe favorire eventi eccezionali, compresa quindi l'estrazione dello sfuggente

Ignorato l'appello dei sindacalisti, la giunta approva gli aumenti delle tariffe

Immondizia, il Comune non cede

Scatta il ritocco del 25 per cento. Più care anche le imposte sull'occupazione del suolo pubblico e sulla pubblicità. «Sono adeguamenti obbligatori» dice il sindaco. E adesso toccherà all'Iciap

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' caduto nel nulla l'appello dell' Associazione consumatori della [illegible]l e dei sindacati al Comune. «Fermate quegli aumenti», chiedevano i rappresentanti dei consumatori ed i sindacalisti. Ma l'altra [illegible] al termine di una lunga seduta, la giunta non ha ritenuto di poter tenere in considerazione l'invito. S[illegible] pertanto scattati i preannunciati ritocchi su alcune imposte comunali.

[illegible] aumenterà del 25 per cento la tassa raccolta rifiuti (passando, per le abitazioni, dalle 1.100 lire attuali al metro quadrato alle 1.375). Trenta per cento in più per la tassa sulla pubblicità, mentre per l'occupazione del suolo pubblico l'aumento è del 50 per cento nel caso di occupazione temporanea e del 30 per cento se è invece permanente.

«Sono adeguamenti obbligatori, da adottare entro il 29 febbraio - spiega [illegible] sindaco Giovanni Priano -. Con i sindacalisti ci incontreremo martedì prossimo, spiegheremo il perché della [illegible]novra sul bilancio, inevitabile per adeguarsi alle imposizioni della "Finanziaria"».

Non sarà, tra l'altro, l'ultimo o l'unico aumento. Anche per l'Iciap, l'imposta che pagano commercianti, professionisti, artigiani, industriali in base allo spazio occupato e al giro d'affari, dovrà essere ritoccata per [illegible] 1992. Ed [illegible] scontato che la revisione avverrà in aumento.

Anche l'assessore alle Finanze [illegible] al bilancio, Piero Formaiano, che alla giunta ha proposto gli aumenti, li definisce inevitabili: «I costi del servizio crescono ed è indispensabile cercare di recuperare il massimo. D'altra parte, proprio per la tassa rifiuti, oltre a essere [illegible] livelli decisamente inferiori a quelli delle altre città come Alessandria, siamo anche nella norma rispetto ai centri zona della provincia, [illegible] Tortona, Casale, Valenza, Acqui, Novi si pag[illegible] da noi [illegible] di più, proprio in questi giorni sono stati apportati aumenti. Ai sindacalisti chiedo se hanno fatto identici interventi o se si sono limitati a criticare le nostre decisioni».

Aumenti decisi, quindi, ad eccezione, proprio [illegible] proposto dall'assessore Formaiano, di quelli che la giunta avrebbe potuto applicare sulle concessioni comunali. Ma sono aumenti che gli alessandrini contestano, numerose le telefonate di protesta arrivate in redazione. Anche per gli errori che hanno danneggiato almeno 500 agricoltori tassati al cento per cento anziché al 30, come dispone la legge. [f. m.]

Tassa raccolta rifiuti in provincia

[illegible]	[illegible]
ALESSANDRIA	1.375
TORTONA	1.500
CASALE	1.350
VALENZA	1.300
ACQUI TERME	1.600
NOVI LIGURE	1.300

Cassonetti «d'oro». Contro l'aumento della tassa si erano battuti Cgil, Cisl e Uil

Precisazioni

I conti Amiu con il Comune

In relazione all'articolo di ieri «Chi sbaglia e chi [illegible] l'Amiu invia una precisazione: «I bilanci dell'azienda approvati a tutt'oggi dal Comune di Alessandria, e controllati dai revisori dei conti e dalla società di certificazione incaricata dal Comune, non evidenziano il deficit riportato nell'articolo sopraccitato» scrive [illegible] direttore Anselmo Rinaldi.

E' [illegible] L'Amiu, a differenza di Ata e Atm, nel bilancio '92 del Comune non riceve «contributi» a copertura di deficit, [illegible] «corrispettivi» per servizi resi, visto che è proprio il Comune il maggiore, [illegible] unico, utente dell'azienda, il quale poi si rifà [illegible] le tasse. Me, appunto, sul bilancio comunale preventivo, [illegible] fronte di corrispettivi all'Amiu per 8 miliardi [illegible] milioni, ci sono entrate (interessi Amiu [illegible] tasse rifiuti) per 8 miliardi 285 milioni 611 mila. Deficit pari a 590 milioni [illegible] mila, che - è giusto - non è dell'Amiu, ma del Comune. [p. b.]

Sindaco anti Acna: no alla Lega

Eliana Barabino non si candida

ALESSANDRIA. La professo[illegible] Eliana Barabino, sindaco di Terzo d'Acqui e animatrice della lotta degli abitanti della Valle Bormida contro l'Acna [illegible] Cengio, non sarà candidata alle elezioni del 5 aprile per la lega Nord. Era stato dato per certo che la Barabino sarebbe stata presentata come candidata al Senato nel Collegio Acqui-Ovada-Novi, ora invece l'interes[illegible] ha sciolto ogni riserva.

«Ho scelto di restare a combattere, come sindaco, la battaglia per la Val Bormida puli[illegible] - ha detto Barabino -, per questo rinuncio a ogni offerta di candidatura alle prossime elezioni».

Non è [illegible] ancora deciso dalla lega Nord chi sarà presentato nel collegio senatoriale acquese al posto del sindaco di Terzo: soltanto lunedì si conosceranno le candidature. Per il momento è solo certo che capolista per la Circoscrizione Alessandria, Asti, Cuneo, alla Camera, sarà Oreste Rossi, segretario provinciale e consigliere comunale ad Alessandria.

Si conoscono invece i candidati dei Verdi. Per la Camera, Circoscrizione Alessandria, Asti e Cuneo, ci sarà una terna di capolista: Elio Allario, di Cuneo, Architetti Maestri, di Acqui, Gianfranco Miroglio, [illegible] Asti. Altri candidati della provincia Roberto Sturo, [illegible] Casale, Renato Milano, di Novi, Alessandro Spanu, di Tortona e Gianfranco Bruzzone, di Ovada.

Eliana Barabino, sindaco di Terzo

Nessun candidato di Alessandria, l'ex verde Sole che ride Pierluigi Cavalchini, consigliere comunale, non ritiene ancora che [illegible] siano le condizioni per collaborare, sul piano locale, con i verdi Arcobaleno «sino a quando si farà del personalismo anziché dell'associazionismo». Per il Senato l'avvocato Andrea Ferreri è candidato nel Collegio Alessandria-Tortona, [illegible] consigliere provinciale Gianpaolo Testa nel Collegio Acqui-Ovada-Novi. [f. m.]

Dalla Val Bormida

Cento sindaci in assemblea [illegible] l'Acna

ACQUI. I sindaci degli oltre cento Comuni schierati contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» si riuniranno il 13 marzo ad Alba. La data dell'assemblea generale è stata fissata l'altra sera a Cortemilia, durante l'incontro del Comitato di crisi dei primi cittadini della Val Bormida. Sarà il primo vertice tra i rappresentanti dei paesi del [illegible] Piemonte per affrontare e discutere il problema-Acna.

Alla riunione, che dovrebbe tenersi al Palazzo dei congressi, [illegible] invitati esponenti [illegible] Consiglio regionale e provincia[illegible]. L'assemblea dei sindaci precederà di [illegible] giorno un altro importante appuntamento della fitta agenda del fronte piemontese anti-Acna. [illegible] 14 marzo, infatti, una delegazione di sindaci ed esponenti delle associazioni produttive ed ambientaliste avrà a Torino [illegible] nuovo incontro con i ministri Goria, Bodrato e Romita. E da parte piemontese continuano le trattative per fissare [illegible] altro colloquio con il presidente [illegible] Consiglio, Andreotti. [c. o.]

Vicino all'aeroporto

Stroncato da un infarto sul trattore

ALESSANDRIA. Un pensionato è morto nel pomeriggio di ieri per un infarto che lo ha colpito mentre si trovava a bordo [illegible] un trattore guidato da [illegible] parente. E' accaduto in viale Milite Ignoto, vicino al campo d'aviazione. Vittima del malore Pietro Panizza, [illegible] anni, che abitava in viale Milite Ignoto 196.

Verso le 16 di ieri l'uomo è salito a bordo [illegible] un trattore con rimorchio guidato da Giuseppe Panizza, [illegible] anni, abitante [illegible] via Della Cappelletta 55, diretto [illegible] un campo [illegible] sua proprietà che [illegible] trova poco distante dall'abitazione.

Dopo poche centinaia di metri, nelle vicinanze di un distributore di carburante, Pietro Panizza ha accusato un improvviso malore ed è caduto a terra, battendo [illegible] capo. Soccorso, è stato trasportato in ospedale [illegible] un'ambulanza, ma è morto durante il tragitto per [illegible] cardiaco. Una delle figlie ha poi spiegato agli agenti della polizia stradale che il padre era da tempo sofferente di scompensi cardiaci. [r. sc.]

L'iniziativa è diventata un'abitudine irrinunciabile per molti alessandrini famosi

Stampa In, è un risveglio da «vip»

«Giornale e caffè sono le cose più belle della mattina». Anche [illegible] [illegible] del regista Dollfus ha riscosso successo il servizio porta a porta. L'ex portiere dei grigi, Nobili: «Sono molte le agevolazioni, per tutta la famiglia»

ALESSANDRIA. «Giornale e caffè sono le cose più belle della mattina - così dice Maria Tere[illegible] Sambuelli, presidentessa del Club delle befane -. Il servizio di "Stampa In" è ormai per me un'abitudine irrinunciabile. E' sempre stato puntuale, ogni mattina. Così, la prima [illegible] che faccio è ritirare la copia che le hostess lasciano sullo zerbino».

Ormai è un rito mattutino, su [illegible] Maria Teresa Sambuelli vuole la priorità: «Voglio gustarmi fino [illegible] fondo il piacere di leggere il giornale e bere il caffè, in camicia da notte. Per fortuna mio marito ha orari diversi e, durante il mattino posso leggere con tranquillità. A lui il turno di mezzogiorno. Nel dopo pranzo, mi riservo il piacere di approfondire le notizie e [illegible] ho dato solo un'occhiata».

L'adesione al servizio «Stampa In», oltre alla consegna del giornale porta a porta, dà diritto a entrare nel club di «Carta in». In 15 noti negozi alessandrini, i titolari della tessera hanno diritto a sconti dal 5 al 20 per cento. Inoltre, in questi giorni, [illegible] stata consegnata la tessera Agis, valida per riduzioni cinematografiche e teatrali per tutto il '92, che deve essere compilata [illegible] presentata insieme alla «Carta in».

Un'ulteriore agevolazione [illegible] data dalla «Selecard»: un servizio di autosoccorso [illegible] su 24 in [illegible] e nei paesi Cee, che prevede anche il trasporto al più vicino posto [illegible] assistenza. Il costo del servizio è [illegible] carico di «Europa Assistance», fino a 100 mila lire.

Il titolare della tessera se ne potrà servire, comunicando il codice personale alla centrale operativa.

«Non ho ancora usufruito della tessera che comunque fornisco molte agevolazioni - commenta Lino Nobili, [illegible] portiere dell'Alessandria calcio -. Gli altri componenti della mia famiglia leggono il giornale già nelle prime ore del mattino. Io, invece, riesco a consultare La Stampa soltanto verso [illegible] giorno».

Anche a casa Dollfus [illegible] servizio «Stampa In» ha riscosso [illegible]. Lo spiega Anna Maria Dollfus, moglie del noto regista e attore alessandrino: «E' molto comodo avere il giornale nelle prime ore [illegible] mattino. E il servizio finora è sempre stato puntuale. E' mia figlia Simona che ha pensato di aderire all'iniziativa, anche se lei durante il mattino non ha molto tempo per leggere. Quando esce per recarsi al lavoro, ritira la copia sullo zerbino [illegible] sono io la prima a leggere La Stampa».

Il servizio di «Stampa In», attivo solo ad Alessandria, [illegible] gratuito: ogni mattina, entro le 7,30, si può ricevere sulla soglia di casa una copia [illegible] giornale che si potrà pagare comodamente all'edicola prescelta. Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'agenzia di via Andrea Giorda[illegible] (telefono 24.04.94). Hostess di «Stampa In» [illegible] questi giorni illustrano l'iniziativa al rione Pista, consegnando copie gratuite del giornale. [a. m.]

L'ex portiere dei grigi, Lino Nobili

Maria Teresa Sambuelli

Il regista Ennio Dollfus

IL PICCOLINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Telefoni, in Comune nessuno risponde

Ho passato l'intera mattinata tentando, inutilmente, di raggiungere telefonicamente un ufficio del municipio di Alessandria.

Formato il [illegible] [illegible] tralino, il telefono squillava a vuoto, nessuno rispondeva. Ma dov'era il centralinista? E se avessi dovuto parlare [illegible] qualcuno del Comune per un caso di emergenza?

Gradirei proprio che qualcuno mi spiegasse come è possibile che in una città come la nostra debbano accadere simili cose.

Lettera firmata
Alessandria

Treni, più [illegible] tra Tortona e Milano

Mi è capitato [illegible] questi ultimi tempi di dovermi recare spesso nel Veneto. In alcuni casi, durante il fine settimana.

Ovviamente, [illegible] sono servita del treno. Ho scoperto così che il tragitto Alessandria-Venezia è uno dei più disagiati e, durante i weekend, affollati. Soprattutto nel tratto Tortona-Milano. Senza contare i ritardi, che non permettono di arrivare in tempo a Milano Centrale per la coincidenza.

So che non è possibile allestire convogli diretti Alessandria-Venezia. Ma sarebbe troppo chiedere alle Ferrovie di potenziare i collegamenti tra Tortona e Milano, aumentando anche il numero delle carrozze?

Lettera firmata, Alessandria

La Sip si è scordata un'autostrada

Ho ricevuto in questi giorni il nuovo elenco telefonico della provincia. L'ho sfogliato e, nelle prime pagine, ho scoperto che la Sip si è dimenticata un'autostrada.

Mi spiego. A pagina 19 c'è una cartina della provincia con le indicazioni circa i distretti e i settori telefonici. Sulla cartina sono indicate le autostrade Torino-Piacenza e Genova-Serravalle, ma m[illegible] la Voltri-Sempione. Un'autostrada che, se non vado errato, non è stata [illegible] struita ieri, ma almeno una decina di anni fa.

M. Patrucco, Casale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 292.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible].430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 22.68
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 78.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Marengo*, via Marengo 48, tel 656.77 (urgenze, a saranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e *Odone*, via della Vittoria 16, tel. 252.246, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro la presentazione di ricette mediche.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 55 (tel. 322.556), aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a saranda abbassata; *Centrale*, [illegible] Italia [illegible] (tel. 322.663), dalle 15 [illegible] 18,45
[illegible] **M.to:** Cavasonza, via Duomo 18 (tel. 452.191)
Novi Ligure: Giara, [illegible] Girardengo 13 (tel. 20.17)
Ovada: *Gardelli*, [illegible] Saracco 303 (tel. 802.24)
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 38 (tel. 862.008); *Zerba*, via Emilia [illegible] (tel. 861.939), aperta dalle 15,30 alle 19,30
[illegible] *Raselli*, [illegible] Cavour 68 (tel. 941.308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Jessica Tarantola, Federica Besostri, Danny D'Alessandro, Laura Camera, Sara Barone, Giulia Comoglio, Rosa Magali Ongaro, Marco Sigliano.
DECESSI. Firmino Ricci, 93 anni; Primo Alban, di 85; Fiorentino Deusebis, di 81; Carlo Giaretto, di 85; Maria [illegible] Sanpietro, di 84; Orlando Luzzati, di 83; Agostino Olearo, [illegible] 82; Domenico Prizzo, di [illegible] Giovanni Debernardi, di 85; Florina Santorenzo, di 62; Francesco Barocco, di 77; Attilio Morenzino, di 80; Renza Montiglio di 64; Osvaldo Saracco, di 79 anni.
[illegible] Giuseppe Retrosi, 43 anni, commerciante, con Laura Coppo, di 38, insegnante; Pier Celesta Zambello, 29 anni, impiegato, con Carla Volta, di 24, impiegata.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
● D'ora in avanti, [illegible] raccolta del vetro e Lu avrà un costo per il Comu[illegible] [illegible] ditta Over di Gerenzano ha comunicato che non può più occuparsi [illegible] servizio gratuitamente, a causa dei crescenti costi di esercizio. Il Consiglio comunale ha deliberato di corrispondere la somma [illegible] 770 mila lire annue, pur di mantene[illegible] in attività il servizio, ritenuto molto importante nel quadro della raccolta differenziata dei rifiuti.

GLI APPUNTAMENTI

ESERCITO

Casale, giuramento delle reclute

Giuramento [illegible] recluto del battaglione fanteria Casale oggi alle 10,30 nella caserma Nino Bixio.

ASSOCIAZIONI

Ex combattenti in assemblea

Oggi alle 20, nella sala della parrocchia di S. Pio V ad Alessandria assemblea annuale della sezione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. Il tesseramento per il '92 è aperto.

RAGAZZI

Festa nel segno dei fumetti

Al Centro di aggregazione di via Verdi a Casale [illegible] tien oggi una festa aperta a tutti i ragazzi delle medie ispirata al [illegible] dei fumetti. S'inizia alle 15,30. E' [illegible] rinviata invece a martedì la programmazione del film «Aracnofobia».

AMBIENTE

Un convegno in Val Borbera

La salvaguardia economica [illegible] ambientale della Val Borbera è [illegible] tema del convegno in programma oggi alle 15 nella sede della Comunità montana, [illegible] Cantalupo. Interverranno il presidente della Comunità, Graziano Montesoro, il redattore del piano [illegible] risanamento idrosanitario, Francesco Caniggia, l'esperto Franco Coffano, e il ministro Giovanni Goria.

[illegible]

Un convegno [illegible] psi [illegible] Rivalta

Il psi di Tortona organizza oggi alle 15 alla sala convegni del ristorante «Il carrettino» di Rivalta, un dibattito su «Fuori dalla crisi, dentro l'Europa. Iniziative Cee per lo sviluppo [illegible] l'occupazione nel Tortonese». Parteciperanno anche i [illegible]nistri Pierluigi Romita e Margherita Boniver.

[illegible]

Premiazione dopo il concorso

Premiazione, domani alle 11 nel Foyer del teatro Marenco [illegible] Novi, del [illegible] «Proteggiamo l'ambiente: [illegible] e perché?», indetto del Rotary.

I primi effetti negativi in provincia: un quartiere di Pozzolo è all'asciutto

Siccità, c'è già gente senz'acqua

I pozzi sono sotto il livello di guardia. In regione San Marziano, cinquanta case, si registrano ora i disagi che in passato erano tipici della stagione estiva. Gli abitanti lanciano accuse al Comune

POZZOLO FORMIGARO. «Siamo senz'acqua per 8-10 [illegible] al giorno, e la situazione [illegible] certamente destinata ad aggravarsi con l'arrivo della bella stagione. Tutti sono a conoscenza del problema, ma finora nessuno ha cercato di porvi rimedio».

E' emergenza idrica in un quartiere di Pozzolo, dove la siccità comincia a [illegible] disagi. Protestano gli abitanti di regione San Marziano, [illegible] gruppo di circa [illegible] 50 case a Sud del paese, in direzione [illegible] Novi.

Nella zona l'acqua scarseggia ogni anno, ma solo nei mesi estivi. «Invece, adesso, siamo a secco già a febbraio - spiega un abitante -. Con ogni probabilità, le modeste piogge dell'autunno e dell'inverno hanno causato un notevole abbassamento del livello dei pozzi. Inoltre, dall'acquedotto di Novi arriva una quantità d'acqua insufficiente per le nostre esigenze».

In effetti, l'erogazione [illegible] acqua è regolare, [illegible] durante il tragitto tra Novi e Pozzolo si registra una consistente dispersione nel terreno. [illegible] dei rubinetti esce appena un filo d'acqua. «Ma solo nelle abitazioni a pian terreno - precisa Adriana Traverso -. Chi vive ai piani alti dei palazzi, invece, rimane all'asciutto». La situazione migliora in tarda serata. «Dalle 20 in poi possiamo finalmente cucinare e fare gli altri lavori domestici - aggiunge Traverso -. E' assurdo, però, che [illegible] debba attendere quell'ora per usufruire di un elemento di prima necessità. Una cosa è certa: la carenza d'acqua ha ormai condizionato ogni nostra attività».

Nel 1990, gli abitanti di regione San Marziano si erano rivolti al Comune con la speranza che il problema idrico [illegible] risolto in pochi mesi. «Invece, a distanza di due anni, nulla è cambiato - sostiene ancora Adriana Traverso -. Eppure, il sindaco e la giunta ci avevano assicurato che sarebbero [illegible] costruite nuove tubature, per far giungere più acqua».

«Ciò è avvenuto - dice il sindaco Luigi Orlando -. [illegible] abbiamo appaltato all'Amga di Novi i lavori per la completa ristrutturazione della rete. Il progetto è stato approvato l' [illegible] [illegible] finita entro l'estate. I lavori stanno per cominciare».

Ma perché è trascorso un così lungo periodo di tempo? «Non spettava [illegible] Comune decidere [illegible] data d'inizio dei lavori - afferma Orlando -. Sappiamo solo che il via [illegible] previsto per lo scorso novembre, ma i tecnici dell'Amga hanno preferito tardare di alcuni mesi, temendo che un inverno troppo rigido potesse provocare una lunga interruzione. D'altra parte, nessuno immaginava che potessero sorgere a gennaio e febbraio problemi di siccità».

Con la nuova rete idrica, i disagi per S. Marziano dovrebbero essere in parte alleviati. «Anche [illegible] da tempo abbiamo suggerito che i palazzi siano dotati di autoclave - spiega il sindaco -. Questo favorirebbe [illegible] spinta dell'acqua fino ai piani alti».

Intanto per superare [illegible] tuali emergenze Comune e Amga stanno studiando [illegible] speciale collegamento con l'acquedotto [illegible] Novi.

Massimo Putzu

Problemi di approvvigionamento. A San Marziano non ci [illegible] le autobotti in strada, ma i disagi sono notevoli

IN BREVI

[illegible]

Cava Vanoni, il 2 aprile sindaco davanti al giudice

Il giudice per le indagini preliminari ha fissato al 2 aprile l'udienza per la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero [illegible] confronti del sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, 38 anni. E' accusato [illegible] omissione di atti d'ufficio in merito alla vicenda della cava Vanoni.

[illegible]

Fermata [illegible] delle frequentatrici [illegible] [illegible] squillo

Alla Barbelletta, i carabinieri di Novi hanno fermato l'ungherese Szilvia Lakatos Balogh Tibornè, 26 anni. E' una delle «donnine» che frequentavano la casa squillo di via Raggio scoperta mesi fa.

[illegible]

Truffò due benzinai, condannato a [illegible] anni e 4 mesi

[illegible] Tribunale di Tortona ha condannato Lorenzo Vetuschi, 56 anni, di Genova, a 2 anni e 4 mesi [illegible] reclusione e un milione 500 mila lire di multa per ricettazione (due anni e l'intera pena pecuniaria condonati). Per commettere una truffa ai danni di due benzinai, Giancarlo Bonadeo (distributore Ip Tortona) e Zita Pongo (Agip di Pontecurone), aveva utilizzato due assegni risultati rubati.

[illegible]

Troppa fuliggine, s'incendia la canna fumaria

Intasata dalla fuliggine, ha preso fuoco la canna fumaria nell'abitazione [illegible] Enrico Rossi, cascina Gravina, via Ghilina 1, frazione Torregarofoli. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona.

[illegible]

Il vescovo incontra gli evangelici metodisti

Oggi alle 21, nella chiesa evangelica metodista di Bassignana, il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, incontrerà i compo[illegible] della Chiesa evangelica.

Brutta avventura per un gruppo di senesi di ritorno da Sauze d'Oulx

Comitiva di sciatori intossicati

Malore in viaggio: si sono fermati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Una ventina di sciatori senesi [illegible] sono sentiti male durante [illegible] viaggio di ritorno da una «settimana bianca» trascorsa a Sauze d'Oulx, sulle montagne dell'alta Valsusa (in provincia di Torino). In preda a diarrea e conati di vomito [illegible] ricorsi alle cure dei medici dell'ospedale di Alessandria. Uno solo è stato trattenuto in [illegible] vazione: Massimo Pazzaglia, 31 anni, di Poggibonsi (Siena).

La comitiva era partita ieri, dopo un lauto pranzo nel ristorante «Triplex», che si trova sulle piste di sci, in località Sportinia, sopra l'abitato di Sauze d'Oulx. Secondo quanto ha raccontato uno degli sciatori, Paolo Betti, 29 anni, di Colle di Val d'Elsa (Siena), durante il pranzo [illegible] stati serviti antipasti, polenta, sottaceti, pastasciutta, salsicce, formaggi e gelato.

Poco dopo Asti, mentre il pullman percorreva [illegible] Torino-Piacenza, i primi malori. Ad Alessandria l'autista, visto che la situazione [illegible] peggiorata, ha deviato ed ha raggiunto l'ospedale. Tre bambini che facevano parte della comitiva [illegible] stati portati in quello infantile. I medici hanno diagnosticato per tutti «gastroenterite acuta, da probabile intossicazione alimentare». Dell'accaduto è [illegible] informata la magistratura.

MIRABELLO

Solo 3 milioni ai banditi

MIRABELLO. Sono ancora senza esito le indagini dei carabinieri sulla rapina compiuta l'altro giorno da quattro uomini (due dei quali armati di pistola) nel laboratorio [illegible] oreficeria di Mario Ferrando, [illegible] anni, [illegible] via Palestro 2, nello stabile di proprietà di Lidia Reiteri, 71 anni, che vive in un appartamento al piano superiore [illegible] che è stata presa in ostaggio dai rapinatori. Ieri mattina Ferrando ha confermato la stima fatta dai carabinieri sugli oggetti rubati: il bottino è di circa tre milioni. Intanto nel locale messo a soqquadro dai banditi è stata ripristinata la linea telefonica. I fili erano stati tagliati. I quattro sono entrati dal cortile, scavalcando un muro (in un'aiuola ci [illegible] le loro impronte) e, dopo aver scassinato [illegible] lucchetto e rotto un vetro, si sono appostati nel laboratorio. Dalla casa di Ferrando, dove vive anche la zia dell'orafo, Vincenzina Volpi (non si [illegible] accorta di nulla) i ladri hanno preso altro [illegible]. (cr. ro.)

Dopo la trattativa milanese, un'assemblea a Novi: pochi i partecipanti

A S. Bovo adesso c'è [illegible]ria di resa

Molti sono rassegnati alla riduzione dello scalo

Incertezza sul futuro dello scalo

NOVI. Scarsa partecipazione di ferrovieri all'assemblea dell'altra sera per discutere sull'esito dell'incontro di Milano fra i sindacati [illegible] i [illegible] responsabili dell'Ente Ferrovie circa [illegible] futuro di Novi San Bovo. E' il sintomo di un certo calo di tensione [illegible] sul problema del ridimensionamento dello scalo.

L'impegno e l'interesse iniziale dei lavoratori è gradualmente diminuito e ha lasciato il posto a un diffuso pessimismo circa il buon esito della trattativa. E' anche palpabile [illegible] [illegible] sfiducia nei confronti dei sindacati. E molti sono convinti che la ristrutturazione dello scalo non possa più [illegible] fermata.

L'altra sera si è deciso di andare alla nuova convocazione, fra una decina di giorni, per concludere finalmente la trattativa, partendo dalle proposte di modifica al piano che in quella sede saranno presentate dall'Ente Ferrovie.

«L'impegno - hanno detto i sindacalisti [illegible] settore trasporti Cgil, Cisl, Uil e Fisafs e dei macchinisti - [illegible] di [illegible] proseguire [illegible] nel negoziato, [illegible] l'Ente non dimostrerà [illegible] maggiore apertura alla richiesta di conservare la potenzialità dell'impianto. In quel caso l'azione di protesta sarà inevitabile».

Ha detto [illegible] lavoratore: «Insomma, a Milano, nonostante l'incontro fosse nazionale, non è cambiato nulla. Ognuno ha ribadito le proprie convinzioni. Invece [illegible] convocare questa riunione sarebbe bastata una telefonata». «A questo punto - [illegible] sostenuto Guido Corradi, Fit Cgil - la via della trattativa [illegible] obbligata. La scelta di puntare sul treno completo penalizzando il traffico a carro isolato non [illegible] sostenibile per S. Bovo; i 21 treni previsti in transito invece dei 43 attuali non [illegible] accettabili. L'Ente dovrà trattare su questi aspetti». [m. pu.]

TORTONA

Ieri il processo

Nascose droga nel telefono della [illegible]

TORTONA. I carabinieri fer[illegible] tre tossicodipendenti per un controllo e li portano in caserma, ma nessuno [illegible] loro ha droga. La trovano solo dopo, nascosta nel vano gettoni del telefono pubblico in una stanza della [illegible] dove i tre giovani, a turno, avevano atteso prima di [illegible] perquisiti. I sospetti cadono su uno di loro che viene arrestato con l'accusa [illegible] detenzione di 2,2 grammi [illegible] eroina: l'operaio Maurizio Verri, 27 anni, di Tortona, [illegible] don Orione [illegible]. Rinviato a giudizio, ieri s'è iniziato il processo. Il Tribunale ha [illegible] la perizia tossicologica sulla sostanza sequestrata e ha rinviato il dibattimento al 27 marzo.

I fatti risalgono [illegible] [illegible] giugno 1991, quando la «Polo» condotta [illegible] [illegible] Verri, con a bordo le tortonesi Tiziana Barbieri e Debora Parodi, [illegible] fermata dai carabinieri in zona Oasi. I militari condussero i tre in caserma per perquisirli. «Avevo controllato la sala d'attesa prima [illegible] farli entrare - ha detto al processo uno dei militari - e tutto [illegible] in ordine. Dopo la perquisizione, che ha avuto esito negativo, ho ricontrollato la stanza e nel vano gettoni del telefono pubblico ho trovato l'involucro».

Per prime erano [illegible] perquisite le donne. Il carabiniere [illegible] piantone controllava chi rimaneva nella sala d'attesa. «Per pochi attimi però - ha detto il testimone - Verri è [illegible] solo ed è stato perso di vista perché il piantone ha dovuto allontanarsi». [m. t. m.]

Una petizione

Distilleria nel [illegible] per i fumi

MONLEALE. Riprendendo [illegible] esposto presentato nel marzo 1991 e che pare non aver [illegible] alcun seguito giudiziario, un gruppo di cittadini di Monleale e [illegible] trentina di Volpedo hanno firmato una petizione contro la distilleria Scardina, che ha sede in via Roma a Monleale.

La petizione, come avvenne già per l'esposto di un anno fa, è [illegible] inviata a tutti gli enti che si interessano [illegible] problemi ambientali, oltre che alla procura della Repubblica, al Magistrato del Po e all'assessorato provinciale all'Ecologia.

I firmatari lamentano [illegible] presunto inquinamento a causa dei fumi della distilleria e segnalano che si sono registrati emicranie e conati di vomito alle persone che abitano nelle vicinanze della Scardina. Con la petizione si sollevano inoltre dubbi sulla regolarità delle vasche di decantazione della distelleria.

La direzione dell'azienda, come fece un anno fa, risponde alle accuse presentando copia della documentazione e delle autorizzazioni riguardanti l'attività della distelleria, tra cui la licenze edilizie per la realizzazione delle vasche di decantazione.

Ora, comunque, la vicenda della Scardina sarà presa in [illegible] dalla magistratura tortonese. Dai magistrati e dagli enti pubblici gli abitanti della zona si attendono che venga fatta chiarezza e [illegible] accertato [illegible] l'inquinamento esiste oppure no. [e. r.]

TORTONA

Preso con una dose

Valenzano in Tribunale per l'eroina

Giuseppe Palermo, [illegible] anni

TORTONA. S'è iniziato ieri in Tribunale, ed è stato poi rinviato, il processo per droga nei confronti di Giuseppe Palermo, 27 anni, [illegible] Valenza, vi[illegible] Moran[illegible] 8, commerciante d'auto.

I carabinieri lo avevano arre[illegible] il 10 dicembre nell'ambito di [illegible] operazione antidroga: oltre a Palermo erano stati arrestati quattro giovani vogharesi. Il commerciante era stato fermato a Pontecurone: a bordo di una «Volvo» aveva cercato di ingerire [illegible] piccolo involucro [illegible] carta stagnola poi risultato contenere una dose [illegible] eroina da [illegible] milligrammi.

In attesa dell'esito della perizia sulla droga sequestrata il processo è stato rinviato al 27 marzo. [m. t. m.]

Li cerca da 2 mesi

Un barista derubato di due cani

VALENZA. [illegible] due [illegible] cerca i suoi cani che sembrano svaniti nel nulla. [illegible] non [illegible] disposto ad arrendersi. Renato Mantovani, [illegible] anni, via Vecellio 2, gestore del bar «Viale» [illegible] viale Santuario 40, non ha dubbi: «Me [illegible] hanno rubati: erano troppo affettuosi e, anziché ritrarsi di fronte agli sconosciuti, accettavano di buon grado [illegible] [illegible] complimenti».

Il compito dei presunti ladri è stato facilitato da una passeggiata compiuta da Mantovani: «Un percorso che ripeto spesso, in regione Marzucchetto - spiega il barista -. La prima volta, [illegible] è allontanata Tosca, una femmina da caccia, non [illegible] razza, la seconda volta un maschio di un anno, Faruck. Non hanno più risposto ai miei richiami. E dire che li ho cercati per ore, anche nei giorni successivi».

Era la metà di dicembre e Renato Mantovani ha trascorso [illegible] Natale tristissimo. E' [illegible] prattutto il secondo animale a suscitare i suoi rimpianti. E' un «epagneul breton» dell'allevamento Tre Monti, di valore elevato e che aveva già dimostrato grandi doti di cacciatore. E' nero con chiazze bianche su tutto il corpo.

Forse qualcuno l'ha accolto in casa, [illegible] sapere di chi [illegible] «E' difficile - dice il barista valenzano -, tutti mi conoscono e sanno della mia passione per i cani».

Mantovani ha p[illegible] denuncia [illegible] carabinieri per le due sparizioni. Ma dei cani, finora, [illegible] [illegible]. [r. c.]

Vi invitiamo
a vedere tutti
i modelli della
nuova collezione

SCHIFFINI
CUCINE
DESIGN

borasi
progetto
CUCINE
CORSO ALESSANDRIA 45
TEL. 0131 / 811583
TORTONA (AL)

Oltre agli spari sul Municipio, lettera minatoria: «Non autorizzare la discarica»

Minacce per il sindaco di Prasco

Un avvertimento trovato nella cassetta della posta. «Non pensare a uno scherzo, se tieni alla tua vita e a quella dei tuoi cari». Ed oggi in Consiglio si decide sull'impianto di smaltimento rifiuti

PRASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Consiglio comunale si riunisce alle 15: «La seduta era già convocata - dice il sindaco, il maestro in pensione Marco Morielli -. Ho deciso di aggiungere il punto relativo alla discarica per rifiuti urbani che potrebbe sorgere in un'area offerta da Giovanni Bistolfi, un proprietario di trenta ettari di terreno al confine tra il paese, Visone e Morbello. La giunta ha già detto "no" all'impianto, e penso che sia ribadito in Consiglio».

L'inclusione del caso discarica all'ordine del giorno è conseguenza di due episodi di intimidazione che hanno provocato scalpore in questo tranquillo paese di circa abitanti («Quasi tutti pensionati», sottolinea il sindaco), sulle colline tra Acquese e Ovadese. Gli «avvertimenti» sono una lettera anonima al sindaco Morielli e due colpi di fucile da caccia contro la finestra degli uffici comunali.

La lettera a Marco Morielli («L'ho trovata nella cassetta della posta») era giunta settimane fa: «Se tieni alla tua vita e a quella dei tuoi cari non autorizzare la discarica a Prasco. Non pensare a uno scherzo, non ci sarà un secondo avvertimento».

Sembra, invece, che il secondo avvertimento sia arrivato: gli spari alle 0,30 circa di giovedì. Qualcuno si è fermato sul piazzale antistante il Municipio, una costruzione isolata, ha imbracciato il fucile da caccia e ha esploso due colpi contro la finestra degli uffici. Un colpo caricato con un pallettone per la caccia al cinghiale, l'altro con grossi pallini. Crivellati la persiana e gli infissi della finestra; il pallettone si è conficcato nel muro, aprendo un grosso buco, i pallini sono finiti nei mobili.

«Una lettera minatoria e due colpi di fucile sono cose che fanno impressione - dice il sindaco -, eppure la giunta si è già detta contraria alla discarica che dovrebbe servire il Consorzio dei Comuni dell'Acquese. C'è stato un sopralluogo del geologo, ci ha detto se l'area offerta da Bistolfi è idonea. Il consiglio, penso, ribadirà il "no"».

Di notte, al primo piano del Municipio, dormiva una ora per la paura rimane più di notte (in Comune) una vedova sessantenne, Maria Cavalieretti.

Il marito è morto di infarto poche settimane fa, la donna usa i sonniferi e per questo non ha udito i colpi, avvertiti da abitanti della zona che però non hanno visto nulla. Solo al mattino è stato scoperto l'attentato. Contro la discarica? Probabilmente, ma non si esclude ci sia qualcuno che in vuole l'impianto: «Non so più pensare», dice il sindaco, più sorpreso che spaventato. In paese preferiscono non parlare degli «avvertimenti», vogliono che Prasco mantenga la fama di paese tranquillo.

Franco Marchiaro

Il sindaco di Prasco, Marco Morielli, vicino alla persiana crivellata di colpi

Nuove proteste ad Acqui

«In regione Barbato i rifiuti sono rimasti a cielo aperto»

ACQUI TERME. Se a Prasco pare qualcuno che l'eventualità di aprire una discarica ricorre alle lettere minatorie al sindaco e alle intimidazioni stampo mafioso, sparando colpi di fucile contro il municipio, nella città termale, invece, la lotta si pensa di farla con i mezzi offerti dalla democrazia, ricorrendo al Tar oppure al servizio di sanità pubblica dell'Usl.

«In realtà questo è già stato fatto - dice l'ex-sindaco e consigliere comunale socialista Enzo Balza -, ma i risultati purtroppo sono stati i più soddisfacenti. Così, malgrado tre sentenze del Tar, il sindaco Cassinelli ha nuovamente ordinato di scaricare i rifiuti della città nella discarica di regione Barbato. Non solo: gli ultimi carichi trasportati dai camion non sono neppure stati interrati».

L'affermazione risponde al vero, le contestate e più volte aperta e richiusa discarica «provvisoria» di regione Barbato si presenta dopo l'ultima «emergenza rifiuti» con vari mucchi di immondizia scaricati sul bordo della grande buca impermeabilizzata o lì abbandonati all'aria. E' vero, non fa ancora caldo, ma gli effetti già si avvertono e i miasmi stanno cominciando a diffondersi nella zona. Tra le proteste della gente che abita nelle vicinanze.

«Ci opposti alla discarica - dicevano ieri alcuni degli abitanti della zona -, il Tar ci ha dato tre volte, ragione ma le cose non migliorano. L'impianto è stato nuovamente aperto, hanno portato i rifiuti e li hanno abbandonati allo scoperto. Per difendere i nostri diritti, che cosa dobbiamo fare? Siamo per la legalità, così però di esagera».

Negli scorsi giorni, bloccata l'autorizzazione per trasportare i rifiuti acquesi nella discarica privata di Masserano, nel Biellese, l'immondizia non era stata raccolta per alcuni giorni. Il servizio di sanità pubblica dell'Usl acquese era allora intervenuto, invitando il Comune a provvedere, per motivi igienico-sanitari. Il sindaco Cassinelli, allora, in attesa del rinnovo dell'autorizzazione, poi giunta, per il Biellese, aveva firmato una nuova ordinanza, appunto per ragioni igienico-sanitarie, riaprendo la discarica di regione Barbato.

«Sono stati raccolti i rifiuti accumulatisi in otto giorni - dice il consigliere Enzo Balza -: almeno 1200-1300 quintali di immondizia. Quindi li hanno scaricati in regione Barbato, senza interrarli. Va bene che fa ancora freddo, ma questo sembra troppo. L'Usl farà bene ad intervenire». **[f. m.]**

PAROLE E MITI

«Scussà» è il grembiule con origini germaniche

TRA le innovazioni linguistiche portate in Italia dalle popolazioni germaniche (goti e longobardi) al tempo delle loro invasioni figura anche la voce longobarda «skauz», grembo, corrispondente al gotico «skauts», siepe, falda, lembo di abito, e da cui paiono le forme dell'antico alto-tedesco «skoßa» e del tedesco moderno «Schoss».

A causa della decadenza politica e culturale di Roma, la voce finì per imporsi ben presto in quasi tutto le parlate dell'alta Italia, da dove è passata poi anche al calabrese («scosso») e talora in letterari a partire dal Cinquecento, relegando per lo più nell'Italia centro-meridionale i continuatori «grembo, grembio» del latino «gremium», di origine indeuropea.

Il significato di grembo se ricorre infatti, oltreché nell'alta Val Sesia («scos»), nel Piemonte meridionale e nelle zone piemontesi vicino alla Lombardia, in Liguria («scòsu») e in Lunigiana («scòso»), in Lombardia (pavese «scòsa», milanese e comasco «scoss», cremonese «scoos», cremasco e mantovano «scòs») e in Emilia (piacentino e parmigiano «scos», reggiano «sconsa»). Nelle nostra zona, poi, è diffusa in tutti i dialetti, dall'alessandrino, casalese e basso monferrino («scòss»), all'acquese e alto monferrino («scòss»), al tortonese («scòs») e al novese («scòsu»).

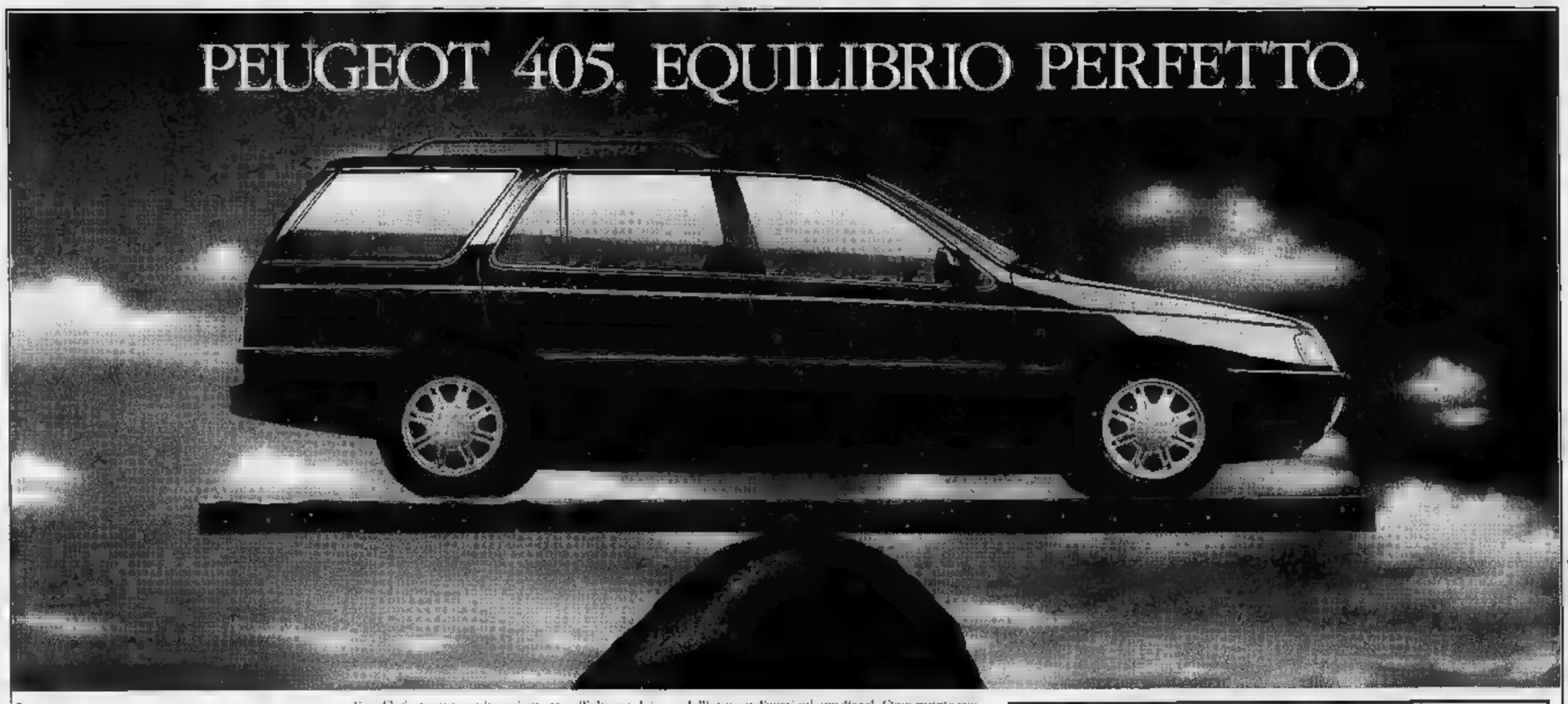
La stessa area, all'incirca, è occupata anche dai derivati del termine longobardo, vale a dire da «scossale, scossalino e scossalata». In particolare i primi due, nel senso di grembiule o grembiulino, compaiono in Piemonte, Liguria («scosà»), Lombardia (milanese, bresciano e bergamasco «scosài, scusài»), Emilia occidentale e Veneto (veneziano e veronese «scossài», grembiulino da calesse), qui in concorrenza col derivato latino «grembiale, grembiule» giunto dalla Toscana o dall'Italia centrale attraverso l'Emilia orientale.

Nelle nostre parlate il tipo «scossale» vive non solo nell'area meridionale a ridosso della Liguria, come a Novi e nel Novese («scusò, scusaréin» e «scusarò», grembialata), e ad Acqui e nell'alto Monferrato («scoussaî e «scussorai», grembiulata), bensì anche in quella orientale confinante con la Lombardia, come a Tortona e nel Tortonese («scusàa»), e nella stessa area centrale che fa capo ad Alessandria città e al suo circondario («scoussà» e «scoussarà», grembialata).

Soltanto in alcune località periferiche occidentali più prossime al torinese si fa uso del tipo «faldala, faldila», diffuso dalla Provenza al Piemonte occidentale, franco-provenzale e al lombardo alpino e presente pure nel calabrese e siciliano. Si tratta di un derivato dalla voce gotica «falda», piega, che dal significato originale di gonna da donna e sottana (rimasto per esempio nel novese «fedèta») è passata a indicare, parlate piemontesi, liguri, sarde e siciliane, appunto il grembiule e la sopravveste femminile (così ad Acqui «f'audas).

A Solaro invece il grembiule, anche quello degli scolari, è detto «s-ciarè», termine singolare che corrisponde a un tipo reso in forma italianizzata come «schiarino» e che potrebbe, forse, essere spiegato come l'indumento che consente di mantenere chiaro, pulito, il vestito sul quale è indossato.

Lorenzo Massobrio



Equilibrio tra un equipaggiamento all'altezza dei vostri desideri, e il prezzo per realizzarli.
Equilibrio tra piacere di guidare e piacere di scegliere in una gamma assolutamente completa: 15 versioni, alle quali oggi si aggiungono altri 7 modelli, tra catalizzati ed ecodiesel. Oggi potete scoprire che, se desiderate una 405 Station Wagon, tutti gli equilibri sono in vostro favore.

DA L. 19.860.000 CHIAVI IN MANO.

PEUGEOT 405
PROVATE AD AVERE UN'IDEA MIGLIORE.

Disponiamo di tutta la gamma
CATALIZZATA in pronta consegna
Per tutto il mese di febbraio
Finanziamenti particolarissimi
'ANCHE SUPERIORI ALL'IMPORTO'

PEUGEOT

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CAMPARO s.r.l.
Concessionario
per Acqui Terme
Via G. Romita 85
Tel. 0144 322.418 - 56.897
ACQUI TERME

COSSETTA AUTOMOBILI s.a.s.
Concessionario per Casale
S.S. Casale-Valenza
zona industriale
Tel. 0142 454.547/8
CASALE MONFERRATO

N.O.V.A.C. di
Concessionario
per Alessandria-Tortona-Valenza
Unica sede via della Maranzana Zona D3
Tel. 0131 34.59.31 - 34.71.85
ALESSANDRIA

di
Concessionario per Novi Ligure-Ovada
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 - 741.493
NOVI LIGURE

La cessione all'Italgas di un'area verde chiude un contenzioso durato 16 anni

Casale, una pace da 2 miliardi

I contrasti cominciarono nel 1975, quando la rete del metano venne municipalizzata Alla società l'ex vivaio Altera: diventerà centro residenziale e giardino pubblico

CASALE. Dopo quasi sedici anni di contenzioso, il Comune ha firmato la «pace» con l'Italgas, la società nazionale che si occupa della distribuzione del metano. Lo ha fatto cedendo una vasta area verde nel quartiere del Valentino per saldare un debito di due miliardi e mezzo. E' quanto aveva accumulato il Comune dal 1975, anno in cui la rete cittadina del metano, che raggiunge, praticamente, tutte le abitazioni di Casale, era stata municipalizzata.

Il lungo contenzioso è stato risolto con un accordo sottoscritto dal sindaco Riccardo Coppo e dai responsabili dell'Italgas.

Spiega Coppo: «Verso la fine del 1975 la giunta di sinistra che allora governava Casale decise di municipalizzare il servizio gas. Passò quindi al Comune tutta la rete della città, che però allora era in condizioni non molto buone. In ogni caso, non venne fatta una valutazione precisa dei beni e nel 1978 la società Italgas intentò causa al Comune».

Ottenne così il riconoscimento di un debito a parte del Comune di circa sei milioni. Con gli anni, per via dell'inflazione e dell'accumulo degli interessi, la cifra aumentò fino a raggiungere i due miliardi e mezzo. Nel frattempo, la rete di distribuzione del metano è stata ripristinata ed ora il servizio è gestito, per conto del Comune, dall'Amc, l'Azienda municipalizzata casalese. E' la società che si occupa della gestione della rete dell'acquedotto e del servizio trasporto urbano.

Con gli anni, dopo la riduzione del debito dal Comune, ci fu anche un accordo tra città e Italgas. Le parti convennero di chiudere la vicenda con una permuta. Il Comune si offrì di cedere all'Italgas tutta la zona che era occupata, fino allo scorso anno, dal vivaio Altera. E' una vasta area, compresa tra corso Valentino (all'altezza dell'incrocio con via Verdi) e viale Ottavio Marchino. Il valore dell'appezzamento di terreno era stato valutato in oltre due miliardi di lire. L'Italgas accettò l'offerta, per chiudere il contenzioso.

Dice ancora Coppo: «L'accordo, però, non venne mai perfezionato, anche per la difficoltà di avere a disposizione l'area interessata».

Fu necessaria una causa intentata dal Comune nei confronti dei titolari del vivaio per ottenere di avere a disposizione la zona. Pochi giorni fa, finalmente, la vicenda si è conclusa con l'accordo definitivo tra Comune e Italgas.

Spiega il sindaco Coppo: «Nel frattempo la zona è stata interessata dai piani particolareggiati, previsti dal piano regolatore. Si completerà così il cosiddetto "polo" del Valentino».

Nell'area è prevista la creazione di un grande centro residenziale e di un vasto giardino.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «L'area ha una superficie di circa 40 mila metri quadrati. Circa mille di essi saranno interessati da una riorganizzazione viaria; altri 2 mila 400 dalla rete stradale e mille da parcheggi e aree verdi. La definizione della controversia con l'Italgas permetterà di ricostruire armonicamente una grande zona della città, e di rilanciare il quartiere del Valentino».

Tino Ferrarotti

Ora la rete gas è gestita dall'Amc. Il metano arriva in quasi tutte le case

Progetto di discarica, due ricorsi dell'azienda al Tar

Valle Versa in allarme sulla vicenda Energest

MONTECHIARO. La vicenda Energest torna a mettere in stato di allerta la Valle Versa. Il 25 marzo il Tribunale amministrativo regionale dovrà infatti pronunciarsi su due ricorsi presentati dalla società astigiana contro la Regione. Il primo punta a ottenere l'annullamento della delibera di giunta, che ha bocciato il progetto per la costruzione di una discarica per rifiuti industriali in località Cascina Beronco di Montechiaro, dove s'intendeva anche allestire un maxidepuratore per il trattamento dei reflui.

Il secondo ricorso riguarda invece la decisione di cancellare il progetto Energest dal programma regionale di emergenza smaltimento rifiuti. In sostanza la società astigiana ribadisce la validità del proprio progetto, contestato dai Comuni della zona, bocciato da Usl, Provincia e Regione, ma sostenuto - nella valutazione sull'impiatto ambientale - dal ministero dell'Ambiente. Se il Tar dovesse accogliere i ricorsi dell'Energest, la vicenda si rimetterebbe in modo e il «pericolo discarica» tornerebbe a percorrere la valle.

Un rischio che amministratori locali, ambientalisti e popolazione non vogliono correre, considerando inquinante l'impianto. Il comitato ambiente Valle Versa è un nutrito gruppo di Comuni (Montechiaro, Chiusano, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Cunico, Montiglio, Piea, Piovà Massaia, Scandeluzza, Soglio) hanno già firmato controricorsi e catena contro l'Energest e il ministero dell'Ambiente. «Uno spiegamento di forze - spiega Luciano Camussi, presidente del comitato ambiente Valle Versa - che dimostra, se ve ne fosse ancora bisogno, la determinazione e bloccare l'Energest ad ogni costo. Altrimenti - dice senza mezze parole - sarebbe facile profezia ipotizzare una seconda valle dell'Acna, anche per noi».

Una delle proteste svoltesi in Val Versa

Nei giorni scorsi pure la Provincia ha deciso di opporsi all'iniziativa Energest, inviando un proprio ricorso al Tar. «In passato il voto del Consiglio provinciale contro la discarica Energest fu unanime - ricorda il presidente Guglielmo Tovo - dopo aver riunito i capigruppo, ci siamo trovati tutti d'accordo nel ribadire anche stavolta la nostra opposizione al progetto».

Intanto il comitato ambiente Valle Versa segnala che «la cava di argilla dove l'Energest vorrebbe costruire la discarica è tuttora in attività». «L'autorizzazione regionale a sfruttarla - spiega il rappresentante Luigi Vercelli - scade alla fine del 1993. Insistiamo nel ribadire che è subito dopo quella data che occorrerà riportare l'area alle condizioni originarie, non a eventuale discarica chiusa: cioè tra parecchi anni».

Intanto i Comuni della Valle Versa, impegnati in un progetto di rilancio dell'intera zona dopo i due convegni sul Astigiano organizzati a novembre e dicembre '91 a Montechiaro e Cortanze, si sono riuniti in gruppi specifici (turismo, ambiente, assistenza, scuola) per meglio articolare l'attività sul territorio.

E il comitato ambiente, per raccogliere i fondi necessari a continuare la mobilitazione contro l'Energest (spese legali, stampa e invio di materiale informativo, ecc.), ha pensato di organizzare una cena. La data è fissata per la sera del 28 marzo a Montechiaro; la cena sarà preparata dai 15 Pro loco della zona. [l. n.]

Le indagini del commerciante monferrino hanno permesso di individuare a Livorno la ditta che aveva in custodia la refurtiva

Serralunga, diventa detective e scopre chi l'ha truffato

E' un concessionario di moto: ha recuperato sette «Kawasaki», valore 42 milioni

DI Un concessionario di motociclette è riuscito a sventare una truffa da 42 milioni di cui era rimasto vittima e ha smascherato i componenti della banda che l'avevano messa a segno. Protagonista della vicenda è Giovanni Migheli, abitante a Gabiano, titolare della «Nord Cross Import», ditta con sede a Serralunga in via Castagnone 8.

A Migheli si è rivolto un giovane per l'acquisto di sette motociclette da competizione, per le quali era stata pattuita la somma di 42 milioni. «Avevo già avuto a che fare con lui - racconta il concessionario -. Si chiama Roberto Pacolini, di Fiano Romano; aveva comprato un mio moto, regolarmente pagate».

Prosegue: «Un giorno è tornato a farsi vivo e mi ha ordinato 8 "Kawasaki". Ci siamo accordati sul prezzo e sulla consegna, fissata per il giorno dopo. Migheli ha preteso il pagamento con assegno circolare e Pacolini ha chiesto che la fattura fosse intestata a tal Antonio Crepaldi, risultato fittizio.

Il romano si è presentato all'appuntamento e ha caricato su un furgone noleggiato a Roma sette moto (perché l'importo dell'assegno circolare non corrispondeva al prezzo di 8 ed ho rifiutato la differenza con un assegno di conto corrente», spiega Migheli).

Quando il concessionario si è recato in banca ha scoperto di essere stato ingannato, perché l'assegno circolare faceva parte di una serie rubata nel 1991 da un furgone portavalori coinvolto in un incidente a Pescara.

«E' stato un brutto colpo - commenta Migheli -. Ho sporto denuncia ai carabinieri di Ozzano e, intanto, con mio fratello ho cominciato a fare indagini per risalire a chi mi aveva truffato».

Maxi moto. Due denunce per la truffa al commerciante di Serralunga di Crea

Il concessionario è riuscito a rintracciare Pacolini, il quale, fingendo innocenza mista a sdegno, si è dichiarato estraneo alla vicenda. «Anzi - spiega Migheli - impersonava la parte di chi è rammaricato per essere stato a sua volta gabbato».

Con un giro di telefonate tra colleghi concessionari di motociclette in regioni, Migheli è riuscito a sapere con chi abitualmente «lavorava» Pacolini: la ditta «Maltry» di Castiglioncello, vicino a Livorno. Nel frattempo il comandante della stazione dei carabinieri di Ozzano ha ottenuto un mandato di perquisizione alla «Maltry».

Così i militari monferrini hanno scoperto il magazzino dove erano custodite le motociclette, ancora imballate e in parte di distribuite ed altre concessionarie, in modo, apparentemente, regolare.

Pacolini è stato denunciato per truffa e il titolare della ditta «Maltry» per ricettazione. Non è escluso che siano stati compiuti altri raggiri dello stesso tipo, come Migheli avrebbe scoperto parlando con vari concessionari italiani.

Silvana Mossano

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 82 - Tel (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

COMUNICAZIONE SINDACO N DATA 12/2/92

Invece di Sanremo: Quargnento in gara cantanti stonati e approssimativi

Un contro-Festival in cascina

L'appuntamento stasera alle 21 a Val di Pozzo. Alla terza edizione, l'iniziativa è della cooperativa Teknoteatro. Possono partecipare tutti, le iscrizioni all'ultimo momento

QUARGNENTO. Non tutti stasera saranno incollati davanti al video per seguire le prevedibilissime sorprese della finale del Festival di Sanremo.

A Val di Pozzo, in una cascina-laboratorio in cima a una collina, infatti, c'è chi il Festival della canzone italiana preferisce rivisitarlo in prima persona, con un briciolo di doverosa ironia e tanta voglia di ridere.

L'iniziativa è giunta alla terza edizione senza avere un nome preciso. Potrebbe essere il festival della canzone valdipozzese, o qualunque altra cosa, perché l'improvvisazione e l'estemporaneità sono le regole fissate fin dall'inizio dagli organizzatori, i ragazzi della cooperativa Teknoteatro, e seguite scrupolosamente da tutti i partecipanti.

Non c'è, ovviamente, una scaletta: ognuno può cantare, preferibilmente motivi Anni 60 e 70, presentandosi sul palco poco prima dell'inizio, alle 21. Le prove sono ridotte al minimo, o, meglio ancora, omesse, perché il «stecca» è parte integrante dello spettacolo, quasi d'obbligo. E tuttavia ci sarà, come in ogni Festival che si rispetti, un vincitore annunciato, e ci saranno, come da copione, una giuria e due presentatori, per l'occasione gli attori e mimi alessandrini Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

In premio un fiore di carta, che il vincitore dell'anno scorso consegnerà formalmente alla giuria al termine delle laboriose decisioni dei giurati. Sono da mettere in conto, anche, contestazioni e «brogli» di qualche tipo, altrimenti che Festival sarebbe?

Difficile fare previsioni sul numero dei partecipanti. «Erano venticinque, fino a qualche tempo fa - dicono gli organizzatori - ma adesso, una scusa con l'altra, ci stanno defilando». E tuttavia altri li sostituiranno, perché le iscrizioni sono aperte fino all'ultimo minuto. Unico limite la capienza della sala e del parcheggio, ma la soluzione è a portata di mano: «Quando saremo al completo non faremo più entrare nessuno». Chi volesse andare a dare un'occhiata è avvertito.

[c. re.]

Sarà l'anti Baudo. Giorgio Boccassi (a sinistra) presenterà il contro Festival

Al Guercio

Rock italiano da Catania

ALESSANDRIA. «Noi non ci Sanremo», avverte il manifesto che presenta il concerto dei Catfish, in programma stasera al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco 63.

Più che la programmatica dichiarazione anti-Sanremo ad attirare il pubblico giovane dovrebbe essere l'ottimo rock del gruppo catanese, uno dei meno commercializzati e indipendenti della new wave italiana.

Orazio Russo, voce e chitarra, Carlo Longo, tastiere, Domenico Scuderi, basso, e Gaetano Santonocito, batteria, non seguono mode né miti, ma si impegnano a trasfondere nella musica e nei testi la passione e la rabbia che li animano.

Tra i loro «credits» ci sono collaborazioni con band inglesi come i Fire Next Time e un tour siciliano con Zucchero Fornaciari. Prima di loro suonerà un gruppo casalese hard-core, gli Extro, formato da Claudio Brusasco, chitarra, Marco Rossini, chitarra e voce, Marco Godino, basso e Ranieri, batteria.

[c. re.]

Per Carnevale

Si rinnova l'antica «Lachera»

ROCCA GRIMALDA. Ritorna la tradizione del gruppo folcloristico della «Lachera» e delle sue danze, una festa che ha origini risalenti al 1200 e ricorderebbe la ribellione del paese contro Isnardo Malaspina, feudatario del posto, che pretendeva di lo ius primae noctis» sulle spose del feudo.

In realtà, a parte ogni legame storico, il ballo rocchese trae le origini, come dimostrano le movenze, i costumi, i ricchi addobbi floreali, negli antichi riti propiziatori primaverili.

La Lachera (da Lachè-servitore) è danzata con irruenza, animosità, ed è, nel contempo, festosa ed allegra. Il gruppo, un tempo, durante il Carnevale, usava girare danzando per le campagne di Rocca e per le vie del paese.

I personaggi più originali sono i due Lachei, con costumi multicolori e lunghi cappelli infiorati, e i quattro Trampulin, buffi arlecchini colorati vestiti rattoppati, copricapi floreali e sonagliera, che accompagnano le danze con lo schioccare delle loro fruste.

Quest'anno, intanto, ad iniziativa del circolo ricreativo S. Giacomo, oggi, alle 14,30, la Lachera si esibirà alla frazione San Giacomo e successivamente, alle 15,30, raggiungerà Rocca Grimalda dove sfilerà per il paese. Intanto nel salone della scuola materna si svolgerà la festa di Carnevale a favore della casa di riposo.

[r. bo.]

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Suona il duo Mönch-Damerini

Georg Mönch e Massimiliano Damerini suoneranno domani mattina, alle 11, in Sala Ferrero ad Alessandria. Violinista il primo, pianista il secondo, vantano una prestigiosa carriera concertistica e didattica. I musicisti proporranno quattro brani molto eterogenei. Sono musiche di Mozart, Bela Bartok, Webern e Brahms.

BURATTINI

Due spettacoli al Municipale

Oggi alle 9 e alle 11 al Teatro Municipale di Casale rappresentazioni dello spettacolo di burattini «Punch and Judy Show», promosso dal Comune con la collaborazione dell'European School of language. L'ingresso costa 6 mila lire.

FILM FUORI PROVINCIA

Le proposte di Asti e Vercelli

Ecco i film in programma oggi a Vercelli. Astra, «Così fan tutte»; Nuovo Italia, «L'altro delitto»; Principe, «J.F.K.»; Viotti, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato». Ed ecco i cartelloni di Asti. Lux, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato invariato»; Politeama, «Famiglia Addams»; Ritz, «J F.K.»; N. Splendor, «Così fan tutte», S. Pastrone, «Gli amanti del Pont Neuf».

CLASSICA

Violino e arpa a Valenza

Concerto per violino e arpa questa sera a Valenza alle 21,30 nella chiesa di San Bernardino. Suonano Cinzia Volpini (violino), diplomata al conservatorio Vivaldi di Alessandria e Camillo Vospoli (arpa), docente all'Ipsr Musica di Torino.

Appuntamenti per tutti i gusti

Sono molti gli appuntamenti, oggi, in provincia il Carnovale. Alle 21 in piazza a Valmadonna musica, canti e danze tradizionali piemontesi con i Tre Martelli, per iniziativa della Soms e dell'associazione Trata Birata. Alle 15, Palazzo dello Sport di Mombarone, per «Appuntamenti per l'inverno», gran festa di Carnevale con lo spettacolo «Robin & », presentato dalla compagnia Teatro ragazzi di Verona. Musica, magia e maschere allo Chalet Castello di Tortona. Nel pomeriggio, a Balzola sfilata di carri e maschere. Al Cral Sip di Alessandria, via Boves 3, dalle 15 festa presentata da Paolo Paoli con Aurora Ravazzini e Elena Caselli di Radio Gamma. Alle 21,30 festa in maschera con musica dal vivo. Gran galà alle 20,30 a Lu Monferrato nel salone dell'oratorio di via Giovanni Colli: si esibiscono attori di tutte le età in uno spumeggiante big-show di varietà. L'associazione «La monferrina» organizza il veglione mascherato alle 21 in frazione Valle. A Castellazzo il Carnevale si apre alle 21 con un ballo in maschera nel salone della Società operaia.

Spettacolo di burattini oggi a Casale

TEATRO

Debutta compagnia casalese

«Noi ragazzi oggi»: l'appuntamento è alle 21 al Teatro Don Bosco di corso Valentino con «Chissà si divertivano», un recital di Laura Gasperino, diretto da Gottardo Dorizzi. Gli interpreti: Dario e Matteo Invernali, Manuela e Marta Costanzo, Fabio Tomaselli, Simone Dametto, Roberto Mario, Marcello Figarolo.

CINEMA

Film e mezzanotte ai Poli

Secondo appuntamento della rassegna cinematografica per nottambuli «Attrici e registe, protagoniste al cinema» a Casale. Stasera, alle mezzanotte, al cine Poli, viene proiettato «Il cuoco, il ladro, la moglie e l'amante», di Peter Greenaway.

ARTE

Una personale di Peter Spada

Si inaugura alle 17 a Casale, nell'ex chiesa della Misericordia, piazza S. Domenico, la mostra personale del casalese Peter Spada «Dentro le fucciate». E' aperta fino al 15 marzo.

TEATRO

Uno spettacolo in Biblioteca

S'inizia stasera, alla biblioteca «Pier Angelo Soldini» di Castelnuovo Scrivia, «Bibliotecainsieme 1992». Protagonista sarà il Teatro Toscabile diretto da Ennio Dolfuss che presenterà lo spettacolo «La Guerra di Troia non è ancora finita».

BRAZIL

Samba al Circolo Palomar

Questa sera, alle 22 a Valenza, al Circolo Palomar di via Melgara 10, sarà la samba a tenere banco, con il gruppo «Agita Brasil».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Lanterne rosse Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto pom. 15.30, sera 20.30
AMBRA v. Duchessa delle Salute 77. Nightmare 6 - La fine Or. 20.40, 22.30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. La famiglia Addams Or. 15.10, 17, 18.30, 20.40, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller. Maledetto il giorno che ti ho incontrato. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
San Donnazzo 24. Vita perduta. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. Così fan tutte Or. 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e Bertola. Informazioni Domo-Cinema Teatro
CRISTALLO v. Goito 8. Ostiatesen. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.35
DORIA v. Garibaldi 9. Tacchi a spillo Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto Or. 14.40, 18, 21.30
ELISEO BLU p. Sabotino. Quando eravamo repressi Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams Or. 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. V. Verdi 5. Perfumo fosse amore invece... Or. 15.25, 18.20, 20.30, 22.35
ERBA c. Rivoli 241. Mio padre che Or. 16, 20.15, 22.30
STOLE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Così fan tutte. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
FARO v. Po 30. Donne con le gonne ap. 15.30, film 15.45, 18.05, 20.15, 22.20
FIAMMA v. Trapani 57. Robin Hood - Il principe dei ladri Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. Mato Grosso 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING KONG Grosseto v. Po 21. Fino alla fine del mondo Or. 16.15, 19.15, 22.15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un medico in uomo Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Rivoli. Federico. Scacco mortale Or. 18, 19.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Prova schiacciante Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. I soldi degli altri Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Papà ho trovato un amico Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Paura d'amare Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
RIPOSI v. XX Settembre 35. Il principe delle Maree Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. - Un caso ancora aperto Or. 15, 18.20, 21.40
SELENE p. Bargo 53. Bianca e Bernie nella terra dei canguri Or. 15, 17. Rif e Raf: maghi per vendetta che Or. 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. tutte. Or. 16.30, 19.30, 20.30, 22.30
VITTORIA c. Rivoli. L'altro Or. 15.45, 18, 20.15,
ZETA v. Cumiana 12. Johnny Stecchino Or. 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Chiesa della Natività ore 8 V. Vivaldi Monzani (Cr. concerto con Luca Mannino e dei Teatro Regio
PICCOLO REGIO c. Castello 215. Ore 21 Senza Rossini op. 200 Orchestra di G. Rossini. Prima volta in concerto cantata e pantomima
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi ore 15 spettacolo teatrale ad hoc
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 11.30 commedia Il letto Est Al Sa e Sabato reg S Sacchetti and. Ore 20.45 «Il fiore all'occhiello» la Cage aux folles
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 Cyrano di Bergerac. Biglietteria via Roma 45 ter 546 con nolo tel. 561 0246 - 543 562. Abbonamento 3 marz. 4 e Lun 9 marzo ore 21
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore Jahsa Pa e la descoverta de le Americha, in scena mart 3 marz. 4 e Lun 9 marzo ore 21
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore 16 Erba Carro Teatro presenta Candida di G. B. Shaw

LE TV PRIVATE

Telestar

— Cartoons Billy, telefilm
19.30 Fiore all'occhiello n. 2, show
20 — Giudice di notte,
Appointment with fear, film
Fiore all'occhiello n. 2, show
Agenzia Rockford,
0.30 Avventure al mare

Telecupole Cinquestelle

19 — Colors rubrica
19.25 Tg4
20 Gli occhi del gatto, telefilm
20.30 Profilo di artista. Carla Fracci
22.30 Tg4
22.45 Speciale con noi
24 Tg4
0.30 Speciale con noi, continuazione
1.00 Excelsior, spettacolo

Videogruppo

13 — Pomeriggio Mtv
— Videonotizie
19.20 L'editoriale di Sergio Rogna
20.30 Il figlio perduto, sceneggiato
Si è giovani solo due volte
22.30 Videonotizie
24 — Hot spot, tutto sui Rallies

Telecity

17.30 Sotto la allegria
19 - Compagni di scuola,
19.30 Fantasilandia, telefilm
22.15 Lady Blue, telefilm
23.15 Blood Story, film

Primantenna Supersix

17.45 Lo specchio magico.
— Ippo Tommaso, cartoon
Sarate a , musicale
Duello d'Aquile, film
— Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv

18 — Scacciapensieri
18.55 Tg Rash
20 — Telegiornale
20.30 Remake
22.10 Tg Sera
22.30 Sabato Sport
23.45 Musica Musica

Quinta Rete

17 — Julia rosa di
18.00 I cento giorni di Andrea
19.30 Attualmente
20 — Cominciare allegria, telefilm
20.30 La fraccia del serpente, film

Telebiella

18 - Solletico, replica
19.30 Tg
20 — Filmlimp
22.30 Tg Biella

Rete 9 Tal

19.50 Sam il ragazzo del west, cartoni
20.16 Asti racconta
20.25 Tg 8
Motori
22 Calcio flash
23 I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo», documentario
23.20 Asti racconta
Tg 8
23.55 Il vendicatore di il bandito
20.25 Film
24 — Varie Locali

G.R.P.

18 — Grp monitor settimana, varietà
19.35 L'antologia del Cairo, va
20 — Il perduto amore,
20.30 Primavera, film
23.30 Grp monitor settimana, replica
24 — Meeting, rubrica

Canavese

18.15 Avventure dell'arte moderna
Canavese oggi
20 — do baley
21 — Colpo pistola, film
22.45 Canavese oggi
— Le sulo della
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — Sotto il campanile
19.15 Il giorno del Signore
19.25 Celebriamo la Par
19.30 Il regionale, notiziario
20 — Mago Merlino, telefilm
20.30 Una patriottola per Roy, film
- Il regionale, notiziario
Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Agenzia Rokford, telefilm
20.40 I gemelli del Texas, film
22.40 Informa 7
22.50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
— Giudice di notte, telefilm
1.45 Informa 7

Tv7

18.40 Mio figlio dominio, telefilm
19.15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 - Il fichissimo del baseball

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 16
Galleria 9000 p. 7000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ambra
Tel. 42.079
Or.: 16
Posto unico lire 5000

Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy di grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 15.30/17.45/20/22.30
Lire 9000

Lenterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20. In un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Corso
Tel. 68.080
Or.: 16
Lire 9000/7000

Il principe delle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 10' Commedia

Film vietati minori anni
341.272
Or.: 16
Lire

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue erotiche. esperienze non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16
Lire

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché comporterebbe la morte immediata. N.V. 1h Fantastico

Ariston
Tel. 0144/322.665
Or.: 20

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al la famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo, lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo
Tel. 0144/322.200
Or.: Inizi. 20

La Riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i tanti amici del morto. N.V. 1h 30' Commedia

Cine Poli
Tel. 0142/452.661
Orario: 15,30

Harley
di S. Winzer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 tipi duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. 14 1h 38' Avventura

Moderno
Tel. 452.816
Or.:
Lire 9000/7000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 8' Drammatico

Vittoria
Tel. 452.291
Or.:
Lire 9000/7000

Quando ma repressi
con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alola (Italia '91) — 2 giovani coppie s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Tel. 0143/75.438

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico lire 8000

Jungle Fever
di e con S. Lee con Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

CASALE
Comunale
Tel. 0142/81411
Or.: 20; 22
Lire 8000

La tavola del principe Schiaccianoci. Orario: 15; 17. **Pensavo fosse invece era un cassone.** Orario: 20; 22

VERCELLI
Lara
Or.: 20.30
Posto unico lire 5000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Vittoria
Tel.
Posto unico:

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia. V.M. 18 1h 37' Erotico

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/640.
Or.: 20;22
Lire 9000 posto unico

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico

Cinema ALESSANDRINO ALESSANDRIA

8 CANDIDATURE al PREMIO OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

SABATO E DOMENICA ORARIO SPETT. 15-18,30-22

I Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati di telefonare al numero 0131/252.644 ore ufficio

VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE S

Nuova linea di terzini per l'Alessandria nell'anticipo di C1 con la Pro Sesto

Grigi, una rivoluzione tattica

Il trainer Sabadini: «Pretendo una solida cerniera difensiva [illegible] un centrocampo pronto a proporre rapide offensive». Oggi le chances d'attacco sono affidate [illegible] Cinello e Fiori

ALESSANDRIA. Per i grigi l'anticipo, oggi alle 15 allo stadio Breda, contro la Pro Sesto, [illegible] il sapore dello spareggio-salvezza. In classifica, i lombardi hanno solo un punto in più di un'Alessandria che condivide con il Pavia l'ultimo posto.

«Pretendo temperamento, concentrazione e grinta fino al novantesimo, [illegible] rilassamenti - dice mister Sabadini -. Spero di rivedere lo stesso gioco incisivo che ci ha permesso [illegible] pareggiare, nella prima giornata [illegible] ritorno a Ferrara, contro la capolista Spal».

Sabadini ha le idee molto chiare: oggi l'Alessandria deve puntare almeno al pareggio, cercando il colpaccio in contropiede, per evitare altri guai [illegible] graduatoria: «Voglio attuare una tattica di gio[illegible] - aggiunge l'allenatore - che prevede una solida ce[illegible] difensiva e [illegible] centrocampo [illegible] calciatori dotati [illegible] buona tecnica e pronti [illegible] proporre con rapidità azioni offen[illegible] per gli attaccanti Cinello e Fiori».

E' nuova la linea dei terzini: per squalifica Sabadini deve rinunciare [illegible] Ramponi, sostituito da Tonini, mentre p[illegible] scelta tattica Accardi cede il posto al giovane Maurino che in questo ruolo aveva già dato garanzie [illegible] solidità [illegible] Ferrara, nella sfida conclusa sullo 0-0. Sono confermati gli altri calciatori che hanno disputato l'incontro, domenica scorsa, con il Pavia.

Nessuna pretattica, dunque: il trainer conta molto su un risultato favorevole a [illegible] San Giovanni per poi affrontare senza timori le due sfide consecutive al «Moccagatta», [illegible] Palazzolo e Arezzo.

«La Pro Sesto, di solito, non si sbilancia troppo in attacco - conclude Sabadini -, ma cominceremo l'incontro sulla difensiva, cercando di contrastare subito ogni iniziativa degli avversari. Poi, tenteremo l'affondo vincente. D'altra parte, non dobbiamo aver paura di nessuno. La sfida di oggi è una tappa molto importante e può consentirci di lasciare l'ultimo po[illegible] in graduatoria».

In settimana, [illegible] mister ha preparato [illegible] meticolosità la gara, mettendo in preallarme anche Storgato. L'ex juventino partirà nel ruolo di libero, ma se la partita dovesse volgere al peggio Sabadini proporrà Torri [illegible] retroguardia, facendo giocare Storgato [illegible] centrocampo. In panchina ci [illegible] anche Venturi, Briata e Alfano per eventuali [illegible] soluzioni tattiche, imposte dal match.

Intanto, l'allenatore [illegible] Pro Sesto, Gianfranco Motta, che deve già rinunciare agli squalificati Mandotti e D'Anna, è preoccupato per le condizioni fisiche del centrocampista Mezzanotti e dell'attaccante Valtolina, impegnati in settimana con il Torino e il Milan al torneo internazionale giovanile di Viareggio.

«Deciderò la formazione solo all'ultimo», dice Motta che spera nell'opportunismo sotto rete dell'attaccante Porfido, l'attuale bomber dei lombardi, con cinque gol all'attivo.

Pro Sesto: Cesaretti; Pesqualotto, Giaretta; Castioni, [illegible]hi, Gasparini; Malosi, Albino, Porfido, Lo Pinto, Sala.

Alessandria: Turci; Tonini, Maurino; Gargioni, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Cinello, Roselli, Fiori.

Arbitro: Bazzi [illegible] Modena.

Roberto Gelato

Pronto a colpire. Contro la Pro Sesto, l'attaccante Fiori [illegible] a caccia di un gol

SPORT FLASH

BERRETTI

[illegible] derby Casale-Alessandria oggi sul campo [illegible] Balzola

E' derby oggi alle 15 al «Comunale» di Balzola: in campo le squadre Berretti di Casale e Alessandria per il match di ritorno. All'andata i grigi si erano imposti per 2 a 1. L'Alessandria [illegible] reduce dal pareggio (0-0) ottenuto mercoledì nel recupero sul campo del Pergocrema.

[illegible] R [illegible]

La sfida Fulvius-Quattordio [illegible] Novi gioca il Monferrato

Ecco il programma del nono turno del campionato Under [illegible] regionale, oggi alle 15: Fulvius Valenza-Quattordio, Felizzano-San Carlo, Novese-Monferrato, Junior Casale-Asti, Viguzzolese-Asti Sport, Ovada-Trino.

TERZA CATEGORIA

Asco Galimberti, calciatore squalificato per [illegible] mesi

La squalifica fino [illegible] 30 giugno '93, inflitta al giocatore Carlo Ghezzi dell'Asca Galimberti, non riguardava il campionato [illegible] calcio Under 18. Il calciatore è [illegible] squalificato in Ter[illegible] categoria [illegible]gara Carbonara-[illegible] Galimberti del 16 febbraio, conclusa sull'1 a 1[illegible].

CARNEVALE SPACE
LA [illegible]
«FIESTA MESSICANA»
Sabato 29 Febbraio
[illegible] MAGICA [illegible]
[illegible] gli straordinari
[illegible] FOLKLORIC [illegible]
e [illegible] migliore musica del D.J. MARCO FERRETTI
Martedì [illegible] Marzo
[illegible] NOTTE [illegible] TUTTI [illegible] MASCHERA
con la [illegible]FIESTA MESSICANA»
PREMI:
Ai Gruppi più numerosi - Ai piccoli Gruppi - Alle Maschere singole e coppie - Alle [illegible] più originali - Alle Maschere [illegible] tema «Fiesta Messicana».
PREMI:
1 [illegible] in [illegible] di 5 giorni per 2 persone [illegible] «DOLCE VIENNA»
1 MOUNTAIN [illegible] «LEGNANO» 2 COMPACT DISC «SONY»
[illegible] [illegible] «MOULINEX» 2 [illegible] TRAVEL IRON «PHILIPS»
5 SILENCIO STUDIO «BRAUN» 50 Dischi ultime novità
LA NOTTE E' VITA NON SPRECARLA
SPACE
CLUB - DISCOTECA BUBBIO (AT)

PALLACANESTRO

Dopo la sconfitta di Bergamo gli alessandrini tentano [illegible] rilancio verso i playoff

Tre Ci in agguato, arriva la Gorlese

Il Fossati all'assalto di Genova e Paterna-Melzo

Nella Tre Ci è in forse Paolo Graglia

L'allergia alle trasferte non dà proprio tregua alla Tre Ci. Gli alessandrini hanno perso sul parquet di Bergamo (71-69), contro l'Orobica, nel recupero di metà settimana del campionato di basket, serie B2.

Sempre costretta a inseguire un'avversaria trascinata dai tiri [illegible] vecchio Natalini (35 anni), la Tre Ci ha avuto due opportunità per il riaggancio, ma ha sempre sbagliato dalla lunetta l'«uno più uno» determinante.

Domani, alle 18, [illegible] ospite al palasport alessandrino [illegible] Gorlese di Della Flora [illegible] Buzzi Reschini: tra i mandrogni fino all'ulti[illegible] è incerto il recupero di Graglia [illegible] ha una caviglia malconcia.

In [illegible] C, il Fossati Sarravalle, tornato al successo dopo lunga astinenza, gioca oggi, alle 18, a Genova: l'Elah sperava di più da questa stagione, ma la lunga assenza di Leoncini per pubalgia ha pesato sul rendimento dei liguri.

La rassegnata Mobilsanitas Casale affronta domani alle 17,30 il Vigevano: con il rientro [illegible] Colicchio [illegible] la ritrovata vena di Gibertini la squadra di Scienza espira a far buona figura.

In serie D il Derthona, ormai irraggiungibile al comando della classifica, riceve oggi alle 21,15 il Manetti Camaiore.

Alla stessa ora l'Unes Acqui, che dopo Tosi ha perso anche Gatti per uno stiramento, si confronta a Mombarone [illegible] Il Riviera Savona.

Tra i [illegible]i figura Grosso, il pivot che contribuì alla storica promozione [illegible] termali [illegible] che ora [illegible] punto di forza della squadra ligure, con i tiratori Bottero e Morando.

Domani alle 18, per [illegible] pionato di serie [illegible] femminile, il Paterna Valenza [illegible] gioca le ultime carte per raggiungere una salvezza in cui è sempre più difficile credere: [illegible] contro il [illegible] la vittoria è alla portata delle ragazze di Porzio.

In serie C, le ragazze dell'Alessandria si misurano, oggi alle 21, [illegible] Fiorenzuola.

Per il t[illegible] di Promozione maschile le partite-clou si gioca a Ovada, dove la capolista Fia.Trattori Alessandria [illegible] primato dall'assalto di Azeta Asti e San Salvatore.

Oggi, alle 21, si disputa Castellazzo-Vignolese. Domani scendono in campo: Asti 86-Castelnuovo, Libertas Casale-Casale Basket e Azeta Asti-Valen[illegible] (alle 17,30), Ovada-Fia.Trattori (alle 18) e Asso da Picche Casale-San Salvatore (alle 20,30).

[illegible] classifica: Fia.Trattori 24, Azeta e San Salvatore 22, Libertas 20, Ovada e Castelnuovo 18, Valenza 12, Vignolese e Asti 86 10, Casale 6, Castellazzo [illegible] Asso da Picche 2.

Brunello Vescovi

ALENTIA
mare video discoteca - [illegible] (0) 941.475 - 942.200
[illegible] DEL [illegible]
SABATO 29 FEBBRAIO '92 — VEGLIONE di [illegible] Sergio [illegible] ORCHESTRA MARCO GROPPI
DOMENICA 1° MARZO '92
MARTEDI' [illegible] MARZO '92
ORE [illegible] GRAN BALLO MASCHERATO DEI BAMBINI [illegible]
[illegible] GILDO [illegible]
SERA FOLLIA DI [illegible]
ORCHESTRA ALEX [illegible]
SABATO 7 MARZO '92 — ORCHESTRA I RODIGINI
DOMENICA [illegible] MARZO '92
FESTA [illegible]
POMERIGGIO SPETTACOLO [illegible] DIVERT[illegible]
— INGRESSO LIBERO —
[illegible]A ORCHESTRA R[illegible]RI e ANTONELLA
— INGR[illegible] ALLE DONNE —
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 BALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO»
[illegible]

PALLAVOLO

Serie B2: è più agevole il compito della Facc, in casa contro l'ultima

Novi vuole affondare il Colombo

La Belvedere fa l'esame alla capolista Savona

Continua la sfida a distanza tra novesi e alessandrini, nel campionato di B2

Dopo un turno avaro [illegible] soddisfazioni, le formazioni alessandrine [illegible] pallavolo, serie B2, [illegible] cercano un rilancio.

Ha buone probabilità di riuscirci [illegible] Facc Novi che alle [illegible] ospita [illegible] Colombo Genova di scarsa levatura tecnica e relegato all'ultimo posto, [illegible] quota 6.

All'andata fu un monologo dei sestetto [illegible] che piegò l'avversario con un pesante [illegible] a 0. Alla squadra ligure rimangono poche speranze di sovvertire un pronostico che ha quasi il sapore di una sentenza. Non è però tutt[illegible] così [illegible] per Aldo Massa che allena [illegible] Facc in coppia con Miglietta: «D'accordo - dice -, non si può negare il netto divario tecnico, e ciò giustifica i favori di cui godiamo nei pronostici. Queste considerazioni potrebbero avere però un valore solo teorico: nella pratica, [illegible] giocheremo male come nel turno scorso, potremmo correre anche qualche rischio».

Dopo la sconfitta interna con il Lecco, inattesa perché preceduta da buone prestazioni che autorizzavano [illegible] [illegible] ottimismo, c'è voglia di rivincita anche nelle file della Belvedere Alessandria che cerca punti per consolidare [illegible] posizione di classifica che possa scongiurare ogni rischio di coinvolgimento in zone retrocessione.

Difficilmente riuscirà a far bottino in questo turno, a Savona, [illegible] la solitaria capolista Salvo che nella gara di andata si impose [illegible] un netto [illegible] a 0. Contro avversari del calibro di Salomone, Ariagno e Poggio, pochi hanno raccolto punti.

In serie C1, la Plastipol Ovada è impegnata in trasferta a Viareggio. Nella squadra [illegible]ancorossa sarà ancora assente Cervetti. E' incerto anche l'impiego di Zanni [illegible] Zanetti, che risentono di un infortunio. In C1 femminile la Pallavolo Valenza gioca a Chivasso, [illegible] la Tessilnovi ospita la Libertas Cuneo.

Anche [illegible] [illegible] Acqui, in serie C2, non può permettersi passi [illegible]lsi nella sfida casalinga con il Pino Torinese, terzo in classifica. In C2 femminile, match a rischio per la Piastipol Ovada, [illegible] trasferta con il Lilliput Settimo. «Spero che le giocatrici abbiano dimenticato la sconfitta con [illegible] Vendamini - dice il coach Mauro Farro -. [illegible] altro scivolone pregiudicherebbe le nostre possibilità di promozione». [illegible] [illegible] [illegible]adasi manca la schiacciatrice Roglia, squalificata.

In serie D [illegible] Derthona gioca con il New Volley Pinerolo [illegible] [illegible] Lizea Alessandria [illegible] [illegible] scena sul parquet del Vbc Mondovì. Derby tra cenerentole, infine, tra la seconda squadra delle Tessilnovi e le tortonesi di Bravuzzo.

Mario Ponti
Massimo Delfino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO
C[illegible] Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]
[illegible] ALESSANDRIA
Via Parma [illegible]
Tel. [illegible]
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello [illegible]
Tel. [illegible] 452.154-452.101

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 29 FEBBRAIO
VEGLIONE DI [illegible] con
BRUNA LELLI
[illegible] 1 MARZO
[illegible]
a gli
ZENITH FOLK
POMERIGGIO
[illegible]
SERA
CENA DEGLI AMICI
e VEGLIA [illegible]
LUNEDI' 2 MARZO
[illegible]
MARTEDI' 3 MARZO
CARNEVALATA
MASCHERATA con
LINO e i CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.774

AVIS
[illegible] - Via Venezia
c/o Ospedale [illegible] - Tel. 3061

Palladium
TEL. 0144.54.228
Tutti i [illegible]EDI' favolosa serata con PAGO il re del liscio
IL MIGLIOR BA[illegible]
LE MIGLIORI ORCHESTRE
29 [illegible]
I CAPRICES
DOMENICA 1 MARZO
MAURIZIO SALETTI
MARTEDI' 3 MARZO
LEARCO GIANFERRARI

L. MORANDO
CONCESSIONARIO
BETA E GILERA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
FIAT
SERVIZIO ASSISTENZA
MASSIMA GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Corso Monferrato 53-69
ALESSANDRIA
Tel. e fax (0131) 223.519

Il Comune apre un convegno sulle tre religioni

Torino non vuol essere solo città del diavolo

Criticata per i dibattiti sul diavolo, Torino cerca il riscatto con un convegno internazionale sulla religiosità contemporanea. E per questo appuntamento il Comune ottiene anche il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero degli Esteri. Cristianesimo, ebraismo e islamismo a confronto. Alla chiusura, con le riflessioni sui fondamenti delle tre religioni del Libro, interverranno i cardinali Giovanni Saldarini e Achille Silvestrini, il rabbino Riccardo Di Segni, l'Imam Hamid Haddarah e il pastore valdese Paolo Ricca.

«Il convegno sul diavolo - afferma l'assessore alla cultura Marziano Marzano - fu visto negativamente. Anche da Roma ci rinfacciarono lo sperpero di denaro pubblico, invece aveva il valore di far esperienze laiche».

Per il appuntamento il Comune raddoppierà i costi: «L'acqua santa batte il diavolo 2 a 1 - ironizza Marzano -, la spesa prevista è di milioni: l'iniziativa fa onore allo spirito pluralistico di Torino».

Il comitato scientifico, composto dai professori Filippo Barbano, Franco Bolgiani e padre Eugenio Costa, pone al centro del dibattito Gerusalemme, la città sacra per le religioni, e le implicazioni politiche che continuano a martoriare l'area del Medio Oriente. Il prof. Luigi Bonanate modererà una tavola rotonda con Thiab Ayyoush, presidente dell'Università Al Quds di Gerusalemme, Mario Shajder, docente all'Hebrew University di Gerusalemme, Jorgen Moltmann, docente all'Università di Tubingen, Igor Man, editorialista della Stampa, Antonio Balletto, docente all'Università di Torino.

«Il destino di Gerusalemme - dice Bonanato - è di essere sempre al centro di guerre. Una questione di religione: unita da cliché, divisa da comportamenti».

E questo contrasto sarà il perno del convegno. «Le società e le culture religiose quanto quelle laiche sono oggi poste in crisi a riguardo sia dei "valori" delle scelte operative da realizzare» spiega Bolgiani. «Toccare questi argomenti - aggiunge padre Costa - farà mettere in moto posizioni contrastanti».

Dagli ospiti attendono risposte sul come superare ambiguità che, oltreché ideologiche, armate. «Torino scientifica, religiosa e laica - commenta Barbano - può luogo di chiarimento. Dopo laicità e religiosità, concluderemo questo filone con un convegno sull'Apocalisse, il Duemila».

Gli appuntamenti si svolgeranno dal 31 marzo al 3 aprile, al Museo del Cinema. «Le comunità religiose hanno collaborato a risolvere - dice Marzano - problemi diplomatici, di sicurezza. Un segno di pace». [l. bor.]

Marziano Marzano: per il convegno sul diavolo fu criticato anche da Roma

Sotto, Franco Bolgiani: le e la culture religiose e laiche sono in crisi

Padre Eugenio Costa: sulle religioni confronto tra posizioni conflittuali

Illuse dal sogno di un lavoro nel turismo

Era un corso-trappola per aspiranti hostess

Su trenta partecipanti 28 querele «Quella scuola ci ha raggirato»

Sognavano di lavorare in un'agenzia di viaggi, si sono ritrovate davanti all'avvocato, pronte a far guerra a una società Milano che organizza corsi per diventare operatori nel settore turistico.

In trenta (tutte ragazze) sono selezionate I.N.SE.FO., dopo un raduno al centro congressi Piero della Francesca nel gennaio 1991 a cui hanno partecipato almeno giovani. I requisiti richiesti: età compresa tra i 21 e i 26 anni, diploma di scuola superiore. E tanta voglia di studiare, per poter entrare in un «gruppo da collocare nel tore turistico assolvendo così a specifica richiesta ricevuta da alcuni operatori». Felici aver vinto la selezione e allettate da una prospettiva di lavoro, le ragazze hanno iniziato il corso, ma a metà due di loro si sono ritirate, ventisette si rivolte all'avvocato Tommaso Servetto, un'altra ed un altro legale: «Pensiamo di essere state bellamente turlupinate, e che dietro la splendida organizzazione che ci era stata magnificata non vi fosse null'altro che l'interesse ad incassare le nostre tratte».

Gli avvocati hanno presentato una querela in preture e richiesto il sequestro delle tratte non pagate. Ogni ragazza doveva sborsare 5 milioni: 500 mila lire di iscrizione, il resto in 16 mensili da 280 mila lire, l'intesa che chi avesse superato gli esami con almeno 27/30 avrebbe avuto un rimborso.

Stefania, Rosella, Roberta, Tiziana e le altre raccontano che dopo le prime «lezioni» (2 incontri al mese, al sabato pomeriggio, un totale di 160 ore) state assalite da dubbi. «Ci hanno garantito di poter parlare l'inglese senza problemi, ma il e il docente erano all'altezza delle promesse - raccontano -. Lezioni fumose, materiale didattico scarso».

Un primo controllo ha confermato le perplessità: «Si presentati come azienda leader del settore - - ma in realtà l'oggetto sociale riguarda la formazione corsi di istruzione per corrispondenza». Qualche telefonata alle maggiori agenzie viaggi di Torino, e salta fuori che nessuno ha mai avuto contatti con la I.N.SE.FO. Anzi: alcuni operatori erano stati costretti a fare dei pubblici annunci per garantire la loro estraneità con la società.

Alle ragazze che facevano presenti le magagne del corso, la società milanese ha sempre risposto la richiesta di un po' di pazienza». Poi la pazienza è finita, ed è arrivata la querela: «Forse non riusciremo a recuperare i nostri soldi - dicono le ragazze - sperimo che questa società non provi più a gabbare gente».

Brunella

Tentano un'estorsione in una pizzeria

«Prepara i soldi» Arrestati 2 fratelli

Li hanno arrestati per tentata estorsione, stavano ricattando il gestore di una pizzeria di Barriera Milano. Sono due fratelli, farebbero parte di una banda che terrore in esercizi pubblici. «Bande di quartiere» dicono in questura. La violenza per bandiera: alcuni hanno precedenti per armi o rapina.

Gli agenti della squadra mobile li seguivano dallo scorso novembre, quando il proprietario un bar corso Vercelli aveva loro confidato: «Un gruppo di teppisti mi sta rovinando. Ho cercato di selezionare la clientela, tenendo lontani gli sfaccendati e i pregiudicati; mi minacciano». Prima di Natale uno aveva mormorato: «Prepara molti soldi per avere pace».

La polizia ha indagato su quella banda. L'ispettore Starpone ha identificato otto persone: i loro nomi sono in rapporto alla magistratura. In quelle pagine il dottor Francesco De Cicco della Mobile parla già anche dei fratelli arrestati per tentata estorsione: Franco e Michele Vitagliano, 31 e 37 anni, abitanti in via Cravero.

Il gruppo è stato seguito dagli uomini del vice questore Augusto Giovanforte, che dirige il servizio di prevenzione sul territorio. La scorsa sera Michele Vitagliano è entrato nella birreria «Il Ghiottone», in via Tortini 8, gestita da un ogiziano.

Quanto è accaduto all'interno è scritto nel rapporto a firma due agenti di polizia che, in borghese, fingendosi clienti, si sono seduti ad un tavolo. Vitagliano ha ordinato una birra, disturbando i clienti frasi offensive. Poi è arrivato il fratello. Franco è andato alla sa, ha mostrato una banconota da 50 mila: «Metà a testa, io mi tengo questo e tu me ne dai altri». Poi parole di minaccia.

Uno dei due fratelli girandosi verso i poliziotti ha loro chiesto: «Perchè ci fissate, sarete sbirri? Vi spacchiamo la faccia». Sono stati arrestati. In questura si rileggono le pagine dell'altro rapporto dove si parla di altre minacce proprietario di un bar di barriera.

L'incidente a La Loggia provocato da nebbia e asfalto scivoloso

Partorisce dopo lo scontro

Va a salutare gli amici di fabbrica. Viste le condizioni il titolare la fa accompagnare a casa da un collega. Tutti e due ricoverati in ospedale

Coinvolta in un incidente stradale, una giovane donna di Moncalieri ha dato alla luce bimba appena giunta pronto soccorso: è Gabriella Beltramo Paiola, anni, dipendente una ditta di lavorazioni carni. Con lei, incastrato a bordo di una Fiat Tipo, è rimasto anche il collega Silvano Variani, 48 anni, via Puccini 13, La Loggia. Al Cto l'uomo è in prognosi riservata; la donna, dopo il parto, è nel reparto di Ortopedia con una gamba fratturata. La neonata Sara gode ottima salute.

L'incidente verso le 11, a La Loggia all'imbocco del cavalcavia della tangenziale Sud, in direzione Moncalieri. Nebbia e fondo stradale scivoloso.

Racconta Felice Biangino, proprietario della ditta «Fresca», dove la donna è impiegata: «Gabriella lavora con da 15 anni; era venuta annunciare ai colleghi l'ormai prossima nascita della bimba. E' arrivata guidando sua auto. Visto le sue condizioni ho chiesto a un dipendente di accompagnarla a casa».

In auto, i due non hanno percorso neppure un chilometro: Silvano Variani sarebbe trovato improvvisamente di fronte un camion Mercedes che stava svoltando a sinistra per immettersi nel cantiere dove sta lavorando alla circonvallazione. conducente Pierino Lisa, residente a Nichelino, via Varnea 70, ha di non essersi accorto dell'auto fino momento dell'urto. Inutile ogni frenata della Tipo sull'asfalto bagnato e misto a sabbia.

Per estrarre i due feriti, incastrati nell'auto semidistrutta, sono intervenuti i vigili del fuoco Carignano. Giunta al pronto soccorso del Cto, Gabriella Beltramo è stata immediata- portata in operatoria dove i medici l'hanno sottoposta a parto . Silvano Variani, prima alle Molinette, poi trasferito al Cto.

Nello scontro, coinvolta terza macchina: Daniela Bonetto, 31 anni, di La Loggia, anche lei incinta al sesto mese, è rimasta illesa.

Marco Accossato

La donna Cto una gamba fratturata ha dato alla luce Sara

Le esercitazioni nei programmi della forza multinazionale di cui fa parte il battaglione Susa

Marines olandesi a scuola dagli alpini

Imparano come sopravvivere in montagna ai confini dell'impossibile

Allan Duhran ha 34 anni, baffoni rossi spioventi e vita da Rambo vissuta soddisfazione. Fa parte del «Korps Mariniers», corpo speciale olandese superaddestrato per azioni ai confini dell'umanamente possibile: sopravvivenza nella giungla, paracadutismo, azioni antiterroristiche. Sta trascorrendo l'ultima settimana di permanenza a Bousson, nella caserma Monginevro. Da circa mese i marines olandesi si trovano in val di Susa per imparare le tecniche di combattimento e sopravvivenza montagna. A dare supporto, aiuto e consigli - ovviamente - gli alpini della Taurinense, Battaglione Susa, l'unico battaglione che l'Italia fornisce in maniera permanente all'Amf (Ace Mobil Force, formata da contingenti di sette Paesi: Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Belgio, Canada, Lussemburgo).

Allan Duhran condivide il suo destino e la scelta di militare con il caporale De Wind 32 il tenente J. R. Mac Mootry, 27 anni, e altri 127 uomini. Girano il mondo, sanno fare di tutto e rischiano. Dovrebbero infatti partire presto per la Cambogia in missione Onu. Nelle scorse settimane gli olandesi dei «Korps Mariniors» (un mito del 1665), hanno partecipato - comandati dal maggiore Majmarns Grootendorst e con l'ausilio del capitano americano della Nato, Gordon Davis classico ufficiale a stelle e strisce - esercitazioni militari insieme con gli alpini, guidati dal comandante del Battaglione Susa di Pinerolo, tenente colonnello Gianni Marizza.

Intanto gli del Susa si preparano: lunedì mattina alle 5 partenza per la Toscana (Lunigiana e Garfagnana) dove fino al 23 marzo sotto guida del capitano Serafino Canale, comandante della caserma Assietta a Oulx, daranno vita ad esercitazioni spettacolari che culmineranno nella «Combat Phase», battaglia finale a ranghi contrapposti. «Un appuntamento importante - afferma il capitano - che ha anche un risvolto sociale». Come sempre gli alpini riescono a instaurare forti rapporti con la gente del luogo. «E' stato così quando siamo andati in Calabria - ricorda il tenente colonnello Marizza - e quando siamo stati nella zona di Imperia durante la guerra del Golfo».

Bacarani

Soldati del «Korps Mariniers» in azione a Bousson, in Val di Susa. A fianco degli alpini imparano l'arte di sopravvivere montagna

Arrestato geometra

Precario comunale arrotondava

Lo hanno bloccato mentre cercava di buttare la busta d'eroina sotto un'automobile parcheggiata. Così il geometra del Comune, contratti a termine da molti anni, è finito carcere. E' Cesare Prejanò, 33 anni, Feletto 38, nato a Catanzaro, da oltre dieci anni a Torino, il suo ultimo lavoro artigiano per il Comune si svolgeva al Politecnico. Ieri pomeriggio al momento dell'arresto, era su una Fiat 127, in via Palestrina angolo via Martorelli, insieme la sua compagna, Maria Natalina Pecora, 31 anni. Prejanò e la donna hanno un bambino di 10 anni. E proprio perché lei possa occuparsi del ragazzino, nei confronti i carabinieri della compagnia Mirafiori non hanno preso provvedimenti. Prejanò, tossicodipendente, ha subito ammesso sue colpe. I militari, prima consegnarlo agli agenti di custodia delle Vallette, lo hanno accompagnato in ospedale.

TARGHE PARI O DISPARI?
PROBLEMA RISOLTO CON
ALFA ROMEO 33 ECOLOGICA*
16.868.000
CHIAVI IN MANO
in PRONTA CONSEGNA
presso le Concessionarie ALFA ROMEO
arcar
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9
MONCALIERI ■ Tel. 641.462 r.a.
AUTOTURATI
CORSO TURATI, 63 TORINO
Tel. 319.39.93 r.a.
* CATALIZZATO A 2 VIE • OFFERTA VALIDA A TUTTO IL 30/4/92

ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA
Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
CORSO per SOMMELIERS e AMATORI del VINO
Orari: 17-19.30/20-22 martedì
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Accademia - Tel. 96.51.651
Antica enoteca del Borgo - Tel. 81.90.193
Enoteca Osvaldo Barbero - Tel. 74.96.795
Enoteca del Bazzo - Tel. 69.47.06
Enoteca Fabio Federico - Tel. 69.64.933
Enoteca Peggio - Tel. 65.47.020
Ristorante La Torretta - Tel.

«TUTTOFIORI» in O... in occasione della ...
17/21 aprile: volo di linea KLM da Torino, trasferimenti, hotel cat. ***** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. 1.040.000
... di PONTI DI PRIMAVERA in SARDEGNA «un'isola nel mondo»
17 apr./20 apr.
5° incontro nel Golfo di ... L. 780.000
24 apr./26 apr.
Ponte del 25 aprile L. 650.000
30 apr./3 mag.
... Sagra di Sant'Efisio L. 930.000
Quotazioni inclusive di voli aerei da linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%
TIMBERLAND uomo - donna L. 79.000
AMERICAN uomo - donna « 99.000
CLARKS - SAX « 74.000
REEBOK donna « 50.000
NIKE « 39.000
ADIDAS TORSION « 69.000
DIADORA JOGGING « 29.500
MOCASSINO uomo pelle « 39.000
MOCASSINO donna pelle « 24.000
SCARPA donna « 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO « 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO « 24.000
CINTURA pelle « 9.000
OMBRELLI VOGUE VALENTINO « 14.000
Saldi - aut. com. L. 69
VISA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

CHI HA TEMPO ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FRIGORIFERI da INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH, REX, MIELE, ZANUSSI, AEG, BAUKNECHT
F.B.A. di Bruno - C. Potenza 183 - Torino - Tel. 73.99.534

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA [illegible] SERA
PK
publikompass
11100 [illegible]
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.[illegible]

Sabato 29 Febbraio [illegible] ANNO 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Traffico caotico
La mappa dei semafori inutili

Troppi semafori sono spenti, altri sono inutili e in molte zone chiave per il traffico non esistono. SERVIZIO A PAGINA 34

COURMAYEUR

Inchiesta hockeista
Il Gardena potrà chiedere i danni

La società di Miran Schrott, il giocatore morto a Courmayeur, potrà costituirsi parte civile nel processo. SERVIZIO A PAGINA 36

OGGI AD ASTI

La Nicotera cerca il rilancio

Dopo la delusione per la sconfitta di una settimana [illegible] e le aspre polemiche che [illegible] seguite la squadra [illegible] basket affronta una trasferta difficile, [illegible] vuole vincere. A PAGINA 39

YORGNON

Da sei mesi
Una bimba abbandonata dall'Est

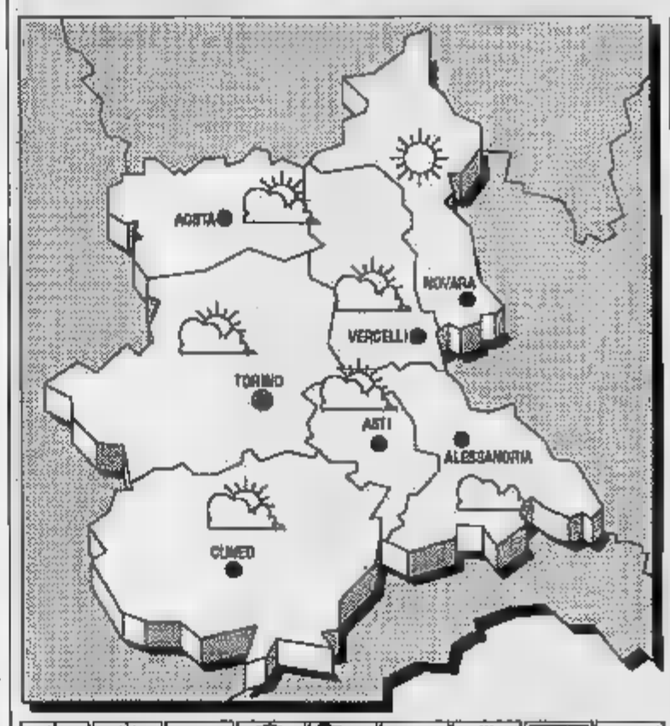
Margherita Raymundo, [illegible] anni [illegible] mezzo, semiparalizzata [illegible] nascita [illegible] ha più la fisioterapista. SERVIZIO A PAGINA 35

PONT S. MARTIN

Bottino: 16 milioni
Svaligiati due alloggi del centro

Secondo i carabinieri sarebbe un «colpo» messo a segno da zingari. I furti [illegible] avvenuti in sei ore. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sull'Italia permane un'area di alta pressione a debole gradiente. Infiltrazioni [illegible] aria umida e moderatamente instabile alle basse latitudini mediterranee [illegible] più direttamente le [illegible] regioni me[illegible].

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza di [illegible] [illegible] o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord, in parziale diradamento durante il giorno.

[illegible] TEMP. Senza variazioni notevoli.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] settore nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; [illegible]: -3; media: 4

DI [illegible] FA
Max: 14; min: 2; media: 8

TEMPERATURE [illegible]

Torino 12	Novara 8
Alessandria 12	[illegible] 14
Cuneo [illegible]	Vercelli 14

Il Sole sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 16 minuti. La Luna si leva alle ore 8 e 58 minuti; cala alle ore 14 e 25 minuti.

Finanziamenti per studi con Francia e Svizzera
Regione, due miliardi per i trafori ferroviari

AOSTA. «I finanziamenti proposti con questi disegni di legge [illegible] solo per fare qualche congresso». Augusto Rollandin esprime così al consiglio regionale, dopo molte ore di dibattito, [illegible] contrarietà dell'uv alle iniziative [illegible] governo regionale [illegible] finanziare la «Promozione della direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo» (900 milio[illegible] e le «Iniziative per lo sviluppo del servizio ferroviario e per la riqualificazione della linea Aosta/Pré-Saint-Didier» (un miliardo).

Rollandin ha aggiunto: «Non [illegible] contro allo sviluppo del[illegible] ferrovia in Valle d'Aosta, ma contro il metodo [illegible] cui si [illegible] le trattare il problema. [illegible] resta a livello di promozione quando [illegible] si dovrebbe fare avanzare concretamente [illegible] progetto della trasversale del Gran [illegible] Bernardo e si dovrebbe mettere [illegible] realmente a quello del collegamento ferroviario [illegible] la Valdigne [illegible] la Savoia [illegible] un nuovo tunnel del Bianco».

Ha incalzato la maggioranza anche il capo gruppo unionista Mario Andriano: «Promuovere [illegible] direttrice ferroviaria del Gran [illegible] Bernardo è un intervento che non ha adeguanza con la [illegible]RA. La confederazione elvetica si è già mostrata a più ri[illegible] indifferente [illegible] traforo ferroviario». Dopo la relazione del consigliere Antonino Chiofalo, a difesa dei finanziamenti proposti con i disegni di legge si sono alternati l'assessore [illegible]l'Ambiente Renato Limonet e il presidente della giunta Gianni Bondaz.

Per l'assessore Limonet [illegible] azione promozionale nei confronti della direttrice ferroviaria del Gran San Bernardo è quanto mai opportuna, perchè la proposta si trova in questo [illegible] in [illegible] posizione favorevole. Il progetto dispone ormai degli strumenti progettuali, amministrativi, politici e finanziari e non è da considerare in alternativa ma complementare ad altri trafori». Stessa considerazione per [illegible] tunnel ferroviario del Monte Bianco «che [illegible] è alternativo né pregiudizievole - ha detto Limonet - per il traforo del Fréjus, previsto solo per il trasporto passeggeri».

Il presidente della giunta Bondaz: «Sono progetti che de[illegible] andare avanti perchè riguardano la vivibilità della regione e il mantenimento di un traffico commerciale». [illegible] capo dell'esecutivo «la scelta di promuovere i progetti ferroviari [illegible] incontro all'esigenza di ridurre il traffico su gomma [illegible] vantaggio di quello su rotaia». E Bondaz ha aggiunto: «Il progetto per la trasversale del Gran San Bernardo [illegible] di 10 [illegible] rispetto agli altri trafori alpini. Siamo avanti anche sul piano dei finanziamenti [illegible] quanto prima sigleremo l'accordo con la Siemes, azienda leader nella costruzione di treni supervelocì». Per il presiden[illegible] la direttrice Aosta-Martigny attraverso [illegible] tunnel ferroviario [illegible] Gran San Bernardo [illegible] indispensabile più di quella attraverso il Monte Bianco. Servirà [illegible] evitare [illegible] rischio di isolamento che può derivare dalla realizzazione [illegible] collegamento voluto dai francesi tra Marsiglia e il centro Europa e tra Parigi e il Nord Italia attraverso il Fréjus».

Alessandro Camera

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio sulla strada statale per Cogne
Ghiaccio sfonda bus, 2 feriti

Il blocco si è staccato da [illegible] cascata a 30 metri di altezza [illegible] ha spaccato il parabrezza Sull'automezzo viaggiavano solo 3 persone. L'autista ha rischiato di essere schiacciato

AYMAVILLES. [illegible] blocco di ghiaccio si è staccato mentre pa[illegible] un pullman di linea [illegible] ha sfondato [illegible] parabrezza del veicolo: l'autista e [illegible] passeggera sono rimasti feriti. Sono Giuseppe Peratone, 33 [illegible] e Alina Maria Pia Savin, [illegible] anni, entrambi di Cogne. Illeso l'altro passeggero, Emilio Casimiro Guichardaz, 77 anni, anch'egli di Cogne.

Peratone ha riportato una contusione alla gamba destra e un ematoma: guarirà in 15 giorni. [illegible] donna, invece, si è ferita alla testa: alcune schegge [illegible] vetro le hanno procurato dei tagli, ma [illegible] sue condizioni non [illegible] gravi. I medici l'hanno tenuta in osservazione fino a tar[illegible] sera.

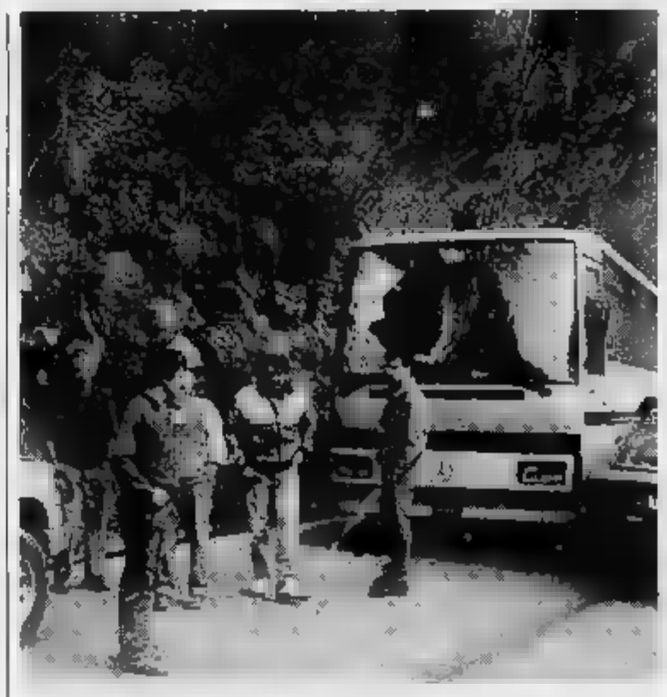
L'incidente è avvenuto ieri alle 15,40 sulla statale per Cogne. Un pullman a [illegible] posti della Svap, sul quale stavano viaggiando oltre all'autista soltanto due persone, era diretto ad Aosta.

Poco prima di arrivare al bivio per Pondel, dove la strada torna a essere per un breve tratto in salita, da una cascata di ghiaccio a circa 30 metri dalla strada si sono staccati alcuni grossi blocchi [illegible] ghiaccio. Alcuni sono rimasti bloccati dagli alberi. Uno, invece, spesso oltre [illegible] metro, ha sfondato [illegible] parabrezza.

Se il blocco di ghiaccio [illegible] colpito il pullman qualche centimetro più a sinistra, Peratone avrebbe potuto morire schiacciato. A pochi metri di distanza c'era [illegible] cartello che segnalava il pericolo di caduta [illegible] blocchi di ghiaccio nel periodo del disgelo.

L'ambulanza dei vigili [illegible] fuoco ha portato l'autista in ospedale: la donna, invece, [illegible] stata accompagnata da un pas[illegible] Sono intervenute, oltre agli uomini della polizia stradale, anche le guardie forestali: l'Anas ha poi provveduto a ripulire la strada: un altro grosso blocco di ghiaccio era caduto poco distante.

«Dovrebbero essere costruiti paramassi ovunque in quella strada - ha commentato Luigi Daynè, direttore della cooperativa Svap -. E' la prima volta che a un pullman capita [illegible] simile incidente, ma abbiamo rischiato tante volte». (m. t. z.)



L'autobus della linea Aosta-Cogne colpito ieri [illegible] un blocco di ghiaccio (servizio

BLÌ BLÒ
Donna - Uomo - Scarpe

...sono arrivate tante novità

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe

[illegible] - Piazza Vittorio Veneto, 18
[illegible] 015/29.915 DONNA
MODA GIOVANE UOMO [illegible]
Tel. 015/29.067
Galleria nuovo centro giardini
015/30.607 [illegible]
[illegible] CONTINUATO 9,30 / 19,30 TUTTI I [illegible]

SERVIZIO FOTO STUDIO MILANO

ALFA 33: LA VETTURA CHE [illegible] TRAMONTA MAI

[illegible] INCREDIBILI:
L. 16.868.000 (CHIAVI IN [illegible]
OPTIONALS COMPRESI [illegible]
[illegible] - alzacristalli elettrici anteriori - chiu[illegible] centralizzata - sedile posteriore sdoppiato
[illegible] valida fino al 31/3/92

E' UN'OFFERTA [illegible]VA
[illegible] CONCESSIONARIA [illegible] ROMEO
ARA
Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165 [illegible] - AOSTA

Il traffico è caotico anche per l'assenza di segnalatori negli incroci chiave

Tra semafori spenti o inutili

Dei tre lungo via Giorgio Elter i residenti del quartiere Cogne dicono: «Non serviranno mai» Nessun impianto tra le vie Chamolé e dei Partigiani. Il Comune promette una «rete telematica»

AOSTA. «Assurda»: così la gente definisce la mappa dei semafori nelle vie cittadine. Mancano negli incroci dove l'afflusso automobilistico è intenso; nelle strade percorse da transito normale sovente non funzionano, alcuni sono lampeggianti sul giallo, senza una motivazione logica, in altro, come accanto alle Poste centrali, non sono mai stati attivati.

«Sono impianti insensati che disorientano automobilisti o pedoni», dicono i cittadini. Uno dei casi più inutilità è nel tratto di via Giorgio Elter, a lato del grattacielo nel quartiere Cogne, costruito lo scorso e contestato da numerosi abitanti. I tre semafori, posizionati ai lati della strada e distanziati di pochi metri, sono sempre stati spenti.

«A chi servono?», chiedono gli abitanti del quartiere, osservando come il passaggio modesto di auto non richieda «tre semafori». Francesco Santise, pensionato, abita nel grattacielo. Conferma il paradosso: «Li hanno messi per figura». Fabrizio Paglino, di Courmayeur: «Ho sempre ritenuto eccessiva e assurda la posa di tre semafori inutilizzabili in un tratto breve e con traffico moderato».

L'indispensabile e attesa installazione del semaforo all'intersezione delle via Chamolé e viale Partigiani accusa un grave ritardo. La sollecitano tutti i cittadini, allarmati dalla pericolosità dell'incrocio, martellato da un continuo, convulso traffico difficile da disciplinare. Tamponamenti, frenate a rischio, incidenti stradali molto frequenti.

Il semaforo spento ormai da alcuni anni all'incrocio tra via Ollietti e via Festaz, di fronte alla sede delle Poste

Rosy Rinaldi, proprietaria della macelleria in viale Partigiani, sottolinea l'urgenza: «Nelle ore di punta immettersi sulla strada è affidata al caso. E' indispensabile un semaforo con intermittenze veloci».

La stessa situazione di vere incerte, azzardate verifica rotonda di congiungimento del traffico proveniente dalle Chambery, Conte Grotti, Monte Grivola, Piccolo San Bernardo e corso Battaglione. Il cambiamento di senso di marcia istituito nelle vie Chambéry e corso Battaglione e la realizzazione di nuove regole stradali hanno permesso potenziamento dei parcheggi.

«Il problema sorto - gli automobilisti - nel momento in cui è disattivato maforo. Trasgressione sui limiti di velocità, inosservanza dei diritti precedenza fotografa- realtà imbarazzante, risolvibile la semplice riaccensione dell'impianto. Il ripristino dei semafori è legato, secondo direttive alla revisione della viabilità, in fase di elaborazione.

Esistono prospettive concrete per normalizzare un servizio di rilevante importanza pubblica?

Il sindaco Leonardo La Torre concorda con le rimostranze dei cittadini, dice di non poter promettere soluzioni immediate. «Il problema dei semafori rientra in un discorso a largo raggio che vedrà la realizzazione di "rete telematica", cioè l'applicazione di un sistema di fibre ottiche per la distribuzione, via cavo, dell'energia agli apparati pubblici principali. Aosta sarà la città "pilota" sul territorio nazionale. Arriveremo - spiega il sindaco - a istituire i "telefoni intelligenti", la cui regolamentazione risponderà all'intensità del traffico tramite particolari sensori».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Tenta di cambiare cento dollari falsi, denunciata

Una giovane di Como abitante ad Aosta, Laura Siracusa, 24 ni, è stata denunciata carabinieri di Aosta perché ha tentato cambiare una banconota falsa da 100 dollari. L'episodio risale mercoledì: la sera prima la ragazza era stata a Saint-Vincent, dove le stati dati i soldi. All'ufficio «Change des Alpes» Aosta, però, si sono accorti che denaro falso, e i gestori hanno chiamato i carabinieri.

In distribuzione il «Giornale del Carnevale»

Sarà in distribuzione stasera durante la cerimonia di presentazione delle Ninfa e delle Ancelle «Il giornale del Carnevale», pubblicazione dedicata manifestazione carnascialesca del paese. L'iniziativa, in distribuzione gratuita in piazza IV Novembre, è realizzata da Radio Delta con la collaborazione della Pro Loco. «Il giornale» questa sera sarà distribuito anche a Verrès, sempre nel dei festeggiamenti del carnevale.

POLLEIN

Il Comune conferma: la discoteca deve andarsene

Il Consiglio comunale di Pollein ha discusso la vicenda della discoteca «Blu Max». Durante l'assemblea è ribadito che locale dovrà trasferirsi entro il 31 dicembre del 1993, come dalla delibera del dicembre scorso, che il Comune collaborerà con i gestori per trovare un'area idonea alla discoteca, lontana centri abitati. Il Comune, inoltre, cercherà una soluzione provvisoria per i parcheggi, però i gestori dovranno insonorizzare il locale.

SAINT-CHRISTOPHE

Sarà ampliato l'aeroporto «Corrado Gex»

Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha firmato l'atto notarile relativo all'acquisto di terreni a St-Christophe. L'area sarà destinata all'ampliamento dell'aeroporto «Corrado Gex».

I carabinieri hanno preso un marocchino. Ricercato un altro extracomunitario

Prete aggredito in casa e rapinato

E' don Alessio Letey che ha subito due rapine in due mesi. «Li conoscevo di vista. Non mi hanno fatto del male» Il sacerdote ha da sempre aiutato i più bisognosi. Ora dice con amarezza: «Mi hanno portato via tutto»

AOSTA. E' la seconda volta in due mesi che don Alessio Letey, 75 anni, residente in via Sant'Orso 12, subisce una rapina. Uno dei due extracomunitari responsabili del fatto, accaduto pochi giorni fa, è già stato arrestato dai carabinieri: si tratta di Mohamed Ben Jamel Corraid, 27 anni, un marocchino in Italia senza fissa dimora. Gli inquirenti stanno cercando il suo complice. Il bottino è di oltre 2 milioni di lire, che l'anziano sacerdote custodiva in casa.

«Aspettavo una visita per le 15 - ha detto Don Letey - e quando ho sentito bussare alla porta sono andato subito ad aprire. Erano due extracomunitari, che conoscevo di vista. Sono entrati, e uno di loro mi ha bloccato su una sedia. Non mi hanno fatto del male, ma mi hanno portato via tutti i soldi». Uno dei due giovani ha rovistato tutto l'appartamento.

Il denaro era nel cassetto del comodino, in camera da letto: don Letey lo aveva prelevato in banca perché aveva alcune spese da affrontare. I due extracomunitari si sono dati alla fuga, e l'anziano sacerdote ha chiamato i carabinieri, ai quali ha fornito una completa descrizione dei due giovani.

Don Alessio Letey e a destra Mohamed Ben Jamel Corraid

«Abbiamo subito capito di chi si trattava - hanno detto i militari -. Avevamo notato Corraid nella zona pochi giorni prima. Siamo riusciti a trovarlo solo dopo un paio di giorni: del denaro e del suo complice, per ora, c'è traccia».

Il marocchino è stato rintracciato giovedì sera in via Croce di Città. Dopo essere stato portato caserma, è stato trasferito in a Brissogne. L'accusa alla quale dovrà rispondere al magistrato è di rapina.

A dicembre don Letey era stato rapinato da un altro marocchino, Quattib El Miloudi, 19 anni, domiciliato a Torino. El Miloudi aveva cercato di farsi dare dei soldi dal sacerdote, lo aveva minacciato di non restituirgli le chiavi di casa che gli aveva sottratto. Poi era tornato aveva preso circa 600 mila lire. I carabinieri lo avevano fermato poco dopo, avvertiti dal nipote don Letey.

L'anziano sacerdote ha sempre cercato aiutare gli extracomunitari, di dar loro qualche soldo per affrontare spese quotidiane.

«A volte a far del bene si ottiene anche questo: mi hanno portato via tutto - ha commentato don Letey con amarezza -. Ora credo, o almeno spero, che verranno più a disturbarmi».

Maria Teresa Zonca

Fra gli abbonati uomini di cultura, politici e imprenditori

«Stampa In» piace ai Vip

Fra i primi soci del porta a porta il pilota di aereo Cesare Balbis. Il giudizio del presidente del Rotary Efisio Noussan e dell'archeologo Francesco Mezzena

AOSTA. Il nuovo club di «Stampa ha ormai ad Aosta raggiunto 800 abbonati. Tra i soci che usufruiscono gratuitamente del servizio porta a porta de «La Stampa» e dei servizi disposizione dei lettori «In» numerosi personaggi del mondo cultura, dell'imprenditoria, dello sport e della politica.

Cesare Balbis, amministratore delle Glamox Quart e abile pilota aereo e alliante, è uno dei primi soci di «Stampa in». Dice: abbonato al servizio di consegna a domicilio due anni fa. Siccome la nostra azienda è fuori città, prima mi fermavo lungo la strada per acquistare il giornale, ma la mancanza di parcheggi mi costringeva a lasciare l'auto in mezzo strada per raggiungere l'edicola».

Aggiunge: «Il ricevere il giornale il mattino presto a e avere le "notizie fresche" risolve quindi anche il problema di dove e come andare ad acquistare il giornale. Inoltre gli sconti nei negozi mi sembrano una buona opportunità offerta

Efisio Noussan

ai lettori; i soci possono infatti avere prezzi che altrimenti otterrebbero».

Anche Francesco Mezzena, archeologo della soprindendenza ai Beni culturali e responsabile del settore preistorico, è uno dei soci «In». «A parte motivazione di base, che è il fatto di poter leggere tutti i giorni giornale, come socio "Stampa in" non ho l'incombenza di andare in edicola. Inoltre il fatto di trovarselo direttamente a casa facilita la lettura: persona può disporre più facilmente dei suoi momenti liberi, anche il mattino presto».

I «Boys In» arrivano infatti a consegnare «La Stampa», sullo zerbino della porta, prima delle 7,30 mattino.

Efisio Noussan, presidente del «Rotary Club» di Aosta e della Sicav, Fiat, racconta: «Sono entusiasta dell'iniziativa de "La Stampa", soprattutto la domenica mattina, quando, in pantofole, vado prendere il giornale nella della lettera. Inoltre il lettore deve prendere in considerazione anche tutti i servizi offerti dalla "Selecard" e il fatto che il giornale si paga così dopo averlo letto». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Non sono sindaco assessore

In riferimento all'articolo «Bard, un parcheggio per il Forte» pubblicato il 22 febbraio, come assessore delegato del Comune di Bard intendo chiarire alcune inesattezze: il sindaco del Comune di Bard è l'ingegnere Amedeo Cerutti, non sono io. Non ho mai inteso polemizzare con l'assessore regionale al Turismo in relazione agli studi sull'utilizzo del Forte di Bard, in quanto alla amministrazione non è mai pervenuta alcuna proposta in merito.

Pietro Priod, Bard

Per un equivoco le abbiamo data la qualifica di sindaco e ce ne scusiamo. In quanto al suo intento polemico è risultato evidente dal colloquio che abbiamo avuto con lei e che abbiamo fedelmente riportato

Courmayeur una via fantasma

In visita nella meravigliosa Valle d'Aosta, scoperto a Courmayeur un fatto che segnalo, sicuro che il parlarne provocherà una riparazione. Due o tre famiglie di Courmayeur abitano in una via che non c'è. Cercavo il signor Giovanni Busa all'indirizzo da lui datomi di «Passaggio Truchet, 8», ma targa di toponomastica sta indicare in il paese il suddetto passaggio. C'è in effetti piazzetta Truchet, ma è da tutt'altra parte.

L'amministrazione potrebbe rimediare tanto più che documenti di identità rilasciati agli interessati ha scritto che essi abitano in detto «passaggio Truchet» strada fantasma. Si pensi che in base alla carta di identità quell'indirizzo rimbalza sul libretto di circolazione delle auto e sui passaporti. Giovanni Busa e i vicini di casa rischiano paradossalmente di subire residence fasi, ma mi pare che ancora di più rischi il sindaco. Ma a parte i rischi un intervento da parte dell'amministrazione mi sembrerebbe atto dovuto. Via di scampo per tutti può la posizione un semplice cartello sullo spigolo di una casa a metà di via Bonzelli.

Manlio Andreani
Mantova

UTILI

NUMERI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Soccorso alpino* 34.985; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9.22 (le porte aperte) e dalle 22.0 (le porte chiuse) la Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Gli altri Comuni le farmacie i turni di notte la schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 marzo
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon:
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Champorin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montashell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Lisa Panegos; Michael Costa; Alessandro Mancuso; Nicole Di Vincenzo.
Morti. Alfonsina Vuillermoz, 71 ni, pensionata, Donnas.

AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nell'ambito servizi culturali della Pubblica istruzione stati stanziati dalla giunta regionale 65 milioni di lire per l'organizzazione della 42ª edizione rassegna regionale canto corale, che si svolge ogni anno, e estate, e che riunisce tutte i principali cori e le corali della Valle al castello di Aymavilles e teatro romano di Aosta.

Un progetto triennale di medicina preventiva, rivolta ai bambini dai 0 ai 14 anni è predisposto dall'assessorato regionale alla Sanità e Assessorato sociale continuare l'attività preventiva che viene svolta nei consultori familiari per i bambini da 0 a 3 anni. Per il progetto sono stati impegnati 300 milioni lire.

Carmelo Dimarco, presidente della commissione regionale di coordinamento ha restituito ieri alla presidenza consiglio, con i visti di approvazione, legge per «Interventi per la riqualificazione Aosta quale moderno capoluogo regionale» e quella relativa all'«istituzione del Difensore civico».

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso primaverile canoa

«Canoa club Monte Bianco-Aosta», in collaborazione il Comitato regionale organizza corso di canoa, ad indirizzo agonistico, che si svolgerà mesi primaverili. Le lezioni prenderanno in considerazioni diverse specialità: olimpica, discesa, slalom fluviale e canonica polo. Il materiale viene procurato direttamente dal club. Il corso è gratuito. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi, entro il marzo, alla sede del club, alla piscina regionale coperta di regione Tzamberlet. Tutti i martedì e i giovedì, dalle alle 19.

QUART

Sfilate maschere per i bimbi

S'inizia questo pomeriggio alle 14,30 il tradizionale carnevale del Villair, nella collina di Quart. Nel padiglione «La Vallée» il mago Hollis si esibirà per i bambini. Si proseguirà con una sfilata dei personaggi tradizionali: Jacques de Quart, moglie Aymotte dei signori Nus, e Guillaume signore di Brissogne arcidiacono della cattedrale Aosta. Domani pomeriggio, alle 16,30, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi in maschera dello storico. In conclusione distribuzione gratuita del minestrone, sulla piazza del paese.

BRISSOGNE

Torneo di

Questa sera alle 20, al ristorante Windsurf, in località Les Iles, terrà la penultima gara del «Gran Prix» belote a barasonda, organizzato da «Le Travaflé». L'ultima terrà venerdì, al bar Sport da Primo, a Pont-Saint-Martin. La finale si svolgerà l'8 marzo, nelle sale Crai Cogne di Aosta.

AOSTA

S'inaugura «Realtà e surrealtà»

Questo pomeriggio alle 18,30, alla Torre dei Signori di Aosta, si svolgerà l'inaugurazione della fotografica «Realtà e surrealtà», che riunisce i lavori di Patrizia Nuvolari, la fotografa belga Astrid e l'ungherese Mari Mahr. L'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e Beni culturali, rimarrà aperta fino al 31

Torgnon, da 6 mesi la fisioterapista è a casa in maternità e non è stata ancora sostituita

L'Usl dimentica una bimba invalida

I genitori: «Tutti i progressi rischiano di svanire»

TORGNON. Margherita Raymundo, cinque anni e [illegible], [illegible] Torgnon; fin dalla nascita lotta contro una parziale paralisi degli arti inferiori [illegible] della mano sinistra. E' migliorata molto grazie [illegible] un'intensa attività di fisioterapia. La bambina ha recuperato l'uso della gamba destra [illegible] [illegible] parzialmente riacquistando la mobilità della [illegible] Ora però da [illegible] sei mesi ha dovuto sospendere l'attività.

La fisioterapista, Chiara Brait, [illegible] [illegible] per maternità [illegible] l'Usl non ha ancora provveduto a sostituire [illegible] posto [illegible] all'interno del distretto numero sette, che comprende i Comuni di Antey-Saint-André, Chamois, La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche per un totale di 3300 persone. La bambina, se non verrà di nuovo seguita oltre a non fare altri significativi passi avanti rischia di perdere quanto aveva faticosamente conquistato. Una regressione che, se il servizio non verrà al più presto riattivato, appare inevitabile.

Ramón Raymundo, il papà [illegible] Margherita, da tre anni infer[illegible] al reparto di ortopedia dell'ospedale [illegible] Aosta, di origi[illegible] uruguayana [illegible] [illegible] quindici anni in Italia, e la moglie Ise Grange, titolare di [illegible] minimarket a Torgnon, sono preoccupati. «Di recente l'Usl - dice papà Ramón - ha fatto un concorso per fisioterapisti. Lo hanno superato [illegible] sei. Quattro andranno in ospedale, due saranno assegnati ai distretti. Io e molti altri genitori ci stiamo battendo affinché il servizio nella [illegible] vallata riprenda al più presto. [illegible] che anche gli operatori sanitari locali si stanno muovendo. Per [illegible] da Aosta [illegible] c'è [illegible] nessun segnale positivo. I ragazzini che avrebbero bisogno di essere seguiti da un fisioterapista [illegible] una quindicina».

I casi più urgenti? «Oltre a Margherita - risponde Raymundo - c'è anche un bambino [illegible] tre anni di Cervinia. Si chiama Michel [illegible] cerebroleso e cieco».

La [illegible] [illegible] Margherita è costellata di piccole vittorie [illegible]ggiunte a c[illegible] prezzo che [illegible] rischiano di essere vanificate da [illegible] intoppo burocratico. [illegible] piccola [illegible] nata sottopeso a causa di una «cestosi» contratta [illegible] mamma durante la gravidanza. «E' una malattia - spiega il papà - che costringe il feto a nutrirsi da sé. Tale carenza può [illegible] malformazioni fisiche [illegible] cerebrali. All'inizio era persino in dubbio la [illegible] sopravvivenza del neonato. Sono stati momenti [illegible] grande [illegible]

Appena nata la bambina infatti pesava un chilo. Per un an[illegible] è [illegible] affidata [illegible] reparto di neonatologia dell'ospedale [illegible] Aosta diretto dal primario Eduardo Machado. «In un primo tempo era in serio pericolo addirittura la vita di Margherita, poi per fortuna grazie [illegible] cure si [illegible] riusciti a salvarla. I medici la hanno diagnosticato una iper-estensione degli arti inferiori. Le gambe erano magrolino, incapaci [illegible] reggere il peso del resto del corpo. [illegible] stata dunque consigliata un'in[illegible] attività di fisioterapia attraverso [illegible] quale la piccola avrebbe potuto recuperare molte delle sue funzionalità. Come [illegible] effetti abbiamo potuto constatare [illegible] questi anni».

All'età [illegible] tre anni Margherita è stata operata da uno specialis[illegible] di Firenze ai muscoli delle gambe per migliorare la sua capacità di movimento. L'intervento è riuscito. A quattro anni si è aggiunto al lavoro della fisioterapista, quello della logopedista allo scopo di seguire anche la personalità della piccola che attualmente frequenta [illegible] primo [illegible] dell'asilo a Torgnon. Sei anni di sofferenza alle spalle per i quali a questo punto si rende d'obbligo [illegible] lieto fine. Margherita ha anche un fratellino, Giorgio Maria, di [illegible] anno. Il piccolo, già a giudicare da [illegible] [illegible] scalpita [illegible] il girello nel [illegible] lotto di casa, non vede l'ora di farsi [illegible] bella corsa con [illegible] sorellina. Usl permettendo, ov[illegible].

[illegible] Favre

Margherita Raymundo, [illegible] anni e mezzo, [illegible] Torgnon, con i genitori e il fratellino [illegible] piccolo Giorgio Maria

In Valle 13 fisioterapisti

Troppo pochi i nuovi diplomati e il servizio è insufficiente

AOSTA. In Valle d'Aosta i fisioterapisti [illegible] insufficienti alle esigenze delle popolazione. Addirittura, in due distretti socio-sanitari, il 6 e il 7, corrispondenti [illegible] Nus e a Valtournenche, i fisioterapisti non ci sono, creando seri problemi agli abitanti che necessitano della riabilitazione fisica. Dice il dottor Carmelo Formica, responsabile del Servizio di medicina di base dell'Usl: «Tre fisioterapiste sono [illegible] gravidanza. Due di loro facevano servizio [illegible] numeri [illegible] e 7, che adesso sono scoperti. L'altra lavorava nei distretti 12-13-14, comprendenti la Bassa Valle: Donnas, Pont-St-Martin e Valle di Gressoney. Ora, nelle tre [illegible], [illegible] rimasti in servizio due fisioterapisti. Sono insufficienti anche nel distretto di Aosta».

Aggiunge Formica: «I disagi ci [illegible] in tutta la Valle, soprattutto tra gli abitanti delle zone [illegible] [illegible] e Valtournenche, che non hanno la terapia. Tra questi, numerosi bambini invalidi e alcune persone che hanno su[illegible] operazioni. D'altronde, nella regione i distretti socio-sanitari sono 14 e i fisioterapisti in [illegible] [illegible] 16, ridotti [illegible] 13 dalle gravidanze».

«La sostituzione delle tre donne è stata richiesta da tempo - conclude Formica -. Finora, però, non abbiamo ricevuto risposta. [illegible] mese scorso è stato bandito un concorso per tre posti di fisioterapista. Uno potrà [illegible] impiegato ad Aosta. Stiamo aspettando un ampliamento del personale, ma ogni anno [illegible] pochi i diplomati».

[illegible] una ricerca commissionata dal Cnel alla fondazione Labos sul tema «Regioni e politiche socio-assistenziali», emerge che l'investimento nel settore sociale [illegible] è omogeneo su tutto il territorio nazionale. Per gli handicappati la città che spende meno Aosta: neanche [illegible] lira. Il Comune si distingue nel risparmio anche nei confronti di minori, tossicodipendenti e malati di [illegible]e. Tuttavia [illegible] «Labos» segnala ad Aosta una [illegible] [illegible] di 34 mila 571 lire per abitante, devoluta a [illegible] precisate «varie categorie». [i. rig.]

I ladri hanno tagliato i vetri con [illegible] diamante e hanno preso denaro e altri oggetti di valore

Pont, rubati sedici milioni in due alloggi

Secondo i carabinieri gli autori dei furti sarebbero zingari

PONT-ST-MARTIN. Alcuni ladri, forse zingari, nella [illegible] se[illegible] [illegible] entrati [illegible] due appartamenti [illegible] Pont-Saint-Martin. Il bottino è [illegible] sedici milioni e [illegible]zo. I furti sono avvenuti mercoledì tra le 17 e [illegible] 23 nelle abitazioni di Aldo Maggio, 30 anni, abitante in via Sant'Erasmo, segretario comunale di Carema, e Donato Cantatore, 80 anni, via Monte Rosa 8, carabiniere in pensione.

I carabinieri della stazione di Donnas accomunano i due furti per [illegible] di parecchie somiglianze nel modo di operare dei ladri. Gli inquirenti suppongono pure che si tratti di zingari. In entrambi i «colpi» infatti i malviventi si sono serviti di [illegible] tagliavetro e hanno scelto come vittime persone che vivevano da sole in piccoli appartamenti, facilmente raggiungibili poiché situati [illegible] al pian terreno o al primo piano.

Impossibile stabilire quale sia stata la prima vittima di questo mini-raid. Nessuno ha notato movimenti [illegible] sentito rumori sospetti.

Maggio [illegible] uscito di [illegible] verso le 17. Al [illegible] rientro alle 23 ha trovato il vetro della finestra rotto e alcuni cassetti aperti. I ladri [illegible] [illegible] impossessati dell'autoradio, di un orologio, di un cronografo, di un braccialetto e di un fermacravatte in [illegible] per un valore complessivo di due milioni e 500 mila lire. Per entrare hanno scelto la finestra.

Un'operazione piuttosto semplice: l'appartamento si trova al pian terreno del condominio «Regilda», vicino al bocciodromo comunale. L'edificio [illegible] già stato visitato in passato più volte dai ladri. Nessuno dei vicini [illegible] casa si è accorto di nulla.

Più rocambolesco il secondo furto. L'appartamento [illegible] Cantatore è al primo piano di uno [illegible] complessi di [illegible] popolari di via Monte Rosa.

I ladri, approfittando probabilmente del buio, [illegible] sono arrampicati per una grondaia che costeggia tutti i balconi del condominio, dalla parte dell'edificio che [illegible] [illegible] torrente Lys. Hanno poi inciso il vetro della finestra [illegible] [illegible] tagliavetro [illegible] l'hanno aperta. Una volta entrati hanno fatto razzia di denaro e monili in oro per un valore complessivo di circa quattordici milioni.

Il bottino ammontava a tre milioni e 200 mila lire in contanti, [illegible] collier in oro, due anelli, una catenina con medaglietta, un orologio in oro, [illegible] orologio al quarzo, due orologi antichi delle ferrovie dello stato, [illegible] [illegible] posate in argento, e una valigia contenente sei lenzuola [illegible] e un giaccone di montone.

Cantatore è [illegible] di casa [illegible] le 18. Alle 20,45, al suo ritorno, ha trovato la casa sotto sopra. Su entrambi i furti stanno indagando i militari della stazione di Donnas.

[illegible] Favre

Il campione accolto in piazza al grido di «chi non salta è norvegese»

Courmayeur festeggia Albarello

E oggi Marco riprende con la Coppa del mondo

COURMAYEUR. Oggi a mezzogiorno Marco Albarello, con la barba [illegible] Les Saisies tagliata, tornerà a gareggiare sulle nevi finlandesi di Lahti per la 15 chilometri a tecnica classica, [illegible] s'ultima prova di Coppa del Mondo. Prima di affrontare la tournée scandinava il «gigante buono» del fondo azzurro è stato festeggiato e portato in trionfo da tutta Courmayeur in una festa suggestiva che ha richiamato migliaia di persone nelle vie del centro e in piazza Henry, dove erano stati installati [illegible] palco, un tripode con la fiamma accesa, [illegible] tabellone luminoso con immagini inedite delle sue imprese ai Giochi olimpici e un banchetto dell'As[illegible] commercianti.

Tutto il paese l'altra sera era vestito a festa. [illegible] ogni vetrina c'era un manifesto «Grazie Marco» con la foto del campione, le due medaglie d'argento al collo. I bambini in piazza sventolavano migliaia [illegible] bandierine con la scritta «W Marco» e le fans preferivano l'autografo sulla schiena e sulla giacca a vento alla firma sul seno, come era costume in Francia per Piccard. Un lungo corteo è sfilato per la città guidato dalla banda musicale, dal gruppo folkloristico Los Badochis, dagli alpini dell'Ana e [illegible] Scuola militare alpina, dai vigili [illegible] fuoco, dai giovani degli Sci club Courmayeur e La Salle, dalle guide alpine e dai maestri [illegible] sci, che hanno fatto strada tra due ali di folla al vice campione olimpico.

Albarello, con la moglie Silvana e i figli Jacopo e Giorgia Carlotta, è arrivato in piazza su [illegible] [illegible] Vittoria dell'Ottocento trainata da due cavalli ghenden [illegible] [illegible] della scuderia Jolly [illegible] Saint-Vincent, [illegible] cocchiere Prospero Ferrero. Sul palco erano presenti autorità politiche e militari, [illegible] l'onorevole Caveri, il senatore Dujany, il generale Varda, [illegible] l'oratore ufficiale è stato il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto, che ha consegnato [illegible] Marco una grande scultura e un lingotto d'oro [illegible] un chilogrammo quale ringraziamento di [illegible] le comunità [illegible] Courmayeur. «Questo argento [illegible] Marco - ha detto Tamietto - per [illegible] l'oro perché è un esempio [illegible] seguire per i giovani, rilancia la nostra immagine dopo le note vicende sportive di questi ultimi mesi e perché ha come protagonista un figlio di Courmayeur».

Mentre i ragazzini intonavano il coro «Chi [illegible] salta è un norvegese», Marco [illegible] è commosso [illegible] microfono e ringraziando la grande folla ha invitato tutti a credere in lui perché farà il possibile per ripetere, e addirittura migliorare, questi risultati.

Cesarino Cerise

[illegible] [illegible]

Per beneficenza

Gli [illegible] di Prati raccolgono offerte [illegible] denaro

PONT-ST-MARTIN. I coscritti e gli amici di Paolo Prati, [illegible] giovane [illegible] pochi giorni [illegible] in un incidente aereo in Kenya, hanno deciso di destinare a Matteo Rial, [illegible] bambino di [illegible] anni [illegible] mezzo che soffre di [illegible] grave malattia, il denaro che raccoglieranno in una memo[illegible]. Matteo, che vive a Gaby, è cerebroleso ed è costretto [illegible] [illegible] stose cure. [illegible] offerte sono raccolte al bar Stella Alpina di Pont. Gli amici di Settimo Vittone e Ivrea raccoglieranno in[illegible] fondi per la parrocchia e l'asilo del paese.

La data dei funerali di Paolo non è stata decisa. Martedì sera, tramite l'agenzia viaggi «Franco Rosso» [illegible] arrivati i bagagli. [illegible] si [illegible] ancora quando la salma rientrerà in Italia. «Continuiamo a telefonare alla Farnesina - dice il papà Renzo - [illegible] finora senza esito. Appena ci saranno novità [illegible] loro stessi a comunicarcele». [c. u.]

[illegible]

Proteste in Comune

Manca ragioniere dipendenti [illegible] stipendio

MONTJOVET. Sono rimasti senza lo stipendio di febbraio i dipendenti comunali. «E' la conseguenza dell'assenza di un dipendente - dice Lino Grigoletto, sindacalista del Savt -, ma [illegible] una cosa inconcepibile. I lavoratori non devono pagare le ca[illegible] [illegible] organico al punto [illegible] essere privati della paga. Chiederemo al sindaco [illegible] provvedere altrimenti non potremo che sostenere le forme di lotta che il personale deciderà [illegible] attuare».

Il sindaco Umberto Nigra [illegible] sconsolato: «Sono anni che denuncio una situazione tragica. L'organico ha vuoti che non possiamo colmare. Nei mesi [illegible]i siamo riusciti a pagare gli stipendi solo grazie alla collaborazione della ditta che [illegible] fornisce il computer, questo mese [illegible] ce l'abbiamo fatta. Proveremo ad [illegible] un precario per sei mesi. Spariamo impari presto [illegible] riesca a fare gli stipendi in pochi giorni». [a. c.]

E' IN LIBRERIA
Valdo Azzoni
Guido Bufardeci
Lineamenti di diritto
In un unico manuale tutte le risposte PER I VOSTRI CONCORSI
L. 33.000
Musumeci Editore

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - [illegible]
[illegible] - Vendiamo muri di negozio in zona Arco d'Augusto di [illegible] mq. Posizione grande passaggio.
ST. [illegible] - Vendiamo alloggio [illegible] [illegible] piani in rustico in fase di ristrutturazione.
AOSTA - Cedesi attività di abbigliamento tab. IX-X-XIV. Zona centralissima.

CHI HA TEMPO NON [illegible] TEMPO
[illegible] Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, [illegible] - Tel. 40.232

Audi 100 Avant. L'arte all'avanguardia della tecnica.

CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651 - ST. CHRISTOPHE (Aosta)
Servizio Mobilità Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27888
All'avanguardia della tecnica.

A Pavia due periti per analizzare le sezioni di tessuto cardiaco del giocatore del Gardena

Per Miran una nuova perizia

L'Hockey Club Courmayeur-Aosta sarà parte civile al processo. Ora l'inchiesta si affida all'autopsia: uno «choc elettrico» causato dalla mazzata di Boni sarebbe la concausa della morte del giovane nazionale

AOSTA. Tra qualche giorno i due periti Pierangelo Conca e Giuseppe Rampello, nominati dal sostituto procuratore presso la pretura di Aosta, Tiziano Masini, che sta conducendo l'inchiesta sulla morte di Miran Schrott, andranno a Pavia per analizzare i «vetrini» con le sottili sezioni di tessuto cardiaco del giocatore di hockey del Gardena.

I «vetrini» sono già stati colorati e sottoposti a particolari trattamenti. Saranno osservati al microscopio per sapere se il cuore di Miran Schrott presentava malformazioni, patologie o travasi sanguigni, indici di un'emorragia dovuta ad un eventuale trauma.

Pierangelo Conca e Giuseppe Rampello chiederanno una proroga per l'indagine tossicologica. Tiziano Masini, durante il suo viaggio di tre giorni a Bolzano per verificare le notizie sullo stato di salute del giocatore, ha rilevato che sei anni fa Miran Schrott fu ricoverato all'ospedale del capoluogo altoatesino dove gli somministrarono il Gardenal, un farmaco usato abitualmente nella terapia dell'epilessia.

Fin dalla sera dell'incidente, infatti, molti parlarono di questa malattia. Il padre del giocatore invece specificò che si trattava di un piccolo male di alcuni anni fa.

L'avvocato della famiglia Schrott, Adriana Pasquali, ha detto: «Il ragazzo, come ricordano i genitori, ha avuto uno sviluppo precoce e ha subito due svenimenti. Ma non si trattava di epilessia».

Intanto, l'Hockey Club Courmayeur-Aosta ha chiesto e ottenuto dalla Federazione sport del ghiaccio l'autorizzazione a costituirsi parte civile al processo.

L'agghiacciante scena della morte, quasi in diretta, di Miran Schrott. A destra, il giudice Masini che conduce l'inchiesta

Schrott venne colpito da una mazzata di Jimmy Boni, capitano del Courmayeur-Aosta, la sera del 14 gennaio. Morì un'ora dopo all'ospedale di Chamonix. Boni e il suo allenatore, il francese Charles Lamblin, hanno ricevuto dal magistrato un'informazione di garanzia.

Per il giocatore il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo, per il tecnico [illegible] in omicidio colposo per aver istigato il capitano alla violenza.

L'inchiesta si affida [illegible] all'autopsia. Finora, i medici hanno parlato di «choc elettrico [illegible] dalla mazzata di Jimmy [illegible]. Ma sembra che il colpo sia stato una concausa della morte.

Gli interrogatori dell'allenatore del Courmayeur-Aosta e di Jimmy Boni si svolgeranno alla fine di marzo. I due interrogatori [illegible] stati rinviati [illegible] Vittorio Chiusano e Ennio Festa, avvocati difensori del giocatore della squadra valdostana e del tecnico francese, a [illegible] loro «assoluto impedimento, [illegible] soprattutto per attendere l'esito dell'indagine peritale.

La fine di marzo [illegible] è stata una scelta casuale, ma dettata da dal fatto che ai consulenti sono stati concessi [illegible] giorni per i risultati dell'autopsia».

Non resta che attendere il 17 marzo, termine concesso per depositare i risultati delle indagini, per sapere l'esito dell'autopsia, dell'esame dei filmati della partita, quello sulla [illegible] che ha colpito Miran Schrott, nonché per conoscere la testimonianza [illegible] gli interrogatori.

Igor Righetti

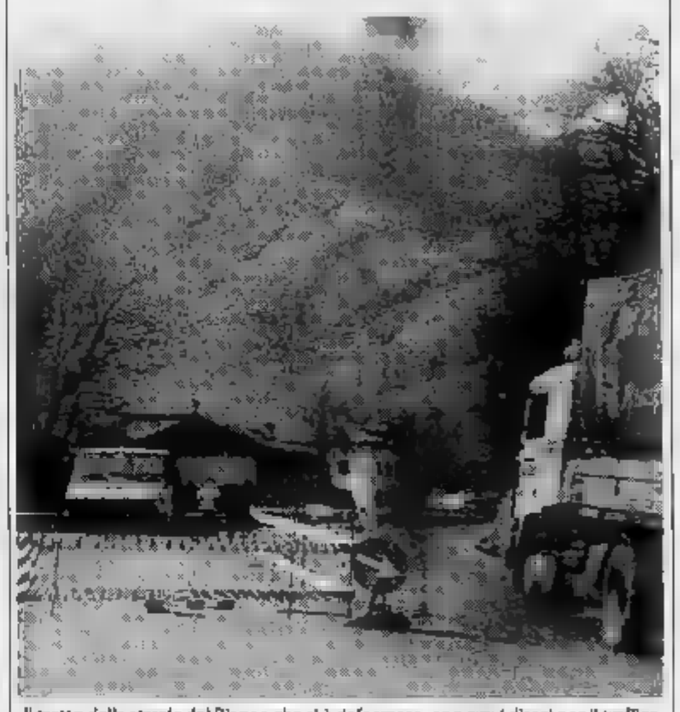
«Fu un colpo proibito»

Nell'inchiesta sulla morte [illegible] Miran Schrott dovrà anche essere verificato fino a [illegible] punto quel colpo [illegible] mazza sferrato [illegible] Jimmy Boni al [illegible] dell'avversario sia [illegible] legittimo secondo i [illegible] dell'hockey. «Quel colpo - dice il giudice - era proibito». Ad affermarlo è anche Roman Gasser, di Bolzano, da vent'anni presidente della Commissione nazionale arbitri, da 60 nel mondo dell'hockey. «Pratica normale? No, l'hockey proibisce questi colpi. Da due anni il regolamento lo punisce in modo severo, con la bastonata alta e la carica da dietro alla balaustra. Il bastone è come un'arma, è evidente che non lo si possa usare.

Ma la sera dell'incidente gli arbitri non punirono l'intervento di Boni. «Perché [illegible] lo videro - dice Gasser - Il fallo c'era [illegible] sul campo non si è visto». Nell'hockey i «colpi proibiti» [illegible] molti, ma alcuni consentiti dal regolamento. **[I. rig.]**

La Salle, 150 m di senso alternato

Cede il fondo sulla statale 26



Il tratto della statale del Bianco che si è deformato, con gravi disagi per il traffico

LA SALLE. Sulla statale 26 per il Monte Bianco si è verificato ieri un cedimento di una ventina di centimetri nell'asfalto della carreggiata all'altezza di La Salle, per 150 metri di lunghezza. E' stato subito disposto un senso unico alternato che ha causato rallentamenti nella circolazione. In questi giorni il traffico è particolarmente intenso perché [illegible] passaggi di alcune migliaia di camion al giorno, si [illegible] quelli dei numerosi turisti presenti in Valle d'Aosta per il Carnevale.

L'abbassamento del fondo stradale sarebbe [illegible] causato dai lavori di scavo per il nuovo depuratore. Una perforazione del terreno per installare un tirante ha bucato una falda d'acqua a pressione. La fuoriuscita idrica, molto rapida, ha causato [illegible] depressione negli strati di terra provocando quello che è stato definito «un assestamento dinamico». I tecnici dell'Anas [illegible] subito intervenuti per consolidare la carreggiata ma la lunghezza dell'abbassamento fa prevedere che il senso unico alternato sarà mantenuto per almeno una settimana. **[b. bas.]**

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

TELEFONI CELLULARI

£ 1.870.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO PALMARE MOTOROLA MICRO TAC
Classe di potenza 4
99 posizioni di memorie
Richiamo ultime 10 selezioni
Funzione notes
4 tipi di timer su durata chiamate
Dotazione : 2 pacchi batterie + caricabatterie
Peso : gr. 305 con batteria SLIM gr. 350 con batteria STANDARD

£ 897.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO PALMARE MOTOROLA [illegible]
Classe di potenza 4
99 posizioni di memorie
Richiamo ultima selezione
Timer sulla conversazione
Dotazione : batteria + caricabatteria

£ 795.000 IVA compresa

RADIOTELEFONO [illegible] NOKIA [illegible] 2
Classe di potenza 2
99 posizioni di memorie
Richiamo ultima selezione
Autospegnimento programmabile
Funzione notes
Dotazione : batteria - caricabatteria antenna - cavo accendisigari

Offerte valide dal 22.2 all'8.3.92 salvo esaurimento scorte

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE"

Alcune scuole elementari e medie partecipano al concorso cinematografico nazionale

Registi in erba al «Oscar junior»

Argomento di quest'anno della manifestazione è «Particolarismo, tradizioni e ambiente della Valle d'Aosta» I filmati, della durata di una decina di minuti, vanno inviati entro il 10 marzo al gruppo «Alcuni» di Treviso

AOSTA. Ancora dieci giorni per poter partecipare al «Oscar Junior-Il cinema fatto de ragazzi»: è questo il tempo ancora disponibile agli allievi delle scuole elementari (4ª e 5ª) e medie della Valle d'Aosta per inviare i loro soggetti e, a selezione avvenuta, contribuire alla realizzazione di un film.

La scadenza del concorso, indetto della manifestazione in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, a livello nazionale è già avvenuta, mentre in regione è stata prorogata fino al 10 marzo.

Nel frattempo con una conferenza stampa nazionale gli organizzatori hanno illustrato a Milano tutte le fasi in cui il progetto è articolato. Ideata e realizzata dal gruppo «Alcuni» di Treviso in collaborazione con Telemontecarlo, la televisione di Stato cecoslovacca e il settimanale Topolino, l'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, è patrocinata dal ministero del Turismo e Spettacolo e dall'Agis Scuole.

A livello televisivo la manifestazione incomincerà a mostrare i suoi frutti giovedì alle ore 14,30, data e ora in cui l'emittente Telemontecarlo andrà in onda la prima puntata di «Oscar Junior-Abcinema», una trasmissione nel corso della quale verranno mandati in onda i filmati realizzati dai ragazzi.

A chi, in Valle d'Aosta, fosse ancora alle prese con il processo di scrittura si ricorda che il tema da trattare è «Particolarismo, tradizioni e ambiente della Valle d'Aosta».

Questo soggetto poi dovrà essere sviluppato collettivamente dagli allievi di una classe in un soggetto della durata di nove o dieci minuti e inviato a «Oscar Junior», Via Corti 12, 31100 Treviso.

Fra tutti gli elaborati della regione ne verrà scelto uno, che sarà successivamente messo in scena e interpretato dagli stessi autori con testi, coadiuvati da una troupe televisiva di professionisti.

Lo scorso anno l'esperienza, estremamente positiva, fu condotta da un gruppo di studenti della scuola media Saint-Roch di Aosta, che, coordinati dall'animatrice della biblioteca comunale del Quartiere Dora Alessandra Piccioni realizzarono «La reine», una storia di immigrazione e di tradizioni culturali.

Sergio e Francesco Manfio, conduttori di «Oscar Junior - Abcinema»

Come usare la musica per educare e curare

AOSTA. Non solo musica in elegante veste concertistica, ma anche musica come messaggio, stimolo e importante opportunità di apprendimento. E' questa la filosofia che ha ispirato un incontro sul tema «L'uomo e il suono: esperienze di educazione musicale e musicoterapia», in programma oggi e domani nell'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta. L'iniziativa è dell'associazione «Girotondo», in collaborazione con il Gruppo Aosta Musica, gli assessorati regionali alla Sanità e alla Pubblica Istruzione e la Consulta per le attività culturali del Comune di Aosta e sarà coordinata dalla professoressa Giulia Trovesi Cremaschi, musicista e musicoterapeuta di fama nazionale.

E' nell'ambito della musica intesa nella sua accezione più vasta, quale strumento di crescita socio-culturale, un'interpretazione che da una ventina d'anni anche in Italia sta creando viva attenzione nei confronti delle tecniche di musicoterapia (che intervengono là dove le normali strategie pedagogiche non sono sufficienti a far emergere tutte le potenzialità del soggetto) e di pedagogia musicale.

Spiega Paolo Salomone, dell'associazione Girotondo: «Lo scopo di questa iniziativa è quello di far conoscere le potenzialità della sfera musicale per aiutare lo sviluppo della personalità; potenzialità che possono essere utilizzate sia in senso terapeutico e specialistico in presenza di handicap sia come gioco e come strumento universale di scoperta del mondo circostante».

L'incontro si svolgerà in due tempi: oggi, dalle 17 alle 19, saranno affrontati gli aspetti più creativi dell'educazione musicale e della musicoterapia con animazioni video e interventi esplicativi al pianoforte di Giulia Trovesi Cremaschi. Domani, dalle 9,15 alle 12,15, sarà invece dedicata agli aspetti tecnici della didattica musicale e della musicoterapia riferiti all'esperienza quotidiana degli educatori e delle famiglie.

[g. z.]

CINEMA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
Lire festive

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20/22
Lire

OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Orario: 21,30
Lire 10.000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Des Guides
Tel. (0165) 849.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 13.000

Nightmare 5 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, questa volta sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Orario:
Obbligo di tessera

Non pervenuto

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15

Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Comico

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) - - Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

Politeama
Via Pievo
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

DIVERTIMENTI

Il carnevale dei bambini

Sfilata dei bambini in maschera questo pomeriggio a partire dalle 14. L'appuntamento è organizzato dalla biblioteca, in collaborazione con la Pro loco e il gruppo giovani. Seguirà uno spettacolo nel salone parrocchiale.

Festeggiamenti dei coscritti

Continuano oggi i festeggiamenti del carnevale. I coscritti, dal primo pomeriggio, si ritroveranno nella frazione Epinel per accogliere, come vuole la tradizione, un barile di vino che sarà poi presentato a tutta la popolazione sulla piazza centrale di Cogne. Il prezioso carico verrà trasportato, in forma quasi trionfale, sopra un carro trainato da un cavallo.

POLLEIN
Ballo in maschera

Nella sala-mensa della scuola si tiene questa sera, a partire dalle 21, il ballo in maschere organizzato dalla biblioteca comunale. Nel corso della serata si svolgerà «Sotto la maschera»: aspiranti cantanti, artisti, comici e ballerini in gara.

SIGNAYES
Anti-house party

Continuano il sabato sera alla discoteca «La Chaumière» gli appuntamenti con l'«Anti-house party». Musica reggae, soul e blues.

Sfilata delle maschere

Questo pomeriggio sfilata delle maschere tradizionali della Coumba Freida, con la partecipazione del Comitato di Sorreley. Appuntamento alle 14.

AOSTA
Il gruppo de «La Releva»

Ritorna anche quest'anno il carnevale dei bambini di piazza Roncas, organizzato dai commercianti e dai privati di Saint-Etienne, Croce di città e del centro storico. Quest'anno parteciperà anche il gruppo di Aymavilles «La Releva». L'appuntamento è per le alle 14.

Su TSR va in onda il film di Corman «Le corbeau» con Jack Nicholson

Una sfida tra medici-stregoni

Antenne 2 svela i misteri naturali dell'Arabia

Due film, due documentari e due programmi di varietà animano la giornata delle televisioni francofone. Alle 10,05 **TSR** propone «Radio Bikini», un documentario sugli esperimenti nucleari che sconvolsero l'atollo dell'Oceano Pacifico nell'estate del 1946. Alle 13,55 **Antenne 2** trasmette invece, nell'ambito di *«Animalia»*, un servizio filmato dal titolo «Dans les montagnes d'Arabie». Tre volte più grande della Francia, la Penisola Arabica appare come un vasto deserto: tuttavia le catene montuose costituiscono uno straordinario ambiente naturale.

Alle 20,30 manda in onda *«Big»* (Usa, 1988, 105'), un film di Penny Marshall con Tom Hanks e Elizabeth Perkins. E' la storia fantastica di un ragazzino, che sogna di diventare grande al più presto. Il suo desiderio, esaudito da una macchina di un luna park, lo proietta, corpo adulto e spirito bambino, in un mondo di ipocriti arrampicatori, dove la sua sincera ingenuità fa sfracelli. Diventato ricco e infelice, tornerà al punto di partenza grazie all'aiuto di un costaneo intraprendente.

Jack Nicholson su TSR

Alle 20,45 **Antenne** propone *«La nuit des héros»*, una trasmissione in cui delle persone comuni rivivono un'avventura che le ha fatte diventare eroi per un giorno. Alle 22,35, sempre sulla stessa rete, va invece in onda *«Double jeu»*, un gioco in cui dei sosia personaggi celebri si confrontano con l'originale.

Alle 23,55 *«Le corbeau»* (Usa, 1962, 86'), un film di Roger Corman con Vincent Price, Peter Lorre, Boris Karloff e Jack Nicholson. Si tratta di celebri film che Corman ha tratto da opere di Edgar Allan . Qui, nell'Inghilterra del XV secolo due medici-stregoni si affrontano a colpi di magie, per il potere della scienza e per l'amore. Un horror gotico ironico e divertente, realizzato con una grande capacità visiva. [t. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Dr. pom. 15,30; ult. spett. 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 5 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 62. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO p. 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 16,00; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE il C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donna-Cinema-Teatro.
CORSO v. Goito . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Garibaldi 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,35.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: ; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Buozzi 9. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. ap. 15,30; film 15,45; 18,05; 20,10; 22,20.
GARIBALDI v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mistu Grenso**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. . **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMA 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 6. **I soldi degli altri**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre . **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 16,20; 21,40.
SERE c. Baligio . **Bianca e nella terra dei canguri**. Or.: 15; 17- più perderti che trovarti. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Roma 306. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Chiesa della Visitazione della B.V. Maria di Morozzo (Cn) concerto coro «Luca Marenzio» del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata Rossini nel 200° della nascita di G. Rossini. Proiezione video e concerto cameristi e arie rossiniane.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 «Pomanggi a teatro» Eva, Ai, Sole Saladaireg, Sallacollarelli. Ore 20,45 «Il Bere all'occhiello» la Cage aux folles musical (it) «Il vizietto»
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Cyrano di Bergerac. Biglietteria via Roma 45 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6245 - 544.562. Rapl. fino alle 20.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dano Po: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e ven. 6 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo ore 21, e domani ore 16, Sauro Cinno Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw.

RADIO E TELEVISIONI

14,00; 19,30 Tg Valle

Radiochoc

12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse

6 — Les Babibonchettes et le kangourou
8,50 Kelly
9,10 Vidéokid
9,40 Karnasse des brigands
10,05 Radio Bikini
11,55 Les routes du paradis
12,45 Tj-
13,50 Zap hits
14,40 Docteur Doogie
15 — Cosby show
15,25 Sacré cartoon
16 — Temps présent
16,55 Magellan
17,25 Le guépard
18,15
19,30 Tj-soir
20,10
20,30 Big, film
22,15 Tj-nuit
23,55 Corbeau maudit, film

Radio Alpi

7,30 Cartoni
8 — Rediscovered
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 Alpitime, notiziario
13 — Sulle strade della California, telefilm
15 — Ryans, telefilm
15,30 Taxi da battaglia, film
17 — Cartoni animati
17,30 Banana split, telefilm
20,30 Una ragazza come gli altri
24 — Cera per lo scarito, film

Radio Valle d'Aosta 101

13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade, con Fabio Stalti
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
18 — Juke box week end, dischi a richiesta
19 — 101 week end

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Reporter
11 — L'occasione
— Pomeriggio con Reporter
19 — Musicil , Luca Attucci

Top Italia

9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 60 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir
Aletto
23 — a cura di Lorenzo Plebs

club

14,15
14,30 club

15 — Classifica GB
Dischi e richieste
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay

10 —
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

St-Vincent

6,05 La voce delle stelle
9,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rav sera

Delta

10 — Auguri a...
10,10
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica
18,15 Compro, vendo e
19 — Liscio con Cleta
20 — Appetizzando la notte con Radio Delta

6,10 Monterosa news
11,20 Monterosa special
13,05 Top 20
18 — Monterosa news
19 — Liscio in allegria

IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

Denzel WASHINGTON
Sarita CHOUDHURY
in un film di
Mira NAIR
MISSISSIPPI MASALA
Un Vero Amore

KEVIN COSTNER
È
ROBIN HOOD
PRINCIPE DEI LADRI
VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD
con SPORTGUN chewingum in confetti

Comincia oggi il carnevale storico che ripropone una cronaca del 1449

A Verrès tra balli e cortei

Questa sera, tra squilli di trombe e rulli di tamburi, sfileranno i conti di Challant
Annunciate novità nelle scenografie e nei costumi, realizzati dagli artigiani locali

Un momento del carnevale storico di Verrès dello

VERRES. Quarantaquattresima edizione del carnevale storico di Verrès. La manifestazione, organizzata dal comitato promotore presieduto da Luciano Vuillermin, si ripresenta ai verrezziesi con alcune piccole novità nelle scenografie, realizzate da alcuni artigiani della zona, e nei costumi, sempre più ricchi e attenti alla fedeltà storica. E' stata annunciata anche la presenza di alcune armature provenienti da Trento.

Il carnevale comincia questa sera, alle 20,30, in piazza Chanoux. Preceduti dal seguito storico e tra il rullare dei tamburi e lo squillare delle trombe, si presenteranno i nuovi Conti. Dopo la lettura del proclama, Caterina di Challant (Neva Giovannini) abbandonerà il consorte Pierre d'Introd (Giuseppe Leonardi) per danzare con la «balda gioventù del paese» le grida inneggianti alla Châtelaine ritmate dal Gran Ciambellano Marco Chiabotto, sotto lo sguardo vigile del Gran cerimoniere Ottavio Giovanetto, al grido di «Vive Introd et Madame de Challant».

Tutto questo per ricordare un evento che le cronache dell'epoca datano 1449 e che rimase impresso nelle memorie dei verrezziesi a tal punto da diventare leggenda popolare. Il corteo dunque sfilerà fin sotto il balcone del municipio da dove il primo cittadino di Verrès, Enrico Rovarey, rimetterà i propri poteri nelle mani della Châtelaine.

Quasi contemporaneamente al castello il complesso «Siriottos» darà inizio al «veglionissimo» apertura durante il quale è previsto l'intervento della nuova Caterina.

Per tutte le manifestazioni al castello sarà in funzione un servizio gratuito di pullman con partenza dal piazzale Europa. Sarà pertanto vietata la sosta lungo la strada per Rovarey.

Domani, alle 14, replica della cerimonia del sabato sera. In entrambi i casi sarà presente la filarmonica di Verrès. Alle 15,30 pomeriggio danzante al castello per i più piccini e alle 21 serata danzante.

Lunedì, alle 9,30, visita della Châtelaine e del corteo storico ai ristori del Borgo e alle 10,30 all'Asilo e alla microcomunità del paese. Nel pomeriggio, alle 15, Caterina incontrerà gli alunni delle scuole elementari nel salone comunale di Piazza Europa. Alle 16 i conti renderanno visita alla prevostura di Saint-Gilles. Alle 21,30 serata di gran galà in occasione della rievocazione storica di una serata del secolo quattordicesimo nel castello di Verrès.

Durante la serata, intorno alle 22,30, verrà rappresentata la pièce «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa. Martedì grande chiusura della manifestazione con, alle 11,30, distribuzione in piazza René de Challant di «Polenta e saucisses, fiambet et vin clair di notre». Nel pomeriggio, alle 14, gran corso di gala con la Châtelaine e il suo seguito storico.

Saranno presenti gruppi folkloristici e mascherati, carri allegorici e bande musicali. Infine, alle 21, gran ballo in maschera di chiusura al Castello. Qualcuno farà l'alba in attesa della Quaresima.

Fabrizio Favre

I Challant saranno interpretati da un bancario e da un'amministratrice

Due conti dal «physique du rôle»

Un premio per i dieci figuranti più assidui

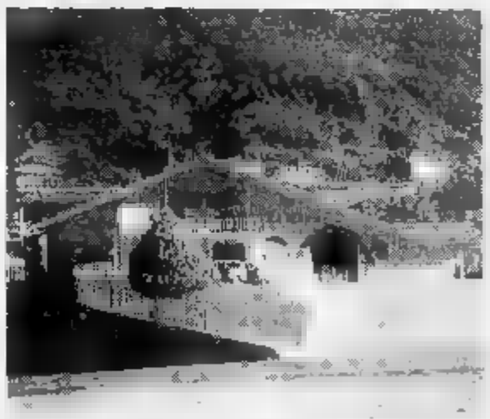
VERRES. Giuseppe Leonardi e Neva Giovannini sono i nuovi conti Challant dell'edizione 1992 del carnevale storico di Verrès. Si dovrà a loro gran parte del successo della manifestazione, soprattutto dal rapporto che instaureranno con il resto del seguito storico, più di un centinaio di figuranti in costume. Giuseppe Leonardi ha 47 anni. E' sposato e ha una figlia di 20 anni che farà parte del seguito come damigella. Lavora alla Cri di Verrès. Emiliano d'origine, dal 1965 abita a Verrès. Possiede «le physique du rôle» per calarsi nei panni del conte Pierre d'Introd.

Neva Giovannini

Giuseppe Leonardi

Neva Giovannini, la nuova Caterina di Challant, ha 35 anni. E' sposata con una bambina di 8. E' una Châtelaine vicina al mondo dell'informazione in quanto è responsabile amministrativa di un'emittente privata. Da ragazzina ha fatto parte del seguito storico. Ama il carnevale di Verrès è anche gioco di squadra: nel pomeriggio di domani, nella saletta ai piani superiori del castello, verranno premiati i fedelissimi della manifestazione. Questi i nominativi di quest'anno: Diego Gaioni, Fabrizio Michielin, Laura Lazzoni, Ornella Pardelli e Loredana Dalle (10 anni), Pierangelo Padovan e Marco Chiabotto (15), Marco Troilo e Armando Casadei (20) e Marcello Cerchiaro (25).

(f. f.)



BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

Per i tuoi peccati di gola!!!

La Kiuva

* PIZZERIA SERALE
* Rinfreschi
* Cerimonie
* Salone da 300 posti
* Cucina nazionale e tipica valdostana
* Banchetti nuziali

Al martedì non trovate nessuno

Fr. Pied de Ville, 42 - ARNAD (Ao) Tel. (0125) 966.080

VUILLERMIN GUALTIERO & FIGLI

INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO

11029 VERRES (AO) - Via Circonvallazione, 82
Tel (0125) 92 30 60 (r.a.) - Fax (0125) 920428 - Telex

universo ASSICURAZIONI

FERNANDO e MARCO CHIABOTTO

AOSTA - Via Festaz, 73 - 0165 - 362.434
VERRES - P.zza René De Challant, 2 - 0125 - 929.425

Macchine fotografiche: YASHICA - NIKON - CANON ASSEMBLAD - OLIMPUS

Binocoli professionali: SWAROVSKI - ZEISS

Foto NICOL
Via Circonvallazione,
Tel. (0125) 92 96
VERRES (AOSTA)

Si effettuano suggestive riprese fotografiche all'interno castello in occasione Carnevale
Sviluppo e stampa in 24 carta Kodack

Gradite sorprese per cerimonie in promozione 1992

HI-FI TV color

JOLY

Le migliori marche
Grandi e piccoli elettrodomestici
Videoregistratori

11029 VERRES Via Caduti della Libertà, 23 Tel. (0125)

Tecnicar S.N.C.

AUTORICAMBI
ELETTRAUTO
INSTALLAZIONE ANTIFURTO
AUTORADIO

Via Circonvallazione 158 - Tel. (0125)

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE

di ROLLANDIN arch. G.
via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE CEDE ACQUISTA

★ terreni agricoli, industriali, edificabili
★ rustici da ristrutturare e ristrutturati
★ ville e chalets
★ appartamenti, uffici, negozi
★ cessione attività commerciali

OFFRE
• competenza
• convenienza
• riservatezza
• serietà
• soluzioni personalizzate «chiavi in

Dopo le sconfitte e le polemiche gli aostani attesi a una prova d'orgoglio

La Nicotera a Asti per il riscatto

Nel girone di ritorno del campionato di basket di B2 il quintetto ha ottenuto finora una vittoria in sei incontri. L'allenatore: «Avversari bravi, ma alla nostra portata». Tagliati i rimborsi spese

AOSTA. Ad Asti per dimenticare la delusione di sabato e per centrare la vittoria del rilancio. La Nicotera sul parquet dei piemontesi un successo convincente per poter affrontare il proseguo del campionato di B2 di pallacanestro con la necessaria serenità. Martedì sera il presidente ha deciso di decurtare i rimborsi spese ai giocatori e di augura di avere trovato la medicina giusta per guarire i mali della squadra.

«Sarà il campo a emettere i verdetti - dice Italo Nicotera -. Sono convinto della validità dell'organico. Non sono preoccupato dell'attuale situazione di classifica anche perchè pensavo di poter essere in ben altra posizione di graduatoria a questo punto del campionato. A fine stagione trarremo le debite conclusioni, però per tornare in alto occorrono almeno tre rinforzi: un play, una guardia alta e un pivot. Prima di guardare al futuro dobbiamo in ogni caso pensare a chiudere nel miglior modo possibile la stagione. Asti non è un campo proibitivo».

Anche la squadra di Tassone è in una fase delicata. Gli astigiani precedono di due sole lunghezze i biancoazzurri e faranno il possibile per evitare l'aggancio. Nicotera e Asti hanno conosciuto parecchie delusioni nel girone di ritorno: entrambe le formazioni hanno centrato un solo successo nei sei incontri finora disputati. Lo scorso anno i piemontesi giunsero ai play off perdendo la sfida decisiva con il Lucca. In questa stagione hanno mantenuto quasi lo stesso organico rinforzandosi con l'arrivo di Hotteyan, che non hanno saputo ripetersi, deludendo le attese.

«Il potenziale dei nostri avversari è notevole - dice Luigi Frosini -, ma in questo momento non conta tanto la forza delle squadre che dobbiamo affrontare quanto la voglia che c'è dentro la squadra per dimostrare l'effettivo valore. Sabato abbiamo fatto una figuraccia contro il Como, però abbiamo le carte in regola per riscattarci subito. In allenamento ho visto i ragazzi determinati e concentrati al punto giusto».

«Sarà una partita intensa sotto il profilo nervoso - aggiunga il coach della Nicotera -. Non ci sono carte speciali da giocare visto che ci conosciamo benissimo e sappiamo reciprocamente quali possono essere i punti di forza e quali le pecche più evidenti».

Un dubbio tra gli aostani nel quintetto iniziale. Frosini scioglierà soltanto all'ultimo momento l'interrogativo chi affiancare a Colombini, Greco, Ferrari e Padovani. A contendersi il ruolo di secondo pivot sono Candela, Tiberti e Vitale. Da tutti l'allenatore si aspetta comunque una prestazione di carattere per agganciare in classifica gli astigiani.

Il presidente Italo Nicotera

In graduatoria i piemontesi hanno 22 punti come Alessandria e Bergamo, mentre la Nicotera è a quota 20 assieme a Como e Correggio. Alle spalle degli aostani ci sono Rovereto (18), Monza e Pavia (16), Novellara (10) e Novara (4). Dopo la sfida odierna i biancoazzurri potranno fruire di un doppio turno casalingo con Monza e Novellara.

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, la Conner ospita la capolista

AOSTA. La capolista per il Conner Cral Cogne nel campionato di femminile, il Valdocco e il River Mosso, impegnati nella lotta per la salvezza, per l'Olimpia Mon Vert e per la Maison des Sports nei tornei di serie C2. Il programma odierno della pallavolo propone alle squadre valdostane avversari alla punti importanti.

Molta attesa per Aosta per l'arrivo della battistrada Pavic Romagnano. Le piemontesi guidano la classifica a quota con 2 punti di vantaggio sulla coppie formata da Carrara e Mondo Alba. Il Conner Cral Cogne chiude invece la classifica, ancora senza vittorie. Un testa-coda che non sembra concedere scampo a Monica Borio e compagne. La partita è alle 21 alla palestra di via Binel.

«Il pronostico è tutto dalla parte delle nostre avversarie - dice l'allenatore Giorgio Moro -, però mi aspetto dalle ragazze una prestazione di carattere. Gli ostacoli più difficili da superare sono di regola quelli che stimolano a dare il massimo. Il Pavic può contare su giocatrici di ottima caratura tecnica come lo Settin e la promessa del volley piemontese Cappa. Da rientra Federica Diemoz».

In C2 maschile l'Olimpia Mon Vert attesa a una conferma dopo l'ottima prestazione contro il Meneghetti. Gli aostani sono secondi in classifica assieme all'Alpitour, distanziati di 2 lunghezze della capolista Pino Torinese. La trasferta sul parquet del Valdocco non sembra proibitiva (i piemontesi sono terz'ultimi, però Valente e compagni non dovranno sottovalutare gli avversari per evitare spiacevoli sorprese.

In C2 femminile le Maison des Sports cerca a Settimo la vittoria della tranquillità. La formazione di Pressendo ha 10 punti in classifica come il Rivarolo. Alle spalle delle valdostane ci sono Chieri (8), River Mosso (6) e Cirié.

[a. b.]

FLASH

PALLAMANO

Il Sant'Orso a un passo dai play off

Secondo impegno interno consecutivo per il Sant'Orso Autoelite nel campionato A2 di pallamano femminile. Dopo il successo di sabato scorso sulla capolista Rubiera la squadra di Livo Grande ha l'occasione per avvicinare il traguardo della qualificazione ai play off, giocando alle 21 a Verrès contro il fanalino di San Flor.

TENNISTAVOLO

Si disputa domani la prima prova dei regionali

Si disputa domani al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, con inizio alle 14.30, la prima delle tre prove dei campionati valdostani di tennistavolo. Oltre alle varie categorie per i tesserati, gli organizzatori hanno previsto gara riservata agli amatori, che potranno iscriversi direttamente sul posto.

Favre e Canada per i mondiali

Patrick Favre di Oyace (nella foto) fa parte della squadra azzurra che in questi giorni a Canmore, in Canada, partecipa ai campionati mondiali juniores di biathlon. L'azzurro disputò già l'anno scorso i mondiali juniores a Galyato in Ungheria.

PALLAVOLO

In serie D il derby tra Cral Cogne e Vima Marmi

Si gioca alla palestra di via Binel (inizio alle) il derby di serie D di pallavolo femminile tra il Cral Cogne e il Vima Marmi Pont-Saint-Martin. Pronostico favorevole alla formazione di Franco Torino, ma le ragazze di Fiorella Magri e Giorgio Moro hanno la possibilità di mettere in difficoltà le ospiti.

SCI DI FONDO

Campionati italiani veterani, Vidi fa il bis

Leo Vidi ha vinto ai Piani di Bobbio (Como) la 15 chilometri e tecnica classica dei campionati italiani veterani di fondo. Vidi, della Scuola militare alpina di Aosta - già campione italiano l'anno scorso a Passo Coe - ha preceduto i lombardi Carrara e Vanini. Dodicesimo Emilio Brendolan tra i pionieri.

PATTINAGGIO SU

Luisa Boscolo è prima ai Giochi della gioventù

Una medaglia d'oro e una di bronzo nel pattinaggio di velocità su ghiaccio per la rappresentativa valdostana ai Giochi della gioventù. A Lecco a salire sul gradino più alto del podio è stata Luisa Boscolo, Simona Urraci ha concluso al terzo posto.

ALPINO

Le convocazioni per le gare a Maribor

Tre valdostani sono stati convocati per i mondiali juniores prove alpine in corso di svolgimento a Maribor in Jugoslavia. Si tratta di Cesare Bionaz, Giuseppe Butolli e di Davide Cordani.

PALLACANESTRO

Sarre Chesallet quarto torneo di Carnevale

Il Michelin si è aggiudicato il torneo di Carnevale di pallacanestro femminile per la categoria cadette disputato alla palestra quartiere Dora. In finale le torinesi hanno superato con il punteggio 67-40 l'Ivrea. Terzo posto per il Pinerolo che ha sconfitto il Sarre Chesallet per 51-23.

Seconda categoria

Match doy tra Cogne e Pont Donnaz

AOSTA. Attenzioni tutta rivolte alla sfida tra il Pont Donnaz e il Cogne domani in Seconda categoria. La capolista ha 5 punti di vantaggio sui rossoblù della bassa Valle. Terzo posto per l'Issogne e per l'Aymavilles/Gressan (una partita da recuperare) che sono però distanziati di 10 lunghezze.

Fanalino di coda è sempre il Morgex. Alla compagine dell'Alta Valle non è bastato il rientro di Marco Alharello, reduce dagli exploit olimpici, per tornare alla vittoria. Con la sconfitta patita a Chambave il Morgex è rimasto fermo a quota 8, preceduto da Champdepraz e Montaltese (10) e dal Coumba Freide (11). E preannuncia una gran battaglia per evitare l'ultimo posto sancirà il ritorno in Terza categoria. Oltre all'attesissima sfida al Crestella, si giocheranno domani gli incontri Montaltese-Aymavilles/Gressan, Champdepraz-Coumba Freide, Morgex-Hône/Arnad, Evancon-Issogne, Verrès-Chambave e St-Pierre-Quart.

[s. b.]

Il Comitato valdostano conquista due terzi posti ai campionati italiani aspiranti

Due bronzi per i giovani fondisti

Nelle due staffette conclusive. Oggi a Brusson le ultime prove per il titolo tricolore nella categoria juniores I valdostani Josette Berlier e Emanule Conta impegnati a Candanchu (Spagna) nella Coppa Kurrikala

BRUSSON. Sulle nevi di Brusson si concludono oggi le gare a tecnica classica (5 km femminili e 10 km maschili) e domani con le staffette miste (3 x 5 km femminile e 3 x 10 km maschile) i campionati italiani juniores organizzati sulle nevi di Estoul dallo Sci Club Brusson. A Candanchu in Spagna si corre invece la classicissima Coppa Kurrikala a cui partecipano Josette Berlier di Gressan, guidata in questa trasferta dal tecnico azzurro Sergio Favre, e il giovane Emanuel Conta, sfortunato ai campionati italiani aspiranti dove è stato messo ko da una forma influenzale ma che nella prima parte della stagione ha brillato salendo più volte sul podio nelle varie «nazionali giovani».

Il bilancio sulle nevi venete di Campolongo di Rotzo nei campionati italiani aspiranti è stato di due medaglie di bronzo conquistate dal Comitato Valdostano nelle due staffette conclusive. Nelle gare individuali maschili si è imposto per due volte l'altoatesino Freddy Schwienbacher che ha vinto la 7,5 km a tecnica classica davanti al cortinese Mariotti e al varesino Broggini e nella 15 km a tecnica libera sul cortinese Mariotti e l'altoatesino Braunhofer.

Nella prova «classica» Christian Tovagliari Drink ha chiuso all'ottavo posto a 1'29" e a 40" dal podio, Marco Favre 12° e 1'50" e Valerio Theodule e 1'57", nella gara «skating» migliore è stato Valerio Theodule di Verrayes settimo a 3'28" seguito da Christian Tovagliari nono, più lontano di 13". Problemi di sciolina nell'ultimo Km non hanno permesso alla fortissima torinese Lara Peyrot di vincere i due titoli: nella 10 km skating l'erede della Belmondo ha staccato di 1'29" e 1'40" le trentine Nones e Pomarè Josette Berlier del Drink ottava e 2'25" e Federica Buschino 14ª e 3'47".

Nella 5 km classica hanno primeggiato le trentine con Deborah Pomarè a vincere per 8" sulla compagna Fipinger e 13" sulla Peyrot, molto brava è stata Josette Berlier quarta a 12" dalla zona-medaglie e a 26" dal successo, settima è finita Federica Buschino a 44" e quattordicesima Nadia Manzini a 1'04". Le medaglie sono arrivate nell'ultima giornata i tersi posti nella 3 x 7,6 km maschile vinta dall'Alto Adige (Kostner, Braunnhofer e Schwienbacher) con 8 decimi sul Veneto e 48" sui valdostani Marco Favre (primo al cambio), Valerio Theodule (secondo) e Christian Tovagliari (ha retto bene con i più forti specialisti).

Nella 3 x 5 km femminile ha vinto il Trentino (Fipinger, Nones e Pomarè) con 40" sulle Alpi Centrali e 56" sulle valdostane Federica Buschino, Nadia Manzini (bravissima in seconda frazione) e Josette Berlier (capace un grande finale).

[c. c.]

La squadra ha perso ai supplementari l'incontro decisivo per la finale

Courmayeur, il sogno è finito

E adesso i tifosi se la prendono con i dirigenti

COURMAYEUR. Il Gardena si è rivelato un ostacolo insormontabile per il Courmayeur-Aosta Brunik che a Villette di Courmayeur davanti a un pubblico non come in passato si sono fatti rimontare dal 2-0 e battere nei supplementari per 3 a 2 dagli altoatesini, che accedono così alla finalissima dopo aver vinto 7 a 0 all'andata. I valdostani del presidente Carlo Rivetti dovranno disputare la finale per il terzo e quarto posto tra la perdente a Merano tra i locali e il Cortina.

Le reti per i valdostani sono state realizzate nel secondo tempo dal canadese Kontos al 20'59" e al 25'34" per poi subire le reti di Pesin al 36'05" e al 55'24" e all'8'45" dei supplementari di Brugnoli. C'è stata molta sfortuna con l'infortunio sul 2 a 1 di Karagavrilidis e nel terzo tempo di Da Rin, ma c'è anche malumore tra i tifosi. L'altra sera è stato contestato a lungo il direttore agonistico Roberto Zumofen, che pare sia già in partenza assieme a un gruppetto di titolati giocatori. La società sostiene di aver raggiunto con le semifinali play off il traguardo prefisso. Il risultato è importante, ma con un intervento finanziario oltre un miliardo, questo tipo di squadra con il ricorso all'ultima ora (dopo la vicenda Boni e il «taglio» di Stopczyk) e un grande giocatore canadese come Kontos c'erano i presupposti per vincere o arrivare quanto meno in finale.

Roberto Zumofen

Sotto il profilo dell'impegno alcuni giocatori blasonati provenienti da fuori (fatte le debite eccezioni) non sempre si sono distinti, così il tecnico, non sempre al livello di questi obiettivi di vertice. C'è stato un netto calo di pubblico e di entusiasmo e dopo l'esclusione del portiere Matteo Pollin, unico rappresentante del paese, anche buona parte della tifoseria locale si è schierata in una posizione critica. Ora bisognerà verificare se il presidente Rivetti vorrà continuare o deciderà scegliere altre «piazze».

[c. c.]

Il primo 16 valvole che aumenta la potenza ma non i consumi.

Vieni a scoprirlo oggi e domani.

Nuova Escort 16 valvole.

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per una straordinaria elasticità (il 90% della coppia già a giri), una sorprendente ripresa in quarta (da 50 a 100 km/h in soli 10,9") e una velocità di 167 km/h. Nuovo cambio MTX 75 con retromarcia sincronizzata e gestione elettronica EEC che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza catalizzatore. Nuova Escort 16 valvole. *L. 19.579.000 chiavi in mano.*

Vieni a provarla da:

CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO

LOC. AMERIQUE (QUART) - TEL. 0165/765.122

Ford QUALITÀ IN AZIONE

AUT. MIN.

Scorcl l'Testa H Ha Rossetti

CARA... VUOI ANCORA PORTARMI A FARE ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE COSI' ORSO! ANDIAMO ALLA RINASCENTE: SE SPENDI 100.000* LIRE, HAI DUE BUONI SCONTO DA 20.000 LIRE DA SPENDERE SUI PROSSIMI ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente

FEBBRAIO - MARZO - APRILE

MAGAZZINI **AZ**
VIA NEIVE 16
CASTAGNITO

MAGAZZINI **AZ**
VIA CUNEO 34
RORETO DI CHERASCO

MAGAZZINI ETA

UNI-EURO

ACQUI TERME
INT. CENTRO ACQUISTI **«LA TORRE»**
LOC. CASSAROGNA 46
CIRC. DI ACQUI
S.S. 30 ALESSANDRIA-SAVONA

CASTAGNITO
INT. SB
VIA ASTI-ALBA

CANELLI
PIAZZA CARLO GANCIA 1

MIGLIORA LA QUALITÁ DELLA TUA VITA

OMAGGIO

AUT. INT. FIN. RICH. 8 FEB. 1992

ABBONAMENTO ANNUO AD UNA DELLE 16 GRANDI RIVISTE ITALIANE A SCELTA

BASTA ACQUISTARE UNO DEGLI 800 MODELLI DI ELETTRODOMESTICI SEGNALATI

ESEMPI

ALCUNI PRODOTTI AL VERTICE DELLA TECNOLOGIA MONDIALE NEL LORO SETTORE

SANGIORGIO
TANTO DI PIÙ SPENDENDO POCO DI PIÙ

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

OPPURE

PIONEER
THE ART OF ENTERTAINMENT

IMPIANTO HI-FI

OPPURE

TEFAL
TU PENSI A TUTTO

FERRO CALDAIA

OPPURE

HOOVER
NIENTE LI PUÒ FERMARE

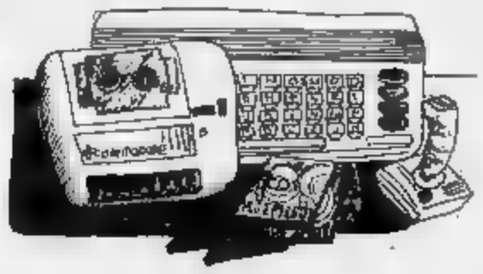
SCOPA ELETTRICA

MA L'ABBONAMENTO È IN OMAGGIO ANCHE SU PRODOTTI CON PREZZI CLAMOROSI. PER ESEMPIO:

UN TV COLOR CON TELECOMANDO
GRANDE MARCA L. **359.000**

OPPURE
UN FORNO MICROONDE
DI GRAN MARCA L. **199.000**

OPPURE
UN VIDEOREGISTRATORE VHS
GRAN MARCA
C/TELEC. 4/8 ORE L. **399.000**



OPPURE
UN COMPUTER COMMODORE 64
+ REGISTRATORE + JOY STICK
+ 3 GIOCHI L. **299.000**

ASSOCIATO AL GRUPPO IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

TUTTO ANCHE A RATE

Il Comune apre un convegno sulle tre religioni

Torino non vuol essere solo città del diavolo

Criticata per i dibattiti sul diavolo, Torino cerca il riscatto con un convegno internazionale sulla religiosità contemporanea. E per questo appuntamento il Comune ottiene anche il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero degli Esteri. Cristianesimo, ebraismo e islamismo a confronto. Alla chiusure, con le riflessioni sui fondamenti delle tre religioni del Libro, interverranno i cardinali Giovanni Saldarini e Achille Silvestrini, il rabbino Riccardo Di Segni, l'Imam Hamid Haddarah e il pastore valdese Paolo Ricca.

«Il convegno sul diavolo - afferma l'assessore alla cultura Marziano Marzano - è stato visto negativamente. Anche da Roma mi rinfacciarono lo sperpero di denaro pubblico, invece aveva il valore di farci conoscere esperienze laiche».

Per il nuovo appuntamento il Comune raddoppierà i costi: «L'acqua santa batte il diavolo 2 a 1 - ironizza Marzano -. La spesa prevista è di 300 milioni: l'iniziativa fa onore allo spirito pluralistico di Torino».

Il comitato scientifico, composto dai professori Filippo Barbano, Franco Bolgiani e padre Eugenio Costa, pone al centro del dibattito Gerusalemme, la città sacra per le tre religioni, e le implicazioni politiche che continuano a martoriare l'area del Medio Oriente. Il prof. Luigi Bonanate modererà una tavolta rotonda con Thiab Ayyoush, presidente dell'Università Al Quds di Gerusalemme, Mario S. Soajdor, docente all'Hebrew University di Gerusalemme, Jurgen Moltmann, docente all'Università di Tubingen, Igor Man, editorialista della Stampa, Antonio Balletto, docente all'Università di Torino.

«Il destino di Gerusalemme - dice Bonanate - è di essere sempre al centro di guerre. Una questione di religione: unita da etiche, divisa da comportamenti».

E questo contrasto sarà il perno del convegno. «Le società e le culture religiose quanto quelle laiche sono oggi poste in crisi a riguardo sia dei "valori" sia delle scelte operative da realizzare» spiega Bolgiani. «Toccare questi argomenti - aggiunge padre Costa - farà mettere in moto posizioni contrastanti».

Dagli ospiti si attendono risposte sul come superare conflittualità che, oltreché ideologiche, sono armate. «Torino scientifica, religiosa e laica - commenta Barbano - può essere luogo di chiarimento. Dopo laicità e religiosità, concluderemo questo filone con un convegno sull'Apocalisse, il Duemila».

Gli appuntamenti si svolgeranno dal 31 marzo al 3 aprile, al Museo del Cinema. «Le comunità religiose hanno collaborato a risolvere - dice Marzano - problemi diplomatici, di sicurezza. Un segno di pace».

[l. bor.]

Marziano Marzano: per il convegno sul diavolo fui criticato anche da Roma

Sotto, **Franco Bolgiani**: le culture religiose e laiche sono in crisi

Padre Eugenio Costa: sulle religioni confronto tra posizioni conflittuali

Illuse dal sogno di un lavoro nel turismo

Era un corso-trappola per aspiranti hostess

Su trenta partecipanti 28 querele «Quella scuola ci ha raggirato»

Sognavano di lavorare in un'agenzia di viaggi, si sono ritrovate davanti all'avvocato, pronte a far guerra a una società di Milano che organizza corsi per diventare operatori nel turistico.

In trenta (tutte ragazze) sono state selezionate dalla I.N.SE.FO., dopo un raduno al centro congressi Piero della Francesca nel gennaio 1991 a cui hanno partecipato almeno 600 giovani. I requisiti richiesti: età compresa tra i 21 e i 25 anni, diploma di scuola superiore. E tanta voglia di studiare, per poter entrare in un gruppo da collocare nel settore turistico assolvendo così a una specifica richieste ricevuta da alcuni operatori». Felici di aver vinto la selezione e allettate da una prospettiva di lavoro, le ragazze hanno iniziato il corso, ma a metà due di loro si sono ritirate, ventisette si sono rivolte all'avvocato Tommaso Servetto, un'altra ad un altro legale: «Pensiamo di essere state beffarmente turlupinate, e che dietro la splendida organizzazione che ci era stata magnificata non vi fosse null'altro che l'interesse ad incassare le nostre tratte».

Gli avvocati hanno presentato querela in pretura e richiesto il sequestro delle tratte non ancora pagate. Ogni ragazza doveva sborsare 5 milioni: 500 mila lire di iscrizione, il resto in 16 rate mensili da 280 mila lire, con l'intesa che chi avesse superato gli esami con almeno 27/30 avrebbe avuto un rimborso.

Stefania, Rosella, Roberta, Tiziana e le altre raccontano che dopo le prime «lezioni» (2 incontri al mese, sabato pomeriggio, un totale di 160 ore) sono state assalite da dubbi. «Ci hanno garantito di poter parlare l'inglese senza problemi, ma il corso e il docente non erano all'altezza delle promesse - raccontano -. Lezioni fumose, materiale didattico scarso».

Un primo controllo ha confermato le perplessità: «Si sono presentati azienda leader del settore - spiegano - ma in realtà l'oggetto sociale riguarda la formazione di corsi di istruzione per corrispondenza». Qualche telefonata alle maggiori agenzie viaggi di Torino, e salta fuori che nessuna ha mai avuto contatti la I.N.SE.FO. Anzi: alcuni operatori erano stati costretti a fare dei pubblici annunci per garantire il loro estraneità con la società.

Alle ragazze che facevano presenti le magagne del corso, la società milanese ha sempre risposto con la richiesta di «avere un po' di pazienza». Poi la pazienza è finita, ed è arrivata la querela: «Forse non riusciremo a recuperare i nostri soldi - dicono le ragazze - ma speriamo che questa società non ci provi più, a gabbare la gente».

Brunella Giovara

Tentano un'estorsione in una pizzeria

«Prepara i soldi» Arrestati 2 fratelli

Li hanno arrestati per estorsione, stavano ricattando il gestore di una pizzeria di Barriera Milano. Sono due fratelli, farebbero parte di una banda che semina terrore in esercizi pubblici. «Bande di quartiere» dicono in questura. La violenza per bandiera: alcuni hanno precedenti per armi e rapina.

Gli agenti della squadra mobile li seguivano dallo scorso novembre, quando il proprietario di un bar di corso Vercelli aveva loro confidato: «Un gruppo di teppisti mi sta rovinando. Ho cercato di selezionare la clientela, tenendo lontani gli sfaccendati e i pregiudicati; ora mi minacciano». Prima di Natale uno aveva mormorato: «Prepara molti soldi per avere pace».

La polizia ha indagato su quella banda. L'ispettore Sterpone ha identificato otto persone; i loro nomi sono in un rapporto alla magistratura. In quelle pagine il dottor Francesco De Cicco della Mobile parla già anche dei fratelli arrestati per tentata estorsione: Franco e Michele Vitagliano, 31 e 37 anni, abitanti in via Cravero.

Il gruppo è stato seguito dagli uomini del vice questore Augusto Giovanforte, che dirige il servizio di prevenzione sul territorio. La scorsa sera Michele Vitagliano è entrato nella birreria «Il Ghiottone», in via Tartini 8, gestita da un egiziano.

Quanto è accaduto all'interno è scritto nel rapporto a firma di due agenti della polizia che, in borghese, fingendosi clienti, si sono seduti ad un tavolo. Vitagliano ha ordinato una birra, disturbando i clienti con frasi offensive. Poi è arrivato il fratello. Franco è andato alla cassa, ha mostrato una banconota da 50 mila: «Metà o testa, io mi tengo questo e tu me ne dai un altro». Poi parole di minaccia.

Uno dei due fratelli girandosi verso i poliziotti ha loro chiesto: «Perchè mi fissate, siete mica sbirri? Vi spacchiamo la faccia». Sono stati arrestati. In questura ora si rileggono le pagine dell'altro rapporto dove si parla di altre minacce al proprietario di un bar di barriera.

L'incidente La Loggia provocato da nebbia e asfalto scivoloso

Partorisce dopo lo scontro

Va a salutare gli amici di fabbrica. Viste le condizioni il titolare la fa accompagnare a casa da un collega. Tutti e due ricoverati in ospedale

Coinvolta in un incidente stradale, una giovane donna di Moncalieri ha dato alla luce una bimba appena giunta al pronto soccorso: è Gabriella Beltramo Paiola, 32 anni, dipendente di una ditta di lavorazioni carni. Con lei, incastrato a bordo di una Fiat Tipo, è rimasto anche il collega Silvano Variani, 48 anni, via Puccini 13, La Loggia. Al Cto l'uomo è in prognosi riservata; la donna, dopo il parto, è nel reparto di Ortopedia con una gamba fratturata. La piccola Sara gode ottima salute.

L'incidente verso le 11, a La Loggia all'imbocco del cavalcavia della tangenziale Sud, in direzione Moncalieri. Nebbia e fondo stradale scivoloso.

Racconta Felice Biangino, proprietario della ditta «Fresca», dove la donna è impiegata: «Gabriella lavora con me da 15 anni; era venuta ad annunciare ai colleghi l'ormai prossima nascita della bimba. E' arrivata guidando la sua auto. Viste le sue condizioni ho chiesto a un dipendente di accompagnarla a casa».

In auto, i due non hanno percorso neppure un chilometro: Silvano Variani si sarebbe trovato improvvisamente di fronte un camion Mercedes che stava svoltando a sinistra per immettersi nel cantiere dove si sta lavorando alla nuova circonvallazione. Il conducente Pierino Lisa, residente a Nichelino, via Vernea 70, ha ammesso di non essersi accorto dell'auto fino al momento dell'urto. Inutile ogni frenata della Tipo sull'asfalto bagnato e misto a sabbia.

Per estrarre i due feriti, incastrati nell'auto semidistrutta, sono intervenuti i vigili del fuoco di Carignano. Giunta al pronto soccorso del Cto, Gabriella Beltramo è stata immediatamente portata in camera operatoria dove i medici l'hanno sottoposta a parto cesareo. Silvano Variani, prima alle Molinette, poi trasferito al Cto.

Nello scontro, coinvolta una terza macchina: Daniele Bonotto, 31 anni, La Loggia, anche lei incinta al sesto mese, è rimasta illesa.

Marco Accossato

La donna al Cto con una gamba fratturata ha dato alla luce Sara

Le esercitazioni nei programmi della forza multinazionale di cui fa parte il battaglione Susa

Marines olandesi a scuola dagli alpini

Imparano come sopravvivere in montagna ai confini dell'impossibile

Allan Duhran ha 34 anni, baffoni rossi spioventi e vita da Rambo vissuta con soddisfazione. Fa parte del «Korps Mariniers», corpo speciale olandese superaddestrato per azioni ai confini dell'umanamente possibile: sopravvivenza nella giungla, paracadutismo, azioni antiterroristiche. Sta trascorrendo l'ultima settimana di permanenza a Bousson, nella Val Chisone. Da circa un mese i marines olandesi si trovano in val di Susa per imparare le tecniche di combattimento e sopravvivenza in montagna. A dare supporto, aiuto e consigli - ovviamente - gli alpini della Taurinense, Battaglione Susa, l'unico battaglione che l'Italia fornisce in maniera permanente all'Amf (Ace Mobil Force, formata da contingenti di sette Paesi: Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Belgio, Canada, Lussemburgo).

Allan Duhran condivide il suo destino e la sua scelta di militare con il caporale De Wind 32 anni, il tenente J. R. Mac Montry, 27 anni, e altri 127 marines. Girano il mondo, sanno fare di tutto e rischiano. Dovrebbero infatti partire presto per la Cambogia in missione Onu. Nelle sette settimane gli olandesi dei «Korps Mariniers» fan mito (1665), hanno partecipato - comandati dal maggiore Majnarns Grootondorst e con l'ausilio del capitano americano della Nato. Gordon Davis classico ufficiale a stelle e strisce - ad esercitazioni militari insieme con gli alpini, guidati dal comandante del Battaglione Susa di Pinerolo, tenente colonnello Gianni Marizza.

Intanto gli uomini del Susa si preparano: lunedì mattina alle 5 partenza per la Toscana (Lunigiana o Garfagnana) dove fino al 23 marzo sotto la guida del capitano Serafino Canale, comandante della caserma Assietta di Oulx, daranno vita a esercitazioni spettacolari che culmineranno nella «Combat Phase», battaglia finale a ranghi contrapposti. «Un appuntamento importante - afferma il capitano - che ha anche un risvolto sociale». Come sempre gli alpini riescono a instaurare forti rapporti umani con la gente del luogo. «E' stato così quando siamo andati in Calabria - ricorda il tenente colonnello Marizza - e quando siamo stati nella zona di Imperia durante la guerra del Golfo».

Enzo Bacarani

Soldati del «Korps Mariniers» in azione a Bousson, in Val Susa. A fianco degli alpini imparano l'arte di sopravvivere in montagna

Arrestato geometra

Precario comunale arrotondava con la droga

Lo hanno bloccato mentre cercava di buttare la busta d'eroina sotto un'automobile parcheggiata. Così il geometra del Comune, contratti a termine da molti anni, è finito in carcere. E' Cesare Prejanò, 33 anni, via Feletto 38, nato a Catanzaro, da oltre dieci anni a Torino. Il suo ultimo lavoro come artigiano per il Comune si svolgeva al Politecnico. Ieri pomeriggio al momento dell'arresto, era su una Fiat 127, in via Palestrina angolo via Martorelli, insieme con la sua compagna, Maria Natalina Pocora, 31 anni. Prejanò e la donna hanno un bambino di 10 anni. E proprio perché lei possa occuparsi del ragazzino, nei suoi confronti i carabinieri della compagnia Mirafiori non hanno preso provvedimenti. Prejanò, tossicodipendente, ha subito ammesso le sue colpe. I militari, prima di consegnarlo agli agenti di custodia delle Vallette, lo hanno accompagnato in ospedale.

TARGHE PARI O DISPARI?
PROBLEMA RISOLTO CON
ALFA ROMEO 33 ECOLOGICA*
da lire 16.868.000
CHIAVI IN MANO
in PRONTA CONSEGNA
presso le Concessionarie ALFA ROMEO
arcar SRL
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9
MONCALIERI • Tel. 641.462 r.a.
AUTOTURATI
CORSO TURATI, 63 TORINO
Tel. 319.39.93 r.a.
* CATALIZZATO A 2 VIE • OFFERTA VALIDA A TUTTO IL

ACCADEMIA
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA
Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
CORSO per SOMMELIERS e DEGUSTATORI del VINO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Accademia - Tel. 011 96.51.533
Antica cantina del Borgo - Tel. 81.00.181
Enoteca Cavallo Barbaro - Tel. 74.95.785
Enoteca del Gatto - Tel. 56 47.06
Enoteca Felix Pedretti - Tel. 66.84.933
Enoteca Foggia - Tel. 08.47.070
Ristorante La Torretta - Tel. 98.51.338

«TUTTOFIORI» in occasione della Floriade '92
17/21 aprile voli di linea A.I.M. da Torino, trasferimenti, hotel cat. ***** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. 1.360.000
PASQUA e PONTI DI PRIMAVERA «un'isola nel mondo»
17 apr./20 apr.
All'incontro ad Ottawa L. 780.000
24 apr./26 apr.
Parigi dal 25 aprile L. 680.000
30 apr./3 mag.
Sagra di Santiago L. 690.000
Quotazioni inclusive di: voli speciali di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni presso migliori Agenzie Viaggi

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%
TIMBERLAND uomo - donna L. 98.000
AMERICAN uomo - donna « 99.000
CLARKS - SAX « 74.000
donna « 50.000
« 39.000
ADIDAS TORSION « 69.000
DIADORA JOGGING « 29.500
MOCASSINO uomo pelle « 39.000
MOCASSINO donna pelle « 24.000
SCARPA donna « 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO « 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO « 24.000
CINTURA pelle « 9.000
OMBRELLI VOGUE VALENTINO « 14.000
Sconti - offerta valida
VISA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FRIGORIFERI INCASSO
COMPOSIZIONE DEL MOBILE
EX. MIELE. ZANUSSI. AEG. BAUKNECHT
F.B.A. di Brun... C. Potenza ... Torino Tel.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. 65.961
TORINO
M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 29 Febbraio 1992 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Prosegue in zona Nord la distribuzione promozionale porta a porta

Invito al club di «Stampa In»

Con il giornale vantaggi e sconti in negozi

ASTI. «La Stampa» sullo xerbino tutte le mattine prima di colazione? garantisce «Stampa In», il servizio di recapito porta a porta quotidiano. Con l'iniziativa promozionale, il giornale sta entrando in di famiglie astigiane: viene recapitato per giorno, durante la consueta distribuzione di prima mattina. Una copia gratuita de «La Stampa» viene offerta anche a chi finora non ha usufruito del servizio, attivo da oltre due anni e apprezzato da un numero crescente astigiani. Dopo la pausa del fine settimana, distribuzione riprenderà lunedì, ancora nella zona Nord.

Con «Stampa In» possibile avere giornale sulla soglia di casa le 7,30, al prezzo di lire, in edicola; e il conto si può comodamente saldare in banca. Con l'adesione si entra nel club di «Stampa In» e si ha automaticamente diritto a una tessera per ottenere sconti e agevolazioni. Numerosi i vantaggi offerti dalla «Carta In»: sconti l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso Italia e all'estero «Europ assistance», sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sul biglietto di cinema e shopping a prezzi speciali.

C'è la possibilità di ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumeria Gonovese di piazza Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold & Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio. L'arte fiorentina moda corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti in Brofferio, Marchia cancelleria in Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri, ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire è sufficiente telefonata all'agenzia di «Stampa In», in Valmanera 65 ad Asti, al numero 50.287.

NIZZA

Individuato il guasto

E' finita l'emergenza per l'acqua

E' stato finalmente individuato il guasto nella rete dell'acquedotto a Nizza, che ha lasciato a secco la città. A PAGINA 35

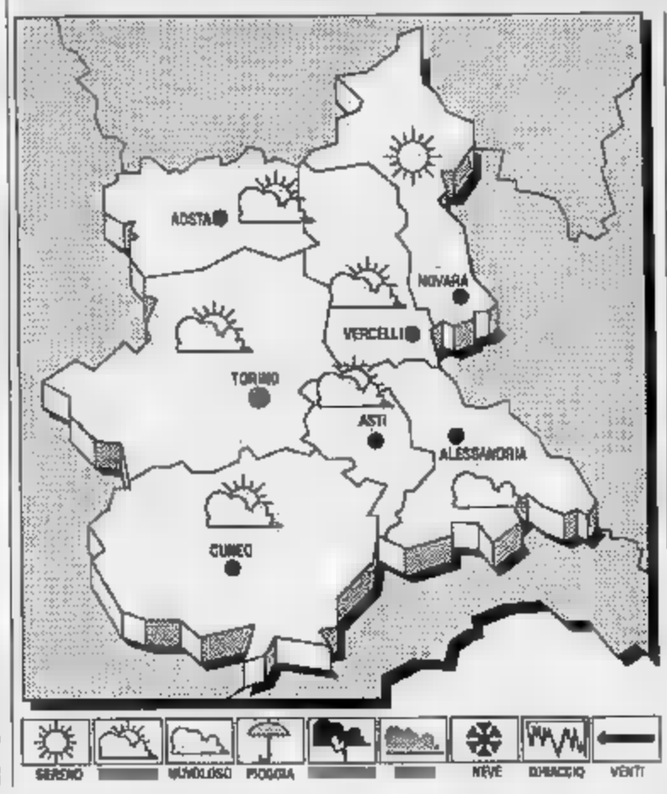
VALLE BORMIDA

Riunione il 13 marzo

Tavolo dei sindaci contro l'Acna

I sindaci dei Comuni schierati contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» si riuniranno ad Alba il 13 marzo. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione gradiente. Infiltrazioni umide e instabile basse latitudini mediterranee interessano più direttamente le regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulle pianure del Nord, in parziale diradamento durante il giorno.

. Senza notevoli.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 14; 3; media: 9

FA
Max: 12; 4; media:

IN PIEMONTE

Torino 12	Novara 9
Alessandria 12	Aosta
Cuneo 14	Vercelli

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 16 minuti. La **Luna** si leva alle ore 4 e 58 minuti; cala alle ore 14 e 25 minuti.

Lunghe code per il rinnovo del permesso di soggiorno

Questura «assediata» dagli extracomunitari

Un extracomunitario davanti allo sportello dell'ufficio stranieri della questura

ASTI. Ogni giorno 25 persone sfilano davanti allo sportello dell'Ufficio stranieri della questura. Attese in corridoio, negazioni in un italiano spesso approssimativo dinanzi agli agenti in divisa, fogli che girano di mano in gli ingredienti dell'operazione «rinnovo permessi di soggiorno».

Una scadenza, imposta dalla legge Martelli, che ad Asti acquista un «sapore» particolare. Agli extracomunitari di colore si mescolano infatti gli albanesi, che circa un anno fa furono sistemati in quasi alla Colli di Felizzano, trasformata in centro di accoglienza. Oggi sono circa 200, 130 dei quali hanno un lavoro (il resto sono donne e bambini). Il rinnovo dei permessi di soggiorno ha aumentato il lavoro in questura e ha imposto diversa organizzazione anche nelle modalità di ricevimento del pubblico.

Le lunghe code delle settimane scorse avevano portato a forti tensioni gli immigrati; da qualche tempo è invece stato adottato il «numero chiuso»: si ricevono persone giorno (dalle 8.30 alle 11.30), distribuendo a tutti un tagliando numerato. Dalla richiesta del rinnovo alla distribuzione del nuovo permesso passano in media 15/20 giorni (è necessario identificare il soggetto e raccogliere vari certificati), ma non mancano le eccezioni: «Ho rifatto la domanda il 18 dicembre - ha raccontato ieri Mohamed Sollon, marocchino - chissà se oggi c'è qualche novità».

«Recentemente - spiega Giovanni Selmin, vicequestore - il personale dell'Ufficio stranieri è più che raddoppiato, passando da 2 a 5 unità. Ma certo, data mole di lavoro da sostenere, siamo ancora in grado di fronteggiare l'emergenza». «Soltanto febbraio - aggiunge Giuseppe Balestrieri, responsabile dell'Ufficio stranieri - abbiamo concesso rinnovi. Nel '91 sono stati per motivi di lavoro e 742 per ragioni di famiglia e religiosi. Bisogna poi calcolare le pratiche per i circa 800 albanesi».

«L'Ufficio stranieri - rileva Pietro Paolo Mocci, segretario provinciale del Siulp, sindacato di polizia - funziona soprattutto grazie alla buona volontà del personale. Gli spazi sono insufficienti, così come le attrezzature. C'è un computer, ma non è dotato di stampante: le pratiche devono essere fatte a mano».

Laura Nosenzo

L'incidente giovedì sera in un bosco di frazione S. Giacomo di S. Damiano

E' schiacciato dal trattore

La vittima è pensionato di San Paolo Solbrito. Aveva tagliato alcuni tronchi e li stava trasportando. Il mezzo si è impennato e ribaltato. Oggi alle 15 i funerali

SAN DAMIANO. E' morto, schiacciato trattore sul quale stava trasportando alcuni tronchi sulla strada. Si chiamava Attilio Roletto, aveva anni ed abitava a San Paolo Solbrito in strada Roreto 3. L'incidente è avvenuto giovedì a Damiano, in bosco in frazione San Giacomo, località Tartaglini.

Attilio Roletto a San Paolo con la moglie Irma Perosino, anni, casalinga e il figlio minore Giuseppe, 22 anni, che lavora nella fonderia «Ocsva» di Ferrere. Gli altri due figli, Franco di anni e Maria di 28, si sono sposati a Trofarello, in provincia di Torino.

I Roletto abitano in una villetta comprata anno fa, fuori del paese, in località Solbrito. Si erano trasferiti da Moncalieri, in provincia di Torino, dove avevano vissuto per 40 anni. «Papà voleva stare tranquillo in campagna - dice Giuseppe - quando è andato in pensione siamo venuti qui».

Attilio Roletto aveva una ditta di autotrasporti ed zioni a Moncalieri dove lavora anche il figlio Franco. «Papà ha voluto venire nell'Astigiano - racconta Maria - ha avuto la possibilità perchè è nato in queste terre. Sia lui che la sono originari di San Damiano. Fin da quando eravamo piccoli trascorrevamo i nostri fine settimana in queste campagne». E qui Attilio possedeva dei terreni, tra i quali il bosco dove è avvenuto l'incidente.

Attilio, 69 anni

L'uomo è andato a tagliare legna giovedì pomeriggio. E' salito sul piccolo trattore arancione ed ha raggiunto il bosco in località Tartaglini. tagliato alcuni tronchi e li ha attaccati trattore per trascinarli fin sulla asfaltata.

«Mi aveva telefonato mattino - ricorda Franco - e mi aveva chiesto di andare il giorno dopo con la gru a caricare la legna sul camion per portarla a San Paolo». All'incidente non hanno assistito testimoni. Pare che nel risalire il bosco lungo una stradina sterrata un tronco si sia impigliato e abbia bloccato il trattore che si è impennato e capovolto. Attilio è caduto a terra ed è stato schiacciato dal pesante mezzo.

E' stato contadino che lavorava in un campo poco lontano a dare l'allarme: «Ho sentito il del trattore che saliva di giri - ha raccontato - poi un tonfo. Sono corso sul posto e ho visto l'uomo il trattore. Mi sono precipitato a chiamare aiuto». Pochi dopo arrivati i soccorsi; ma per Attilio Roletto c'era più nulla da fare. Probabilmente è morto sul colpo.

«Papà era lavoratore instancabile - dice Maria - non stava fermo un momento. Si occupava dell'orto dietro casa, poi andava a San Damiano e badare a quel bosco».

Gli unici svaghi che si concedeva erano andare in bicicletta a giocare a bocce. Faceva lunghi giri in bici per le campagne. Nel gioco delle bocce era molto bravo. Faceva parte circolo degli Alpini di Trofarello.

Ultimamente aveva lasciato un po' perdere i suo hobby. quando erano venuti a San Paolo - dice Franco - non voleva lasciare sola mamma, soprattutto di casa un po' isolata».

La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di San Damiano. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Pratomorone.

Antonella Torra

Ieri la decisione

Valerio Zanone candidato pli al Senato

ASTI. Ieri i liberali hanno ufficializzato le candidature per le prossime Politiche. Al Senato è candidato l'ex sindaco Torino Valerio Zanone (ha legami astigiani, avendo una casa a Tiglione). Per la Camera «corre» consigliere provinciale Luciano Grasso, Alberto Pasta e Guido Viotti insegnante di Castel Rocchero.

Intanto stamane il partito repubblicano presenta i candidati nella propria sede di Pelletta: l'artigiano Carlo Gillardi, Romano Saracco, assicuratore, e il geometra Giuseppe Baiotto per la Camera, il segretario provinciale Germano Cantarelli per il Senato.

Anche la Rete si è presentata ad Asti, con un dibattito all'oratorio di Maria Nuova. Capolista sarà Diego Novelli, la candidata astigiana è Graziella Boat, pci. In lista, inoltre, Renzo Fontana, dell'associazione Rinascita Val Bormida.

Caso Amalberto

Giovane ferito un memoriale al magistrato

ASTI. Ha nominato legale di fiducia, Antonio Masi, anni, il giovane ferito domenica scorsa, da un colpo pistola sparato dall'imprenditore Dario Amalberto, 54 anni, di Asti, in carcere con l'accusa tentato omicidio. L'episodio era avvenuto in corso Alessandria. «In questo modo la parte lesa - ha dichiarato il legale di Masi, Giovanni Anzalone - può prendere parte attivamente all'istruttoria».

Nei prossimi giorni, Anzalone consegnerà alla magistratura scritta. «Intendiamo chiarire aspetti dell'episodio che contrastano con dichiarazioni fatte dall'imprenditore» ha aggiunto il legale. Amalberto aveva dichiarato di visto Masi armeggiare vicino ad un parcheggiato nel piazzale del suo deposito di carburanti. Masi, sottoposto ad un intervento chirurgico all'addome, è ricoverato in ospedale. **(r.gon.)**

Furto in un negozio

Pettinatrice derubata dalle ladre

ASTI. Sono i negozi di coiffeur l'ultimo approdo dei «soliti ignoti» che sembrano essersi specializzati in cosmesi.

Il «colpo» più recente è messo a segno, nella notte tra mercoledì e giovedì, nel negozio parrucchiere per signora Amalia Bizzarro, anni, abitante in via Sant'Evasio Asti. Il negozio si trova invece in corso Casale.

Dopo forzato una finestra sul retro, i ladri hanno portato via flaconi di lozione per capelli, creme e shampoo, oltre ad alcuni attrezzi del mestiere. La denuncia è presentata in questura. Nella notte di domenica era stata la volta del negozio di coiffeur «Grazia» di cui è titolare Maria Grazia Rosso, anni Asti. I ladri si impossessati di sei flaconi di shampoo e di alcune confezioni di un prodotto contro la caduta dei capelli. **(r. s.)**

Seviziato e gettato ancora vivo in un cassonetto dei rifiuti ai Carretti

Torturano un cucciolo di cane

Il veterinario è stato costretto a sopprimerlo

ASTI. Un cucciolo di cane è stato barbaramente seviziato e gettato, ancora vivo, in un cassonetto della spazzatura. Nonostante le cure, protrattesi per alcuni giorni, il veterinario è visto costretto a sopprimerlo: l'animale soffriva tremendamente e non sarebbe riuscito a sopravvivere alle terribili ferite che gli erano state inferte violenza.

Sconosciuti, per ora, gli autori del gesto, ma una denuncia contro ignoti verrà presentata in questura nella speranza poter risalire ai colpevoli. Pare ci sia particolare che potrebbe risultare utile: attorno al collo del cagnolino è stato trovato un filo del tipo di quelli che vengono abitualmente adoperati per legare il fieno. Il cane, taglia piccola e di circa mesi, aveva pelo marrone ed trovato da due ragazzi in un contenitore della spazzatura sistemato ai bordi di una strada località Carretti, alla periferia di Asti. I ragazzi, che stavano passando per andare a casa, sono stati richiamati dai lamenti dell'animale.

Hanno aperto il cassonetto trovando bestiola che immediatamente è stata portata da un veterinario. L'animale soffriva terribilmente. Secondo il referto del medico, il cagnetto presentava lesioni di natura, originate da percosse subite recentemente. tutto il corpo vi erano escoriazioni ed un femore era stato spezzato; ma la cosa più impressionante che il veterinario constatato, era il prolasso entrambi i bulbi oculari: il cane aveva praticamente gli occhi staccati segno, molto probabile, che qualcuno strangolario servendosi del cordino che il cane aveva ancora al collo. E' possibile che gli autori del gesto abbiamo di proposito evitato di finirlo, per prolungarne terribile agonia.

Del caso (il ritrovamento del cane risale febbraio) si interessato Nunzio Giuliana, presidente Napoli Club di Asti che fa anche parte dell'Enpa. Giuliana ha, in una sua casa campagna, numerosi gatti che erano stati abbandonati; li ha raccolti in questi anni, offrendo loro ospitalità e cibo.

E proprio il presidente del Napoli Club si è preso l'incarico di inoltrare denuncia in questura. «Episodi così sono inammissibili - ha detto Nunzio Giuliana - e non hanno alcuna spiegazione logica. E' bene che la gente sappia che esistono persone capaci di compiere simili atrocità ed è nostro dovere - ha aggiunto - denunciare l'accaduto per giungere, se possibile, all'identificazione degli autori».

Franco Cavagnino

Entro l'estate un progetto di raccolta differenziata su larga scala

Rifiuti, 105 paesi si alleano

Il piano, predisposto da Consorzio e Asp, prevede il riciclaggio di carta, alluminio e plastica
Mezzo miliardo per l'acquisto dei contenitori. Le convenzioni per il riutilizzo dei materiali

ASTI. In 105 comuni dell'Astigiano potrebbe avviarsi entro l'estate un'articolata raccolta di materiali riciclabili. Sono i 77 paesi associati al Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e i 28 paesi delle valli Bormida e Belbo che da 9 mesi scaricano nell'impianto di Valle Manina.

Il Consorzio presieduto da Giuseppe Berzano sta infatti mettendo a punto un progetto, proposto dall'Asp, per la raccolta differenziata di carta, alluminio e plastica. Una commissione interna all'ente ha già studiato il progetto, che sarà approfondito lunedì dal direttivo e successivamente, entro la fine di marzo, portato in approvazione all'assemblea dei Comuni. Ai sindaci, il Consorzio, che ha competenza specifica nello smaltimento dei rifiuti, chiederà pure la delega a occuparsi di riciclaggio.

Già definita la consistenza economica dell'operazione: si prevede un costo complessivo di 500 milioni per comprare i contenitori. Ogni Comune dovrà stanziare circa 400 mila lire, oltre a prevedere una spesa di mila lire per ogni svuotamento. «Per sostenere i costi dell'operazione - annuncia Giovanni Capitolo, direttore del Consorzio - stiamo valutando varie possibilità di finanziamento, compreso il ricorso al leasing». Si prevede l'acquisto di 125 contenitori per la carta, 105 per la plastica e 90 per le lattine di alluminio. Toccherà all'Asp svuotare i cassonetti, stoccando poi i rifiuti riciclabili in un capannone realizzato nell'area delle discarica di Valle Manina. Sono infine previste convenzioni con cartiere e il Consorzio dell'alluminio per il conferimento dei rifiuti.

«Per la plastica - aggiunge Capitolo - la Regione dovrebbe attivare un apposito centro di lavorazione. Resta per ora esclusa la raccolta differenziata del vetro, avviata autonomamente in ormai tantissimi muni dell'Astigiano». Escluso il capoluogo, che ha deciso di agire autonomamente, si tratterà ora scegliere il «modo» riguardante contri come Villafranca, Cinaglio, Monale che nei mesi scorsi, pur essendo associati al Consorzio, si erano attivati per costituire un ente «separato» per il riciclaggio.

[l. n.]

A Variglie si costruirà un deposito per inerti

ASTI. Una petizione sottoscritta da un migliaio di cittadini sarà inviata nei prossimi giorni al sindaco Giorgio Galvegno, sollecitato ad avviare un'articolata raccolta differenziata dei rifiuti anche sul territorio frazionale.

A promuoverla sono state numerose associazioni che da tempo si occupano di ambiente: Italia Nostra, Amici della terra, Wwf, Lipu, Gruppo per l'autogestione, Pro Natura, Canoa club, comitato ambiente Valle Versa, le cooperative di consumo «della Rava e della Fava» e «il carretto». «E' fondamentale - sottolineano nella petizione - avviare un progetto globale di intervento che riduca il volume dei rifiuti inviati alla discarica e lo spreco delle risorse riciclabili».

Gli ambientalisti chiedono pure «l'introduzione più frequente, negli uffici pubblici, dell'utilizzo carta riciclata» e sollecitano la Centrale del latte di Alessandria/Asti a riconvertire in bottiglie vetro gli attuali contenitori in polietilene. Anche il Consiglio comunale astigiano, nei giorni scorsi, aveva sollecitato la Centrale del latte a passare dalla plastica al vetro. L'invito era contenuto in un ordine del giorno sulla raccolta differenziata che a tempi brevi dovrebbe prevedere - oltre al recupero di carta e vetro - il recupero di rifiuti inerti, in plastica e alluminio.

«Questi ultimi, derivanti prattutto dall'attività edilizia - spiega Pier Franco Ferraris, assessore all'Ecologia del Comune - contribuiscono a creare discariche abusive alla periferia della città, costringendoci a spendere parecchi soldi per rimuoverle». Da marzo, invece, gli inerti potranno stoccati in un'area, a Variglia, della ditta di escavazione Chiesa e Valente, che ha vinto la gara di appalto indetta dal Comune per individuare un'area controllata in cui raccogliere gli scarti.

recinto Cutena, dove si trova il depuratore comunale, entreranno infine in funzione quattro vasche per raccogliere gli oli esausti.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Condannati due amministratori della «Neirotti tubi»

Due amministratori della «Neirotti tubi» Villanova, Jean Georges Hass, e Claudio Neirotti, di 57 e 44 anni, sono stati condannati dal pretore Massimo Di Camillo ad un'ammenda 1 milione e mezzo di lire ciascuno. Durante un sopralluogo dei funzionari dell'ispettorato lavoro nello stabilimento di Villanova (produce tubi in acciaio) erano state riscontrate irregolarità nell'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

«Provincia-cultura»: premi per tesi universitarie

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Provincia-cultura» per tesi di laurea discusse nell'anno accademico 1990-91, riguardanti Asti e la provincia (storia, arte, letteratura, economia, cietà, cultura in genere). L'iniziativa è promossa da Biblioteca Astense e l'Amministrazione provinciale. Le tesi, che dovranno pervenire all'assessorato alla Cultura della Provincia entro il marzo, concorreranno all'assegnazione di premi. Il Rotary club mette a disposizione 1 milione per tesi di carattere umanistico ed altro per una carattere tecnico-scientifico. La Provincia premierà le altre tesi meritevoli; la Circoscrizione Asti Centro assegnerà un premio miglior elaborato di argomento ecologico.

INTERPELLANZA

«La tangenziale si ferma a Pontesuero?»

«Sono insufficienti i finanziamenti per il prolungamento della tangenziale fino a Portacomaro Stazione?» La domanda è posta dal consigliere comunale Mariangela Cotto in un'interpellanza al sindaco. La Cotto domanda se corrisponda a verità la voce secondo cui i lavori della strada si fermerebbero a Pontesuero anzichè proseguire sino a Portacomaro per mancanza di stanziamenti.

Si parla Vietnam all'oratorio S. Maria

«Vi Anni '90» è il titolo dell'incontro che il Disvi (Disarmo e sviluppo per il Terzo Mondo) proporrà domani nella «Sala della fontana» dell'oratorio di S. Maria Nuova, in via Arò 52. Durante l'incontro verranno illustrati i progetti di cooperazione internazionale che il Disvi ha in corso in Vietnam. Parteciperà Françoise Vandermoersh, studiosa di problemi Sud-Est asiatico.

A Nizza lezioni pronto soccorso per insegnanti

Da venerdì 6 marzo all'Istituto N.S. delle Grazie si terrà un corso per gli insegnanti delle scuole materne ed elementari, organizzato dall'Associazione maestri cattolici. Tema delle lezioni l' educazione alla salute ed il pronto soccorso in caso incidente ai bambini.

Nuova iniziativa

Asti, nasce il Comitato gemellaggi

ASTI. Nascerà un «Comitato di gemellaggio» con Valence, Biberach e Veliko Tirnovo. La proposta è stata discussa una riunione svoltasi alla sala Pastrone del teatro Alfieri.

All'incontro hanno preso parte, fra gli altri, rappresentanti di organizzazioni di categoria, associazioni culturali, sportive e ricreative e rappresentanti del mondo della scuola, del credito e categorie economiche.

Aprendo i lavori, l'assessore al gemellaggio Giuseppe Barolo, ha riassunto i principali momenti che hanno contrassegnato il periodo che dal 1956 - quando venne sancito il primo dei rapporti di gemellaggio, quello la città francese di Valence - al momento attuale.

Al termine dell'incontro, è stato deciso di procedere alla redazione di una bozza di statuto, che sarà inviata a tutti gli interessati. La bozza verrà esaminata per giungere al testo definitivo dello Statuto che regolerà l'istituzione e l'attività del comitato di gemellaggio.

Per i ristoratori

«Agriturismo necessari più controlli»

ASTI. La funzione ed il ruolo dell'agriturismo nell'Astigiano e la polemica sui bar che offrono servizi di tavola calda, sono stati argomento di una riunione, giovedì pomeriggio, nella sede dell'«Unione commercianti», in piazza Astesano. Vi hanno partecipato circa 60 operatori del settore, alcuni provenienti dal Torinese.

Sono intervenuti tra gli altri, Giuliano Zonta, gestore dell'«Hasta Hotel», leader dell'Associazione provinciale albergatori, Franco Esposito, presidente dell'Unione mercianti e Armando Zanetti, dirigente dell'Orpi (l'associazione di categoria).

Tutti hanno chiesto controlli sull'esercizio dell'agriturismo secondo «i criteri imposti dalla legge».

Per quanto riguarda la questione della somministrazione di «piatti caldi» nei bar sprovvisti di licenza di ristorazione è stato chiesto incontro con l'assessore comunale al Commercio Piero D'Adda.

[r. gen.]

Serie di lezioni

Alla Jona si parla di Europa

ASTI. Continuano alla scuola media «Olga e Leopoldo Jona» di Asti gli incontri sul tema: «1992 l'Europa e i giovani: quali prospettive?».

E' un'iniziativa assunta dall'istituto astigiano in occasione dell'anno scolastico 1991-92 e che ha preso il via dicembre scorso.

Consiglio d'istituto nell'intento di venire incontro alle esigenze degli alunni della Jona ha organizzato serie conferenze oratori di alto livello che si offerti di spiegare alcune delle più importanti tematiche inerenti l'Europa alla vigilia dell'importantissima scadenza dell'apertura delle frontiere.

Nel dicembre del 1991 intervenne ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria.

Lunedì 2 marzo prossimo sarà la volta del professor Claudio Grua, docente presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. Il docente incontrerà gli studenti e dialogherà con loro.

[r. a.]

Esplode la protesta degli infermieri in servizio al «Repartino» dell'ospedale

Psichiatrico, scioperi in vista

I sindacati lamentano gravi carenze d'organico. Turni di lavoro di 45 ore per più notti consecutive
Posti letto sovraffollati. Il commento della direzione sanitaria

ASTI. Il personale infermieristico del reparto psichiatrico dell'ospedale potrebbe scendere in stato di agitazione. Cgil, Cisl e Uil hanno spiegato, in una conferenza stampa, le ragioni dell'eventuale mobilitazione, avvertendo che potrebbe avvenire «entro una ventina di giorni da parte dell'Usl verranno risposte precise alle richieste».

Alcune infermiere professionali hanno segnalato i problemi di organico che renderebbero particolarmente pesante il lavoro al «Repartino», che serve sia l'Usl di Asti che quella di Nizza ed è in funzione dal 1978. Sono stati riferiti casi di presenze in ospedale per ore settimanali (quando l'orario di lavoro ne prevede 36) e di turni per più notti consecutive. L'attuale numero 11 infermieri professionali viene ormai ritenuto insufficiente, «soprattutto considerando - ha spiegato Sergio Zappa, della Cgil sanità, anche nome di Cisl e Uil - che i posti letto dovrebbero essere 11, ma costantemente ci sono in reparto 16 ricoverati, punte di affollamento che raggiungono i 18 pazienti».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata rappresentata, recentemente, da un'ulteriore riduzione di infermieri professionali al «Repartino» a causa malattie e infortuni. Per circa una settimana il personale sarebbe sceso a 7-8 unità. Il sindacato ha accusato la direzione sanitaria di non aver voluto prendere in considerazione le proposte (tra cui la firma di alcuni ordini di servizio per trasferire provvisoriamente infermieri di altri reparti) da adottare per cercare di tamponare la situazione. «Anche i rapporti con l'amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero, dei più produttivi: i problemi continuano a non essere risolti», hanno segnalato Cgil, Cisl e Uil.

Tre le richieste che il sindacato avanza all'Usl: sostituire immediatamente un'infermiera da tempo in malattia; ridefinire l'organico del «Repartino» (in luglio la scuola per infermieri licenzierà personale) e disponibilità dei posti letto, puntando sull'attività territoriale per cercare di ridurre i ricoveri. Secondo la Cgil «al Repartino sarebbero necessari almeno 14 infermieri, anche se il numero ottimale, in base agli standard europei, sarebbe di 21 unità».

Come rispondono i vertici dell'ospedale? «La carenza di infermieri professionali - ribatte Roberto Gerbi, vicedirettore sanitario - riguarda tutto l'ospedale: per il reparto psichiatrico occorrerebbero 14. Ufficialmente poi - conclude - i posti letto 15». [l. n.]

CROCE VERDE

Assemblea per lo statuto

ASTI. Nuova veste giuridica per la Croce Verde astigiana. Stasera, alle 21, l'associazione terrà un'assemblea pubblica nel salone della Provincia. Il presidente Mario Sozzola, procuratore della Repubblica di Asti, spiegherà ai soci le ragioni della ristrutturazione interna. In attività da circa anni, la Croce Verde è attualmente un'associazione fatto; la necessità di trasformarsi in ente legalmente riconosciuto è nata soprattutto dopo atti ufficiali, come la firma convenzioni con l'Usl campo nella pubblica assistenza. All'assemblea di stasera sarà presente un notaio, che redigerà quello che potrebbe essere il primo verbale della «nuova» associazione (che manterrà comunque lo stesso nome e le stesse finalità). Dotata attualmente di tredici ambulanze, la Croce Verde conta complessivamente seicento iscritti. Prestano servizio, alternandosi 24 su 24, circa volontari.

[l. n.]

IL LAGUNA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tribunale del «Un'invenzione»

Le notizie riportate dalla Stampa sulla creazione ad Asti di un «Tribunale dei diritti del malato» fanno sorgere non poche perplessità. Succede dunque che l'Amministratore straordinario della nostra usl, con il supporto del gruppo andreottiano, decide di inventare il Tribunale del malato che dovrebbe operare la tutela dei diritti del cittadino nel settore delle prestazioni sanitarie. Evidentemente si tratta di una chiara contrapposizione al legale rappresentante della stessa usl. Nelle altre città italiane, dove sono sorti i Tribunali del malato, la composizione dei quadri dirigenti e operativi è scaturita da regolari consultazioni, a tutti i livelli. Ad Asti, guarda caso, il Tribunale è sorto su iniziativa dell'amministratore Occhionero, dc della corrente di Andreotti, ed è ospitato presso l'andreottiano Movimento Cristiano dei lavoratori. Così possiamo dormire sonni tranquilli: la tutela della nostra salute è in mano una corrente di partito.

Carla Mussa

«Troppi questuanti nelle nostre

Ho letto l'articolo pubblicato qualche giorno fa dalla Stampa sui bambini mendicanti e vorrei dire . Non ne può proprio più essere fermati ogni giorno da tre-quattro persone, marocchini, zingari, ex drogati, che ti vogliono vendere qualche cosa o ti chiedono dei soldi.

A questo mondo c'è posto per tutti, è vero, ma uno ha anche il diritto di uscire e camminare tranquillamente per strada senza essere importunato ogni cento metri.

Non è questione di razzismo, ma semplicemente di convivenza civile. Non possiamo tutti i giorni tirare fuori 2 o 3 mila lire per questi signori che spesso sono insistenti e anche fastidiosi e allora per toglierteli di torno devi dargli qualche cosa.

I vigili devono fare più controlli, e caso espellere anche gli abusivi che venissero in posizione irregolare. In fondo chiede solo rispetto della legge.

Lettera firmata, Asti

Trattoria ligure batte la pizzeria di Asti

Domenica scorsa con amici siamo andati a Ospedaletti. Consigliati da taxista, siamo andati a pranzo una trattoria del centro, gestita, per la cronaca, da una coppia di napoletani.

Abbiamo mangiato quattro antipasti, due primi a base di pesce (risotto di mare e spaghetti alle cozze), pesce ai ferri abbondante, contorno, formaggio, due dolci, frutta, vino stralino, caffè fernet.

Tutto ottimo, servizio cortese, anche se un po' troppo veloce.

Prezzo: 30 mila a testa, con rilasco ricevuta fiscale.

L'altra sera in una pizzeria di Asti: un piatto di penne all'arrabbiata, una bistecchina (spessore di carta velina) ai ferri, un boccale di birra media, tazzina di caffè.

Qualità da pizzeria. Prezzo: 23.500 lire, e ovviamente non ci hanno rilasciato la ricevuta fiscale.

E poi c'è chi si lamenta se agriturismo fa una cena a base di pesce!

Piero Franco

UTILI

CROCE VERDE
: 725 390
Nizza: 725 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli:
Montemagno: 63.
CROCE ROSSA
: 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo: 011/9878.488
Cocconato:
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.916
: 933.777-933.081
: 848.114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

DI TURNO

Asti: oggi sono turno con orario ore 8 alle ore 19,30 interruzione la farmacia *Lipandi*, corso Alfieri, tel. 32.621; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle del giorno (dalle 22 e servendo abbassata diretta presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Domenico*, 29, tel. 271.721

: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo 9.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA
: 559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 989.768
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.544
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8109
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 81.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111-210.075
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

«Libera caccia» in assemblea

Il salone della Provincia ospiterà oggi, alle 14,30, l'assemblea dell'associazione Libera Caccia. Tra i punti su cui si discuterà durante l'incontro ci sarà quello riguardante la nuova legge sull'attività venatoria.

ASTI E CANELLI

I medici di famiglia s'incontrano

Terzo incontro, alle 9, al corso di aggiornamento per i medici di famiglia organizzato dalle Usl di Asti e Nizza. All'Oasi dell'Immacolata di Foscolo, ad Asti, si parlerà del «Ruolo delle diverse indagini clinico-strumentali nella cardiopatia ischemica». «L'incidenza delle emopatie croniche: criteri diagnostici e terapeutici» sarà invece il tema della riunione prevista alla Biblioteca civica di Canelli.

RIVENDITE

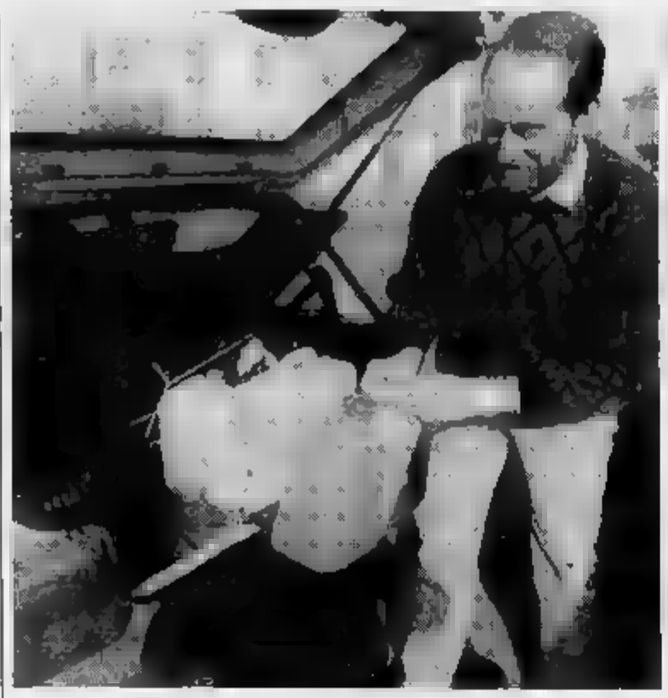
Le edicole aperte per turno

Queste le edicole aperte domenica: Vittoria Promis Di Moro, piazza Alfieri 65; Franco Barbero, piazza San Secondo 20; Mariangela Bertarelli, corso Alfieri 365; Bianca Valente, corso Dante 136/a; Franco Scolaris, Alla Vittoria 35; Marco Franco, via Lessona 2; Giuseppe Parena, via Orfanotrofio 9; Concetta Dimaria, piazza Lugano 5; Rita Goia Valpreda, Galileo Ferraris 1; Paola Passuello, piazza Torino 1; Luisa Accornero, viale Pilone 256; Rosario Franze, via Benzi 1; Rolanda Castello, corso Alba 18; Giancarla Scaglia, viale Fortino 64; Federica Malaspina, Volta ; Marco Spunton, via Borelli 22; Franca Bonelli Musso, corso Casale 175; Maria Teresa Ferro, corso Casale 2; Maria Avidano, piazza Primo 24; Valter Chiappone, via Cavour 138; Albertina Mauro, corso Savona 101; Luciano Murador, via Delle Quaglie 7; Roberto Vercelli, viale Don Bianco 49; Pierina Avena, via Buozzi 28; Beatrice Amerio, via Balbo 29; Gianni Gai, via Petrarca 69; Rosita Conti, via Salvo D'Acquisto 30; Erminio Salvadeo, rivenditore ambulante; Maria Pregno, via Monti 58; Adua Bianco, piazza Palio 9; Ingrid Riosa, via Lamarmora 88; Vincenzo Porcellana, corso Savona 341.

Individuata la rottura nella rete di distribuzione dell'acquedotto

Nizza, è finita l'emergenza

Spaccatasi la tubatura in via Crova, l'acqua defluiva direttamente nella rete fognaria. Ora è tutto risolto, e per la gioia il sindaco fa suonare le campane



È terminata l'emergenza acqua (nella foto a fianco) e il sindaco Odasso (sopra) ha fatto suonare le campane a festa

NIZZA. In città è tornata l'acqua: dopo una settimana di passione, finalmente venerdì è stato trovato il guasto principale delle tubature dell'acquedotto e riparato. Era in via Pio Corsi, all'angolo con via Crova, nel cuore del centro storico, in una delle zone più abitate della città. Già ieri mattina, dopo una notte di lavoro, il guasto è stato riparato e l'approvvigionamento è gradualmente tornato normale.

E' così terminato l'incubo degli amministratori comunali, operai e «fontanieri», che da otto giorni sono costretti a un massacrante «tour de force», alla ricerca della misteriosa perdita. Preso da entusiasmo, il sindaco Giuseppe Odasso venerdì alle 21 ha suonato personalmente le campane della torre municipale, il «Campanon» tanto caro ai nicesi. Molta gente, stupita, è scesa per strada e ben presto intorno alla fossa scavata in via Pio Corsi, è stata radunata una piccola folla. Perfino la banda municipale, che stava facendo le prove nella sala musica di palazzo Crova, è scesa nella via ed ha suonato un'allegro valzer per festeggiare l'avvenimento.

Era dal '68 che il Campanon non suonava più: in quell'anno fu l'ex sindaco Manzino a tirare le corde delle campane, per annunciare ai nicesi che era stata vinta la battaglia con la burocrazia romana e che gli Uffici finanziari, di cui si era temuto lo spostamento ad Asti, sarebbero rimasti in città.

E' così finita bene una vicenda che cominciava a diventare preoccupante: anche la prefettura aveva predisposto un piano di intervento.

La rottura del tubo in via Pio Corsi, era «camuffata» anche ai sofisticati strumenti della ditta Istrument Service di Bolzano, che per tre giorni ha perlustrato il centro cittadino. Infatti in quel punto le tubature, come più di trent'anni fa, avevano una collocazione che oggi sarebbe impensabile: erano posizionate dentro le fognature. Per questo motivo l'acqua defluiva direttamente in fogna e scompariva senza «lasciare tracce».

In questo modo, poiché il rumore dello scorrere dell'acqua si sovrapponeva quello del flusso fognario, era difficile individuare il punto esatto della rottura. Il tubo «incriminato» è di cemento-amianto, un materiale oggi non più usato. Sicuramente in città esistono altre tubature del genere. Il Comune un anno fa, aveva ricevuto un miliardo di lire per ammodernare la rete; successivamente però si ritenne di destinare parte di questa per il potenziamento delle condotte della Valtiglione, in modo da aver garantito maggior afflusso di acqua. Ora è probabile che il discorso verrà ripreso.

I tecnici di Bolzano, per trovare il guasto hanno seguito un preciso piano di lavoro: sono state verificate quasi tutte le diramazioni della rete cittadina, tanto che nel pomeriggio di giovedì l'indagine degli specialisti si era spostata dal centro storico a piazza Marconi.

Adesso per il Comune è tempo di fare i conti di quanto è costata tutta l'operazione «ricerca guasto» (oltre sei milioni di litri d'acqua andati persi), e gli amministratori guardano al futuro con maggiore ottimismo. «Dobbiamo ringraziare tutti quelli che hanno collaborato - dichiara il sindaco Giuseppe Odasso - perché abbiamo attraversato momenti veramente difficili. Anche la popolazione, passato il primo momento di crisi, ha saputo reagire bene e con intelligenza, non esagerando nel consumo di quella poca acqua che usciva dai rubinetti».

Enrica Cerrato

Benedetti al Tar contro la delibera della giunta

L'ex rettore fa ricorso e il Palio divide Canelli

ASTI. «Se Canelli non correrà il Palio la colpa non è del vecchio comitato, ma dell'Amministrazione comunale che ha creato i presupposti per non partecipare alla storica competizione». Così ha esordito l'avvocato Paolo Bagnadentro, legale del presidente della Pro loco canellese Giancarlo Benedetti che da anni presiede anche il comitato Palio.

Ieri pomeriggio, durante una conferenza stampa dell'avvocato Bagnadentro, presenti Benedetti e alcuni suoi sostenitori, sono stati illustrati i termini della vicenda. Il sindaco di Canelli, Roberto Marmo, il 4 dicembre 1991 ha autorizzato Benedetti a correre il Palio, edizione 1992 con il 4° ed i colori e con le insegne della città di Canelli». Due mesi dopo lo stesso sindaco ha revocato l'autorizzazione. Nella delibera della giunta comunale si afferma: «Il sindaco in seguito alle polemiche createsi in questi giorni tra i borghi astigiani, e in particolare agli atteggiamenti tenuti dal signor Giancarlo Benedetti, non hanno fornito un'immagine deformante della nostra città e che sono comunque pregiudizievoli ad una corretta partecipazione al Palio di Asti 1992, revoca l'autorizzazione rilasciata a Benedetti e nomina un nuovo comitato, espressione di questa amministrazione».

Il nuovo comitato è formato dal sindaco Marmo (rettore) e da Agostino Galandrino (vice rettore), Patrizia Micca (vice rettore), Giovanni Vassallo (segretario), Giovanni Grea (tesoriere). Di colpo esautorato, Benedetti, attraverso l'avvocato Bagnadentro, ha ricorso ieri al Tar per chiedere l'annullamento della delibera di giunta. Il legale sostiene che l'atto è del tutto illegittimo. «Non i Comuni partecipano al Palio di Asti - ha sostenuto inoltre Bagnadentro - ma i comitati spontanei eletti dalle assemblee dei cittadini. Chi presenta domanda per correre il Palio è infatti il comitato dei cittadini». Per il legale la decisione della giunta canellese «ha solo lo scopo di colpire Benedetti».

Ma quali sono i motivi della disputa tra il Comune e il presidente della Pro loco? Il legale ha risposto: «Tutto, perché Benedetti si è lamentato di una situazione di indifferenza per il Palio, di non aver alcun contributo dal Comune e nemmeno dagli industriali canellesi. Per ritorsione alla presa di posizione di Benedetti, la giunta tenta ora di tagliarli le gambe». Ma c'è anche vecchia ruggine tra il Comune e l'ex rettore per precedenti polemiche sempre in tema di Palio.

Che succederà ora? «La domanda del comitato presieduto dal sindaco potrà essere accolta in quanto giunta fuori dal termine del 31 gennaio 1992 - ha spiegato Bagnadentro - Inoltre non si sa con quali soldi il Comune gestirà il Palio visto che il bilancio non c'è ancora alcuna variazione. Tra l'altro i costumi sono di proprietà del vecchio comitato». Il legale ha concluso: «Il comportamento della giunta comunale penalizza l'intera città di Canelli».

Il Tar dovrebbe pronunciarsi tra una quindicina di giorni. Poi la parola spetterà al Consiglio del Palio, presieduto dal sindaco, Giorgio Galvagno. Intanto la frazione Casabianca che si è vista respingere la domanda di partecipazione intende rivolgersi al pretore per ottenere «giustizia».

Vittorio Marchisio

Gian Carlo Benedetti (sopra) il rettore spodestato e il sindaco Roberto Marmo che guida il Canelli

I carabinieri hanno denunciato una donna

Ritrovati a Portacomaro mobili per 100 milioni

PORTACOMARO. Mobili antichi per oltre 100 milioni sono stati recuperati dai carabinieri martedì notte a Portacomaro. Angela M. 31 anni, abitante in paese, è stata denunciata a piede libero per ricettazione.

La donna alla guida di un furgone di colore chiaro. E' stata fermata a un posto di blocco dei carabinieri, alla periferia del paese, sulla statale per Casale.

I militari hanno fatto aprire lo sportello del furgone. All'interno hanno trovato armadi '600, tavoli in noce ed altri mobili. La donna non ha saputo giustificarne la provenienza: non aveva alcuna ricevuta d'acquisto. E' stata condotta in caserma ed è stata interrogata.

Nel frattempo è scattata una perquisizione nella sua abitazione. Nell'alloggio e nella cantina i militari hanno trovato altro di antiche, inginocchiatoi, mobili del '600, quadri, crocifissi ed altri pezzi di antiquariato. Anche di questi la donna non avrebbe saputo indicare la provenienza. Secondo una prima stima il valore dei mobili ammonterebbe ad oltre 100 milioni.

Le indagini proseguono. Non si esclude che la donna avesse dei complici. Gli inquirenti sospettano che possa essere coinvolta in un grosso traffico di mobili rubati che interessava tutto l'Astigiano. In provincia da tempo si registrano numerosi furti di mobili antichi. Nel mirino dei ladri le seconde case, spesso disabitate e difficili da tenere sotto controllo.

[r. s.]

Il giudice delle indagini preliminari ha respinto l'istanza di libertà

Resta in carcere per la violenza

Nuovi indizi contro l'artigiano di Canelli?

ASTI. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, ha respinto l'istanza dell'avvocato Graziano Piano, di concedere la libertà provvisoria (in subordine gli arresti domiciliari) all'artigiano canellese di 45 anni, accusato di aver abusato ripetutamente della figlia diciassettenne.

Anche il pubblico ministero, Mario Bozzola, che coordina le indagini dei carabinieri di Canelli, ha espresso parere negativo per la scarcerazione dell'imputato, il quale potrebbe essere rinviato a giudizio entro pochi giorni.

L'artigiano (titolare di una piccola azienda di servizi, che opera a Canelli e a Nizza), interrogato due volte in carcere dagli stessi magistrati, ha negato tutti gli addebiti sostenendo di essere stato ingiustamente calunniato dalla figlia.

Le prove a carico dell'arrestato sembrano però numerose. Tra l'altro i carabinieri durante una perquisizione nell'abitazione del canellese hanno rinvenuto due diari con una serie di annotazioni in parte della diciassettenne. Sembra che uno dei diari contenga infatti una serie di accuse nei confronti del padre.

Il pubblico ministero ha disposto intanto una perizia calligrafica su un terzo diario trovato dai carabinieri, con alcune frasi cancellate.

L'artigiano è stato arrestato venti giorni fa, dopo una serie di delicate indagini dei carabinieri. I particolari non sono del tutto noti. Sembra che la ragazza abbia anche confidato a un'amica le violenze subite (si parla che durassero almeno tre anni) da parte del padre. Sarebbero state le sue confidenze all'amica e la richiesta di intervento di quest'ultima ad aver spinto gli inquirenti ad indagare a fondo sulla squallida vicenda.

L'uomo, nei mesi scorsi, era stato ascoltato dai carabinieri in merito alle indagini sul duplice omicidio delle due amiche (Maria Teresa Bonaventura, di Calosso e Giovanna Barbero di Canelli), trovate a Castelnuovo Calcea. Nessuna imputazione per il duplice delitto è però stata contestata a canellese, che pare conoscesse le due giovani assassinate. Le indagini per identificare l'autore o gli autori del delitto continuano da parte dei carabinieri.

[v. ma.]

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 952.132

Symbol

QUESTA SERA GRUPPO 2 ALFANO

... non solo liscio... e rigorosamente ANNI

con TONIA TONISCO
e il GRUPPO BRASILIANO
SAMBA BRASIL

MARTEDI' 3 MARZO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE BALLO IN MASCHERA
con I NOVELLI

Premi alle migliori maschere M.P.
L. 1.000.000 IN GETTONI

CARNEVALE SPACE
LA GRANDE
«FIESTA MESSICANA»

Sabato 29 Febbraio

INDIMENTICABILE MAGICA NOTTE
con gli straordinari
DANCES FOLKLORIC MESSICAN
e la migliore musica del D.J. MARCO FERRETTI

Martedì 3 Marzo

UNA NOTTE PER STUPIRVI TUTTI IN MASCHERA
con la «FIESTA MESSICANA»

PREMI:
Ai Gruppi più numerosi - Ai piccoli Gruppi - Alle Maschere singole e coppie - Alle Maschere più originali - Alla Maschera a tema «Fiesta Messicana».

PREMI:
1 VIAGGIO in aereo di 5 giorni per 2 persone nella «DOLCE VIENNA»
1 MOUNTAIN BIKE «LEGNANO» 2 COMPACT DISC «SONY»
2 MAJOR MIXER «MOULINEX» 1 WORLD TRAVEL IRON «PHILIPS»
5 SILENCIO STUDIO «BRAUN» 50 Dischi ultima novità

LA NOTTE E' VITA NON SPRECARLA

SPACE
CLUB - DISCOTECA (AT)

Lettera del sindaco

Tangenziale un sollecito al ministero

NIZZA. Mentre continuano i lavori per costruire la tangenziale intorno alla città, fervono le iniziative di carattere politico e amministrativo perché sia approvato il terzo lotto di lavori. Entro la fine di quest'anno il secondo gruppo di lavori sarà terminato. Mancherà però un importante nodo: la congiunzione con la statale che porta ad Asti e in direzione di altri paesi che gravitano su Nizza.

Al proposito il sindaco Giuseppe Odasso ha inviato al ministro Prandini una lunga lettera. Si chiede che il terzo lotto venga approvato al più presto, altrimenti potrebbe non rientrare nel piano triennale e slitterebbe di troppo tempo, lasciando così l'opera incompleta. Nella lunga missiva sono indicate tra l'altro le numerose attività commerciali della città, che continuano a risentire del caotico traffico che ora attraversa Nizza.

[e. ce.]

Sabato 7 marzo

Un convegno per festeggiare le donne

REVIGLIASCO. Sarà anticipata al 7 marzo la Festa della Donna organizzata dal Comune. La manifestazione si svolgerà nel salone delle feste del municipio e s'inizierà alle 14,30.

L'introduzione sarà curata dal sindaco, Giovanni Massano, che parlerà di «Uomo e donna: due esseri diversi e complementari». Seguiranno le relazioni di Giorgio Galvagno, sindaco di Asti, su «Donne: linfa vitale della società» e la vicesindaco di Revigliasco Laura Novara, su «La figura femminile in letteratura, in musica e nella legge 125 sulle pari opportunità». Seguiranno gli interventi di Annelise Ubertone e Mariangela Cotto, rispettivamente in Consiglio provinciale e comunale, su «Donna in amministrazione».

Targhe ricordo andranno alla revigliaschese più giovane, Sara Brigada, e alla più anziana, Emilia Conti.

[c. f. c.]

Spesa di 350 milioni

Si completano i lavori di Villa Tovo

TONCO. E' stato assegnato alla ditta Cela di Asti l'ultimo lotto di milioni per il completamento dei lavori a «Villa Tovo». Il palazzo settecentesco, una volta ultimato, ospiterà diverse attività.

Saranno trasferite la scuola materna e quella elementare, in disposizione mensa e palestra. Nei locali ristrutturati troveranno inoltre posto le associazioni del paese, in particolare Pro loco e Polisportiva, mentre già un tempo è in funzione il salone per feste e convegni. In futuro si provvederà ad attrezzarlo per la rappresentazione di spettacoli teatrali e cinematografici. Completano il progetto un parco e campi da bocce, prossimamente aperti al pubblico.

I lavori, iniziati nel 1984, finora hanno comportato una spesa che si aggira sul miliardo di lire.

[m. t.]

Consiglio comunale

Aumenteranno l'Iciap e la tassa rifiuti

MONTECHIARO. Aumentano dal sei per cento la tassa sui rifiuti e l'Iciap. Lo ha stabilito il Consiglio comunale. Il sindaco Giovanni Conti ha chiesto al Consiglio un parere indicativo e informale sul trasferimento della scuola materna nei locali della Media e lo spostamento della Direzione didattica nel palazzo del municipio.

La nuova sede della direzione potrebbe essere in parte recuperata dal locale che attualmente ospita l'archivio comunale. La ricollocazione sarebbe causata dalla necessità di recuperare spazio nella scuola elementare, dove attualmente trovano posto gli uffici. E' stato inoltre fissato il numero massimo dei negozi di barbiere e parrucchiere che possono esercitare in paese: uno ogni cinquecento abitanti. Il Consiglio ha infine approvato il regolamento di giunta e una variazione di bilancio.

[m. t.]

CANELLI

Appalto a sei aziende

Costa 15 milioni l'estate pulito il municipio

CANELLI. Pulire gli stabili comunali nel 1992 costerà 15 milioni 500 mila lire. La fornitura sarà affidata a sei ditte specializzate, scelte tra le 13 che hanno partecipato alla gara d'appalto. Le aziende sono: la «Defir» Moncalieri lavavetri, disinfettanti, detersivo per lavatrici, forni e bagni (2 milioni 100 mila lire). La «Kemina» di Ovada, cere e liquidi per pavimenti (4 milioni 500 mila); la «Bogliano» Monticello d'Alba, detersivo per piastrelle, conegrina, strofinacci, 200 paia di guanti, spugna, tovaglie di carta, sapone liquido e per stoviglie e sacchi, (3 milioni 300 mila); la «Joe Fors» Magenta, per detersivo, spugne, saponette, scope e smmorbidente (700 mila); la «Leader» di Mondovì per alcol e ammoniaca (300 mila lire), la «Scott» di Torino, carta per pulire, igienica e asciugamani (4 milioni mila).

[r. s.]

Nelle cantine Cinzano si sono incontrati settecento vignaioli

«Asti», 16 milioni di bottiglie

A Santa Vittoria d'Alba si lavorano ogni anno oltre sessantamila quintali di uve. In calo le esportazioni negli Usa ma in compenso va bene il mercato tedesco

SANTA VITTORIA D'ALBA. «Il vino, in generale, sta attraversando un poco felice. Alla crisi non sfugge il prestigioso "Asti spumante", anche se la stabilità attuale del mercato di questo prodotto può già essere ritenuto un fatto positivo». E' la considerazione del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, intervenuto ieri alle cantine «Cinzano» per l'annuale incontro con i circa 700 vignaioli delle province di Cuneo, Asti e Alessandria che conferiscono le uve moscato doc all'antica azienda vinicola (circa 60 mila quintali di uve che si trasformano in 15-16 milioni di bottiglie di Asti spumante all'anno su i 60 milioni di bottiglie della produzione totale).

Le antiche cantine Cinzano hanno accolto contadini delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. (FOTOTO)

Goria ha parlato delle iniziative in programma per migliorare la situazione. Tra queste la volontà di chiedere la docg per l'Asti (per il moscato ha espresso qualche riserva dicendo di essere d'accordo per la "garantita" solo se si indica sulla bottiglia la scadenza per il consumo, date le particolari caratteristiche di questo vino). Altre proposte: la richiesta di un contributo ai produttori (forse 10 lire per bottiglia) da investire in campagne di informazioni sul vino; il potenziamento delle analisi in modo da esportare all'estero prodotti con una «carta d'identità» che garanzia per il consumatore (il ministro ha annunciato la convocazione per martedì di una riunione interministeriale su questo argomento); l'aumento dei controlli contro le sofisticazioni.

Per il maggior qualifica (il consumo del vino è in diminuzione, ma la domanda è sempre più rivolta ai vini di qualità), si vuole portare l'attuale percentuale dal 14-15 per cento dei vini doc al 40-60 per cento. Possibilità quest'ultima favorita dalla recente approvazione della nuova legge sulla tutela dei vini doc e docg che era in discussione da anni.

«Il problema di fondo - ha concluso Goria - è la sovrapproduzione. In Italia si producono 50 milioni di hl. di vino all'anno contro l'abbisogno di 30». L'incontro è stato aperto da Gianfranco Caci, amministratore delegato della Cinzano (l'azienda è passata alla multinazionale inglese I.D.V.) che ha parlato dei problemi dell'Asti spumante, della diminuzione delle esportazioni negli Usa, mentre si sta recuperando in Germania. L'amministratore ha detto che la Cinzano ha sempre mantenuto i suoi impegni ritirando tutto il prodotto, che ha creato delle giacenze a cui deve far fronte. Ha aggiunto che al prossimo rinnovo dell'accordo interprofessionale si dovrà tener conto dell'andamento del mercato.

La produzione dell'Asti nel '91 è stata di 57 milioni 880 mila bottiglie di cui 11 milioni mila sono andate negli Stati Uniti (19 milioni nell'87, 14 milioni nel '90) e 16 milioni 900 mila in Germania (contro i quasi 18 milioni dell'87 e i 14 milioni del '90). [g. f.]

Un vertice del Basso Piemonte il 13 marzo ad Alba

I sindaci di cento paesi uniti per la Val Bormida

CORTEMILIA. I sindaci degli oltre cento Comuni schierati contro l'Acna e l'inceneritore «cresole» si riuniranno il 13 ad Alba. La data dell'assemblea generale è stata fissata l'altra sera a Cortemilia durante l'incontro del Comitato di crisi dei primi cittadini della Valle Bormida.

Sarà il primo vertice tra i rappresentanti dei paesi del Basso Piemonte per affrontare e discutere il problema-Acna. Alla riunione, che dovrebbe tenersi al Palazzo dei congressi, saranno invitati esponenti del Consiglio regionale e provinciale.

Fra i punti all'ordine del giorno ci sarà anche la proposta di ampliamento del Comitato di coordinamento degli enti locali, che attualmente comprende soltanto sindaci della Valle Bormida e chi vorrebbe invece estendere anche ai primi cittadini dell'Albese, delle Langhe e del Roero, che da tempo allineati con i loro colleghi della valle nella lotta contro l'Acna. Nell'assemblea del 13 si discuterà anche sulla presenza di diossina a Cengio e si valuteranno gli elementi disponibili a supporto di eventuali esposti o denunce da sporgere a carico dell'Acna. Inoltre, verrà presa una decisione in merito all'opportunità di partecipare o meno alla prossima riunione del Comitato-Stato Regioni, prevista per sabato prossimo a Savona e ora rinviata al 19 marzo.

Un'immagine della protesta di domenica scorsa contro l'azienda di Cengio

L'assemblea dei sindaci precederà di un giorno un altro importante appuntamento della fitta agenda del fronte piemontese anti-Acna. Il 14 marzo, infatti, una delegazione di sindaci ed esponenti delle associazioni produttive ed ambientaliste avrà a Torino un nuovo incontro con i ministri Goria, Bodrato e Romita. Da parte piemontese stanno continuando le trattative per fissare un altro colloquio con il presidente del Consiglio Andreotti entro tempi brevi, forse anche prima dell'incontro di Torino. [c. a.]

IN BREVE

CHERASCO

Gli oggetti d'oro erano rubati arrestati due giovani slavi

Una pattuglia della Polstrada ha bloccato gli slavi Nenad Nikolic e Fahrija Begovic, entrambi di 23 anni, domiciliati a Torino. Sono accusati di aver compiuto furti nella zona di Bra. Gli agenti, che li avevano già fermati dieci giorni fa, li hanno intercettati sulla To-Sv, uscita a Marene. Sulla loro «131» sono stati trovati oggetti in oro, denaro e altra refurtiva. Ora i due sono agli arresti.

ALBA

Architetto è segretario della sezione pds

Gianni Arbocco, 32 anni, architetto, imprenditore, è stato eletto segretario della sezione pds. Il congresso cittadino ha inoltre eletto la segreteria, formata da Domenico Vella (medico), Luciano Giri (direttore didattico), Luigi Quadrumolo (artigiano), Felice Bonardi (pensionato), Armando Manassero (operaio) e Giorgio Scagliola (avvocato).

CERESOLE

La società di La Loggia chiede di aprire la discarica

La società «Servizi ecologici» di La Loggia, che vuole costruire una discarica in località Peschiere di Palermo, ha presentato al Comune le domande per l'autorizzazione ai lavori. Le richieste della ditta torinese saranno vagliate entro i prossimi giorni dalla commissione edilizia.

CANALE

Due mutui per sistemare strade e bocciodromo

Con due mutui, uno di 200 e l'altro di 100 milioni, che dovrebbero essere concessi al Comune dalla Cassa depositi e prestiti, saranno sistemate alcune strade e completati i lavori del bocciodromo. Fra gli interventi di viabilità è anche previsto il rifacimento di alcuni tratti di marciapiede in via Torino.

BOSSOLASCO

Otto aziende agrituristiche

Sono in distribuzione all'ufficio turistico della Comunità montana Alta Langa, in corso Della Valle, a Bossolasco, e all'Apt Langhe e Roero di Alba, i nuovi dépliant dedicati alle aziende agrituristiche dell'Alta Langa. Sugli opuscoli sono segnalate otto aziende agrituristiche, con indicazioni sul tipo di attività, sul servizio, sui menu e sui prodotti che è possibile acquistare nella zona.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Avviso di vendita con incanto

procedura fallimentare promossa contro.
Fallimento **Olivero Francesco & C. S.A.S.** sede in Mondovì
Il giorno 17/03/1992 ore 9 davanti al Giudice delegato Dr. Rodolfo Magri luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili.
Comune di Sommariva Bosco:
LOTTO 1) palazzina a destinazione abitativa, ora censita a N.C.E.U. al foglio 16 A e così composta: locale centrale termica e piano interrato di mq 81,04 tre vani a piano terra con disimpegno e scala di accesso al piano primo di mq. 83,80, tre vani con servizio a piano primo di mq. 86,60, e così per totali mq. 194,24.
2) Locali a destinazione industriale, ora censiti a N.C.E.U. al foglio 16 B e così distinti, tutto a piano terra e precisamente locali ufficio aziendali, individuati nella scheda catastale col n. 1 mq. 101,20; Magazzini industriali, individuati nella scheda catastale con i nn. 2-8-7 di complessivi mq. 434,63; laboratorio individuato nella scheda catastale con i nn. 5 di mq. 1798,52, fabbricato individuato nella scheda catastale con i nn. 3-4-6 di complessivi mq 631,16
Dati catastali: N.C.E.U. censiti alla partita 1000 F. 16 n. 1410/1 Via Alasia n. 25 piano T cat. A/4 cl. 3 vani 4,5, R.C. 200, F. 16 n. 1410/2 e 1532 graffati, Via Alasia n. 25 piano T cat. A/7 R.C. R.M. ed individuati al N.C.E.U. ora F. 16 a Via Alasia c.n. 25 piano 1 S - T 1 e foglio 16 B Via Alasia c.n. 25 piano 1. S - T - 1 e foglio 16 B - Via Alasia c.n. - piano T giusta variazione mod. 44/n prot. 856 del 1989 U.T.E. di Cuneo.
Coerenze: Ferrovia Torino-Savona, Via Alasia - proprietà Privata e fratelli Giacone.
Prezzo base L. 60.000.000
Cauzione L. 30.000.000
Spese approssimative L. 45.000.000.
Aumento minimo L. 5.000.000.
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata entro le ore 9 del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare emesso da sportello bancario della Provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Tribunale di Mondovì per un importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Mondovì, o dal Curatore Dr. Alberto Bruno di Carrù - tel. 0173 - 750.480.
Mondovì, li 28 gennaio 1992.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Avviso di vendita con incanto

Nella procedura fallimentare promossa contro: fallimento **Giovanni** corrente in Mondovì il giorno 17/3/1992 ore 10 davanti al Giudice delegato Dr. Rodolfo Magri - avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
Comune di Mondovì
Lotto 2) Campo Bruc - Pasio - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a giornate piemontesi 2, tavole 75, piedi 9, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 16455, F. 40, mapp 277 e 278;
Prezzo base L. 20.000.000; Cauzione L. 2.000.000; Spese L. 3.600.000; Offerte minime L. 500.000.
Lotto 3) Campo Minsiusota - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a tavole 57 e piedi 6, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 16455, F. 40 mapp. 251;
Prezzo base L. 3.000.000; Cauzione L. 300.000; Spese L. 700.000; Offerte minime L. 100.000.
Lotto 4) Campo Minsiusa - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a tavole 95 e piedi 5, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 16455, F. 40 mapp. 243;
Prezzo base L. 5.000.000; Cauzione L. 500.000; Spese L. 1.000.000; Offerte minime L. 100.000.
Lotto 5) Campo Quadro Botta - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a tavole 58 e piedi 8, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 16455, F. 40, mapp 267;
Prezzo base L. 3.000.000; Cauzione L. 300.000; Spese L. 700.000; Offerte minime L. 100.000
Comune di Villanova Mondovì
Lotto 6) Bric - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a giornate piemontesi 2, tavole 21 e piedi 4, situato nel Comune di Villanova Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 7644, F. 18, mapp. 73 e 127, gravato di usufrutto sulla quota di 1/3;
Prezzo base L. 3.400.000; Cauzione L. 340.000; Spese L. 700.000; Offerte minime L. 100.000.
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata entro le ore 9 del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare emesso da sportello bancario della Provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Tribunale di Mondovì per un importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Maggiori informazioni possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Mondovì, o dal Curatore Dr. Alberto Bruno di Carrù - tel. 0173 - 750480.
Mondovì, li 28 gennaio 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Sergio Greco**

SI È ACCESA UN'INSEGNA NELLA TUA CITTÀ: ORA LA SICUREZZA È PIÙ VICINA.

Monsanto non si accontenta di offrirti l'efficacia e la sicurezza dei suoi prodotti, ma desidera anche darti il massimo della collaborazione e del servizio. Per questo oggi nella tua città è finalmente accesa l'insegna del Distributore Diretto Monsanto. I Distributori Diretti Monsanto hanno tutta la competenza e l'esperienza per consigliarti il prodotto Monsanto più adatto alle tue esigenze, il miglior modo di utilizzarlo e le quantità necessarie. Cerca quello più vicino a te: i Distributori Diretti Monsanto sono 40 e sono in tutt'Italia.

DISTRIBUTORE DIRETTO
Monsanto AGRICULTURAL COMPANY

PIAZZA S. FRANCESCO 2
ALBA (CN)
TEL. 0173/441927

La cessione all'Italgas di un'area verde chiude un contenzioso durato 16 anni

Casale, una pace da 2 miliardi

I contrasti cominciarono nel 1975, quando la rete del metano venne municipalizzata
Alla società l'ex vivaio Altera: diventerà centro residenziale e giardino pubblico

CASALE. Dopo quasi sedici anni di contenzioso, il Comune ha firmato la «pace» con l'Italgas, la società nazionale che ha in appalto la distribuzione del metano. Lo ha fatto cedendo una vasta area verde nel quartiere del Valentino per saldare un debito di due miliardi e mezzo. E' quanto aveva accumulato il Comune dal 1975, anno in cui la rete cittadina del metano, che raggiunge, praticamente, tutte le abitazioni di Casale, era stata municipalizzata.

Il lungo contenzioso è stato risolto ieri con un accordo sottoscritto dal sindaco Riccardo Coppo e dai responsabili dell'Italgas.

Spiega Coppo: «Verso la fine del 1975 la giunta di sinistra che allora governava Casale decise di municipalizzare il servizio gas. Passò quindi al Comune tutta la rete della città, che però allora era in condizioni non molto buone. In ogni caso, non venne fatta una valutazione precisa dei beni e nel 1976 la società Italgas intentò causa al Comune».

Ottenne così il riconoscimento di un debito da parte del Comune di circa 800 milioni. Con gli anni, via dell'inflazione e dell'accumulo degli interessi, la cifra aumentò fino a raggiungere i due miliardi e mezzo. Nel frattempo, la rete di distribuzione del metano è stata ripristinata ed ora il servizio è gestito, per conto del Comune, dall'Amc, l'Azienda municipalizzata casalese. E' la stessa che si occupa della gestione della rete dell'acquedotto e del servizio trasporto urbano.

Con gli anni, dopo la definizione del debito del Comune, ci fu anche un accordo tra città e Italgas. Le parti convennero di chiudere la vicenda con una permuta. Il Comune si offrì di cedere all'Italgas un'area che era occupata, fino allo scorso anno, dal vivaio Altera. E' una vasta area, compresa tra corso Valentino (all'altezza dell'incrocio con via Verdi) e viale Ottavio Marchino. Il valore dell'appezzamento di terreno è stato valutato in oltre due miliardi di lire. L'Italgas accettò l'offerta, per chiudere il contenzioso.

Dice ancora Coppo: «L'accordo, però, non venne mai perfezionato, anche per la difficoltà di avere a disposizione l'area interessata».

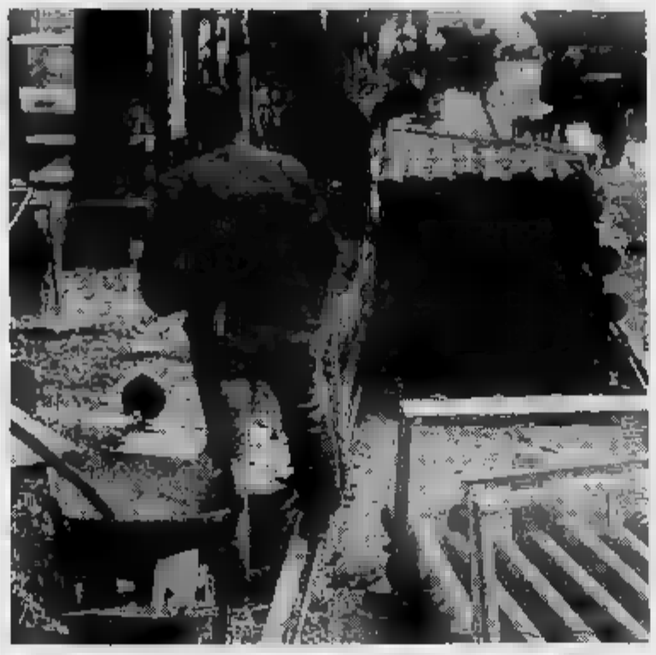
Fu necessaria una lunga trattativa tra Comune nei confronti dei titolari del vivaio per ottenere di avere a disposizione la zona. Pochi giorni fa, finalmente, la vicenda si è conclusa con l'accordo definitivo tra Comune e Italgas.

Spiega il sindaco Coppo: «Nel frattempo la zona è stata interessata dai piani particolareggiati, previsti dal piano regolatore. Si completerà così il cosiddetto "polo" del Valentino».

Nell'area è prevista la creazione di un grande quartiere residenziale e di un vasto giardino.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «L'area ha una superficie di circa 60 mila metri quadrati. Circa 8 mila di questi interessati da una riorganizzazione edilizia; altri 2 mila dalla rete viaria e 29 mila da parcheggi e aree verdi. La definizione della controversia con l'Italgas permetterà di ricostruire armonicamente una grande area della città, e di riqualificare il quartiere del Valentino».

Tino Ferrarotti



Ora la rete gas è gestita dall'Amc. Il metano arriva in quasi tutte le case

Progetto di discarica, due ricorsi dell'azienda al Tar

Valle Versa in allarme sulla vicenda Energest

MONTECHIARO. La vicenda Energest torna a mettere in stato di allarta la Valle Versa. Il 25 marzo il Tribunale amministrativo regionale dovrà infatti pronunciarsi su due ricorsi presentati dalla società astigiana contro la Regione. Il primo punta a ottenere l'annullamento della delibera di giunta, che ha bocciato il progetto per la costruzione di una discarica per rifiuti industriali in località Cascina Beronco a Montechiaro, dove s'intendeva anche allestire un maxidepuratore per il trattamento dei reflui.

Il secondo ricorso riguarda invece la decisione di cancellare il progetto Energest dal programma regionale di emergenza smaltimento rifiuti. In sostanza la società astigiana ribadisce la validità del proprio progetto, contestato dai Comuni della zona, bocciato da Usl, Provincia e Regione, ma sostenuto - nella valutazione sull'impiatto ambientale - dal ministero dell'Ambiente. Se il Tar dovesse accogliere i ricorsi dell'Energest, la vicenda si rimetterebbe in modo e il «pericolo discarica» tornerebbe a percorrere la valle.

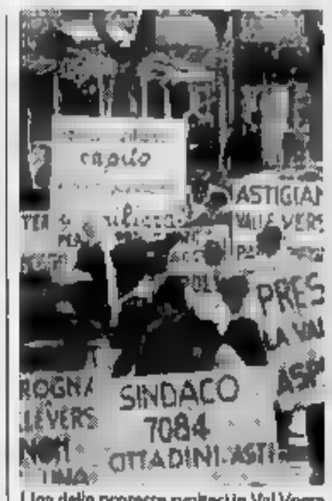
Un rischio che amministratori locali, ambientalisti e popolazione non vogliono correre, considerando inquinante l'impianto. Il comitato ambiente Valle Versa e un nutrito gruppo di Comuni (Montechiaro, Chiusano, Cocconato, Colcavagno, Corzione, Cortanze, Cossombrato, Cunico, Montiglio, Pisa, Piovà Massaia, Scandeluzza, Soglio) hanno già firmato con l'Energest e a catena contro l'Energest e il ministero dell'Ambiente. «Uno spiegamento di forze - spiega Luciano Camussi, presidente del comitato ambiente Valle Versa - che dimostra, se ve fosse ancora bisogno, la determinazione a bloccare l'Energest ad ogni costo. Altrimenti - dico senza mezzo parole - sarebbe facile profezia una seconda valle dell'Acna, anche per noi».

Nei giorni scorsi pure la Provincia ha deciso di opporsi all'iniziativa Energest, inviando un proprio ricorso al Tar. «In passato il voto del Consiglio provinciale sulla discarica Energest fu unanime - ricorda il presidente Guglielmo Tovo - dopo aver riunito i capigruppo, ci siamo trovati tutti d'accordo nel ribadire anche stavolta la nostra opposizione al progetto».

Intanto il comitato ambiente Valle Versa segnala che «la cava di argilla dove l'Energest vorrebbe costruire la discarica è tuttora in attività», «l'autorizzazione regionale a sfruttarla - dice il rappresentante Luigi Vercelli - scadrà alla fine del 1993. Insistiamo nel ribadire che è subito dopo quella data che occorrerà riportare l'area alle sue condizioni originarie, e eventuale discarica chiusa: cioè tra parecchi anni».

Intanto i Comuni della Valle Versa, impegnati in un progetto di rilancio dell'intera zona dopo i due convegni sul Nord Astigiano organizzati a novembre e dicembre a Montechiaro e Cortanze, si sono riuniti in gruppi specifici (turismo, ambiente, assistenza, scuola) per meglio articolare l'attività sul territorio.

E il comitato ambiente, per raccogliere i fondi necessari a continuare la mobilitazione contro l'Energest (spese legali, stampa e invio materiale informativo, ecc.), ha pensato di organizzare una cena. La data è stata fissata per la sera del 28 a Montechiaro; la sarà preparata da 15 Pro loco della zona. [L. n.]



Una delle proteste svoltesi in Val Versa

Le indagini del commerciante monferrino hanno permesso di individuare a Livorno la ditta che aveva in custodia la refurtiva

Serralunga, diventa detective e scopre chi l'ha truffato

E' un concessionario di moto: ha recuperato sette «Kawasaki», valore 42 milioni

CREA. Un concessionario di motociclette è riuscito a sventare una truffa da 42 milioni di cui era vittima e ha smascherato i componenti della banda che l'avevano messa a segno. Protagonista della vicenda è Giovanni Migheli, abitante a Gabiano, titolare della «Nord Cross Import», ditta con sede a Serralunga in via Castagnone 6.

A Migheli si è rivolto un giovane romano per l'acquisto di sette motociclette da competizione, per le quali era pattuita la cifra di 42 milioni. «Avevo già avuto a che fare con lui - racconta il concessionario -. Si chiama Roberto Pacolini, di Fiano Romano: aveva comprato un paio di moto, regolarmente pagate».

Prosegue: «Un giorno è tornato a farsi vivo e mi ha ordinato le "Kawasaki". Ci siamo accordati sul prezzo e sulla consegna, fissata per il giorno dopo». Migheli ha preteso il pagamento con assegno circolare e Pacolini ha chiesto che la fattura fosse intestata a tal Antonio Crepaldi, nome risultato fittizio.

Il romano si è presentato all'appuntamento e ha caricato nel furgone noleggiato le moto (sparché l'importo dell'assegno circolare corrispondeva al prezzo di 6 ed ho rifiutato la differenza in assegno e conto corrente», spiega Migheli).

Quando il si è recato in banca ha scoperto l'inganento, perché l'assegno circolare faceva parte di una serie rubata nel 1991 e furgona portavalori coinvolto in un incidente a Pescara.

«E' stato un brutto colpo - commenta amarezza Migheli -. Ho sporto denuncia ai carabinieri di Ozzano e, intanto, con mio fratello ho cominciato a fare indagini per risalire a chi mi truffato».

Il concessionario è riuscito a rintracciare Pacolini, il quale, fingendo innocenza mista a sdegno, si è dichiarato estraneo alla vicenda. «Anzi - spiega Migheli - impersonava la parte di chi è rammaricato per essere stato a sua volta gabbato».

Con un giro di telefonate tra colleghi concessionari di motociclette in varie regioni, Migheli è riuscito a sapere chi abitualmente «lavorava» Pacolini: la ditta «Maltry» di Castiglioncello, vicino a Livorno. Nel frattempo il comandante della stazione dei carabinieri Ozzano ha ottenuto un mandato di perquisizione alla «Maltry».

Così i militari monferrini hanno scoperto il magazzino dove custodite le sette motociclette, ancora imballate e in attesa di essere distribuite altre concessionarie, in modo, apparentemente, regolare.

Pacolini è stato denunciato per truffa e il titolare della ditta «Maltry» per ricettazione. è escluso che siano state compiuti altri raggiri dello stesso tipo. Migheli avrebbe scoperto parlando con veri concessionari italiani.

Silvana Mossano

Moncalvo. Due denunce per la truffa al commerciante di Serralunga di Crea

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN MERITO ALLA PUBBLICITÀ 12/2/92

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa
con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di **MARZO**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
CIVIDA (AL) - Via Milano 62 - Tel (0143) 822777 (4 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

Oggi numerosi appuntamenti di festa nell'Astigiano

Esplode il Carnevale

Veglioni con S. Lazzaro e Torretta. I cenoni a Cassinasco Castellero, Cocconato. Aramengo: nascono due nuove maschere

ASTI. Entra nel vivo dei festeggiamenti Carnevale. Sono numerosi gli appuntamenti di questo fine settimana in tutto l'Astigiano.

Ad Asti si contano due feste con i borghi del Palio. Stasera c'è il Veglionissimo di San Lazzaro: si svolgerà al Salera e sarà allietato dal complesso dei «Simpatici». Per prenotare rivolgersi a Franco Serpone al 30.383. Oggi si aprono anche i festeggiamenti alla Torretta: alle 15 festa dei bambini in maschera con ballo e giochi; alle 21,30, ballo in maschera condotto dal dj Max, con giochi e premi. Un'altra festa per i bambini si svolgerà oggi a partire dalle 15 nel salone del circolo Nosenzo in via Corridoni, con sorprese e cotillons.

Prosegue intanto il luna park in piazza d'Armi che resterà aperto sino all'8 marzo, tutti i giorni dalle 14,30 alle 20, mentre domenica e festivi anche dalle 21 alle .

La Pro-loco di **Calosso** festeggia oggi alle 16 nel salone comunale: ci saranno giochi e scherzi per i bambini, con distribuzione di bugie e dolci. Alle 21 sarà servito il «Polentone» con lo spezzatino e alle e serata proseguirà balli e canzoni. A mezzanotte tutti all'aperto per bruciare il carnevale.

La società bocciofila dei Caffi di **Cassinasco** ha organizzato un cenone per stasera al ristorante «Mangia Bene», accompagnato dalla musica di un'orchestra. Per partecipare telefonare all'851.139.

Giovani maschere astigiane al Palucco

Tris di appuntamenti con la Pro loco di **Grana**. I festeggiamenti s'inizieranno stasera alle 21, con un ballo in maschera che si terrà nel salone comunale, scenario di tutte le manifestazioni carnevalesche. Per il pomeriggio di domani, alle 15, è in programma una festa dedicata ai bambini: sera i festeggiamenti proseguiranno con un ballo in maschera, tutto «liscio» e musica Anni 60. Ingresso gratuito.

A **Cocconato** serata dei «matti giusti» al ristorante Regina di Cocconato. Dopo la cena a base di piatti tradizionali monferrini, proposti dallo chef Angelo Andreotti, si svolgerà un'edizione de «La Corrida» animata da Carlo Faccio, premi ai travestimenti più audaci. La musica sarà offerta dal complesso «Veleno Marletti». Prenotazioni al 907.021.

Aramengo batteza ufficialmente oggi le maschere, «Fasol e Fasolera». I due personaggi saranno investiti alle 18,30 alla Pro loco, dove sarà inaugurata anche una mostra di miniature in panno dedicata alle maschere italiane. Sarà presente la famiglia delle maschere astigiane, e Gianuja Giacometta dell'«Associassion Piemonteisa».

Stasera a **Castellero** si festeggia a tavola con la Pro loco; la cena è aperta a tutti. Domani alle 14,30 spettacolo comico e animazione con gli anziani.

A **Montechiaro** si svolgerà stasera un ballo in maschera al cinema comunale, organizzato dal gruppo dei «Magnin del '73». Si ballerà con «La Bersagliera» e si svolgeranno giochi; premi alle due maschere più originali.

Tra le curiosità, il veglione «orario continuato», alla discoteca Enigma di **Castello d'Annone**: dalle 15,30 di oggi fino alle di domani. [c. f. c.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

Apre stasera alle 22,30 la nuova discoteca «Cleri-cò», dal di un cocktail brasiliano. Si trova sulla strada tra Nizza e Canelli ed è la nuova forma assunta da quella che è molti è ancora nota come «Fenice», divenuta poi «Smania» e ora, con cambio di gestione, «Cleri-cò», curata dalla premiata ditta «Manicomio». Il locale sarà aperto il martedì, serata in cui sarà estratto a sorte viaggio in Europa, venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio, e sabato discoteca. Per entrare è necessario richiedere la tessera del club all'ingresso; si paga un biglietto di mila lire (consumazione compresa) solo il sabato sera. Caratteristica del locale è quella di avere quattro dj.

BOCCANERA

Nuovo locale liberty

Riapre stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo: i locali sono stati completamente rinnovati, in stile liberty. Ingresso 15 mila lire. Martedì 3 marzo il Boccanerà accoglierà il veglione in maschera di Canevale.

MALTESE

Rock con «Dr. Faust»

Serata rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 si esibirà il complesso bergamasco «Doctor Faust and the rock brigade». Ingresso libero.

Serate in grande stile

Proseguono le serate in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, con ingresso libero (consumazione obbligatoria). Al Salera si balla anche il venerdì sera, mentre prosegue l'iniziativa del mercoledì: il locale ospita chiunque voglia esibirsi.

WAY ASSAUTO

Musica Anni 60

Stasera si balla con musica Anni 60 e liscio al circolo Way Assauto in corso Pietro Chiesa 20, con gli «Indimenticabili».

«Moulin Rouge»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disco music, e angolo piccante Francia, direttamente dal «Moulin Rouge». Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue «Smile music».

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera veglione Dona e Sandro. Ingresso 9 mila lire.

Gruppo 2 Agliano

Aria di festa alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo per ballare. Stasera esibirà «Gruppo Agliano» (ingresso 15 mila lire), domani ci sarà Tonia Todisco e un gruppo brasiliano per una serata all'insegna della samba (ingresso 10 mila lire). Martedì veglionissimo con Novelli» (premi alle maschere migliori).

GIORNO & NOTTE

ASTI

Prenotazioni per Shakespeare

Sono aperte le prenotazioni per la spettacolo della Stagione di prosa del Comune, che si terrà lunedì marzo al Politeama, in «Riccardo II» Shakespeare, la regia di Glauco Mauri. Prenotazioni al teatro Alfieri, oggi e domani dalle 17 alle 24, tel. 57.667.

SAN DAMIANO

Film d'autore Cristallo

Stasera e domani alle 20,45 e alle 22,30 sarà proiettato al cinema Cristallo di San Damiano il film «Grido di pietra» di Werner Herzog. Ingressi 6 mila lire.

ASTI

Il libro sulla filatura di Valfenera

Oggi alle 17,30, all'archivio di Stato, verrà presentato libro «La filatura di Valfenera», curato da Renato Bordone e Giulia Carpignano. Alle manifestazione, organizzata dall'Archivio, dall'Istituto per la storia della Resistenza e dalla Società Contemporanea, parteciperanno Giovanni Grillone, Renato Bordone, Ermanno Eydoux e gli autori del volume.

COSTIGLIOLE

A cena al Castello Agliano

E' ancora possibile prenotare per la cena di stasera (alle 19,30 o alle 21,30) al castello Costigliole. Per adesioni telefonare 966.289.

MANGO

Poesia, musica bagna caoda

Prosegue alle 20.30 al castello di Mango rassegna letterario-gastronomica «Sulle strade del sale, ovvero della bagna caoda». Suonerà il fisarmonicista Angelo Aquilini. Menù a 40 mila lire, adesioni al 89.141.

Festa per Martin Mystère

Si terrà stasera alla Biblioteca di Canelli la festa per i dieci anni vita del fumetto Martin Mystère, con l'inaugurazione di mostra tavole originali che rimarrà aperta fino al 15 marzo. Saranno presenti l'autore Alfredo Castelli e disegnatori; in regalo spille e poster.

Stasera palazzo Ottolenghi il Filarmonico propone il balletto

Sulle punte pensando Rossini

In scena il «Gruppo» di Silvia De Bernardi

ASTI. Prosegue questa sera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, la di «Itinerari musicali» organizzata dal Circolo filarastigiano, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Anche questa sera protagonista sarà la musica Gioacchino Rossini, in occasione del bicentenario della nascita. Tema della serata «Rossini e la danza»

Ne sarà protagonista il «Gruppo» centro di danza Silvia De Bernardi che proporrà coreografie originali su alcuni brani tratti dalle Sonate a quattro per archi «Quelques (qualche nulla). Autrice delle coreografie è la Silvia De Bernardi. In scena saranno Chiara Anselmo, Emanuela Doano, Marika Dragotta, Zaide Mussotto, Sara Negro, Sonia Ottenga, Marina Talni, Sabrina Trinchero, Michela Viarengo, Benedetta Viscardi.

La presenza della danza nelle composizioni di Rossini legata essenzialmente alla produzione operistica, dove il pesarese doveva fare i conti con i canoni dell'opera buffa dell'«opéra-comique» francese. «Accingendoci ad impostare lo studio coreografico - spiega Silvia De Bernardi - abbiamo primariamente scartato danze d'opera perché, nate per accentuare le possibilità spettacolari del grande teatro, risulterebbero non rappresentabili in situazioni differenti».

Prosegue la coreografa: «Nonostante i rapporti alquanto labili tra Rossini e il balletto, ho ritenuto però che parecchie sue pagine siano danzabili. Le Sonate a quattro forniscono la musica del "Balletto per archi", quattro movimenti di quattro sonate differenti. E' un balletto concertante, in cui le danzatrici diventano essere stesse strumenti ma disegnano lo spazio».

Accanto alle Sonate per archi, scritte da un giovanissimo Rossini, state scelte pagine pianistiche della maturità, i cosiddetti «peccati di vecchiaia», come era solito definirli ironicamente il compositore. «Ne ho scelti nove per il secondo balletto - illustra Silvia De Bernardi - pensando alla memoria filo conduttore: ci piace pensare che Rossini, anziano, seduto al suo pianoforte ripercorra alcuni momenti della sua vita: come lui, alcune donne partono per un viaggio nel passato, tra i ricordi».

Gli ingressi costano 9 mila lire (7 mila i ridotti); è possibile inoltre abbonarsi per quattro concerti a 24 mila lire, in vendita prima dei concerti oppure alla nuova sede del Circolo filarmonico in via Palazzo di Città 14. L'ingresso è gratuito per chi è socio del circolo. Per informazioni si può telefonare al 598.613. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Lanterna magica 15.30, 17.30, 20.10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15.30, or. sera: 20.30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20.40; 22.30.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.30

ARLECCHINO c. 22. Il giorno che il 15.30, 17.50, 20.10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 Or. 15.30, 17.50, 20.10

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 c. **Così fan tutte** 15, 18.50, 20.45, 22.40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 c. Giornata mondiale donna. Cinema-Teatro

CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.35

DORIA v. Giannone 8. **Tacchi a spillo** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14.40, 18, 21.30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams** Or.: 15, 16.45, 20.30, 22.30

EMPIRE p. V. Venezia 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or. 15.05, 18.20, 20.30, 22.35

ERBA c. Montebello 24. **Mia madre che ecce.** 18, 20.15, 22.30

ETOILE (Ex Torino) v. 8. **Così fan tutte** Or.: 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40

FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** Ven.: 15.45, 18.05, 20.10, 22.20

FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 17.30; 20, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Male Grosso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo** Or.: 16.15, 19.15, 22.15

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo** Or.: 16.30, 17.50, 20.10, 22.30

LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16.50; 18.40, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

NUOVO ODEON v. Venticinque 8. **I soldi degli altri** Or.: 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Marea** Or.: 15, 17.50, 20, 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15, 18.20, 21.40

SELENE c. Belgio 53. **Ranxerox Bambi sulla terra dei canguri** Or.: 15; 17. **Rifi e Raffi meglio perderli che trovarli** Or. 20.30, 22.20

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delfino** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

ZETA v. Collegno 38. **Johnny Stecchino** Or. 20.15, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Orchestra della Rai di Torino e Coro del Teatro Regio, direttore Luca Mennella, maestro del coro Lucia Marchetto del Teatro Regio.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Senza Rossini nel 200° della nascita di G. Rossini. Proiezioni video e concerto cantanti e allievi strumentisti.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi ore 15 spettacolo teatrale ad invito

ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15.30 «Omaggio a Totò» Eva Ak Sal e Sandra reg. S. Saccomandi. Ore 20.45 «Il fiore all'occhiello» la Capa and fellas musical da rivedere

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 **Cyrano di Bergerac.** Sgl. via Roma 40 (pr. p. 19, lun. sgl. Tel. 557.6246 - 544.582. Rupl. inc. all'8/3

COLOSSEO v. 73. Dario Fo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3 merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21

ERBA c. Montebello 241. Stasera ore 21. 16, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Carissimo Billy,** telefilm
— **Fiore all'occhiello n. 2,** show
20 — **Giudice di notte,** telefilm
Appointment with fear, film
Fiore all'occhiello n. 2, show
23,30 **Rockford,** telefilm
0,30 **...re in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle

19 — **Colors,** rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Gli occhi dei gatti,** telefilm
20,30 **Profilo di artista,** Carla Fracci
Tg4
22,45 **Speciale ... noi**
24 — **Tg4**
Speciale con noi, conversazione
1,30 **Excelsior,** spettacolo

Videogruppo

13 — **Pomeriggio**
19 — **Videonotizie**
L'editoriale di Sergio Rogna
Il figlio perduto, sceneggiato
21,30 **Si è giovani ... due**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod,** tutto sui Rallies

Telecity

17,30 **... in allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
22,15 **Lady Blue,** telefilm
23,15 **Blood Story,** film

Primantenna Supersix

17,45 **Lo specchio magico,** cartoon
18 — **Ippo Tommaso.**
Serata a Cuba, musicale
20,30 **Duello d'Aquile,** film
22 — **Superjazz D.D.C.**

Erreuno Tv

16 — **Scacciapensieri**
18,55 **Tg flash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg Sera**
22,30 **Sabato Sport**
23,45 **Musica ...**

Quinta Rete

17 — **Julie rosa di bosco**
18,30 **... giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
La traccia del serpente, film

Telebiella

18 — **Solletico,** replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilmp**
22,30 **Tg Biella**

... Tai

19,50 **... il ragazzo del west,** cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok Motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»,** documentario
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il vendicatore di Jess il bandito**

Tv7 ...

16,40 **Mio figlio dottore,**
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il fichissimo ... baseball**
20,25 **Film**
24 — **Varie Locali**

G.R.P.

19 — **Gsp monitor settimana,** varietà
19,35 **L'antologia del Cetra,** varietà
20 — **Il perduto amore,** telefilm
20,30 **Primavera,** film
23,30 **Grp monitor settimana,** replica
24 — **Meeting,** rubrica

Rete Canavese

18,15 **Avventura dell'arte moderna**
18,30 **... oggi**
20 — **Bel de batey**
21 — **Colpo di pistola,** film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 —

Telesubalpina

19 — **Sotto 5 campane**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** n...
20 — **Mago Merlino,** telefilm
20,30 **Una pallottola per Roy,** film
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

... 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
I gemelli del Tanas, film
Informa 7
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte,** telefilm
1,45 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCALDA AL CINEMA

... Lux
T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e : 15,45/17,55/20,05/22,30

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Ponte ...
Tel. 50.086. Fer. 20,15 /22,30. Sab. e dom. 15/16,40/18,20/20,10/22,30. Lire 9.000/8.000

Famiglia ...dams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e diorite grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
Feriali 16/21,30
Dom. fest. 15/18,30/22
Lire 9000 p.u./6000 rid.

JFK - Un caso ...ncora aperto
di O. Stone con K. Costner, ... Sacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e ... N.V. 3h 8' **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Feriali 20/22,25
Dom. e fest.: 15; ult. 22,25
Lire 8000/6000 rid.

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita (radicale il partner per realizzare pienamente sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

... Fer...
Fer. e fest. ore 18/2...
Lire 8000/6000 rid.

Gli amanti del Pont Neuf. Feriali e festivi: ore 18; 20; 22

Marcellino pane e vino : 16 spettacolo

... Bosco
Or.: 21.15
Lire 10.000

... Balbo
Tel. 824.589 - Fer.: 20,15/ 22,15 - Fes...: 16/18/20,15 /22,15 - L. 8000/7000

...
di Jim Abrahams con G. Shean, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Aurora
Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/18/20,40/22,30 Bigl. 7000/6000 fest. e pref.

Rapsodia agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Mirase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli dall'atomica e dalla morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Lux
Tel. 702.769
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi 14,30/16,30/18,30 L. 6000/6000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Soscoli (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, la cui ha però perso la memoria, un uomo cerca ricostruire il suo passato, ma viene a contatto di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: fer. 20,30/22,30 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30.

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Verdi
T. 701.459 - 20,30/22,30
Fest.: 15,15/17/18,45/ 20,30/22,30
Bigl. L. 7000/8000

Un orso chiamato Arturo
di Sergio Martino, con George Segal, Carol Alt (Italia '92) — Nella ...da estate romana nasce l'amore tra un musicista, inseguito dalla moglie, ed una spia, alla ricerca di misterioso orso di peluche. N.V. 1h 41' **Commedia**

... Cristallo
Fer.: 20,45/22,30
Fest.: 14,45/16,30/20,45 22,30 - Lire

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatica**

Lux
Tel. 975.016
Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 8000 gab. - 6000 pl.

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Splendor
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 6000/4000

Harley ... Man
di S. Winzer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri dum e combattivi che, perseguitati, di giustiziere banda di narcotrafficanti. R. 14 1h 36' **Avventura**

Cinema RITZ ASTI

8 CANDIDATURE PREMIO OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

SABATO E DOMENICA ORARIO 15-18,30-21,45

I Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati di telefonare al numero 0141/50086 ore ufficio

IN COLLABORAZIONE CON
IL NUOVO FILM DELLA REGISTA TE LAKADA NOMBA Y
Denzel WASHINGTON Nia NAIR Laurence CHOUDERLET
MISSISSIPPI MASALA
Una Film Asiana

Il ... non costa caro e vi sono ... per tutte ... borse

Basket serie B2, stasera al palasport si rinnova il super scontro con i temibili valligiani

Sfida infinita tra Tubosider e Aosta

L'allenatore Guido Tassone: «E' vietato perdere»

ASTI. E' partita che promette grandissimo agonismo: la Tubosider ospita questa sera, alle 21,15 al palazzetto di via Gerbi, la Nicotera Aosta.

I valligiani hanno 20 punti in classifica, due in meno della Tubosider. E' un incontro che il quintetto di Guido Tassone giocherà alla morte, per riscattarsi dalla beffa subita il Correggio che sabato scorso ad Asti si è imposto per un solo punto.

Tra Tubosider e Nicotera la rivalità non fa certo difetto: da cinque anni, da quando gli astigiani si sono iscritti al campionato di B2, le sfide dirette sono state «caldissime» e caratterizzate, a volte, anche da scontri tra le tifoserie. E la favorita dovrebbe essere la Tubosider che ha sempre vinto gli scontri ad Asti.

La Nicotera punta sul giovane play Bigoni, acquistato dal Pesaro di serie B1, su Flavio Tiberti, pivot e Andrea Candela, astigiano, ala-pivot. Ma la perla del quintetto è Marco Greco, guardia, classe 1967, miglior ...tore della B2.

Il quintetto astigiano punterà sulla ritrovata al tiro di Pagliari, e sui due triestini, Roberto Persico e Sergio Angeli. Dice la guardia triestina: «Viviamo alla giornata. Ora facciamo più programmi e giochiamo partita per partita. Questa d... il massimo. Contro il Correggio abbiamo perso perché siamo stati precisi al tiro».

In settimana Alex Hottejan ha saltato i primi due allenamenti perché influenzato. Il neoacquisto dell'Astense si è però ripreso e ieri si è allenato regolarmente. Hottejan è una pedina fondamentale nel quintetto di Tassone e la esperienza e classe hanno salvato squadra in molte occasioni. A lui il tecnico Tassone chiede questa sera un'altra grande partita.

Calendario alla mano il tecnico fa i conti e commenta: «L'incon... di questa sera è molto impor... I risultati a sorpresa dimostrano che questo è un campionato di grande equilibrio. Pesano molto sulla nostra classifica le sconfitte due, tre punti. Proprio la Nicotera, ad Aosta, siamo stati sconfitti di due lunghezze. Poi la Gorlese ha vinto di tre, il Montichiari si è imposto ai supplementari, il Monza di due ed infine la sconfitta di sabato contro il Correggio ha completato l'opera». «Adesso dobbiamo vincere. In casa - prosegue il coach - ci giocheremo gli scontri più importanti, quelli contro il Treviglio, contro Vare..., Gorla e Montichiari. Occasioni da non perdere».

E il pubblico, dal canto suo, si aspetta dalla formazione del cuore i play-off, un obiettivo che sino a poco tempo sembrava a portata di mano e che ora, invece, si è allontanato.

Le partite della Tubosider-Nicotera Aosta; Monza-Novellara; Montichiari-Tamoil Cremona; Como-Bergamo; Alessandria-Gorlese; Pavia-Marsilli Rovereto; Correggio-Novara; Cagiva Varese-Treviglio.

La classifica: Montichiari 34; Cagiva Varese 30; Tamoil Cremona e Treviglio 28; Gorla 24; Bergamo, Tubosider e Alessandria 22; Spal Correggio, Como e Nicotera Aoste 20; Marsilli Ro... 16; Pavia e Monza 18; Novellara 10; Novara 4.

Daniela Cotto

Alex Hottejan (a sinistra) è il forte pivot al quale la Tubosider si affida stasera

In serie D, la Celad Asti va in trasferta a Torino

ASTI. Trasferta per la Celad che gioca oggi, alle 18,30, a Pino Torinese. Una partita che dovrebbe essere alla portata quintetto Ravalico perché i torinesi sono penultimi in classifica con 12 punti. Gli astigiani sono reduci da una sconfitta, per un solo punto, sul parquet del Cuneo. Pippo Cornaro, il play che la Celad ha acquistato dalla Tubosider, afferma: «Ci manca forse un po' di cattiveria. Sprechiamo a volte dei vantaggi importanti. Sabato Cu... è andata così. Dobbiamo vincere assolutamente oggi. Il Pino ha pochi punti. Stiamo ve...do fuori dalla crisi di risultati. Abbiamo giocato bene nelle ultime partite e sono convinto che riusciremo a recuperare punti». Il calendario è abbordabile: alla Celad mancano 4 gare per la salvezza

Le partite della sesta di ritorno: Omegna-Cus Torino; Campidonico-Biella; San Biagio Biella-Ivrea; San Paolo-Aba Saluzzo; Crocetta-Ginnastica; Satap Pino-Celad; Domodossola-Pinerolo; Moncalieri-Cuneo.

Classifica della D: Pinerolo e Saluzzo 32; Cuneo 28; San Pao... 26; Omegna 24; Biella 22; Crocetta e Vercelli 20; Celad Asti, Moncalieri e Cus Torino 18; Ginnastica e Ivrea 16; Domo... 14; Pino Torinese 12; San Biagio Biella 4. [d. cot.]

SPORT FLASH

MOTORI

Il rally dei Vini e Palio si correrà il 23 e maggio

Si stanno completando i preparativi per l'organizzazione della 13ª edizione del Rally dei Vini e che si correrà nella notte tra il 23 e il 24 maggio 1992 nella parte Nord della Provi... Asti. La manifestazione organizzata dall'Automobile club di Asti con la collabora... di un gruppo di appassionati riuniti attorno a Gian Fos... Presidente della Commissione Sportiva dell'AC. La gara partirà alle ore da Asti per farvi ritorno al mattino le 9. Il tracciato, 260 chilometri, di cui circa prove speciali (5 da ripetere e tutte quasi inedite) e tre riordini nel... parte centrale della corsa. Per informazioni rivolgersi allo 0141/31788.

...

Astigiani in gara a Alessandria e Genova

Due importanti appuntamenti, domani per gli sportivi astigiani: ad Alessandria si svolgerà la 1ª camminata dell'Amicizia, ritrovo e partenza presso l'Unione Sportiva Gandini, via Carlo Alberto 31 (per informazioni: tel. 0131/225667); e Genova è in programma invece la Maratonina internazionale Genova-Recco sui classici km e 97 metri; ritrovo e partenza alle 8 a Genova, piazzale Kennedy (tel. 010/889967).

...

Voluntas e Virtus leader in Prima Divisione

I risultati seconda giornata del campionato di Prima divisione di viley: Virtus Pallavolo-Polisportiva Csi 3-1; Volley San Damiano-Pgs Colle Ito Stigo 3-1; Volley Villafranca-Petrarca Pallavolo (non disputata); Voluntas Pallavolo-Pgs Rig 3-0. Classifica: Voluntas Pallavolo, Virtus Pallavolo punti 4; Petrarca Pallavolo e PGS Rig punti 2; Volley Villafranca, Pgs Colle Ito Stigo, Geg Villanova, Polisportiva Csi e Volley Damiano punti 0.

PALLONE ELASTICO

Finale alla «pantalera» tra Aicardi e

Si disputerà domani alle , a Rocchetta Belbo, ai confini tra le province di Asti e Cuneo, l'at... finalissima alla pantalera tra le quadrette Aicardi-No... e Balocco-Marello. Il popolare «Cerot», campionissimo tamburello astigiano, tempo si sta dedicando con succ... anche alla pratica di questa specialità.

Prima partita casalinga del torneo forense

Gli avvocati calciatori esordiscono col Genova

ASTI. Esordio casalingo, oggi, alle 14,30, sul campo di via Monti (quartiere Praia) per la formazione dell'«Hasta doc», nel campionato nazionale di calcio forense. L'undici bianco-rosso, formato avvocati e procuratori del Foro astigiano ed albese, con la possibilità di inserimento anche di due giocatori-professionisti, ospiterà l'agguerrita formazione del Genova, più accreditate del torneo.

Sono iscritte al girone «G», oltre all'«Hasta Doc», anche Genova, Torino, «A.S. Milano» e «Milano Juss»; il campionato, cui partecipano quarantacinque squadre è suddiviso in otto gironi interregionali.

La prima partita, disputata sabato scorso, di questa ventunesima edizione del campionato forense, è stata una buona prova degli astigiani, che sul difficile campo dell'«A.S. Milano», hanno messo a segno un bel 2-2. I due gol targati Asti sono stati segnati su azione da due «esordienti», Romeo, al 39' primo tempo e da Cagnasso, all'8' della ripresa; sul finire di gara l'«Hasta» si è vista però negare un rigore direttore gara.

La squadra astigiana, di cui è presidente l'avvocato Gianfranco Valente, ha rinnovato quasi totalmente il suo organico, confermando, però, l'allenatore, l'astigiano Rossano Bracchini.

Questa rosa calciatori a disposizione del mister per stagione Gandino, Ramello, Tartaglino, Ponchione, Borasio, Momicchioli, Cuneo, Giovanco, Romeo, Cagnasso, Nizza, Marinetti, Carafa, Cristofori, Ferraris.

[bru. m.]

VOLLEY SERIE D

Incontro per il primato, oggi alle 17,30, tra capolista e Saviglianese

La Nautica si gioca la stagione

Ma c'è anche il derby San Pietro-S. Damiano

ASTI. Sull'onda degli exploits esterni realizzati nell'ultimo turno, le formazioni astigiane di volley, giocano oggi la quinta giornata di ritorno che prevede incontri decisivi in testa ed in coda. Riflettori puntati in particolare sul parquet di via Gerbi, ad Asti, dove alle 17,30, la Nautica il Gommone, leader del g... A, affronta giovane formazione del Crea Savigliano, attualmente secondo posto, distanziata di quattro lunghez... dagli astigiani e dal Vbc Mondovì. All'andata i saviglianesi, allenati dall'esperto coach Matteo Aimar, con precedenti in A2 femminile, inflissero ai nautici pesante 3-0. Ora la condizione delle due squadre è cambiata. La Nautica il Gom... reduce da otto vittorie consecutive di cui, le ultime sette, per 3-0, mentre Crea Savigliano dopo aver ceduto al break sul campo del Vbc Mondovì è incorso anche nella sconfitta casalinga di sabato scorso contro il Volley Canelli, mettendo in limiti continuità e di concentrazione.

Un altro match appassionante è in programma palestra Giubert, dove, in uno dei tanti derby stagionali, incrociano muri e schiacciate Libertas San Pietro e Volley San Damiano.

Per il Volley Canelli l'obbligo dei due punti, ampiamente alla portata, contro i modesti braidesi dell'Auxilium Montello, terzultimi in classifica già sconfitti per 3-1 all'andata.

Appuntamenti casalinghi anche per le due formazioni femminili. La Futura riceve il Caraglio, delusione del campionato, mentre la Pgs Rig cerca una boccata d'ossigeno affrontando il Bra. Gli incontri della quattordicesima giornata:

Girone A maschile: Derthona-Pinerolo; Gommone-Savigliano (palasport, via Gerbi, ore 17,30); Canelli-Bra (palestra di via Riccadonna, ore 21); Mondovì-Alessandria; San Pietro-San Damiano (palestra Giubert, ore 17,30).

Classifica: Nautica e Mondovì punti 22; Savigliano e Pinerolo 18; San Pietro 12; San Damiano e Canelli 10; Bra 8; Derthona 6; Alessandria 4.

Girone C femminile: Tessilnovi-Derthona; Edil Piemonte-Cuneo; Rig-Bra (palestra Giubert, 21); Futura-Caraglio (palestra Cassa Risparmio, 20,30); Piossasco-San Secondo. **Classifica:** Piossasco punti 28; Futura 22; Cuneo 20; Venaria 16; Caraglio 12; Bra e San Secondo To 10; Derthona 8; Rig Asti 6; Novi

Carlo Lisa

Stasera la presentazione della squadra che difenderà il nome della città nel torneo di serie A Figt

Asti torna nel «paradiso» degli sferisteri

Il bergamasco Sala guida la giovane e ambiziosa General Cab

Il terzino della Cab Asti, G... Macario

ASTI. Si questa sera, al ristorante «La Grotta», la presentazione del «General-Cab Asti», neopromossa nel campionato italiano di serie A Figt. La formazione di tamburello è presieduta da Mario Torchio, che è anche sponsor.

La città Asti torna e... re rappresentata nella massima divisione, dopo tre anni di assenza; l'ultima volta fu nell'89, con la compagine dell'«A.T. Motor».

La formazione che dal prossimo 8 sarà in campo non si differenzia molto da quella che nel '91 è è aggiudi... il titolo campionato provinciale di serie B; unico cambiamento è segnato dall'uscita di scena del terzino Dario Pastrone (ora ingaggiato dal Camerano) e dall'acquisto di Massimiliano Sala, giocatore bergamasco, ex del Bonate Sotto, già campione italiano nell'88, proprio con il quintet... lombardo.

«Abbiamo scelto Sala proprio perché è l'uomo giusto per la squadra. atleta completo, dalle qualità tecniche ben definite e carattere forte; un giocatore capace e tenace, insomma, l'uomo-squadra, il regista che ogni formazione dovrebbe avere», ha detto Gilio Arri, direttore tecnico dell'Asti. Al fianco di Sala, fondo campo, ci sarà Enrico Viotti; nel ruolo di mezzovolo è stato confermato Paolo Cardona, e in quello terzini Andrea Morrone e Gianni Macario. In panchina ci saranno la riserva, Davide Arri, e il direttore sportivo, Renato Scaglione.

«La nostra squadra - ha continuato Arri - ha una caratteristica di versatilità; può giocare bene sia all'attacco, che in difesa. I buoni risultati dipenderanno soprattutto dall'affiatamento che si riuscirà ad avere in squadra. Speriamo comunque di regalare qualche bella soddisfazione ai nostri tifosi».

Precisa Arri: «Con Castellero (l'altra squadra astigiana che milita nel campionato italiano di Figt) abbiamo rapporto sano campanilismo». E domani le due squadre si affronteranno nella prima amichevole della stagione. La gara si giocherà alle 14,30 a Castellero. [bru. m.]

Un meeting giovanile per la Carispo Nuoto

ASTI. Primo appuntamento astigiano, domani, dalle 9, con il nuoto agonistico ad alto livello. Alla piscina comunale di via Gerbi si disputerà il primo trofeo «Salumificio Callisnetto», promosso dalla società Asti Carispo (l'altro sponsor della manifestazione la Poron, Fornace Cellino).

La gara riservata agli atleti delle categorie «Esordienti A e B», Ragazzi, Juniores e Assoluti. Sono in programma le gare dei 100 farfalla, dorso, e stile libero, 200 dorso, rana e stile libero.

Verranno assegnati punteggi ai migliori tempi realizzati ogni specialità e categoria. Si disputeranno inoltre le staffette.

Spiega Leopoldo Nebbiai, dirigente dell'Asti Nuoto: «E' un meeting importante per verificare la condizione dei nostri atleti in vista dei prossimi impegni».

«Un test molto probante». Prosegue Nebbiai: «Il nostro vivaio ha avuto in questi ultimi tempi un grande impulso. Il nuoto una disciplina, che anche in prospettiva, può offrire allo sport astigiano grandi soddisfazioni. Speriamo che i giovani talenti crescano e soprattutto la città venga incontro alle società che a costo grandi sacrifici di avvicinare il maggior numero ragazzi a questa disciplina molto stimolante e formativa».

Nell'ultima gara a Tortona, ica scorsa, gli atleti dell'Asti Nuoto hanno conquistato importanti risultati. Erano presenti circa 200 nuotatori di 10 società piemontesi. Questi i risultati conseguiti dagli astigiani, alcuni dei quali hanno stabilito i «minimi» per i Regionali.

Raffaella Nebbiai: 3° posto sui 50 stile libero e 4° 200 dorso.

Elisa Morando: 3° posto sui 200 stile libero.

Stefania Filippo: posto sui 100 rana

Mauro Gosetti: 3° posto 200 stile libero e 1° posto nei 200 misti.

Romeo Grattapaglia: 3° posto sui 100 stile libero e 3° po... sui 100 rana.

Mario Seita: 3° posto sui 50 farfalla. Hanno partecipato inoltre: Stefania Sibone, Jessi... Graziano, Cristina Borgogno, Simona Tenna, Sabrina Gnam, Emanuele Bortot, Andrea Montagna, Paolo Amerio, Antonio Caggiano, Luca Paglieri, Lorenzo Buso, Fabrizio Franceschin, Edoardo Risso.

[d. cot.]

COMUNE DI MONDOVI'

ENTE MANIFESTAZIONI E TURISMO DI MONDOVI'

DIVERTIAMOCI INSIEME

CARLEVE' MONDOVI' 1992

PROGRAMMA

venerdì 14 febbraio
ore 21 - Al dancing Crist [redacted] Mondovì **Elezione della "Bela Monregaleisa".**

giovedì 27 febbraio
ore 18 - Apertura ufficiale del Carnevale in Municipio. Cerimonia del gemellaggio con le **Colombiadi [redacted] Genova.**
[redacted] 19 - **Inaugurazione "Ca' [redacted] Moro".**
[redacted] 20 - Tradizionale **"Cena [redacted] Lombardi"** alla Ca' del Moro (a [redacted] della Scuola Alberghiera [redacted] Mondovì).
ore 22 - Veglione [redacted] apertura alla "Ca' del Moro" con l'orchestra "Allegra Compagnia".

venerdì [redacted] febbraio
ore 20,30 - **Cena demenziale** alla "Ca' del Moro".
ore 22 - Veglia danzante alla "Ca' del Moro" con il complesso "Crak".

[redacted] febbraio
ore 15 - Carnevale [redacted] bambini **alla discoteca "Hippodrome"** di Magliano Alpi.
ore 17 - "Salutme il Moro": passeggiata delle maschere nel Centro Storico.
[redacted] 20,30 Gran Cenone e Veglione al ristorante **"Park** [redacted] Mondovì.
[redacted] 21 - **Cena [redacted] Coldiretti** alla "Ca' del Moro".
[redacted] 22 - Veglionissimo alla "Ca' del Moro" [redacted] l'orchestra "Alex Malossi".
[redacted] 2 - Grande **"Spaghettata"** alla "Ca' del Moro".

domenica 1º marzo
[redacted] 14 - **1ª grande sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati**
[redacted] 17 Ritrovo Gruppi Mascherati alla "Ca' del Moro" con offerta della **"Gran Focaccia".**
ore 21 - **Cena [redacted] Gruppi Mascherati** alla "Ca' [redacted] Moro".
[redacted] 22 - Veglione danzante alla "Ca' del Moro" [redacted] l'orchestra "Papillon".

lunedì 2 marzo
[redacted] 15 - **Carnevale dei bambini** alla "Ca' [redacted] Moro".
ore 20,30 **Cena degli Studenti** alla "Ca' del Moro".
ore 21 - Tradizionale **Veglione Commercianti** al "Dancing Christ".
ore 22 - Gran **"Cagnara Studentesca"** alla "Ca' del Moro" con D.J. Marchino [redacted] il complesso "Crak".

martedì 3 marzo
ore 15 - Festa [redacted] **"Centri Anziani"** alla "Ca' del Moro". Ingresso libero.
[redacted] 20 - Cena [redacted] chiusura [redacted] "Ca' del Moro".
ore 22 - Veglione alla "Ca' del Moro" con l'orchestra Spettacolo "Giampiero Faresi".

sabato 7 marzo
[redacted] 15 - [redacted] Polivalente selezione dello **Zecchino d'oro** dell'Antoniano di Bologna.
[redacted] 17 - "Salutme [redacted] Moro": passeggiata delle mschere nel Centro Storico.

domenica 8 [redacted]
ore 14 - **2ª grande sfilata [redacted] carri allegorici [redacted] gruppi mascherati**
ore 16 - Premiazione in piazza Monteregale.
ore 20 - Cenone e Veglione di chiusura all'**Hotel "La Ruota"** di Pianfei.
n.b. - In caso di maltempo [redacted] sfilate saranno rinviate [redacted] domenica successiva.

PERCORSO SFILATE
Partenza: C.so Europa - Via S. Bernardo - Via Rosa Bianca - Via [redacted] Moro - Via Perotti - C.so Statuto - Via Einaudi - Via della Cornice - Via Quadrone - Via Eula - C.so Italia. [redacted] P.zza Monteregale.

"CA' DEL MORO"
È in funzione, da giovedì 27 febbraio [redacted] martedì [redacted] [redacted] un ecello se[redacted] [redacted] Bar-Ristorante con 300 coperti, gestito da "Mauro e Piera" e allietato dal pianista Antoine La Roche.
Per prenotazione tavoli tel. 0333/821107

INFORMAZIONI
Ente Manifestazioni e Turismo - Tel. 0174/43025
Vigili Urbani Mondovì - Tel. 0174/559205

...e [redacted] dimentichiamo

I 4 TIPICI MERCATI MENSILI

Piazza ELLERO

Ogni DOMENICA dalle [redacted] 9 alle ore 19

MERCATO DEL DOLCE TIPICO E PRODOTTI BIOLOGICI
(Prima DOMENICA di ogni mese)

Oltre alla rassegna dei dolci tipici della "Granda" (una novità assoluta tutta da scoprire), la possibilità di accostarsi a prodotti ottenuti senza l'uso di sostanze inquinanti e senza sofisticazioni.

AUTO-MOTO D'EPOCA E RICAMBI AUTO E MOTO D'OCCASIONE
(Seconda DOMENICA di ogni mese)

Non solo esposizione, ma anche scambio e compravendita di auto e moto d'epoca: pure tu potrai finalmente soddisfare la tua curiosità sui prezzi di mercato di questi veicoli da sogno, e ti accorgerai che sono anche alla tua portata. Potrai quindi visitare l'adiacente mercato delle macchine e moto d'occasione, e fare utili raffronti.

ARTIGIANATO ARTISTICO E ANTICHI MESTIERI
(Terza DOMENICA di ogni mese)

Vieni di [redacted]sona e sarai lietamente sorpreso di vedere all'opera gli artisti-artigiani, e di ammirare le loro creazioni: sculture in legno ceramiche decorate, vetro inciso e soffiato, pittura, ferro battuto, ramatura, bigiotteria, tessitura, filatura, ricami, intreccio paglia e vimini, armatura, ecc.

MERCATO DELLE PULCI
(Ultima DOMENICA di ogni mese)

Potrai soddisfare la tua curiosità ed acquistare a prezzo interessante quel pezzo di antiquariato o di collezionismo che ti manca: mobili, stampe, libri, cartoline, quadri, francobolli, monete, argenti, bambole, statuette, piatti, bici, radio, telefoni, arnesi di campagna, ecc...

caffè dal mexico
...il più gradito
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 29 Febbraio 1992 cv 53

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CUNEO

Tra Usl e Comune
C'è l'accordo sui servizi di assistenza

L'amministrazione sta cercando di trovare i fondi per rinnovare le convenzioni con le cooperative. A PAGINA

CHIUSA PESIO

Dopo un controllo
Querelato un ispettore delle Poste

Una lettera di reclamo di utenti della frazione San Bartolomeo aveva fatto partire l'indagine amministrativa.

DUE MORTI A VERNANTE

Traditi dalla forte velocità

L'incidente è accaduto l'altra sera poco prima delle 22. Sull'auto diretta a Limone viaggiavano quattro giovani: tre liguri e una ragazza di Cecina. La vettura si è schiantata contro un muro: due le vittime. I feriti sono ricoverati al Santa Croce. A PAGINA 25

ALBA

Redditi del 1989
I Miroglio sono gli unici miliardari

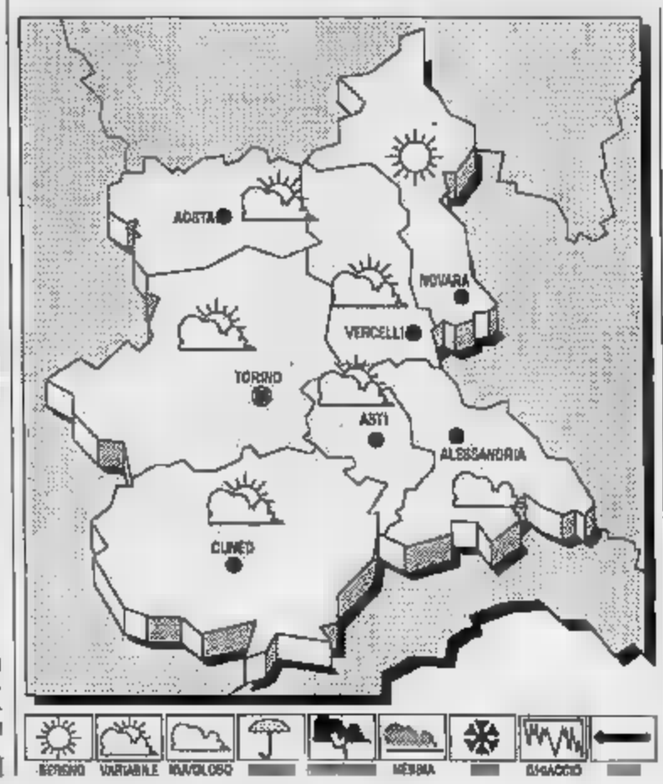
Tutti i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione superiore a cento milioni di lire. A PAGINA

CORTEMILIA

Per la Valle Bormida
Un vertice di tutti i sindaci del Sud Piemonte

L'incontro si terrà ad Alba il 13 marzo. Obiettivi: il blocco dell'inceneritore «no-sol» e la chiusura dell'Acna. A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sull'Italia permane un'area di alta pressione a debole gradiente. Infiltrazioni di aria umida e moderatamente fredda alle basse latitudini interessano più direttamente le nostre regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese e persistenti sulla pianure del Nord, in parziale diradamento durante il giorno.

TEMPERATURA. Senza variazioni notevoli.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA Graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentale.

IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14; min: 5; media:

UN ANNO FA
Max: ; min: 6,8; media: 11

Torino 12	Novara
Alessandria 12	Aosta
Asti 14	Vercelli 14

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 18 minuti. La **Luna** si leva alle ore 5 e 58 minuti; cala alle ore e 25 minuti.

Scontro di camion per la nebbia
Torino-Savona bloccata 4 ore

CARMAGNOLA. La fitta nebbia è stata la causa di un incidente che ieri ha bloccato per oltre quattro ore la «Torino-Savona», con gravi disagi per tutti gli automobilisti diretti verso il capoluogo piemontese.

E' accaduto alle 10,20. Un chilometro prima della barriera di Carmagnola una bisarca vuota si è scontrata con una cisterna carica di mangime. L'urto tra i due mezzi pesanti è stato molto violento.

I camion, gravemente danneggiati, si sono messi di traverso, incastrandosi e bloccando completamente la carreggiata. I camionisti, illesi, hanno prima cercato di spostare gli automezzi; poi, vista l'inutilità dei loro tentativi, hanno dato l'allarme.

Si sono rivolti al vicino casello di Carmagnola e hanno avvertito la polizia stradale di Cherasco, incaricata di pattugliare la «Torino-Savona».

Quando gli agenti sono arrivati la situazione si è presentata difficile. Si era formata una lunga coda e non era più possibile far defluire regolarmente il traffico correre il rischio di creare altri incidenti. Gli uomini della Polstrada, d'accordo con i tecnici della società che gestisce la «To-Sv», hanno deciso di chiudere l'autostrada in direzione Torino, deviando gli autoveicoli prima del casello di Carmagnola.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e un'autogru per cercare di rimuovere la cisterna e la bisarca che bloccavano la carreggiata, ma il lavoro è stato reso molto difficoltoso dalla scarsa visibilità. Intanto altri agenti sono riusciti a sbloccare il traffico, facendo defluire gli automobilisti incolonnati.

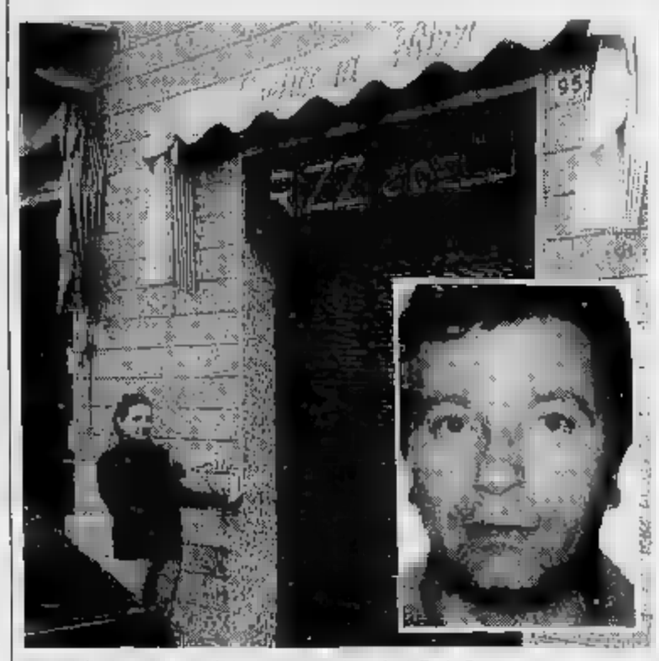
Il lavoro delle numerose squadre di soccorso è durato parecchie ore e l'autostrada è stata chiusa fino alle 15, quando la circolazione è ripresa con regolarità.

Ieri gli interventi della polizia stradale di Cherasco sono stati particolarmente frequenti. La visibilità, ridotta a pochi metri dall'intensa nebbia, ha causato numerosi incidenti, soprattutto tamponamenti di lieve entità.

[r. s.]

Il colpo di un bandito solitario nella gioielleria di via Garibaldi a Grinzane
Orefice rapinato con lo spray

Ieri un uomo si è presentato all'ingresso del negozio con un grande orologio a pendolo in mano e ha spruzzato sul viso del titolare il contenuto di una bomboletta. Bottino di trenta milioni


La gioielleria rapinata a Grinzane e (nel riquadro) Carlo Rizzi (FOTOTOPO CUNEO)

GRINZANE CAVOUR. L'orefice Carlo Rizzi, anni, titolare di una gioielleria in via Garibaldi 95, è rimasto vittima di una singolare rapina: uno sconosciuto si è presentato all'ingresso del negozio con un grande orologio a pendolo in mano, come se volesse entrare per farlo riparare. Il Rizzi, che in quel momento era solo, gli ha aperto la porta elettrocomandata e si è trovato di fronte non un cliente, ma un rapinatore.

Lo sconosciuto, che indossava un elegante abito blu, dietro l'orologio a pendolo nascondeva una bomboletta spray. Avvicinatosi al gioielliere l'ha spruzzato ripetutamente in viso (non si sa con quale sostanza), procurandogli una grande irritazione agli occhi.

Intontito, il Rizzi è caduto a terra, dietro il banco. Il rapinatore ne ha approfittato per ripulire gli scaffali e si è portato via anelli, collane, spille e altri oggetti per un valore di circa trenta milioni.

Pochi minuti dopo è giunta la moglie dell'orefice, Maria, che ha trovato il marito disteso a terra. L'uomo è stato portato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale Lazzaro di Alba, dove è stato visitato e medicato al viso e agli occhi arrossati.

Tenuto in osservazione per qualche ora, è poi fatto ritorno a casa. La prognosi è di dieci giorni. Il fatto è accaduto l'altra sera, mentre il Rizzi stava per chiudere l'oreficeria. Le serrande del negozio sono rimaste abbassate. I proprietari riapriranno stamane.

Rizzi è ancora sconvolta: «Ho trovato mio marito a terra, disteso dietro il banco. Mi stropicciava gli occhi, la vista era annebbiata. Ho pensato che gli avessero fatto qualcosa di grave. Poi all'ospedale l'hanno medicato ed è rapidamente migliorato».

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il malvivente non era armato. Ha fatto tutto con la bomboletta la sostanza irritante. I carabinieri di Alba stanno svolgendo indagini per identificare e bloccare lo sconosciuto. Sono stati istituiti posti di blocco, finora esito.

I coniugi Rizzi abitano a Grinzane Cavour, in via Garibaldi 13, non lontano dalla gioielleria, un punto di vendita ben avviato che si affaccia sulla strada principale di Gallo, molto frequentata.

Il fratello dell'orefice gestisce una gioielleria ad Alba. Non è la prima volta che i coniugi Rizzi di Grinzane subiscono rapine.

Poco più di fa, nell'ottobre del '90, mentre in negozio c'era solo Maria Rizzi, entrarono due banditi armati di pistola.

Tenendo la donna sotto la minaccia delle armi si impossessarono di gioielli per un valore di circa cinquanta milioni di lire. Per farsi aprire la cassaforte, non esitarono a colpire la donna al capo con il calcio della pistola procurandole delle ferite che guarirono in una settimana.

Giuseppina

Oggi con le nuove Escort, il 16 valvole diventa per tutti.

Il nuovo valvole Ford da CV aumenta la potenza ma i consumi. È caratterizzato da una straordinaria elasticità (90% della coppia max già a 1800 giri), da una sorprendente ripresa in quarta (50 a km/h in soli 10.8") e da una velocità di 187 km/h. Un piacere di guida esaltato dalla grande precisione del nuovo cambio MTX 75, a retromarcia sincronizzata. La gestione elettronica EEC IV garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del catalizzatore. Nuove Escort valvole. Vieni a provarle.

Ti invitiamo a guidarle da oggi a domenica da:

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Via Po 145 bis - Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino - Tel. 691.309

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco - Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via 2/D - Tel. 0175 46.888

NUOVA AUTOPIU' s.n.c.
MONDOVI' - Via Torino 64 - Tel. 0174

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

C'è l'accordo per il rinnovo delle convenzioni tra l'Usl 58 e le cooperative

«Sarà garantita l'assistenza»

Il sindaco di Cuneo si è impegnato a trovare 800 milioni. Il contributo di ogni cittadino a favore dei portatori di handicap salirà a 20 mila lire (adesso è 12.500). Mezzo miliardo dalla Regione

CUNEO. E' in dirittura d'arrivo la trattativa per il rinnovo delle convenzioni tra l'Usl 58 di Cuneo e le nove associazioni che si occupano di handicappati, minori, tossicodipendenti e anziani. L'altro giorno si è svolta in municipio l'assemblea dei Comuni del territorio dell'Usl.

E' stato discusso il piano per il recupero di un miliardo e 400 milioni necessario per assicurare l'attività delle associazioni e cooperative. Secondo l'indicazione raggiunta dai sindaci e rappresentanti dei comuni, ogni amministrazione si impegna a versare una quota di 20.000 lire per ogni abitante contro le attuali 12.500. Il Comune di Cuneo, che conta oltre il 30 per cento degli abitanti nel territorio dell'Usl si è impegnato a versare 800 milioni. «Il programma - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - prevede l'aumento dell'Iciap del 12,5 per cento, con il reperimento di oltre 400 milioni. Sono stati bloccati i contributi a cascata a enti, comitati, associazioni sportive e culturali, che permetterà un risparmio di duecento milioni. La rigida politica in materia di assunzioni, con il rispetto del turn-over previsto dalla legge porterà nelle casse comunali una cifra, che integrata con il ritocco di alcuni servizi a domanda individuale, dovrebbe permettere di mantenere l'impegno degli ottocento milioni».

La tenda installata in corso Nizza dai dipendenti delle cooperative. (FOTO BEDINO)

«A cinque mesi dalla disdetta da parte dell'Usl delle convenzioni - spiegano i volontari delle associazioni - ora si è vicini alla svolta decisiva. Il gruppo di studio guidato dai componenti dell'assemblea dei Comuni ha esaminato i bilanci consultivi e i programmi di attività delle cooperative e associazioni. Dall'analisi non è emersa nessuna rilevante possibilità di comprimere la spesa, rendendo necessario restituire alle associazioni e cooperative la trattenuta del 15 cento fatta il 31 dicembre sui primi tre mesi del '92».

L'assemblea ha confermato la necessità che il servizio sia garantito. Ora per colmare il buco di 1400 milioni mancano 500 milioni che saranno chiesti all'assessorato alla Sanità della Regione. Alle famiglie degli ospiti delle associazioni e cooperative sarà chiesto un contributo.

La prossima settimana delegazioni di sindaci dell'assemblea si incontrerà con il presidente della Giunta Regionale Giampaolo Brizio e con l'assessore all'Assistenza Bergoglio. «L'Usl di Alba - concludono i volontari delle associazioni - riceve dalla Regione un finanziamento gran lunga superiore a quello stabilito per Cuneo. Occorre giungere ad una giusta distribuzione delle risorse da destinare al settore dell'assistenza, per evitare disparità di trattamento in settore che con i tagli di bilancio rischia la paralisi di tutte le attività».

Gianpaolo Marro

AL COMUNE

Con l'Iciap 400 milioni

C'è l'accordo sull'Iciap, l'imposta comunale imprese arti e professioni: la Giunta ha deliberato l'aumento del 12,5%. Con il ritocco di questa tassa che interessa commercianti e artigiani nelle comunali entreranno 400 milioni, «necessari - spiega l'assessore al Bilancio, Gian Maria Dalmasso (pli) - per far fronte alle carenze di bilancio e evitare il blocco delle convenzioni tra l'Usl e le 9 comunità di recupero e di handicappati e persone in difficoltà». Nelle settimane il problema dell'aumento dell'Iciap e del prospettato blocco delle assunzioni aveva sollevato polemiche in Giunta, conclusesi l'accordo di una linea di rigoroso contenimento della spesa e l'assunzione del personale secondo i concorsi programmati. E si era tolta una riunione giunta tra la 1ª e 7ª commissione consigliare per predisporre il piano finanziario e il programma delle assunzioni, alcune delle quali previste in autofinanziamento (come ad esempio il concorso per farmacista). Ora programmati concorsi per il turn-over di personale, con l'assunzione di un nuovo dipendente ogni 4 pensionamenti. Intanto incerto il giorno di entrata in vigore dell'aumento dell'Iciap (il tetto massimo, stabilito dalla finanziaria, del 25%). Due le ipotesi: il 1° marzo o il 1° aprile.

(g. p. m.)

GRANDE CUNEO

SEGNALETICA

In piazza Europa semaforo per non vedenti

E' stata attivata, in piazza Europa a Cuneo, una centralina elettronica di regolamentazione del semaforo per i non vedenti. Il sistema, che permette ai ciechi l'attraversamento di corso Brunet, corso Giolitti e corso Nizza, prevede l'emissione di un suono intermittente corrispondente all'avanti; al lampeggio del semaforo per i pedoni il suono varia intensità e si arresta al segnale di alt.

CARAGLIO

Lavori sulla statale «Valle Maira»

Sono iniziati i lavori di sistemazione di barriere metalliche e «guard-rail» di protezione sulla strada statale 22 «Valle Maira», in prossimità del ponte sul torrente Grana.

CENTALLO

Porfido nelle strade del centro

E' stata appaltata la ristrutturazione delle strade interne del paese, per spesa complessiva di 192 milioni. Il lavoro prevede la sostituzione dell'asfalto con la pavimentazione in porfido di via Maria Isoardo, via Bunico, via Vietto, via Michelini, via Corrado e piazza San Giovanni. Sono stati appaltati anche i lavori di costruzione strada di accesso agli impianti sportivi che collegherà il cavalcaferrovia con piazza Garbaudo. La spesa è di 146 milioni.

ASSEMBLEA

'91 1675 donazioni sangue

Oggi, alle 15, alla sede Acli di Cuneo, in piazza Virginio 13, si svolgerà l'assemblea annuale dell'Associazione volontari di che nel capoluogo oltre mille iscritti. Nel '91 l'associazione ha registrato una diminuzione nelle donazioni che state 1675 contro i 1700 dell'anno precedente. I donatori attivi sono 750, mentre nel '90 erano 835. Le nuove adesioni sono state 123.

Selezioni per un posto da dirigente finanziario

La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un dirigente finanziario. Si richiede la laurea in Economia o Scienze bancarie. Le domande devono essere presentate entro lunedì.

Francesco Pejrone presidente dell'Ordine

E' stato rinnovato il direttivo dell'ordine dei dentisti. Presidente è stato nominato Francesco Pejrone, vice Alfredo Fornasari, segretari Giuseppe Turbiglio e Giancarlo Gallo, tesoriere Carlo Foco; consiglieri Achille Guerzoni e Umberto Mellano; revisori dei conti Carla Malandrino, Maria Gabriella Teramo e Paola Barbero.

Querelato un ispettore dopo il verbale sul nuovo dirigente

Lite per le Poste a Chiusa

Una lettera di reclamo di due utenti della frazione San Bartolomeo aveva fatto scattare il controllo nell'ufficio di borgata. Chiesta la sospensione dall'incarico

CHIUSA PESIO. La relazione scritta di un ispettore delle Poste sul comportamento di un dirigente è finita in Pretura. Il magistrato cuneese dovrà decidere se esistono gli estremi della «diffamazione» La vicenda risale al marzo dello scorso anno quando, alla Direzione provinciale delle Poste, giunse una lettera di reclamo firmata da Giuseppina Giubergia e Dino Marcadini di Chiusa Pesio. Avevano da eccepire «sul comportamento» dell'allora dirigente dell'ufficio postale della frazione S. Bartolomeo di Chiusa Pesio. Così circostanziate e ben argomentate le lamentele che il responsabile delle Poste inviò un ispettore con lo scopo «di verificare sull'eventuale comportamento sgarbato e scorretto dell'operatore Caniglia».

L'ispezione si concluse con il verbale di prammatica datato 4 aprile 1991. Dure le conclusioni dell'ispettore: «Lo scrivente, in loco recatosi, ha trovato puntuale conferma dai signori Marcadini di quanto da loro segnalato: in breve un comportamento ai limiti dell'insultante e spocchioso da parte dell'operatore. A tal punto il redigente si recava all'Ufficio postale».

Il lungo verbale, dal linguaggio burocratico ma preciso, non risparmia nulla al responsabile dell'ufficio, neppure le impressioni: «La prima ricavata è stata assolutamente insoddisfacente. Infatti il Caniglia è parso allo scrivente come aspetto e modo d'apparire assolutamente confacente alle funzioni esercitate (Dirigente ufficio) e più che il reggente pareva un utente da attentamente sorvegliare e scanso di rapine».

La relazione prosegue: «Foriante ed eticamente scorretto sarebbe stato per lo scrivente lasciarsi "forzar la mano" da prima impressione grandi probabilità errata. Ma Caniglia, anche nel breve lasso di tempo necessario a stilare le proprie dichiarazioni ha rafforzato quanto, in nuce, già si intuiva: cioè di trovarsi di fronte ad uno di quei personaggi in cui purtroppo, frequentemente ci imbatte in pubblici uffici. Tipi a cui per vero acquisire certo potere per piccolo che sia, per ribaltare sui terzi, utenti, le proprie numerose frustrazioni o, peggio ancora, godersi l' "ebrezza del vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuol". Chiaramente il colui che "puote" caso non è Dio ma il più terreno Caniglia».

Le relazione (una pagina e mezza fittamente dattiloscritte) si conclude con la richiesta «sospensione della qualifica»: «Avendo tra l'altro colpito un'utenza di per sé debole che più di altri necessita di cortesia e considerazione».

Giovanni Caniglia (che risiede a Villanova Mondovì) ha reagito con un esposto-denuncia al pretore: «La relazione del dottor Apricò rassegnata alla Direzione provinciale è stata portata a conoscenza di tutti i membri della Commissione oltre che di quanti l'hanno potuta consultare». Di qui l'accusa di «diffamazione». Al giudice la decisione, non facile.

Gianni

Gli iscritti sono millecinquecento in tutta la provincia, 2400 i collaboratori

Ecco i volontari della Croce Rossa

Trentenne, di buon livello culturale e professionale in città. Pensionato, con più di cinquant'anni nelle delegazioni periferiche. Molti autisti, mancano barellieri e centralinisti per coprire i turni

CUNEO. Trentenne, di buon livello culturale e professionale: ecco l'identikit del volontario Cri in città. Nelle delegazioni periferiche, invece, chi presta servizio alla Croce rossa è prevalentemente pensionato e ultracinquantenne.

«In realtà, è difficile fotografare i duemilaquattrocento volontari del soccorso e i mille e cinquecento iscritti in provincia», dice Giorgio Aimetti, presidente Cri provinciale. «I volontari non sono contraddistinti da un particolare colore ideologico», aggiunge Livio Chiotti, ispettore provinciale.

«Volontariato - spiega Emilio Bruno, dipendente militare - è rendere disponibile agli altri il proprio tempo libero: certo non sempre è facile conciliare le opposte esigenze lavorative l'impegno assistenza, ma si tenta». «E' una gran soddisfazione - aggiunge Monica Berardo, infermiera volontaria -; ci si sente utili alla comunità».

«E' difficile esprimere ciò che si prova nel momento in cui arriva la chiamata d'emergenza, si balza in autoambulanza per condurre gli infortunati al Pronto Soccorso dell'ospedale "Santa Croce" - aggiunge Bruno - e l'ammalato è finalmente in mano ai medici».

Un'ambulanza della Croce Rossa all'ingresso del Pronto soccorso (FOTO BEDINO)

«I volontari impegnati particolarmente nel trasporto infermi, quasi la sfida della velocità e del tempismo nel raggiungere l'infortunato e nel condurlo in ospedale possedessero un che di esaltante - conferma il presidente della Cri provinciale, Giorgio Aimetti -; pochi invece danno disponibilità per l'attività di barellieri, ed ancor meno per il servizio centralino».

Nel '91 sono stati ben settecentomila i chilometri percorsi delle quaranta autoambulanze (due di rianimazione), più tre vetture e cinque mezzi fuoristrada in dotazione alla Cri.

E' indispensabile potenziare il servizio di centralino nelle varie sedi del Cuneese. «Dopo l'appello lanciato il mese scorso, ci sono nuove disponibilità per il centralino, ma ancora decisamente insufficienti - dice Aimetti -; manca ancora personale per il turno mattutino e quello pomeridiano».

Tra i volontari si instaura sovente uno spirito di corpo, e qualcuno, anzi molti, preferiscono questo cameratismo ad altro: nove obiettori di coscienza prestano servizio a Cuneo e venti in tutta la provincia. **(e. r.)**

LETTERE AL GIORNALE

Il notaio ha pagato 138 milioni di tasse

Ho visto la pagina riservata ai cuneesi più tassati le più tar-tassati: e non mi ci sono trovato. Niente di male che il cronista mi abbia dimenticato, almeno mi avesse dimenticato anche il fisco: invece, per l'anno 1989, ho dichiarato un reddito lordo Irpef di lire 407.044.000, pagandoci sopra, senza entusiasmo, come tutti, lire 138.842.000 di imposta. Preciso ciò per evitare che qualche lettore mi ascriva alla categoria dell'economia «sommersa».

Notaio **Massimo Martinelli**
Cuneo

Escluso dall'elenco contribuenti

In merito alla pubblicazione dei contribuenti che hanno dichiarato all'Ufficio delle Imposte dirette di Cuneo redditi superiori a cento milioni devo, malgrado, segnalare l'omissione del mio nominativo. Nell'89 ho dichiarato un reddito lordo 155.648.000, corrispondente ad un reddito netto 124.431.000. Ritengo quindi aver adempiuto più che regolarmente al mio dovere.

dottor **Secondo Cerati**, Cuneo

«Pesce d'aprile» con largo anticipo

Con evidente sorpresa, leggo su «La Stampa» del 28 febbraio, a mio firma, una lettera sconclusionata che non ho mai inviato, con la quale esprimerei una vibrata protesta della Cassa di Risparmio di Cuneo confronti della Sip, che non avrebbe risposto a richieste della banca.

Tengo a precisare che la lettera è falsa e che la Cassa di Risparmio Cuneo ha sempre trovato nella Sip una collaborazione efficace e tempestiva.

Non rientra nelle consuetudini del nostro istituto comunicare con aziende primario, quali la Sip, attraverso lettere ai giornali, o neppure inviare testi scritti su computer in modo elementare e confuso. Evidentemente si è trattato di un 1° aprile anticipato.

Giacomo Oddero
presidente Crc, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31 61
Borgo San Dalmazzo: 269 013
Bra: 42 01; 423.370
945.659; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810 63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-12.30 e 15.30-19,30 (e serali e notturni) e 22-8 (abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, t. 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 8/a, t. 44.02.54
Bra: *Fides*, via Piumatti 1, tel. 41.20.81
Fossano: *Rottondo*, via Roma 55, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregalo 15, tel. 42.290
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.259
Savigliano: *Albertini*, p.za Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223 33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421 18
Da autostrade To-Sv. (0172) 496.500

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Annalisa Reviglio (Savigliano); Nicolò Giraudo (Savigliano).
MORTI. Squillaciotti, 44 anni, casalinga (Racconigi); Primo Cappelli, 83 anni, (Racconigi), pensionato; Marianna Vaschetti, anni, (residente a Racconigi), pensionata; Agnese Gazzera, 85 anni, (Racconigi), pensionata; Maria Rosso, 77 anni, (Racconigi), pensionata; Anna Massaira, 22 anni, (Racconigi) commerciante; Arcangelo Goia 60 anni, (Racconigi), operaio.
MATRIMONI. Giorgio Dilaghi, impiegato (residente a Racconigi) Roberta Martino, operaia (residente a Racconigi).

BRA

NATI. Morelli Giulia (Bra); Migliorino Salvatore (Dogliani); Gallo Alessandra (Pocapaglia); Viberti Andrea (La Morra); Ferrua Cesare (Narzole); Bogetti Federica (Cherasco); Bruno Paola (Bra); Cavaleri Giulia (Bra); Cora Marco (Pocapaglia).
MORTI. Biondi Luigia, 81 anni (Bra), pensionata; Gallizio Dionigia, anni (residente a Bra), pensionata; Reinero Anna, 85 anni (Sommariva Bosco), pensionata; Chiavassa Giovanni, 26 anni (Bra), giornalaio; Cravero Teresa, 79 anni (Bra), pensionata.
MATRIMONI. Pierangelo (residente a Bra), elettricista, con Cunsolo Sara (residente a Busca), casalinga; Vincenti Sergio (residente a Nus, Aosta), impiegato, con Boccato Paola (residente a Bra), impiegata.

CARAGLIO

. Galanti Erik Francesco (Cuneo); Giraudo Michela (Cuneo).
MORTI. Arnaudo Aldo, anni (residente a Caraglio), agricoltore; Damiano Pietro, 85 anni (residente a Caraglio), pensionato; Olivero Luigina, anni (residente a Caraglio), pensionata.
Ravinale Valter, anni (residente a Caraglio), operaio con Fogliame Laura, 23 anni (residente a Caraglio), impiegata.

VERZUOLO

NATI. Marco Geuna (Cuneo); Anna Bonetto (Cuneo); Luca Cresto (Saluzzo).
MORTI. Maria Rosa Odda, 64 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Margherita Borgna, 88 anni (residente a Verzuolo), pensionata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

MORTI. Francesco Dellarossa, 76 anni (residente a Costigliole), pensionato; Giovanna Piani, 85 anni (residente a Costigliole), pensionata.

BARGE

NATI. Simona Anna Primo (Saluzzo); Stella Galliano (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

Corso sulla lavorazione del latte

Sono aperte le iscrizioni al «II Corso di aggiornamento sulle tecniche di la del latte», organizzato dalla Provincia e dall'istituto lattiero caseario di Moretta. Le lezioni, che inizieranno lunedì alle 20, prevedono specializzazioni sul «nostrale», «casalelva» e sul formaggio fresco. Per informazioni telefonare allo 0172/93564.

MOSTRA

«Terre di abbazie»

Chiuderà il 5 marzo la mostra fotografica, allestita salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza angolo corso Dante, dal titolo: «Terre di abbazie». L'orario di visita è: feriali, 17,19-30; sabato 15-19,30; domenica 10-12 e 15-19,30.

PERIODICI

Nuova sede per «Il Drago»

Sono stati allestiti a Dronero in via Roma 4 i nuovi locali de «Il Drago», mensile della Valle Maira. Il numero di telefono e fax è 0171/905551.

Vittime un ventiquattrenne di Genova e una ragazza (20 anni) di Cecina, feriti i due amici

Morti di notte per la forte velocità

L'auto si è schiantata contro un muro a Vernante

VERNANTE. E' stata probabilmente l'eccessiva velocità la causa dell'incidente mortale avvenuto l'altra notte alle 22 poco fuori il paese, lungo la da che conduce a Limone.

Le vittime, Alessandro De Ferrari, 24 i, che abitava a Genova, in via Dalla Costiera 19/a, e Laura Iadanza, 20 anni, di Cecina, via Monsignor Romero 3, viaggiavano su una «Peugeot Gti», un'auto molto potente, che raggiunge i duecento chilometri . Sulla vettura c'erano anche Sergio De Ferrari, 27 anni, residente a Genova, in via Dalla Costiera 19/a, e Barbara Ponti, anni, abitante in strada Balardo 2, a Sanre- i due rimasti feriti in modo non grave.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Vernante, incaricati delle indagini, la vettura di Alessandro De Ferrari è sbandata e nonostante il disperato tentativo di tenerla in strada è andata a schiantarsi contro un muro vicino all'ingresso dello stabilimento «Mgm».

Il rumore del violento urto ha fatto accorrere alcuni abitanti della . Il luogo dello incidente dista solo poche centinaia di metri caserma dei carabinieri. I militari della stazione di Vernante, intervenuti dopo pochi minuti, si sono subito resi conto delle gravi condizioni dei due giovani che occupavano i sedili anteriori e per cercare di liberarli dalle lamiere hanno fatto intervenire i vigili fuo di Cuneo.

Aspettando l'arrivo dei soc i carabinieri riusciti a far uscire dall'auto Sergio De Ferrari e Barbara Ponti, anche perché il motore aveva cominciato a fumare e i militari temevano l'incendio della vettura. I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Cuneo, dove sono attualmente ricoverati per ferite e contusioni non gravi. Solo i vigili fuoco sono stati in grado di liberare dai rottami della «Peugeot» Alessandro De Ferrari e Laura Iadanza, ma i due giovani sono morti durante il trasporto in ospedale a Cuneo.

La notizia dei due decessi si è diffusa velocemente nella vallata in particolare a Limone dove le vittime erano dirette. E' stato avvertito Massimo Iadanza, fratello di Laura e titolare della tavola calda «Pizza In» in via Roma. La giovane, che abitava a Cecina, viveva da qualche mese nel centro turistico della valle Vermenagna, lavorando nel locale fratello. La data dei funerali non è ancora stata fissata, ma è certo che si svolgeranno nella cittadina della provincia di Livorno.

Si attende il nulla-osta magistrato anche per la esequie di Alessandro De Ferrari che abitava a Genova con i genitori, ma da qualche giorno era a Limone con il fratello Sergio, coinvolto nell'incidente e ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo. Trascorreva qualche giorno vacanze in Valle Vermenagna anche la sanremese Barbara Ponti. La madre è proprietaria di un alloggio a Limonetto.

L'incidente è l'ennesimo sulla strada Vernante-Limone, arteria pericolosa anche per la notevole mole di traffico.

Luca Ferrua

I rottami della «Peugeot Gti» che è finita fuori strada e (a destra) il figlio Alessandro De Ferrari, una delle vittime (telefoto Cuneo)

Investito

Il pensionato è deceduto

CUNEO. E' morto l'altra sera, all'ospedale Santa Croce, il pensionato Gera Buorsi, , investito la scorsa settimana in viale Angeli. L'uomo, che abitava in via Dante Livio Bianco 26, a Cuneo, era stato travolto dalla «Renault 19» condotta da Sergio Odifreddi, 33 anni, abitante a Cuneo. L'incidente era avvenuto alle 21, nelle vicinanze dell'incrocio con Corso Vittorio Emanuele. Il pensionato, subito soccorso da alcuni passanti e da una pattuglia dei carabinieri nucleo radiomobile, era trasportato in ambulanza all'ospedale Croce, dove i medici gli avevano riscontrato numerose ferite. Gerardo Buorsi poi stato ricoverato in prognosi riservata. Ieri corpo del pensionato è stato composto nel obito dell'ospedale cittadino. I funerali di Sergio Buorsi si svolgeranno lunedì mattina; la salma sarà poi tumulata a Cigliano in provincia di Vercelli. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri. [c. g.]

DALLA GRANDA

Sciopero ieri alla «Riorda» in difesa 143 posti di lavoro

Otto di sciopero ieri, altrettante mercoledì prossimo. E' la risposta del sindacato alla decisione della Riorda, azienda di abbigliamento, di avviare la procedura di mobilità per 143 lavoratrici. Un provvedimento giudicato l'anticamera del licenziamento.

L'anziano scomparso è tornato al ricovero

Era andato a Varese, a far visita ai parenti, l'invalido Ernesto Meotto che 17 febbraio si era allontanato, senza avvisare il personale, dall'opera Piazza Garelli.

Il sindaco ha assegnato le deleghe in giunta

Il sindaco Sergio Impronta ha distribuito le deleghe in giunta. Il primo cittadino si occuperà di Affari generali, finanze, urbanistica e personale. Emilio Appiano (vicesindaco) è stato designato ai Lavori pubblici, Adriano Danna alla Pubblica istruzione, Renato Danna allo Sport. Lorenzo Turco, assessore anziano, è senza deleghe.

Un residence per ospitare gli studenti del Politecnico

Rinaldo Muratore, titolare di un'agenzia immobiliare in piaz Ellero, ha presentato al sin la proposta realizzare, in multiproprietà, un gra residence per ospitare gli studenti del Politecnico, affidandolo in affitto al Comune.

MONTEMALE

Oggi i funerali

Contadino s'impicca nel fienile

MONTEMALE. svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Martino a Valgrana i funerali Giacomo Lerda, 53 anni, agricoltore che abitava in frazione San Giorgio 7 a Montemale. L'uomo si è tolto la vita, impiccandosi nel fienile della propria abitazione. tragica scoperta è stata fatta da alcuni vicini che hanno immediatamente avvertito i carabinieri Caraglio e il medico legale.

Tutti i soccorsi sono stati vani: Giacomo Lerda, secondo gli accertamenti medici, al momento del ritrovamento era già morto alcune ore. tragico gesto è stato forse causato da una improvvisa crisi depressiva. L'uomo, dopo la morte della madre (avvenuta lo scorso anno), viveva da solo. «Tutti in paese lo ricordiamo come una persona molto gentile e disponibile - dice don Giorgio Peppino, parroco Valgrana -. Giacomo era grande lavoratore. suo gesto ci ha sorpresi». Dopo messa funebre la salma dell'agricoltore sarà tumulata nel cimitero Valgrana. [c. g.]

Convegno agricolo

Alternative ai diserbanti chimici

Oggi alle 9, nel cinema Aurora, è in programma il convegno «Tecniche alternative ed integrative al diserbo chimico». L'iniziativa, a livello regionale, promossa dall'Associazione gruppi coltivatori sviluppo; dal Coordinamento nazionale agrotecnici e dall'I professionale per l'agricoltura di Fossano, con il patrocinio di Comune Savigliano, Federagrario e «Cra».

Si approfondirà l'argomento: «Risultati delle prove di controllo delle infestanti mais e soia con tecniche alternative ed integrative al diserbo chimico e prospettive sviluppo».

Apre i lavori il vicepresidente Federagrario Giacomo De Simone; seguiranno gli interventi di Renato Massimino, segretario nazionale del Collegio Agrotecnici; Giuseppe Olivero, dell'Istituto per l'agricoltura di Fossano; Aldo Ferrero, docente di foraggicoltura all'Università di Milano; Paolo Balsari, dell'Istituto di meccanica agraria della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. [p. b.]

Sulla provinciale

Due feriti nello scontro per la nebbia

VILLAFALLETTO. I fitti banchi di nebbia sarebbero la principale dell'incidente che ieri mattina ha bloccato la strada provinciale Saluzzo-Cuneo, sul rettilineo in località Madonna degli Altemi, tra Villafalletto e Termine. Verso le 10 una Fiat Tipo, che procedeva Saluzzo, condotta Franco Crosetti, di anni 36, abitante a Saluzzo in corso Piemonte 12 ed un furgone «Fiat 135» guidato da Antonio Zazzara di anni 26, residente a Manta in via Silvio Pellico 11, si sono scontrati frontalmente.

E' seguito, a poca distanza, tamponamento di alla cui guida si trovava Miretti Walter Bruno, di 27 anni, residente a Saluzzo in corso IV Novembre 30, parte della Golf GTI condotta da Claudio Astesana, 37 anni, di Cuneo, via delle Monache 37. Franco Crosetti, impiegato alla Cassa di Saluzzo, è ricoverato all'ospedale saluzzese con prognosi riservata; Claudio Astesana è ricoverato a Cuneo con trauma cranico e fratture. [g. s.]

Tredici dipendenti

Per l'«Upim» è l'ultimo giorno

Oggi definitivamente l'attività il grande magazzino Upim piazza Garibaldi. Alla base della drastica decisione vi sarebbero scelte di ristrutturazione aziendale gruppo «Rinascente» di Milano, da cui magazzino dipende.

L'Upim saluzzese era aperto al pubblico 22 anni or sono, conquistando buona fetta del mercato nel settore dell'abbigliamento, casalinghi e cancelleria. Interessati dalla del provvedimento chiusure tredici dipendenti, prevalenza donne. Saranno posti in cassa integrazione per due anni, in attesa di una riqualificazione dei posti che comporterebbe la destinazione altre sedi Upim, quali Pinerolo e Cuneo. Altri punti pisamontesi del grande magazzino subirebbero la sorte di quello saluzzese.

Nelle settimane scorse si era parlato di destinazione dei locali ad uffici, per ospitare banche od istituti previdenziali. Al momento non si sa nulla preciso. [g. ne.]

Due giovani di Roccavione picchiano una prostituta a Cuneo

E' aggredita e rapinata

La donna è stata costretta con schiaffi e pugni a restituire il compenso (50 mila) che aveva ricevuto per prestazione sessuale. La polizia scopre i responsabili

CUNEO. Silvano Fantino, 25 anni, abitante a Roccavione in via Vallongrande 5, e Walter Barbero, 30 anni, dello stesso paese, via Vallongrande 4, sono stati denunciati alla procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo per aggressione e rapina ai danni di una donna, alla quale avrebbero rubato mila lire.

Il fatto è stato denunciato dalla vittima dell'aggressione alla polizia. Secondo Kathleen Wadet, 35 anni, d'origine inglese domiciliata a Cuneo all'hotel «Stella d'oro», i due amici roccavionesi l'avrebbero incontrata in Kennedy, quando erano da poco le due dell'altra . La prostituta avrebbe concordato un compenso in cambio di una prestazione sessuale.

Sull'auto di Barbero (una «Renault 5») i sarebbero appartati in uno spiazzo vicino a discesa Ballavista. Poco dopo, terminato l'incontro uno dei due ini, Kathleen Wadet sarebbe stata riaccompagnata in corso Kennedy. Subito dopo essere scesa dall'auto, però, è stata rincorsa da Fantino e Barbero, che l'avrebbero colpita schiaffi e pugni, facendosi riconsegnare le cinquantamila lire che le consegnato. Poi sono scappati.

I due aggressori sono stati identificati perché, poco prima del fatto, erano stati fermati dalla polizia per normale controllo. [r. s.]

Da sin. Silvano Fantino, 25 anni, e Walter Barbero (30), entrambi di Roccavione

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy .

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta a noi a L. 18.761.400 chiavi in mano

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

Su 19 mila dichiarazioni dei redditi per l'89 sedici superano i trecento milioni

Alba, i Miroglio unici miliardari

Anche due figli dell'industriale tessile Franco e nipoti di Carlo sono grandi contribuenti. Nell'elenco produttori vinicoli e imprenditori. L'amministratore delegato della «Ferrero» dichiarò 497 milioni

ALBA. Sono stati pubblicati gli elenchi dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche, per il 1989. Su 19 mila contribuenti albesi, sedici hanno dichiarato un reddito imponibile superiore ai 300 milioni. Guidano la classifica gli industriali tessili, i fratelli Franco e Carlo Miroglio, rispettivamente con 1 miliardo 138 milioni e 1 miliardo 120 milioni. I figli di Franco Miroglio e nipoti di Carlo - Edoardo e Nicoletta - compaiono con 384 e 289 milioni.

Seguono l'imprenditore edile Dario Stroppiana con 561 milioni, Amilcare Dogliotti (amministratore delegato dell'industria dolciaria Holding P. Ferrero & C. Spa) con 497 milioni. Fra i primi nella classifica i notai: Fabrizio Donetti con 469 milioni, Stefano Corino con 468, Vincenzo Toppino con 461 milioni, Paola Ferrero con 338, Stefano Zanardi con 330. Tra i medici spicca Giacomo Pisani con 387 milioni.

Qui di seguito i nomi dei contribuenti di Alba che hanno dichiarato redditi imponibili superiori a 100 milioni: Fiorenzo Abbate, medico, 141; Alessandro Abbruzzese, dirigente banca, 158; Germano Adriano, impresa riparazioni, 149; Luigi Agnello, impresa manutenzioni, 129; Claudio Agosti, dirigente industriale, 116; Domenico Aimasso, dirig. banca, 125; Giovanni Alessandria, carpenteria, 108; Giuseppe Alessandria, lav. dipendente, 146; Pietro Ansaldi, servizi commerciali, 181; Margherita Artusio, lav. dipendente, 116; Sergio Ascheris, lav. dipendente 102; Elidio Balocco, lav. dipendente, 149; Franco Barberis, redditi da capitale, 318; Giovanni Barberis, redditi da capitale, 107; Bruno Barile, commercialista, 131; Luigi Bassano, lav. dipendente, 174; Sebastiano Bergui, impresa intermediari, 125; Ennio Berlinghieri, commercialista, 141; Alberto Bernasconi, manutenzioni, 122; Elisa Bernasconi, partecipazione manutenzioni, 112; Franco Bianco, impresa, 168; Mario Bianco, lav. autonomo, 245; Romano Bianco, lav. dipendente, 116; Giancarlo Bio, lav. dipendente, 232; Giuseppe Boffa, azienda vinicola, 155; Pio Boffa, azienda vinicola, 3[illegible] Lorenzo Boffano, lav. dipendente, 106; Luigi Bonardo, commercialista, 152; Barbara Bono, partecip. intermediari e rappresentanze, 100; Mariella Bottallo, commercialista, 114; Mario Remo Bruno, lav. dipendente, 105; Donatella Bubbio, lav. autonomo, 161; Rinaldo Bussi, lav. dipendente, 131 milioni; Giacomo Luigi Cahodi, dirigente industriale, 167; Cesare Cabrinoi, impresa, 123; Ugo Calda, dirig. industriale, 110; Felice Campanello, lav. dipendente 108; Franco Carbone, edilizia, 152; Rosi Lidia Cassinelli, vestiario, 271; Leonardo Castagnoli, imp[illegible], 227; Marcello Castagnoli, impresa, 423; Carlo Castellengo, commercialista, 208; Gemma Castino, servizi, 184; Carlo Giovanni Cazzullo, dirig. banca, 162; Giuseppe Cazzullo, dirigente industriale, 123; Olindo Cervella, vestiario, 253; Luciano Chiesa, avvocato, 125; Amedeo Cipollini, lav. dip., 111; Pieruccio Ciriò, [illegible]cialista, 195; Roberto Corino, macchine, 213; Piercarlo Costa, impresa, 191; Elvio Cuneo, dirig. banca, 141; Franco Dalloro, lav. dipendente 116; Secondo Della Noce, dirig. industriale, 297; Carlo Dellavalle, lav. autonomo, 195; Edoardo Dellavalle, medico, 105; Valerio Demaria, architetto, 173; Dino Destefanis, assicuratore, 217; Vittorio Didier, lav. dipendente, 105; Pietro Diotto, lav. dipendente 105; Amabile Drocco, lav. autonomo, 282; Claudio Drocco, redditi da capitale, 174; Davide Drocco, redditi da capitale, 334; Bruno Ferrero, servizi, 113; Ferdinando Ferrero, impresa veicoli e accessori, 415; Gregorio Ferrero, magistrato, 117; Maria Cristina Ferrero, assicurazione, 105; Michele Ferrero, fabbricati, 137; Gianfranco Filippi, lav. dipendente, 106; Secondina Flora, lav. dipendente, 100; Leopoldo Foglino, dirigente industriale, 177; Nella Fornara, consulente lavoro, 102; Gino Fracchia, dirigente industriale, 136; Giancarlo Gallo, medico dentista, 117; Walter Garrone, [illegible] dipendente, 159; Aldo Gavuzzo, lav. autonomo, 180; Luciano Ghisoldi, edilizia, 108; Giovanni Giacosa, intermediari, 204; Teresio Gilardi, ingegnere, 111; Paolo Giraudo, commercialista, 148; Romano Giubellino, lav. autonomo, 138; Ezio Heffler, dirig. industriale, 100; Bianca Iogna, dirig. industriale, 141; Argeo Ladurini, lav. dipendente, 116; Franca Lanzone, installazione impianti, 105; Rodolfo Lasciarrea, lav. dipendente, 122; Angelo Lelli, dirig. industriale, 162; Elena Le Piane, redditi da capitale, 127; Silvana Levi, medico, 107; Graziella Magliano, macchinari, 107; Claudio Marini, lav. dipendente, 110; Gabriele Maletto, lav. dipendente, 168; Giacomo Mana, macchine, 107; Maurizio Manera, lav. dipendente, 115; Luigi Manzone, lav. dipendente, 156; Pierfranco Manzone, lav. dipendente, 103; Donaldo Marchetto, commercialista, 141; Silvano Marengo, articoli installazione, 220; Guido Margotti, redditi diversi, 106; Augusto Martini, dirig. industriale 128; Franca Montanaro, lav. dipendente, 134; Armando Monte, lav. dipendente, 138; Maria Monticelli, redditi da capitale, 169; Alessandro Mora[illegible], dirig. industriale, 138; Anna Maria Mosso, prodotti pesca, 108; Maria Carla Mussa, redditi capitale, 213; Sergio Nasi, commercialista, 305; Domenico Nesci, lav. autonomo, 289; Giacomo Oddero, farmacista, 196; Ettore Paganelli, avvocato e parlamentare, 144; Domenico Pallavicino, impresa gestione esattoriale, 175; Bartolomeo Parussa, impresa servizi vari, 114; F[illegible] Pascale, commercialista, 100; Giuliano Pelisseri, dipendente banca, 107; Livio Perletto, impresa, 102; Rosina Pio, azienda vinicola, 256; Mariangela Piumatti, farmacia, 118; Antonello Porello, impresa manutenzioni, 134; Giovanna Porro, impresa installazione, 137; Renato Proglio, autoveicoli, 149; Giovanni Prunotto, lav. dipendente, 109; Giuseppe Prunotto, servizi, 201; Leonardo Prunotto, ingegnere, 339; Umberto Prunotto, ingegnere, 265; Adolfo Radrizzani, lav. dipendente, 122; Ma[illegible] Raimondo, lav. autonomo, 242; Fiorenzo Revello, imprenditore, 180; Giuseppe Revello, lav. autonomo, 271; Luciano Revello, imprenditore, 269; Lorenzo Rigo, redditi da partecipazione, 110; Francesco Rivella, dirigente industriale, 144; Lidia Rivetti, calzature, 101; Francesco Rizzolio, lav. autonomo, 101; Giovanni Roggia, lav. dipendente, 101; Roberto Ronchi, dirig. industriale, 275; Angelo Rossi, lav. dipendente, 135; Dario Sacconiro, imprenditore, 154; Celestina Salvano, lav. autonomo, 112; Giancarlo Salvano, lav. dipendente, 110; Paolo Matteo Salvatico, lav. dipendente, 100; Giuseppe Sanari, avvocato, 107; Michele Sansoldo, dirig. industriale, 182, Roberto Santero, lav. autonomo, 126; Ernesto Saracco, lav. dipendente, 116; Luciano Sorrentino, lav. dipendente, 103; Giorgio Stinchi, medico dentista, 115; Enrico Strada, lav. dipendente, 103; Florindo Stroppiana, lav. autonomo, 157; Giacomo Stroppiana partecipazione servizi, 249; Sergio Tocco, farmacia, 119; Mario Toppino, medico, 114; Valerio Torchio, lav. dipendente, 136; Miranda Brigida Tortone, manutenzioni, 114; Teresio Vergnano, dirig. banca, 271; Franco Vezza, lav. autonomo, 135; Luciana Viberti, assicurazione, 206; Giuseppe Vivaldi, segretario [illegible]le, 129; Luigi Vola, lav. dipendente, 121. [g. f.]

Da sin. Franco Miroglio, primo contribuente albese; Giacomo Oddero, presidente della Crc, e il notaio Vincenzo Toppino

FOSSANO

Appello [illegible] comitato «Solidarietà per la Croazia»

Il comitato «Un Tir di solidarietà-giovani per la Croazia», costituitosi a Torino, cerca aiuti. Chi volesse contribuire all'iniziativa e avere ulteriori informazioni può rivolgersi a Barbara Conciarino, telefono 0172/61102.

SAVI[illegible]

Denuncia dei rifiuti smaltiti [illegible] privati

Entro oggi le imprese e gli enti che [illegible] rifiuti urbani e speciali prodotti da terzi, nonché «i produttori saviglianesi che smaltiscono per proprio conto i rifiuti speciali», sono tenuti a comunicare al Co[illegible] quantitativo, natura e tecniche di smaltimento.

COSTIGLIOLE

La Regione ha approvato il progetto dell'acquedotto

La Giunta regionale ha approvato il progetto relativo al potenziamento dell'acquedotto comunale. Per la realizzazione dell'opera si prevede una spesa di 1 miliardo e 541 milioni.

CEVA

Palazzetto dello sport con sale polivalenti

Dopo [illegible] battaglia durata anni, Ceva avrà il palazzetto dello sport, con palestre e sale polivalenti. Il consiglio provinciale, che è riunito lunedì, ha approvato il finanziamento. Verrà costruito in località Broglio.

[illegible]

[illegible] giorni nati tre cuginetti

Tre cuginetti sono nati a distanza di un g[illegible] dall'altro all'ospedale di Savigliano. Si tratta di Filippo Ansaldi, figlio di Riccardo e Angela Mondino, di Federico, figlio di Domenico e Monica Mesisca, e di Rossana Ansaldi, figlia di Adriano e Ire[illegible] Sciolla.

PRESTITEMPO Il finanzi[illegible] che realizza i tuoi desideri.
Banca d'America e d'Italia

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

La libertà è il posto più frequentato di casa? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole noiose, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso; stavolta la tua sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

CUNEO - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - tel. 0171 / 69 87 26
FOSSANO - Via C. Battisti [illegible]. 35 - tel. 0172 / 63 37 67
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - tel. 0174 / 55 15 61
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - tel. 0175 / 24 82 82

OFFERTA "PRIMO CHILO": PERDERE [illegible] CHILO DELLA TUA CURA NON COSTERÀ [illegible] • VALIDO FINO AL 29 [illegible] '92 •

C O R S A

Opel Corsa.

8 MILIONI* DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI

Don't Worry drive happy!

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
FOSSANO P.zza Romanisio [illegible]
ALBA Loc. [illegible]. Cassiano 14

"L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili escluse le versioni [illegible] ed è [illegible] con requisiti di affidabilità ritenuti [illegible] GMAC [illegible] S.p.A."

OPEL
BY GENERAL [illegible] N° 1 NEL [illegible]

Nelle cantine Cinzano si sono incontrati settecento vignaioli

«Asti», 16 milioni di bottiglie

A Santa Vittoria d'Alba si lavorano ogni anno oltre sessantamila quintali di uve. In calo le esportazioni negli Usa ma in compenso va bene il mercato tedesco

SANTA VITTORIA D'ALBA. «Il vino, in generale, sta attraversando un momento poco felice. Alla crisi non sfugge il prestigioso "Asti spumante", anche se la stabilità attuale del di questo prodotto può già essere ritenuto un fatto positivo». E' in considerazione del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, intervenuto ieri alle cantine «Cinzano» per l'annuale incontro con i circa 700 vignaioli delle province di Cuneo, e Alessandria che conferiscono le moscato doc all'antica azienda vinicola (circa 60 mila quintali di uve che si trasformano in 15-16 milioni di bottiglie di Asti spumante all'anno i 60 milioni di bottiglie della produzione totale).

Goria ha parlato delle iniziative in programma per migliorare la situazione. Tra queste la volontà di chiedere la docg per l'Asti (per il moscato ha espresso qualche riserva dicendo di essere d'accordo per la "garantita" solo se si indica sulla bottiglia la scadenza per il consumo, date le particolari caratteristiche di questo vino). Altre proposte: la richiesta di un contributo ai produttori (forse 10 lire per bottiglia) da investire in campagne di informazioni sul vino; il potenziamento delle analisi in modo da inviare all'estero prodotti con una «carta d'identità» che sia una garanzia per il consumatore (il ministro ha annunciato la per martedì di una riunione interministeriale su questo argomento); l'aumento dei controlli le sofisticazioni.

Le antiche Cinzano hanno accolto contadini province di Cuneo, Asti e Alessandria. (TELEFOTO)

Per una maggior qualifica (il consumo del vino è in diminuzione, ma la domanda è sempre più rivolta ai vini di qualità), si vuole portare l'attuale percentuale 14-15 per cento dei vini doc al 40-50 per cento. Possibilità quest'ultima favorita dalla recente approvazione della nuova legge sulla tutela dei vini doc e docg che era in discussione anni.

«Il problema di fondo - ha concluso Goria - è la sovrapproduzione. In Italia si producono 60 milioni di hl. di vino all'anno contro un fabbisogno di 30». L'incontro è stato aperto da Gianfranco Cacì, amministratore delegato della Cinzano (l'azienda è passata alla multinazionale inglese I.D.V.) che ha parlato dei problemi dell'Asti spumante, della diminuzione delle esportazioni verso gli Usa, mentre si sta recuperando in Germania. L'amministratore ha detto che la Cinzano ha sempre mantenuto i suoi impegni ritirando tutto il prodotto, ma che ha creato delle giacenze a cui deve far fronte. Ha aggiunto che al prossimo rinnovo dell'accordo interprofessionale si dovrà tener conto dell'andamento del mercato.

La produzione dell'Asti nel '91 è stata di 57 milioni mila bottiglie di cui 11 milioni mila andate negli Usa (19 milioni nell'87, 14 milioni nel '90) e milioni mila in Germania (contro i quasi 18 milioni dell'87 e i 14 del '90). **(g. f.)**

Un vertice del Basso Piemonte il 13 marzo ad Alba

I sindaci di cento paesi uniti per la Val Bormida

CORTEMILIA. I sindaci degli oltre cento Comuni schierati contro l'Acna e l'inceneritore «resol» si riuniranno il 13 marzo ad Alba. La data dell'assemblea generale è stata fissata l'altra sera a Cortemilia durante l'incontro del Comitato dei primi cittadini della Valle Bormida.

Sarà il primo vertice tra i rappresentanti dei paesi Basso Piemonte per affrontare e discutere il problema-Acna. Alla riunione, che dovrebbe tenersi Palazzo congressi, saranno invitati esponenti del Consiglio regionale e provinciale.

Fra i punti all'ordine del ci sarà anche la proposta di ampliamento del Comitato a coordinamento degli enti locali, che attualmente comprende soltanto sindaci della Valle Bormida e chi si vorrebbe invece estendere anche ai primi cittadini dell'Albese, delle Langhe e del Roero, ormai da tempo allineati i loro colleghi della valle nella lotta contro l'Acna. Nell'assemblea del 13 si discuterà anche sulla presenza di diossina a Cengio e si valuteranno gli elementi disponibili a supporto di eventuali esposti e denunce da sporgere a carico dell'Acna. Inoltre, verrà presa decisione in merito all'opportunità di partecipare o no alla prossima riunione del Comitato-Stato Regioni, previsto per sabato prossimo a Savona e ora rinviata al 19.

Un'immagine della protesta di domenica scorsa contro l'azienda di Cengio

L'assemblea dei sindaci precederà un giorno un altro importante appuntamento della fitta agenda del fronte piemontese anti-Acna. Il 14 marzo, infatti, una delegazione di sindaci ed esponenti delle associazioni produttive ed ambientaliste avrà a Torino nuovo incontro con i ministri Goria, Bodrato e Romita. Da parte piemontese stanno continuando le trattative per fissare altro colloquio con il presidente del Consiglio Andreotti entro tempi brevi, forse anche prima dell'incontro di Torino. **(c. o.)**

IN BREVE

CHERASCO

Gli oggetti d'oro erano rubati arrestati due giovani slavi

Una pattuglia della Polstrada ha bloccato gli slavi Nenad Nikolic e Fahrija Begovic, entrambi di anni, domiciliati a Torino. Sono accusati di aver compiuto furti nella zona di Bra. Gli agenti, che li avevano già fermati dieci giorni fa, li hanno intercettati sulla To-Sv, vicino a Marene. Sulla loro «131» stati trovati oggetti in oro, denaro e altra refurtiva. Ora i due sono agli arresti.

ALBA

Architetto è segretario della sezione pds

Gianni Arbocco, anni, architetto, imprenditore, è stato eletto segretario della sezione pds. Il congresso cittadino ha inoltre eletto la segreteria, formata da Domenico Vella (medico), Luciano Giri (direttore didattico), Luigi Quadrumolo (artigiano), Felice Bonardi (pensionato), Armando Manessero (operaio) e Giorgio Scagliola (avvocato).

CERESOLE

La società di La Loggia chiede di aprire la discarica

La società «Servizi ecologici» di La Loggia, che vuole costruire una discarica in località Peschiere di Palermo, ha presentato al Comune le domande per l'autorizzazione ai lavori. Le richieste della ditta torinese saranno vagliate entro i prossimi sessanta giorni dalla missione edilizia.

CANALE

Due mutui per sistemare strade e bocciodromo

Con due mutui, uno da 100 milioni e l'altro di 100 milioni, che dovrebbero essere concessi al Comune dalla Cassa depositi e prestiti, saranno sistemate alcune strade e completati i lavori del bocciodromo. Fra gli interventi di viabilità è anche previsto il rifacimento di alcuni tratti di marciapiede in via Torino.

BOSSOLASCO

Otto aziende agrituristiche

Sono in distribuzione all'ufficio turistico della Comunità montana Alta Langa, in Della Valle, a Bossolasco, e all'Apt Langhe a di Alba, i nuovi dépliant dedicati alle aziende agrituristiche dell'Alta Langa. Sugli opuscoli sono segnalate otto aziende agrituristiche, le indicazioni sul tipo di attività, sul servizio, sul menu e sui prodotti che è possibile acquistare nella zona.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Avviso di vendita con incanto

nella procedura fallimentare promossa contro:
Fallimento **Olivero Francesco & C. S.A.S.** corrente in
Il giorno 17/03/1992 davanti il delegato Dr. Rodolfo Magri avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti
Comune di Sommariva Bosco:
LOTTO 1) palazzina a destinazione abitativa, ora censita a N.C.E.U. al foglio 16 A e così composta: locale centrale termica e piano interrato di mq 27,04 tra a piano terra con disimpegno e scala di accesso al piano primo di mq. 63,60, tre vani con servizio a piano primo di mq. , e così per totali mq. 194,24.
2) Locali a destinazione industriale, censiti a N.C.E.U. al foglio 16 B e così distinti: tutto a piano terra e precisamente locali ufficio aziendali, individuati nella scheda catastale col n. 1 mq. 101,20, Magazzini industriali, individuati nella scheda catastale con i nr. 2-6-7 di complessivi mq. 434,53; laboratorio individuato nella scheda catastale con il nr. 5 di mq. 1798,52; tettoie, individuate nella scheda catastale con i nr. 3-4-8 di complessivi mq 831,16
Dati catastali: N.C.E.U. censiti alla partita 916 F. n. 1410/1, Via Alasia n. 25 piano T A/4 cl. 2 vani 4,5, R.C. 405, F 16 n. 1410/2 e 1632 Via Alasia n. 25 piano T cat. A/7 R.C. R.M. ed individuati al N.C.E.U. ora F. a Via Alasia n. 25 piano 1 S - T 1 e foglio 16 B Via Alasia c.n. 25 piano I, S - T - 1 e foglio 16 B - Via c.n. 25 piano T giusta mod. prot. 959 4/3/1988 U.T.E. di Cuneo.
Coerenze: Ferrovia Torino-Savona, Via Alasia - strada Privata e fratelli Giacone.
Prezzo base L. 300.000.000.
Cauzione L. 30.000.000.
Spese approssimative L.
Aumento minimo L. 6.000.000.
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentarsi in cancelleria entro le ore 9 del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare emesso da sportello bancario della Provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Tribunale di Mondovì per un importo comprensivo della cauzione e della spese approssimative.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione.
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Mondovì, o dal Curatore Dr. Alberto Bruno di Carrù - tel. 0173 - 750480.
Mondovì, li 28 1992.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Avviso di con incanto

Nella procedura fallimentare promossa contro: fallimento **FULCHERI Giovanni Battista** corrente in Mondovì il 17/3/1992 davanti il Giudice delegato Dr. Rodolfo Magri - avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
Comune di Mondovì
Lotto 2) Campo Brup e Peslo - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a giornate piemontesi 2, tavole 75, piedi 9, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni partita 16455, F. 40, mapp 277 e 278:
Prezzo base L. 20.000.000; Cauzione L. 2.000.000; Spese L. 3.600.000; Offerta minima L. 500.000.
Lotto 3) Campo - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a tavole 57 e piedi 6, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni partita 16455, F. :
Prezzo base L. 3.000.000; Cauzione L. 300.000; Spese L. 700.000; Offerta minima L. 100.000.
Lotto 4) Campo Minslusa - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a tavole 95 e piedi 5, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 16455, F. mapp. 243:
Prezzo base L. 5.000.000; Cauzione L. 500.000; Spese L. 1.000.000; Offerta minima L. 100.000.
Lotto 5) Campo Quadro Botta - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a tavole 58 e piedi 8, situato nel Comune di Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 16455, F. mapp. 267:
Prezzo base L. 3.000.000; Cauzione L. 300.000; Spese L. 700.000; Offerta minima L.
Comune di Villanova Mondovì
Lotto 6) Bosco - appezzamento di terreno di superficie complessiva pari a giornate piemontesi 2, tavole 21 e piedi 4, situato nel Comune di Villanova Mondovì, censito al catasto terreni alla partita 7644, F. 18, mapp. 73 e 127, gravato di usufrutto sulla quota di 1/3:
Prezzo base L. 3.400.000; Cauzione L. 340.000; Spese L. 750.000; Offerta minima L. 100.000.
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in bollo entro le ore del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare da sportello bancario della Provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Tribunale di Mondovì per un importo comprensivo cauzione e delle spese approssimative.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Maggiori informazioni possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Mondovì, o dal Curatore Dr. Alberto Bruno di Carrù - tel. 0173 - 750480.
Mondovì, li 28 gennaio 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Sergio Greco**

SI È ACCESA UN'INSEGNA NELLA TUA CITTÀ: ORA LA SICUREZZA È PIÙ VICINA.

Monsanto non si accontenta di offrirti l'efficacia e la sicurezza dei prodotti, ma desidera anche darti il collaborazione e del servizio. Per questo oggi nella città si è finalmente l'insegna del Distributore Diretto Monsanto. I Distributori Diretti Monsanto hanno tutta la competenza e l'esperienza per consigliarti il prodotto Monsanto più adatto alle tue esigenze, il miglior modo di utilizzarlo e le quantità necessarie. Cerca quello più vicino a te: i Distributori Diretti Monsanto sono 40 e sono in tutt'Italia.

DISTRIBUTORE DIRETTO Monsanto AGRICULTURAL COMPANY

AGRICOLA SRL
PIAZZA S. FRANCESCO

Sfilate di carri allegorici e majorettes, balli, giochi per i bambini, «bugie» e buon vino

Tutti in piazza per il Carnevale

La maschera di Racconigi Giandoja guida oggi una folta delegazione al grande appuntamento di Venezia Mango celebra domani il gemellaggio con Montelepre di Sicilia. Cortei a Mondovì, Saluzzo, Cuneo e Bra

CONTO alla rovescia per i grandi festeggiamenti di Carnevale. Quest'anno, senza il clima pesante della Guerra del Golfo [illegible] aveva condizionato le manifestazioni del '91, è ritornata la voglia di abbandonarsi a quella che, storicamente, è l'occasione «trasgressiva» per eccellenza.

La maschera di Racconigi, Giandoja (che [illegible] anche la più celebre del Piemonte) capeggerà, oggi, la delegazione [illegible] personaggi della «Granda» invitati alla sfilata del Carnevale di Venezia. Con lui la fedele Giacometta, [illegible] Moro di Mondovì con la Bela Monregaleisa ed il saluzzese Ciaferlin, in compagnia di Ciaferlinota.

A Mango [illegible] Carnevale ricorderà un fenomeno degli Anni 50-60, che ha ispirato due maschere, Stangone e Concetta. Allora il paese delle Langhe richiamò l'attenzione con i suoi bacialé che combinavano i matrimoni tra i contadini delle Langhe e le ragazze del Sud.

Lo spirito di amicizia tra Nord e Sud sarà sancito, domani, con un gemellaggio ufficiale nel castello-enoteca di Mango (ore 10) [illegible] il paese langarolo e la città di Montelepre, a [illegible] km [illegible] Palermo. Con il sindaco di Montelepre, Giovanni Maniaci, giungerà a Mango una rappresentanza del paese siciliano insieme con la maschera locale, Beppe Nappa. Faranno gli onori [illegible] Gianduja [illegible] il suo seguito dell'Associassion Piemontèisa. Nel pomeriggio tutti a Bra per la grande sfilata che partirà, alle 14, da via Sartori.

Domani i centri della «Granda» [illegible] invasi dalle maschere: una giornata di festa e allegria soprattutto per i bambini

Domani, a Sinio, ci sarà la fe[illegible] dell'allegria ai piedi del castello (ore 15), mentre il marchese del Carretto e Signora offri[illegible] salame, bonet, bugie e buon dolcetto. Nella frazione Mussotto di Alba sfilata di carri allegorici, alle 15,30. A Serralunga, sulla piazza, alle 16, distribuzione di polenta, salsiccia e buon vino; a Cornelliano e Piobesi, intrattenimenti per i bambini.

Saluzzo festeggerà, domani, con [illegible] grande sfilata che muoverà da [illegible] 4 Novembre per concludersi in corso Piemonte, allietata dalla banda musicale di Bricherasio con le majorettes e la filarmonica «Città [illegible] Saluzzo».

Carnevale dei bambini e dei giovani a Savigliano: domani, alle 14, sfilata della banda musicale di Cherasco [illegible] alle 14,30, [illegible] piazza Santa Rosa, spettacolo del circo Medini. Intrattenimenti per i più piccoli oggi pomeriggio [illegible] a Bernezzo, a Cervasca, alla discoteca «Hippodromo» [illegible] Magliano Alpi, [illegible] all'oratorio dei Salesiani di Cuneo, do[illegible] si terrà, alle 14,30, «La festa del coriandolo». Domani, alle 15, i carri sfileranno per le strade del capoluogo. Le vie del centro storico di Mondovì saranno animate, alle 17, dalla passeggi[illegible] delle maschere, un'anticipazione della grande sfilata che [illegible] terrà domani, alle 14.

A Caraglio, il Carnevale si aprirà [illegible] alle 14,30, [illegible] la consegna delle chiavi alle maschere seguita da una sfilata di carri allegorici [illegible] via Brofferio. I bambini avranno una festa tutta per loro al «Galaxy Pagoda». Domani la sfilata sarà ripetuta alle 14, [illegible] si concluderà [illegible] il rogo del «Ciciu», in piazza Cavour.

A Ceva, i «magnin» distribuiranno, oggi pomeriggio, dolciumi e prodotti tipici sotto i portici di via Marenco. Alle 21, nell'oratorio del Borgo Maggiore di Gressio, ci sarà uno spettacolo [illegible] cabaret seguito, domani, alle 14,30, dalla sfilata di carri allegorici.

Anche [illegible] Demonte oggi s'iniziano i festeggiamenti: alle 16,30, nel palazzo municipale, Re Cant e Monna Demontina ri[illegible] le chiavi della città. Domani pomeriggio, alle 14,30, ci sarà la tradizionale sfilata con distribuzione in piazza, alle 16,30, [illegible] polenta e salsiccia e, alle 21, gran ballo in maschera.

[illegible] danzerà stasera a Dronero nel padiglione [illegible] piazza XX Settembre. Domani, alle 14, in piazza XX Settembre, partirà la pri[illegible] edizione della «Stradrunèa», grande passeggiata in maschera.

[r. c.]

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

«Dialoghi» a teatro

Ottavio Piccolo interpreta stasera, alle 21, alla sala polivalente di corso Statuto, «Dialoghi con nessuno», tre atti unici di Parker, Ginzburg e Brecht.

[illegible]

Cena della ginestra

Nel salone del castello dei marchesi di Busca, stasera, alle 21, proseguono gli incontri «Sulle strade del [illegible] ovvero dalla bagna cauda», con la «Cena della ginestra». Ospite Vito Elio Petrucci. Prenotazioni allo 0141/89141.

VILLAFALLETTO

Farsa in dialetto

La compagnia «Stoline d' vila» presenta stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, [illegible] commedia «Don Carlo, mi pensi lei».

FOSSANO

I comici di Goldoni

Oggi, alle 10, nella sede dell'Unitre, in via Salita al Castello, la «Compagnia Torino spettacoli» presenta «La barca dei comici di Carlo Goldoni».

MOROZZO

C'è il coro del Regio

Stasera, alle 21, nella parrocchiale, concerto del coro del Regio, per [illegible] centenario della morte [illegible] Vincenzo Pairone.

POLLENZO

Dilettanti in pista

Alla pizzeria «video-pub Match point», stasera, musica [illegible] spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

CEVA

Arie d'opera

Stasera, alle 21, al «Marenco», il soprano Maria Teresa Cana[illegible] e il baritono Claudio Ottino interpreteranno arie da Mo[illegible] Rossini. Ingresso 10 mila.

[illegible]

Novità della «hit»

Stasera si festeggia la riapertura del «Boccanera», completamente rinnovato. Si ballerà con le ultime novità della «hit».

Il Galaxy ospita stasera [illegible] popolare personaggio di «Striscia la notizia»

A Caraglio si ride con il Gabibbo

Battute, sketch e l'inno «Ti spacco la faccia»

CARAGLIO. Tutto rosso, sempre arrabbiato, [illegible] quel vocione che gli sta a pennello, i grandi occhi dilatati [illegible] la [illegible] bianca sul pancione, ritorna [illegible] Gabibbo.

Il popolare personaggio, inventato da Antonio Ricci e compagni, sarà protagonista stasera, alle 22, di uno spettacolo al[illegible] discoteca «Galaxy Pagoda». Vi ritorna a distanza di un anno dopo l'ultima apparizione, che aveva entusiasmato giovani, meno giovani e bambini, accorsi ad applaudirlo.

Certo la scelta [illegible] sabato grasso non è casuale. Il Gabibbo è maschera per eccellenza, riassume in [illegible] lo spirito di denuncia che hanno sempre avuto le figure del Carnevale. Come si sa, la maschera serviva, un tempo, per dare impunità a chi aveva il coraggio [illegible] prendere in giro l'ordine costuito, di farsi portavoce del malcontento popolare.

La mascotte di [illegible] 5 assolve questo ruolo da due anni, da quando - era l'inverno del '90 - fece la sua prima comparsa in «Striscia la notizia», trasmissione «alternativa», votata a ironizzare sui fatti quotidiani.

Il Gabibbo, da allora, ha fatto molta strada: [illegible] andato [illegible] le «veline» nelle grandi e piccole discoteche, ha animato feste popolari, stretto, con lo sue [illegible] none, tante manine infantili perché - personaggio pulito, innocente - pia[illegible] sempre, tantissimo, ai più piccoli.

Sono loro ad aver trasformato la sua canzone «Ti spacco la faccia», in [illegible] specie di inno. Stasera potranno risentirla, insieme [illegible] altri due motivi «My name is Gabibbo» e «Ma sei scemo».

Delle due «veline» che hanno in passato accompagnato il Gabibbo nelle sue performance, una, la Terry, non lo affianca più. E' rimasta con lui Simonetta Pravattoni, ma [illegible] Nostro ha conquistato una nuova «bellezza»: Cecilia, che gli è accanto anche nella trasmissione televisiva «Mondo Gabibbo», in onda dal lunedì al venerdì, alle 14, su Canale 5.

Franco Faloppi, che interpreta Pippo Baudo, sarà con lui stasera, per riprendere gli sketch sul presentatore che tanto fanno ridere, quanto mai attuali da quando il Pippo nazionale è ridiventato conduttore di «Domenica In».

Anche questa volta il Gabibbo (sotto cui si nasconde il mimo Gero Caldarelli), aprirà un dialogo [illegible] il pubblico, giocherà a botta e risposta [illegible] gli spettatori. «Diamo più spazio all'improvvisazione - spiegano gli organizzatori -, perché [illegible] momento più vivace e autentico di tutta la serata». Il biglietto costa 14 mila lire.

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10;
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Dr. pom 15,30. dr. [illegible] 20,30
AMBRA v. Chivasso della Salute 77. **Nightmare 5 - La fine**. Dr.: 20,40; 22,30
[illegible] V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Dr. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornale intorno ronda Donne Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Delicatessen**. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25
DORIA v. Gramsci 9. **Taschi a spillo**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Dr. 14,40; 18; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Dr. 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Dr. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...**. Dr.: 15,05; 16,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Dr.: 15; 20,15; 22,30.
[illegible]LE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Dr.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** ap. 15,30; film 15,45; 18,05; 20,10; 22,20
FIAMMA v. Tragani 57. **Rotlin Hood - Il principe dei ladri**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Bertola 4. **Mato Grosso**. Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Dr.: 15; 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S [illegible] **Scacco mortale**. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Dr.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I soliti degli altri**. Dr.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. [illegible] 15; 18,20; 21.[illegible]
SELENE c. Belgio 52. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Dr.: 15; 17. **Mi e Rai meglio perderli che trovarli**. Dr.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 335. **L'altro delitto**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ZETA v. Cotounia 12. **Johnny Stecchino**. Dr.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Chiesa della Natività della B.V. Maria di Moncrizzo (Cn) concerto coro «Luca Marenzio» del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Sonata Rossini nel 200° della nascita di G. Rossini. Proiezione video e concerto canzoni e arie rossiniane.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 «pomeriggio a teatro» Est, Ali, Sal e Salada reg. S. Saccomandi. Ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» le Cage aux folles musical da «Il vizietto».
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Cyrano di Bergerac. Bgl via Roma 49 (pr 9-19, lun. riposo) Tel. 557.8246 - 544.562. Bgl via 8483.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Gerra Fo. **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore 16, Bruno Cirino Teatro presenta [illegible], di G. B. Shaw.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Cartasimo Billy**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n. 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al** [illegible]

Telecupole Cinquestelle

19 — **Colors**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Gli occhi dei gatti**, telefilm
20,30 **Profilo di artista**, Carla Fracci
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione
1,30 **Excelsior**, spettacolo

Videogruppo

13 - **Pomeriggio Mix**
19 - **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regina**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto su Rallies

Telecity

17,30 **Sotto la collina**
18 - **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Blood Story**, film

Primantenna Supersix

17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
[illegible] - **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serale a Cuba**. [illegible]
20,30 **Duello d'Aquile**, film
22 — **Superjazz O.O.C.**

[illegible] Tv

18 — **Scacciapensieri**
18,55 **Tg flash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg Sera**
22,30 **Sabato Sport**
23,45 **Musica &** [illegible]

Quinta Rete

17 — **Julie rose di bosco**
18,30 **I cento giorni di Andrea**
18,50 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La traccia del serpente**, film

Telebiella

18 — **Solitario**, replica
19,30 **Tg** [illegible]
20 — [illegible]
22 — **Telefilmp**
22,30 **Tg** [illegible]

[illegible] 9 Tai

19,50 **Sam il ragazzo del west**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok Motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il vendicatore di** [illegible] **Il bandito**

Tv7 Pathe

16,40 **Mio figlio dominio**, telefilm
18,15 [illegible]ri nella tempesta, telenovela
20 — **Il** [illegible]**o del**
20,25 **Film**
24 — **Varie Locali**

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**, varietà
19,35 **L'antologia del Cobra**, varietà
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Primavera**, film
23,30 **Grp monitor settimana**, replica
24 — **Meeting**, rubrica

[illegible] Canavese

18,15 **Avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de baisy**
21 — **Colpo di pistola**, film
22,45 **Canavese oggi**
[illegible] — **Lo sato della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Sotto il campanile**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **Merlino**, [illegible]
20,30 **Una pallottola per Roy**, film
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **I pennelli del Texas**, film
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Notes**
[illegible] — **Carviano far bene l'amore**
24 - - **Giudice di notte**, telefilm
1,45 **Informa 7**

[illegible] **Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 882.936 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Fiamma — Tel. 883.554 — Or.: feriali 16,30/22 — Sab. e fest. 15,30/18,45/22 — Lire [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità [illegible] nasconde un complotto di mafia o industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Italia — [illegible] 882.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] **18**

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — [illegible], e fest. 16/18/20/22
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibil[illegible]e in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Don Bosco — Orario: 16,30/21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18[illegible] — Lire 6000/8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moretta — Tel. 42.361 — Or.: 20.45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
Doc Hollywood - Dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Comunale — [illegible]. 346.901 — Feriali: [illegible] — Festivi: 15/17/19/22
Mississippi [illegible]
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'in[illegible] e s'innamorano. Ma le loro comunità vinche il ostacolano lentamente. N.V. [illegible]

Tel. 282.213 — Lire [illegible]
[illegible] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22; F[illegible] 14 — [illegible] Lire
Fino alla fine [illegible] mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna in[illegible] il ricordo di un[illegible] che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible] 35 **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Lux — Tel. 944.231. L. 5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/8000
Pensavo fosse amore invece...
[illegible] e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Gaiaterl — Tel. 468.324 — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
[illegible]s Blanca: Un piccolo grande lupo
di R. Kaiser con Klaus Maria Brandauer, sbb. e Pluto e il suo gruppo (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Iris — Tel. 818.383 — Or.: 20.30/22.30. Fest. 15 — L. 6000/8000; Alace 4000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Politeama — Tel. 82.407 — Lire 6000/8000
[illegible]minator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Excelsior — Orario: 16/21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [illegible] 42' - [illegible]

Bertola — Tel. 47.898 — Lire 7000/6000 — Unico spettacolo L. 3000
Sala grande: **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16; 18; 20; 22. Sala piccola: **Hot** [illegible]. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Arleston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare [illegible] donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Baronet — Tel. 334.156 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 (ridotto)/9000
[illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizemore (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Rubiantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. [illegible]ulio: — Fer. 10,30/22; Fest. 14,30 17/10,30/22. Lire 6000/8000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Orari: — Fer.: 20/22; Fest. 14/18 18/22. Lire 6000/8000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive [illegible] nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible]
Orario: 15/16/20,30/22,30
[illegible]

[illegible]
Ed[illegible]a
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — L[illegible] 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar [illegible] e una giovane attrice si incontrano [illegible] innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 — [illegible].: 20/22; Fest. dalle ore 15 — condiz. Lire 6000/8000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra [illegible] appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Nella C di basket la Fibrac Fossano rischia sul parquet dell'Europa Torino

Calendario in salita per Alba

Stasera il Rho il Giornalino deve vincere in attesa del derby. Le cuneesi della Merlo sfidano Savona
In serie D l'Abet Bra riceve domani (ore 17,30) il Chiavari. La capolista Cover Saluzzo fuori

Una conclusione a canestro dell'albese Giovanni Barberis (MUSUMECI)

ALBA. Ad eccezione dell'Abet Bra in serie D, giocheranno fuori casa tutte le formazioni cuneesi impegnate nei campionati nazionali di basket.

In serie C la Fibrac Fossano, di scena a Torino contro l'Europa, [illegible] un quintetto ancora incompleto per [illegible] squalifica di Marisio (il giocatore rientrerà soltanto la prossima settimana per il derby con il Giornalino).

«Anche Ercole non [illegible] in buone condizioni fisiche per un [illegible]acco influenzale - spiega il dirigente Mauro Grimaldi -, [illegible] puntiamo decisamente al successo. L'Europa [illegible] attraversando un delicato momento ed è seriamente candidata alla retrocessione; andrà quindi affrontata con attenzione, [illegible] possiamo permetterci altri passi falsi. Domani si affrontano Varesino e Garlasco, potremmo essere rilanciati da una sconfitta [illegible] di questi ultimi e rientrare [illegible] gio[illegible]

Più difficile è il compito che attende il Giornalino, impegnato [illegible] in [illegible] del Rho, formazione sconfitta [illegible] misura nell'ultimo turno [illegible] Fossano. La battuta d'arresto degli albesi contro il Vigevano ha reso nuovamente precaria [illegible] situazione dei langaroli, che soltanto con un successo possono rimettersi in carreggiata.

«Dopo la trasferta di [illegible]o, arriverà la Fibrac - dice il coach albese Antonello Arioli -; il nostro calendario è difficilissimo. Il Rho gioca [illegible] buon basket dal punto di vista tecnico, anche se è carente sul piano caratteriale. Cercheremo di approfittarne, ma per imporci [illegible] bisogno di quella fortuna che ci è mancata contro il Vigevano».

Nel torneo femminile di serie C la Merlo Cuneo giocherà domenica a Savona, contro una squadra di bassa classifica, [illegible] la mise [illegible] difficoltà all'andata. Le ragazze [illegible] Frattini saranno sicuramente più concentrate, anche perché difenderanno il primo p[illegible] della classifica in attesa dei «play off».

In serie D la Cover Saluzzo, capolista del girone piemontese, giocherà [illegible] Torino contro il Galvegno - quarto -che è ancora [illegible] in [illegible] per la promozione. L'Icap Cuneo, sempre saldamente al terzo posto, giocherà a Moncalieri contro una formazione [illegible] media classifica. [illegible] girone ligure l'Abet di Bra, dopo la pesante sconfitta [illegible] Chiavari, tornerà domani alle 17,30 di fronte al proprio pubblico [illegible] Valtarese. Per Marengo [illegible] compagni è d'obbligo un [illegible]

Aldo Scarino

VOLLEY

Stasera ad Alba

Il Martino cerca i punti promozione

ALBA. Stasera la squadre langarole [illegible] pallavolo [illegible] chiamate [illegible] due appuntamenti cruciali per la loro stagione.

[illegible] femminile la Mondo gioca in trasferta a Massa. Albesi e toscane occupano il secondo posto in classifica; la gara di oggi permetterà alla vincente di restare sola nella [illegible] del Pavic. La Mondo sarà seguita da [illegible] pullman di tifosi.

In C1 maschile la capolista Martino Alba ospita alle 21 il Carodino, terzo in classifica. In [illegible] di vittoria il sestetto di Ferraris porterebbe a dieci punti il vantaggio [illegible] confronti dei terzi, compiendo un passo decisivo verso la B2. Fra gli albesi c'è fiducia: all'andata il Martino vinse nettamente. [c. o.]

Con l'Arti e Mestieri

Lacoter Mondovì vuole sfatare la [illegible]

MONDOVI'. [illegible] Vbc Lacoter continua stasera a Torino contro l'Arti e Mestieri il [illegible] inseguimento ai vertici del campionato di serie B2. «La squadra [illegible] girando a meraviglia - dice il direttore sportivo Giancarlo Augustoni -; speriamo in un risultato positivo [illegible] soprattutto in un passo falso delle due formazioni che attualmente ci precedono in classifica».

Tutti i giocatori [illegible] in gran[illegible] forma; anche Ferrero e Mosci, che nelle ultime giornate avevano [illegible] qualche battuta [illegible] vuoto. Il Vbc, che non [illegible] [illegible] riuscito [illegible] vincere [illegible] casa dell'Arti e Mestieri, affronterà gli ex Alberto e Guido Terzi, trascinatori della formazione torinese. [L. f.]

La Bieffe di Cuneo può proseguire a Bergamo la serie di risultati utili

Savigliano si gioca l'annata

L'Accornero [illegible] a Firenze contro l'ex Jenkova

La cuneese Roberta Battaglia

SAVIGLIANO. Nell'ottava giornata di ritorno del campio[illegible] di serie A2 femminile l'Accornero è impegnata fuori casa sul difficile parquet del Firenze, fra le cui fila milita l'ex biancorossa Jenkova.

«Siamo migliorati sul piano del carattere - sostiene l'allenatore Aldo Casale -; abbiamo più fiducia nei nostri mezzi. Puntiamo decisamente [illegible] due punti, che sarebbero molto importanti, anche perché il Palermo dovrebbe imporsi agevolmente a Napoli. L'avversario [illegible] stasera non va sottovalutato: [illegible] in [illegible]rie [illegible] da molte giornate ed avrà voglia di riscatto».

[illegible] un [illegible] l'Accornero si giocherà la stagione. Il team di Savigliano è atteso da otto partite, le metà delle quali da disputare in turni infrasettimanali: s'inizierà martedì [illegible] Noventa.

Oggi pomeriggio Casale dovrà rinunciare a De Lorenzi, squalificata, mentre sarà di nuovo disponibile Giorgioni reduce da [illegible] infortunio.

In serie B1 femminile la Bieffe Cuneo, impegnata nella seconda trasferta consecutiva, vuole proseguire a Bergamo contro la Mela d'oro la [illegible] positiva che ha finora caratterizzato tutte le [illegible] [illegible] giorna di ritorno.

[illegible] squadra [illegible] reggendo bene - dice l'allenatore Mario Sassi -; sia stasera, sia sabato prossimo in casa con l'Imola possiamo puntare [illegible] vittoria». [p. b.]

GRANDA [illegible]

[illegible]

Brajda [illegible] Ortobra puntano al riscatto

Nel secondo turno del campionato di A2 maschile di hockey su prato il Brajda Benevenuta ospita domeni alle 11.30 il Mortara. Entrambe le squadre [illegible] state sconfitte all'esordio domenica scorsa [illegible] cercheranno quindi riscatto per cancellare lo zero in classifica. Gioca invece fuori [illegible] l'Ortobra, chiamata [illegible] [illegible] difficile impegno nel derby di Torino [illegible] le Pagine Gialle, compagine retrocessa dalla A1 e considerata fra le favorite del torneo. La gara potrà già dare utili indicazioni sulle possibilità dei bravesi di in[illegible] nella lotta [illegible] vertice.

PALLONE ELASTICO

Si festeggia Molinari tricolore

La Pallonistica albese festeggia stasera [illegible] i suoi tifosi, al ristoro[illegible] «Il Cascata» [illegible] Verduno i propri giocatori Molinari, Rigo, Alossa e Bosca, che nel '91 hanno vinto lo scudetto. Nella prossima stagione i colori della società langarola saranno [illegible] [illegible] [illegible] team. La quadretta è stata infatti confermata integralmente, come pure lo staff tecnico composto [illegible] Tonino Canta come direttore tecnico e Piero Carena come direttore sportivo.

PALLAVOLO

Boves, gli allenatori vanno a scuola

Domani [illegible] teatro civico di Boves (ore 9,30) si svolge un corso regionale di aggiornamento per allenatori. Al[illegible] promettenti ragazze in forza [illegible] [illegible] Cuneo, Mondo Alba e Accornero Savigliano [illegible] intanto state visionate dai selezionatori Borgna, Viglietti, Ghisolfi e Rosa.

CALCETTO

Ventiquattro squadre per un ricco montepremi

«Sportlooks» organizza la quarta edizione del torneo regionale di calcetto, che si svolgerà al palasport di viale Risorgimento. Saran[illegible] ammesse ventiquattro squadre, formate da tesserati di[illegible] Federazione. Il montepremi è di dieci milioni. Le iscrizioni (c'è tempo fino al [illegible] marzo) si ricevono [illegible] negozio «Sportlooks», di via M[illegible]i 19.

[illegible]

I cuneesi al Trofeo di Valenza

E' in programma domani a Valenza la quarta ed ultima prova del Trofeo regionale assoluto di corsa campestre. Sarè al via una folta rappresentanza del Cuneese. E' l'ultima gara della stagione; poi l'attività di cross sarà sospesa per lasciare spazio alle corse su pista [illegible] strada. Domenica [illegible] [illegible] Santhià si era disputata l'ultima prova del Trofeo regionale per le categorie giovanili.

BALON

Un [illegible] confermato presidente degli arbitri

L'Anape, l'associazione che raggru[illegible] gli arbitri [illegible] pallone elasti[illegible] nell'assemblea generale di Mondovì ha confermato ai vertici l'albese Bruno Cravanzola presidente uscente. Nel consiglio direttivo [illegible] stati inseriti inoltre Giuseppe Marvaldi di Imperia, Secondo Buffa di Alba, Giovanni Viglione di Cuneo, Franco Giamello [illegible] Cengio, Mauro Crova di Vignale, Luigi Pizzorno di Savona. Il designatore sarà [illegible] Pi[illegible] Marallo [illegible] Govone.

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
OGGI ORE 14,30
LA PIU' [illegible] E TRADIZIONALE
SALDONIA CARNEVALESCA DEI BAMBINI
[illegible]
Sul grande palco degli spettacoli direttamente da Canale 5
IL GABIBBO e le [illegible]
Liscio direttamente da [illegible] bella e brava signora
MIRA TORRIANI
DOMANI SERA EMILIO ZILIOLI
LUNEDI' 2 VEGLIONISSIMO con
FRANCO BAGUTTI

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 952.132
Symbol
[illegible] GRUPPO [illegible] ALIANO
[illegible] SERA
... non solo liscio... e rigorosamente ANNI 60
con TONIA TODISCO
e il GRUPPO BRASILIANO
SAMBA BRASIL
MARTEDI' [illegible] MARZO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE BALLO [illegible] MASCHERA
con I NOVELLI
Premi alle migliori maschere M.P.
L. 3.000.000 IN [illegible]

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI'
tel. [illegible]
QUESTA SERA
[illegible] VEGLIONISSIMO
[illegible] con
PAPERACID e MAX
PER UN LISCIO DI CLASSE
ALEX CABRIO

Notorious LA DISCOTECA
MARTEDI' 3 MARZO
ORE 22,30
FESTA IN MASCHERA
VIENI DA [illegible]
E VAI ALLE HAWAII...
[illegible] Commerciale - [illegible] - B. Dalmazzo
prenotazioni: [illegible]

OP [illegible] SPA [illegible]
n. 1 ingegnere o perito elettrotecnico
con esperienza pluriennale di progettazione [illegible] sviluppo impianti su macchine industriali, a cui affidare [illegible] responsabilità [illegible] settore.
Età: 28-35 anni.
Per appuntamento telefonare 0175/85.401.

Azienda alberg[illegible]
[illegible] INSTALLATORI
Per ampliamento organico operati[illegible] impianti di sicurezza - Automazioni industriali - [illegible] condizioni.
Tel. ore ufficio: [illegible]

LE CUPOLE
La vostra serata di Carnevale come sempre è alle
CUPOLE
QUESTASERA
VEGLIONISSIMO
con il D.J. Alexander
alliscio
orchestra
UBERTO

il CUBO
DISCOTECA
[illegible]
QUESTA SERA
Il Carnevale del CUBO è l'occasione per travestirsi e trasformarsi e nonostante ciò rimanere
[illegible] CUBANI
Alla consolle
[illegible] sempre il grande gruppo
[illegible]

CRAZY BOY
QUESTA SERA
[illegible] NEVALE
DIVERTITI VUOL NON AVERE DUBBI E VIENI AL
CRAZY BOY
Nella sala del Sacco
[illegible]
LE BAZAR

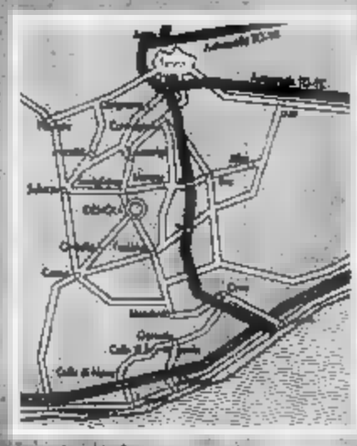
AZIENDA SELEZIONA
[illegible]
Si richiede disponibilità immediata.
Presentarsi:
[illegible] dalle ore 9,00 alle 12,00, dalle 15,00 alle 18,00 in [illegible] Paralup, [illegible] CUNEO.

UN [illegible] SICURO [illegible] SUBITO

[illegible] ore finanziamenti personali a dipendenti, [illegible] giani, [illegible], agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. [illegible] spese anticipate. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.129
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.098
ALESSANDRIA (0131) 253.288

La vostra [illegible]
PRACTIC
• Prezzo senza confronti.
• 3,98 metri di lunghezza.
• Oltre 800 Kg di portata.
• 4,5 metri - raggio [illegible] sterzata.
• Versioni benzina e diesel.
E, inoltre, su tutta la [illegible]mma:
• 5 porte
• 5 m³ di volume.
• Aria condizionata.
• Vernice metallizzata.
• Finanziamenti agevolati [illegible] leasing personalizzati.

Nissan Vanette
DA LIRE 11.669.000
IVA inclusa Franco Concessionario
NISSAN
NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiburtina, Km. 15,700 Tel. [illegible] - 00066 CAPENA (ROMA). 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza e una immediata copertura per intervenire e ricambiare tutta Italia
Ogni Nissan gode di una garanzia di 3 anni o 300.000 Km su tutto il veicolo.
Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo
OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA
TARGA
MADONNA DELL'OLMO
CUNEO - Via Torino 178
Tel. 0171 412.441
APERTI TUTTI [illegible]



L'Atelier della Sposa è a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

Non solo abiti SPOSA, ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Taight, dalla Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, crovatte, scarpe ecc...

Graziosissimi per piccole damigelle e inoltre un fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo e per ogni occasione: annunci, partecipazioni e cartoncini per ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è in grado di offrire i servizi essenziali alla coppia in procinto di sposarsi. Potrete prenotare il servizio fotografico e video con la certezza di operatori professionisti; avrete d'epoca e di prestigio l'addobbo per la chiesa e il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per la cerimonia e per il ricevimento.

Ville e parchi per organizzare il rinfresco o il pranzo nuziale. Infine proposte speciali per il viaggio di nozze in qualsiasi località da voi preferita.

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti ad iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo vi offre un assortimento vasto ma ricercato, la competenza e la cordialità del suo personale sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie nei suoi locali ampi, ampi e funzionali.

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA resta il negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria; quindi "diffidate delle imitazioni" e, se non lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 a Genola (CN) - Tel. (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68465/68495

PIU' VICINA DI QUANTO IMMAGINI

Jaguar XJ6 3.2

6 cilindri, 24 valvole, catalizzata

Per chi ha sempre desiderato Jaguar o per chi a Jaguar pensa per la prima volta, la berlina 3.2 litri propone straordinarie e concrete argomentazioni d'acquisto. Immutato il fascino, immutata l'eleganza. Eccellenti le prestazioni, le doti dinamiche, i consumi di carburante. Rigorose le scelte per la sicurezza e il rispetto dell'ambiente. Incomparabile l'affidabilità dei nuovi motori 6 cilindri, 24 valvole, 200 CV.

L. 64.390.000*

Jaguar XJ6 3.2, suggestioni da vivere ogni giorno.

* prezzo chiavi in mano

JAGUAR

TORINO • BK Automobili c.so V. Emanuele II, 18 - tel. 011/835281

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 29 Febbraio 1992 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA [illegible]
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
[illegible] SAVONA
Piazza [illegible] Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

A SANREMO CRESCE LA FEBBRE DI FESTIVAL

Sanremo è pronta, rincuorata dai dati dell'audience e confortata dalla tradizione: è soprattutto quella della finalissima la [illegible] dei fuochi d'artificio, delle ore piccole e dei vip distribuiti in ordine [illegible] locali della città.

Raggiungere il centro di Sanremo non è mai facile, meno che mai la sera della finale. Esempio: da Imperia alla città dei fiori percorrendo l'Aurelia, di questi tempi ci vuole quasi un'ora. Per chi arriva [illegible] province di Savona e Genova in autostrada, attenzione allo svincolo: [illegible] la variante dell'Aurelia Bis resta preferibile uscire a Sanremo Ovest piuttosto che a Taggia.

Caccia al parcheggio. E' il momento a rischio della serata, sia che si scelga di curiosare che [illegible] accade in via Matteotti all'inizio dello spettacolo, sia si raggiunga Sanremo per la notte.

Grandi serbatoi, comodi, con posti incustoditi, sono lungomare delle nazioni, l'area del porto e piazza [illegible]. Sono a pagamento il maxi parcheggio di piazza Colombo e l'ex mercato dei fiori.

I SERVIZI A PAGINA [illegible]

CHIAVARI

Udienza per il caso Ghio

[illegible] dell'eredità: ora si cerca un altro testamento

Il banchiere scomparso nell'89 avrebbe lasciato due documenti, molto simili. Chiesta nuova perizia. A PAGINA 35

CHIAVARI

Stanziati 1500 miliardi

Sanità a rischio una denuncia del sindacato

Molti istituti cittadini potrebbero [illegible] risanati, ma il Comune non ha chiesto finanziamenti allo Stato. [illegible]

TEATRO A GENOVA

Gigi, Andrea e il «triangolo»

Debutta lunedì sera al Margherita la commedia «Monolocale», storia di un «ménage à trois» divertente di [illegible] arrivo anche «Angeli e Soli», tratti dallo Cosmicomiche di Calvino. A PAGINA 38

[illegible]

Serie A di pallanuoto

L'Erg di Camogli oggi al centro dei campionati

Biancocelesti a Firenze in un match difficile, bianconeri ancora alle prese con il caso-Lasurico. [illegible]

CHIAVARI

In Seconda categoria

E' l'occasione dell'anno per la Caperanese

I chiavaresi, secondi della classe, vanno a affidare la supercapolista Torriglia. Tutto il girone fa il tifo per loro. A PAGINA 38

Discussa ieri la relazione di Magnani: 441 miliardi

Porto, i conti del Cap in pareggio nel 1992

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il bilancio del Consorzio Autonomo del Porto, dopo alcuni anni di crisi, torna in pareggio: per il 1992 si prevedono 441 miliardi e 600 milioni di entrate e altrettanti di uscite. Il pareggio non è ancora frutto d'un florido giro di valuta, ma è raggiunto, con un po' di fatica, grazie [illegible] operazioni immobiliari in corso nel vecchio porto.

Le prospettive per l'avvenire, comunque, sono discrete, perché è segna una crescita del [illegible] containers - o quello che rappresenta il stato di salute dello scalo - del 10% in trend di crescita costante. Il prossimo «balzo», legato alla ristrutturazione e alla riorganizzazione del lavoro portuale [illegible] privatizzazione e la costituzione in [illegible] delle Compagnie degli scaricatori.

Questo, in sintesi, il lungo intervento con il quale il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, ha illustrato il bilancio di previsione per quest'anno e le linee generali di sviluppo della politica manageriale dello scalo. Una relazione che è stata approvata a larghissima maggioranza ieri mattina dall'assemblea dei soci del Consorzio.

La chiosa più interessante alla relazione di Magnani è venuta dal presidente della Camera di commercio, Adriano Calvini, al suo primo intervento in assemblea. Calvini ha sottolineato che il Cap non è ancora finanziariamente floridissimo, dal momento che il reale disavanzo di gestione supera i 76 miliardi e che il pareggio viene acciuffato tecnicamente con l'alienazione di beni per oltre 70 miliardi e l'accensione di mutui.

Al tempo stesso, Calvini ha confermato la propria soddisfazione per la concessione ottenuta dalla «Genoa Terminal» primo passo verso la privatizzazione, linea di tendenza che dovrebbe estendersi anche a calata Sanità, il più importante degli attracchi per containers in attività funzioni il porto Voltri.

La relazione di Magnani ha avuto anche momenti di contestazione, perché un gruppo di lavoratori della compagnie del ramo industriale (che sono completamente autonomi rispetto allo Culmv), un settore da tempo in crisi e che dovrebbe pesantemente ridimensionato e comunque trasformarsi (come la Culmv) in impresa privata operante in regime di libera concorrenza, hanno interrotto più volte, lanciando slogan polemici e persino insulti all'indirizzo del presidente e dell'assemblea.

Più volta Magani è stato interrotto dalle urla e dai fischi, ma [illegible] impossibile. Ha atteso che i clamori si affievolissero e ha ripreso a leggere tranquillamente, senza accennare ad alcuna reazione. Dopo qualche tentativo di interruzione, mentre alcuni lavoratori scandivano il loro «no» alla trasformazione in impresa, la protesta, comunque espressa da poche decine di portuali, s'è smorzata.

A porte chiuse, poi, i soci hanno nominato direttore generale del Cap l'ing. Fabio Capocaccia che diventa così la seconda carica «politico-manageriale» dopo Magnani. Per la verità la nomina doveva venire da tempo, ma una piccola «congiura» interna l'aveva ingiustamente bloccata.

Paolo Lingua

Dopo il tragico incidente di Vernante, ieri pomeriggio un'altra vittima a Genova

Catena di morti sulle strade

Un ragazzo di 17 anni ha perso la vita in via Borzoli. La moto sulla quale viaggiava si è schiantata contro un autobus e il giovane è rimasto ucciso sul colpo. Ferito un altro che era con lui

I resti della Peugeot 205 sulla quale viaggiavano i fratelli De Ferrari. Alessandro (a sinistra) è morto, Sergio è rimasto ferito

Drammatico fine settimana tra Liguria e Piemonte. Sulla statale del Colle di Tenda, giovedì sera hanno perso la vita Alessandro De Ferrari, 24 anni, genovese abitante in via alle Costiera 19, e Laura Iadanza, 23 anni, residente a Cecina, che erano partiti con una coppia di amici.

Ieri pomeriggio a Borzoli, sulle alture di Genova, un ragazzo di 17 anni, Antonino Trisca, abitante in via Pietro Lava 12/17, è morto dopo essersi schiantato contro un autobus di linea con la sua moto Aprilia 125. Un altro giovane che viaggiava con lui, Alessandro Toscani, 17 anni via Bissone 2/5, è riportato un trauma cranico ed è ricoverato all'ospedale di Sestri Ponente.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 18.30 di ieri in via Borzoli, in una curva nei pressi del mobilificio Bodrato. La moto era diretta verso Genova, mentre il [illegible] procedeva in direzione opposte; i due mezzi si [illegible] scontrati al centro della carreggiata. Sull'accaduto stanno indagando i vigili urbani. I primi soccorsi al ferito, coordinati dai volontari di Liguria Emergenza sono [illegible] prestati dalla Croce Verde di Sestri Ponente.

Mentre erano ancora in corso i rilievi sull'[illegible]scontro, una Y10 è uscita di strada a poche decine di metri dal luogo del primo incidente andando a schiantarsi contro un muraglione. Alla guida c'era Paolo Giannetti, 24 anni, residente a Genova in via [illegible] n° [illegible] Per estrarlo [illegible] lamiere dell'auto è intervenuto di un mezzo polifunzionale [illegible] Vigili del fuoco.

L'incidente del colle di Tenda è avvenuto nella tarda serata di giovedì, all'altezza di Vernante, nel Cuneese. La Peugeot [illegible] su cui viaggiavano i fratelli Alessandro e Sergio De Ferrari, di 27 anni, Laura Iadanza, e Barbara Ponti, [illegible] anni, residente in strada Baiardo 2, a Sanremo, si è schiantata [illegible] un muro.

L'allarme ha mobilitato i carabinieri [illegible] locale stazione ed i vigili del fuoco, che hanno lavorato a lungo per liberare gli occupanti della Peugeot «205» dalle morsa delle lamiere. Mentre si attendeva l'arrivo dei vigili [illegible] fuoco, i militari hanno aiutato [illegible] uscire dall'abitacolo Sergio De Ferrari e Barbara Ponti, poi trasportati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Nell'incidente hanno riportato ferite e contusioni.

Paolo Cavaliere

[illegible]

COLOMBIANE

[illegible] un [illegible] circuito l'orologio [illegible] Ferrari

Si è fermato il segnatempo ufficiale delle Colombiane, l'orologio in piazza De Ferrari. L'orologio era stato ideato da Renzo Piano per scandire il tempo che ci separava dalle Celebrazioni per il Cinquecentenario delle scoperta dell'America. Il meccanismo dell'orologio [illegible] inceppato e più ripreso, sino al corto circuito di ieri pomeriggio che lo ha messo fuori uso. I vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio, non hanno ravvisato alcun elemento che possa far pensare ad un atto di teppismo. [p. c.]

[illegible]

Orefice esasperato offre ricompensa contro i furti

Giuseppe Papalia, 70 anni, titolare di un'oreficeria in salita Pollaiuoli, nel cuore del centro storico, stanco di subire furti che restano impuniti ha affisso [illegible] vetrina del negozio un cartello con la scritta: «Regalo 5 milioni a chiunque sarà in grado di fornire indicazioni certe per individuare i ladri». Negli ultimi mesi l'orefice aveva subito [illegible] assalti ad opera di tossicodipendenti e «balordi». [p. c.]

TRIBUNALI

Giovane morì in moto, è colpa del fondo stradale?

Per la morte di un giovane motociclista Marco Sessarego, 17 anni, deceduto l'11 gennaio [illegible] è stata aperta un'inchiesta e fine di [illegible] le condizioni del manto stradale di via Ricca (Maraasi) dove è avvenuto l'incidente. Il ragazzo [illegible] stato sbalzato dalla moto a causa di un avvallamento dell'asfalto. Il legale dei genitori del giovane deceduto, l'avvocato Stefano Savi, ha presentato al magistrato una perizia di parte in cui si dice che il piano stradale a causa di una [illegible] idonea compattazione del fondo è fortemente imperfetto». [p. c.]

Secondo l'accusa la recluta avrebbe sborsato otto milioni per un certificato compiacente

Esonero truccato, quattro medici nei guai

Avrebbero aiutato un giovane di Sestri Levante ad evitare la naja

Quattro medici sono accusati di corruzione perché avrebbero «agevolato» un giovane di [illegible] che ottenne l'esonero [illegible] servizio militare con un certificato in cui si diceva che [illegible] «affetto da [illegible] ansioso depressivo». Si tratta di Mario Bixio, 44 anni, residente a Sestri Levante in viale Rimembranze 32, Giovanni Regesta, 50 anni, corso Europa 201, (specialista neurologo), Mario Alberto Schenone, [illegible] anni, corso Mentana 5, (neuropsichiatra),

Secondo il capo d'imputazione avrebbero ricevuto otto milioni di lire da Francesco Camboni, [illegible] anni, residente a Sestri Levante in via Unità d'Italia 1, per esonerarlo dalla naja. Nel procedimento è rimasto coinvolto anche Alessandro Cafferata, 33 anni, che abita a Casarza Ligure in via Tangoni 1.

E' accusato di avere avuto in contatto Camboni con il dottor Bixio, il medico generico che fece il certificato di richiesta per la visita specialistica compiuta dal dottor Regesta a cui fu sottoposto Camboni. Il pubblico ministero Andrea Becconi ha chiesto il rinvio a giudizio per tutti gli imputati e l'udienza preliminare è stata fissata per il 18 [illegible] prossimo davanti al gip Enzo Pupa.

Tutti gli imputati hanno sempre sostenuto che la storia della corruzione è pura fantasia e che non solo non c'è mai stato il passaggio di denaro, ma che nessuno ne ha mai parlato neppure per scherzo. Il giovane [illegible] effettivamente malato di [illegible] ansioso depressivo marcato», dicono i medici che lo hanno visitato e non era idoneo al servizio militare. Per questo fu congedato come «permanentemente inabile». Gli imputati sono difesi dagli avvocati Fabio Maggiorelli, Aulo Galvagna, Osvaldo Simonella, Elio Di Rella e Pietro Bogliolo.

E' una vicenda che risale lontano nel tempo quella che ha [illegible] nei guai i quattro medici, il giovane esonerato dalla naja e il suo amico. Circa otto anni fa, nel febbraio del 1984, Cafferata avrebbe [illegible] in contatto Camboni [illegible] il dottor Bixio. Il rappresentante della pubblica [illegible] Andrea Becconi ha evidenziato nel capo d'imputazione quelle che, secondo lui, sarebbero le prove dell'avvenuta corruzione.

L'ex fidanzata di Camboni, Graziella Mannina, e sua madre Vincenza Bonelli, hanno riferito al magistrato di [illegible] saputo direttamente dal [illegible] che per ottenere l'esonero dal servizio militare aveva dovuto sborsare otto milioni ai medici e a Cafferata che aveva fatto da tramite.

Graziella, inoltre, ha aggiunto di [illegible] a conoscenza che metà dei soldi [illegible] tirati fuori suo padre Antonino Mannino, deceduto il [illegible] aprile 1988. La madre della ragazza ha confermato questo particolare. Il pm Becconi sostiene anche che il medico [illegible] famiglia Camboni, il dottor Germano Perego, ha dichiarato che nel 1984 il giovane non soffriva affatto di disturbi neurologici così gravi [illegible] richiedere una visita specialistica. Nel referto di [illegible] di Camboni presso il Centro militare, fa presente Becconi, c'è anche la cancellazione del timbro che dichiarava il giovane «temporaneamente [illegible] idoneo per giorni 180» e l'apposizione di un altro timbro,

che indicava Camboni «permanentemente inabile al [illegible] militare».

Attilio Lugli

RECAPITI UTILI

FARMACIE

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corso Lamberti
Pescetto: via Balbi

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Marchi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Marchi, via Palestro 44, tel. 287.002.

PALLO
Tonoli, via Mazzini 46, tel. 50298.

ZOAGLI
Valiera, via XXVII Dicembre 8, 259.041

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 19, telefono 30.99.05.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 84, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AU BU

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.10
Recco: 74.234
Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.96
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
into: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.26.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 38.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, gherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Levante: 30.39.10 - 32.91
a: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Verese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 89.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.59
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Monoglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.85

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.92.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.95, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28 70.29

FORESTALE

Genova: 56.59.31 - 58.04.29 - 58.65.55
Cesarea Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 94.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.049
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STAMPA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21
L. 60.000/30.000/20.000

Pol. Margherita — **Parliamo di do**
Orario: 21
Lire 32.000/24.000
di Dario Fo e Franca Rame. Regia: Dario Fo; Interpreti: Franca Rame, Giorgio Blavetti, Elena Andreoli.

Pol. Genovese — **La locandiera**
Tel. 893.589
Orario: 20.30
Lire 35.000/24.000
di Carlo Goldoni. Regia: Luigi Squarzina; Interpreti: Marina Maltauti.

T. della Corte — **Caro bugiardo**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli, Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

Carignano — **A politica do mangfi**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Regia: Aldo Rossi. Interpreti: Germana Vanzanzini, Elvicio Molandri.

Il e la regina
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000
con Bolek Polivka e Chantal Poullain.

Doppio inganno
Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,30
17,40/20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — **Paura d'amare**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40
20,20/22,35
Lire (merc. 7000)
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 566.610
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — **Lanterne rosse**
Tel. 588 419
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. 2h 02' **Drammatico**

Corallo — **Prova schiacciante**
Tel.
Or.: 16/18,55/16,50
20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 564.403
Or. 15/16,55
18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. 1h 56'

Lux — **Così fan tutte**
Tel. 561.991
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — **Hood - Il principe dei ladri**
Tel.
Or.: 14,30/17,20/19,40
22.10
L. 10.000 (merc. 6000)
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — **Zuppa di pesce**
Tel.
Or.: 15/18,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10000 (merc. 7000)

Olimpia — **Il principe delle maree**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20
22,30
Lire (merc. 7000)
di e con Barbra Streisand, N. Nolte, K. Nelligan *(Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — **Tacchi a spillo**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire (merc. 7000)
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Palazzo — **Delicatessen**
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta di suicidi: tutti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Universale — **JFK - Un ancora aperto**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/18,30/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Universale — **La famiglia Addams**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **L'altro delitto**
Palazzo dello spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
15.30/17,50/20.10
22,30. L. 10.000 (mer. 7000)
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Verdi — **Mato Grosso**
Tel. 562.137. Or.: 15.30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bra (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Centrale 1 — **Buco profondo**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Femmine**
Tel. 580.380 **Travenstiten - Le donne uomo**

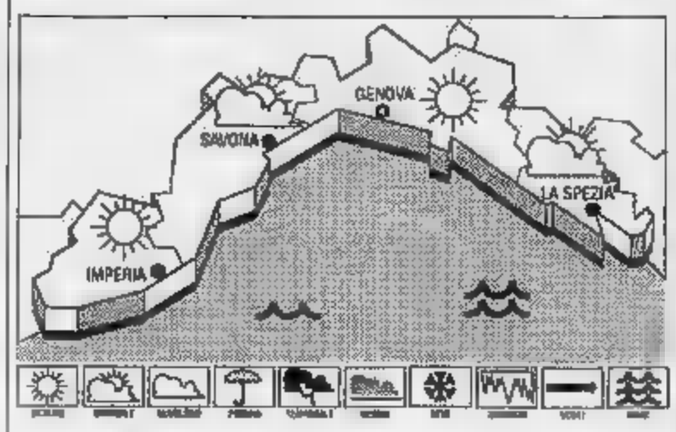
Chiabrera — **Lady fantasy**
Tel. **Saffige Schwanze**

Cristallo — **Dodò oralmente tua**

Eldorado — OGGI RIPOSO

Amici del Cinema — **Johnny Stecchino**
Or. 20,15/22,15
Lire 5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un lustrascarpe di un palmizio per disabili s'innamora di donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo popoloso zio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato da Sud Est in mattinata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 10 km/h, cielo sereno - poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

	max	min
Genova	14	
Savona	16	10
Imperia	16	10

ANNO FA IMPERIA
Max 14; min. 10.

Il sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,14. La Luna si leva alle 4,54 e cala alle 14,27 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Fritz Lang — **La timida**
Orario: 21,15
Lire 5000
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Fino alla fine del
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalle atomiche nucleari, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. **Drammatico**

Orario: 21,15
Lire 5000
Nuovo programma

Nickelodeon — **Scappo dalla**
Orario: 17/21,15
Lire 5000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

San — **Pensavo fosse amore...**
Orario: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Centrale — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 288.033
Or.: 18,10/18,15/20,20
22,20 Lire 5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Augustus — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 51.931
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Astor — **Harley**
Or.: in. 16
Lire 5000
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Cantero — **Così fan tutte**
Tel. 309.938
Ore 16/18/20/22.15
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — **Delicatessen**
Tel. 309.894
Orario: 15,30/17,45
20/22,30. Lire 5000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi: sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Ariston — **Hot**
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 5000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SAVONA

T. — OGGI RIPOSO
Ore: 20.45
L. 34.000/25.000

Delicatessen
Tel. 82.45.88
15,45/18/20,15/22,30
Lire 5000/6000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi: tutti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Diana 1 — **Il principe maree**
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,45/20
22,30. Lire 5000/6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Diana — **Così fan tutte**
Tel. 825.714.
Ore 16,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 5000/6000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le fantasie erotiche. La nuova esperienza dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

L'altro delitto
Tel. 825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 5000/6000
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48'

Eldorado — **- Un aperto**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 5000/6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio — **Scappo dalla città**
Tel. 388.322
Or.: 15,00/20,30/22,30
Lire 5000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly — **Film a luce rossa**
Tel. 650.670. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
7000/4000/3500

Salesiani — **Il quarto re**
Or.: 21
8000/4000
Spettacolo teatrale

Colombo — **JFK - Un caso ancora aperto**
T. 840 265. Spett. unico
Or.: 21. Fest. e pref.
15,30/18,45/22. Lire 5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — **Il principe delle maree**
Tel. 540.427. Or.: 20
22,30. Fest. e pref.
16 - 22.30
L. 6000/5000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Teatro Leo — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Papà ho trovato un amico**
Tel. 51.418. Or.: 20/22,15
Fest. dalle 16 alle 22,20
Lire 7000/4000
di H. Ziefl, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Astor — **Così tutte**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. contin. 18/22,30
Lire

Abba — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
Prod. Walt Disney. Abb. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Ondina — **Nightmare 6**
Tel. 692.200
Or: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Tel.
Or.:
Lire 8000/6000
Paura d'am
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1 **Commedia**

Perla — **Nightmare 6**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Lux — **Pensavo fosse amore invece era...**
Or.: 21
Lire 8000/4000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Verdi 1 — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

2 — **di Natale**
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Fresaica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

C — OGGI RI
Or.: 15/17/21
Lire 3500

IMPERIA

Centrale — **Lanterne rosse**
Or.: 15,45/ ultima 22,30
Lire 9000/5000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

De — **JFK - Un caso ancora aperto**
Or.: 14,45/18/21,15
Lire 8000/rid. 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controc indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia — **Prova schiacciante**
Lire 9000/rid.
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo ce di ricostruire il suo passato, ma viene a conos di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Capitol — **Le comiche**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; 22,30
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire
OGGI

Olimpia — **Forza d'urto**
Or.: 20,45/22,40
Rass. «Cinema italiano»
Lire 5000/rid. 4000
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Cristallo — **Oscar - Un per due figlie**
Or.: 21,15
Lire 5000/4500
rid. 3500
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'

t Shotsi
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Sm
(estivo)

42° Festival della italiano
Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: 20,30

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. L. 8000

Orfeo — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel. 52.333
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Colpo di scena al processo di Chiavari per l'eredità miliardaria di Giacomo Ghio

Ora spunta un altro testamento

Il secondo documento, analogo a quello contestato da [illegible] cugino del banchiere scomparso, era nel fascicolo delle perizie. Nuova battaglia degli esperti. Ieri incendio nel palazzo di piazza S. Giovanni

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Spunta [illegible] secondo, nuovo testamento a firma [illegible] banchiere Gia[illegible] Ghio. E' quasi l'esatta copia di quello che Nicolò Fonda, il segretario del multimilionario, registrò [illegible] giorni dopo [illegible] morte presso il notaio Alberto Piaggio [illegible] Chiavari. Poche righe, che lo nominavano erede universale di una fortuna immensa, quasi [illegible] miliardi. [illegible] un documento all'altro cambiano [illegible] alcuni dettagli della calligrafia.

Non è tutto. Il nuovo testamento, sotto forma [illegible] fotocopie, è spuntato all'interno del fascicolo che contiene le relazioni dei periti d'ufficio nominati dal giudice Elisabetta Vidali [illegible] Chiavari per stabilire la veridicità o [illegible] del testamento.

Si tinge ancor più di «giallo», dunque, la vicenda legata all'eredità Ghio. Le novità sono emerse ieri mattina, in tribunale [illegible] Chiavari, nel corso di una ennesima udienza della causa civile intentata da un cugino del banchiere, Giovanni Ghio, il quale ha impugnato il testamen[illegible] sostenendo che è [illegible] falso e [illegible] avanzato diritti sull'eredità.

A segnalare la presenza nel fascicolo delle relazioni della fotocopia di un secondo testamento, sarebbe stato [illegible] perito a cui si è affidato Giovanni Ghio, [illegible] direttore dell'Archivio di Stato di Genova Aldo Agosto. Lo avrebbe indicato nella sua relazione, depositata [illegible] dall'avvocato Antonino Bongiorno Gallegra.

Sembra [illegible] [illegible] avere avuto [illegible] pia del secondo testamento [illegible] stato [illegible] dei periti d'ufficio, un maresciallo dei carabinieri della Scientifica [illegible] Roma. E sembra che questi [illegible] detto che ad avergliela fatta avere sia stato il perito di [illegible] Fonda [illegible] [illegible] interessi sono curati dall'avvocato Evasio Boggiano). Il professor Aurelio Ghio di Torino, quello del processo per il «corvo» di Palermo, il giudice [illegible] Pisa. Il condizionale, però, [illegible] ancora d'obbligo.

Queste rivelazioni hanno portato l'avvocato Bongiorno Gallegra a chiedere [illegible] giudice Vidali un rinvio dell'udienza [illegible] [illegible] convocazione dei periti, in particolare il maresciallo dei carabinieri, per avere chiarimenti sull'ultima scoperta. Il giudice ha aggiornato la causa al 24 aprile.

[illegible] particolare della scoperta nei fascicoli peritali dalla fotocopia del secondo testamento è di grande rilevanza. Occorre però, per comprendere meglio, fare un passo indietro. Giovanni Ghio e il [illegible] legale sostengono che il [illegible] stamento fatto registrare da Nicolò Fonda sia falso, come confermerebbero anche il professor Agosto e [illegible] dei tre periti d'ufficio, la francese Nicole Boille.

I due periti hanno esaminato la scheda [illegible] (quella registrata dal notaio Piaggio, una sorta di cartoncino d'auguri bianco) e alcune scritture del banchiere Ghio. Concludendo: la firma è autentica, l'inchiostro del [illegible] [illegible] lo stesso della firma, ma il testo è un falso, è sarebbe stato aggiunto in un secondo tempo sul cartoncino, firmato [illegible] precedenza. Gli altri due periti d'ufficio [illegible] [illegible] professor Ghio sostengono invece [illegible] contrario.

Ma [illegible] spuntare [illegible] secondo testamento. Cosa sta a significare? Perchè è stato consegnato [illegible] uno dei periti d'ufficio? E poi che interesse avrebbe la parte che sostiene che il primo testamento [illegible] vero, [illegible] presentarne [illegible] altro, diverso? Non dovrebbe bastare il primo? E, infine, questo secondo testamento è stato visto [illegible] francese Boille, il perito d'ufficio che ha scritto che la scheda testamentaria da lei esaminata (la scheda, non le schede) è un falso?

Sembra che [illegible] testamenti ce [illegible] sia addirittura un terzo. Li avrebbe avuti tutti e tre da Fonda il notaio Piaggio, che poi ne ha registrato solo [illegible]. Ma occorrevano tre prove diverse, per un grafomane come [illegible] banchiere Ghio, per scrivere la frase: «Mio testamento, nomino mio erede universale il mio collaboratore signor Nicolò Fonda»?

Ieri intanto, ad [illegible] altro mistero alla vicenda, [illegible] incendio [illegible] devastato [illegible] appartamento al penultimo piano di palazzo Ghio in piazza S. Giovanni.

Fabio Pozzo

Palazzo Ghio: ieri un incendio ha devastato un appartamento al penultimo piano

Il sindacato denuncia la situazione degli istituti cittadini

Chiavari, scuole [illegible] rischio

Sono numerosi gli edifici fatiscenti [illegible] le succursali. «Ma il Comune non fa nulla per accedere ai finanziamenti, 1500 miliardi, stanziati proprio per questi casi»

CHIAVARI. Lo Stato ha messo a disposizione finanziamenti per 1500 miliardi [illegible] favore dell'edilizia scolastica, e in particolare per interventi [illegible] adeguamento delle strutture alle nor[illegible] antincendio e di sicurezza.

Questo anche dopo la recente sentenza della Corte di cassazione che stabilisce che le scuole debbanno [illegible] dotate degli stessi strumenti [illegible] prevenzione agli incendi, previste per i luoghi di lavoro e che non prevede più alcuna deroga alle situazioni che non rispettano la normativa.

Il Comune di Chiavari, però, finora non ha fatto nulla per poter accedere a questi fondi. Né per adeguare i [illegible] edifici scolastici alla [illegible] disciplina di legge. La città rischia così di perdere il primato [illegible] centro studi che [illegible] nella Riviera di Levante. E rischia di andare incontro, inoltre, a nuove chiusure di edifici scolastici.

L'allarme è stato lanciato ieri mattina dal segretario della Cisl Tigullio Andrea Sanguineti [illegible] dai responsabili della Cisl scuola Sandro Curotto e Giuseppe Ferroggiaro.

«La Provincia [illegible] Genova ha già presentato [illegible] richiesta [illegible] finanziamenti per scuole di Recco e Rapallo, [illegible] cui amministrazioni si [illegible] fatti avanti per tempo. A Chiavari, invece, è tutto [illegible] in alto mare. E i finanziamenti possono [illegible] richiesti solo [illegible] la fine [illegible] quest'anno» ha detto Sanguineti.

«L'amministrazione di Chiavari pensa a realizzare un campus universitario - ha aggiunto Curotto - senza prima risolvere i problemi delle scuola dell'obbligo e delle superiori».

La situazione in città [illegible] è delle migliori. C'è l'edificio del Liceo Classico che è sorretto da puntelli; lo Scientifico diviso in succursali come anche l'Istituto professionale per il Commercio «Cabotoo». C'è la scuola elementare dello Colonia Fara, [illegible] sempre in situazione precaria, che [illegible] prossima a chiudere il corso a tempo pieno, e quelle di Sampierdicanne, [illegible] e Caperana che dovrebbero [illegible] adeguate alla norme di sicurezza.

«Occorre che [illegible] Comune elabori un piano di razionalizzazione e programmazione per le scuole elementari e medie - ha detto Ferruggiaro. E [illegible] deve fare per le superiori. La Provincia sarebbe disposta a costruire un nuovo polo scolas[illegible]: ho già individuato l'area ma attende da tempo la risposta del Comune. Ancora pochi mesi di ritardo [illegible] sfumerà la possibilità di accedere ai finanziamenti statali». **[f. p.]**

A Savona [illegible] Imperia

Wilma Goich si candida per l'Union

GENOVA. Wilma Goich, brava [illegible] della seconda [illegible] degli Anni Sessanta, interprete delle canzoni di Luigi Tenco, [illegible] ex moglie di Edoardo Vianello, sarà capolista [illegible] Liguria per l'Union Ligure (gruppo federalista fondato da ex aderenti alla Lega Nord, guidato dal consigliere regionale Giovanni Genta) per le elezioni alla Camera dei Deputati.

Wilma Goich, vissuta in gioventù tra Savona e Cairo Montenotte, ma [illegible] famiglia originaria [illegible] Zara, amica d'infanzia di Genta, sarà candidata al Senato nel collegio di Savona e di Imperia. Il numero due della lista sarà [illegible] chirurgo Gaetano Azzolina. Gli altri candidati saranno resi noti lunedì prossimo. L'U[illegible] Ligure è collegata al Partito Sardo d'Azione, all'Union Valdotaine e a gruppi dell'Alto Adige. **[p. c.]**

CAMOGLI [illegible]

Ucciso [illegible] fucilate

Delfino morto un'inchiesta a S. Fruttuoso

CAMOGLI. La [illegible] di un delfino è stata rinvenuta mentre galleggiava a un miglio dalla costa l'altro pomeriggio da una motovedetta dei carabinieri [illegible] Santa Margherita. Il recupero è avvenuto [illegible] fronte alla Cala dell'Oro a San Fruttuoso di Camogli.

Sul dorso il mammifero pre[illegible] due fori che probabilmente sono stati provocati da colpi da [illegible] da fuoco. Si ritiene che il delfino possa essere stato preda di un pescatore di frodo due giorni prima della scoperta. La carcassa è stata riportata a terra dai carabinieri e avvolta in un grande lenzuolo sulla banchina del porticciolo [illegible] Santa Margherita. Ieri mattina gli esperti del museo di Storia naturale [illegible] Genova hanno trasferito [illegible] delfino in laboratorio per stabilire le esatte cause della morte. **[f. gr.]**

BOGLIASCO [illegible]

Spariti 100 milioni

Nuova truffa scoperta in Riviera

BOGLIASCO. Una nuova truffa di Aureliano Bruzzone, [illegible] il consulente finanziario genovese che nelle [illegible] [illegible] scomparso dopo aver [illegible] strellato dai clienti oltre 400 milioni, è stata scoperta dai carabinieri di Sori ai danni di un operaio e di una pensionata di Bogliasco. Si tratta di Adolfo Martini, [illegible] anni, residente in via Fratelli Ferrari 19/1, e Rosa Parfumo, 77 anni, residente [illegible] via Mazzini 230/1.

La truffa, secondo i carabinieri, sarebbe avvenuta alcuni mesi fa. Aureliano Bruzzone si sareb[illegible] fatto consegnare cento milioni in contanti dai due, promettendo in cambio l'investimento, attraverso la «Prima consult spa» [illegible] Genova dove lavorava, in titoli di borsa ad alto [illegible] d'interesse. Ma il passaggio del denaro alla società genovese non è mai avvenuto. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

S. [illegible]

Denunciato un anziano, camminava sui binari

I carabinieri di Santa Margherita hanno fermato l'altra sera un pensionato residente a Rapallo, di 68 anni, che stava camminando sui bi[illegible] della ferrovia. L'uomo ha spiegato [illegible] militori che era uscito a passeggiare.

Non sembra che volesse tentare un tragico gesto. Il traffico ferroviario ha subito un'ora di ritardo e l'anziano è [illegible] denunciato alla magistratura per interruzione di pubblico servizio. **[f. gr.]**

[illegible]

Metronotte sventa un furto in gioielleria

Una guardia giurata della Valbisagno ha sventato l'altra notte [illegible] tentativo [illegible] furto alla gioielleria «Centro orafo aretino» in via [illegible] 113 a Lavagna. I ladri stavando cercando di aprire la saracine[illegible] quando sono stati disturbati dal metronotte che ha avvisato la polizia.

E' intervenuta una pattuglia del commissariato, ma dei tre malviventi nessuna traccia: hanno lasciato [illegible] terra soltanto [illegible] trapano per forzare [illegible] vetrina [illegible] negozio. **(f. gr.)**

CHIAVARI

Per la chiesetta [illegible] S. Lazzaro esposto [illegible] Italia Nostra

Continua le mobilitazione per l'antica chiesetta di [illegible] Lazzaro a Caperane, costruita dai Fieschi prima [illegible] 1260 e interessata da lavori di trasformazione in uffici che hanno sollevato notevoli perplessità perchè rischierebbero [illegible] cancellare la fisionomia dell'antico monumento.

La sezione Tigullio di Italia Nostra, insieme ad altre associazioni culturali della zona, ha inviato un circostanziato esposto alla Soprintendenza archeologica, ai Monumenti e ai Beni Artistici, chiedendo [illegible] sospensione dei lavori e un'inchiesta per la sparizione. Nel frattempo nella frazione prosegue la raccolta di firme in calce a una petizione che chiede il salvataggio della chiesetta. **[f. p.]**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di **MARZO**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molise 62 - Tel. (0143) 822727 (3 linee) - Fax (0143) 822774 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 12/2/92

Sotto choc la ragazza di Sanremo coinvolta nel tragico incidente di Limone

Ha visto i due amici morire

Forse l'eccessiva velocità ha fatto sbandare l'auto sulla quale viaggiavano quattro giovani La «205 Gti» si è schiantata contro un muro. La giovane è ricoverata ■ Cuneo

Il drammatico incidente è accaduto giovedì sera tra Vernante e Limone: il gruppo di amici era diretto in discoteca

VERNANTE. E' stata probabilmente l'eccessiva velocità la causa dell'incidente mortale avvenuto l'altra notte alle 22 poco fuori dal paese, lungo la strada che conduce a Limone. Nel drammatico scontro, in cui hanno perso la vita due giovani, è rimasta ferita anche una ragazza di Sanremo, Barbara Ponti, 22 anni, abitante in strada Baiardo. Le sue condizioni sono migliorate, ma la ragazza è ancora sotto choc.

Le vittime sono Alessandro De Ferrari, 24 anni, che abitava ■ Genova, ■ via Della Costiera 19/a, e Laura Iadanza, 20 anni, di Cecina, via Monsignor Romero 3. Tutti viaggiavano su una «Peugeot 205 Gti»: ■ gruppo di amici ■ diretto in Valle Vermegnana, probabilmente per trascorrere una serata in discoteca. Sulla stessa vettura c'era anche Sergio De Ferrari, 27 anni, residente a Genova, ■ via Della Costiera 19/a, rimasto ferito in modo non grave.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Vernante, la vettura di Alessandro De Ferrari è sbandata ■ nonostante ■ disperato tentativo di tenerla in strada ■ andata a schiantarsi ■ un muro vicino all'ingresso dello stabilimento «Mamm».

Il rumore dell'urto ha fatto accorrere alcuni abitanti della ■. Il luogo dell'incidente dista solo poche centinaia di metri dalla caserma dei carabinieri. I militari di Vernante, intervenuti dopo pochi minuti, ■ sono subito resi conto delle gravi condizioni dei due giovani che occupavano i sedili anteriori e per cercare di liberarli dalle lamiere hanno fatto intervenire i vigili del fuoco di Cuneo.

Aspettando l'arrivo dei ■corsi i carabinieri sono riusciti ■ far uscire dall'auto Sergio De Ferrari e Barbara Ponti, anche perché il motore ■ cominciato ■ fumare ■ i militari temevano che potesse svilupparsi ■ incendio. I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Cuneo, dove sono attualmente ricoverati per ferite ■ contusioni ■ gravi. Solo i vigili del fuoco ■ stati in grado di liberare dai rottami della «Peugeot» Alessandro De Ferrari e Laura Iadanza, ma per loro non c'era più nulla da fare. I due giovani sono morti durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

La notizia dei due decessi si è diffusa velocemente nella vallata ■ in particolare a Limone dove le vittime ■ diretto. Fra i primi ■ essere avvisato, Massimo Iadanza, fratello di Laura e titolare della tavola calda «Pizza In» in ■ Roma. La giovane, che abitava a Cecina, viveva da qualche mese nel centro turistico ■ della Valle Vermenagna, lavorando nel locale del fratello. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Si attende ■ nulla-osta del magistrato anche per le esequie di Alessandro De Ferrari che abitava a Genova con i genitori, ma da qualche giorno era ■ Limone ■ il fratello Sergio, coinvolto nell'incidente ■ ricoverato al Santa Croce di Cuneo. Trascorr■ qualche giorno di vacanza in Valle Vermenagna anche la ■n■ Barbara Ponti. La madre è proprietaria di un alloggio a Limonetto.

L'incidente è l'ennesimo sulla strada Vernante-Limone, arteria pericolosa anche per la notevole mole di traffico.

Barbara Ponti è una ragazza conosciuta a Sanremo. Da circa due anni frequenta l'Università a Genova dove aveva ■ito i fratelli Alessandro e Sergio De Ferrari. «Una brava ragazza - dicono gli amici -, sempre disponibile al dialogo e con ■ grande dose di simpatia».

Barbara e la sua famiglia, composta dal padre Enrico e dalla madre Anna Maria Cappelli, si sono trasferiti da poco nella villetta di strada Baiardo, subito dopo il bivio ■ San Romolo, lontano dal traffico caotico ■ Sanremo. Prima abitavano infatti in via Duca degli Abruzzi. «Non li conosciamo bene perché si sono trasferiti da poco tempo - dicono della famiglia Ponti a San Romolo -. Proprio ieri è arrivata posta per loro ■n il vecchio indirizzo cancellato e i dati di quello nuovo».

Ieri mattina in casa non c'era nessuno. I genitori hanno infatti raggiunto Barbara all'ospedale. La ragazza ora ■ meglio. La prognosi di dieci giorni ■ tranquillizzante. Resta ■ preoccupazione dello choc provato dalla giovane ■ che ha visto morire i suoi due amici.

Luca Ferrua
Giulio Gavino

Furto sventato

Ladri armati assaltano una Ferrari

SANREMO. Una pistola puntata dal finestrino di una Mercedes, per rubare una Ferrari. E' accaduto ieri pomeriggio nel parcheggio dell'albergo Astoria, ■ degli hotel più prestigiosi della città. Il colpo non è andato a segno. La telefonata di un passante ha fatto scattare l'allarme alla centrale dei carabinieri e una pattuglia si è precipitata a sirene spiegate nel tentativo ■ tagliare la strada alle coppia di rapinatori e di coglierli sul fatto. I due però avrebbero intuito che le forze dell'ordine erano sulle loro tracce; hanno rinunciato al colpo milionario (una Ferrari «Testarossa» ■ si ■ dileguati.

Volto scoperto, decisi, vestiti elegantemente. La descrizione dettagliata dei rapinatori è stata rilasciata ai carabinieri ■ proprietario della vettura del «cavallino». Per ora, i militari ■ hanno ■ note le ■ generalità: massima discrezione, per evitare che la vittima della rapina possa tornare nuovamente nel mirino dei malviventi.

Subito dopo la segnalazione della fuga dei rapinatori, la città ha vissuto un'ora di ■dio. Posti di blocco, controlli a tappeto, decine di militari hanno scrutato il traffico lento del pomeriggio ■ cerca di ■ Mercedes ■ grigio metallizzato targato Parma. Ma niente da fare. I tentativi di carabinieri, polizia e vigili urbani di rintracciare in giornata i rapinatori ■ hanno avuto successo. Nessuno avrebbe segnalato la presenza della macchina sospetta.

Un periodo «caldo» per i proprietari di bolidi: un episodio analogo, l'altro giorno. Il furto di una Porsche «Carrera», parcheggiata ■ lungomare delle Nazioni. **(m. p.)**

IN CALO IL PREZZO DELLA MIMOSA

BORSA DEI FIORI

[quotazioni ■ 28-2-'92]

FIORE	QUALITA'	■LTA	MINIMA'	■	■ (STELO) MIN
■	Cocktail	■	5.000	2.500	2.200
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.500
Rosa	Koba	extra	5.000	■	2.200
Rosa	Koba	prima	10.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	■	5.000	2.500	2.300
Rosa	Omega	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	extra	■	4.000	■
Rosa	Dallas	extra	15.000	5.000	2.500
Rosa	Diverso	extra	20.000	4.000	2.000
Rosa	■	extra	■	2.500	1.000
■	Officinalis	prima	30.000	350	300
■	Strading	prima	80.000	70	60
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	400
Iris	Hollandica	■	10.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	7.500	550	500
Anemone	Coronaria	extra	■	130	120
Anemone	Coronaria	■	■	100	70
Lilium	Pregoli	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	■
Ranuncolo	—	extra	5.000	400	400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	15.000	700	400
Garbera	—	extra	30.000	500	400
Tulipano	Regina	extra	5.000	500	350
Stratizia	Reginae	extra	2.000	1.500	1.500
■	Reginae	prima	■	■	1.200
Garofano	Mediterranei	prima	90.000	350	250
Mimosa	—	prima	kg 2.100	6.000	4.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 1.800	5.000	4.000 (al kg)
■	■	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg)
Ranuncolo	Danae	prima	kg 600	12.000	11.000 (al kg)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg ■	4.500	4.000 (al kg)
Fior di Pesco	—	extra	mz. ■	■	800 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.190
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 625.950.000

Commento: ● Modesta affluenza; ● Prezzi stazionari e in leggera diminuzione; ● Vendita lenta.

SANREMO. Giornata povera di contrattazioni quella ■ ieri al mercato di Valle Armea che ha visto la chiusura settimanale della «Borsa dei fiori» ■ un ulteriore ribasso del prezzo della mimosa (quotata fra le 4 e le 6 mila lire al chilo). In totale il mercato ■ ■ affluire 1180 casse per un fatturato che ha superato ■ poco i 600 milioni.

La flessione nella valutazione della mimosa è forse il dato più interessante. Le vendite dei rametti dei caratteristici fiori ■ pallini gialli dovrebbero subire un'impennata a partire dai primi giorni delle prossima ■timana con ■ partenza dei primi carichi per i Paesi dell'Europa del ■.

Intanto, continuano sui livelli medi stagionali le ■ trattazioni di rose e mazzerie. La giornata ha visto le «Dallas extra» toccare un massimo di 4 mila lire lo stelo e le «Koba extra» le duemila 500 lire. Bene il settore dei garofani dove ieri mattina le vendite hanno interessato in modo particolare le varietà pregiate mediterranee. I prezzi, per i 90 mila fiori portati al mercato, ■ ■ mantenuti tra ■ 250 e le 350 lire.

DALLA CITTA'

INCENDI

Incendiato un cassonetto dei rifiuti in via Piave

Teppisti in azione ieri o la scorsa notte. La prima emergenza si è verificata nella notte, ■lle 4,30, quando i Vigili ■ fuoco sono stati chiamati per l'incendio di un cassonetto dei rifiuti in via Piave. Un altro incendio è stato inoltre segnalato ieri alle 16 ai Tre Ponti. Sono intervenuti ■ ■ volta i pompieri. **(g. ga.)**

ORARI

Ecco i nuovi ■ degli uffici Sip di via Roma

Nuovi orari d'apertura per gli uffici della Sip di ■ Roma 60. L'azienda ha comunicato che dal 2 marzo i saloni saranno aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,40 alle 19. La domenica e i giorni festivi invece l'orario è continuato dalle 9 alle 15,50. **(g. ga.)**

VIABILITA'

Barriera elettronica contro i camper sul lungomare

Una «sbarra intelligente» per bloccare l'accesso dei camper sul lungomare delle Nazioni. La decisione dell'acquisto è della giunta a seguo una delibera che da tempo aveva disposto il divieto di parcheggio e sosta ■ camperisti sulle strade che costeggia il mare davanti alla strazione. Il funzionameto della sbarra limitatrice è semplice: l'apparecchiatura è infatti dotata di cellule fotoelettriche in grado di distinguere le «case ■ quattro ruote» da pullman e corriere gran turismo. La spesa dell'iniziativa è di 8 milioni e mezzo. Si spera che l'iniziative possa mettere ordine nella giungla che fin■ ha caratterizzato questo settore. **(g. ga.)**

Orefice perseguitato

Oggi ■ per l'assalto con il piccone

SANREMO. Carcere o istituto psichiatrico, per Joaquin Leon Rauch, 45 anni: l'argentino che ha assalito una gioielleria in ■ Matteotti armato ■ ■ piccone. Arrestato mentre si accaniva contro la vetrina blindata, il «picconatore» si è scagliato anche contro i carabinieri. Oggi, la decisione del giudice sulla misura cautelare da adottare nei confronti dello straniero, nato in Russia, vissuto in Sudamerica e residente a Genova. La vittima, Rodolfo Banfi, ha dichiarato: «E' ■ pazzo scatenato. Mi perseguita da cinque anni, da quando si è presentato per la prima volta chiedendomi 40 mila dollari. Sosteneva che si trattava della somma prestata a mio padre nell'82 e di cui non aveva mai ottenuto la restituzione». **(m. p.)**

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO

SABATO 29 FEBBRAIO
■ SERATA
GASTRONOMICA

Cuore di carciofo con seppie
Tagliolini freschi ■ cozze e gamberi
Filetto di branzino alle erbe fini
Bignè con gelato vaniglia e cioccolato caldo
Caffè

■ RISTORANTE IN OCCASIONE DEL ■ TERRA' APERTO FINO ALLE ORE 3,00

L. 55.000 vino e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Ristorante
Chez Cicion
NIZZA - SAINT PANCRACE
■ ■ minuti dal centro
uscita autostrada Nizza Nord
Vista panoramica
Ambiente accogliente
Terrazza - Parking
Menù fisso o alla carta
Tel. 0033 92098509
CHIUSO MERCOLEDI'

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

INFORMAZIONE ■

Belli e snelli... ...e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche se siamo ancora in inverno ■ non pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco ■ di due ■ saranno preludio all'estate? Tra l'altro è cominciato il periodo della presentazione dei capi ■ obbligatoriamente ■ la ■ stagione e bisogna quindi proporsi di smaltire in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le cene e i pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità e alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere ■ può concretizzarsi diventando una realtà in ■ serie di trattamenti per «dimagrire in salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto ■ è in formule a «pacchetto» prodigiose, ■ in «scagliponcina» o tutine da notte dagli effetti miracolosi. Per chi ha già sperimentato queste cose e non ha avuto ovviamente risultati, la cosa migliore è quella di ■ da noi a provare il nostro metodo ■ dimagrimento.

Un consulto gratuito: nell'incontro ■ Fiorella Arcadio e Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su ■ e quanto dimagrire per ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità ■ tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per ■ e donne ■ qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato si vede già allo primo seduto insieme alla sicurezza ■ essersi affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e con trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che non impone diete rigide e nessun tipo ■ sacrifici. L'importante è avere la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive omichevoli di Fiorella e Rossana.

Ma c'è di più, «Belli e Snelli» garantisce anche ■ costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al numero 57.72.81. Dalle ■ alle 20 ci sarà sempre una persona esperta pronta ■ rispondere per risolvere la tua esigenza. I prezzi sono accessibili a tutti e anche per gli orari troverete ■ massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» di corso Matteotti 194 ■ trova in pieno centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a ■ serie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: ■ si perde tempo, si perde peso e soprattutto ci si ■ ■ migliore armonia con se stessi.

«Dimagrire in salute» resta comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere ogni sua esigenza. Riacquistare in ■ tempo una forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati da un nuovo entusiasmo.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Sanremo: Elisabetta Gardini, conduttrice di Piacere Raiuno, tra la folla dei fans

Il casinò di Sanremo

Parcheggi, ristoranti e locali per chi ama fare tardi

Guida al gran finale prima, durante e dopo

SANREMO. Eccolo il gran finale. Sanremo è pronta, dai dati dell'audience e confortata dalla tradizione: è soprattutto quella della finalissima la notte dei fuochi d'artificio, delle ore piccole e dei vip distribuiti in ordine sparso nei locali della città.

Dritti alla meta. Raggiungere il centro di Sanremo non è mai facile, meno che mai la sera della finale. Un esempio: l'Imperia alla città dei fiori percorrendo l'Aurelia, in questi tempi ci vuole quasi un'ora. Per chi arriva dalle province di Savona e Genova in autostrada, attenzione allo svincolo: nonostante la variante dell'Aurelia Bis resta preferibile uscire a Sanremo Ovest piuttosto che a Taggia.

Caccia al parcheggio. E' il momento a rischio della serata, sia che si scelga di curiosare che accade in via Matteotti all'inizio dello spettacolo, sia che si raggiunga Sanremo per la notte. Grandi serbatoi, comodi, con posti incustoditi, sono lungomare delle nazioni, l'area del porto e piazza Eroi sanremesi. Sono a pagamento il maxiparcheggio di piazza Colombo (1500 lire la prima ora, 1800 dalla seconda in poi) e l'ex mercato dei fiori dove per l'occasione si sborsano mille lire l'ora. Una sorpresa che non tutti hanno gradito.

Niente prove. Nel pomeriggio il pubblico non entra all'Ariston. Quindi il movimento è tutto in strada: consigliata un'occhiata in piazza Colombo dove ci sono le postazioni radio.

La prima parte della serata va giocata con estrema attenzione: o si è dei duemila che hanno i biglietti (in questo caso meglio arrivare in città entro le 19) oppure conviene prendersela comoda. C'è ad esempio chi non disdegna un'occhiata alla tv sullo schermo del pub Dick Turpin, nei giardini Vittorio Veneto, o chi resta in attesa da Gandola, a Capo Nero.

La sfilata dei personaggi si inizia non appena cala il sipario. Non prima della mezzanotte (e non c'è il talk-show del Centrale). I ristoranti incominciano a riempirsi subito dopo il verdetto e restano aperti sino alle quattro: si cena fianco a fianco di cantanti e addetti ai lavori. C'è chi ha preparato menù tipicamente liguri, a base di pesce come «Da Nicò» e il «Nostromo», in piazza Sardi. Nel borgo marinaro concentrati locali, altri si trovano in lungomare Trento Trieste e in centro. Prezzo base 60 mila, indispensabile prenotare. E per chi vuole solo una pastasciutta è indicato il «Don Chisciotte» di corso Garibaldi. Al pub George La Nuit via Bixio si cena con sottofondo da piano bar.

Non solo casinò. Una tappa alla sala da gioco si può mettere in preventivo, sinora però da quelle parti il piatto piange. L'alternativa più facile è il «Fascia club», fronte casinò: ambiente raffinato e musica da vivo. Al «Bogart», in piazza Mameli, si ritrovano molti orchestrali: tiene banco il jazz. Nella città vecchia ci sono il «Mazzini» e «Le rivolte», pub dove regnano i cantautori. Per le discoteche non inviti. Riflettori puntati sull'Odeon di via Matteotti, è lì che a notte fonda si danno appuntamento le primedonne del Festival. E se non è per stasera, è per il prossimo anno.

Fulvio Damele

CURIOSITA'

Tutti fanno pronostici tacciono solo i maghi

HA quasi dell'incredibile: nel bel mezzo di una giungla dove tutti si lanciano in previsioni e controprevisioni, chi dovrebbe farlo per professione abdica.

I maghi, quelli che si sentono "autentici", sono latitanti. Ecco che ne pensa Claudio D'Agnone, il Mago della Riviera: «Chi vince il Festival? Certo che lo so, non ho intenzione di rivelarlo. Non ho mai sbagliato - sottolinea con un po' di orgoglio - preferisco tacere: due anni fa sono stato maltrattato per averlo detto pubblicamente». E con lo sguardo verso la folla che assedia l'ingresso dell'Ariston ammette: «Sì, è un'edizione un po' diversa questa, è cato qualcosa».

In compenso vede per Sanremo: «Il Festival non si tocca, Sanremo continuerà a farlo anche in futuro». Una bella lezione di ottimismo.

Una presenza e "discrete" all'Ariston, davanti e dietro le quinte, è quella delle Fiamme Gialle: gli stessi sottufficiali che si stanno occupando in questi giorni dello scandalo delle tangenti, si aggirano in borghese tra organizzatori e star del palcoscenico.

Telefonate anonime: non mancano mai, e neppure questo Festival numero quarantadue fa eccezione per questo fenomeno. Alle forze dell'ordine ancora ieri sono giunte chiamate che segnalavano la presenza di bombe all'interno dell'Ariston. Tutti falsi allarmi, per fortuna.

Un litigio fronte al Centrale. Due coniugi hanno scelto la via più frequentata Sanremo per discutere . Vittima loro diverbio, però, è rimasta una poliziotta. Simonetta Facchione, Sanremo, aggredita dalla donna. Per la giovane agente sono state indispensabili le cure al pronto soccorso, mentre la signora è stata arrestata e condannata a 4 mesi di reclusione, con sospensione della pena.

Intanto Mario Appignani, meglio conosciuto come Cavallo Pazzo, che mercoledì sera ha fatto irruzione sul palcoscenico del teatro Ariston, strappando il microfono a Pippo Baudo, ha smentito ieri a Milano l' insinuazione di Gianni Ippoliti nel "Dopofestival". Il presentatore di Raitre aveva affermato che la sua irruzione stata niente altro che una messa in scena concordata con gli organizzatori e con lo stesso Baudo. «Il mio gesto - ha detto Cavallo Pazzo - era rivolto solo a Pippo Baudo. Io ho desiderio anni: quello di essere scritturato e lavorare con lui».

Secondo Cavallo Pazzo, che aveva già tentato lo stesso exploit all'ultima mostra di Venezia, sempre con Baudo, sono misteri sul nome del vincitore Festival: «Senzadubbio trionferà Fausto Leali».

Marialla Nava maestro. pub Georg La Nuit di via Bixio, la cantante che l'anno in coppia con Renato Zero, ha scelto di scaricare la tensione raggiungendo ai tavolini Vince Tempera. Sarà forse nato nuovo motivo vincente?

Alba formato Cubalibre. La Parietti, le con lei gli inseparabili guardaspalle), ha fatto il ingresso all'Odeon, accolta alle 2,30 con una vera ovazione di applausi e fischi d'approvazione. Il tempo di ordinare Bacardi-Cola e via in pista.

Bella uguale Clapton. A Gianni la, autore di famosi motivi italiani, piace la grande musica internazionale. La prova? Si è scatenato in pista al ritmo di «Satisfaction» e «Cocaine».

Jo Squillo, la rivincita. Per la grande esclusa è giunto il momento di fare le ore piccole, con chi apprezza la musica di qualità. E' rimasta a lungo nella hall dell'Hotel Des Etrangers in compagnia di Red Ronnie.

Infine c'è il pasticcio di Piacere Raiuno. La gente possiede regolari biglietti ma, quando si presenta all'entrata, più meno cortesemente respinta. Inutili le proteste, i cerberi di guardia non si lasciano convincere. Il fatto è che la Rai, forse cedendo pressioni di vario genere, ha distribuito troppi biglietti. c'è di più. Per vedere Piacere Raiuno entrano un po' tutti, soprattutto portaborse dei vari protagonisti, amici dei portaborse medesimi, raccomandati di vario genere. Così entrano quelli che dovrebbero restare fuori e [r. s.]

Brigitte Nielsen

Santoro sott'accusa

SANREMO. Samarcanda sotto accusa per il servizio su Sanremo proposto giovedì sera, in pieno Festival.

Ad accendere la polemica sulla trasmissione Rai dotta da Michele Santoro il segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti, che ha scritto al sindaco Onorato Lanza invitandolo a presentare una proteste formale alla tv di Stato per il modo con quale è stata raccontata dipinta città senza tenere conto di tutti i suoi aspetti.

«Per l'équipe di Santoro, Sanremo sarebbe piena di mostri, prostitute, prestasoldi, spacciatori, mitomani», sottolinea Tavanti, che, insinuando il sospetto manovre elettorali, aggiunge: «I problemi esistono, ma ci anche forze sane che nulla hanno a che fare con il quadro di città sfasciata offerto da Samarcanda».

Sulla stessa linea il consiglie d'opposizione Alessandro Grappiolo: «Così fa informazione distorta. Sanremo è sicuramente male amministrata, ha tanti lati positivi». [g. mi.]

I d.j. delle emittenti liguri cercano di rubare interviste in piazza e negli alberghi

Tutti gli uomini delle radio private

Con la fantasia «contro» il gigante della Rai

Vonhackwitz

Franco Branco Tele Liguria

Vonhackwitz, Alessandro Bertellotti e Carlo Alessi. Servizi girati, poi, a una trentina di emittenti collegate, sparse tutta la penisola.

L'altro giorno, Stereo 103 ha proposto in esclusiva le dichiarazioni della giovane cantante emiliana Gladys Rossi, che ha sollevato caso di presunto plagio per la canzone proposta da Pierangelo Bertoli.

In piazza Colombo, spicca il bus di Radio Liguria International. «E' il nostro 14° Festival. Siamo stati i primi, fra le antenne locali», dice il direttore Franco Branco, con una punta d'orgoglio.

Anche l'emittente savonese, che propone una decina appuntamenti giornalieri dedicati alla rassegna, vanta collegamenti con radio nazionali. E, ieri sera, ospitato sul bus una troupe della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», sulle tracce di un giovane scomparso.

Radio 2000, che trasmette dagli studi a due passi dall'Ariston, sguinzagliato cinque speaker in cerca di cantanti. Tutti muniti di cellulare, per interviste in diretta. «Offriamo 4 special al giorno», dice Alberto Onda, che coordina l'agguerrito team, insieme a Paola Chierici, Maurilio Giordana, Maurizio Burato e Marco De Santi.

Radio Sanremo presente con una roulotte in piazza Colombo. «Ma le interviste sono realizzate sul bus dell'editrice Universo», sottolinea il responsabile, Mauro Birocchi, che evidenzia la collaborazione col gruppo Gigolone, Milano, per la pubblicazione del periodico «Mestiere Musica».

Radio Ligure, di Albenga, è presente con l'inviato Rosy Ottavi, che realizza interviste per i cinque appuntamenti quotidiani sul tema Festival. Un inviato speciale anche per la genovese radio Babboleo (120 mila ascoltatori giornol. E' Mauro Corazzi, in collegamento da Sanremo per quasi tutte le undici edizioni del notiziario. [g. mi.]

Il medico dell'Ariston

Lo stress da competizione colpisce anche gli organizzatori

MA allora è vero, sono proprio noi! Dietro le quinte del Festival, mezzo ai cantanti, prima, durante dopo lo spettacolo, pronto ad ogni emergenza, ma con il tempo di osservare e di «spiare» espressioni, atteggiamenti, sentimenti di mondo completamente diverso dal : questo ho fatto con altri colleghi durante le prove nelle serate, come «medico del Festival».

La sensazione che mi è rimasta che ho sentito condivisa da tanti, quasi da tutti i cantanti, è che la gara così ad eliminazione diretta «micidiale», pazzesca, stressante massimo.

lo stress è stato il vero protagonista, soprattutto delle tre serate ad eliminatoria, in particolare nei momenti che hanno preceduto l'ingresso in scena.

Prima salire sul palco tutto un frullio di saluti a fior di labbra (sempre tese), di baci lievi (attenti non sciupare il trucco!), passi consumati e indietro (non sederti che si stropiccia il vestito!), gole riarse (tutti cercano un sorso d'acqua), e di riti propiziatori.

C'è chi si canta motivo sotto voce, chi legge il testo, chi stringa la mano al discografico, chi ripete gesti frasi per scaramanzia.

Questo lo stress! Certo, i vecchi big sono più corazzati, meno impreparati. Anche se, ripeto, la manifestazione così com'è è patita da tutti, se reagiscono meglio al «prima» non sono altrettanto impassibili dopo.

Il dottor Giovanni Stella, chirurgo alla divisione di Sanremo, da anni è il medico del Festival Racconta le sue esperienze dietro le quinte

Chi è passato è euforico, abbraccia tutti, rilassa i muscoli del viso. Sorride finalmente per sorridere, non finge, la sua gioia è autentica. Quancha lacrima spunta tra gli esordienti, quelli più tesi, quelli che ci credevano meno nonostante le rassicurazioni del discografico. Chi eliminato se ne va serio senza più ansia, forse con rammarico o rabbia, convinto di un'ingiustizia. La delusione è forte. Qui basta partecipare.

Ebbene, nonostante la tensione, raramente occorre il mio intervento. Forse, sono più labili, meno protetti, gli altri: quelli che lavorano perché tutto vada bene, quelli che stanno dietro le quinte. Loro sì, facilmente a farsi misurare la pressione. Per loro, Festival vuol dire superlavoro concentrato pochissime giornate e senza un minuto perdere.

Giovanni

I programmi, televisivi e non, in scaletta per la giornata odierna

Tazenda al Ritz per la stampa

Il gruppo terrà una conferenza oggi alle 13,30

I Tazenda sono fra i protagonisti di questa giornata «festivaliera»

Ultime manifestazioni di contorno al Festival.

Ore 7,55 Mattina 2 l'inviato Fabrizio Zampa.

Ore 11 Conferenza stampa Paolo Vallesi cinema Ritz.

11,45 «Magazine 3» trasmette una puntata interamente dedicata Festival.

Ore 12,15 Proiezione video Nuova compagnia canto popolare al cinema Ritz.

Ore 13,30 Conferenza stampa dei Tazenda al Ritz.

Ore 13,40 Buon Pomeriggio su Retequattro Ivo Zanicchi.

Ore 14 «Ciao Weekend» punta i riflettori sul Festival (Raidue).

Ore 15,30 TopVenti «Italia 1» trasmette puntata tutta Sanremo.

Ore 19,45 Il Portalettere Piero Chiambretti recapita la sua ultima cartolina a Sanremo.

Ore 20,25 «Striscia la notizia» Canale 5.

Ore 20,40 Finale del Festival.

[d. b.]

SANREMO. Le più vicine attrezzate hanno installato in piazza Colombo studi mobili di trasmissione, utilizzando bus e roulotte. Le altre si affidano all'intraprendenza degli inviati ai rapporti con le case discografiche. In diretta in differita, anche quest'anno le radio locali sono le grandi protagoniste del Festival.

Ogni giorno, trasmettono ore ore interviste e «special» sulla gara canora.

Pur restando fuori dal teatro Ariston, per il veto imposto dalla Rai, che paga l'esclusiva di miliardi (ma alle prove, molti speaker riescono a eludere i controlli, portando in sala registratori tascabili), intonano la colonna sonora delle lunghe giornate festivaliere.

Radio Stereo 103, la più ascoltata nell'Imperiese, si è installata addirittura all'hotel Globo, dove, per le interviste, si alternano microfono Robert

Al teatro Margherita va in scena «Monolocale», divertente satira sul «menage a tre»

Il triangolo di Gigi e Andrea

Una situation comedy prodotta da Maurizio Costanzo: «lei» è Gea Lionello, figlia di Alberto
Al Verdi di Sestri tornano le Cosmicomiche di Calvino nella rilettura di Giorgio Gallione

NOSTRO SERVIZIO

In arrivo altre due «prime» teatrali, dopodomani sera, a Genova. Al teatro Margherita, lunedì sera (con un giorno di anticipo rispetto al cartellone) arrivano Gigi e Andrea con la commedia «Monolocale».

Al Verdi di Sestri Ponente, la compagnia dell'Archivolto farà il suo primo debutto nel teatro che il Comune di Genova le ha affidato, dopo anni di attesa, con il fortunatissimo spettacolo «Angeli e soli».

Per la loro nuova scelta teatrale, Gigi Sammarchi e Andrea Roncato hanno puntato sulla «situation-comedy», un genere molto amato dal pubblico televisivo che sembra funzionare anche in palcoscenico.

A convincere Gigi e Andrea a tentare questa carta e a misurarsi con ruoli che consentissero alla coppia di comici romagnoli di uscire dagli angusti schemi della tivù, è stato Maurizio Costanzo che firma, come produttore, questa commediola accolta, va detto, con molti consensi durante le tre settimane di repliche a Roma.

Il tema di «Monolocale», scritta da Luciano Odorisio e interpretata, oltre che da Gigi e Andrea anche da Gea Lionello (figlia di Alberto Lionello) è l'erotismo. O meglio, i giochi erotici a tre di una coppia in vena di riaccendere una sessualità ormai al lumicino: un tema oggi di grande attualità, protagonista di molte pièces teatrali di grande effetto comico.

Gigi, Andrea e Gea Lionello in una scena della divertente commedia

In questo rapporto coniugale tra Leo e Giulia che dà segni di stanchezza e di insoddisfazione, si inserisce, apparentemente in modo casuale (un avviso di sfratto dal monolocale, appunto) Marcello.

Il «terzo uomo» non è lì per caso. In realtà è stato chiamato dal marito per un «triangolo» che ormai è diventato il tema dominante di molte commedie o film.

La moglie che sembrava all'oscuro di tutto, ammette di essere al corrente del tentativo del marito di ravvivare con un tradimento «concordato» il loro menage.

Attraverso un dialogo serrato e molte divagazioni sul tema, tra i due uomini si crea una sorta di complicità (grazie anche alla comune passione per i trenini elettrici) per sfuggire alla realtà della vicenda, mentre la donna uscirà dall'esperienza più matura, rafforzata e ironicamente consapevole.

La commedia di Luciano Odorisio è scritta con taglio moderno in uno stile che richiama Neil Simon e comunque su misura per Gigi e Andrea. «Monolocale» resterà in scena al teatro Margherita da lunedì a domenica prossima.

Tira in ballo invece Calvino, «Angeli e soli», lo spettacolo dell'Archivolto, ma non ci sono solo le «Cosmicomiche» ad ispirare questo brillantissimo allestimento del regista Giorgio Gallione, interpretato da Marcello Cesena, Cristina Cavalli, Ugo Dighero, Gabriella Picciau, Mauro Pirovano, Giorgio Scaramuzzino e Carla Signoris.

Ci sono anche frammenti delle «Lezioni americane», soprattutto, la voglia di Gallione di rovesciare gli schemi del teatro e del varietà tradizionali.

«Angeli e soli» cinque maldestri viaggiatori del tempo sono continuamente testimoni e protagonisti di comiche (e cosmiche) gags ambientate in diverse epoche storiche.

E tutti i protagonisti, nel corso dei novanta minuti dello spettacolo, cantano, ballano, si scatenano, dando vita ad un recital a dir poco pirotecnico.

Per i protagonisti di «Angeli e soli» ogni occasione è buona per giocare e improvvisare sul testo. E non deve meravigliare se nel loro viaggio spunteranno le famose immagini di «Casablanca», una parodia di Dean Martin, le canzoni degli Anni Cinquanta con le mille bolle blu e altre diavolerie.

La bizzarra pièce di Giorgio Gallione e degli attori della compagnia dell'Archivolto, presentata per la prima volta alla rassegna di Santarcangelo nell'estate del 1989, ha riscosso in questi due anni ovunque un grandissimo successo, in particolare alla sala Umberto di Roma, al teatro dell'Elfo di Milano e al Duse di Genova. «Un teatro con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole» è stato definito il genere dell'Archivolto, un giudizio condiviso dal grande pubblico della compagnia che comunque, con l'operazione compiuta al Verdi di Sestri Ponente ha dimostrato di saper tenere, quando occorre, anche i piedi per terra. «Angeli e soli» resterà in cartellone al teatro Verdi fino a sabato.

Boccaccio

AL COVINO DI S. MARGHERITA

Il sexy-comizio di Moana Pozzi

La dependance del Covo di Nord-Est, il locale notturno di Punta Pedale lungo la strada per Portofino, ospiterà questa sera lo spettacolo della pornostar genovese. Un appuntamento dal doppio significato: allo strip-tease si aggiungeranno, forse, anche gli slogan del «Partito dell'amore» di cui è candidata. Lo spettacolo prenderà il via a mezzanotte.

VICINO E NOTTE

CHIAVARI
Franco Sivori suona al Defilla

Il maestro Franco Sivori si esibirà al pianoforte stasera nella sala del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con musica a richiesta, anni Sessanta e revival. **(f. gr.)**

LAVAGNA
Festa Anni Sessanta

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. **(f. gr.)**

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla Lanterna Magica di Serra Riccò, la commedia dialettale «Sciu provosciu pensoghe tuv», di Antonio Pignatta, per la regia di L. De Stefani. Ingresso lire 8 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Suona la «Banda Osiris»

Ultimo spettacolo, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, della «Banda Osiris» in «Opera Omnia», una divertente satira della lirica e del melodramma. Ingresso lire 8 mila (ridotti 14 mila). **(m. b.)**

Spettacolo a Campopisano

Ultima rappresentazione, questa sera, alle 21,15, il Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Temporibus Illis», da Pier Benedetto Bertoli, per la regia di Vito Molinari, interpretato dagli attori della compagnia diretta da Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

«Los Corradini» al Nessundorma

Concerto del trio «Los Corradini», questa sera alle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi. Il trio è formato da Mario Corradini (chitarra, basso, voce), Oscar Tavano (fiati, accordeon e voce) e Claudio Corradini. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

Prima visione d'autore

«Scappo dalla città» è il titolo dell'importante prima visione in programma da oggi a lunedì al Filmstudio di piazza Diaz. Il circolo culturale proporrà in esclusiva provinciale il film «Scappo dalla città», del cineasta americano Ron Underwood. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. **(a. z.)**

GENOVA
Cabaret e musica

Cabaret e musica di ascolto, questa sera, alla 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. Al pianoforte il maestro Bruno. Tessera lire 5 mila. **(m. b.)**

Ha debuttato al Verdi di via XX Settembre la stagione dell'Orchestra Filarmonica

Giovani musicisti in concerto

Ogni appuntamento è dedicato a una capitale d'Europa. L'altra sera è toccato a Berlino e Varsavia, il prossimo appuntamento saranno di scena Helsinki, Stoccolma e Londra. La rassegna si chiuderà il 4 giugno

Illustrazione da «Music»

GENOVA. Ha preso il via, giovedì sera al Teatro Verdi di via XX Settembre, la stagione concertistica organizzata dall'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Michele Trenti. Il cartellone (il quarto dalla nascita del complesso) è sponsorizzato dalla Erg e prevede quattro incontri sul tema «Le capitali musicali d'Europa». Ogni serata, infatti, proporrà pagine legate ad un determinato Paese, scritte da musicisti particolarmente significativi per la loro terra.

Giovedì le città erano Berlino e Varsavia con musiche di Mendelssohn (La bella Melusina), Chopin (Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra) e Wieniawski (Concerto n. 2 per violino e orchestra).

Sin dalla sua creazione, la stagione dell'Orchestra Filarmonica ha dato ampio spazio ai giovani. Giovani sono i componenti del complesso, giovane è il direttore Michele Trenti che fa questa orchestra sta maturando la propria esperienza artistica. E giovani erano anche i solisti che hanno avuto il compito di inaugurare il cartellone, il violinista Roberto Sechi e il pianista Roberto Mingarini.

Un concerto globalmente piacevole, pur con qualche scompenso. Non ha convinto il violino a tratti aspro e spesso non intonato soprattutto negli archi. Caratteristiche che già nell'iniziale Ouverture «La bella Melusina» di Mendelssohn.

Il Concerto n. 2 di Wieniawski richiede un solista di sicure doti tecniche e di notevole piglio esecutivo. Trenti ha scelto bene chiamando Sechi che ha una natura interpretativa vivace e un ineccepibile bagaglio virtuostico. La lettura è risultata scorrevole, fresca e controllata, con qualche problema di intonazione nella Romanza e un accordo non sempre perfetto fra solista e orchestra.

Roberto Mingurini ha reduce da un infortunio ad un polso che lo ha costretto a portare il gesso. Tuttavia ha affrontato il Concerto di Chopin con energia e intelligenza interpretative, facendosi apprezzare soprattutto nel Maestoso iniziale e nel raffinato Larghetto. Trenti lo ha assecondato con misura.

Da notare che la seconda parte è cominciata con un po' di ritardo. Una telefonata che avvertiva della presenza di una bomba in teatro ha costretto la polizia ad una ispezione in sala. Il 26 marzo la stagione proseguirà con Helsinki, Stoccolma e Londra. Verranno presentate musiche di Larsson (Concertino per violoncello), Grieg (Holberg Suite), Delius (Due acquerelli) e Britten (Simple Symphony). Dirigerà Giovanni Porcile, violoncellista sarà Riccardo Agosti.

Il 14 maggio saranno di scena la musica russa e quella francese. Andrea Pestalozza dirigerà due pagine di Sofia Gubaidulina (Quattro e Misterioso), «La giornata estiva» di Prokofiev, «Trois poèmes de Mallarmé» di Ravel e «Pelléas e Mélisande» di Fauré. Solista il mezzosoprano Sonia Turchetta. La stagione si concluderà il 4 giugno

Roberto Iovino

Al Suisse musiche di Bach, Busoni e Skriabin

Concerti a S. Margherita domani recital pianistico

SANTA MARGHERITA. Riprende domani il ciclo di concerti organizzati all'hotel Suisse dal «Circolo» di Santa Margherita Ligure e del Tigullio. Alle 16,30 si esibirà il pianista Nunzio Dello Iacovo con musiche di Bach, Busoni, Hess, Rachmaninov e Scriabin.

Il musicista è nato 25 anni fa in provincia di Taranto, dove ha studiato pianoforte con la professoressa Luisa del Monaco per diplomarsi col massimo dei voti e lode al conservatorio di Santa Cecilia a Roma.

Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento con professori di Roma, Siena e Salisburgo. Dal 1987 al 1989 ha seguito il maestro Paul Badura Skoda a Vienna.

Tra il 1987 e il 1988, ha studiato inoltre col maestro Jean Baptiste Pommier nella sua classe all'Accademia musicale della Cee. Oggi si sta perfezionando a Roma col maestro Sergio Perticaroli.

Nel 1986 Nunzio Dello Iacovo ha ricevuto a Martina Franca, il «Premio Giulio» assegnato a due tra i migliori giovani pianisti pugliesi.

Premiato in altri concorsi internazionali ha tenuto, come solista, diversi concerti in importanti teatri come il Musikhalle di Amburgo, la Galleria Filarmonica di Bratislava, l'Auditorium di Kiev, l'Atheneum di Bucarest.

Il prossimo appuntamento con il Circolo di Santa Margherita è per sabato 21 con una conferenza di Susanna Delfino, docente all'università di Pisa, e Francesco Surdich, dell'ateneo genovese, sul tema: «Indiani d'America passato e presente».

Domenica 5 aprile sarà la volta di un altro concerto: l'esibizione del duo pianistico Giorgio Sogno-Giorgio Spriano che eseguirà brani di Beethoven, Dvorak e Gershwin. **[f. gr.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Un dollaro di fifa**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **I gemelli del Texas**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,40 **L'inquilina del piano di sopra**, film

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Il cinema**, rubrica
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
Lo primo pi, rubrica
20 — **Corner**, rubrica
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
di frontiera, telefilm

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
— **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
— **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport**
21,50 **Il salotto della musica**
22,30

Telegenova
7 — **animati**
11 — **Shopping Center**
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **La salute è importante**, rubrica
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,15 **Cinema arredamenti**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **TG**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Profilo di artista: Franco**,
21,30 **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **TG Notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Tv
8,15 **Andiamo al cinema**
10,15 **Speciale spettacolo**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **cartoni animati**
13,30 **Kate and Julie**, cartoni
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
16 — **Trauma center**, telefilm
16,30 **Peppi and**
16,30 **Ed ora sposiamoci**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni
19,30 **Allegro mondo di Talpilandia**
20 — **La avventure di Robin Hood**,
20,35 **Dagobert**, film
22,30 **bastardi**, film

Tele Nord
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Weekend**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Weekend**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Gorgia Kahn**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore

Telecupole
10,30 **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
— **I vini della domenica**
Birimbao, selezione per lo no d'Oro
18,30 **Diagnost**, rubrica
19 — **Colors**, rubrica
20,30 **Profilo di artista: Carla Fracci**
22,30 **Tg4 notiziario**

Primocanale
12 — **Punto flash**
14,30
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motorismo
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,15 **dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto**
1,05 **Telefilm**

T.C.S.
12,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**,
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, con Marisa Mell, Alvaro Vitali, regia di Michele M. Tarantini
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Blood story**, western con T. Kendall, P. McNamara, viet.

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
16,30 **Grandangolo**
Telegiornale TgA
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli emittenti.**

Un sabato particolare per la pallanuoto italiana e per le formazioni liguri

Recco, un giorno da padrone

La partita dell'Erg a Firenze al centro di un turno privo di Savona e Volturno, impegnate nelle finali delle Coppe europee. In serie A2 Lastrico il suo Camogli non si rassegnano

E' passato un da quando Recco e Camogli monopolizzavano i titoli le loro imprese. Sono bastate poche onde contrarie nelle piscine di A, la barca delle illusioni su cui si cullavano si capovolta. Biancocelesti e bianconeri di nuovo in mezzo ai flutti, po' per colpa loro, tanto per colpa dei «venti» che soffiano contrari.

Che giornate potrà essere questa, sedicesima della regular season, per un Logeco Camogli che a 6 punti dalle seconde e che ancora una volta deve tacitare la voglia di A1, per un Erg Recco a cui è bastato perdere un partita dopo aver azzeccato una serie di 6 vittorie per esser non solo messo discussione anti-Savona, ma addirittura per far dubitare sulle qualità di «grande» del campionato? E per carità di patria si guarda più a Chiavari, Mameli Nervi che hanno la stagione irrimediabilmente compromessa.

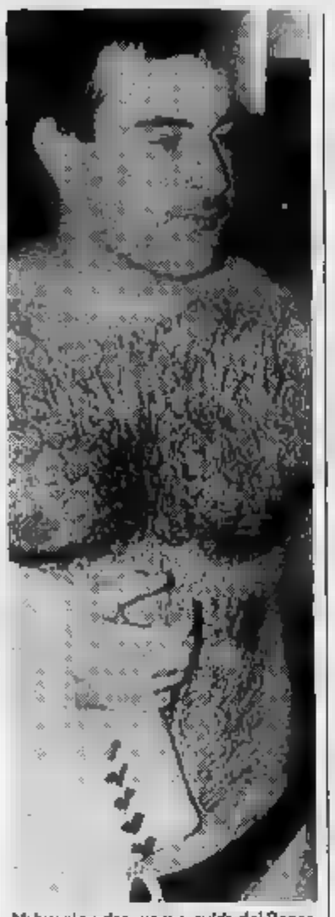
Il Camogli non si rassegna. Se per ricchiappare Lazio e Civitavecchia, Poseidon Caserta non c'è più tempo, ciò non vuol dire che la società accetti la palese ingiustizia a ai suoi danni, e a quelli del proprio tesserato Gianni Lastrico. Quattro mesi di squalifica (la sconta a partire 12 febbraio) e un milione di multa sono un prezzo troppo alto da pagare anche se qualcuno consiglia i dirigenti a «inghiottire il rospo» per evitare guai peggiori.

Le stesse motivazioni degli «acrobati del diritto» che stazionano nella Fin non convinDa Roma fanno sapere che se il Camogli avesse chiesto deroga al Consiglio federale per prendere Lastrico, che aveva iniziato la stagione sulla panchina della Mameli, nessuno avrebbe trovato qualcosa da obiettare. Il che significa implicitamente che il passaggio di panchine si poteva fare, e che solo un'irregolarità formale ha provocato l'intervento del procuratore federale.

Perciò si può controdedurre: non si spiega questa severità per un errore solo procedurale, tenuto conto che il club è dilettantistico; secondo, Lastrico non è mai stato tesserato per Mameli, ma usava solo il suo patentino per andare in panchina; terzo, perché questa severità (ritardata, oltretutto) nel controllare posizione quando in altri casi la Fin è stata di manica più larga? Basterà perché il ricorso alla Caf abbia successo?

Il cuore è a Trieste. La radio e la tv snobberanno per una volta A1 e A2. Due sole vasche collegate in «Il campionato di pallanuoto» in onda su Radiostereo1 dalle 18,30 alle 19; il Foro Italico per Roma-Giollaro Ferraris e la «Scandone» di Napoli per Canottieri Italia Uno-Osama Brescia. In televisione anche in molto tarda, (alle 23,30 circa) nel corso «Sabato Sport» Rai2, andranno onda le differite di Jadran Spalato-Savona e Volturno-Catalunya, da Caserta.

Giancarlo Scartozzoni



Mshvenieradze, uomo-guida del Recco

Finale di Coppa Campioni oggi il Savona a Trieste

SAVONA. Essere i primi in Europa di conseguenza, trattandosi di pallanuoto, anche nel mondo: questo è il sogno che stasera i giocatori della Rari Nantas Savona difenderanno dagli assalti dello Jadran Spalato, ultimo ostacolo tra loro la Coppa dei Campioni. Alla «Bianchi» di Trieste, che la società croata usa in sostituzione della propria, inagibile per la guerra civile, dalle 20,15 i possono «spendere» un capitale di due gol, frutto dell'andata in cui il Savona, davanti a 3000 tifosi, ha vinto 12-10.

Per portare a casa il massimo trofeo europeo (impresa riuscita in Italia solo a Recco, Pescara Canottieri) può vincere, pareggiare o perdere di scarto. Il Savona non sarà abbandonato dal suo «popolo» neppure stavolta: se 1300 biglietti sono a disposizione croati, più 600 sono in mani italiane. Il treno speciale in partenza dalla stazione Savona alle 6,10 (arrivo previsto nel capoluogo friulano le 15), allestito dalla società, dal Club Estiarte da La Stampa, garantisce che il grido «Forza Rari» salirà alto anche sui gradoni della giuliana.

La squadra è partita per Trieste ieri. Il tecnico Mistrangelo fatto possibile per risparmiare un tensione ai ragazzi. La condizione fisica è massimo, Sciacero Borsarelli han dato in settimana qualche colpo di tosse ma saranno al loro posto. Il secondo portiere Canovaro in forse, non dovesse farcela è pronto il titolare della squadra Allievi. Prima dell'ora x messaggio di Mistrangelo: «E' essenziale non cadere nelle trappole che lo Jadran ci preparerà. Alle provocazioni dovremo rispondere con gioco e tecnica. E guai a entrare in acqua pensando solo a difendere i gol di vantaggio».

Gli arbitri sono Kostolanczy e Troitsky, ungherese e russo come a Savona. La Rari schiera Averaimo, Vicevic, Borsarelli, La Cava, Santamaria, Sciacero, Milat, Angelini, Petronelli, Pisano, Ferretti, Bovo, Lo Jadran: Posinkovic, Krzic, Krekovic, Bezmalinovic, Vasovic, Duhovic, Savicevic, Budimir, Mocan, Bukic, Vrbic, Simone Bratic. [d. s.]

La Seconda attende lo scontro fra prima e seconda della classe

La Caperanese ci prova

Gli uomini di Stagnaro sul campo del Torriglia supercapolista: è forse la sfida che può preoccupare di più i leader. E' anche duello tra quotate coppie di bomber

La sesta di ritorno in Seconda ruota attorno a Torriglia-Caperanese, a alle 10,30 al Comunale. Si affrontano le pretendenti al successo finale: il Torriglia di Rebuffo, imbattuto e il potenziale offensivo da far rabbrividire (45 reti) contro l'armata dei giovani di Stagnaro, l'unica in grado di tenere passo, anche se distanza, i rossoneri. E Stagnaro, alla vigilia, lancia il proclama.

Torriglia (34)-Caperanese 30). Per Stagnaro non alternative, anche se il pareggio potrebbe tener la Caperanese in seconda posizione con la prospettiva di salire i ripescaggi. «Il Torriglia è squadra che merita il massimo rispetto, giocarcela alla pari dovremo riuscire a ripetere match dell'andata, con marcature ferree e tutto gioco su velocità e anticipo. Mancherà loro Bruzzo ed è un'assenza importante, ma le loro forza il collettivo: in particolare dovremo fermare Balsamo, una punta che ben conosciamo e che può riservarci qualche sgradevole sorpresa».

A Caperana si freme Il big match, squadra sembra veramente in grado di rendere dura la vita al Torriglia. «I giovani sono maturati, nell'ultimo periodo abbiamo acquisito la giusta convinzione e andiamo in campo sempre caricati. Davanti, Antirano e Locatelli, sono tranquillo» replica il mister. Sarà quindi un duello di bomber: ai due della Caperanese, il Torriglia opporrà Balsamo e Fregomeno. proprio l'ecletti Bruno Balsamo lancia il guanto di sfida, ma in tono simpatico: «Il presidente Gianni Ceda ha bisogno di stimoli. Così in settimana ho tessuto le lodi della Caperanese, dei giovani pronti a sconfiggerci, del loro potenziale. presidente si è caricato e ha promesso regalino in caso di vittoria...».

La altre. Oggi Cogornese (21)-Montoggio (24); domani Avegno (12)-Calvarese (27), Casarza (23)-S. Bartolomeo (23), Pramurese (13)-Camogli (26), Giulia (5)-Riese (13), Riva (27)-Bargagli (12), V. Chiavari (13)-Gattorna (20). [g. s.]

Per gli anticipi sabato

Pochi gli incontri del sabato calcistico «minore», fra l'Eccellenza e i due gironi Promozione. Per il torneo maggiore, alle 15 Busalla affrontano Busalla (23) e Pegliese (20). Squadre in salute e senza preoccupazioni classifica, che vengono da convincenti successi e potrebbero proseguire la serie positiva accontentandosi un pareggio.

Per il girone di Promozione, alle 15 a Begato Culmv (21) Audace Campomorone (25): partita interessa soprattutto i portuali, che una vittoria potrebbero fare decisivo passo le salvezza. Conclusione il girone B: N.S. Fruttuoso (22)-Bogliasco (21) a S. Desiderio alle 15,15: poco interesse e pareggio come risultato più probabile. [g. s.]

Volley: tra i maschi il Chiavari gioca a Torino

Il caso-Levrero è risolto ora Rapallo può sognare

Parola fine sul Levrero: molto prima del termine, la giocatrice ha provveduto a l'indennizzo stabilito dalla commissione d'appello (15 milioni che si aggiungono pagati dopo la sentenza primo grado) alla Figurella 92 Tegliese, club da cui proviene. Il Tigullio Rapallo può ora farla giocare: è diventata proprietaria del proprio cartellino. In compenso la società dell'avvocato Casana di Mauro Nardi ha vinto la battaglia per ottener l'indennizzo.

In B2 maschile il Chiavari (p. 12) conta di fare una grande partita in casa del Safa Torino (18) e di compiere un altro passo verso la salvezza. La Colombo (6), non rassegnata a fare solo la vittima, vendere la pelle in Novi (16). In C1 maschile il Cus (8) ha una partita adatta per uscire crisi. D'altra parte giocando in casa col Pontremoli (12) non ci sono alternative: vince o retrocede.

In B2 femminile ultima passeggiata per Latte Tigullio Rapallo (22): a Lissone (10) ci sono due punti-premio per trasferta, ma della prossima settimana iniziano gli scontri decisivi per la B1. In C1 femminile il Figurella 92 Tegliese (24) è chiamato alla prova del nove sul campo del Riviera Sanremo (16): a alla Ormond (ore 21) ha lasciato le penne anche la capolista Generali Cleaning, solo l'Amatori l'ha spuntata. Un successo della squadra di Orietta Pesce la lancerebbe verso la B2: oltretutto il rientro di Sabatino prossimo e nessun traguardo sarebbe più prezioso. Ma è la partita della verità pure per l'Italbrokers (18). A Turate l'aspettano il Geronzano (20) e la risposta è un interrogativo: le ragazze di Linari da B2? Per esaurire la serie c'è Amatori (20)-Racconigi (22): a Lago Figoi è attesa la folla delle grandi occasioni. [d. s.]

Basket: due formazioni al centro del programma

Brutti clienti per la Gear Autorighi, tutto facile?

Con le genovesi Elah e Auxilium ormai rassegnate, i tornei più interessanti diventano quelli con Autorighi (D maschile) e L.A. Gear (C femminile).

B femminile. L'Auxilium (5) ospita domani alle 17,30 il Bologna (22): in caso di sconfitta la retrocessione, a 5 turni dalla fine, sarebbe quasi matematica.

chile. (24) stasera alle 18 in casa col Serravalle (18) l'obbligo di tornare alla vittoria dopo 3 sconfitte consecutive che han ridimensionato le ambizioni del team caro al presidente Mauro Salvaneschi e ai suoi collaboratori.

D maschile. Compito casalingo facile per l'Autorighi Ferrari Chiavari (30) il Voghera (16), alle 21 Palazzetto. Il rischio per gli uomini di Vaccaro è sottovalutare gli avversari e affrontarli senza la dovuta attenzione concentrazione. Potrebbe essere un turno più che favorevole per i chiaveresi poiché Riviera (28) è in trasferta sul facile parquet Acqui (22) e il Bra (28) affronta una sempre ostica Valtarese (20). Le altre levantine hanno impegni difficili: derby stasera alle 20,30 a Sestri Levante fra i locali (6) il Vogue Sposa Alassio (18), trasferta impossibile per l'Alcione Rapallo (0) a Parma con la Parmense (26). Spareggio salvezza per l'Athletic Genova (10), che viaggia per affrontare il Lerici (14).

C femminile. Quart'ultima della regul le rapallesi del L.A. Gear (30) impegnate domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù col Calendasco (28). Match delicato, in caso di successo con punti di il quintetto Gritti sarebbe in vantaggio rispetto alle avversarie anche nel computo canestri. la sconfitta, che pregiudicherebbe buona posizione ammissione ai playoff finali. [g. s.]

An Evening in MONTE-CARLO

Jazz con

Il Trio Claude Bolling

"Picnic Suite", "Jazz Memories", "Cross over Music"

VENERDI 6 MARZO 1992

Hôtel de Paris - Salle Empire

h. 21.00 Cena con champagne (FF 550)

Informazioni e Prenotazioni:
Tel. 0033.93.50.80.80
(int. 2811 e 2812)

SBM MONTE-CARLO

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese»

Savona, via Paleocapa n. - Tel. 019 - 83121

La 7ª U.S.L. «del Savonese» indetto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- **n. 1 posto di medico di immunoematologia e servizio trasfusionale di medicina con rapporto lavoro tempo pieno**
- **n. 1 posto medico di psichiatria area funzionale di medicina**
- **n. posti di operatore professionale (tecnico di radiologia medica)**
- **n. 1 posto aiuto corresponsabile ospedaliero di dermosifilopatia funzionale medicina**

Termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande 12 03/04/1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Luciano Locci**

POMPEIANA

A km. dal mare 6 Km. da Sanremo. Alloggio nel centro storico di 8 vani. Super soleggiato con stupenda vista terrazzi e giardino.

L. 270 milioni

GARIBALDI

propone tel. 0184/486.413

pubblicità su LA STAMPA

PK

publikompass

20122 Milano
10126 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 -
28100 Novara
Via R. Ceccardi 1/14 -
Savona
16121
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 555

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito del P.R.G. variante itinere seguito revisione ex L.R. 7/74

IL SINDACO
RENDE NOTO

- che dal giorno 29/02/1992 al giorno 29/03/1992 e cioè per trenta (30) giorni interi consecutivi, secondo il seguente orario:
- giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13,00;
- giorni festivi dalle 10 ore 12,00;

sarà depositato nella Sede Municipale, Ufficio Segreteria, sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17/8/1942 1150 successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di: «P.R.G. - Modifica alla variante itinere a seguito revisione ex L.R. 7/74»;

Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 13,00, del giorno 28/4/1992 sia Enti che privati potranno presentare osservazioni da redigere in tre esemplari cui uno in competente carta legale.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo delle osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro estensione.

Spotorno, li 29/2/1992

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE F.to IL SINDACO

Banco di Chiavari della Riviera Ligure

Società per Azioni fondata 1870
N. 16 Registro Tribunale Chiavari
Capitale L. 70.000.000.000 int. versato
Riserve varie L. 173.751.013.030
Sede sociale in Chiavari

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1991

Il Consiglio di Amministrazione Banco di Chiavari della Riviera Ligure, riunitosi il 21 febbraio c.a., ha esaminato le risultanze dell'esercizio 1991 ed predisposto il progetto di Bilancio di relazione sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea degli azionisti.

I risultati dell'esercizio sono sintetizzati nei seguenti dati più significativi:

	Valori al 31/12/1991		Variazioni su anno precedente	
TOTALE RACCOLTA CLIENTELA	2.427	miliardi	+	7,13%
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	1.657	"	+	17,64%
MASSA FIDUCIARIA - CLIENTELA	6.150	"	+	17,46%
PATRIMONIO NETTO (dopo l'approvazione del bilancio 91)	314	"	+	28,73%
UTILE LORDO DI GESTIONE	64	"	+	9,55%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	48	"	+	3,50%
UTILE NETTO		"	-	11,18%

All'Assemblea degli azionisti, convocata per 23 marzo prossimo, sarà proposta la distribuzione un dividendo complessivo di 14 miliardi pari a L. per ogni azione da L.1.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente).

AUT. MIN.

Bozzi Testa Pella Rosetti

CARA... VUOI ANCORA PORTARMI A FARE ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE COSI' ORSO! ANDIAMO ALLA RINASCENTE: SE SPENDI 100.000* LIRE, HAI DUE BUONI SCONTO DA 20.000 LIRE DA SPENDERE SUI PROSSIMI ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 29 Febbraio 1992 pag. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

I parenti credono alla morte per malore e cancellano indizi utili alle indagini

Assassinata in casa per rapina

Un'anziana donna aggredita, spariti i soldi

Il palazzo in cui abitava Jole Ceretti era stato preso di mira altre volte da gruppi di tossicodipendenti FOTO M. GATTI

ARMA TAGGIA. Ancora un delitto in Riviera. Ancora una donna uccisa. Questa volta, però, il mostro che, a Sanremo, ha massacrato due donne di vita non c'entra. Non ha colpa. La vittima è una anziana pensionata di Arma di Taggia, una donna dolce, forse troppo disponibile, benvoluta da tutti.

Si chiamava Jole Ceretti vedova Cremaschi, 79 anni. Aveva perso il marito alcuni anni fa. Viveva con una figlia, Laura, 56 anni, commerciante, al primo piano del condominio Maurizia in via Nino Pesce, 35, proprio di fronte alla stazione ferroviaria. E' stata uccisa, molto probabilmente, per rapina. Forse i malviventi non volevano la sua morte.

L'hanno strattonata, spaventata, colpita, spinta a terra. Ed ha cessato di vivere. Oggi il medico legale dirà se il decesso è stato causato da un infarto, magari provocato dalla paura, o se Jole Ceretti è morta in seguito alle percosse. Uniche tracce: sangue dal naso ed ematomi alle mani.

Nessuna apparente analogia con la morte di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, minacciate, seviziate e infine straziate da 87 coltellate da un uomo che conoscevano e che hanno fatto entrare in casa. Un amico, forse un cliente. Certamente uno psicopatico sanguinario.

Un delitto strano, anomalo quello di via Nino Pesce, che fa pensare al gesto di un drogato o di un ladro in preda al panico. Nel palazzo recentemente sono stati verificati molti furti. «Troppi, e troppi drogati» precisa un inquilino, ricordando le siringhe usate abbandonate sulle scale e nell'androne. Per evitare presenze scomode, l'amministratore aveva affisso un cartello nell'atrio del Condominio Maurizia: «Per evidenti motivi di sicurezza si consiglia di tenere costantemente chiuso questo portone d'ingresso».

La vittima, Jole Ceretti

Anomala soprattutto la dinamica del ritrovamento del cadavere. Sono le 22 di giovedì. Laura Cremaschi ritorna dal lavoro. Abita con la madre in via Nino Pesce 36. L'aveva vista per l'ultima volta a pranzo. La trova a terra, vicino alla porta d'ingresso. Morta da alcune ore. Spaventata telefona al fratello Gabriele, 48 anni, che abita in via Nuvoloni 43. Di fronte al corpo senza vita della madre, non si perdono d'animo. La sollevano, la compongono nel letto. «Credevamo fosse morta in seguito ad un malore» diranno più tardi i carabinieri. La lavano anche le mani perché restino unite. Poi lavano le tracce di sangue vicine alla porta. E avvertono altri famigliari. Tutto in una confusa l'ipotesi di un malore: l'ago e il filo, appoggiati accanto ad una poltroncina, l'ordine in tutti i locali, porte e finestre regolarmente chiuse, nessun segno di effrazione.

I due fratelli telefonano alla Guardia medica per far redigere un certificato di morte. Il centralinista informa che dovrà essere il medico di famiglia a compilarlo anche il giorno dopo. Trascorrono due ore. A mezzanotte e 25 una telefonata alla caserma dei carabinieri di Arma che dista in linea d'aria meno di cento metri: «Abbiamo trovato mamma morta, pare siano spariti soldi e gioielli».

Quando la prima pattuglia arriva sul posto, non trova più alcuna traccia utile ad eventuali indagini. Tutto sparito. Cancellato in perfetta buona fede. Ma inutilizzabile per la «Scientifica».

Non si trovano i soldi della vedova, pare manchino anche dei gioielli. Pochi oggettini in oro, ricordi famigliari di non grande valore, ma sufficienti per scatenare la reazione incontrollata di un rapinatore. I carabinieri informano il comando. E il sostituto procuratore Francesca Nanni. Sul posto intervengono il capitano Patrizio e il tenente Manca. Poi alcuni uomini della polizia e lo stesso questore di Imperia, Pierino Falbo.

Il medico legale di Sanremo, Angela Campagnoli, fa risalire la morte alle 19,30. Potrebbe essere un infarto. Gli ematomi alle mani se li potrebbe essere procurati cadendo. O forse proteggendosi il volto dai colpi di un rapinatore.

La casa viene controllata. Non ci sono tracce di colluttazione, neanche i segni evidenti di una caduta, magari provocata da un malore. Non si trovano.

L'appartamento viene sigillato. Inizia l'interrogatorio dei due figli della vittima che si protrae fino all'alba. Si cerca di ricostruire le ultime ore di vita della donna, di risalire alle sue conoscenze, alle amicizie. Soprattutto di capire se ha ricevuto il lavoro di cucito e si è diretta verso la porta per chiedere aiuto in seguito ad un improvviso malore, o ha aperto a qualcuno.

Un parente ha detto che ad Arma di Taggia troppe donne anziane sono vittime di furti in casa di truffe ingegnose, di scippi e borseggi.

Ad Arma, ieri mattina, non si parlava d'altro. In città, ha cominciato a serpeggiare la paura.

Piero Moretti
Paolo Policino

L'INCIDENTE DI LIMONE

Ragazza ferita ora sta meglio

Sta meglio Barbara Ponti (nella foto), 22 anni, di Sanremo, coinvolta nell'incidente tra Vernante e Limone in cui sono morti 2 ragazzi. SERVIZIO A PAGINA 38

FESTIVAL ULTIMO ATTO

Carlo alla lunga notte di Sanremo

Serata finale sul palcoscenico dell'Ariston. Tutto ciò che serve arrivare al teatro, il dopo-gara, le curiosità. SERVIZI A PAG. 35

Imperia: aveva spedito decine di lettere per chiedere tangenti

Chiede il pizzo: arrestato

Faceva credere di agire per conto del racket ricattando i commercianti con frasi in dialetto calabrese. La polizia non rivela la sua identità

IMPERIA. Una decina di lettere anonime, inviate ad alcuni commercianti locali, con inclusa una richiesta di denaro. «Pagate lu pizzu»: questa l'esortazione riportata con esplicite parole dialettali, che compare in ciascuna delle missive.

Il materiale è ora al vaglio della procura della Repubblica, che ha disposto una perizia dattilografica per risalire al tipo di macchina per scrivere utilizzata per comporre i messaggi. L'autore, comunque, è già stato smascherato dalla polizia. Si tratta di un individuo insospettabile, di cui si è preferito non rivelare l'identità.

La notizia, che risale ad alcuni giorni fa, non doveva essere divulgata, su richiesta delle stesse vittime del pizzo, che, dopo aver avvertito le forze dell'ordine, temono ritorsioni. Ma c'era anche il rischio di pregiudicare l'esito delle indagini, orientate da subito in un'unica direzione: quella di un tentativo di estorsione abbastanza ingenuo, portato a termine da uno o più dilettanti, che non avevano assolutamente nulla da spartire con gli uomini del racket.

La svolta si è avuta a breve distanza di tempo dalla denuncia. Il responsabile è stato individuato dagli agenti della squadra mobile, che hanno raccolto indizi sufficienti per inchiodarlo alle proprie responsabilità. Un dettagliato rapporto è stato inviato al sostituto procuratore Bruno Novella. L'uomo, che in precedenza non aveva mai avuto che fare con la giustizia, è stato raggiunto da un'informazione di garanzia. L'esame tecnico servirà ad appurare se abbia scritto i messaggi servendosi sempre dallo stesso apparecchio.

Non si esclude infatti che l'individuo abbia potuto contare sull'appoggio di complici, che lo hanno aiutato a studiare e organizzare l'estorsione. Un piano che presenta comunque molti punti deboli: le lettere, ad esempio, sono state affrancate e spedite da Imperia. In base al timbro postale è risultato relativamente semplice individuare la zona dalla quale sono state fatte partire. Un altro particolare ha permesso alla polizia di scartare dall'inizio «la pista del racket».

Nei fogli, oltre a espressioni dialettali usate in alcune regioni del Meridione, vi erano numerosi strafalcioni. Errori grammaticali troppo evidenti per far pensare a un improbabile sforzo per depistare gli inquirenti.

Intanto, prosegue il lavoro degli esperti che stanno analizzando il tritolo rinvenuto nei giorni scorsi a Castelvecchio (l'esplosivo è stato inviato ai tecnici della polizia di Roma). Nelle intenzioni degli attentatori, che avevano fatto trovare anche un messaggio minaccioso, rivolto al titolare di una concessionaria di Imperia, la bomba doveva servire da monito. Un messaggio per fare capire al destinatario della missiva le reali intenzioni dei malviventi.

Maurizio

MOBILI SU MISURA E PERSONALIZZATI
CENTRO CUCINE
CUCINE BERLONI
IDEE PER LA CUCINA binova
ARREDAMENTI
borromeini
CARMAGNOLA (TO) VIA RACCONIGI 213
TEL. 011/97.73.540
SANREMO VIA ROMA 122
TEL. 0184/57.53.57

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI
CON ORCHESTRA
EDO PUMA
BALLO POMERIDIANO
CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI
ORE 15,30

I dipendenti dell'Rt contestano i nuovi orari e la vendita dei biglietti a bordo

Bus, tre giorni di sciopero

Ieri i primi disagi per studenti e pendolari: alle 13,30 corriere affollate e in forte ritardo
Oggi sono previsti altri stop, dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21. Il sindacato autonomo: «Una prova di forza»

IMPERIA. Servizi «a singhiozzo» in provincia, per gli scioperi decisi dai sindacati autonomi della Riviera Trasporti. Ieri, si sono verificati ritardi e alcune corse di bus sono state soppresse. Nelle prossime ore, sono previsti nuovi disagi per chi si deve spostare da una zona all'altra della Riviera. I rappresentanti di Cisas-Fisast, che protestano contro l'introduzione dell'orario spezzato e della vendita di biglietti a bordo, hanno deciso nuovi stop, dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21. Anche il personale degli impianti fissi si asterrà dal lavoro per tre ore, alla fine di ogni turno.

Intanto, si tracciano i primi bilanci dell'iniziativa. Afferma un gruppo di studenti che si deve spostare da Imperia a Diano Marina: «Ieri, abbiamo atteso un po' più a lungo l'autobus, ma, intorno alle 13,30, è transitato normalmente».

I sindacalisti si proclamano soddisfatti, anche perché si tratta del primo sciopero indetto dall'organizzazione autonoma all'interno della Rt. Osserva Lucio Garzia, della Cisas: «Non potevamo sperare in una paralisi totale, ma abbiamo seggiato la nostra forza. Negli impianti fissi, l'adesione è stata massiccia, mentre si è fermato il 30 per cento del personale viaggiante. Ora, stiamo esaminando la possibilità di ricorrere a vie legali, dal momento che l'ipotesi d'accordo formulata dalla direzione non ottiene l'approvazione dei dipendenti.

In sciopero i dipendenti della Riviera Trasporti, disagi per studenti e pendolari

Replicano gli amministratori: «I provvedimenti sono legati a recuperi di produttività e vengono inseriti nel piano di risanamento». L'approvazione del documento garantirebbe lo stanziamento di 3 miliardi e 600 milioni da parte della Provincia, che detiene la maggioranza delle azioni della Rt, per ripianarne il disavanzo.

Enrico Ferrari

In arrivo le super-multe per chi non paga il ticket

IMPERIA. Mentre la Cisas prosegue le azioni di protesta, anche i sindacati confederali hanno indetto una giornata di sciopero, per esprimere il loro dissenso verso gli orari spezzati, che verranno adottati dalla prossima settimana in alcuni uffici. L'agitazione è prevista per giovedì, e paralizzerà i trasporti pubblici lungo la costa e nell'entroterra dalle 11 alle 14. Gli addetti agli impianti fissi resteranno fermi per le ultime quattro ore di ogni turno (sciopereranno con modalità simili anche lunedì e martedì). Sono pure in programma denunce all'Ispettorato del Lavoro e all'Unità sanitaria locale.

La prossima riunione dei dipendenti, durante la quale si decideranno iniziative future, si terrà lunedì alle 21, nella sala degli specchi del Comune di Sanremo.

Sul piatto della bilancia, anche i ritocchi dei prezzi che prenderanno il via a marzo. Tra questi, è inserito l'aumento delle multe per chi sarà sorpreso a bordo degli autobus titolo di viaggio. La quota, proporzionale alla tariffa minima, che da 700 lire verrà portata a 1100, passerà da 28 mila a 44 mila lire.

Osserva Brunello Rambaldi (Cisl): «E' giusto punire chi non rispetta le regole, ma spesso i servizi si rivelano inadeguati. La mancanza di rivendite di biglietti, soprattutto in determinati orari e nei giorni di festa, sono gravi problemi agli utenti. Inoltre, piuttosto che puntare su una riduzione delle spese, l'azienda dovrebbe sfruttare maggiormente le risorse a disposizione». Aggiungono i responsabili di Cgil, Cisl e Uil: «La direzione ha assunto posizioni arroganti e punta al ridimensionamento».

L'adozione degli orari spezzati negli impianti fissi tende a dividere i lavoratori. Intendiamo rivolgerci all'Ispettorato del Lavoro per violazione degli accordi e presentare una denuncia all'Usl per la mancanza di locali idonei da adibire a refettorio, necessari per effettuare i turni spezzati». **(e. f.)**

DALLA CITTA'

Sorvegliato speciale dovrà scontare quattro mesi

La scorsa era stato sorpreso da alcuni poliziotti in un bar di Porto Maurizio, mentre chiacchierava con alcuni pregiudicati. Domenico La Bella, 26 anni, residente in Artallo, non avrebbe neppure potuto uscire di casa, dal momento che doveva sottostare ai vincoli della sorveglianza speciale. L'altro giorno, il pretore Varalli lo ha condannato a 4 mesi di reclusione per inosservanza degli obblighi restrittivi. **[m. v.]**

un orologio: condannato a tre mesi

Tre mesi reclusione e 200 mila lire di multa: la pena inflitta pretore a Otto Rossi, 48 anni, domiciliato a Bordighera, ritenuto colpevole di furto. Lo scorso dicembre aveva rubato un orologio, appartenente a Ilva Bonello, proprietaria del ristorante «Il Gatto e La Volpe». è già rinchiuso nel carcere di Imperia, dove sconta una condanna a 6 mesi, sempre per furto. **[m. v.]**

GIURAMENTO

Per reclute oltre cinquemila persone a Diano

Circa 5000 persone hanno invaso ieri Diano Marina per il giuramento delle reclute del 268 Battaglione fanteria Bergamo (hanno dichiarato fedeltà alla patria un migliaio di giovani). Familiari e amici dei soldati hanno preso d'assalto bar e ri La suggestiva cerimonia, che si tiene ogni quaranta giorni, riveste una notevole importanza dal punto di vista turistico. Sono stati potenziati anche le porte in uscita dall'Autofiori. **(m. v.)**

FURTI

Svaligiati due alloggi in via Spontone

Non accenna a diminuire l'ondata di furti in appartamento, che coincide con la presenza degli zingari in città (la polizia ne ha già allontanato una decina). L'altro giorno, altri due colpi sono stati messi a segno in alloggi di via Spontone, a Oneglia. Il bottino è costituito da gioielli e denaro contante, per un valore totale svariati milioni. Le indagini della polizia. **[m. v.]**

LAVORI

Nuovi marciapiedi nel quartiere Primavera

Sistemazione degli impianti idraulici, asfaltatura delle strade, livellamento dei chiusini, rifacimento dei marciapiedi, nuova illuminazione con potenziamento del verde pubblico e subito dopo la nuova segnaletica stradale con la razionalizzazione della viabilità: il quartiere Primavera, meglio noto Ferriere, dei più degradati della città, è destinato entro l'estate a cambiare volto. L'amministrazione comunale spenderà per l'intervento circa seicento milioni. **[a. b.]**

Milano-Imperia

Tre gattini nel motore di un Tir

IMPERIA. Mamma gatta li ha partoriti nel vano motore, un camionista milanese li ha fatti viaggiare fino a Imperia, dove i vigili del fuoco li hanno tirati fuori sani e salvi, anche se tutti sporchi di grasso. Tre micini, nati da pochi giorni, sono rimasti nascosti a lungo sotto il cofano di un Tir, parcheggiato in un autoporto della cintura milanese.

Il conducente, diretto in Costa Azzurra, si è accorto della loro presenza in prossimità del casello autostradale di Imperia, dopo aver sentito alcuni rumori e misteriosi miagolii provenire dalla parte anteriore del Quando è fermato per controllare se tutto fosse a posto, ha notato i tre gattini, ma non è riuscito a liberarli.

L'uomo si è allora rivolto ai Vigili del fuoco, che, per prenderli, hanno dovuto alcune parti del motore. Le bestiole state affidate responsabili della Lega per il gatto e in cerca di un padrone affettuoso e comprensivo. **[m. v.]**

Attesa per il 59

In aumento la febbre del Lotto

IMPERIA. E' salita anche a Imperia la febbre del 59. Gli appassionati del gioco del lotto no attendono l'uscita, sulla ruota di Roma, da ben 130 settimane. In questi giorni, ricevitorie e botteghini stati letteralmente presi d'assalto dagli amanti dell'azzardo, che puntano cifre notevoli, nella speranza di vedere moltiplicate le vincite. Dice marisa Michelini, titolare del bar Tucano, uno dei punti riferimento per i giocatori: «C'è chi punta fino a 150 mila lire solo sul 59: in questo caso si riceve un importo dieci volte superiore alla giocata. Numerose persone lo inseriscono in varie combinazioni, ritenendo che porti fortuna e che permetta di azzeccare un ambo o un terno».

Secondo gli esperti del Lotto, che raccolgono e divulgano statistiche e previsioni, il 59 è destinato a far soffrire ancora per molto i giocatori. Il lotto, che in provincia, ha numerosi estimatori, accusato comunque di non essere un gioco equo. **[m. v.]**

Vertice fra sindaco e magistrati: un unico edificio ospiterà procura, pretura e tutti gli uffici

Imperia avrà il nuovo palazzo di giustizia

Nel tribunale muri ammuffiti e pavimenti pieni di buchi

Il tribunale di Imperia è in condizioni disastrose, disagi per impiegati e giudici

IMPERIA. Non appare più un miraggio la costruzione del nuovo palazzo di Giustizia, che sorgerà nell'area dell'ex caserma Siffredi. Il progetto, i cui iter è stato rallentato da intoppi burocratici, dovrebbe essere pronto entro giugno. Gli interventi potrebbero prendere il via già verso la fine del '92, sempre che sorgano ulteriori ostacoli. L'edificio ospiterà i locali della pretura, della procura e di quella circondariale.

Queste le novità più importanti, scaturite da un incontro, organizzato proprio per fare il punto della situazione, e richiesto da magistrati, avvocati e personale degli uffici, che si lamentano per la scarsa funzionalità dell'attuale struttura di piazza De Amicis. Hanno partecipato alla riunione, che si è tenuta in Comune, il sindaco Claudio Scajola e il suo vice, Giuseppe Corradi, oltre agli assessori e i consiglieri che si occupano di problemi legati all'urbanistica, ai lavori pubblici e al piano regolatore.

rappresentare il Tribunale c'erano il giudice Manlio Piana e il dirigente Renato Mormile, accompagnati dagli avvocati Giampaolo Bruna, presidente dell'Ordine, ed Enea Fossati. Era presente anche il dottor Coronato, responsabile provinciale dell'Intendenza Finanza, disposta finalmente a cedere l'immobile, che aveva ricevuto a suo tempo dal Comando militare.

Sono state date alcune indicazioni per apportare modifiche all'elaborato dell'architetto Massimo Gustini di Ravenna, incaricato dall'Amministrazione elaborare il piano. La pratica verrà successivamente trasmessa al ministero di Grazia e Giustizia, che ha già messo a disposizione una prima «tranche» di 900 milioni. Il costo dell'opera verrà coperto in seguito dai finanziamenti che il Dicastero ha concesso per la realizzazione di nuovi Tribunali (viene data precedenza alle città capoluogo di provincia).

La nuova sede, che occuperà superficie di oltre 10 mila metri quadrati (l'insieme architettonico ha invece una volumetria di 30 mila metri cubi), sarà più spaziosa, con una migliore suddivisione delle stanze. Anche servizi e strutture accessorie verranno potenziate. E' prevista sala riunioni e un'aula riservata agli avvocati.

questi giorni, tuttavia, i dipendenti di Tribunale, pretura e quelli delle due procure, stanno studiando la futura disposizione dei locali, riservandosi di comunicare al più presto, all'architetto Gustini, eventuali modifiche al progetto. Rimane ancora incerto, infatti, il destino giudici di pace, che dovrebbero entrare in servizio dal prossimo anno. All'incontro si è parlato pure dei problemi del Tribunale. Muri ammuffiti, dai quali colano liquidi fognari, pavimenti pieni di buchi e un'impressione generale di abbandono ed degrado fanno cornice al lavoro degli operatori, ai quali è stato chiesto di portare pazienza. Gli sforzi del Comune sono indirizzati al recupero dell'ex caserma Siffredi. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AI GIORNALI

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giberti 47

Favorire il turismo anche nell'entroterra

Si parla tanto dell'entroterra, ma per bloccare la fuga dei giovani bisognerebbe fare qualcosa di concreto: propongo di favorire l'agriturismo o l'apertura di locali caratteristici. Ho cercato tante volte di trovare una soluzione ai problemi che affliggono il Ponente ma è stato sempre difficile trovare interventi che permettessero di accontentare tutte le categorie. Ritengo che la proposta più concreta debba essere un maggiore interessamento della Provincia alle realtà agricole, artigianali e culturali dell'entroterra. Infatti le potenzialità turistiche in questi ultimi anni sono molto aumentate. L'obiettivo a mio parere è quello di riuscire a trovare nuovi interessi e nuove occupazioni da dare ai giovani. L'agriturismo dovrebbe essere favorito con specifici finanziamenti come resto anche l'apertura di botteghe artigiane e di artisti. Il richiamo sarebbe ottimo. **Lettera firmata, Sanremo**

Bordighera, i dubbi di un turista deluso

Sono tornato in questi giorni a Bordighera per una breve vacanza. Dal lungomare ho cercato di controllare quali interventi fossero stati presi per di risolvere il grave problema dell'erosione della spiaggia per migliorare la qualità della sabbia dopo i divieti dell'estate scorsa per l'acqua torbida (io avevo ombrellone e sdraio in uno degli stabilimenti interessati al provvedimento). Spero di sbagliarmi ma non mi sembra che finora sia stato fatto niente di concreto per migliorare la situazione.

Sarebbe un vero peccato, e una cosa inammissibile per il Comune, arrivare all'estate con gli stessi problemi e l'incubo del divieto. Progetti chiari e pubblicizzati e dovere servirebbero a rilanciare il turismo, dopo le «brutte figure» dell'estate scorsa. anni trascorro vacanze a Bordighera e spesso di non costretto a cambiare.

Mario Prandelli
Brescia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 484112
di Teco: tel.
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel.
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI

Farmacie la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Bonfante 64/66, tel. 23 723
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel.
Sciolli, corso Garibaldi 15, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.682
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 18, tel.
Sanremo: Dall'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 - angolo via Chiappori, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291028

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777
di Badalucco tel. 40100; ghera tel. 291035; Ventimiglia 356735.
G. Odontoiatrica telefono 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261300
Sanremo: 570308
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

VENERDI' 28 FEBBRAIO

MORTI. A Imperia: Pietro Degl'Innocenti (42 anni); Carlo Berardi (90).

Il Comune di Sanremo ha di predisporre un inventario dei beni di sua proprietà. L'incarico è stato affidato alla ditta Pravi di Genova, per spesa di 153 milioni. L'inventario sarà portato a termine in cinque mesi. Intanto, il Comune di Pompeiana ha ottenuto finanziamenti per diverse opere pubbliche. Un mutuo di 160 milioni, contratto con la Cassa Depositi e prestiti, permetterà di avviare il parziale rifacimento e la ristrutturazione dell'acquedotto municipale. Un altro mutuo, di 140 milioni, servirà al recupero urbanistico di un'area compresa tra borgata Taggia e via Conio. Dovrà essere e pavimentazione stradale e compiuti interventi per la canalizzazione di acque bianche e nere. Tra i progetti, c'è anche la creazione di un acquedotto comune che serva Pompeiana, Terzorio e Castellaro con un costo previsto intorno a miliardo e 350 milioni. Sta inoltre per essere ultimato uno studio che riguarda il storico, che precede alla stesura un complesso programma di recupero. Si sta infine elaborato un piano per la realizzazione di un nuovo parcheggio che sorgerà sotto la piazza della chiesa.

GLI APPUNTAMENTI

S. STEFANO AL MARE

Corsi di danza per bambini

Corsi di danza per bambini e adulti alla palestra Phoenix di via Aurelia 94, a Santo Stefano al Mare. Le lezioni, che sono aperte anche ai più piccoli (da a 6 anni), sono tenuto da Michelle Pantagua, «étoile» del Balletto nazionale cronto. **(e. f.)**

PITTURA

Imperia, di musicisti jazz

Fino a oggi, pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi e Deri, Porto Maurizio, sarà possibile ammirare le tele di Gianni Zallio, un artista locale apprezzato anche come sassofonista, che ispira proprio al mondo della musica la propria pittura. I quadri ritraggono soprattutto musicisti jazz. **(e. f.)**

SANREMO

Il meglio del modellismo

Continua, alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo la mostra «Nonsolohobby». L'esposizione, che raccoglie esempi molto particolari del mondo del modellismo, nuove tecniche e pezzi da collezione, è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. **(g. ga.)**

LIBRI

Scuola, una guida per scegliere

Una guida per l'orientamento scolastico per gli alunni delle scuole medie inferiori che si apprestano a dare l'esame di licenza media. Il volume, realizzato dai distretti scolastici Imperia, Sanremo e Ventimiglia descrive gli insegnamenti e le particolarità degli istituti medi superiori della provincia ed è in distribuzione presso la sede del Distretto scolastico via Volta 103, tel. 50.50,77. **(g. ga.)**

ECONOMIA

Dibattito banche e Europa

Prosegue il corso informazione economica promosso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Lunedì nella sala degli Specchi del Palazzo comunale di Sanremo il professor Bruno Soro, docente di teoria dello sviluppo presso la facoltà di Scienze politiche di Genova, parlerà de «Le tre Europe». L'appuntamento avrà inizio alle 11. **(e. f.)**

Sanremo: Elisabetta Gardini, conduttrice di Piacere Raiuno, la folla assediata fans

Il casinò di Sanremo

Parcheggi, ristoranti e locali per chi fare tardi

Guida al gran finale prima, durante e dopo

SANREMO. Eccolo il gran finale. Sanremo è pronta, rincuorata dai dati dell'audience e confortata dalla tradizione: è soprattutto quella della finalissima dei fuochi d'artificio, delle ore piccole e dei vip distribuiti in ordine sparso nei locali della città.

Dritti alla meta. Raggiungere il centro di Sanremo non è mai facile, meno che mai la sera della finale. Un esempio: da Imperia alla città dei fiori percorrendo l'Aurelia, di questi tempi ci vuole quasi un'ora. Per chi arriva dalle province di Savona e Genova l'autostrada, attenzione alle svincolo: nonostante la variante dell'Aurelia Bis preferibile uscire a Sanremo Ovest piuttosto che a Taggia.

Caccia al parcheggio. E' il momento a rischio della serata, che si scelga curiosare che cosa accade in via Matteotti all'inizio dello spettacolo, sia che si raggiunga Sanremo per la notte. Grandi serbatoi, comodi, posti incustoditi, sono lungomare delle nazioni, l'area del porto e piazza Eroi sanremesi. Sono a pagamento il maxiparcheggio di piazza Colombo (1500 lire la prima ora, 1800 dalla seconda in poi) e l'ex mercato dei fiori dove per l'occasione si aborsano mille lire l'ora. Una sorpresa che non tutti hanno gradito.

Niente prove. Nel pomeriggio il pubblico non entra all'Ariston. Quindi il movimento è tutto in strada: consigliata un'occhiata in piazza Colombo dove ci sono le postazioni radio.

La prima parte della serata va giocata con estrema attenzione: o si è dei duemila che hanno i biglietti (in questo meglio arrivare in città entro le 19) oppure prenderselo comodo. C'è ad esempio chi non disdegna un'occhiata alla tv sullo schermo del pub Dick Turpin, giardini Vittorio Veneto, chi resta in attesa da Gandola, a Capo Nero.

La sfilata dei personaggi inizia non appena cala il sipario. Non prima della mezzanotte (e c'è il talk-show del Centrale). I ristoranti incominciano a riempirsi subito dopo il verdetto e restano aperti sino alle quattro: si cena fianco a fianco di cantanti e addetti ai lavori. C'è chi ha preparato menù tipicamente liguri, a base di pesce come «Da Nico» e il «Nostromo», in piazza Sardi. Nel borgo marinaro sono concentrati ottimi locali, altri si trovano in lungomare Trento Trieste e in centro. Prezzo base 60 mila, indispensabile prenotare. E per chi vuole solo pastasciutta è indicato il «Don Chisciotte» di Garibaldi. Al pub George La Nuit di via Bixio si con sottofondo piano bar.

Non solo casinò. Una tappa alla sala da gioco si può mettere in preventivo, sinora però da quelle parti il piatto piange. L'alternativa più facile è il «Pascia club», di fronte al casinò: ambiente raffinato musica dal vivo. Al «Bogart», in piazza Mameli, si molti orchestrali: tiene banco il jazz. Nella città vecchia il «Mazzini» e «Le rivolte», pub dove regnano i cantautori. Per le discoteche non servono inviti. Riflettori puntati sull'Odeon via Matteotti, è lì che a notte fonda si danno appuntamento le primedonne del Festival. E se non per stasera, per il prossimo no.

Fulvio Damele

CURIOSITA'

Tutti fanno pronostici tacciono solo i maghi

HA quasi dell'incredibile: nel bel di una giungla dove tutti si lanciano in previsioni e controprevisioni, chi dovrebbe farlo per professione abdica.

I maghi, quelli che sento- "autentici", sono latitanti. Ecco che pensa Claudio D'Agnone, il Mago della Riviera: «Chi vince il Festival? Certo che lo so, ma non ho intenzione di rivelarlo. ho sbagliato - sottolinea con un po' di orgoglio - ma preferisco tacere: due anni fa stato maltrattato per averlo detto pubblicamente». E con lo sguardo verso la folla che assedia l'ingresso dell'Ariston ammette: «Sì, è un'edizione po' diversa questa, è mancato qualcosa».

In compenso vede rosa per Sanremo: «Il Festival non si tocca, Sanremo vince e continuerà a farlo anche in futuro». Una bella lezione di ottimismo.

Una presenza costante e "discreta" all'Ariston, davanti e dietro le quinte, è quella delle Fiamme Gialle: gli stessi sottufficiali che si stanno occupando in questi giorni dello scandalo delle tangenti, si aggirano in borghese tra organizzatori e star del palcoscenico.

Telefonate anonime: non mancano mai, e neppure questo Festival quarantadue fa eccezione per questo fenomeno. Alle forze dell'ordine ancora ieri sono giunte chiamate che segnalavano la presenza di bombe all'interno dell'Ariston. Tutti falsi allarmi, per fortuna.

Un litigio di fronte al Centrale. Due coniugi hanno scelto la via più frequentata di Sanremo per discutere animatamente. Vittima del loro diverbio, però, è rimasta una poliziotta. Simonetta Pacchione, di Sanremo, aggredita dalla donna. Per il giovane agente sono indispensabili le cure al pronto soccorso, mentre la signora è stata arrestata e condannata a 4 di reclusione, con sospensione della pena.

Intanto Mario Appignani, meglio conosciuto Cavallo Pazzo, che mercoledì sera ha fatto irruzione sul palcoscenico del teatro Ariston, strappando il microfono a Pippo Baudo, ha smentito ieri a Milano l' insinuazione di Gianni Ippoliti nel "Dopofestival". Il presentatore di Raitre aveva affermato che la sua irruzione stata niente altro che messa in scena concordata con gli organizzatori e lo stesso Baudo. «Il mio gesto - ha detto Cavallo Pazzo - era rivolto solo a Pippo Baudo. Io un desiderio da anni: quello di essere scritturato e lavorare lui».

Secondo Cavallo Pazzo, che aveva già lo sfruttamento all'ultima mostra di Venezia, sempre con Baudo, nonci sono misteri sul del vincitore del Festival: «Senzadubbio trionferà Fausto Leali».

Marialla Nava maestro. Al pub Georg La Nuit via Bixio, la cantante che l'anno scorso era in coppia con Renato Zero, ha scelto di scaricare la tensione raggiungendo ai tavolini Vince Tempera. Sarà forse nato un nuovo motivo vincente?

Alba formato Cubalibre. La Parietti, (e lei gli inseparabili guardaspalle), fatto il suo ingresso all'Odeon, accolta alle 2,30 una ovazione di applausi e fischi d'approvazione. Il tempo ordinare un Bacardi-Cola e pista.

Bella uguale Clapton. A Gianni Bella, autore di famosi motivi italiani, piace la grande musica internazionale. La prova? Si scatenato pista al ritmo di «Satisfaction» e «Cocaine».

Jo Squillo, la rivincita. Per la grande esclusa è giunto il momento di fare le ore piccole, ma con chi apprezza la musica di qualità. E' rimasta a lungo nella hall dell'Hotel Des Etrangers compagnia di Red Ronnie.

Infine c'è pasticcio di Piacere Raiuno. La gente possiede regolari biglietti ma, quando presenta all'entrata, più cortesemente respinta. Inutili le proteste, i cerberi guardia non si lasciano convincere. Il fatto è che la Rai, forse cedendo a pressioni vario genere, ha distribuito troppi biglietti. c'è di più. Per vedere Piacere Raiuno entrano un po' tutti, soprattutto portaborse dei vari protagonisti, amici dei portaborse medesimi, raccomandati di vario genere. Così entrano quelli che dovrebbero fuori e viceversa. [r. s.]

Brigitte Nielsen

Santoro sott'accusa

SANREMO. Samarcanda sotto accusa, per il servizio su Sanremo proposto giovedì sera, in pieno Festival.

Ad accendere la polemica sulla trasmissione Rai 3 condotta da Michele Santoro è il segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti, che ha scritto al sindaco Onorato Lanza invitandolo a presentare una protesta formale alla tv di Stato per il modo con il quale è raccontata e dipinta la città tenere conto di tutti i suoi aspetti.

«Per l'équipe di Santoro, Sanremo sarebbe piena di mostri, prostitute, prestasoldi, spacciatori, mitomani», sottolinea Tavanti, che, insinuando il sospetto di manovre elettorali, aggiunge: «I problemi esistono, ma ci sono anche forze sane che nulla hanno a che fare con il quadro di città sfasciata offerto da Samarcanda».

Sulla stessa linea il consigliere d'opposizione Alessandro Grappiolo: «Così si fa informazione distorta. Sanremo è sicuramente male amministrata, ma tanti lati positivi».

[g. mi.]

I d.j. delle emittenti liguri cercano di rubare interviste in piazza e negli alberghi

Tutti gli uomini delle radio private

Con la fantasia «contro» il gigante della Rai

Robert Vonhackwitz

Franco Branco di Tele Liguria

SANREMO. Le più vicine e attrezzate hanno installato in piazza Colombo studi mobili di trasmissione, utilizzando bus e roulotte. Le altre si affidano all'intraprendenza degli inviati e ai rapporti con le case discografiche. In diretta o in differita, anche quest'anno le radio locali sono le grandi protagoniste del Festival.

Ogni giorno, trasmettono e interviste e «special» sulla gara canora.

Pur restando fuori dal teatro Ariston, per il veto imposto dalla Rai, che paga l'esclusiva a suon di miliardi (ma alle prove, molti speaker riescono a eludere i controlli, portando in sala registratori tascabili), intonano la colonna delle lunghe giornate festivaliere.

Radio Stereo 103, la più ascoltata nell'Imperiese, si è installata addirittura all'hotel Globo, dove, per le interviste, si alternano al microfono Robert Vonhackwitz, Alessandro Bertellotti e Carlo Alessi. Servizi girati, poi, a una trentina di emittenti collegate, sparse in tutta la penisola.

L'altro giorno, Stereo 103 proposto in esclusiva le dichiarazioni della giovane cantante emiliana Gladys Rossi, che ha sollevato un presunto plagio per la proposta da Pierangelo Bertoli.

In piazza Colombo, spicca il bus di Radio Liguria International: "E' il 14° Festival. Siamo stati i primi, fra le antenne locali», dice il direttore Franco Branco, con una punta d'orgoglio.

Anche l'emittente savonese, che una decina di appuntamenti giornalieri dedicati alla rassegna, vanta collegamenti con radio nazionali. E, ieri sera, ha ospitato sul bus troupe della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», sulle tracce di un giovane scomparso.

Radio 2000, che trasmette dagli studi a due passi dall'Ariston, ha sguinzagliato cinque speaker in cerca di cantanti. Tutti muniti di cellulare, per interviste in diretta. «Offriamo special al giorno», dice Alberto Onda, che coordina l'agguerrito team, a Paola Chierici, Maurilio Giordana, Maurizio Burato e Marco De Santi.

Radio Sanremo presente roulotte in piazza Colombo. «Ma le interviste sono realizzate sul bus dell'editrice Universo», sottolinea il responsabile, Mauro Birocchi, che evidenzia la collaborazione col gruppo Gigolone, di Milano, per la pubblicazione del periodico «Mattiere Musica».

Radio Onda Ligura, di Albenga, è presente con l'inviato Rosy Ottavi, che realizza interviste per i cinque appuntamenti quotidiani sul tema Festival. Un inviato speciale anche per la genovese radio Babboleo (120 mila ascoltatori al giorno). E' Mauro Coruzzi, in collegamento da Sanremo per quasi tutte le undici edizioni del notiziario.

[g. mi.]

Il medico dell'Ariston

Lo stress da competizione colpisce anche gli organizzatori

Il dottor Giovanni Stella, chirurgo alla divisione Medicina di Sanremo, anni è il medico del Festival. Racconta le sue esperienze dietro le quinte

MA allora è vero, sono proprio come noi! Dietro le quinte del Festival, in mezzo ai cantanti, prima, durante e dopo lo spettacolo, pronto ad ogni emergenza, ma con il tempo di osservare e di «spiare» espressioni, atteggiamenti, sentimenti di un mondo completamente diverso dal mio: questo ho fatto con altri colleghi durante le prove e nelle serate, come «medico del Festival».

La che mi rimesta e che ho sentito condivisa da tanti, quasi da tutti i tanti, è che la gara così ad eliminazione diretta è «micidiale», pazzesco, stressante al massimo.

E lo stress stato il protagonista, soprattutto delle tre ad eliminatoria, particolare nei momenti che hanno preceduto l'ingresso in .

Prima sul palco tutto un fruibilio di saluti a fior di labbra (sempre), di baci lievi (attenti a non sciupare i trucchi), di passi consumati avanti e indietro (non sederti che si stropiccia i vestiti), di gole riarse (tutti cercano un sorso d'acqua), e riti propiziatori.

C'è chi si canta il motivo sotto voce, chi legge il testo, chi stringe la mano al discografico, ripete gesti o frasi per scaramanzia.

Questo lo stress! Certo, i vecchi big sono più corazzati, meno impreparati. Anche se, ripeto, la manifestazione così com'è è patita da tutti, ma reagiscono meglio al «prima» non altrettanto impassibili dopo.

Chi passato euforico, abbraccia tutti, rilassa i muscoli del viso. Sorride finalmente sorridere, non finge, sua gioia è autentica. Quanche lacrima spunta tra gli esordienti, quelli più tesi, quelli che ci credevano nonostante le rassicurazioni del discografico. Chi è eliminato ne va serio senza più ansia, forse con rammarico e rabbia, convinto di un'ingiustizia. La delusione è forte. Qui basta partecipare.

Ebbene, nonostante la tensione, raramente occorre il mio intervento. Forse, più labili, meno protetti, gli altri: quelli che lavorano perché tutto vada bene, quelli che stanno dietro le quinte. Loro sì, facilmente a farsi misurare la pressione. Per loro, Festival vuol dire superlavoro concentrato in pochissime giornate e un minuto da perdere.

Giovanni Stella

IL PROGRAMMA DI

I programmi, televisivi e non, in scaletta per la giornata odierna

Tazenda al Ritz per la stampa

Il gruppo terrà una conferenza oggi alle 13,30

I Tazenda sono fra i protagonisti di questa giornata «festivaliera»

Ultime manifestazioni di contorno al Festival.

Ore 7,55 Mattina 2 l'inviato Fabrizio Zampa.

Ore 11 Conferenza stampa di Paolo Vallesi al Ritz.

Ore 11,45 «Magazine 3» trasmette una puntata interamente dedicata al Festival.

Ore 12,15 Proiezione video Nuova compagnia canto popolare al Ritz.

Ore 13,30 Conferenza stampa dei Tazenda al Ritz.

Ore 13,40 Buon Pomeriggio su Retequattro con Iva Zanicchi.

Ore 14 «Ciao Weekend» punta i riflettori sul Festival (Raidue).

Ore 15,30 TopVenti «Italia 1» trasmette una puntata tutta su Sanremo.

Ore 19,45 Il Portalettere Piero Chiambretti recapita la ultima cartolina a Sanremo.

Ore 20,25 «Striscia notizia» Canale 5.

Ore 20,40 Finale del Festival.

[d. b.]

Sotto choc la ragazza di Sanremo coinvolta nel tragico incidente di Limone

Ha visto i due amici morire

Forse l'eccessiva velocità ha fatto sbandare l'auto sulla quale viaggiavano quattro giovani La «205 Gti» si è schiantata contro un muro. La giovane è ricoverata a Cuneo

Il drammatico incidente è accaduto giovedì sera tra Vernante e Limone: il gruppo di amici era diretto in discoteca

VERNANTE. E' stata probabilmente l'eccessiva velocità la causa dell'incidente mortale avvenuto l'altra notte alle 22 poco fuori dal paese, lungo la strada che conduce a Limone. Nel drammatico scontro, in cui hanno perso la vita due giovani, è rimasta ferita anche una ragazze di Sanremo, Barbara Ponti, 22 anni, abitante in strada Boiardo. Le sue condizioni sono migliorate, ma la ragazza è ancora sotto choc.

Le vittime sono Alessandro De Ferrari, 22 anni, che abitava a Genova, in via Della Costiera 19/a, e Laura Iadanza, 20 anni, di Cecina, via Monsignor Romero 3. Tutti viaggiavano su una «Peugeot 205 Gti»; il gruppo di amici era diretto in Valle Vermegnana, probabilmente per trascorrere una serata in discoteca. Sulla stessa auto c'era anche Sergio De Ferrari, 27 anni, residente a Genova, in via Della Costiera 19/a, rimasto ferito in modo non grave.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Vernante, la vettura di Alessandro De Ferrari è sbandata e nonostante il disperato tentativo di tenerla in strada è andata a schiantarsi contro um muro vicino all'ingresso dello stabilimento «Mamm».

Il rumore dell'urto ha fatto accorrere alcuni abitanti della zona. Il luogo dell'incidente dista solo poche centinaia di metri dalla caserma dei carabinieri. I militari di Vernante, intervenuti dopo pochi minuti, si sono subito resi conto delle gravi condizioni dei due giovani che occupavano i sedili anteriori e per cercare di liberarli dalla lamiere hanno fatto intervenire i vigili del fuoco di Cuneo.

Aspettando l'arrivo dei soccorsi i carabinieri sono riusciti a far uscire dall'auto Sergio De Ferrari e Barbara Ponti, anche perchè il motore aveva cominciato a fumare e i militari temevano che potesse svilupparsi un incendio. I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Cuneo dove sono attualmente ricoverati per ferite e contusioni non gravi. Solo i vigili del fuoco sono stati in grado di liberare dai rottami della «Peugeot» Alessandro De Ferrari e Laura Iadanza, ma per loro non c'era più nulla da fare. I due giovani sono morti durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

La notizia dei due decessi si è diffusa velocemente nella vallata e in particolare a Limone dove le vittime erano dirette. Fra i primi ad essere avvisato, Massimo Iadanza, fratello di Laura e titolare della tavola calda «Pizza In» in via Roma. La giovane, che abitava a Cecina, viveva da qualche mese nel centro turistico della Valle Vermenagna, lavorando nel locale del fratello. La data dei funerali non è stata fissata.

Si attende il nulla-osta del magistrato anche per le esequie di Alessandro De Ferrari che abitava a Genova con i genitori, ma da qualce giorno era a Limone con il fratello Sergio, coinvolto nell'incidente e ricoverato a Santa Croce di Cuneo. Trascorreva qualche giorno di vacanza in Valle Vermenagna anche la sanremese Barbara Ponti. La madre è proprietaria di un alloggio a Limonetto.

L'incidente è l'ennesimo sulla strada Vernante-Limone, arteria pericolosa anche per la notevole mole di traffico.

Barbara Ponti è una ragazza conosciuta a Sanremo. Da due anni frequenta l'Università a Genvova dove aveva conosciuto i fratelli Alessandro e Sergio De Ferrari. «Una brava ragazza - dicono gli amici -, sempre disponibile al dialogo e con una grande dose di simpatia».

Barbara e la sua famiglia, composta dal padre Enrico e dalla madre Anna Maria Cappelli, si sono trasferiti da poco nella villetta di strada Boiardo, subito dopo il bivio di San Romolo, lontano dal traffico caotico di Sanremo. Prima abitavano infatti in via Duca degli Abruzzi. «Non li conosciamo bene perchè si sono trasferiti da poco tempo - dicono della famiglia Ponti a San Romolo -. Proprio ieri è arrivata posta per loro con il vecchio indirizzo cancellato e i dati di quello nuovo».

Ieri mattina in casa non c'era nessuno. I genitori hanno infatti raggiunto Barbara all'ospedale. La ragazza ora sta meglio. La prognosi di dieci giorni è tranquillizzante. Resta la preoccupazione dello choc provato dalla giovane sanremese che ha visto morire i suoi due amici.

Luca Ferrua
Giulio Gavino

Furto sventato

Ladri armati assaltano una Ferrari

SANREMO. Una pistola puntata dal finestrino di una Mercedes, per rubare una Ferrari. E' successo ieri pomeriggio nel parcheggio dell'albergo Astoria, uno degli hotel più prestigiosi della città. Il colpo non è andato a segno. La telefonata di un passante ha fatto scattare l'allarme alla centrale dei carabinieri e una pattuglia si è precipitata a sirene spiegate nel tentativo di tagliare la strada alla coppia di rapinatori e di coglierli sul fatto. I due però avrebbero intuito che le forze dell'ordine erano sulle loro tracce: hanno rinunciato al colpo milionario (una Ferrari «Testarossa») e si sono dileguati.

Volto scoperto, decisi, vestiti elegantemente. La descrizione dettagliata dei rapinatori è stata rilasciata ai carabinieri dal proprietario della vettura del «cavallino». Per ora, i militari non hanno reso note le generalità: massima discrezione, per evitare che la vittima della rapina possa tornare nuovamente nel mirino dei malviventi.

Subito dopo la segnalazione della fuga dei rapinatori, la città ha vissuto un'ora di assedio. Posti di blocco, controlli a tappeto, decine di militari hanno scrutato il traffico lento del pomeriggio in cerca di un Mercedes «200» grigio metallizzato targato Parma. Ma niente da fare. I tentativi di carabinieri, polizia e vigili urbani di rintracciare in giornata i rapinatori non hanno avuto successo. Nessuno avrebbe segnalato la presenza della macchina sospetta.

Un periodo «caldo» per i proprietari di bolidi: un episodio analogo, l'altro giorno, il furto di una Porsche «Carrera», parcheggiata sul lungomare delle Nazioni. [m. p.]

IL CALO IL PREZZO DELLA MIMOSA

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 28-2-'92]

FIORE	QUALITA'	SOTTOTIPO	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.500	2.200
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.500
Rosa	Koba	extra	5.000	2.500	2.200
Rosa	Koba	prima	10.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	5.000	2.500	2.300
[illegible]	Omega	prima	10.000	2.000	[illegible]
[illegible]	Dallas	extra	10.000	4.000	3.500
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	[illegible]	2.500
[illegible]	Diversa	extra	20.000	4.000	2.000
Rosa	Diverse	extra	40.000	2.500	1.000
Calendula	Officinalis	prima	30.000	350	300
[illegible]	Stradina	prima	90.000	70	60
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	[illegible]	250
Fresia	Hybrida	extra	7.500	[illegible]	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	130	120
[illegible]	Coronaria	prima	80.000	[illegible]	70
[illegible]	Pregiati	extra	3.000	5.000	[illegible]
[illegible]	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
[illegible]	—	extra	5.000	[illegible]	400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	[illegible]
[illegible]	—	prima	15.000	700	[illegible]
Garbera	—	extra	30.000	[illegible]	400
Tulipano	Regine	extra	[illegible]	400	350
[illegible]	[illegible]	extra	2.000	1.500	1.500
Strelitzia	Regine	prima	2.000	1.200	1.200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	250
[illegible]	—	prima	kg 2.100	6.000	4.000 (al kg)
Limonium	Colorata	prima	kg 1.600	5.000	4.000 (al kg)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg)
[illegible]	Dense	prima	kg 800	12.000	11.000 (al kg)
Eucaliptus	Stuberia	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg)
Fior di Pesco	—	[illegible]	[illegible]	600	500 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.[illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 625.950.000
Commento: ● Modesta affluenza; ● Prezzi stazionari e in leggera [illegible]a; ● Vendita [illegible]

SANREMO. Giornata povera di contrattazioni quella di ieri al mercato di Valle Armea che ha visto la chiusura settimanale della «Borsa dei fiori» con un ulteriore ribasso del prezzo della mimosa (quotata fra le 4 e le mila lire al chilo). Il totale il [illegible] ha visto affluire 1190 ceste per un fatturato che ha superato di poco i 600 milioni.

La flessione nella valutazione della mimosa è forse il dato più interessante. Le vendite dei rametti dai caratteristici fiori a pallini gialli dovrebbero subire un'impennata a partire dai primi giorni della prossima settimana con la partenza dei primi carichi per i Paesi dell'Europa del Nord.

Intanto, continuano sui livelli medi stagionali le contrattazioni di rose e mazzerie. La giornata ha visto le «Dallas extra» toccare un [illegible] di 4 mila lire lo stelo e le «Koba extra» le duemila 500 lire. Bene il settore dei garofani dove ieri mattina le vendite hanno interessato in modo particolare le varietà pregiate mediterranee. I prezzi, per i mila fiori portati al mercato, si sono mantenuti tra le 250 e le 350 lire.

DALLA CITTA'

INCENDI

Incendiato un [illegible] dei rifiuti in via Piave

Tappisti in azione ieri e la scorsa notte. La prima emergenza si è verificata nella notte, alle 4,30, quando i Vigili del fuoco sono stati chiamati per l'incendio di un cassonetto dei rifiuti in via Piave. Un altro incendio è stato inoltre segnalato ieri alle 15 ai Tre Ponti. Sono intervenuti ancora volta i pompieri. [g. ga.]

[illegible]

Ecco i nuovi turni degli uffici Sip di via Roma

Nuovi orari d'apertura per gli uffici della Sip di via Roma 60. L'azienda ha comunicato che dal i saloni saranno aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,40 alle 19. La domenica e i giorni festivi [illegible]e l'orario è continuato dalle 9 alle 15,50. [g. ga.]

[illegible]

Barriera elettronica contro i camper sul lungomare

Una «sbarra intelligente» per bloccare l'accesso dei camper sul lungomare delle Nazioni. La decisione dell'acquisto è della giunta e segue una delibera che tempo aveva disposto il divieto di parcheggio e sosta dei camperisti sulla strade che costeggia il mare davanti alla strazione. Il funzionamento della sbarra limitatrice è semplice: l'apparecchiatura è infatti dotata di cellule fotovoltriche in grado di distinguere le quattro ruote dei pullman e superiore gran turismo. La spesa dell'iniziativa è di 8 milioni e mezzo. Si spera che l'iniziativa possa mettere ordine nella giungla che finora ha caratterizzato questo settore. [g. ga.]

Orefice perseguitato

Oggi [illegible] per l'assalto con il piccone

SANREMO. Carcere e istituto psichiatrico, per Joaquin Leon Rauch, 45 anni: l'argentino che ha assalito una gioielleria in via Matteotti armato di un piccone. Arrestato mentre si accaniva [illegible] le vetrine blindate, il «picconatore» è scagliato anche contro i carabinieri. Oggi, la decisione del giudice sulla misura cautelare da adottare nei confronti dello straniero, nato in Russia, vissuto in Sudamerica e residente a Genova. La vittima, Rodolfo Banfi, ha dichiarato: «E' un pazzo scatenato. Mi perseguita da cinque anni, da quando si è presentato per la prima volta chiedendomi 40 mila dollari. Sosteneva che si trattava della somma prestata a mio padre nell'82 e di cui non aveva mai ottenuto la restituzione». [m. p.]

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
[illegible]
SERATA GASTRONOMICA
Cuore di carciofo con seppie
Tagliolini freschi con cozze e gamberi
Filetto di branzino alle erbe fini
Bigné con gelato vaniglia e cioccolato caldo
Caffè
IL RISTORANTE IN OCCASIONE DEL FESTIVAL TERRA' APERTO FINO ALLE ORE 3,00
L. 55.000 vino e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Ristorante Chez Cicion
NIZZA - SAINT PANCRACE
a 10 minuti dal centro
uscita autostrada Nizza
Vista panoramica
Ambiente accogliente
Terrazza - Parking
Menù fisso o alla carta
Tel. 0033 92099508
CHIUSO MERCOLEDI'

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Belli e snelli... ... e la primavera ti peserà di meno

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Anche [illegible] ancora in [illegible] come non pensare alla primavera e alle belle giornate che tra poco di due mesi saranno preludio all'estate? Tra l'altro è cominciato il periodo della presentazione dei costumi di abbigliamento per la nuova stagione e bisogna quindi prepararsi a smaltire in fretta e definitivamente quei piccoli cuscinetti di grasso che si sono accumulati durante le feste e i pranzi del periodo natalizio e invernale. Quanti di voi avranno pensato alla necessità e alla voglia di sentirsi più leggeri e soprattutto di riuscire a vestire qualche taglia in meno di quella dell'anno scorso? Così, l'idea di perdere peso può concretizzarsi diventando una realtà in uno dei trattamenti per «dimagrire in salute».

La soluzione migliore, quella più adatta alle esigenze di tutti, è «Belli e Snelli», a Sanremo in corso Matteotti 194. Il segreto non è in farmaci e «pozioni prodigiose», ma in «scioglipancia» e fatine della notte degli «Belli» miracolosi. Per chi ha già sperimentato questa cosa e ne ha avuto ovviamente risultati, la cosa migliore è quella di venire da noi e provare il nostro metodo di dimagrimento.

Un consulto gratuito: nell'incontro con Fiorella Arcadio e Rossana Bernardi potrai ricevere consigli su come e quanto dimagrire per ritrovare l'armonia con il proprio corpo e non perdere il vigore e la tonicità dei tessuti. Suggerimenti «ad hoc» per uomini e donne con qualsiasi problema di sovrappeso. Il risultato si vede già allo primo seduto insieme alla sicurezza di essersi affidati a un'équipe esperta che, con gli accorgimenti dovuti e i trattamenti a base di prodotti esclusivamente naturali, riuscirà a risolvere ogni tipo di problema.

«Belli e Snelli» è un metodo di dimagrimento rapido che non impone diete rigide e nessun tipo di sacrificio. L'importante è la consapevolezza della voglia di mantenersi in forma. Basta poco: seguire le direttive amichevoli di Fiorella e Rossana.

Ma c'è di più. «Belli e Snelli» garantisce anche una costante consulenza medica. Avere informazioni è semplice: basta telefonare al 57.72.81. Dalle 9 alle 20 c'è sempre una persona esperta pronta a rispondere per risolvere la tua esigenza. I prezzi sono accessibili e anche gli orari troverete la massima disponibilità. Un fattore importante da ricordare è che la sede di «Belli e Snelli» a Matteotti 194 si trova al piano centro. Già molte persone hanno trovato il tempo per sottoporsi a uno sedie di trattamenti anche durante la pausa del lavoro: non si perde tempo, si perde peso e soprattutto si sta in miglior armonia con se stessi.

«Dimagrire in salute» resta comunque la cosa più importante. Con «Belli e Snelli» ognuno potrà trovare il giusto trattamento per risolvere ogni sua esigenza. Ricaquisterai in poco tempo la forma smagliante per affrontare la primavera ricaricati da un nuovo entusiasmo.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

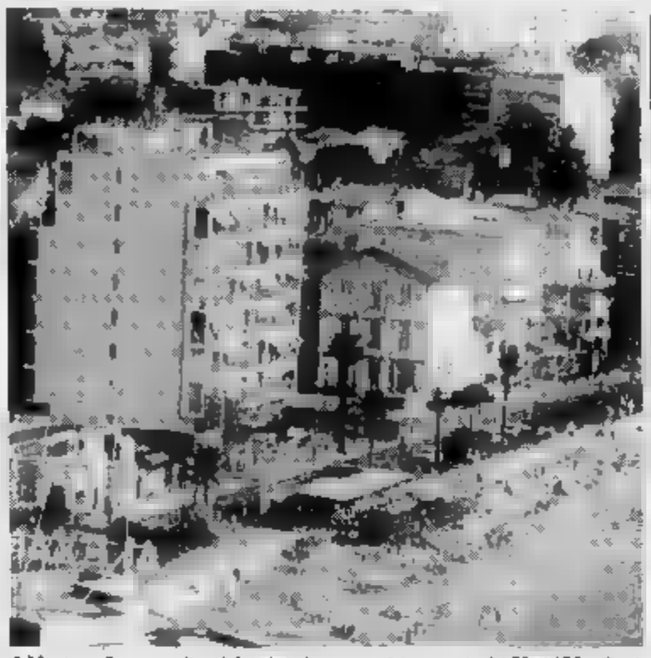
BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Cresce l'interesse degli italiani per il mercato immobiliare francese

Seconda casa a Mentone

Prezzi più convenienti e maggiori servizi (piscina e zone verdi) rispetto alla Riviera
Anche alcuni frontalieri hanno deciso di traslocare in Costa Azzurra. Offerte a confronto


A Mentone il prezzo di un bilocale in buona posizione varia dai 90 ai 150 milioni

VENTIMIGLIA. «Tranquillità e calma sulla collina di Mentone», «La Costa Azzurra nel suo angolo migliore», «Mono e bilocali in complesso con piscina e campo da tennis»: nelle vetrine delle agenzie immobiliari italiane (a Ventimiglia, Bordighera e Sanremo), annunci di questo tipo sono sempre più frequenti, a conferma del forte interesse degli italiani per l'acquisto di seconde case in Costa Azzurra. Inesistente, invece il fenomeno contrario: a Mentone, Monaco e Nizza è praticamente impossibile trovare un solo annuncio che illustri alloggi in vendita in Riviera.

Prima erano i francesi a superare il confine per fare shopping, e i turisti italiani a scegliere Ventimiglia per acquistare la seconda casa. Ora invece avviene il contrario. Nel rapporto annuale degli uffici Enit di Ventimiglia, elaborato recentemente, si è evidenziato come in campo turistico si stia uscendo dal mercato con i prezzi. Ristoranti più cari, con servizi inferiori, così come la benzina e l'autostrada. Anche se il flusso turistico è in progressione, in vista dell'Europa unita, la Riviera sta subendo una feroce concorrenza. In Costa Azzurra ci sono più possibilità di divertirsi, perché le proposte sono molte e più limitate riguardo ai costi. Inoltre si offrono maggiori servizi, ed è più facile trovare parcheggi. In Riviera invece ci sono problemi, la cui soluzione viaggia a singhiozzo: più pulizia, più professionalità in ogni settore. Se poi il lombardo o il piemontese pensa di acquistare la seconda casa, l'attenzione non può che essere rivolta verso la vicina Mentone o a tutta la Costa Azzurra. A Ventimiglia è difficile trovare un alloggio in costruzione o anche già pronto. I costi poi lievitano ogni giorno. Da un minimo di 1 milione e mezzo al metro quadro per giungere al 5. Spiega il titolare di un'agenzia immobiliare: «Ci sono più richieste di acquisto di appartamenti a Ventimiglia, soprattutto tra i residenti, che proposte di vendita. I francesi non si affacciano sul nostro mercato, i nostri, soprattutto i turisti italiani, si indirizzano di là». Infatti basso si vedono in agenzie immobiliari locali offerte di appartamenti francesi. Di là nessuna di appartamenti italiani, considerati «fuori mercato». Alcuni esempi: a Ventimiglia un bilocale con servizi, ben esposto sulla passeggiata a mare, costa dai 90 ai 200 milioni. A Mentone dai 90 fino a un massimo di 150 milioni, ma in contesto di complessi con piscina, campi da tennis e così via. Tante sono le imprese edili italiane che operano di là; molti frontalieri, che hanno casa proprio a Ventimiglia, hanno incominciato a vendere, «perché è molto più conveniente comperare di là».

Al cliente viene offerto un ventaglio di scelte, sentite le sue esigenze, con un sistema telematico. L'informazione non si ferma a Mentone, ma spazia su tutto il litorale fino a Cannes, escluso naturalmente il Principato, dove i costi sono particolarmente alti. Il regno di Ranieri III è stato sempre un territorio dei vip, anche della finanza. Vediamo gli alberghi: Ventimiglia è la cenerentola dell'estremo Ponente per attrezzature, ma costa di più degli hotel d'oltre frontiera di pari categoria; non si offrono pacchetti promozionali come si fa di là. Ottantamila lire minimo per notte in Italia, 20 mila in più in Francia. Per non parlare di Bordighera, più attrezzata, naturalmente. La pensione completa in un albergo a 3 stelle costa oltre 100 mila lire al giorno, in Francia un 20 per cento di meno. Per trovare prezzi più accessibili si deve raggiungere Diano Marina, che d'inverno offre in alberghi 4 stelle pensione completa a 80 mila lire al giorno. Infatti si registrano più presenze turistiche di tutta la provincia, per tutto l'anno.

E' una vera escalation e come un vero salasso per il portafoglio soggiornare nella Riviera di Ponente. E' necessario, molti operatori turistici locali lo stanno comprendendo e valutando i rischi a cui vanno incontro, ridimensionare i costi in ogni settore. La Riviera italiana nel '93 potrebbe diventare solo una zona di passaggio anche se ha tutte le potenzialità per trattenere il turista.

A Mentone esiste un vero fervore di cantieri edili: nella cittadina affacciata sul Golfo di Garavan si sta costruendo in tutto spiano sia per abitazioni che per attività commerciali. A Ventimiglia invece è quasi tutto fermo. Si spera solo che la conclusione per la revisione del piano regolatore apra qualche prospettiva.

Italo Merlo

A Ospedaletti

I progetti per golf e albergo

OSPEDALETTI. Un campo da golf a nove buche e un albergo dovrebbero sorgere sull'area «Cogefar» che si trova a ponente della città. Questo, il progetto della finanziaria «Fini» che il Consiglio comunale di Ospedaletti, convocato per lunedì alle 21, dovrà prendere in esame.

L' intervento interesserebbe il terrapieno a mare creato con la terra di risulta degli scavi per la realizzazione della ferrovia a monte. La finanziaria avrebbe infatti presentato un programma di rivalutazione dell'intera area con la costruzione di un albergo, di stabilimenti balneari e la creazione di un campo da golf a nove buche, il primo del suo genere nel Ponente. Il campo da golf potrebbe poi essere collegato per l'organizzazione di incontri e tornei in contemporanea a quello che sorge sulle colline di Sanremo.

Dopo il «placet» del Consiglio comunale dovrebbero partire le pratiche per la richiesta dei permessi demaniali e i lavori potrebbero iniziare già alla fine dell'estate prossima.

L'amministrazione di Ospedaletti, sempre nella serata di lunedì, prenderà in esame anche il progetto «Mediterraneo» che prevede la costruzione di scogliere sottomarine in grado di proteggere dall'erosione delle correnti il litorale e le spiagge. Un progetto-pilota mirato a un futuro potenziamento delle infrastrutture legate al turismo.

Intanto, continuano i lavori di riqualificazione del centro storico e i cantieri che attualmente interessano le strade adiacenti a via Roma. All'asfalto è stato preferito il vecchio lastricato in pietra caratteristico del borgo marinaro.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Oggi i funerali della donna schiacciata da un Tir

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Annunziata Chindamo, 57 anni, la donna di Bordighera morta giovedì notte in un incidente stradale sull'Aurelia, a Capo Ampelio. Il rito è previsto nella chiesa di S. Maria Maddalena, a Bordighera Alta. Intanto, i carabinieri avrebbero chiarito la dinamica: Annunziata Chindamo era a bordo di una «127» condotta dalla nipote Eleonora Fiumara, 29 anni, quando a causa dell'alta velocità e dell'asfalto viscido per la pioggia, l'auto è sbandata andando a schiantarsi contro un camion. L'urto ha scaraventato le donne, che non indossavano le cinture di sicurezza, fuori dall'abitacolo e Annunziata Chindamo è rimasta schiacciata dalle ruote posteriori del Tir. **[g. ga.]**

[illegible]

Non si farà l'autopsia del giovane operaio

Niente autopsia per Danilo Chiodo, il giovane operaio di Celle Ligure deceduto in un incidente sul lavoro mercoledì scorso in un cantiere sullo sterrato di Collabassa che collega la strada per Perinaldo a Soldano. Intanto, i carabinieri e il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni continuano le indagini per definire la meccanica dell'accaduto. La salma di Chiodo attualmente è sistemata nella camera mortuaria dell'ospedale di Ventimiglia dove partirà lunedì mattina per Celle Ligure e in giornata sono previsti i funerali. **[g. ga.]**

[illegible]

Conferenze per insegnanti su storia e tradizioni

La direzione didattica del 1° Circolo, di cui è responsabile Rita Zanola, ha programmato una serie di conferenze per gli insegnanti delle scuole materne ed elementari. Si inizieranno il 4 marzo, continueranno l'11, il 18, il 25, per concludersi il 1° aprile. Il tema è «Conoscere per conservare, conservare per conoscere». Interverranno i professori Durante ed Eremita, il dottor Vicino, conservatore del museo civico di Finale Ligure, Villa, membro dell'Accademia di Lingue dialettali di Monaco, e la dottoressa Pallares, direttrice dell'Istituto internazionale Studi liguri di Bordighera. Le lezioni di dialettologia saranno affiancate dalla presentazione di brani antologici di prosa, poesia e teatro dialettale a cura della «Cumpania du Teatru Ventimiliusu». **[i. m.]**

[illegible]

Extracomunitario bloccato alla frontiera

Abdelhakim Benazoiz, 22 anni, è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera nei pressi dei giardini. Il giovane ha abbandonato il suo soggiorno obbligato di Tortona ed è stato arrestato per contravvenuto al provvedimento. E' stato trovato insieme a un «passeur» francese, che è stato consegnato alla polizia francese. Nel corso degli accertamenti sono stati trovati anche documenti francesi. **[i. m.]**

ASTA

Otto milioni di franchi per due consolle Luigi XVI

Otto milioni di franchi francesi (un miliardo e 760 milioni di lire) sono stati battuti all'asta della Sotheby's svoltasi nel Principato per due consolle Luigi XVI: un prezzo quasi record. Della collezione Schlumberger, il 90 per cento degli oggetti e mobili è stato venduto per un totale di oltre 52 milioni di franchi. **[i. m.]**

A. Nannini

Oggi con le nuove Escort, il 16 valvole diventa per tutti.

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV aumenta la potenza ma non i consumi. È caratterizzato da una straordinaria elasticità (il 90% della coppia max già a 1800 giri), da una sorprendente ripresa in quarta (da 80 a 100 km/h in soli 10,5") e una velocità di 187 km/h. Un piacere di guida esaltato dalla grande precisione del nuovo cambio MTX 75, con retromarcia sincronizzata. La gestione elettronica EEC IV garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del catalizzatore. Nuove Escort 16 valvole. Vieni a provarle.

In anteprima dalle Concessionarie Ford della Provincia di Imperia

IMPERAUTO
IMPERIA - Via Arg. Destro, 665 Loc. Trexenda - 0183/276.334
IMPERIA - Via De Marchi, 54 - 0183/22.655

SANREMOAUTO
SANREMO - Via Vesco, 34 - 0184/531.187
VENTIMIGLIA - Via G. Rossi, 10 - 0184/230.888

APERTO SABATO E DOMENICA

Ford QUALITA' IN AZIONE

Il film sulla vita del Presidente sarà girato a Imperia

«Processo» a Pertini

Il regista ambienterà il famoso dibattimento degli Anni Venti per la fuga in Francia di Turati nell'aula magna del Tribunale

IMPERIA. Il celebre processo di Savona, in cui Sandro Pertini fu condannato per [illegible] organizzato la fuga in Corsica di Filippo Turati e dei fratelli Rosselli, espatriati in motoscafo, sarà rievocato la prossima settimana nell'aula della Corte d'Assise di Imperia: sarà uno dei momenti più interessanti dello sceneggiato televisivo, prodotto da Raidue, sul periodo giovanile della vita dell'ex Presidente della Repubblica.

—Diretto dal regista Franco Rossi, il film, aspramente contestato dalla vedova di Pertini, Carla Voltolina, contraria al progetto, e ancora privo di un titolo certo, è in fase di lavorazione da qualche settimana in Liguria.

Le riprese, sinora, sono state girate a Savona, in parte in Comune, nell'ufficio del vicesindaco, trasformato nella finzione scenica nei locali dell'allora Procura del Re, e in parte nel vecchio alloggio dell'avvocato Arnaldo Pessano, arredato in stile primo Novecento.

—Oltre agli esterni ai vicoli del centro storico e al porto, mentre la stazione di Mentone è stata ricostruita a Busalla, a Savona avrebbero dovuto essere ambientati i processi seguiti da Pertini, interpretato da Maurizio Crozza, attore del Teatro dell'Archivolto di Genova, quando era agli inizi dell'attività forense, e quello famoso in cui è comparso imputato.

A Imperia verrà rievocato il periodo giovanile di Sandro Pertini

Ma da qualche [illegible] l'antico Tribunale è stato trasferito nel nuovo, avveniristico Palazzo di Giustizia, e l'aula che ospitava i dibattimenti è stata smantellata.

—Dopo un paio di sopralluoghi, Franco Rossi ha scelto Imperia: l'aula della Corte d'Assise, dove sono stati sviscerati casi notissimi, da quello (nel '14) della contessa Maria Tiepolo, assolta dall'accusa di [illegible] ucciso l'attendente che l'insidiava, al processo del bitter degli Anni Sessanta, è stata ritenuta idonea, perché è rimasta esattamente come agli albori del secolo, proprio come doveva essere l'aula di Savona, dove si celebrò il celebre processo al gruppo di antifascisti, tra cui Pertini e Parri, che riuscirono avventurosamente a far fuggire il leader del psi Filippo Turati in Corsica, e, da qui, nella libera Parigi. La richiesta è già stata inoltrata al presidente Romanelli. E la troupe entrerà in azione ai primi di marzo.

Stefano Delfino

Nuova rassegna all'Olimpia

Cinema d'autore a Bordighera

BORDIGHERA. A marzo, gli appuntamenti con il [illegible] d'autore all'Olimpia di Bordighera si moltiplicano. Mentre prosegue il ciclo riservato ai film francesi, ha infatti preso il via una breve rassegna incentrata sulle opere più interessanti realizzate nell'ultima stagione dai registi di casa nostra.

Si parte lunedì e martedì, con [illegible] appuntamento della serie «France Cinema» (è previsto [illegible] unico spettacolo, alle 21). Sarà proiettata «La bella scontrosa», l'ultima fatica di Jean Rivette, che è avvale dell'interpretazione di Michel Piccoli e Jane Birkin. I due attori impersonano un pittore e la sua modella, travolti da una passione che sconvolge la loro esistenza.

Giovedì sarà invece la volta di un lavoro firmato da un autore italiano. Dopo «Chiedi la luna», che ha inaugurato il ciclo, è la volta del fortunato «Johnny Stecchino», firmato da Roberto Benigni, che figura tra gli interpreti accanto a Nicoletta Braschi. Il comico toscano veste i panni di Dante, autista di pullman per disabili, che viene scambiato per un mafioso pentito e rimane coinvolto in una serie di disavventure. Sono in programma due spettacoli, alle 20,45 e 22,40.

Lunedì 9 e martedì 10 si torna ai Capolavori d'oltralpe, con l'atteso «Atlantis», di Luc Besson. Si tratta di un omaggio alle bellezze della natura, ambientato nei fondali marini. Dal 12 al 15, è invece in cartellone «Donne le gonne» di Franco Nuti, proposto per la prima volta a Bordighera. «Adrenalina», film a episodi realizzato da diversi autori, terrà banco il 16 e 17, mentre giovedì 19 la rassegna sul cinema italiano prosegue con «Zitti e mosca!», ironica rilettura del crollo dei regimi comunisti a cura di Alessandro Benvenuti. Nel cast figurano anche Athina Cenci e Massimo Ghini.

Lunedì 23, si torna in Francia, con «Un weekend su due», diretto da Nicole Garcia, e il «L'alba» concluderà la carrellata sulle opere italiane. La pellicola, che porta la firma di Francesco Maselli, ha come protagonisti principali Nastassja Kinski e Massimo Dapporto.

Con la fine del mese, si chiude in bellezza anche «France Cinema». Il lavoro prescelto è il kolossal «Gli amanti di Pont Neuf», di Leos Karax. Juliette Binoche e Denis Lavant animano un romantico melodramma, ambientato nel mondo dei «clochard». E' un film ricco di sequenze spettacolari, come quella del corteggiamento tra i fuochi d'artificio del 4 luglio.

Commenta uno dei titolari dell'Olimpia, Augusto Venchi: «La rassegna [illegible] ai registi francesi ha riscosso un buon [illegible] Abbiamo deciso di abbinarla a una scelta di lavori italiani, che meritano uno spazio particolare». **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

MONTECARLO
Magia e equilibrismo

Un equilibrista e un mago per le serate del «Cabaret» di Montecarlo. Questa sera, dalle 22 in poi, concerto di otto ballerine cantanti e la «London Express Orchestra» e spettacolo con il funambolo Victor [illegible] e il prestigiatore Tiec. **[g. ga.]**

[illegible]
Animazione al «Matilda»

Animazione alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Ma[illegible]. In pista, scenderà un gruppo di ballerine, che danzerà al ritmo degli ultimi successi house. **[e. f.]**

IMPERIA
Lo spettacolo del circo

Le attrazioni de «Il Florilegio», uno spettacolo circense intitolato a Darix Togni, tengono banco sul lungomare Vespucci, a Imperia. I «padroni di [illegible] i fratelli Lavio, Corrado e Davio, continuatori della tradizione. Sono in programma due appuntamenti, alle 16,30 e alle 21. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alle 16.30 all'auditorium di Palazzo del Parco di Bordighera. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck con Mark Kapland (violino) e Colin Carr (violoncello), esegue musiche di Greig, Brahams e Proeve. **[g. ga.]**

[illegible]
Teatro a Villa Groppallo

Sabato 29 febbraio alle [illegible] nella sede di Villa Groppallo, spettacolo teatrale di [illegible] tempi presentato dalla compagnia savonese di Nat Russo: «Zvanì», dedicato a Pascoli, e «Canzonetta volgarucce», dedicato a Campana. **[a. z.]**

[illegible]
Musica classica

Stasera alle 21 nella chiesa di S. Giovanni Battista penultimo appuntamento con i concerti d'inverno dell'Associazione culturale «Corelli». Il programma musiche di Haydn, Sammartini, Corelli, Bach e Mozart. **[e. b.]**

CHIAVARI
Franco Sivori suona al Defilla

Il maestro Franco Sivori si esibirà al pianoforte stasera (ore 21,30) nella sala del Gran caffè Defilla in [illegible] garibaldi a Chiavari. **[f. gr.]**

La mappa degli appuntamenti di oggi e domani in Imperia e provincia

Carnevale per tutti i gusti

Alla Fondura festa dedicata ai più piccini; nel pomeriggio a Oneglia grande sfilata in maschera. Un pullman dalla Riviera a Torino per una serata in discoteca

Carnevale: d'obbligo la maschera

IMPERIA. Da [illegible] in provincia di Imperia si entra in pieno clima carnevalesco. Sfilate di maschere, giochi, premi e veglioni sono previsti sia nei centri costieri sia in parecchie località dell'entroterra.

Ecco una rapida carrellata sulle iniziative più curiose e interessanti in attesa della sfilata dei carri allegorici del Carnevale Dianese, prevista per l'8 marzo.

Alla Discoteca Vm di Diano Marina questa notte si faranno le ore piccole: con inizio alle ore [illegible] si danzerà, naturalmente tutti in maschera, con tante sorprese. Nel pomeriggio, invece, sono molte le iniziative con protagonisti i bambini. Promosso dal Circolo Borgo Fondura di Porto Maurizio, si svolgerà, con inizio alle ore 14,30 presso il campo di calcio dei Padri Giuseppini, l'undicesima [illegible] edizione del Carnevale dei Bambini.

Sempre per questo pomeriggio a Oneglia si svolgerà una sfilata in maschera. L'appuntamento è per le 15,30 in piazza San Giovanni. L'organizzazione è dei giovani della parrocchia.

Un'altra stuzzicante iniziativa per i più piccoli è in programma [illegible] per questo pomeriggio, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso dove alle 15, per allietare i bambini in maschera, ci sarà anche Mago Melò: intratterrà tutti i presenti con i suoi numerosi giochi di prestigio. Non mancheranno inoltre premi e sorprese. Anche nell'entroterra c'è un programma allettante. A Pieve di Teco, organizzata dalla Croce Rossa è svolgerà una festa di Carnevale dedicata ai bambini.

Infine, un invito rivolto agli aspiranti «gondolari» del Carnevale. Molti imperiesi intendono partecipare ad una serata che si svolgerà alla discoteca «Studio 2» di Torino. Un pullman partirà da Piazza Dante alle ore 20. Le prenotazioni si raccolgono da «Hipnosys» in Via Cascione e «Tuttomusica» in piazza della stazione a Oneglia. **[a. b.]**

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Un dollaro di fifa**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **I gemelli del Texas**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,40 **L'inquilina del piano di sopra**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **[illegible] affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **In primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, rubrica
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, [illegible]

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **Il salotto della musica**
[illegible] **Telecittà notizie**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **La salute è importante**, rubrica
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie** [illegible]
17,15 **Cinema arredamenti**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **TG Notizie**
20,15 **Speciale Tg**
[illegible] **Profilo di artista: Carla Fracci**, balletto
21,30 **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **TG Notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

9,15 [illegible] **al cinema**
10,15 **Speciale spettacolo**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **Mino**, cartoni animati
13,30 **Kate and Julie**, cartoni
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Ed ora sposiamoci**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talpidendia**
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,35 **Degobert**, film
[illegible] **bastardi**, film

Telecupole

10,30 **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della domenica**
15,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Colors**, rubrica
20,30 **Profilo di artista: Carla Fracci**
[illegible] **Tg4 notiziario**

Primocanale

12 — **Punto** [illegible]
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**, [illegible] settimanale di automobilismo e motorismo
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 [illegible] **sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,15 **Punto dossier**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **un affare con Tn4**
13 — **Genete Kahn**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, [illegible]
17 — **Il compra tv**, contenitore
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il ragazzo**, telenovela
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film con Marise Mell, Alvaro Vitali, regia di Michele M. Tarantini
22,15 **Lady Blue**, telefilm
23,15 **Blood story**, film western con T. Kendall, P. McNamara, [illegible] 14

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TgA**
13,30 **Ippodromi**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
19,30 **Redazionale**
19,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale
Or.: 15,45/ ultimo 22,30
Lire 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Dante
Or.: 14,45/16/21,15
Lire 6000/rid. 5000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia
Lire [illegible]

[illegible] schiacciante
di W. [illegible] con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a contatto [illegible] inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; 22.30
Lire 5000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici passioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible]

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Rass. «Cinema italiano»
Lire 5000/rid. [illegible]

Forza d'urto
di Craig Baxley con [illegible] Bosworth, William Forsythe, L. Hendrickson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire a incastrare una banda [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000/6500
rid. 3500

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Dianese
Or.: 20,30/22.30
Lire 7000/rid. 5000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameriati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
(estivo)

CHIUSO

Ariston
Tel. 0184/506.060
Or.: 20,[illegible]

42° Festival della [illegible] italiana

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 20,45

[illegible]

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. [illegible].30
Lire 10.000 rid. L. 6000

OGGI RIPOSO

Orfeo
Tel. 62.339
Or.: 20/22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un bigotto di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

OGGI CHIUSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

CHIUSO

SAVONA

[illegible] Colombo
T. 840.283. Spett. unico
Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 6000

JFK - Un caso [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30
L. 6000/5000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Tel. 61.419. Or.: 20/22,15
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire [illegible]

Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova [illegible] d'amore. N.V. 1h 52'

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. contin. 16/22,30
[illegible]

Così fan [illegible]

[illegible]
Tel. 592.200
Or: 20.30/22,30
Lire 6000/5000

Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Loanese
Tel. [illegible]
Or.: 16.30/20,30/22,30
Lire 5000/5000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. [illegible] (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. [illegible] 1h 40' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30
Lire 7000/5000

Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Parliamo di donne di D. Fo e F. Rame, regia D. Fo, con F. Rame, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: La locandiera, regia L. Squarzina, con M. Maltani, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Caro bugiardo di J. Kitty, regia F. Crivelli, con A. Proclemer, [illegible]. Albertazzi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantall Poullain, ore 21, lire 20.000
[illegible] Carignano: A politica do mangià, di Mario Bagnara e Aldo Rossi, regia Aldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Il ritorno di Butterfly, con Banda Osiris, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Doppio inganno
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
[illegible] **1:** Lanterne rosse
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Zuppa di pesce
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Delicatessen
Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Femmine corrotte - Traversiten, le donne uomo
Chiabrera: Ganguth, from behind n. 9 - Bizen versant - The original deutsch
[illegible]**lio:** Orgia libera
[illegible] Oggi riposo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Johnny Stecchino
Fritz Lang: La timida
Lumiere: Fino alla fine del mondo
Movie club: Nuovo programma
Nickelodeon: Scappo dalla città.

Basket: la Promozione sta per vivere un turno che sarà forse determinante

Un derby che vale la stagione

Imperia e Sanremo stasera di fronte: la vincitrice potrebbe fare un passo decisivo verso i playoff. Anche l'Ospedaletti spera, e lancia le ragazze alla caccia del salto di categoria

IMPERIA. Ancora un turno importante nel campionato di Promozione maschile. La sesta di ritorno presenta infatti il derby Imperia-Sanremo (ore 21) tra due squadre in piena corsa per i playoff. All'andata, al termine di una partita combattuta e ricca di colpi di scena, s'impose il Sanremo per 69 a E anche stasera sarà battaglia, per match che pare aperto a ogni pronostico.

Nelle ultime due giornate i sodalizi rivali stasera hanno vinto i loro confronti, mettendo in evidenza un ottimo stato di forma. Chi ha sofferto di più è stata l'Imperia, che ha dovuto ricorrere ai supplementari per regolare Ventimiglia e Cairo. Afferma il tecnico De Simeis: «Due autentiche battaglie, che per fortuna si risolte a nostro favore. Stasera sarà un incontro davvero difficile, che affronteremo privi del play Fabio Meda. Ma ha altri giocatori in forse come Oliveri, che risente di una distorsione alla mano, e Chiaravalli. Rientra invece Scarola, pienamente recuperato».

Nessun problema invece per Sanremo, come sottolinea il dirigente Marcello Boeri: «L'unico in dubbio Marchiolli, che ha problemi di lavoro. Per il resto schiereremo il quintetto base, la speranza di ripetere il dell'andata». Già, ma che partita si presenterà agli spettatori che questa sera decideranno di ignorare la finale del Festival per seguire le evoluzioni delle due squadre? Ancora De Simeis: «Sicuramente non mancherà l'agonismo. E' partita molto sentita, che riveste un fascino speciale. E poi dimentichiamo che si tratta di uno spareggio per accedere alla fase successiva». Ribatte a questo proposito Boeri: non credo sia già l'accesso del Loano ai playoff. Non sta scritto da nessuna parte che lo imperiosi abbiano a disposizione un posto solo».

La giornata presenta anche altri importanti scontri, a cominciare Albenga-Asso Savona (Campolao, ore 21) con gli ingauni intenzionati a giocare un brutto scherzo alla capolista. Il Ventimiglia ha già due punti in tasca visto che affronta il Spotornese fanalino coda del torneo. Il Loano riceve la visita del Finale (domani, 17,30) mentre l'Ospedaletti, anche lui in corsa per i playoff, non deve inciampare contro il Cairo.

I valbormidesi sono in ottime forma non dovrebbero impensierire la compagine Crespi, che afferma: «Possiamo anfarcela, ma non possiamo permetterci passi falsi. E quello di stasera sarà un altro momento chiave del torneo».

Ma i dirigenti dell'Ospedaletti hanno la mente rivolta anche ai playoff Promozione femminile, che scattano domani la sfida in trasferta contro l'Amatori Genova. La compagine imperiese comunque considerata dai tecnici la favorita per la vittoria finale.

Guglielmo Olivero

Serata-clou per il basket del Ponente

Scontro pieno d'insidie per il Riviera Volley

Difficile impegno per il Riviera Sanremo che riceve (ore 21), nell'ambito torneo di C1, le genovesi Figurella Tegliese. Una partita che sembra tutta in salita per le ragazze di Corrado Ruggeri, reduci però dal convincente sul parquet del Tessilnovo e desiderose di confermarsi in buon momento.

Afferma il trainer: «E' un incontro difficile, contro una delle più belle realtà del nostro campionato. Una squadra che schiera giocatrici d'esperienza come Barbara Sciutto, che ha un passato nelle compagini di serie A». Tra l'altro la formazione ospite si presenta all'impegno stasera al completo, dopo aver rinunciato precedenti impegni a molte titolari. Nell'ultimo turno la Figurella è passata d'autorità con Valenza, mettendo in mostra un ottimo volley.

Aggiunge Ruggeri: «Anche pure al completo, con l'unica eccezione per la Rovere, sempre alle prese con problemi al ginocchio. Ma sono sicuro che daremo filo da torcere alle più quotate avversarie».

Del resto la classifica delle sanremesi (settime a quota 16 punti) è tranquilla. I progetti per il salto in sono rinviati alla prossima stagione, secondo un programma predisposto dalla società. Quest'anno non c'erano traguardi da raggiungere, come conclude Ruggeri: «Sì, tutto è finalizzato alla prossima stagione, quando come obiettivo il salto categoria».

Ancora una sosta invece per il campionato di C2 femminile. Un'interruzione che consentirà la disputa della prima fase di finale del campionato Juniores. Alla ripresa del torneo la Maurina Imperia non dovrà permettersi passi falsi, vuole ancora conservare chance per il salto di categoria.

Afferma il dirigente Aldo De Martin: «E' vero, l'importante sarà soprattutto non ac- passi fa in trasferta, dove abbiamo sempre grandi problemi. Bisogna superare questo fattore di natura psicologica». Positivo anche il bilancio dell'Annamode Sanremo, che è riuscita finora a disputare un secondo le aspettative della vigilia.

[g. o.]

La Seconda categoria offre sempre un lungo duello a distanza

S. Ampelio tifa Spotornese

Una delle ultime speranze bordigotte di agganciare in vetta il Cisano è riposta nei biancazzurri, che ospitano la capolista. Il Riviera chiede punti al S. Stefano

Forza Spotornese! Il Sant'Ampelio tifa, per forza, per la squadra presidente Ermes Muccinelli che domani, nella giornata di ritorno della Seconda categoria, riceve l'imbattuta capolista Cisano S. Giorgio. I savonesi hanno due punti di vantaggio (e una partita forse da recuperare: dipende dall'esito del ricorso dell'Ospedaletti in merito alla ripetizione della sfida tra gli arancioni e la capolista). Un distacco non enorme, ma che diventa pesante, un Cisano che non perde mai. Domani a Spotorno, comunque, capolista dovrà fare a meno di tre squalificati. Il Sant'Ampelio spera nel «miracolo».

Sant'Ampelio (29)-Boys Varese (14). Si gioca allo «Zaccari A» di Camporosso (ore 10,30, arbitro Acampora di Genova). I bordigotti di Rocco Fortugno devono assolutamente vincere per sfruttare eventuali passi falsi della capolista. I due punti sembrano un'impresa alla loro portata. Ma dovranno fare a di Predotti, squalificato.

S. Stefano (25)-Riviera dei Fiori (14). Sul campo di Taggia 15, arbitro Chiossone Genova) il S. Stefano è favoritissimo. Per la squadra di Pallini è l'occasione di far punti utili per continuare l'inseguimento alla zona alta della classifica. L'insidia da derby disperato per il Riviera, in difficoltà classifica e dalle tante assenze: Donadei e Tito Romeo per infortunio e Amadio per squalifica. Il Riviera (con il Leca è la squadra che ha perso di più) dovrà fare a meno dello squalificato Ascheri.

Pietrabruna (23)-Camarese Saliceto (20). La sconfitta di Camporosso ha bloccato la rincorsa del Pietrabruna verso la zona-primato. Ora è tutto più difficile per la squadra Marinelli. Domani a Piani di Imperia (ore 15, arbitro Mura di Genova) dovrà fare a meno dello squalificato Vadagnini.

Andora (23)-Camporosso (20). Ad Andora (ore 15, arbitro Rimassa di Genova) il Camporosso spera di continuare nel suo buon momento. Ma l'appuntamento è difficile. L'Andora è a ridosso delle prime e cerca punti per avvicinarsi di più alla zona alta della classifica. più, i rossoblù sono stati bersagliati dal Giudice sportivo: Assanto, De Marzio e Venturi sono squalificati. Inevitabili i problemi di formazione.

Poggese 87 (18)-Ospedaletti (15). Si rinnova sentitissima rivalità fin dai tempi della Terza. Quello in programma domani al «Comunale» di Sanremo (ore 10,30, arbitro Portato di Genova) è un derby in piena regola. Sarà anche una sfida tra goleador: nella Poggese 87 ci sarà Salmaso che, 14 gol), ha segnato più di tutti tra gli attaccanti delle squadre provinciali del girone; nell'Ospedaletti Maiano che, con sei gol nelle ultime partite, ha riproposto le sue capacità di realizzatore.

Le altre. Oltre al già citato e attesissimo Spotornese-Cisano Giorgio, completano il quadro della giornata altre due partite tra squadre savonesi: Auxilium Alassio-Borghetto e S. Filippo Neri-Leca.

[b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi due anticipi a Genova

Due anticipi per il calcio dilettanti oggi pomeriggio. Per il torneo di Eccellenza, il Busalla riceve (ore 15) la Pegliese un match compagini tranquille; per il campionato di Promozione, girone A, il Culmv Genova ospita (ore 15, campo di Rivarolo Begato) l'Audace Campomorone.

[b. m.]

ATLETICA

Primato regionale Allieve per la Fantini

VALLECROSIA. Record ligure per Tatiana Fantini dell'Atletica Vallecrosia: nel corso un meeting interregionale svoltosi a Torino, ha corso i ostacoli in 9'17, nuovo limite regionale per la categoria Allieve. La Fantini, quindici anni, è allenata da Sergio Cagnati.

[b. m.]

PALLAMANO

Chiavari toglie il junior alla S. Camillo

IMPERIA. Il titolo di campione regionale juniores di pallamano si è spostato sulla riviera di levante: l'Handball Chiavari si è infatti imposto largamente (27-8) al San Camillo Imperia nella finale di ritorno della categoria. All'andata, ad Imperia, la prima partita era finita in parità.

[b. m.]

KARATE

Corsi con due istruttori federali

IMPERIA. Il centro «C.S.H.S.» organizza corsi di karate, tenuti dagli istruttori federali Salvatore Sabia e Marcello Panizzi. Le lezioni si tengono nella palestra via D'Annunzio ogni martedì e venerdì dalle 16,30 alle 19. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare al 276.179.

[e. f.]

Pallanuoto: Trieste sfida con lo Jadran Spalato

Oggi il Savona si gioca la Coppa dei Campioni

SAVONA. Essere i primi in Europa e di conseguenza, trattandosi di pallanuoto, anche nel mondo: questo è il sogno che i giocatori della Rari Nantes Savona difenderanno dagli assalti dello Jadran Spalato, ultimo ostacolo tra loro e la Coppa dei Campioni. Alla «Bianchi» di Trieste, che la società croata in sostituzione della propria, inagibile per la guerra civile, dalle 20,15 i savonesi possono «spendere» un pitale due gol, frutto dell'andata in cui Savona, davanti a 3000 tifosi, vinto 12-10.

Per portare a il massimo trofeo europeo (impresa riuscita in Italia solo a Recco, Pescara e Canottieri) può vincere, pareggiare o perdere un gol di scarto. Il Savona non sarà abbandonato dal suo «popolo» neppure stavolta: se 1300 biglietti a disposizione di croati, più di 600 sono in mani italiane. Il speciale in partenza dalla stazione Savona alle 6,10 (arrivo previsto nel capoluogo friulano le 15), allestito dalla società, dal Club Estiarte e da La Stampa, garantisce che il grido «Forza Rari» salirà alto anche i gradoni della vasca giuliana.

La squadra è partita per Trieste ieri. Il tecnico Mistrangelo ha fatto il possibile per risparmiare sovraccarico tensione ai ragazzi. La condizione fisica al massimo. Sciacero e Borsarelli han dato in settimana qualche colpo tosse ma saranno al loro posto. Il secondo portiere Canovaro in forse, non dovesse farcela pronto il titolare degli Allievi. Prima dell'ora il massaggio Mistrangelo: «E' essenziale non cadere nelle trappole che lo Jadran prepara. Alle provocazioni dovremo rispondere con gioco e tecnica. E guai entrare in acqua pensando solo a difendere il vantaggio».

[d. s.]

An Evening in MONTE-CARLO

Jazz con

Il Trio Claude Bolling

"Picnic Suite", "Jazz Memories", "Cross over Music"

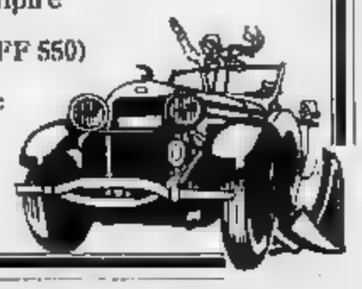
VENERDI 6 MARZO 1992

Hôtel de Paris - Salle Empire

h. 21.00 Cena con champagne (FF 550)

Informazioni e Prenotazioni:
Tel. 0033.93.50.80.80
(int. 281 e 2812)

SBM



VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE

«del Savonese»

Savona, via Paleocapa n. 22 - Tel. 019 - 83121

La 7ª U.S.L. «Savonese» ha indetto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per copertura di:

- **n. 1 posto di assistente medico di immunoematologia servizio trasfusionale area funzionale di con rapporto lavoro a tempo pieno**
- **n. 1 posto di assistente medico di psichiatria funzionale di medicina**
- **n. posti operatore professionale collaboratore (tecnico di radiologia medica)**
- **n. 1 posto aiuto corresponsabile ospedaliero di dermosifilopatia area funzionale di medicina**

Termine ultimo di scadenza per presentazione delle domande ore 12 del **03/04/1992.**

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Luciano Locci**

POMPEIANA

A km. dal ed Km. da Sanremo. Alloggio nel centro storico di 8 vani. Super soleggiato stupenda vista mare, terrazzi e giardino.

L. 270 milioni

GARIBALDI

propone tel. 0184/486.413

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA

PK

publikompass

10133 Milano
Via Cavalcanti 29 - Tel. (02) 85.901

10126 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - (011) 65.211

28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 42 - Tel. (0321) 33.341

16131 Genova
Via Cecchi 6/14 - Tel. (010) 5 184/552.883

17100 Savona
Via Cavour 3/5 - Tel. (019) 30.318/811.187

18100 Imperia
Via Scarincio 1 - Tel. (0183) 273.

18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso deposito del P.R.G. variante in seguito revisione ex L.R. 7/74

IL SINDACO
NOTO

- che giorno 29/02/1992 giorno 29/03/1992 e cioè per trenta (30) giorni interi e consecutivi, secondo seguente orario:
- giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13,00;
- giorni festivi ore 10 alle ore 12,00;

depositato nella Sede Municipale, Ufficio Segreteria, ai sensi per gli effetti dell'art. della legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di: «P.R.G. - Modifica alla variante in itinere seguito revisione ex L.R. 7/74»;.

Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere vi- del progetto, e nel termine sessanta (60) giorni decorrenti dalla data pubblicazione del presente avviso, cioè entro le 13,00, del giorno 28/4/1992 sia Enti che privati potranno presentare osservazioni redigere in tre esemplari di cui uno in competente carta legale.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo delle osservazioni dovranno essere muniti competente marca da bollo, relazione loro estensione.

Spotorno, 29/2/1992

F.to IL SEGRETARIO COMUNLE F.to SINDACO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per Azioni fondata nel 1870
N. 16 Registro Società Tribunale di Chiavari
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Riserve varie L. 173.751.013.039
sociale in Chiavari

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1991

Il Consiglio Amministrazione del Banco di Chiavari della Riviera Ligure, riunitosi 21 febbraio c.a., ha esaminato risultanze dell'esercizio 1991 ed ha predisposto il progetto di Bilancio e di relazione da sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea degli azionisti.

I risultati dell'esercizio sono sintetizzati nei seguenti dati più significativi:

	Valori al 31/12/1991		Variazioni su anno precedente	
TOTALE RACCOLTA CLIENTELA	2.427	miliardi	+	7,13%
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	1.657	"	+	17,64%
MASSA FIDUCIARIA GLOBALE - CLIENTELA	6.150	"	+	17,48%
PATRIMONIO NETTO (dopo l'approvazione del bilancio 91)	314	"	+	28,73%
UTILE LORDO GESTIONE	64	"	+	9,55%
UTILE DELLE IMPOSTE		"	+	3,50%
UTILE NETTO		"	-	11,18%

All'Assemblea degli azionisti, convocata per il prossimo, sarà proposta la distribuzione di un dividendo complessivo 14 miliardi pari a L. per ogni azione da L.1.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente).

AUT. MIN.

Bozzetti Testa Rella Rusconi

CARA... VUOI ANCORA PORTARMI A FARE ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE COSI' ORSO! ANDIAMO ALLA RINASCENTE: SE SPENDI 100.000* LIRE, HAI DUE BUONI SCONTO DA 20.000 LIRE DA SPENDERE SUI PROSSIMI ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 29 Febbraio 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

La pallanuoto assegna stasera il massimo alloro europeo, da Savona sono partiti oltre 500 tifosi

Oggi la Rari insegue la Coppa dei Campioni

Alle 20,15 a Trieste seconda e decisiva finale con lo Jadran Spalato

SAVONA. La Rari Nantes, massima espressione sportiva attuale di Savona, cerca stasera a Trieste di conquistare la Coppa dei Campioni. Alla piscina «Bianchi», arbitri il russo Troitsky e l'ungherese Kostolanczy, affronta i croati dello Jadran Spalato che ha battuto all'andata in rimonta Colombo 12-10.

E' il grande sogno di oltre 500 tifosi savonesi che saranno oggi nel capoluogo giuliano. Gran parte di loro, quasi 400, sono partiti all'alba con il treno speciale organizzato dalla società in collaborazione con il Club Manuel Estiarte del Dopolavoro Ferroviario e con La Stampa. Un altro centinaio ha raggiunto Trieste in auto privata.

E' una partita difficile e durissima, contro una squadra ricca di campioni e animata da una carica agonistica perfino eccessiva, come del resto ha già evidenziato la partita di Savona. La Rari, per difendere con successo il «+2» di quindici giorni fa, dovrà giocare una partita perfetta sotto ogni profilo e non cadere nelle provocazioni di cui la squadra di Kovacevic, come ampiamente dimostrato a Savona, è maestra.

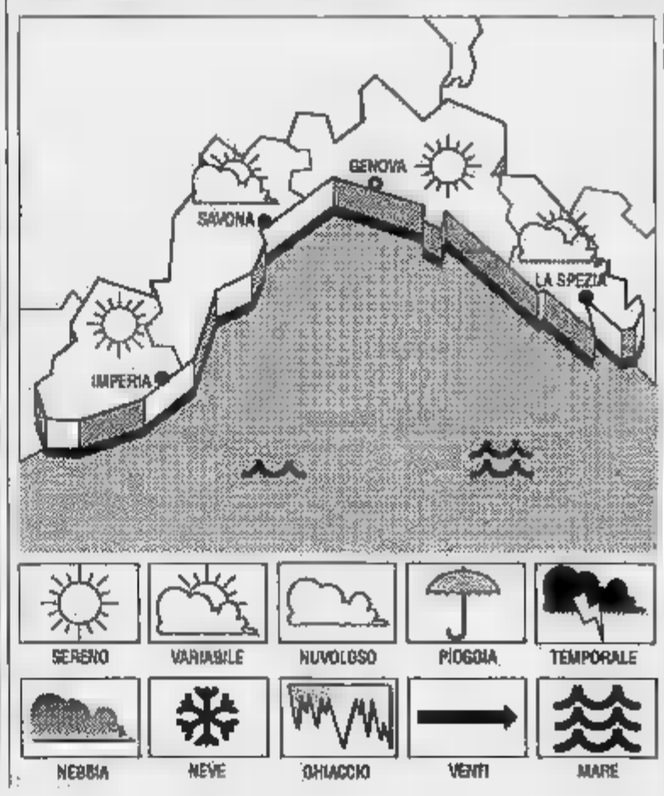
Nel giorno dell'Europa e del primo grande esodo al seguito di una squadra di pallanuoto, un dato emerge significativamente al di sopra di ogni altro. E cioè che la Rari è entrata davvero nel cuore dei savonesi, che non si sono fermati neppure di fronte a una trasferta (1200 km tra andata e ritorno) destinata fin d'ora a entrare nella storia dello sport cittadino.

Alle 17 a Trieste in piazza Unità d'Italia, i savonesi saranno accolti da un imponente schieramento di Polizia che li accompagnerà in piscina, dove resteranno sotto la protezione degli agenti. I provvedimenti di sicurezza sono stati coordinati dal sottosegretario all'Interno, il senatore Gian Carlo Ruffino. La polizia riaccompagnerà poi gli sportivi liguri al treno.

SERVIZI A PAG. 39

La Rari sfila sotto la «sua» gradinata: è una scena che si ripeterà anche a Trieste

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole-moderato da Sud Est in mattinata, da Sud Ovest nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

Tendenza ulteriore per domani e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 13.°C, umidità relativa 50%, vento S Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

Di	max	min
Genova	14	10
Savona	16	10
Imperia	16	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10. Temperatura del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,14. La Luna sorge alle 4,54 e tramonta alle 14,27 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il presidente degli industriali lancia accuse alla classe politica locale

Savona ha 15 mila disoccupati

Ogni tre abitanti solo uno lavora. «Fallita la scelta di puntare sul turismo». Rilancio possibile con i progetti fermi da anni: Aurelia bis, Funivie, raddoppio ferroviario e parcheggi sotterranei

SAVONA. Un record in provincia di Savona: quello dei disoccupati. In questi giorni sono saliti a 15 mila e l'incremento in base annua è del 12,7 per cento. Una situazione più grave dello stesso preoccupante trend nazionale, tant'è che nel Savonese solo un abitante su tre risulta occupato.

«E' fallita la programmazione degli Anni 70, quando si pensava di poter fare a meno dell'industria e di poter vivere di turismo e commercio». All'Unione industriali stanno vagliando i cocci dell'economia provinciale e cercano di mettere assieme il salvabile.

Il presidente, Aldo Delle Piane denuncia una situazione al collasso «ma ancora recuperabile, se non altro per la qualità del lavoro che possiamo offrire». Dov'è, allora, la causa del rallentamento progressivo che caratterizza l'economia savonese? Per gli industriali si trova in gran parte nell'indecisione degli enti locali, che sta provocando una vertiginosa caduta di obiettivi. E' fatta di sole parole e sogni, secondo Delle Piane, la politica di molti amministratori pubblici.

E fa esempi: «I ritardi nelle scelte, le opposizioni, i rinvii hanno provocato, in questi anni, il mancato decollo di molti progetti, anche privati, che avrebbero rappresentato una buona ricaduta sul piano occupazionale. L'Aurelia bis: i litigi tra Savona e Albisola hanno avuto come conseguenza il dirottamento dei finanziamenti. Le bizze dei Comuni rivieraschi impediscono alle Ferrovie di dare il via ai lavori del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia nel Ponente savonese. La centrale Enel di Vado: i lavori di bonifica sono fermi per contrasti tra i Comuni. E ancora: i parcheggi sotterranei di Savona, di cui si parla da anni, appaiono destinati a rimanere sulla carta; il porto turistico di Varazze, frenato ogni volta che sembra sul punto di avviarsi a realizzazione; infine, lo spostamento della Funivia».

Tutto sommato, però, non sembrano grandi progetti, capaci di imporre una svolta decisiva a una città che nel prevede di scendere a soli 60 mila abitanti. «E' vero, ma a questo punto si tratta di salvare il salvabile. Di fronte alla realtà - dice Delle Piane - occorre lasciare da parte i sogni e scendere sul concreto. Se non puntiamo su questi investimenti reali e consentiamo ai progetti di decollare sarebbe come dire agli imprenditori che le loro iniziative non ci interessano. E qualcuno incomincia ad avere questa impressione».

Aldo Delle Piane

Eppure il Prs, piano regolatore intercomunale, dovrebbe garantire una visione globale dei problemi, facilitare le scelte. «In linea teorica certamente - osserva il presidente degli industriali - ma sul piano pratico accade come in certi condomini, dove si discute molto e poi non si prendono decisioni. Ecco, quello che ci manca è un interlocutore capace di decidere una volta per tutto. A Savona si continua, invece, a prediligere la politica dei ripensamenti».

Per esempio? «La presidenza della Camera di commercio è uno dei tanti casi. Un punto di riferimento così importante per l'economia provinciale rischia di essere rimesso in discussione. Si parla di rifare le terne dei candidati. E' un'altra perdita di tempo. Noi rivendichiamo la validità della nostra scelta. E poi la Funivie. Si è sparato contro un bersaglio inesistente: il progetto non è ancora ufficiale. Qualcuno parla di ristudiare la sistemazione dell'impianto a Vado. Ma come? Non era già stata bocciata quest'idea?».

A Genova, grazie alle Colombiane, sono arrivati 7 mila miliardi mentre Savona ha avuto poche briciole. «Genova - commenta amaro Delle Piane - ha sempre avuto grandi capacità di pianto, è una città dove vige la cultura dell'assistenzialismo statale. Savona, al contrario, disperde molte delle proprie energie in dispettucci interni. E' indispensabile che la politica si faccia finalmente sentire. Lo ripeto: la provincia di Savona non può fare a meno dell'industria. E' assolutamente necessario sviluppare un serio programma in difesa dell'esistente, senza abbandonarsi a sogni ambiziosi e irrealizzabili. Il tempo storico è quello giusto».

Ivo Pastorino

E' stato «arrestato» dai proprietari

Ladro bloccato in una pizzeria

SAVONA. Stava cercando di rubare in una pizzeria, ma i titolari se ne sono accorti e hanno chiuso il ladro nel locale, impedendogli di fuggire. Poi hanno avvertito la polizia. Dopo pochi minuti una pattuglia della volante ha arrestato il malvivente, Roberto Sturniolo, 24 anni, residente a Albissola Marina.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10, nella pizzeria «Da Pietro» in corso Vittorio Veneto, nella quale il ladro era riuscito ad entrare forzando la serratura della porta. Mentre cercava di impadronirsi dei soldi contenuti nel registratore di cassa, è stato però sorpreso dall'arrivo dei proprietari, i quali hanno avuto la prontezza di chiudere la porta, bloccando così il ladro nel locale. Il malvivente non ha avuto alcuna possibilità di fuga e non ha potuto fare altro che consegnarsi ai poliziotti. Agli agenti Roberto Sturniolo ha poi confessato di essere stato l'autore di un furto verificatosi nel negozio di articoli per la casa «Costa» in via Guidobono.

Anche in questo caso il ladro è entrato nel locale forzando la serratura di una porta e indisturbato è impadronito di poche migliaia di lire che erano nel registratore di cassa. Il giovane è stato così arrestato con l'accusa di furto continuato aggravato. Ieri mattina Roberto Sturniolo è comparso davanti al pretore Maria Piera Vipiana, che ha convalidato l'arresto. Il processo è stato, però, rinviato a martedì prossimo.

Negli ultimi giorni si è registrato in città un aumento dei furti. L'altra notte i malviventi hanno preso di mira una falegnameria in via Falletti e il deposito della «Coca Cola», in via Nizza. In entrambi i casi i malviventi si sono dovuti accontentare di poche migliaia di lire. Osserva l'ispettore Oreste Leoni, che dirige le sezione volanti della polizia: «L'aumento dei furti ha una spiegazione: nelle ultime settimane sono tornati in libertà numerosi tossicodipendenti, i quali per racimolare i soldi necessari all'acquisto della droga sono costretti a rubare. Seguiamo chi sono e li teniamo continuamente sotto controllo».

[c. v.]

a' Fiammenghilla
RANZI
Il Ristorante da raccontare.
Gradita prenotazione / Tel. (019) 62.85.50 / Aperto fino alle 24

INIZIA LA TUA PRIMAVERA DA
WALK-OVER
IN UNA CORNICE COMPLETAMENTE RINNOVATA TROVERAI GLI ULTIMI ARRIVI DI CALZATURE E PELLETTERIA: NUOVE TENDENZE, MODA E QUALITA'
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio 7 - Tel. 019/50.14.87

La polizia sta cercando altri due giovani che sono fuggiti dopo l'aggressione

Accoltellato per una dose di droga

La rissa davanti a decine di persone nel centro storico in vico Crema. Arrestato il feritore
In carcere anche la vittima (la prognosi è di dieci giorni) che aveva in casa alcuni grammi di eroina

SAVONA. Rissa fra tossicodipendenti, ieri pomeriggio, nel centro storico di Savona, sotto gli occhi di decine di persone. Quattro giovani si affrontati a calci e pugni: uno, Carmelo Iaria, 26 anni, abitante in via Brosciana, è stato ferito con un coltello alla testa e alla gola ed è stato poi medicato dai sanitari del pronto soccorso che lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Il giovane è stato arrestato dagli agenti della mobile perché nel appartamento sono state trovate paio di dosi di eroina. Con lui è finito in carcere anche l'accoltellatore. Si tratta di Maurizio Prostamo, anni, abitante in via Istria, appartenente ad famiglia che passato è rimasta coinvolta in storie di droga. Pesanti le accuse che gli vengono contestate: rissa aggravata e lesioni.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 14 in vico Crema. Ha raccontato un testimone che ha assistito alla scena: «Improvvisamente ho sentito delle persone che gridavano e si insultavano. Poi ho visto un giovane per terra e tre che gli erano addosso e lo prendevano a calci e pugni. E' durato tutto pochi minuti. Poi ho visto tre giovani scappare lasciando il quarto a terra, in una pozza di sangue». Qualcuno ha immediatamente avvertito il 113. Dopo pochi secondi è arrivata una pattuglia della volante, ma il ferito e i suoi aggressori già riusciti a fare perdere le tracce. In vico Crema i poliziotti hanno trovato coltellino utilizzato dall'aggressore. Maurizio Prostamo è stato arrestato dalla polizia due ore più tardi, nel suo appartamento via Istria. Con lui c'era un giovane (del quale al momento gli investigatori non rivelano l'identità) che quando ha visto gli agenti ha cercato di scappare gettandosi dalla finestra. E' stato, però, bloccato e accompagnato in questura: la sua posizione al vaglio degli inquirenti.

Carmelo Iaria, che pur dolorante aveva preferito non andare in ospedale, è stato fermato dagli agenti poco dopo. I poliziotti lo hanno atteso sotto e bloccato. Il giovane è stato, quindi, accompagnato in pronto soccorso dove i medici che lo hanno medicato, gli hanno riscontrato due ferite da taglio alla nuca e al collo. Interrogato dalla polizia Carmelo Iaria ha negato di essere stato vittima di un'aggressione: «Sono caduto» si è limitato a ripetere agli agenti. Gli inquirenti, invece, non hanno dubbi che ferire il giovane sia stato Maurizio Prostamo. Quando gli agenti lo hanno bloccato, infatti, aveva addosso ancora i vestiti macchiati di sangue. Questa mattina i due giovani saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari. Sui motivi della rissa gli investigatori non escludono nessuna ipotesi: «Probabilmente si è trattato di un regolamento di conti. La lite potrebbe essere scoppiata per dose non pagata. Chiarirà tutto il giudice».

Non è la prima volta che i tossicodipendenti si picchiano nel centro cittadino. Nel settembre un episodio simile era accaduto in piazza del Popolo: sei giovani erano rimasti coinvolti in una rissa e tre di loro dovuto poi ricorrere alle cure dei medici pronto soccorso. Anche in quel caso la lite era scoppiata per alcune dosi di eroina pagate.

Claudio Vinercati

Maurizio Prostamo, a sinistra, il giovane che ha ferito Carmelo Iaria in vico Crema

STELLA

Droga, coppia arrestata

Due arresti e refurtiva recuperata per 25 milioni. Sono il bilancio di un'operazione della squadra mobile, che ha portato sequestro anche 5 grammi di eroina e di 4 bilancini (due dei quali elettronici) destinati con tutta probabilità alla preparazione delle dosi eroina. In carcere sono finiti due conviventi, abitanti a Stella San Giovanni, in località Lamberti. Sono Elisabetta Fantin, 24 anni, è la figlia di Pietro Fantin, il portuale ucciso con il darkone, quattro anni fa in via Montenotte, e Giovanni Matteo Pilato, 31 anni. Dovranno rispondere della duplice accusa detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio e di ricettazione. Il blitz della polizia, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattato giovedì sera. Nell'appartamento di Stella gli agenti hanno sequestrato autoradio, un paio di registratori portatili, decine di attrezzi da lavoro (pialle, compressori, saldatrici) e oggetti d'oro (anelli e bracciali). In un magazzino, dove Elisabetta Fantin e Giovan Matteo Pilato tenevano la legna, la polizia ha poi trovato una busta di plastica contenente cinque grammi di eroina: una quantità non modica che ha fatto scattare l'arresto. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ICTUS

Sempre grave al S. Martino la ginecologa Audiffred

Sono sempre gravi le condizioni di Anna Audiffred, la ginecologa savonese colta giovedì sera da ictus ed ora ricoverata nel reparto di Neurochirurgia del San Martino. La dottoressa si sentita male poco dopo essere rientrata in [c. v.]

FURTO

Donna scippata in via Aglietto un giovane in moto

Una donna di 40 anni (della quale gli agenti hanno fornito nome) è stata scippata ieri da un giovane in moto. L'episodio è avvenuto in via Aglietto gli occhi di alcuni passanti che hanno immediatamente la donna. Sull'episodio sono in corso indagini degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

INFORTUNIO

Sassello, donna perde una nell'impastatrice

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina nella fabbrica di amaretti «Virginia» di Sassello. Un'operaia, Luciana Damelo, 49 anni, abi- in località Badano, è rimasta imprigionata con mano in un'impastatrice. La macchina le ha spappolato l'arto. Nel pomeriggio la donna è stata operata al S. Paolo. [c. v.]

Beve acido muriatico per errore, pensionata grave

Una pensionata di Varazze, Dorotea Gautier, 71 anni, abitante in via Santa Caterina stata ricoverata ieri pomeriggio nel reparto di medicina per gravi ustioni alla gola e alla trachea. La donna ha bevuto per sbaglio dell'acido muriatico, che era contenuto in una bottiglia di acqua minerale. [c. v.]

Commissariata sezione savonese della Uil-scuola

Il sindacato Uil-scuola di Savona stato «commissariato». La decisione del comitato centrale dell'Unione del lavoro che ha voluto punire la sezione savonese, per presentato lista con Cgil alle ultime elezioni per il rinnovo degli organi distrettuali. Contro il commissariamento hanno preso posizione anche segretarie di psi, psdi e pri, componenti storiche della Uil. [a. b.]

INCIDENTI

Pensionato investito sulle strisce ad Albissola

Incidente stradale ieri mattina, poco dopo le 5, in via Casarino ad Albissola Marina. Un pensionato, Giovanni Tata, 79 anni, stato investito da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce. L'uomo ricoverato in Traumatologia del S. Paolo per un trauma cranico. La prognosi è di due mesi. [c. v.]

In attività da anni

Denunciati tre falsi dentisti

SAVONA. Tre falsi dentisti denunciati alla magistratura. L'accusa è di esercizio abusivo della professione. I tre, infatti, non sono laureati in odontoiatria e sono in possesso del diploma di odontotecnico. Si tratta di normali cittadini che per anni hanno esercitato abusivamente la professione, senza alcuna specifica cognizione materia. I denunciati, su cui ora i magistrati stanno indagando, sono stati smascherati grazie alla segnalazione di alcuni clienti insospettiti dalle precarie condizioni igienico-sanitarie degli studi.

Spiega il presidente dell'Ordine, Massimo Castelli: «La scarsa pulizia dei ferri e il mancato rispetto delle più elementari norme igieniche, hanno creato sospetti e dopo alcune indagini riusciti a scoprire i falsi colleghi. Oltre al rischio di farsi curare da un persona qualunque i pazienti corrono il pericolo di contrarre malattie come l'epatite virale e l'Aids». [e. b.]

Feste e convegni

Iniziative a Savona per Colombo

SAVONA. Il Comitato colombiano ha varato programma delle manifestazioni. Il primo appuntamento è per mar- al Priamar con la «Mostra delle vele», cui seguirà la presentazione del libro «A tavola Colombo», sulle specialità gastronomiche, gli usi e i costumi diffusi ai tempi del navigatore genovese. Il Comitato ha inoltre previsto convegno sul «Mercanti, banchieri e maestri d'ascia all'epoca di Colombo», che si terrà al teatro Chiabrera e palazzo della Provincia. Al Ridotto del teatro è prevista invece la mostra sul tema «Il viaggio». Il comitato colombiano ha inoltre finanziato un libro su «Michele da Cuneo», un nazionale sulla ceramica e la mostra degli elaborati delle scuole della provin- su «Colombo e dintorni».

Il Comitato colombiano si occupato anche iniziative collaterali, come l'acquisizione e il restauro della vecchia casa del navigatore, in via Valcada e una serie di manifestazioni sportive. [e. b.]

Grave un diciottenne

Incidente Provincia sotto accusa

SAVONA. Finirà probabilmente davanti giudice la vicenda di Maurizio Ghigliazza, il diciottenne di Alpicella che nel giugno dello scorso anno rimase vittima di un incidente Stella San Martino. Il ragazzo cadde da un muretto fu colpito violentemente alla testa da un basamento cemento. Maurizio Ghigliazza riportò un grave trauma cranico rimase in nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per più un .

Ora i familiari hanno deciso di chiedere all'amministrazione provinciale il risarcimento dei danni subiti dal figlio. Dice l'avvocato Luigi Lovati che si occupa della vicenda: «L'incidente si è verificato su una strada provinciale stato determinato dal fatto che pesante basamento è staccato ed è crollato addosso al giovane».

Maurizio Ghigliazza tutt'o- semi-paralizzato e si sottopone a continue terapie per riavere l'uso degli arti. [c. v.]

Nomi illustri tra gli oltre 1400 utenti del servizio di consegna gratuita a domicilio

La Stampa incontra i savonesi «In»

Anche l'allenatore della Rari Nantes, Claudio Mistrangelo, aderisce al «porta a porta»
Tra le altre personalità figurano ex calciatori, politici, medici e liberi professionisti. I commenti

Sono oltre 1400 gli amici di «Stampa In», le famiglie nesi che hanno scelto di ricevere gratuitamente il giornale a domicilio entro le 7,30. Un rvizio comodo, ricco di vantaggi, ma anche un modo di distinguersi, di entrare in un gruppo di persone esclusivo, di sentirsi appunto «in». Per farlo basta una semplice telefonata numero 82.55.55.

E infatti, sono molte le personalità cittadine che hanno scelto abbonarsi al servizio consegna «porta porta». Uomini politici, professionisti, artisti, personaggi dello sport, tutti sono stati conquistati dai vantaggi che La Stampa offre da oltre un si savonesi.

Basta scorrere il il lungo elenco di persone che ogni giorn ricevono il giornale casa per scoprire nomi conosciuti a tutta città.

Tra i personaggi più noti, specialmente in questo periodo, Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari Nantes Savona, che proprio oggi Trieste tenterà di conquistare sua prima Coppa dei campioni di pallanuoto. Mistrangelo tra i primi ad aderire all'iniziativa. Sempre nel campo dello sport, una vecchia gloria del calcio : Roberto Longoni, protagonista, nell'immediato dopoguerra, nelle file Savona. Tra gli altri uomini di sport amici di «Stampa In», anche Nico Vasconi, una vita nel calcio, oggi allenatore della Veloce.

Molti anche i professionisti. Tra gli altri il dottor Emilio Martinengo, primario della Divisione di Cardiologia del S. Paolo. Di «Stampa In» dice: «Sono abbonato da molti mesi. Ricevere il giornale direttamente sulla porta di ca una grande comodità». Tra i primi ad abbonarsi servizio «porta porta», c'è stato anche il primario del reparto di Anestesia del S. Paolo, il professor Carlo Ebbli.

«Ricevo ogni mattina la mia copia alle 5,30 e sono soddisfatto del servizio. Apprezzo la puntualità delle consegne. Insomma, un'idea nuova, originale». il parere di Giuseppe Robatto, funzionario dell'Ente provinciale per il turismo e presidente del Garden club di Savona. E ancora don Lello Paltrinieri, parroco di Mongrifone, passato da calciatore nelle file del Savona: «Sono anch'io un amico "Stampa In" qualche nuovo club che offre utili vantaggi». Agostino Folco, avvocato del Comune: «Un servizio che a Savona mancava».

Nella lista figurano molti altri nomi ti: Francesco Accordino tra i politici, Guido Mazzitelli, Andrea Addis, Gabriella Branca, Emilio Simoncini. Elencarli tutti sarebbe impossibile. [p. p.]

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari Nantes, e il primario Emilio Martinengo

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il «Costa del Sol» può essere salvato?

Il proprietario l'ha difeso fino alla morte, verrà demolito. Il brigantino «Costa del Sol», dal 1973 bloccato sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena, è diventato ingombrante. Democraticamente il sindaco ha ascoltato i componenti la giunta municipale prima di prendere una decisione definitiva. La maggioranza si è espressa contro il suo riuso.

Motivazioni senza alcun dubbio logiche e giustificate, soprattutto basate sul fatto che il veliero è in condizioni precarie... ma qualcosa si potrebbe ancora fare.

Spese eccessive per un suo recupero? E' pur vero anche questo. Lamentele da parte dei pescatori che per tanti anni non potuto usufruire di uno spazio destinato alla riparazione delle proprie imbarcazioni? Giustificabilissime. Ma... diciamolo sinceramente: il «Costa del Sol» per tanti è diventato patrimonio comune. Chi non è recato almeno una volta ad ammirarlo? E' bello, un «pezzo di legno» che vive ancora una sua storia. Perché non provare ancora per un po' di tempo a salvarlo? Una volta che sarà più non sorgeranno rimpianti?

Mauro Ciarlo
Savona

Posta in forte Albenga

Già da tempo avevo il sospetto che le lettere fossero recapitate al mio indirizzo di regione Ma- ad Albenga in forte ritardo, ma ieri ho avuto la conferma certa (e con me l'hanno avuta tutti i miei condomini).

Infatti, dopo esser rimasto senza ricevere posta per quasi una settimana (e, come me, i miei vicini di casa) mercoledì febbraio ho ricevuto quattordici lettere fra cui una che portava il timbro di arrivo ad Albenga giovedì 20 febbraio. Per arrivare dalla Posta centrale alla zona a mare quella lettera ha impiegato quasi una settimana. Possibile che tollerino disservizi simili?

L.S., Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 345
Alassio: 640.069
Andora: 65 344
Borghetto: 970.235
Laigueglia: 690.231
Carlasio: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, Montegrappa 24, tel. 825.500
Dell'Ospedale, corso Italia 176, tel. 829.937.
E in appoggio, dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, tel. 830.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno garantito da: *Della Ferrera*, corso Italia , tel. 627.202. Dalle 19,30 alle 24 serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
Albissola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo , tel. 970.038.
Cairo *Manuelli*, via Roma 75, tel. 508.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 654.045
Finale Ligure: *Assinelli*, Fiume 2, . 690.623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 96, tel. 626.021.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748 936
Quiliano: *Comunale*, v Roma 65, tel. 882.379.
Sassello: *Nanni*, Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. .
Varazze: *Trinchieri*, 45, tel 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo
Calizzano .97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 28 FEBBRAIO

NATI. Martina Faruta, Marco Ferrero.

MORTI. Alessandro Quintavalle, di 61 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte 3/8, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40. Domenica Parodi ved. Carla, di 84 anni, residente a Savona in via Tissoni 21/1; i funerali svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di S. Paolo.

Nicolò Zuanni, di 71 anni, abitante a Savona in via Genova 17/7; il trasporto diretto è previsto per questa mattina 9,50 a Trieste. Terenzio Veglio ved. Serioldi, 72 anni, residente a Savona in Milano 16/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,40 nella chiesa San Francesco.

Maria Voena ved. Bruzzone, abitante a Vado ligure in via Piemonte 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino.

Irma Musso, di 81 anni, residente ad Albenga in via Verdi 4; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Casanova Lerrone. Linda Gaggero, di anni, abitante a Savona Crispi; i funerali si svolgeranno questa mattina 10,45 nella parrocchia di Dalmazio a Lavagnola.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Festa per le canzoni popolari

Domani alle 15 nella sede dell'Sms «Aurora» di Valleggia una festa per ricordare i grandi cantanti popolari savonesi. Interverranno rappresentanti delle corali di Mignanego, Multedo e Savona. [e. b.]

FINALBORGO

Conferenza sul Sud America

Prosegue ciclo di conferenze promosso dalla biblioteca Finalborgo sull'«America precolombiana». Oggi (16,30 nella sala consiliare di Finale Ligure) incontro su «Le culture dell'America sud: la costa», relatore Luigi Piacenza. [a. r.]

Seminario di Psicoanalisi

Oggi alle 14,30 nella Sala consiliare della Provincia di Savona nuovo appuntamento con il seminario di Psicoanalisi dal titolo «Principi psicoanalitici nella cura delle nevrosi e dei fenomeni depressivi». Interverrà il dottor Silvano Posillipo che parlerà del caso «L'uomo di Topi» di Sigmund Freud. Si tratta del primo appuntamento sulla nevrosi ossessiva. Il ciclo lezioni è organizzato dall Laboratorio clinica psicoanalitica in collaborazione con il Provveditorato agli studi la Scuola europea di Psicoanalisi. [a. z.]

LEGA NAVALE

Conoscere l'Anisakis

Il «Gruppo Tu ambiente» della Lega Navale Varazze organizza per oggi alle 10.30 nella sala consiliare Comune la conferenza con diapositive sul parassita dei pesci «Anisakis» e gli aspetti sanitari. Parleranno Angelo Ferrari dell'istituto zooprofilattico di Piemonte Liguria e Val D'Aosta e Mario Ebro veterinario della VII Usl. [a. z.]

Alassio e i diritti dei cittadini

Su iniziativa dell'Unitre alassina oggi alle 16, alle sala Orchidea dell'Hotel Toscana conferenza di Lorenzo Acquarone su: «I diritti dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrative». [r. ar.]

CASINO

Come arrivare a Sanremo, dove cenare e ballare

Guida al gran finale prima, dopo, durante

Elisabetta Gardini, conduttrice di Piacere Raiuno, cammina in mezzo a una folla di fans. In alto il casinò di Sanremo

SANREMO. Eccolo il gran finale. Sanremo è pronta, rincuorata dai dati dell'audience e confortata dalla tradizione: è soprattutto quella della finalissima la notte dei fuochi d'artificio, delle bre piccole e dei vip distribuiti in ordine sparso nei locali della città.

Dritti alla meta. Raggiungere il centro di Sanremo non è mai facile, meno che mai la sera della finale. Un esempio: da Imperia alla città dei fiori percorrendo l'Aurelia, di questi tempi si vuole quasi un'ora. Per chi arriva dalle province di Savona e Genova in autostrada, attenzione allo svincolo: nonostante la variante dell'Aurelia Bis resta preferibile uscire a Sanremo Ovest piuttosto che a Taggia.

Caccia al parcheggio. E' il momento a rischio della serata, sia che si scelga di curiosare che accade in via Matteotti all'inizio dello spettacolo, che raggiunga Sanremo per la notte.

Grandi serbatoi, comodi, con posti incustoditi, sono lungomare delle nazioni, l'area del porto e piazza Eroi sanremesi. Sono a pagamento il maxiparcheggio di piazza Colombo (1500 lire la prima ora, 1800 dalla seconda in poi) e l'ex mercato dei fiori dove per l'occasione si sborsano mille lire l'ora. Una sorpresa questa che non tutti a Sanremo hanno gradito.

Niente prove. Nel pomeriggio il pubblico non entra all'Ariston. Quindi il tutto in strada: consigliata un'occhiata in piazza Colombo dove ci sono le postazioni radio.

La prima parte della serata giocata attenzione: o si è dei duemila che hanno i biglietti (in questo caso meglio arrivare in città entro le 19) oppure conviene prenderselà comoda. C'è esempio chi non disdegna un'occhiata alla tv sullo schermo del pub Dick Turpin, nei giardini Vittorio Veneto, o chi resta in attesa da Gandola, a Capo Nero.

La sfilata dei personaggi si inizia non appena cala il sipario. Non prima della mezzanotte (e stasera non c'è il talk-show Controle). I ristoranti incominciano a riempirsi subito dopo il verdetto aperti sino alle quattro: si cena fianco a fianco di cantanti addetti ai lavori. C'è chi ha preparato menù tipicamente liguri, a base di pesce come Nicò» e il «Nostromo», in piazza Sardi.

Nel borgo marinaro concentrati ottimi locali, altri si trovano in lungomare Trento Trieste in centro. Prezzo base 60 mila lire, indispensabile prenotazione. Non mancano comunque proposte impegnative. Per chi vuole tirare l'alba soltanto una pastasciutta è indicato il «Don Chisciotte» di corso Garibaldi. Al pub George La Nuit di via Bixio con sottofondo da piano bar.

Non solo casinò. Una tappa alla sala da gioco si può mettere preventivo, sinora però da quelle parti il piatto piange. L'alternativa più facile il «Pascia club», di fronte al casinò: ambiente raffinato e musica da vivo. Al «Bogart», in piazza Mameli, si ritrovano molti orchestrali: tiene banco il jazz. Nella città vecchia ci sono il «Mazzini» e «Le rivolte», pub dove regnano i cantautori.

Per le discoteche non servono inviti. Riflettori puntati sull'Odeon di via Matteotti, è lì che a notte fonda si danno appuntamento le primedonne del Festival. potrà ballare con loro fino mattino. E se è per stasera, sarà per il prossimo anno.

Fulvio Damele

Le emittenti liguri sfidano colpi di interviste il gigante Rai

Radio private all'attacco

Le più attrezzate hanno installato studi mobili nelle piazze della città Stereo 103 trasmette 24 ore al giorno da stanza dell'hotel Globo

SANREMO. Le più vicine attrezzate hanno installato piazza Colombo studi mobili di trasmissione, utilizzando bus e roulotte. Le altre, affidano all'intraprendenza degli inviati e ai rapporti con case discografiche. In diretta in differita, anche quest'anno le radio locali le grandi protagoniste del Festival. Ogni giorno, trasmettono ore e interviste e «speciali» sullo .

Pur restando fuori dal teatro Ariston, per il veto imposto dalla Rai, che paga l'esclusiva a suon di miliardi (ma alle prove, molti speaker riescono a eludere i controlli, portando in sala registratori tascabili), intonano colonna sonora delle lunghe giornate festivaliere.

Radio Stereo 103, la più ascoltata nell'Imperiese, si è installata addirittura all'hotel Globo, dove, per le interviste, si alternano al microfono Robert Vonhackwitz, Alessandro Bertellotti e Carlo Alessi. Servizi girati, poi, a una trentina di emittenti sparse in tutta la penisola. L'altro giorno, Stereo 103 ha proposto in esclusiva le dichiarazioni della cantante emiliana Gladys Rossi, che ha sollevato il caso di presunto plagio per la canzone proposta da Bertoli.

In piazza Colombo, spicca il bus di Radio Liguria International. «E' nostro 14° Festival. Siamo stati i primi, fra le antenne locali», dice il direttore Franco Branco, con una punta d'orgoglio. Anche l'emittente savonese, che propone una decina di appuntamenti giornalieri dedicati alla rassegna, vanta collegamenti con radio nazionali. E, ieri sera, ha ospitato sul bus troupe della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», sulle tracce di un giovane scomparso.

Radio 2000, che trasmette dagli studi a passi dall'Ariston, ha sguinzagliato 5 speaker in cerca di cantanti. Tutti con cellulare, per interviste in diretta. «Offriamo 4 special al giorno», dice Alberto Onda, che coordina l'agguerrito team, Paola Chierici, Maurilio Giordano, Maurizio Burato e De Santi. Radio Sanremo è presente una roulotte in piazza Colombo. «Ma interviste sono realizzate sul bus dell'editrice Universo», dice il responsabile, Mauro Birocchi. Radio Onda Ligure, di Albenga, presente con l'inviato Rosy Ottavi, che realizza interviste per i appuntamenti quotidiani sul tema Festival. Un inviato anche per la genovese radio Babboleo (120 mila ascoltatori al giorno). E' Mauro Coruzzi, in collegamento per quasi tutte le 11 edizioni del notiziario. (g. ml.)

Robert Vonhackwitz

Curiosità in margine al festival: c'è anche chi non fa nessuna previsione

Il mago adesso si cuce la bocca

Ed è quasi rissa per entrare a Piacere Raiuno

Ha quasi dell'incredibile: nel bel mezzo di una giungla dove tutti si lanciano previsioni e controprevisioni, chi dovrebbe farlo per professione abdica.

I maghi, quelli che si sentono "autentici", sono latitanti. Ecco che ne pensa Claudio D'Agnone, il Mago della Riviera. «Chi vince il Festival? Certo che lo so, non ho intenzione di rivelarlo. Non ho mai sbagliato - sottolinea con un po' di orgoglio - ma preferisco tacere: due anni fa stato maltrattato per averlo detto pubblicamente». E lo sguardo verso la folla che assedia l'ingresso dell'Ariston ammette: «Sì, è un'edizione un po' diversa questa, è mancato qualcosa».

In compenso vede rosa per Sanremo: «Il Festival non si tocca, Sanremo vince e continuerà a farlo anche il futuro». Una bella lezione di ottimismo.

Una presenza costante "discreta" all'Ariston, davanti dietro le quinte, quella delle Fiamme Gialle: gli stessi sottufficiali che si stanno occupando in questi giorni dello scandalo delle tangenti, si aggirano in borghese tra organizzatori e star.

Telefonate anonime: mancano mai, e neppure il Festival numero quarantadue fa eccezione. Alle forze dell'ordine ancora ieri giunte chiamate che segnalavano la presenza di bombe all'interno dell'Ariston. Tutti, fortunatamente, falsi allarmi.

Un litigio di fronte al Centrale. Due coniugi hanno scelto la via più frequentata di Sanremo per discutere animatamente. Vittima del loro diverbio, però, è rimasta una poliziotta, Simonetta Pacchione, di Sanremo, aggredita dalla donna. Per giovane agente sono state indispensabili le al pronto soccorso, mentre le donne è stata arrestata condannata a mesi di reclusione, con sospensione della pena.

Tutti in discoteca. Alba formato Cubalibre. La Parietti, (e con lei gli inseparabili guardaspalle), ha fatto il suo ingresso all'Odeon, accolta alle 2,30 con una vera ovazione di applausi e fischi d'approvazione. Il tempo ordinare un Bacardi-Cola via pista.

Bella uguale Clapton. A Gianni Bella, autore di famosi motivi italiani, piace grande musica internazionale. La prova? Si è scatenao in pista al di «Satisfuctions» «Cocaine».

Jo Squillo, la rivincita. Per la grande esclusa è giunto il momento di fare le piccole, ma con chi apprezza la musica di qualità, lungo nella hall dell'Hotel Des Etrangers in compagnia Red Ronnie. [g. bra.]

Le manifestazioni

Una che inizia fin dal mattino

SANREMO. Ultime manifestazioni di contorno al Festival.
Ore 7,55 Mattina 2 con l'inviato Fabrizio Zampa.
Ore 11 Conferenza stampa Paolo Vallesi al Ritz.
Ore 11,45 «Magazine 3» trasmette puntata interamente dedicata Festival.
Ore 12,15 Proiezione«video di Nuova compagnia canto popolare Ritz.
Ore 13,30 Conferenza stampa dei Tazenda Ritz.
Ore 13,40 Buon Pomeriggio Retequattro Iva Zanicchi.
Ore 14 «Ciao Weekend» punta i riflettori sul Festival (Reidue).
Ore 15,30 TopVenti «Italia 1» trasmette una puntata tutta Sanremo.
Ore 19,45 Il Portalettere Piero Chiambretti recapita la sua ultima cartolina a Sanremo.
Ore 20,25 «Striscia la notizia» su Canale 5.
Ore 20,40 Finale del Festival.
[d. b.]

An Evening in MONTE-CARLO
Jazz con
Il Trio Claude Bolling
"Picnic Suite", "Jazz Memories", "Cross over Music"
VENERDI 6 MARZO 1992
Hôtel de Paris - Salle Empire
h. 21.00 Cena con champagne (FF 550)
Informazioni e Prenotazioni:
Tel. 0033.93.50.80.80
(int. 2811 e 2812)
SBM MONTE-CARLO

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»
Savona, via Paleocapa n. 22 - Tel. 019 - 83121
La 7ª U.S.L. «del Savonese» ha indetto concorsi pubblici, per titoli esami, per la copertura :
n. posto di assistente medico di immunoematologia servizio trasfusionale di medicina con rapporto tempo pieno
n. 1 posto medico di psichiatria area funzionale medicina
n. posti di operatore professionale collaboratore (tecnico radiologia medica)
n. 1 p corresponsabile ospedaliero dermosifilopatia funzionale medicina
Termine ultimo scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del 03/04/1992.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Luciano Locci

POMPEIANA
A 3 km. dal mare ed Km. da Sanremo. Alloggio centro storico 8 . Super soleggiato stupenda vista mare, terrazzi e giardino.
L. 270 milioni
GARIBALDI
propone tel. 0184/486.413

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. (02) 95.881
10139 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.711
28100 Novara
Via Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova
Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 540 154/562.550
17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/6 - (019) 35.219/811.152
18100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184)

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di deposito P.R.G.
Modifica variante in itinere
seguito revisione L.R. 7/74
IL SINDACO
RENDE NOTO
- che dal giorno 29/02/1992 al giorno 29/03/1992 e cioè per trenta (30) giorni interi consecutivi, secondo il seguente orario:
- giorni feriali dalle 10 alle ore 13,00;
- giorni festivi dalle alle ore 12,00;
sarà depositato Sede Municipale, Ufficio Segreteria, ai sensi per gli effetti dell'art. della legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di: «P.R.G. - Modifica alla variante itinere a seguito revi- L.R. 7/74»;
Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine di (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione presente avviso, e cioè entro le ore 13,00, del giorno 28/4/1992 sia Enti che privati potranno presentare osservazioni redigere in tre esemplari cui uno in competente carta legale.
Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo delle osservazioni dovranno essere muniti competente marca bollo, relazione alla loro estensione.
Spotorno, li 29/2/1992
F.to IL SEGRETARIO COMUNLE F.to IL SINDACO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Società per Azioni fondata nel 1870
N. 16 Registro Società Tribunale di Chiavari
Capitale sociale L. 70.000.000.000 (int.
Riserve varie L. 173.751.013.030
sociale in Chiavari

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1991
Il Consiglio di Amministrazione del Banco Chiavari della Riviera Ligure, riunitosi il febbraio c.a., ha esaminato le risultanze dell'esercizio 1991ed predisposto il progetto di di relazione da sottoporre, per l'approvazione, all'Assemblea degli azionisti.
I risultati dell'esercizio sono sintetizzati seguenti dati più significativi:

	Valori al 31/12/1991		Variazioni su anno precedente	
TOTALE RACCOLTA LIRE CLIENTELA	2.427	miliardi	+	7,13%
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	1.657	"	+	17,64%
MASSA FIDUCIARIA GLOBALE - CLIENTELA	6.150	"	+	17,48%
PATRIMONIO NETTO (dopo l'approvazione del bilancio 91)	314	"	+	28,73%
UTILE LORDO DI GESTIONE	64	"	+	9,55%
UTILE PRIMA DELLE	46	"	+	3,50%
UTILE NETTO	24	"	-	11,18%

All'Assemblea degli azionisti, convocata per il 23 marzo prossimo, sarà proposta la distribuzione di un dividendo complessivo di 14 miliardi pari a L. 200 per ogni azione da L.1.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Ad Albenga una raccolta di firme per far intervenire l'Usl e il Comune

Petizione contro lo smog

Nella zona di via Genova i gas di scarico delle auto anneriscono anche le facciate dei palazzi. I commercianti minacciano di trasferirsi in altre zone meno inquinate

ALBENGA. Di targhe alterne, per fortuna, ancora non se ne parla ma l'inquinamento acustico e atmosferico è egualmente provocando problemi nel centro di Albenga. Al punto che diversi negozianti di via Genova hanno venduto i loro esercizi, è per ferie, con l'intenzione di trasferirsi in altre zone più salubri. Un fenomeno esploso all'improvviso e che ha portato molti abitanti del quartiere (più di 200 famiglie) a chiedere un monitoraggio dell'aria. «Stiamo raccogliendo firme che intendiamo inviare all'Usl e al Comune. Da qualche mese il traffico è aumentato in maniera vertiginosa e i gas di scarico stanno rendendoci la vita impossibile», afferma Angela Carini, commessa in un negozio di via Genova.

Che nella zona centrale smog e gas di scarico stiano diventando un problema lo dimostrano le facciate delle case. Il palazzo che fa angolo con viale dei Mille, ad esempio, è tinteggiato di grigio chiaro ma, il primo e il secondo piano, sono anneriti dal fumo. «E la facciata è stata rifatta pochi anni fa», spiegano gli abitanti. Una situazione simile a quella degli altri edifici che costeggiano Genova e piazza del Popolo.

Secondo gli abitanti e i negozianti l'emergenza si è iniziata con la chiusura al traffico del centro storico. «Da quando Albenga medioevale è vietata alle auto e gente gira di più in macchina per cercare un parcheggio. Ci sono automobilisti che transitano tre volte davanti al mio negozio in pochi minuti. Significa che alla ricerca di parcheggio. Tutto questo, inevitabilmente, fa aumentare i gas di scarico», afferma Rita Paroldi.

Che il traffico sia aumentato ad Albenga lo conferma anche Eugenio Lertora, comandante dei vigili urbani: «Il numero di autoveicoli circolanti è ogni anno maggiore. Albenga, grazie alla sua estensione, ha grossi problemi di parcheggio. A poche decine di metri dal centro storico ci sono posti auto a sufficienza, basta abituarsi a fare qualche passo in più. Sull'inquinamento atmosferico c'è da dire che, per fortuna, Albenga è abbastanza ventilata e, a parte qualche ora di punta e qualche giornata particolare di brezza, il problema inquinamento non mi sembra particolarmente rilevante».

La pensano diversamente i commercianti che nei mesi scorsi hanno ceduto le loro attività. «Ci siamo convinti a vendere perchè continuare a lavorare in via Genova voleva dire andare incontro a seri problemi di salute. D'inverno la situazione è ancora passabile. Con le porte chiuse i gas di scarico entravano poco. In estate, però, si respirava solo ossido di carbonio, spiega uno dei commercianti che ha recentemente ceduto la sua attività.

Stefano

La chiusura del centro storico ha fatto aumentare il traffico in altre zone

Gli occupanti, fuggiti, preparavano una rapina?

Carcare, auto brucia e si profila un giallo

CARCARE. L'altra notte una Fiat «Uno», dopo essersi schiantata contro il guard rail mentre procedeva sulla statale 28 bis in prossimità di Carcare, ha preso fuoco e malgrado l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo è stata distrutta dalle fiamme.

I pompieri, poi oltre ai carabinieri e la polizia stradale, non hanno trovato tracce degli occupanti. Nessun ferito e mistero fitto, per ora, sul proprietario dell'auto, che potrebbe risultare rubata nei giorni scorsi in qualche località della Riviera per servire a una banda intenzionata a effettuare qualche colpo in Val Bormida.

Sarebbe questa la spiegazione di un episodio che presenta molti lati oscuri. Il riserbo delle forze dell'ordine è totale. L'allarme è stato dato da una telefonata anonima. Qualcuno ha notato la macchina in fiamme e ha subito avvertito i vigili del fuoco.

Malgrado l'immediato intervento, non è stato possibile trovare traccia degli occupanti. Un fatto che da solo basterebbe a giustificare il sospetto che l'auto era stata rubata allo scopo di essere usata per un furto o una rapina.

La Fiat «Uno» è stata notata nel tardo pomeriggio di giovedì nella zona di Carcare, successivamente a Casalidora. A bordo quattro persone, apparentemente piuttosto giovani, del tutto sconosciuti in zona. Procedeva a velocità ridotta e si sarebbe fermata più volte a lato della Statale 28 bis e in prossimità del centro di Carcare. Nella notte l'incidente e l'incendio, che confermerebbero i sospetti sugli occupanti dell'auto, scomparsi nel nulla.

Da mesi l'entroterra di Savona è sottoposto a un'offensiva della malavita, che ha effettuato decine di furti. I controlli dei carabinieri hanno permesso finora di identificare e denunciare per ricettazione due persone nella zona di Pontinvrea, mentre le indagini in corso potrebbero portare entro breve tempo a nuove denunce o arresti per i furti che sono stati compiuti negli ultimi mesi.

Una situazione in rapida evoluzione e le indagini potrebbero trovare nuovo impulso dagli accertamenti in corso sull'episodio dell'auto bruciata. Forse l'incasso di un casello autostradale, oppure quello di uno degli autogrill della Savona-Torino erano nel mirino dei ladri. E' solo un'ipotesi, ma è certo che un fortuito incidente ha evitato un altro colpo della malavita in Val Bormida. [s. m.]

Ancora qualche protesta a Finale per la definitiva chiusura del «Ruffini»

Primo fiocco rosa al S. Corona

Nel reparto maternità trasferito a Pietra Ligure

PIETRA L. Sulla sua carta d'identità ci sarà scritto nata a Pietra Ligure. Serena Lorenza Marenco è, infatti, la prima nata, ieri alle 10,40, nel nuovo reparto di ostetricia-ginecologia del Santo Corona di Pietra Ligure dopo il trasferimento dal «Ruffini San Biagio» di Finale.

Serena Lorenza, capelli scuri, è molto vivace. Il peso alla nascita era di 3 chili e 740 grammi. E' nata con il taglio cesareo nella sala operatoria al secondo piano del padiglione «18». La madre, Clara Bonifacino, 38 anni, è una dipendente della V Usl, il padre, Gian Renzo Marenco, è netturbino. La famigliola abita a Giustenice, in val Maremola. Serena Lorenza è già la nipotina del nuovo reparto di maternità.

Commentano i ginecologi Vito Lucchese e Pier Franco Valle: «L'intervento era programmato. Tutto si è svolto regolarmente. Il nuovo reparto è all'altezza della situazione, questo trasferimento è avvenuto con regolarità». Marina Nizzola è l'ostetrica che ha seguito il parto. Per coincidenza i turni sempre lei, martedì notte, aveva assistito all'ultimo parto avvenuto nella sede del «Ruffini» di Finale Ligure. Per la cronaca l'ultimo neonato finalese è Nicolò Toni, figlio di Linda Morena e di Edoardo, fotografo, residenti a Borgio Verezzi.

In Maternità a Finale nascevano in media da 350 a 400 bambini all'anno. Da ieri i bambini nverranno alla luce a Pietra Ligure. Il trasferimento del reparto, di cui si parlava da oltre 8 anni, è avvenuto fra molte polemiche. Da tempo, infatti, medici, partorienti e i responsabili del Coordinamento donne sollecitavano l'avvicinamento di Maternità al Dipartimento d'emergenza di secondo livello di Pietra Ligure. Lo spostamento è avvenuto dopo una serie di denunce e ricorsi, coinvolgendo anche il reparto di Chirurgia plastica, che ha dovuto fare posto a Maternità nel padiglione «18».

Lo spostamento del reparto segna la definitiva chiusura del «Ruffini» di Finale dove resteranno, per ora, solo alcuni ambulatori. Tante le proteste a Finale per questa decisione. Commenta il sindaco Pietro Cassullo: «Faremo in modo che l'edificio non resti inutilizzato e che diventi uno spazio al servizio di Finale». [a. r.]

Le esche avvelenate

Strage di cani [illegible] alla procura

DEGO. Ancora violenza nei confronti degli animali. Dall'inizio dell'anno a Dego quattro cani da caccia sono stati uccisi con esche avvelenate e un husky è stato trovato morto accanto alla ferrovia. Sul collo aveva un segno come se fosse stato strangolato con un filo di ferro e sul naso un'evidente ecchimosi. «E' ora che questo scempio finisca - dice Angela Ferraro, della sezione valbormidese della Lega nazionale per la difesa del cane -. Stiamo raccogliendo dati e indiscrezioni su questi episodi e presenteremo un esposto-denuncia alla procura della Repubblica».

Episodi di crudeltà ai quali la Val Bormida non è nuova. Lo scorso anno decine di cani e gatti furono uccisi con cibo avvelenato. [l. b.]

L'assalto alla banca

[illegible] traccia dei rapinatori e della auto

PIETRA L. La Croma targata Torino usata da due malviventi che l'altro ieri hanno tentato di rapinare l'agenzia di piazza XX Settembre del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure sembra svanita nel nulla.

I posti di blocco e i controlli di carabinieri e polizia, scattati immediatamente dopo che della banca è scattato l'allarme, non hanno portato all'individuare l'auto. «Con molta probabilità, visto che la rapina non è stata compiuta, i malviventi hanno deciso di portare via dalla Riviera sia la macchina usata per la prima parte della fuga sia la seconda auto che, quasi certamente, è stata lasciata in qualche punto isolato e sicuro della zona», spiegano gli investigatori. Le indagini proseguono. [s. p.]

Trattative fallite

[illegible] Elettronica [illegible] alla chiusura

ALTARE. La Nord Elettronica cesserà la produzione da lunedì per i 100 dei 118 dipendenti si apriranno le porte della cassa integrazione. L'azienda si è dichiarata disponibile a cedere mobili e impianti a enti pubblici o privati. «Abbiamo perso - dice Antonio Falasco della Cisl - un'importante realtà produttiva. Siamo riusciti a inserire questo caso nella vertenza Olivetti. Ora si dovrà gestire la situazione». Lunedì il sindacato avrà un incontro con il Comune, successivamente con Unione industriale e Regione. Spiega Ezio Alpino della Cgil: «Le soluzioni per ricollocare i lavoratori e le amministrazioni pubbliche e, nel caso intervenissero enti pubblici o privati, l'eventuale nuova realtà produttiva». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un [illegible] fa la scomparsa dell'imprenditore Cecchinato

Esattamente un mese fa Claudio Cecchinato spariva da [illegible]. Da quel momento dell'imprenditore si sono perse le tracce. Luciano Pizzorno, socio dell'imprenditore, ufficialmente assente per un periodo di ferie e riposo, ha avuto rapporti telefonici con Cecchinato. Pizzorno sembra in pugno la situazione e in grado di garantire la continuità della ditta. I dipendenti sono preoccupati. Oggi o lunedì dovrebbero ricevere gli stipendi di gennaio. Se ciò non dovesse avvenire, sono decisi a riunirsi in assemblea per decidere le iniziative da intraprendere. [e. m.]

[illegible]

Quattro rinviati a giudizio per una vicenda di hashish

Quattro albenganesi sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, perchè sarebbero coinvolti in una vicenda di droga che risale all'88. Sono: Emanuele Guaglione, 31 anni, via Piave 57/6; Maria Caridi, 35 anni, via Ruffini 54; Pasqualino Potorti, 27 anni, via Roma e Marco Rotolo, [illegible] anni, via Bresoia. I primi due sono accusati di aver importato e spacciato 12 chili di hashish. Potorti e Rotolo, invece, di aver acquistato la droga. [c. v.]

[illegible] LIGURE

Ha lasciato due dita nella sega elettrica

Mentre usava una sega elettrica, nel mobilificio di famiglia, si è ferito in modo grave alla mano sinistra. Vittima dell'infortunio sul lavoro, avvenuto ieri in via Colice, è rim[illegible] Fabrizio Badano, [illegible] anni, residente a Finale Ligure in località Porti. Prontamente soccorso, il giovane è stato trasportato a Pietra Ligure operato nel reparto di Chirurgia plastica del S. Corona. Rischia di perdere l'uso di due dita della mano sinistra. [a. r.]

Dancing Castello
SPOTORNO
[illegible] U. Foscolo 1
(dietro la chiesa) Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica [illegible] 15,30
con ADELIO
[illegible] ore 21,30
con ORCHESTRA

MARTEDI' 3 MARZO
FESTA IN MASCHERA
CARNEVALE 92

IL SABATO DEL VETRONERO E'
Le Perlage
by VETRONERO
DISCO, LIVE AND SPORTS
Sabato 29 febbraio premiazione ufficiale della MERIT CUP circuito italiano Fun Board, parteciperanno al mega party FAT CAT [illegible] GANG, 140 chili di rhythm and blues - Giochi, musica, sport e omaggi per tutti.
Vetronero DISCOCLUB
INGRESSO LIBERO
VIA DON G. BADO 12 - PIETRA LIGURE

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Il Sindacato Locali [illegible] Ballo di Savona (S.I.L.B.)

DIFFIDA
a non organizzare veglioni danzanti né in occasione del Carnevale né successivamente senza aver prima ottenuto la prescritta autorizzazione di agibilità del locale da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
AVVISA
i cittadini che è [illegible] che accertino il possesso della suddetta autorizzazione che può garantire il loro incolumità con il controllo dei sistemi e delle uscite di sicurezza prescritto dalla legge;
RISERVA
nel caso di inadempimento alla diffida di tutelare i propri interessi nelle competenti Sedi, sia civili che penali.
IL S.I.L.B. SAVONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il film sulla vita del presidente sarà girato a Imperia

«Processo» a Pertini

Il regista ambienterà il famoso dibattimento degli Anni Venti per la fuga in Francia di Turati nell'aula magna del Tribunale

IMPERIA. Il celebre processo di Savona, in cui Sandro Pertini fu condannato per [illegible] organizzato la fuga in Corsica di Filippo Turati e dei fratelli Rosselli, espatriati in motoscafo, sarà rievocato la prossima settimana nell'aula della corte d'assise di Imperia: sarà uno dei momenti più interessanti dello sceneggiato televisivo, prodotto da Raidue, sul periodo giovanile della vita dell'ex Presidente della Repubblica.

Diretto dal regista Franco Rossi, il film, aspramente contestato dalla vedova di Pertini, Carla Voltolina, contrario [illegible] progetto, è ancora privo di un titolo certo, è in fase [illegible] lavorazione da qualche settimana in Liguria.

Le riprese, sinora, sono state girate [illegible] Savona, in p[illegible] in Comune, nell'ufficio del vice-sindaco, trasformato nella finzio[illegible] scenica nei locali dell'allora Procura del Re, e in parte nel vecchio alloggio dell'avvocato Arnaldo Pessano, arredato in stile primo Novecento.

Oltre agli esterni li vicoli del centro storico e il porto, mentre la stazione di Mentone è stata ricostruita a Busalla, [illegible] Savona avrebbero dovuto essere ambientati sia i processi seguiti da Pertini, interpretato [illegible] Maurizio Crozza, attore del Teatro dell'Archivolto di Genova, quando [illegible] agli inizi dell'attività forense, sia quello famoso in cui [illegible] comparso da imputato.

A Imperia verrà rievocato il periodo giovanile [illegible] Sandro Pertini

Ma da qualche anno l'antico Tribunale è stato trasferito nel nuovo, avveniristico Palazzo [illegible] Giustizia, e l'aula che ospitava i dibattimenti è stata smantellata.

Dopo un paio [illegible] sopralluoghi, Franco Rossi ha scelto Imperia: l'aula della corte d'assise, dove sono stati [illegible] [illegible] notissimi, [illegible] quello (nel '14) della [illegible] Maria Tiepolo, assolta dall'accusa di aver [illegible] l'attendente che la insidiava, al processo del bitter degli Anni Sessanta, [illegible] stata ritenuta idonea, perchè è rimasta esattamente come agli albori [illegible] secolo, proprio come doveva [illegible] sere l'aula di Savona, dove si celebrò il celebre processo al gruppo [illegible] antifascisti, tra cui Pertini e Parri, che riuscirono avventurosamente [illegible] far fuggire il leader [illegible] psi Filippo Turati in Corsica, e, da qui, nella libera Parigi. La richiesta [illegible] già stata inoltrata al presidente Romanelli. [illegible] la troupe entrerà in azione ai primi di marzo.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

«Gli sciacalli», in libreria nuovi racconti di Siccardi

Marco Siccardi

E' in questi giorni in libreria l'ultima fatica letteraria, la terza della carriera, [illegible] Marco Siccardi, 36 [illegible] varazzino, vincitore, nell'88, della «Palma d'argento» al 41° festival internazionale dell'umorismo di Bordighera con un racconto dal titolo «L'accappatoio giallo».

Siccardi è laureato in lettere [illegible] [illegible] a Celle Ligure. Le sue opere [illegible] presenti in numerose [illegible] biblioteche, fra le quali quella dell'Istituto italiano di Cultura [illegible] Strasburgo, quella reale di Bruxelles, quelle pubbliche di New York, Ottawa, San Francisco, quella del Congresso [illegible] Washington D.C. e la Stadtsbibliothek di Berlino. Ha collaborato a [illegible] riviste letterarie tra cui «Circolo Pickwick», [illegible] Alessandria, «Scena Illustrata» di Roma. E' presente con suoi scritti in varie antologie italiane e straniere.

[illegible] Siccardi oltre ad aver riscosso attestati di merito in diversi premi culturali, ha già visto pubblicati due volumi: i racconti di «Io & Esa», del 1987, e, quattro anni fa, una raccolta di poesie, dal titolo «Treni nella nebbia».

Il nuovo libro di intitola «Gli sciacalli». E' [illegible] raccolta di racconti pubblicata dalla [illegible] editrice toscana Fruska. Ma chi sono gli sciacalli? Dice Siccardi: «Sono quelli che, privi di [illegible] poli, spesso mediocri, costruiscono la loro vita nella falsità, nel [illegible] aggiro, approfittando della buona fede e dell'ingenuità del prossimo, in tutti i campi e a tutti i livelli». La veste grafica del volume è [illegible] tutto particolare: ci [illegible] anche pagine scritte a [illegible] simboli grafici. [illegible] volume è in vendita in tutte le librerie delle città capoluogo di provincia.

Di Marco Siccardi saranno anche pubblicate alcune poesie inedite su «Nuove lettere», rivista internazionale di poesia e letteratura edita dall'Istituto italiano di Cultura di Napoli. **[p. p.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000

[illegible] — **[illegible]**
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Tel. 82.45.86
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000

[illegible] na 1 — **Il principe delle maree**
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) – Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,45/20
22,30. Lire [illegible]

[illegible] na 3 — **Così fan tutte**
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45
[illegible]. Lire [illegible]

[illegible] 3 — **L'altro delitto**
[illegible] con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective [illegible] scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad [illegible]. N.V. 1h 45' [illegible]
Tel. 825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Eldorado — **[illegible]FK - Un caso [illegible]ncora aperto**
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Tel. 820.553
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000

Filmstudio — **Scappo dalla città**
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, arrolati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'
Tel. 388.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Jolly — [illegible]
Tel. 850.570. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire [illegible]

Salesiani — **Il quarto re**
Spettacolo teatrale
Or.: 21
Lire 8000/4000

[illegible] Colombo — **JFK - Un caso [illegible]ora aperto**
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassi[illegible] di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
T. 840.253. Spett. unico
Or.: 21. Fest. e pref.
15,30/18,45/22. Lire 8000

Ritz — **Il principe delle m[illegible]**
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Tel. 840.427. Or.: 20
22,30. Fest. e pref.
16 - 22,30
L. 8000/6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Papà ho trovato un amico**
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'
Tel. 51.419. Or.: 20/22,15
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000

Astor — **Così fan tutte**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Feriali, continuo 16/22,30
Lire 7000/4000

Abba — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e Il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible]' **Cartoni animati**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Feriali, [illegible] 14-22,30
Lire 7000/5000

Ondina — **Nightmare 6**
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8[illegible]

[illegible]ra Grimaldi — [illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e [illegible] cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile rinnovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 868.961
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Nightmare 5**
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, [illegible] [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiu[illegible] di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[illegible] 868.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. [illegible] 15,30/22,30
[illegible]

Lux — **Pensavo fosse amore invece era...**
di e con Massimo Troisi, con F. Nel, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma [illegible] veramente amore? N.V. [illegible]
Or.: 21
Lire 8000/4000

[illegible] — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice [illegible] incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2 — **Vacanze di Natale**
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) - In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
Tel. 97.249. Or.: 16,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000

Cin. Valleggia — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 3500

A Savona grande festa [illegible] Legino con [illegible] Cicciulin e le sue dame

Carnevale in discoteca

Maschere al «Primadonna» di corso Europa ad Alassio, al «Gulliver» di Noli, all'«Astral» di Pietra Ligure, al «Black out» di Albenga e all'«Enigma» di Andora

Carnevale: d'obbligo la maschera

SAVONA. Sotto una pioggia di coriandoli e stelle filanti la provincia di Savona continua [illegible] divertirsi [illegible] maschere e sfilate [illegible] costume. [illegible] Andora a Varazze, per tutta la giornata di domani, c'è solo l'imbarazzo della scelta. A Savona l'appuntamento principale è [illegible] Legino con il «Carnevalegino». Alle 15, in piazza Legino, Cicciulin e le sue damigelle apriranno il corteo mascherato che si snoderà [illegible] via Pietragrossa, lungo la strada Interquartieri, via Cadorna e via Bove prima [illegible] fare ritorno nella piazza. La colonna [illegible] sarà della banda «Tia [illegible] campàn di Vado. [illegible]opo la sfilata, organizzata dall'associazione «U pregiu» in collaborazione [illegible] [illegible] Società di mutuo soccorso «Legineses», ci saranno giochi in piazza e il palio dei 5 borghi.

Giochi in piazza, con maschere e sfilate per le vie [illegible] paese, anche [illegible] Toirano e Tovo San Giacomo, nell'entroterra [illegible] Pietra Ligure. A Tovo San Giacomo, inoltre, le donne [illegible] pae[illegible] prepareranno i crostoli, i dolci tipici del carnevale in val Maremola. I festeggiamenti avranno la supervisione di «Giacumin», re carnascialesco [illegible] vallata.

A Villanova d'Albenga, nel Salone dei fiori, [illegible] polisportiva villanovese organizza l'ormai classico carnevale [illegible] bambini domani pomeriggio alle 15. In serata la festa prosegue con gli adulti e il Salone dei fiori si trasformerà per [illegible] primo dei veglioni previsti in questi giorni. E, sempre in tema di veglioni, le feste in maschera organizzate in discoteca sono decine. Al «Primadonna» di corso Europa ad Alassio, al «Gulliver» [illegible] Noli, all'«Astral» di Pietra Ligure, [illegible] «Black [illegible] di Albenga, all'«Enigma» di Andora sono previste feste in maschera con premiazione dei migliori travestimenti e giochi a premi. E per gli amanti della Francia c'è solo l'imbarazzo della scelta tra le feste e le sfilate di Nizza e Mentone. Il tutto come prova generale per martedì prossimo quando il Carnevale arriverà [illegible] suo punto più caldo. **[s. p.]**

GIOVANI E NOTTE

[illegible]

Il liscio al «Carlin»

Al dancing «Da Carlin» il località Muggina a Varazze, questa sera appuntamento [illegible] il ballo liscio con la partecipazione dell'orchestra «Gian Foula». **[a. z.]**

VARAZZE

Grande festa al «Gilda»

Alla discoteca «Gilda» sul lungomare di Varazze, per il «Club del sabato sera», questa sera alle 22, grande festa e animazione musicale con i «Cippa & Lippa». **[a. z.]**

SAVONA

Prima visione d'autore

«Scappo dalla città» è il titolo dell'importante prima visione in programma da stasera [illegible] lunedì al Filmstudio di piazza Diaz. Il circolo culturale proporrà in esclusiva provinciale il film «Scappo dalla città», del cinesta americano Ron Underwood. Spettacoli alle 20,30 [illegible] alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. **[a. z.]**

[illegible]

Teatro a Villa Groppallo

Sabato [illegible] febbraio alle 21 nella sede di Villa Groppallo, spettacolo teatrale in d[illegible] tempi presentato dalle compagnie [illegible] nese di Nat Russo: «Zvanà», dedicato [illegible] Pascoli, e «Canzunette volgaruce», dedicato [illegible] Campana. **[a. z.]**

VADO LIGURE

Musica classica

Stasera alle [illegible] nella chiesa di S. Giovanni Battista a Vado Ligure, penultimo appuntamento [illegible] i concerti d'inverno organizzati dall'Associazione culturale «Corelli». Valentino Ermacora, Anselmo Cerriana, Gianbattista Ermacora e Daniela Sighieri eseguiranno musiche [illegible] Haydn, Sammartini, Corelli, Bach e Mozart. **[a. b.]**

PIETRA LIGURE

Revival al «Malibù»

Due gli appuntamenti con la musica revival da ballare questa sera alle 21,30 a Pietra Ligure al «Malibù» in piazzale [illegible] Gasperi [illegible] al «Deep» (ex Corallo) in corso Italia. Musica giovane all'Astral [illegible] al Vetronero. **[a. r.]**

LOANO

Pop genovese [illegible] Movida

Musica pop con il gruppo genovese [illegible] «Never surrender», alle [illegible] di oggi, al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Domani in programma le canzoni di Barbara Raimondi. **[a. r.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
6,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**, attualità
19 — **Sardegna giornale**
19,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Un dollaro di fifa**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **I Monkees**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **I gemelli del Texas**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,40 **L'inquilina del piano III sogna**, film

[illegible] 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,20 [illegible] **al cinema**, rubrica
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,30 [illegible] **primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, rubrica
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**
23,15 [illegible] **per vivere**, telefilm
23,45 [illegible] **di frontiera**, telefilm

[illegible]

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Colsa**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
[illegible] **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport** [illegible]
21,50 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà** [illegible]

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **La salute è importante**, rubrica
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,15 **Corsone sfrodamenti**
18,15 [illegible] **con Telegenova**
19,30 **TG Notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 [illegible] **artista: Carla Fracci**, balletto
21,30 **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **TG Notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

9,15 [illegible] **al cinema**
[illegible],15 **Speciale spettacolo**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Kate and Julie**, cartoni
14 — **La grande barriera**, [illegible]
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Ed ora spostamoci**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 [illegible] **story**, [illegible]
19,30 **L'allegro mondo di Teletandia**
20 — **Le rocambolesche avventure di** [illegible] **Hood**, telefilm
[illegible] **Dagobert**, film
[illegible] **Sbirri bastardi**, film

Tele [illegible]

[illegible] **Fai un affare con Tn4**
9,45 [illegible]**land**
[illegible] **Fai un affare con** [illegible]
9,55 **Weekend**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Gengis Kahn**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Cuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
17 — **Il compra tv**, contenitore

Telecupole

10,30 **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della domenica**
18,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Colors**, rubrica
20,30 **Premio al artista: Carla Fracci**
22,30 **Tg4 notiziario**

Primocanale

12 — **Punto flash**
14,30 **Market**
[illegible] — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motorismo
19 — **Punto** [illegible] **informazione**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 [illegible]

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i maschi**, film con Marisa Mell, Alvaro Vitali, regia di Michele M. Tarantini
22,16 **Lady Blue**, telefilm
23,15 [illegible] **story**, film western con T. Kendall, P. McNamara, vist. 14

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Parliamo di donne di D. Fo e F. Rame, regia D. Fo, con F. Rame, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: La locandiera, regia L. Squarzina, con M. Maltalti, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Caro bugiardo di J. Kitty, regia F. Crivelli, con A. Proclemer, G. Albertazzi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: A politica do mangià, di Mario Bagnara e Aldo Rossi, regia Aldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000
Teatro [illegible] Archivolto al Verdi: Ritorno di Butterfly, con Banda Osiris, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Doppio inganno
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Lantane rosse
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Marsin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Zuppa di pesce
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Delicatessen
Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Femmine corrotte - Travestiten, le donne uomo
Chiabrera: Ganguth, from behind n. 9 - Bizarr versani - The original deutsch
Cristallo: Orgia libera
Eldorado: Oggi riposo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Johnny Stecchino
Fritz Lang: La timida
Lumiere: Fino alla fine del mondo
Movie club: Nuovo programma
Nickelodeon: Scappo dalla città.

Volley: stasera al palazzetto arriva l'Alessandria

Salvo per lo spettacolo invocando l'effetto-Rari

SAVONA. La Salvo affronta stasera (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) il Belvedere Alessandria, ultima partita di relativa facilità prima di tuffarsi nel difficile e decisivo trittico contro Hitachi, Mondovì e Cus Torino. La partita di stasera non dovrebbe [illegible] problemi ai biancorossi, che scenderanno sul parquet nel momento in cui la Rari starà per concludere l'incontro con il Jadran, valevole per la Coppa dei Campioni di pallanuoto.

Afferma il presidente del sodalizio savonese, Aldo Cappello: «E' [illegible] giornata importante per lo sport savonese, che speriamo si possa archiviare nel migliore dei modi. Anche noi cercheremo di contribuire superando i piemontesi, senza mettere alle corde i nervi degli spettatori. Non è facile visto che tutti contro di noi giocano la partita della vita».

Pontacolone potrà disporre di tutti i titolari, con l'unica eccezione di Poggio, infortunato. L'attenzione del sodalizio biancorosso è rivolta anche agli altri parquet, e in particolare a quello milanese dove l'Hitachi gioca il derby con il Vittorio Veneto. Il Cus Torino è invece impegnato in trasferta con il Parabiago in una partita che non dovrebbe creare difficoltà ai piemontesi.

Ancora Cappello: «Nelle prossime tre settimane giocheremo le partite decisive per la promozione. Occorrerà anche l'apporto del pubblico, in qualità più che in quantità. I ragazzi non hanno bisogno di tifosi che fanno salotto senza incitare la squadra. Occorre un tifo in grado di caricare i ragazzi, soprattutto nei momenti difficili che si presentano in ogni match». Completano il quadro della giornata Novi-Colombo Genova; Lecco-Cepiratti Novara; Arti e Mestieri Torino-Mondovì; Safa Torino-Chiavari.

Anche la C1 scende in campo con i riflettori puntati sul Varazze, impegnato in casa del Nichelino Torino (ore 21). Una partita che i ragazzi di Vallerga, reduci da convincente match con il Quarrata, cercheranno di vincere per alzare ancora le loro quotazioni-promozione. Diverso spirito per i ragazzi del S. Pio di Loano che ricevono (palazzetto dello sport, ore 21) il Ceparana. La squadra di Rossi è in caccia di punti preziosi per uscire da una difficile situazione di classifica. Completano il quadro della terza di ritorno Cus Genova-Pontremoli; Viareggio-Ovada; Quarrata-Migliarino; Calci-Grosseto e Massa-Pescia.

Osservano un turno di riposo i campionati minori, che torneranno in campo la prossima settimana. Uno spazio che consentirà di dare il via alle finali del campionato Juniores che si concluderanno a fine marzo. Tra gli incontri di domani merita una citazione Albenga-Primavera, in programma nella palestra di regione Campolau.

Guglielmo Oliveto

Abba è un punto di forza della Salvo

Turno ricchissimo di temi oggi e domani nel basket

Riflettori sul Riviera e sul derby Albenga-Asso

SAVONA. C'è solo l'imbarazzo della scelta per gli appassionati, in un week-end ricco di appuntamenti. Nella D maschile i riflettori sono puntati sul Riviera, che ha sempre ottime chance per approdare alla categoria superiore. I savonesi, reduci dalla convincente affermazione interna con il Lerici, [illegible] ospiti dell'Acqui (ore 21,15), formazione molto temibile sul proprio parquet.

[illegible] l'attenzione della compagine di «Lele» Gentile è rivolta anche alle altre squadre che lottano per la promozione: l'impegno più arduo sembra quello del Bra con la Valtarese, mentre più facile appare la partita casalinga del Chiavari contro l'Olimpia Voghera. In trasferta anche l'Alassio Vogue Sposa che, dopo la sofferta vittoria sul Camaiore, [illegible] punti-tranquillità sul parquet [illegible] nostri Levante.

Il presidente Giovanni De Stefano: «Sulla carta abbiamo adesso 2-3 partite abbordabili, che ci dovrebbero consentire di abbandonare in modo definitivo le zone a rischio. E penso che riusciremo a superare questi ostacoli, visto che i ragazzi sono molto motivati».

Ma intanto il numero uno del sodalizio ponentino ipotizza novità sulla formazione: «La mia intenzione è quella di basarci su un quintetto composto da giovani. Nelle prossime partite dovranno essere impiegati anche i ragazzi provenienti dalla Juniores».

Anche [illegible] C femminile presente [illegible] giornata [illegible] di spunti: il Loano affronta la trasferta di Moncalieri (18,30) appoggiandosi [illegible] a Simonetta Salvini, realizzatrice [illegible] 34 punti nella partita con il Rapallo. La Cestistica attende invece (domani, palazzetto di corso Tardy e Benech [illegible] 17,30) la visita del Cuneo con la necessità di raccogliere punti preziosi.

[illegible] una volta l'attenzione è rivolta sulla Promozione maschile, giunta alle [illegible] di ritorno. L'Asso, dopo la passeggiata di Spotorno, è chiamato a confrontarsi con la [illegible] vegante» Albenga (Campolau, [illegible] 21) nel [illegible] più atteso della giornata insieme al derby Imperia-Sanremo, autentico spareggio in chiave-playoff.

Afferma il coach dell'Asso, Umberto Buscaglia: «E' un confronto da prendere con le molle, in quanto gli ingauni hanno più volte dimostrato la loro forza. Penso che verrà fuori un confronto ricco di spunti interessanti». Il Loano (domani alle 17,30 al palazzetto dello sport) attende la visita del [illegible] in una partita che non dovrebbe sfuggire agli uomini di Quaglia. Trasferta proibitiva per il Cairo sul parquet di Ospedaletti (21), anche se i valbormidesi tentano il «colpo grosso», mentre la Spotornese attende la visita del Ventimiglia (domani, 17,30). Completa il quadro della giornata Amatori Savona-Maremola-Pietra, [illegible] gli [illegible] [illegible].

[g. o.]

Hockey su prato: dopo lo sfortunato debutto di Padova, la serie A2 attende ora l'esordio casalingo dei biancoblù del Liguria

Domani comincia la rincorsa-salvezza del Mobilcasa

A Zinola col Villar Perosa, gli uomini di Colla cercano la prima vittoria stagionale

SAVONA. Esordio casalingo per il Mobilcasa Liguria nel campionato di Serie A2 di hockey su prato. Dopo la sconfitta al debutto in [illegible] Cus Padova, la squadra del presidente Giuseppe Bisi è impegnata domani mattina al campo «Levratto» di Zinola (inizio alle 11,30) contro un'altra «grande» del torneo: il Villar Perosa.

I biancoverdi vogliono subito riscattare la pesante sconfitta patita sette giorni [illegible] sul campo del Padova. Sostiene l'allenatore Carlo Colla: «Dovremo sfruttare al massimo il fattore campo. Loro sono abituati a giocare su un terreno sintetico, e sono convinto che oggi avranno [illegible] problemi prima di ambientarsi. Il nostro obiettivo è la vittoria, per cominciare a collezionare punti-salvezza». I savonesi saranno privi di Carmine Borda, infortunatosi seriamente nella [illegible] contro il Cus Padova.

Colla punta molto sulle capacità realizzative [illegible] bomber Alfonso, che rientra dopo un infortunio. In campo ci sarà anche Romano, recuperato proprio alla vigilia di questo importante e impegnativo confronto. Il presidente Bisi: «La squadra ha ben reagito, nonostante la sconfitta sul terreno patavino. Sono convinto che contro il Villar Perosa i ragazzi giocheranno con la massima [illegible] e che potranno centrare la prima vittoria. E' un impegno difficile, ma non proibitivo. Ci sarà da lottare, ma alla fine ce la faremo».

Domani va in campo anche la serie C. L'Hc Savona è impegnata sul campo di Firenze. I biancoblù del presidente Giovanni Gherzi, primi della classe nella categoria Juniores (a questo campionato partecipano anche le squadre giovanili, che fanno classifica a parte), cercano di allungare il passo. Commenta il presidente: «La nostra squadra ha tutte le potenzialità per accedere alla fase finale. Certamente a Firenze troveremo [illegible] squadra determinata e con la voglia di fare risultato. Noi puntiamo al [illegible] anche se alla vigilia metterei la firma per ottenere un pareggio sul difficile campo toscano».

[r. p.]

CALCIO

Oggi tre soli anticipi

Tre gli anticipi oggi. In Eccellenza si gioca Busalla-Pegliese. La squadra ospite chiede punti-tranquillità alla compagine di Beppe Maisano. Arbitra il genovese Brignone. In Promozione Culmv-Audace Campomorone, in [illegible] i padroni di [illegible] vogliono assolutamente incamerare l'intera posta. Dirige Livio Destro di Novi Ligure. In Seconda categoria, girone B, il Multedo non dovrebbe aver problemi col Campese. Match diretto dall'albenganese Sergio Rossi. Tutte le partite alle 15. Domani nel girone [illegible] di Seconda due derby: Priamar-Veloce (arbitro Monteverde di Chiavari) e Villapiana-Lavagnola 78 (Zorzi di Genova). Per la Prismar terz'ultima l'imperativo è vincere per sperare nella salvezza. Stesso obiettivo per il Villapiana: dopo la sconfitta sul [illegible] dell'Arenzano, deve rimettersi in [illegible] per il primato. Nel girone A la capolista Cisano in formazione rimaneggiata sarà ospite della Spotornese.

[r. p.]

La pallanuoto assegna stasera a Trieste la Coppa dei Campioni

La Rari alle porte d'Europa

Alle 20,15 seconda e decisiva finale tra il Savona e lo Jadran che deve ribaltare il 10-12 dell'andata

SAVONA. Questa sera a Trieste, estremo oriente dell'Italia del nord, [illegible] squadra italiana di pallanuoto tenta [illegible] diventare campione d'Europa. E' la Rari Nantes di Savona, estremo occidente settentrionale della Peni[illegible]: un filo [illegible] i colori dell'iride, giacché il nostro continente [illegible] sempre padrone mondiale della disciplina, lega [illegible] terra di Liguria e di Giulia. Terre di [illegible] e di vento, terre di pallanuoto.

Non è soltanto, e non [illegible] retorica, uno dei tanti episodi di que[illegible] grande industria italica che [illegible] ormai lo sport. E' la volontà del piccolo capoluogo ligure, ripudiato da calcio e basket e pallavolo grandi discipline tricolori di squadra, [illegible] farsi ricordare per sempre. Negli annali e nella mé[illegible] della gente. E [illegible] to da quella che segue ormai [illegible] più di un decennio le piccole grandi imprese di questo miracolo di lavoro e [illegible] abnegazione chiamato Rari Nantes Savona.

Voglia [illegible] vincere, voglia di tenerezza agonistica e di passione. E non [illegible] ricorderà mai abbastanza che questo stesso Claudio Mistrangelo chiamato [illegible] a guidare l'ultimo assalto alla Coppa dei Campioni, è l'uomo che ha fatto [illegible] [illegible] disciplina fachiresca e massacrante, [illegible] tutta una città per non dire una provincia. Che ha infuso, giorno per giorno, [illegible] que[illegible] squadra la sua gioiosa [illegible] intanto ferrea volontà di emergere. Che ha fatto radicare nel cuore dei savonesi [illegible] amore, perché [illegible] tale sentimento ormai si tratta, capace di andare oltre le distanze dello spazio e del tempo. Stamattina ragazzini, madri di famiglia, nonni salgono sui [illegible] speciale per Trieste, oltre 1200 chilometri di viaggio tra andata e ritorno, 17 ore su rotaia in poco più [illegible] [illegible] giorno: mai vis[illegible] nulla di simile per la pallanuoto, mai sognato nulla [illegible] simile nella timida Savona.

Ditecì [illegible] cos'è, questo strano e improvviso coraggio. Questa volontà [illegible] sacrificare [illegible] e lavoro, fatiche e svaghi. Proprio in questa città così poco estroversa, così gelosa di se stessa e delle [illegible] tradizioni. Cosa, se non amore? Di questa gente di Liguria, detta chiusa solo da chi non la conosce davvero. E invece soltanto antica, remota, ricca [illegible] radici affondate in una terra [illegible] è anche e soprattutto mare. Ecco: forse è l'acqua di quelle piscine, così diversa eppure così arcaicamente identica [illegible] quella del mare. Una presenza che nei secoli è stata compagna e traditrice, sorella e madre e amante. Che è l'essenza [illegible] della gente di Liguria, della gente [illegible] Savona.

E' troppo riscoprire il passato per [illegible] sport, per una partita di pallanuoto? No. [illegible] stavolta. [illegible] Coppa [illegible]ei Campioni [illegible] soltanto un oggetto [illegible] metallo dal nome altisonante [illegible] dal [illegible] loro economico trascurabile. Vale oro solo per la gente di sport e comunque si può dimenticare, la si vinca [illegible] no. La differenza [illegible] fa questo straordinario affetto tra [illegible] Rari e la sua città.

Un legame che porta oggi [illegible] Trieste non gli hooligans infe[illegible] che ormai troppe Nazioni esportano. Ma gente semplice e felice, che si gemella con la Giulia e le [illegible] celebrazioni di que[illegible] giorni. Che delega e rappresentarla la [illegible] maschera «Cicciulin» con la sua corte, impiegati, operai, studenti, casalinghe. Non delinquenti dalle [illegible] dipinte [illegible] dall'encefalogramma piatto.

Mistrangelo [illegible] [illegible] [illegible] truppa sanno ben tutto questo. L'uomo che ha portato la pallanuoto savonese dai tornei negli stabilimenti balneari allo scudetto e alla finale di Coppa dei Campio[illegible] deve già essere orgoglioso di un risultato che probabilmente, fin d'ora, supera ogni affermazione agonistica. Andrea Pisano, Luca La Cava, Chicco Sciacero, Paolo Petronelli, Flavio Borsarelli lo [illegible]. Sono cresciuti da, con [illegible] per Savona. E [illegible] loro i più giovani, i Santamaria e gli Angelini, quel Cano[illegible] che forse dovrà rinunciare [illegible] essere a bordo [illegible] dopo tanti sacrifici. [illegible] che deve ricordare che tutti quei [illegible] lontani da casa sono [illegible] Trieste anche per lui.

Poi Averaimo, Ferretti e Bovo. «Forestì»? E [illegible] l'ha detto? Provate a parlar male dei [illegible] nesi a Gianni Averaimo... L'uomo nel [illegible] dagli Ultras, la sàraginesca umana i cui ingranaggi sono oliati dall'urlo della Gradinata Letimbro. E Sandro Bovo, per il quale si muovono da Voltri (sì, terra genovese «riconquistata» [illegible] Savona) decine [illegible] amici, tifosi personali. E Massimiliano Ferretti, [illegible] gigante gran vagabondo della pallanuoto che in questa striscia di Liguria ha messo le tende.

[illegible] lo [illegible] prima (o credeva di conoscerlo) l'ha sempre dipinto [illegible] una testa calda. Nella migliore delle ipotesi, un cuore di pietra incapace di legare con l'ambiente. Questi [illegible] personaggi [illegible] stati costretti a strabuzzare gli occhi davanti alla sua metamorfosi. Nemmeno tecnica, che comunque è stata enorme e formidabile. Umana: «Il vero Massimiliano è questo qui che vedete a Savona, non quello che veniva descritto prima». Parole di Manuel Estiarte, un anno fa. Ripetute più volte da quel campione di sport e di vita che è l'asso [illegible] Spagna. Che stasera, con il cuore, è in vasca a Trieste assieme agli [illegible] compagni.

Dall'altra parte, c'è [illegible] squadra chiamata Jadran Ko[illegible]ka di Split, in italiano Spalato. Città devastata dall'angosciante guerra civile che polverizza l'ex Repubblica del Maresciallo Tito. Gente [illegible] e martoriata, che vede magari in questa partita l'occasione di uno sfogo, di una rivincita. In tribuna, sarà compito delle forze dell'ordine far sì che nessuno convogli in piscina rabbie personali, ubriacature [illegible] vita o di alcol.

Ma attenzione. La squadra viva [illegible] mesi fuori dalle orrende realtà del [illegible] Paese. Si è preparata soltanto per questa Coppa dei Campioni, qualcuno ne ha già fatto la bandiera di [illegible] Croazia che cerca [illegible] [illegible] primo alloro di libero Stato. Guerra santa? No. Ma partita di pallanuoto per vincere la quale mister Kovacevic sarebbe pronto a vender l'anima al diavolo.

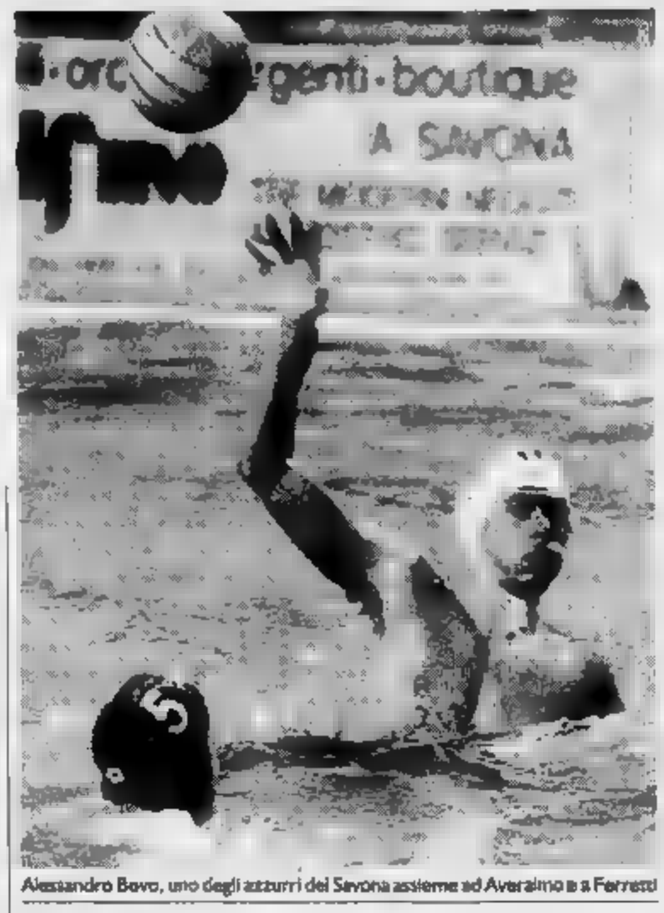
Tipo singolare, questo signore che tira le file di una squadra dove figurano giocatori capaci nel recente passato di sbancare [illegible] mondo proprio con la Nazionale dell'ex Jugoslavia. Per lui i Simenc, i Bukic, i Bezmalinovic non sono primattori da Metropolitan della pallanuoto. No: [illegible] carri [illegible] [illegible] mandare all'assalto dell'avversario.

Scelta tecnico-tattica, [illegible] dirà. Può darsi. Resta la sensazione che comunque, in una finale di Coppa dei Campioni da recitare per di più sotto l'occhio [illegible] decine [illegible] telecamere, il [illegible] Jadran dovrà in ogni caso giocare a pallanuoto. Mister Kovacevic non può pensare [illegible] portarsi a [illegible] il trofeo soltanto [illegible] le provocazioni, le sceneggiate, le [illegible], le dichiarazioni dai secondi fini. All'andata, certi [illegible] [illegible] occhiate [illegible] suoi giocatori erano eloquenti: più di [illegible] di loro è convinto di poter (dover?) vincere giocando [illegible] non picchiando.

Certo, rivale peggiore la Rari non poteva trovare. Per motivi tecnici [illegible] atletici, per le motivazioni che, reali o artatamente costruite, [illegible] questo Jadran. Però resta comunque un bel pensare, il sapere che que[illegible] è soltanto una partita. [illegible] [illegible] gente si [illegible] per applaudirti e sognare assieme a te. Che comunque sia, sei sotto gli occhi del mondo dello sport [illegible] [illegible] tanti amici. E che la vita, vivaddio, è tante altre [illegible] Coraggio Rari: è la serata più difficile [illegible] affascinante, clamorosa [illegible] coinvolgente. Con una certezza: [illegible] verranno altre. Magari [illegible] importanti, ma sempre con tutta Savona accanto.

[illegible] Baglietto

La squadra in vasca, il pubblico festante in gradinata: il binomio si ripeterà [illegible] oggi a Trieste, a [illegible] chilometri da casa



Alessandro Bovo, uno degli azzurri del Savona assieme ad Averaimo e a Ferretti

[illegible] sono 7 [illegible] ma la diretta [illegible] soltanto radiofonica

SAVONA. Anche radio e televisioni seguiranno l'ultimo atto della finale [illegible] Coppa dei Campioni di pallanuoto. [illegible] Rai, secondo un costume non molto gradito agli sportivi, non irradierà la diretta della partita [illegible] [illegible] possibile (la conferma arriverà solo [illegible]) che [illegible] sintesi della partita vada in onda nel [illegible] di «Notte Sport», rubrica della neonata Testata Giornalistica Sportiva, in onda sulla seconda rete attorno alle 23,30.

Ampi servizi [illegible] invece trasmessi dai Telegiornali regionali. Il [illegible] Liguria proporrà immagini e commenti domani[illegible] alle 14, e nel «contenitore sportivo» delle 19,45. Se la Rari conquisterà l'ambito trofeo [illegible] prevedibile un supplemento anche nella trasmissione del lunedì alle 19,50. Infine, servizi pure nella seconda parte della «Domenica Sportiva».

Niente diretta neppure su TeleMontecarlo, presente però [illegible] una troupe diretta da Enzo Barlocco. L'emittente monegasca trasmetterà servizi domenicali (alle 20) e lunedì [illegible] «Sportissimo '92» in onda alle 19,30. Anche le emittenti locali, pur [illegible] potendo irradiare immagini in diretta, seguiranno lo sforzo europeo dei biancorossi. Su Tele Tril ci sarà una sintesi, curata da Emma Tedeschi. [illegible] alle [illegible] «Savona News». Canale 7 proporrà servizi lunedì alle 19 e alle [illegible]. Anche le emittenti genovesi Telecittà, Primocanale e TeleGenova, proporranno immagini e commenti domenica, accanto [illegible] [illegible] sui campionati di calcio.

Sarà dunque [illegible] [illegible] volta «sorella radio» a fornire in tempo reale [illegible]izie agli [illegible]sionati. La Rai (con collegamenti su reti da definire) è presente [illegible] Trieste con Alfredo Provenzali per «flash» in diretta. Diretta totale invece [illegible] Radio Savona Sound [illegible] Radio Riviera Music presenti [illegible] Riccardo Fabri, Simone Donadoni [illegible] Nando Buschetti. Radio Babboleo («voce» anche [illegible] Genoa e Sampdoria) ha scoperto da poco il fenomeno Rari [illegible] [illegible] poteva mancare all'appuntamento con la partita che aggiudice il titolo continentale. [illegible] «diretta» dell'intera partita è affidata al commento di Ennio e Luca Fornasieri. [g. o.]

Luca La Cava è cresciuto nella Rari

Un bagno collettivo, un pubblico in delirio: [illegible] la finale-scudetto '91. L'augurio è che finisca così anche stasera a Trieste

Quasi 400 savonesi arriveranno a Trieste alle 15, un altro centinaio si sposta [illegible] auto private

Il [illegible] viaggio su un treno biancorosso

Alle 6,10 da Mongrifone è partito il convoglio speciale dei tifosi

SAVONA. I tifosi della Rari si [illegible] resi protagonisti di [illegible] grande impresa. Per la seconda gara di finale [illegible] Coppa dei Campioni in programma a Trieste, la società in collaborazione col Club Manuel Estiarte del Dopolavoro Ferroviario [illegible] con La Stampa, ha deciso di allestire un [illegible] speciale per portare i sostenitori biancorossi nel capoluogo giuliano.

Gli sportivi hanno risposto alla grande, esaurendo nel giro di [illegible] settimana tutti i tagliandi a disposizione, stabilendo un [illegible]cord unico al mondo visto che non si era mai organizzato un esodo così massiccio per una partita di pallanuoto. [illegible] [illegible] tifosi che viaggiano col treno aggiungiamo tutti quelli che hanno preferito viaggiare con mezzi propri, il «popolo» biancorosso presente sulle gradinate della piscina triestina [illegible] può calcolare [illegible] non meno di 500 unità, cifra che molte squadre di calcio che militano in B invidiano.

Il treno ha smosso anche un grande personaggio che in questo periodo è il simbolo della città: «Cicciulin». [illegible] celebre maschera savonese, grazie anche all'intervento del presidente della «Campanassa», ingegner Rocco Peluffo, prende par[illegible] al viaggio organizzato. Una volta arrivati [illegible] Trieste, rappresenterà la città di Savona incontrando [illegible] delegazione [illegible] il sindaco giuliano. E' un gesto simbolico, che salda i rapporti di amicizia tra le due città [illegible] rinare. E fa in modo che i sostenitori triestini sposino per una sera la causa biancorossa.

[illegible] «re del carnevale» non è comunque solo. A dare un tocco di storicità all'avvenimento, Cicciulin sarà accompagnato da due damigelle, da almeno 4 suonatori [illegible] [illegible] due persone che porteranno lo stendardo con i colori della città [illegible] della squadra biancorossa, proprio come avviene durante il corteo storico. Nel giorno più importante per la Rari e per la storia sportiva della città, non mancherà la maschera che incarna Savona.

In occasione della finale non potevano mancare [illegible] i saluti [illegible] gli auguri di un altro grande campione, Manuel Estiarte. L'asso spagnolo, tramite un telex inviato al club [illegible] porta il [illegible] nome, ha fatto pervenire le [illegible] parole all'ex squadra con cui ha vinto il primo scudetto, e ha stretto in un simbolico abbraccio i tifosi che tanto gli hanno dato. Ieri poi sono arrivati anche gli auguri [illegible] Enzo Grano, presidente [illegible] Savona Calcio che [illegible] cercando di riportare la squadra in serie C, a testimonianza del rapporto [illegible] amicizia instauratosi tra i due maggiori sodalizi sportivi.

Tornando a quel che è il «treno biancorosso», la partenza [illegible] stata fissata per le 6,10 di questa mattina per [illegible] [illegible] Trieste nel primo pomeriggio, verso le 15. Poi i tifosi possono scegliere come passare le 8 ore che li dividono dalla partita: un «tour» [illegible] la città [illegible] in piscina [illegible] vedere la Triestina impegnata nel campionato di B (possono entrare col biglietto della gara della Rari). Alle 20,15 la grande sfida. Alle 0,10 inizia il ritorno, che avrà una pausa di tre minuti a Tortona [illegible] 6,36 alle 6,39. L'arrivo [illegible] Savona è previsto per le 8,38.

[illegible] treno è in servizio un sistema [illegible] ristorazione organizzato dal Dopolavoro Ferroviario: con bibite e panini si possono acquistare sciarpe e gadget della Rari. Sulle [illegible] del treno sarà inoltre in funzione un impianto radiofonico curato da Radio Savona Sound [illegible] da Radio Riviera Music: la Coppa dei Campioni si può anche [illegible]gnare [illegible] ritmo di musica.

[illegible] Novaro

AUT. MIN.

Bozzetti Testa Pella Rossetti

CARA... VUOI ANCORA PORTARMI A FARE ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE COSI' ORSO! ANDIAMO ALLA RINASCENTE: SE SPENDI 100.000* LIRE, HAI DUE BUONI SCONTO DA 20.000 LIRE DA SPENDERE SUI PROSSIMI ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente

ULTIMI GIORNI

OGGI E DOMANI SONO GLI ULTIMI GIORNI
IN CUI POSSIAMO PRATICARE
GLI SCONTI DELLA
"CAMPAGNA PROMOZIONALE"

su tutti i tappeti Orientali già in magazzini
e sui nuovi arrivi

Alcuni esempi:

Royal Karachi Kashmere	mis. 160 x 95	da £. ~~450.000~~	a £.	320.000 cad.
Kashmere	200 x 130	da £. ~~700.000~~	a £.	500.000 cad.
Kashmere	300 x 200	da £. ~~1.450.000~~	a £.	1.050.000 cad.
Persia:				
Koom Kork m.to seta	170 x 105	da £. ~~1.850.000~~	a £.	1.400.000 cad.
Nain m.to seta f.mo	200 x 130	da £. ~~2.700.000~~	a £.	1.750.000 cad.

e tantissime altre occasioni ■ scontissimi

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) -Strada Panoramica Zegna-Regione La Volpe - tel. 015 981526

APERTURA TUTTI I GIORNI
9-12,30 14,30-19,30
FESTIVI COMPRESI

PIU' VICINA DI QUANTO IMMAGINI

Jaguar XJ6 3.2

6 cilindri, 24 valvole, catalizzata

Per chi ha sempre desiderato Jaguar ■ per chi a Jaguar pensa per la prima volta, la berlina 3.2 litri propone straordinarie ■ concrete argomentazioni d'acquisto. Immutato il fascino, immutata l'eleganza. Eccellenti ■ prestazioni, le doti dinamiche, i ■ di carburante. Rigorose le scelte per ■ sicurezza e il rispetto dell'ambiente. Incomparabile l'affidabilità dei ■ motori 6 cilindri, 24 valvole, 200 CV.

L. 64.390.000*

Jaguar XJ6 3.2, suggestioni ■ vivere ogni giorno.

(* prezzo ■)

PEIANO/ROMA

JAGUAR

Jaguar Italia SpA

TORINO • BK Automobili c.so V. Emanuele II, 18 - tel. 011/835281

Il Comune apre un convegno sulle tre religioni

Torino non vuol essere solo città del diavolo

Criticata per i dibattiti sul diavolo, Torino cerca il riscatto con un convegno internazionale sulla religiosità contemporanea. E per questo appuntamento il Comune ottiene anche il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero degli Esteri. Cristianesimo, ebraismo e islamismo a confronto. Alla chiusura, con le riflessioni sui fondamenti delle tre religioni del Libro, interverranno i cardinali Giovanni Saldarini e Achille Silvestrini, il rabbino Riccardo Segni, l'Imam Hamid Haddarah e il pastore valdese Paolo Ricca.

«Il convegno sul diavolo - afferma l'assessore alla cultura Marziano Marzano - fu visto negativamente. Anche da Roma si rinfacciarono lo sperpero di denaro pubblico, invece aveva il valore di farci conoscere esperienze laiche».

Per il nuovo appuntamento il Comune raddoppierà i costi: «L'acqua santa batte il diavolo 2 a 1 - ironizza Marzano -, la spesa prevista è di cinque milioni: l'iniziativa è allo spirito pluralistico di Torino».

Il comitato scientifico, composto dai professori Filippo Barbano, Franco Bolgiani e padre Eugenio Costa, pone al centro del dibattito Gerusalemme, la città sacra per le tre le religioni, e le implicazioni politiche che continuano a martoriare l'area del Medio Oriente. Il prof. Luigi Bonanate moderarà una tavolta rotonda con Thiab Ayyoush, presidente dell'Università Al Quds di Gerusalemme, Mario S. Snajder, docente all'Hebraw University di Gerusalemme, Jurgen Moltmann, docente all'Università di Tubingen, Igor Man, editorialista della Stampa, Antonio Balletto, docente all'Università di Torino.

«Il destino di Gerusalemme - dice Bonanate - è di essere sempre al centro di guerre. Una questione di religione: unita da etiche, divisa da comportamenti».

E questo contrasto sarà il perno del convegno. «Le società e le culture religiose quanto quelle laiche sono oggi poste in crisi a riguardo alle dei "valori" sia delle scelte operative da realizzare» spiega Bolgiani. «Toccare questi argomenti - aggiunge padre Costa - farà mettere in moto posizioni contrastanti».

Dagli ospiti si attendono risposte sul come superare conflittualità che, oltreché ideologiche, sono armate. «Torino scientifica, religiosa e laica - commenta Barbano - può essere luogo di chiarimento. Dopo laicità e religiosità, concluderemo questo filone con un convegno sull'Apocalisse, il Duemila».

Gli appuntamenti si svolgeranno dal 5 marzo al 3 aprile, al Museo del Cinema. «Le comunità religiose hanno collaborato a risolvere - dice Marzano - problemi diplomatici, di sicurezza. Un segno di pace». [L. bor.]

Marziano Marzano: per il convegno sul diavolo è criticato anche da Roma

Sotto, Franco Bolgiani: «società e le culture religiose e laiche sono in crisi»

Padre Eugenio Costa: sulle religioni confronto tra posizioni conflittuali

Illuse dal sogno di un lavoro nel turismo

Era un corso-trappola per aspiranti hostess

Su trenta partecipanti 28 querele «Quella scuola ci ha raggirato»

Sognavano di lavorare in un'agenzia di viaggi, si sono ritrovate davanti all'avvocato, pronte a far guerra a una società di Milano che organizza corsi per diventare operatori nel turistico.

Le (tutte ragazze) sono state selezionate dalla I.N.SE.FO., dopo un raduno al congressi Piero della Francesca nel gennaio a cui hanno partecipato almeno 600 giovani. I requisiti richiesti: età compresa tra i 21 e i 25 anni, diploma di scuola superiore. E tanta voglia di studiare, per poter entrare in un «gruppo da collocare nel settore turistico assolvendo così a una specifica richiesta ricevuta da alcuni operatori». Felici di aver vinto la selezione e allettate da prospettiva di lavoro, le ragazze hanno iniziato il corso, ma metà due di loro si sono ritirate, ventisette si sono rivolte all'avvocato Tommaso Servetto, un'altra ad un altro legale: «Pensiamo di essere state beilamente turlupinate, e che dietro la splendida organizzazione che ci era stata magnificata non vi fosse null'altro che l'interesse ad incassare le nostre tratte».

Gli avvocati hanno presentato una querela in pretura e richiesto il sequestro delle non ancora pagate. Ogni ragazza doveva sborsare 5 milioni: 500 mila lire iscrizione, il resto in 16 rate mensili da 280 mila lire, con l'intesa che chi avesse superato gli esami con almeno 27/30 avrebbe avuto un rimborso.

Stefania, Rosella, Roberta, Tiziana e le altre raccontano che dopo le prime «lezioni» (2 incontri al mese, al sabato pomeriggio, un totale di 160 ore) sono assalite dubbi. «Ci hanno garantito di poter parlare l'inglese senza problemi, ma il corso e il docente non erano all'altezza delle promesse - raccontano -. Lezioni fumose, materiale didattico scarso».

Un primo controllo ha confermato le perplessità: «Si erano presentati come azienda leader del - spiegano - ma in realtà l'oggetto sociale riguarda la formazione di corsi di istruzione per corrispondenza». Qualche telefonata alle maggiori agenzie viaggi di Torino, e salta fuori che nessuna ha mai avuto contatti la I.N.SE.FO. Anzi: alcuni operatori erano stati costretti a fare dei pubblici annunci per garantire il loro estraneità la società.

Alle ragazze che facevano pregustare le magagne del corso, la società milanese ha sempre risposto con la richiesta di un po' di pazienza». Poi la pazienza è finita, ed è arrivata la querela: «Forse riusciranno a recuperare i nostri soldi - dicono le ragazze - ma speriamo che questa società non ci provi più, a gabbare la gente».

Gi. Giovara

TARGHE PARI O DISPARI?
PROBLEMA RISOLTO CON
ALFA ROMEO 33 ECOLOGICA*
da lire 16.868.000
CHIAVI IN MANO
in PRONTA CONSEGNA
presso le Concessionarie ALFA ROMEO
arcar SRL
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9
MONCALIERI Tel. 641.462 r.a.
AUTOTURATI
CORSO TURATI, 63 TORINO
Tel. 319.39.93 r.a.
* CATALIZZATO A 2 VIE OFFERTA VALIDA A TUTTO IL 30/4/92

ACCADEMIA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA
Tel. - Fax 051/558732
CORSO per SOMMELIERS e AMATORI del VINO
Orari: 17-18-23-25-27 marzo
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi:
Segreteria Accademia - Tel. 011 90.51.851
Antica cantina dei Borgo - Tel. 91.90.18
Enoteca Grotta Barbera - Tel. 74.85.780
Enoteca del Barolo - Tel. 54.47.01
Enoteca Pablo Pedretto - Tel. 69.64.913
Enoteca Peyrot - Tel. 68.47.070
Tarnita - Tel. 90.51.335

PASQUA «TUTTOFIORI» in
in occasione della Floriade '92
aprile voli di linea KLM da Torino, trasferimenti, hotel cat. centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. 1.540.000
PASQUA e PONTI DI PRIMAVERA IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»
17 apr./20 apr.
S'Ascentru su Otieno L. 780.000
24 apr./26 apr.
Pasta del 25 aprile L. 690.000
30 apr./3 mag.
Regno di Sant'Elmo L. 830.000
Quotazioni inclusive di: voli aerei di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

Tentano un'estorsione in una pizzeria

«Prepara i soldi» Arrestati 2 fratelli

Li hanno arrestati per tentata estorsione, stavano ricattando il gestore di pizzeria di Barriera Milano. Sono due fratelli, farebbero parte di una banda che semina terrore in esercizi pubblici. «Bande di quartiere» dicono in questura. La violenza per bandiera: alcuni hanno precedenti per armi e rapine.

Gli agenti della squadra mobile li seguivano dallo novembre, quando il proprietario di un bar di Vercelli aveva loro confidato: «Un gruppo di teppisti mi sta rovinando. Ho cercato di selezionare la clientela, tenendo lontani gli sfaccendati e i pregiudicati; ma mi . Prima di Natale uno aveva mormorato: «Prepara molti soldi per noi paco».

La polizia ha indagato in quella banda. L'ispettore Sterpone ha identificato otto persone: i loro nomi sono in un rapporto alla magistratura. In quelle pagine il dottor Francesco De Cicco della Mobile parla già anche dei fratelli arrestati per tentata estorsione: Franco e Michele Vitagliano, 31 e 37 anni, abitanti in via Cravero.

Il gruppo è stato seguito dagli uomini del vice questore Augusto Giovanforte, che dirige il servizio di prevenzione sul territorio. La sera Michele Vitagliano è entrato nella birreria «Il Ghiottone», in via Tartini 6, gestita da un egiziano.

Quanto è accaduto all'interno è scritto nel rapporto a firma di due agenti di polizia che, in borghese, fingendosi clienti, si sono seduti ad un tavolo. Vitagliano ha ordinato una birra, disturbando i clienti con frasi offensive. Poi è arrivato il fratello. Franco è andato alla cassa, ha mostrato la banconota da mila: «Metà a testa, io mi tengo questo e tu ne un altro». Poi parole di minaccia.

Uno dei due fratelli girandosi i poliziotti ha loro chiesto: «Perché ci fissate, mica sbirri? Vi spacchiamo la faccia». Sono stati arrestati. In questura ora si rileggono le pagine dell'altro rapporto dove si parla di altre minacce di proprietario di un bar di barriera.

L'incidente a La Loggia provocato da nebbia e asfalto scivoloso

Partorisce dopo lo scontro

Va a salutare gli amici di fabbrica. Viste le condizioni il titolare la fa accompagnare a da un collega. Tutti e due ricoverati in ospedale

Coinvolta in un incidente stradale, una giovane donna di Moncalieri ha dato alla luce una bimba appena giunta al pronto soccorso: è Gabriella Beltramo Paiola, 32 anni, dipendente di una ditta di lavorazioni carni. Con lei, incastrato a bordo di una Fiat Tipo, è rimasto anche il collega Silvano Variani, 48 anni, via Puccini 13, La Loggia. Al Cto l'uomo è in prognosi riservata; la donna, dopo il parto, è nel reparto di Ortopedia con una gamba fratturata. La neonata Sara gode ottima saluta.

L'incidente verso le 11, a La Loggia all'imbocco del cavalcavia della tangenziale Sud, in direzione Moncalieri. Nebbia e fondo stradale scivoloso.

Racconta Felice Biangino, proprietario della ditta , dove la donna è impiegata: Gabriella lavora con noi da 15 anni; era venuta ad salutare i colleghi l'ormai prossima nascita della bimba. E' arrivata guidando la sua auto. Viste le sue condizioni ho chiesto a un dipendente di accompagnarla a casa».

In auto, i due non hanno percorso neppure un chilometro: Silvano Variani si sarebbe trovato improvvisamente di fronte un camion Mercedes che stava svoltando a sinistra per immettersi nel cantiere dove si sta lavorando alla circonvallazione. Il conducente Pierino Lisa, residente a Nichelino, via Vernea 70, è ammesso di non essersi accorto dell'auto fino al momento dell'urto. Inutile ogni frenata della Tipo sull'asfalto bagnato e misto a sabbia.

Per estrarre i due feriti, incastrati nell'auto semidistrutta, sono intervenuti i vigili del fuoco di Carignano. Giunta al pronto soccorso del Cto, Gabriella Beltramo è stata immediatamente portata in sala operatoria dove i medici l'hanno sottoposta a parto cesareo. Silvano Variani, prima allo Molinette, poi trasferito al Cto.

Nello scontro, coinvolta una terza macchina: Daniela Bonetto, 31 anni, di La Loggia, anche lei incinta al sesto mese, è rimasta illesa.

Marco Accossato

La donna al Cto con una gamba fratturata ha dato alla luce Sara

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%

TIMBERLAND uomo - donna	L. 98.000
AMERICAN uomo - donna	« 99.000
CLARKS - SAX	« 74.000
REEBOK donna	« 50.000
NIKE	« 39.000
ADIDAS TORSION	« 69.000
DIADORA JOGGING	« 29.500
MOCASSINO pelle	« 39.000
MOCASSINO donna pelle	« 24.000
SCARPA donna	« 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO	« 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO	« 24.000
CINTURA pelle	« 9.000
OMBRELLI VOGUE VALENTINO	« 14.000

Sconti - offerta non cumulabili
VISA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

Le esercitazioni nei programmi della forza multinazionale di cui fa parte il battaglione Susa

Marines olandesi a scuola dagli alpini

Imparano come sopravvivere in montagna ai confini dell'impossibile

Allan Dubran ha 34 anni, baffoni rossi spioventi e vita da Rambo vissuta con soddisfazione. Fa parte del «Korps Marinierss», corpo speciale olandese superaddestrato per azioni ai confini dell'umanamente possibile: sopravvivenza nella giungla, paracadutismo, azioni antiterroristiche. Sta trascorrendo l'ultima settimana di permanenza a Bousson, nella Monginevro. Da circa mese i marines olandesi si trovano in val Susa per imparare la tecniche di combattimento e sopravvivenza in montagna, a dare supporto, aiuto e consigli - ovviamente - gli alpini della Taurinense, Battaglione Susa, l'unico battaglione che l'Italia fornisce in permanente all'Amf (Ace Mobil Force, formata da contingenti di sette Paesi: Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Belgio, Canada, Lussemburgo).

Allan Dubran condivide il suo destino e la sua scelta di militare con il caporale Wind 32 anni, il tenente J. R. Mac Mootry, 27 anni, e altri 127 . Girano il mondo, sanno fare di tutto e rischiano. Dovrebbero infatti partire presto per la Cambogia in missione Onu. Nelle settimane gli olandesi dei «Korps Marinierss» (un mito dal 1665), hanno partecipato - comandati dal maggiore Majmarus Grootendorst e con l'ausilio del capitano americano della Nato, Gordon Davis classico ufficiale e stelle e strisce - ad esercitazioni militari con gli alpini, guidati del comandante del Battaglione Susa Pinerolo, tenente colonnello Gianni Marizza.

Intanto del Susa si preparano: lunedì mattina partenza per la Toscana (Lunigiana e Garfagnana) dove fino al marzo sotto la guida del capitano Serafino Canale, comandante della caserma Assietta Oulx, daranno vita ad esercitazioni spettacolari che culmineranno nella «Combat Phase», battaglia finale a ranghi contrapposti. «Un appuntamento importante - afferma il capitano - che ha anche un risvolto sociale». Come sempre gli alpini riescono a instaurare forti rapporti umani con la gente del luogo. «E' stato così quando siamo andati in Calabria - ricorda il tenente colonnello Marizza - e quando siamo stati nella zona di Imperia durante la guerra del Golfo».

Enzo Bacarani

Soldati del «Korps Marinierss» in azione a Bousson, in Val di Susa. A fianco degli alpini imparano l'arte di sopravvivere in montagna

Arrestato geometra

Precario comunale arrotondava con la droga

Lo hanno bloccato mentre cercava di buttare busta d'eroina un'automobile parcheggiata. Così il geometra del Comune, contratti a termine da molti anni, è finito in carcere. Cesare Prejanò, 33 anni, via Foletto 38, nato a Catanzaro, da oltre dieci anni a Torino. Il suo ultimo lavoro come artigiano per il Comune si svolgeva al Politecnico. Ieri pomeriggio al momento dell'arresto, era su una Fiat 127, in via Palestrina angolo Martorelli, insieme con la sua compagna, Maria Natalina Pecoti, 31 anni. Prejanò e la donna hanno bambino anni. E proprio perché lei possa occuparsi del ragazzino, nei suoi confronti i carabinieri della compagnia Mirafiori non hanno preso provvedimenti. Prejanò, tossicodipendente, subito ammesso le sue colpe. I militari, prima di consegnarlo agli agenti di custodia delle Vallette, lo hanno accompagnato in ospedale.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FRIGORIFERI INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH REX MIELE ZANUSSI AEG SAUKNECHT
Bruno - C. Torino Tel.

FRANCONE giocheria
«tutti ■ maschera ■ Francone»
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 29 Febbraio 1992 ■■

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE giocheria
■■■ - novità - scherzi cotillons»
Ingrosso ■ dettaglio
noleggio ■■■
Novara - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

Continua l'iniziativa che coinvolge i migliori negozi di Novara

Stampa In, club dei lettori

Tante offerte per chi si abbona

NOVARA. Roberta, Laura, Antonella ■ Raffaella. Sono le quattro hostess dell'informa- ■■■ che ■■ pochi giorni busseranno alla vostra porta per informarvi sulle nuove iniziative lanciate da «La Stampa». Abbonandovi a «Stampa In», il servizio di recapito a domicilio, riceverete la ■■■■ ■■ vi permetterà di entrare a far parte ■■ «Club In». Così, potrete approfittare di tante facilitazioni, fare shopping nei migliori negozi del centro città con sconti che ■■■■ dal ■ al ■■ per cento, e servizi utili.

La consegna del giornale a domicilio ■■■ costa nulla: ■ pagano (e alla fine di ogni mese), soltanto 1200 lire a copia, proprio come all'edicola. Come aderire a «Stampa In»? Con ■■■ telefonata al 611.021 (fino alle 9,30) o ■ ■■■■ (fino alle 12,30), oppure rivolgendosi all'agenzia di ■■■ San Francesco d'Assisi 24. (m. p.)

Roberta, Laura, Antonella e Raffaella, le hostess che busseranno alla vostra porta

NOVARA

Incidente stradale

Nello schianto muore giovane madre di 4 figli

E' accaduto sulla statale 229 nei pressi del «Bonfantini». ■■ donna, 32 anni, lascia il marito e quattro ragazzi. ■■■■

VERBANIA

Nuova provincia

Dopo il rinvio c'è disaccordo nel comitato

Il governo attende il parere del Consiglio ■ Stato sul doppio capoluogo e nel Vco ■■ accendono gli animi. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area ■ alta pressione a debole gradiente. Infiltrazioni ■ ■■■ umida ■ moderatamente instabile ■■■ basse latitudini mediterranee interessano più direttamente le nostre regioni ■■■ ridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie ■■■■ e persistenti ■■■ pianure del Nord, in parziale di- ■■■■■ durante il giorno.

TEMPERATURA. Senza variazioni notevoli.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 8; min: 0; media: 7

■■■■■ ■ PIEMONTE

Torino 12	Asti 14
Alessandria ■■	■■■ ■■
Cuneo 14	Vercelli 14

Il Sole sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 16 minuti. La Luna si leva alle ore 4 e 58 minuti; cala alle ore ■■ e 25 minuti.

C'è anche un progetto di trasporto avveniristico per la Novara del Duemila

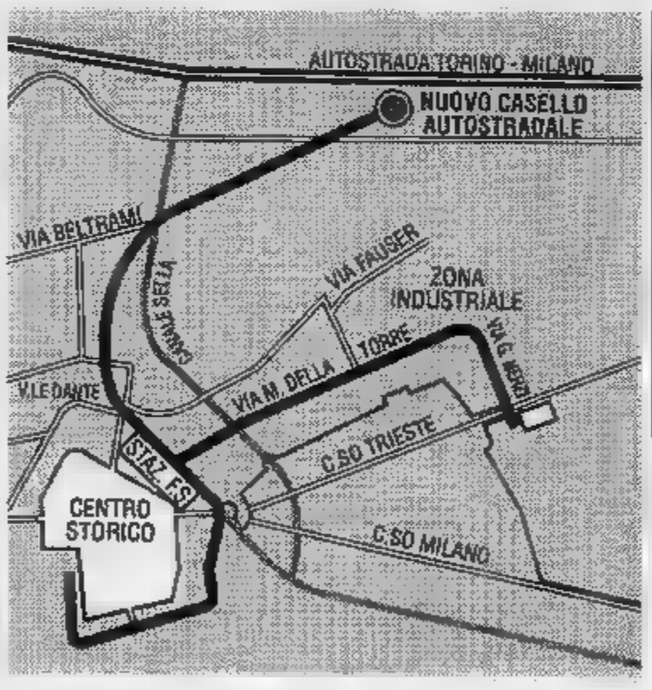
La monorotaia contro il traffico

Garantirà il collegamento fra la stazione Fs, la ■■■ Nord-Est della città e il centro storico
I vantaggi: è silenziosa, non inquina, ha costi contenuti e grandi capacità di trasporto

NOVARA. Andremo a lavorare con ■ monorotaia? Per scongiurare il rischio delle targhe alterne in alcune città, c'è chi riscopre ■ filobus o ■ tram. A Novara si pensa invece ad un sistema innovativo di trasporto urbano presentato per la prima volta ■ Torino nell'ambito dell'expo Italia '61. Un prototipo sperimentale, considerato allora avveniristico che ha trovato poi pratica attuazione ■ Giappone e ■ altre ■■■■■. Adesso sta per ■■■■ realizzato anche a Brescia dov'è già ■■■ finanziata con 1400 miliardi ed a Milano.

L'idea (o la provocazione?) è dei professionisti che hanno elaborato il progetto di trasformazione dell'area Nord-Est della città. Il ■■■■■ proposto, a monorotaia sopraelevata ■ a trazione elettrica, è silenzioso e non produce inquinamento. Occupa spazi ridotti ■ suolo e ■■■ interferisce con il traffico tradizionale. ■■■ ■■■■ d'investimento relativamente bassi (15 miliardi al chilometro compreso il materiale rotabile). L'incidenza del personale è ridotta perché la guida è automatizza- ■■ ■■ ha grandi capacità di trasporto. La realizzazione richie- ■■ poi ■■■■ di cantieri e tempi contenuti.

Con riferimento specifico alle realtà di Novara i progettisti hanno previsto un'articolazione in tre tratte che partono ■■ ■■ dalla stazione centrale delle ■■ per raggiungere: ■ centro storico in largo Bellini (2,3 chilometri) servendo così ■ polo scolastico di viale Ferrucci, l'area delle caserme, quella del macello ■ degli ospedali psichiatrico e Maggiore ■ da qui il cuore della città. Un secondo collegamento, sul tracciato delle ferrovie Nord (2,5 chilometri) toccherebbe la nuova sede universitaria nell'ex ■■■ Rotondi, il quartiere Vela e il De Agostini. ■ quartiere ■■■ Rocco ■ ■ parcheggio di corso della Vittoria per andare a collegarsi con il nuovo casello della «Torino-Milano» ■ magari anche ■■■ la fermata della Liav (linea ad alta velocità). Il terzo ed ultimo collegamento, ■■■■ Est (2,5 chilometri) attraverserebbe l'area delle produzioni innovative lungo via Martino ■■■■ Torre fino ■■■ nuove sede universitaria all'ex Sadelmi, ■ Donegani, il polo chimico, le aree industriali e il parco ■■ Terdoppio per attestarsi sul parcheggio di interscambio previsto in ■■■■ Trieste.



■■■■ quante ■■■■ ■ possibilità di realizzare concretamente questo progetto? «A noi spetta il compito di porre l'attenzione su questo sistema di trasporto innovativo per le aree interessate da grandi trasformazioni - risponde l'architetto Giulio Rigotti, fra i più convinti sostenitori -. Quando le ■■■■ ■■■■ completate riteniamo che anche ■ ■■■■■■■■ potrà essere adeguata ■ superare ■■ barriere ■■■ cavalcavia, a rispondere alle esigenze di una conformazione radiale della rete viaria. Sappiamo che anche il progettista del piano del trasporto pubblico ha una predisposizione per questo tipo di realizzazioni».

Renato Ambiel

IN RIANIMAZIONE A NOVARA

Dama Bianca, sciolta la prognosi

La decisione su Giulia Occhini, la «Dama Bianca», compagna di Fausto Coppi, ■ stata presa dai medici: la paziente potrà ■■■■ trasferita all'ospedale di Novi Ligure, anche ■■ Faustino Coppi spera che la madre prosegua la degenza a Novara. Nei prossimi giorni la famiglia deciderà. SERVIZIO A PAGINA 13

PUBBLICITA' ■■■■■

UNITA' SOCIALISTA PSI

Belgirate - Villa Carlotta

Franco REVIGLIO

già Ministro delle Finanze

Candidato al Senato per il V.C.O.

Domenica, 1 marzo ore 10

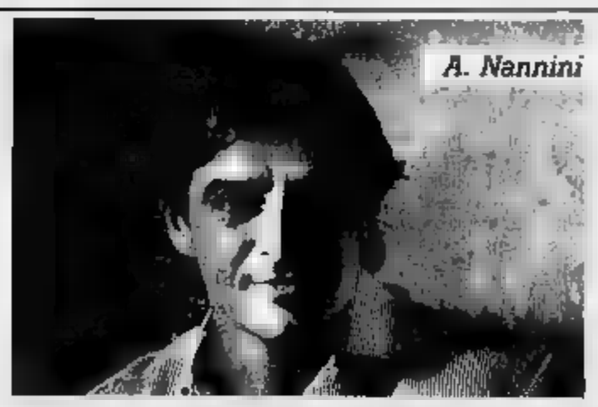
Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA

PK
publikompass

■■■ ■■■■■
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
65.211

28041 ■■■■
V.le ■■■■ 40/A
■■. 0322
241.700-48.002

■■■ ■■■■■
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. ■■■



"Con le ■■■■ Escort, il 16 valvole diventa per tutti"

Da oggi a ■■■■■■ in anteprima ■■■

NUOVA COMMAR
■■■■■
VIALE BARACCA 6 - TEL. 0322/46907
■■■■■■■■■■
VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322/62238
Ford QUALITÀ IN ■■■■

Attacco del pds al piano del traffico che continua a far discutere i novaresi

«Vogliamo sapere chi pagherà»

Secondo l'opposizione sono stati spesi troppi soldi (oltre due miliardi) per provvedimenti che poi sono stati annullati. Diversità di vedute fra sindaco e l'altro o necessità di tacitare le proteste?

NOSTRO SERVIZIO

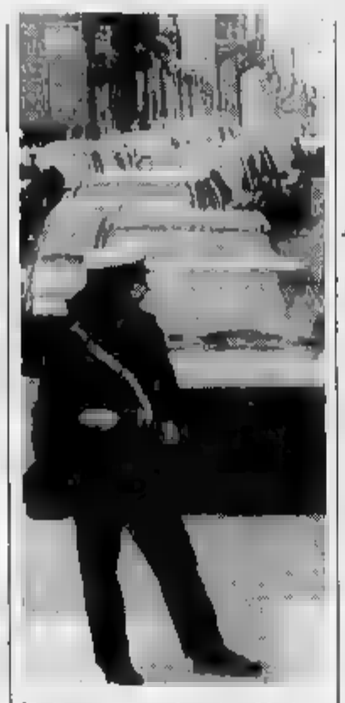
«Di questi tempi vanno di moda le picconate: ebbene non fa eccezione il nuovo sindaco di Novara Antonio Malerba che continua a menarne una dopo l'altra sul piano del traffico suo predecessore Armando Riviera». Ecco Alberto Pacelli, capogruppo consiliare del pds, definisce gli interventi primo cittadino di Novara in materia circolazione. «L'assessore è sempre stesso - aggiunge Pacelli - quindi si deve pensare che i vari interventi di modifica derivano da due visioni diverse del problema del traffico: quella di Riviera, rigidissima, e quella di Malerba certamente più "possibilista", più attenta all'umore dei cittadini novaresi».

Ma c'è dubbio su tutto ciò e Alberto Pacelli esterna senza peli sulla lingua: «Ma questi ritorni alla circolazione precedente al "piano", doppio senso in via Gnifetti dicendo, non dettati dalla preoccupazione delle ormai imminenti elezioni? In effetti ci sono troppe lamentele da tacitare e in periodi questi è meglio accontentare la gente».

Ieri del piano del traffico di Novara hanno parlato, presso la sede pds. Pacelli e Rinaldo Canna. Per loro i punti di partenza del piano, le ragioni - giuste o sbagliate - che lo avevano motivato, sono venuti meno: «L'asse cittadino formato da corso Cavour e corso Mazzini è di nuovo attraversato dai bus, in via Gnifetti è stato ripristinato il doppio senso, presto verrà riaperta piazza Martiri. diciamo questi ripensamenti tutti azzeccati, ma la filosofia del "piano" voluto da Riviera è stravolta. A questo punto non sarebbe il caso di annullare tutto e di riparlare traffico cittadino dopo avere visto il piano parcheggi, quello delle piste ciclabili e il piano del trasporto pubblico che l'azienda municipalizzata Ama Sun sta concludendo? Non è pensato che le risultanze dello studio dell'azienda municipalizzata potrebbero cozzare contro il "piano" comunale?».

Bloccare tutto. Ma non basta: il pds intende presentare il conto e «chi ha sbagliato». Per Rinaldo Canna due più due quattro: «Sono stati spesi 550 milioni per il progetto, un miliardo e mezzo di interventi già effettuati, poi si devono considerare altri 500 milioni per le minori entrate della Sun a causa del "piano" e mettiamo pure il miliardo per opere da definire. Il conto è presto fatto. Ma chi lo paga? e chi è responsabilità?».

Pacelli e Canna non hanno dubbi una «Così non si può andare avanti. E' assurdo a procedere interventi parziali, come rattoppare da una parte e dall'altra.



Traffico, ancora polemiche a Novara

Continuare spendere soldi per poi smantellare, quasi a picconate, quello che ora appena fatto».

Marcello Sanzo

Da lunedì i bus in centro

Via libera in corso Cavour per la «navetta» gratuita

NOVARA. centro storico riapre le porte ai bus. Da lunedì potrà arrivare da piazza Cavour all'Upim, al municipio, a piazza Gramsci a bordo dei mezzi dell'Ama Sun, l'azienda municipalizzata dei trasporti urbani. La zona a circolazione limitata - voluta fortemente da Armando Riviera senza autobus - sarà da un servizio «navetta» effettuato dai mezzi più piccoli dell'azienda in attesa di poter disporre di pullman elettrici.

L'assessore alla viabilità Ferruccio Chiarino afferma in una nota che «l'introduzione di questo particolare mezzo di trasporto pubblico è conseguente alla richiesta da parte di molti cittadini, per lo più anziani».

E in effetti tantissimi novaresi hanno mai accettato di buon grado lo stop imposto dal Comune ai bus. Per questa gente il mezzo pubblico era comodissimo per recarsi in dove ci quasi tutti gli uffici pubblici.

La «navetta» verrà effettuata dal «pollicino», un autobus poco più grande di una automobile che muoverà facilmente centro. Le fermate sono quelle di prima della chiusura: piazza Cavour, angolo dalle Ore, piazza Gramsci.

Ancora particolare: la «navetta» sarà gratuita. Funzionerà tutti i giorni ogni 10 minuti dalle alle 12 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni esclusi il sabato, la domenica e i festivi. Il costo previsto in sette otto milioni mese.

Ma anche su questo servizio ieri gli esponenti del pds hanno avanzato critiche: «Dovrebbe servire ad anziani e portatori handicap - hanno detto Pacelli e Canna - ma i mezzi che lo effettueranno saranno quelli di sempre e cioè con sportelli d'ingresso difficili per gli anziani e praticamente impossibili per gli handicappati».

«Un costo in più per la comunità ma quali vantaggi per la gente?». [m. s.]

In città e in provincia

Ultime sfilate di Carnevale

NOVARA. Re Biscottino e la regina Cuneta salutano oggi il pubblico del capoluogo con il tradizionale ballo mascherato dei bambini. In città palazzetto dello sport ad ospitare l'ultima, spettacolare kermesse folcloristica preparata dal Comune e dal comitato delle manifestazioni per il Carnevale. Alle 14,30, nel complesso viale Kennedy grandi e piccini assisteranno allo spettacolo condotto Marco Graziano, lo speaker di Altitalia tv, con la partecipazione di Claudio Rossi, un animatore che proporrà i circensi per i bambini. Anche in provincia proseguono altre iniziative. Grande manifestazione, l'ultima, **Oleggio**, domani alle 14,30 gruppi folcloristici e carri allegorici, mentre martedì pomeriggio, chiusura del programma, feste in palestra per i bambini e il falò del fantoccio.

A **Galliate** domani pomeriggio sfileranno i carri che partecipano al concorso per l'idea più originale, alla premiazione seguirà concerto della banda Colombo. Manifestazioni, oggi e domani, anche a **Garbagna**, **Tornaco** e **Vespolate**.

Venti i che sfileranno domenica e martedì a **Vigevano**, arricchiti quest'anno dalla presenza di due tipiche maschere vigevanesi, «caretée» e la «filandéra», proposte dal Gruppo Avgevan e che saranno il tema un concorso a premi.

Carnevale d'autore per Gozzano con l'esibizione, domani pomeriggio, del duo comico Melandrino e Veronica, che commenteranno i carri e proporranno brani del loro repertorio. Oggi invece, a villa Regina, piatti gastronomici e in serata veglione all'hotel Nuova Italia. Festa anche nei paesi del Lago Maggiore: **Meina**, **Ghevio**, e gli altri paesi offrono musica e specialità culinarie in piazza. A **Nebbiuno** resiste il più antico carnevale della zona, quello del «Gusoni», il gozzo, con sfilata di carri per le vie del paese. Sulle rive lago, ci sono altre iniziative. **Lesa**: le maschere riuniranno alle 14 alla trattoria San Giorgio e si snoderanno per le vie del paese, fino al campo sportivo, dove verranno offerte specialità tipiche. A **Belgirate**, in piazza Bertani, si terrà la sfilata delle maschere, distribuzione premi e ghiottoneria.

Nel municipio di **Villadossola** stasera alle 20,30, verranno presentate le due maschere del paese: l'Arlori e la Zecra. Le persone chiamate ad interpretarle sveleranno la loro identità solo domenica pomeriggio, tarmine della sfilata. **Domodossola** si unisce al Togn e la Cia, che domani pomeriggio guideranno la maestosa sfilata di carri allegorici, gruppi in maschera e bande dei Comuni ossolani. Poi in piazza Mercato, dove fin dal mattino si preparerà la tradizionale «pulenta e scirtuiii», i due celebreranno le [r. a.]

Rubò 10 accendini

Un operaio condannato a due

NOVARA. Nell'aprile di due anni fa, un operaio novarese rubò dieci accendini un venegalese che vendeva la sua merce in corso Garibaldi. giovane extracomunitario reagì alla prepotenza facendosi consegnare il maltolto. Ne nacque una rissa nel corso della quale, l'operaio a terra ferito al capo con un corpo contundente. Dovette alle dei medici che gli applicarono sette punti sutura. Ieri, in tribunale, Antonio Mocci, 27 anni, via Spreafico 59 è stato condannato a due anni 700 mila lire di multa per rapina impropria. Il pm aveva chiesto una pena esemplare: 4 anni mezzo, ricordando come l'aggressione al senegalese fosse da inquadrare nel clima di generale intolleranza nei confronti degli extracomunitari e dalla prepotenza posta in atto dal gruppo giovani. Mocci, ammettendo furto degli accendini che dice di aver restituito, si è difeso sostenendo di non aver usato violenza e che semmai lui era una vittima. [r. a.]

Ieri a Mortara

Automobile in fiamme al distributore

MORTARA. Attimi di paura ieri pomeriggio alla stazione di servizio Agip che si trova termine di corso Torino, sulla statale 494, Milano-Alessandria.

Verso le 15,30, una Y10 entrata nell'area di sosta del distributore avvolta dalle fiamme. La conducente, Lina Civaschi, Tromello, stava percorrendo la statale in direzione di Castello d'Agogna, quando corto circuito ha innescato un principio d'incendio.

La donna non si è accorta subito di quanto stava accadendo. Sono stati gli automobilisti che incrociava a farle disperati cenni: da sotto il uscivano fiamme. Lina Civaschi si è allora fermata alla prima area di sosta, la piazzola di distributore. E' riuscita a mettersi in salvo senza problemi, la vettura che bruciava vicino ad una pompa di carburante ha creato poche preoccupazioni. Dopo un tentativo con gli estintori, sul posto intervenuti i vigili fuoco. L'auto è andata completamente distrutta. [c. b.]

A Pernate

Assemblea sul raccordo con il Cim

NOVARA. La strada di collegamento tra corso Trieste e il centro intermodale merci il tema di un'assemblea in cui sarà presente Antonio Malerba. Giovedì marzo alle 21 nel cinema parrocchiale di Pernate, cittadini e sindaco confronteranno sul progetto costruzione del raccordo stradale, che dovrà essere realizzato nel territorio di Pernate.

dibattito è stato voluto dal consiglio pernatese che all'inizio febbraio, in una lettera inviata all'amministrazione novarese, si era detto pronto a rassegnare le dimissioni se il Comune non il parere del quartiere prima di approvare il progetto della strada. La decisione venne presa comunque ed ora il consiglio vuole sapere ne pensa la gente: «Ci vi sarà opposizione alla costruzione della strada - ha detto il presidente del quartiere Giovanni Bignoli - ci dimetteremo per manifestare il "no" dei pernatesi. Diversamente continueremo nostro mandato». [b. c.]

Novara, l'amministrazione comunale si accollerà tutta la spesa dei buoni mensa

Arrivano i pasti per gli studenti

Il menu, a prezzo fisso, sarà di 7 mila e 500 lire. I ragazzi saranno ospitati nel refettorio del «Dominioni» che sarà disponibile tra 15 giorni. Soddisfatti i rappresentanti d'istituto delle cinque scuole cittadine

NOVARA. Schiarita vista per le migliaia di studenti delle cinque scuole cittadine che la settimana avevano scioperato i «tagli» dei buoni mensa operati dal Comune.

Il problema era insorto a metà dicembre: l'aumento delle lezioni pomeridiane da parte alcuni Istituti, aveva creato un incremento vertiginoso richieste pasti dei ragazzi. Le domande per i buoni mensa erano raddoppiate, passando da 4 mila 500 ad 8 mila, «bruciando» in poco tempo i fondi messi a disposizione dalla Regione, 80 milioni.

Così, dopo le proteste della scorsa settimana, ieri mattina una delegazione di rappresentanti d'istituto è stata ricevuta dall'assessore alla pubblica istruzione, Augusto Bollini, incontro circa un'ora, dal quale sono scaturite indicazioni più che positive per gli studenti.

A loro disposizione, in tempi brevi, l'ex mensa dell'istituto Dominioni, dove già venivano ospitati fino due anni fa, ed un menu ad un prezzo assolu- conveniente, 7 mila e 500 lire.

«Purtroppo la Provincia non ha accettato l'invito dell'amministrazione comunale a collaborare nella divisione delle spe- - commenta Bollini - quindi la Giunta si dovuta accollare interamente l'onere. I ragazzi, però, mi sembrati soddisfatti della nostra proposta».

Ma mangeranno gli studenti novaresi? E' lo stesso assessore a «svelare» il menu: «Certo, forse non potranno mangiare tanto prima, con più di 7 mila lire avranno disposizione un pri- se-do, contorno, frutta, pane e una bottiglia di acqua minerale. Mi sembra prezzo davvero accettabile. però la Provincia cambierà idea e ci verrà incontro, non escludo che le condizioni potranno essere ancora migliori».

La protesta degli studenti, quindi, pare definitivamente rientrata. Del resto, gli stessi rappresentanti delle scuole novaresi (Omar, liceo Artistico,

Augusto Bollini, assessore all'Istruzione

Bellini, Barmani, Fauser Enaip) hanno accettato di buon grado la proposta del Comune: «Di meglio non si poteva trovare - dice studente del Bellini - il costo è davvero contenuto, anche se l'assessore ci ha promesso che avrebbe cercato di ridurlo ancora, a 4 mila lire. Se non ci riuscirà, pazienza, siamo già contenti .

Qualche perplessità, però, è rimasta: «Per noi il Dominioni è lontano dalle nostre scuole - dice una studentessa dell'Artistico - e abbiamo a disposizione poco più di 50 minuti per raggiungere mensa, mangiare e tornare in classe. Non è molto comodo».

Gli studenti del Fauser, invece, avrebbero fissato una convenzione con una pizzeria del centro, allo stesso prezzo offerto dal Comune, stanno ancora valutando il da farsi.

Il termine ultimo di consegna della nuova mensa è fissato tra 15 gi a partire da oggi, gli studenti non sembrano disposti ad accettare ulteriori ritardi: «E' troppo tempo che stiamo aspettando - aggiungono - adesso vogliamo solo che le promesse dell'amministrazione vengano mantenute».

Marco Platti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valentino si sistemerà il verde

Non so dove abbia letto, l'anonimo lettore che scrive su La Stampa di ieri, che è previsto un grande parcheggio nell'area del Valentino. Al contrario è prevista, nel documento bilancio, sistemazione dell'a- verde per . Credo di aver dato le pubbliche e tranquillizzanti spiegazioni che il lettore perentoriamente sollecitava. Mi resta cruccio di non sapere a chi ho risposto: forse il civismo ambientalista di cui alla lettera si arresta sulla soglia dell'anonimato?

Antonio Malerba,
sindaco Novara

Sip, cinque Comuni con l'elenco sbagliato

Con l'avvenuta consegna dei nuovi elenchi della Sip, vorrei segnalare un inconveniente sentito anche da altri utenti. Agli abbonati di Grignasco, Prato Sesia, Cavallirio, Romagnano Sesia e Ghemme tutti comuni in provincia di Novara, viene consegnato l'elenco della provincia di Vercelli perché detti comuni appartengono al distretto Sip di Borgosesia (Vc).

E' inutile che l'elenco è quasi del tutto inutile, perché, pur riportando gli abbonati dei suddetti comuni, mancano ad esempio quelli di Novara e Borgomanero dove sono ubicati i competenti uffici pubblici, costringendo ad acquistare l'elenco di Novara (6 mila lire) e chiamare il 12 quasi sempre occupato o muto poiché spesso non risponde.

Vorrei sapere se è tanto gravoso per la Sip consegnare in quei cinque comuni l'elenco della provincia Novara. Inoltre il limite di Castelletto Sopra Ticino che addirittura riceve l'elenco di un'altra regione, cioè quello della provincia di Varese.

Gernando Peroni, Prato Sesia

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato apporre l'indirizzo un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63869
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 406.000-516.000-556.161
Savona: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Farchioni*, A. Costa 1, telefono 612 382, comunativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; *mentre* dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000). *Comunale*, via Battarni 3, telefono 473.220, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di degli altri comuni provincia svolgono che reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Oleggio *Romano*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Peroni, via 38, .
Cressa: *Gentile*, via 29, tel. 0322/983.351.
Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/265 126.
Verbania (Intra): *Clavico*, Mameli, tel 0323/40.13.66.
Cannobio: *Casalucci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagliani Carpugnino, tel.
Nebbiuno: *Manti*, prov.le Alto Vergante, tel 0322/58.028.
Domodossola: *Semonini*, piazza Mercato 6, tel. 0324/242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, Tre Acque, tel. 0324/92.310.
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, via IV Novembre, tel
Cassina, via , tel 0163/84 02.43.

STATO CIVILE

SI Giuseppe Leone e Sabrina Leone; Adriano Antonino Alessandra Danieli; Roberto Rizzola e Patrizia Confalonieri; Giuseppe Manfredda e Daniela Ruggerone; Domenico Santoro e Paola Strazzacappa; Giuseppe Arena e Maria Caterino; Gualtiero Libardi e Giuseppina Caccia; Armando e Antonella Ruggerone; Giuseppe Amoruso e Maria De Sanctis.

NATI. Igor Gnirotto; Alex Mattia Giampietro; Vittorio Brunetti.
Margherita Mercalli; Giu- Montagna; Emilio Gola; Giovanni Orlani; Antonio Carignano.
Claudio Bianchi, Cerano e Giulia Orsi, Cerano; Emilio Ferrari, Trecate e Giarda, Cerano; Rocco Marangoni, Cerano e Mariangela Dondi, Cera-.

AMMINISTRAZIONE

Saranno formalizzate nella prossima seduta Consiglio comunale le dimissioni dell'assessorato all'Ambiente della Verde Patrizia Marini. L'uscita consiglieri ambientalisti dalla maggio- ne assottiglia forza numerica, che può ora contare su voti (psi, pds, psdi, pri) contro 14.

GLI APPUNTAMENTI

MEDICINA

A proposito del diabete

«Obesità e diabete» è il tema della conferenza che si tiene oggi pomeriggio nella saletta municipio di Vespolate. L'incontro sarà tenuto dal prof. Gabriele Allochis, primario di endocrinologia all'ospedale novarese.

Convivio all'Alpe Quaggione

Si ritroveranno stasera alle 20,30 all'albergo Leon d'Oro i soci comitato Amici della Resistenza dell'Alpe Quaggione. può prenotare telefonando al Leon d'Oro 0322-90.254, oppure Bortolo Consoli, 0323-63.857.

CORSI

Corso di ceramica a Dormelletto

La «Bottega dell'arte» di Dormelletto riprende i corsi ceramica, divisi in due livelli, avanzati e per principianti. Claudia Mariotti, ceramista Orta, illustrerà le varie tecniche di manipolazione dell'argilla, metodi cotture, tecniche di decorazione applidegli smalti. Le lezioni si svolgeranno al di via Roma 14 a partire dal 5 marzo, ogni giovedì alle 21. Per adesioni 0322/497847.

Armonia del corpo

Stretching, ovvero «allungamento». E' il nuovo corso proposto dal Fitness club studio 85 di Borgomanero, di via Arona 51. Per informazioni iscrizioni tel. 0322/845443.

MONTAGNA

Sulle neve lo Sci club

Sono aperte le iscrizioni alla gita sulle navi di Pila che lo «Sci club 2002 Cambra» ha organizper domenica 15 Le adesioni ricevono entro il giovedì precedente gita in via G 8, tel. 518240.

CLUB

Riunione della Fenacom

La Fenacom, Federazione nazionale anziani commercio, ha organizzato un incontro conviviale che si terrà il marai ristorante Perla» di Varallo Pombia. Per informazioni tel. 30232, oppure 95177.

Novara, giovane donna vittima di un incidente stradale ieri mattina alla periferia della città

Madre di 4 figli muore in uno scontro

Aveva 32 anni, la sua auto è finita contro un furgone

NOVARA
DAL NOSTRO SERVIZIO

Una giovane madre è morta in un incidente stradale, ieri mattina verso le dieci e trenta, sulla statale 229 del Lago d'Orta. Si chiamava Giuseppina Sacchetto. Aveva 32 anni, compiuti il 3 gennaio. Lascia quattro figli: la maggiore ha dodici anni, il più piccolo sei.

La donna era al volante della Mini Innocenti di colore rosso. L'auto si è schiantata, per cause ancora in fase di accertamento, contro un furgone Mercedes condotto da Giovanni Carnevale, 51 anni, di Novara.

Lo scontro è avvenuto alla periferia di Novara, all'altezza dell'incrocio fra via Case Sparse, zona Cascine Isarno, e la statale. Poco distante c'è l'Istituto agrario Bonfantini. La donna abita a circa ottocento metri dall'incrocio, nell'azienda agricola «Cascina Elettra» di cui è proprietario, con i familiari, il marito, Giuseppe Antonioli, di 39 anni.

Giuseppina Sacchetto, che era coadiuvante nell'azienda, si stava immettendo sulla strada principale dalla traversa. Il furgone arrivava da Novara ed era diretto a Caltignaga: Carnevale è un dipendente del Mercatone Uno. La visibilità, al momento dello schianto, era di trenta metri. Ieri, infatti, fin dalle prime ore del mattino su tutto il Basso Novarese gravava una fitta nebbia.

Gli agenti della polizia stradale di Novara, intervenuti con due pattuglie, sono al lavoro per ricostruire l'accaduto. La Mini Innocenti, dopo il violento urto, è finita in una scarpata dalla parte opposta della strada dalla quale proveniva.

L'utilitaria è quasi spezzata in metà. Le condizioni della donna sono apparse subito molto gravi. I soccorsi sono scattati immediatamente. In pochi minuti la giovane madre è stata trasportata all'ospedale Maggiore, dov'è deceduta.

Nel frattempo sul luogo dell'incidente sono arrivati il marito, i familiari e i dipendenti dell'azienda «Cascina Elettra». Gli agenti della polizia stradale hanno eseguito i rilievi mentre i vigili urbani si sono occupati della viabilità. Per due ore, il traffico sulla statale si è svolto a senso alternato.

Molti automobilisti hanno cercato di fermarsi ma sono stati allontanati. Attorno al luogo dello scontro gli agenti hanno formato un cordone di sicurezza, necessario per consentire con ordine prima il corso alla donna poi il recupero dell'utilitaria. Soltanto poco prima delle tredici la circolazione si è normalizzata.

Nella frazione di Vignale la notizia della morte di Giuseppina Sacchetto ha suscitato grande emozione. Originaria di Sant'Angelo Lodigiano, la donna era madre di Lorenza, 12 anni, Emanuele, 11, Alessandra, 9 e Andrea, 6 anni.

I fratelli del marito sono contitolari dell'azienda agricola nella quale lavorano parecchi dipendenti. Il conducente del furgone Mercedes abita in via delle Rosette 78. Ieri i familiari della donna si sono chiusi in un comprensibile silenzio. Soltanto poche persone, i parenti più stretti, sono stati ricevuti nella cascina. [m. p. a.]

Giuseppina Sacchetto, la vittima. La sua auto, una Mini Innocenti, dopo l'urto è finita in una scarpata a lato della statale ed è stata completamente distrutta

A Stresa

Tre feriti in frontale

STRESA. Tre feriti giovedì sera in uno scontro frontale sul rettilineo che precede la curva di Villa Aminta. Una Citroën proveniente da Aruna verso Baveno si è scontrata con un'Alfa Romeo Arna proveniente in senso opposto. La dinamica è al vaglio della polizia stradale.

Al volante della Citroën c'era Claudio Morena, 27 anni, di Baveno, che ha riportato ferite e fratture guaribili in una settantina di giorni. Alla guida dell'Alfa, Marco Carissimi, 20 anni, di Casale Corte Cerro. Guarirà in 10 giorni. Serie le conseguenze per Ilaria Carissimi, 16 anni, di Ornavasso. La ragazza, che sedeva al fianco di Carissimi, ha riportato fratture e lesioni: la prognosi è di 80 giorni. Contro le due auto è finita la Panda di Andrea Allegretto, 23 anni, di San Donato Milanese, rimasto illeso. [a. c.]

Il comitato tecnico ha esaminato il collegamento ferroviario

La Malpensa è più vicina

Dalla linea ad alta velocità, a Novara, dovrebbe staccarsi il treno delle Nord verso il grande aeroporto intercontinentale. Se ne discuterà ancora il 9 marzo

NOVARA. Il collegamento ferroviario del capoluogo con l'aeroporto della Malpensa è strettamente legato alla realizzazione della cosiddetta Linea ad alta velocità (Lisv). E' emerso ieri a Milano dove si è riunito il Comitato per il protocollo d'accordo.

Da parte Novarese sono intervenuti il presidente della provincia Roberto Negri, e i sindaci di Novara e Galliate Antonio Malerba ed Ezio Gallina. In quella sede è emerso che il progetto con maggiori possibilità di realizzazione, in tempi brevi, è quello della Lisv. Per questo la Regione Lombardia prevede tre condizioni irrinunciabili: l'arrivo alla stazione centrale di Milano, la conseguente eliminazione del traffico merci da quella sede, quindi l'approvazione in tempi brevi del cosiddetto quadrilatero dalle merci ed infine il collegamento della Lisv con Malpensa. Quest'ultimo dovrebbe avvenire da Novara attraverso le ferrovie Nord con un collegamento rapido: Novara, Busto Arsizio, Malpensa, Gallarate, Milano.

I finanziamenti per la Lisv (30 mila miliardi) sono gli unici disponibili in tempi brevi. Questa resta dunque la possibilità più percorribile per garantire il collegamento ferroviario. Il progetto però non può prescindere dall'unificazione delle due stazioni ferroviarie (Nord e Stato) a Novara. Da qui la necessità di convincere le Ferrovie Stato e discutere per intervenire poi a realizzare il progetto della stazione unica.

Ma già il 9 marzo prossimo, sempre a Milano, si terrà un altro incontro per discutere l'approvazione del lato Nord del cosiddetto quadrilatero dalle merci fra Novara, Bergamo e Brescia. Anche questo profilo l'area novarese risulta favorita nelle prospettiva di realizzare il grande centro intermodale delle merci.

«Tutte le volte che valichiamo il confine del Ticino - è stato il commento del sindaco Malerba - ci accorgiamo che i lombardi riconoscono grandi potenzialità alla nostra città per la posizione strategica. In buona sostanza il collegamento ferroviario dell'intero Piemonte con Malpensa, se ci sarà, avverrà attraverso Novara. Altrettanto dovrebbe essere per quello stradale. A questo punto dobbiamo attivarci per cogliere appieno questa nuova opportunità coinvolgendo tutti gli enti interessati. Ne discuteremo nel convegno previsto per il 9 marzo». [r. a.]

Verbania, proseguono le indagini sulla vicenda della prostituta morta a Fondotoce

«Cerchiamo altre testimonianze»

Dice il magistrato: «Garantiamo la più assoluta discrezione. Siamo certi che qualcuno ci può aiutare» Ripulita la zona dove domenica è stato recuperato il cadavere, potrebbero emergere nuovi elementi

Licia Casaroli, morta una settimana fa

Rimane il mistero, mentre proseguono le indagini sulla tragica morte di Licia Casaroli, la prostituta trovata cadavere la mattina di domenica sulla strada sterrata che porta al camping Continental.

Carabinieri e polizia, su disposizioni della Procura della Repubblica, hanno eseguito un'altra serie di rilievi e confronti. Vanno avanti pure controlli e verifiche fra le persone che, in qualche modo, hanno avuto incontrato e avuto contatti con la giovane donna. Le testimonianza raccolte sono già parecchie.

Il sostituto procuratore dottor Corrado Lembo: «Abbiamo fatto il punto della situazione e valutato i risultati fin qui acquisiti. Altre procedure, anche medico-legali e peritali, verranno espletate nelle prossime ore. Continuiamo a lavorare senza scartare nessuna delle ipotesi praticabili».

Il magistrato sottolinea ancora una volta le difficoltà che sono proprie dell'ambiente entro il quale l'episodio è maturato. «Siamo certi che c'è qualcuno che sa e che è stato in qualche modo partecipe; Licia Casaroli non era sola, molto probabilmente. La speranza è che reticenze e falsi pudori, che sono comprensibili, vengano vinti. Noi garantiamo la più assoluta discrezione».

Su richiesta della Procura, ieri alcuni operai hanno in parte ripulito la zona del delitto. Ci sono folti cespugli, roveti, rifiuti e detriti di ogni genere. Una sorta di discarica abusiva che potrebbe anche nascondere la borsa della sventurata, e quel coltello, o l'arma da taglio, che hanno inciso in profondità i polsi della giovane donna fino a recidere le vene.

Nessuno stati ritrovati verranno ancora ricercati, soprattutto perché appare impensabile che chi era con la giovane, abbia deciso di portare seco quei due oggetti, col rischio di incappare in uno dei tanti controlli del sabato.

Ieri pomeriggio stati espletati altri adempimenti. La Procura ha in progetto nuove iniziative che potrebbero risultare determinanti in fine delle indagini. La conferma è ufficiale, ma sulle modalità e sui tempi dell'attuazione viene mantenuto il più stretto riserbo.

Su una particolare ipotesi lavorando in queste ore anche gli agenti della polizia; pure in questo caso, la scoperta della verità è difficile, perché contrastata da una serie di elementi per ora contraddittori. [a. c.]

Giovane di Torino

Dopo un furto preso in stazione l'eroina

NOVARA. Stazione ferroviaria, di mattina. «Tienimi questa borsa di plastica, vado a comprare il giornale. Dentro ci sono due autoradio e non vorrei che me le rubassero», aveva chiesto lo sconosciuto a Massimiliano Superchi, 19 anni, di Pietraligure, militare di leva a Novara che, dovendo partire in licenza, aspettava il treno. Poi era tornato quando il convoglio stava già per partire. Vistolo arrivare, il militare allora ha lasciato la borsa perché lui potesse riprendersela. Ma ecco la sopresa: pochi minuti dopo, il fante si trova di fronte quello sconosciuto che pretende la sua roba e tra minacce e qualche schiaffo come risarcimento lo spoglia del giubbotto in pelle, orologio e altri oggetti per un valore di parecchie migliaia di lire. Sembrava un colpo riuscito. Ecco però che Roberto Guidi, 24 anni, tossicodipendente di Torino, nel pomeriggio torna in stazione a Novara. Gli agenti della polizia ferroviaria notano il suo fare sospetto e decidono di controllare. Salta fuori una bustina con quasi 2 grammi e mezzo di eroina che il giovane tenta di nascondere e anche la refurtiva, così viene a galla la storia. Guidi, già noto per alcuni precedenti, ora è in carcere.

Per difendere l'amica

Picchia e minaccia vicina di casa, sconterà 2 anni

BORGOMANERO. Interviene a prendere le parti di un'amica che ha avuto una discussione piuttosto vivace con una vicina di casa ma finisce per eccedere. Così Pietro Paolo Carta, 35 anni di Borgomanero, via Maggiora 94 detentuo presso la casa di lavoro di Saliceta San Giuliano (Modena), è stato denunciato per violazione di domicilio, sequestro di persona, lesioni personali e violenza privata. Con lui doveva rispondere dei primi tre reati anche la sua amica Marinella Muntoni 31 anni, via Molli 19. La donna è stata assolta Carta dovrà aggiungere altri due anni alle precedenti condanne.

I fatti risalgono al marzo dell'anno scorso quando Muntoni si recò presso l'abitazione di Emiliana Campiglio a reclamare un passeggino della sua bambina. La discussione si fece animata fino a quando intervenne Carta che insultò e minacciò la donna. Non soddisfatto la percosse, procurandole ferite guaribili in otto giorni. La rinchiuse poi a chiave nella abitazione. Il giorno successivo seppe che era stato denunciato dalla donna e si ripresentò minaccioso facendola ritirare l'esposto ma il procedimento era avviato. [r. a.]

OLEGGIO

Riunione in Comune

Tigli abbattuti oggi il sindaco incontra i Verdi

OLEGGIO. Questa mattina alle undici e trenta i consiglieri comunali Verdi-L'altra Oleggio, Federico Canavesi e Claudio Colombo, incontrano in municipio il sindaco Ezio Vandone. Oggetto della riunione, il taglio dei 132 tigli che costeggiavano la provinciale per Bellinzago (via Novara) e che sono stati abbattuti, su disposizione dell'amministrazione provinciale.

«Non vogliamo la polemica sterile e nemmeno intendiamo strumentalizzare l'episodio - precisa Federico Canavesi - ma contestiamo, prima di tutto, il comportamento e nostro parere scorretto assunto dalla Provincia. In secondo luogo, ci impegneremo per fare proposte concrete, volte a mettere rimedio allo scempio compiuto. E' condivisibile, come suggerito da altri amministratori, la semplice ipotesi di costruire una pista ciclabile. Cerchiamo anche sostegno e suggerimenti della popolazione». I Verdi hanno inviato al presidente della Provincia, Roberto Negri, una richiesta ufficiale per conoscere i motivi che avevano portato al taglio dei 132 alberi. Canavesi e Colombo si dicono ancora in attesa di un riscontro, che forse potrebbe arrivare questa mattine. [m. p. a.]

Precipitò in Anzasca

Condannato il pilota dell'elicottero

Luciano Varcesi, 50 anni, residente a Pavia, pilota di elicotteri per la società sostana Elialpi, è stato ritenuto colpevole dell'incidente avvenuto il 19 novembre 1990 in prossimità dell'alpe Coll, in valle Anzasca, e quindi condannato ad 8 mesi di reclusione col benefici di legge.

Quel mattino, la fune dell'elicottero usata per il trasporto di materiali aveva agganciato il cavo di una teleferica in disuso, posato a terra tra l'erba. Alla quota di circa 40 metri, il velivolo era stato verso terra e si era schiantato nel bosco. A bordo, c'erano anche il meccanico della Elialpi, Mancini, di 34 anni, e l'operaio diciottenne Lenzi, dipendente di un' impresa locale.

Il pilota riportato frattura una gamba. Erano rimasti feriti anche il Lenzi ed il Mancini. In udienza, il Varcesi ha ammesso di essere stato a del cavo a terra. Dopo numerosi decolli e atterraggi riusciti, quel giorno il gancio del velivolo, rimasto aperto, si era attaccato al cavo tra l'erba.

Il pubblico ministero Salvadore Dovera aveva chiesto condanna a 1 anno e 4 mesi di reclusione. [a. c.]

Dai negozianti

Una cambiata la nostra bella piazza

Il comune vuole abbellire la piazza, ma non tutti i cittadini d'accordo. Succede a Miasino, dove l'amministrazione ha predisposto e finanziato un progetto che prevede il miglioramento di piazza Beltrami, il del paese, con l'obiettivo di farla diventare un piccolo salotto. Grazioso e pieno di fiori, senza asfalto e senza... posteggi. Ed è contro questa eventualità che i negozianti di piazza Beltrami hanno inoltrato una protesta al Comune con una petizione corredata da oltre 100 firme, presentata al sindaco di Miasino.

«Non siamo contrari all'abbellimento della piazzetta - dicono Silverio Perrone ed Anna Ballato, parrucchieri - ma il fatto di togliere i posti macchina finirà per danneggiare i commercianti della zona». Replica di Tino Armando Trecanzan, sindaco miasino: «Capisco le loro preoccupazioni, anche se non credo che togliere sette posteggi possa recare loro dei danni. Bisogna capire che questo progetto va visto nella più ampia prospettiva di valorizzazione della piazza. A lungo termine, avvantaggiarsi proprio commercianti e negozianti centro». [v. a.]

FRANCONE
GIOCHERIA
il tuo giocattolaio
«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»
Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso e dettaglio
«NOLEGGIO ABITI»
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

CEDESI EDICOLA in [illegible]
Zona di intenso transito commerciale
Tel. 0322/249.564 ore pasti

RUBINETTERIA
cerca
PER UFFICIO TECNICO
Tel. 0322 969.672.

A POCHI KM DA BORGOMANERO
vendo in ottima posizione villa indipendente di mq 170, ampia autorimessa e scantinato, terreno di mq 1600. Tel. 0322 [illegible] 0321 94.272.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28363

Clamoroso sviluppo nella «guerra» per il raddoppio di un centro a Domo

Supermercato, deciderà il Tar

La Regione cita in giudizio Stato e Comune che si erano opposti alla richiesta di ampliamento autorizzata dalla giunta subalpina. Le reazioni dell'Associazione commercianti e dei consumatori

DOMODOSSOLA. Sarà il Tar (tribunale amministrativo regionale) a decidere sul raddoppio dell'Extramarket in località Nosere di Domo. La guerra dei supermercati nell'Ossola è finita in un'aula di giustizia. La Regione, che aveva concesso l'autorizzazione al raddoppio della superficie di vendita del supermercato, ha infatti citato in giudizio il commissario di governo, che aveva invece bloccato per ben due volte la delibera, addirittura la presidenza del Consiglio dei ministri e il Comune di Domodossola, nella persona del sindaco Vicinotti, che ha espresso parere negativo al progetto di ampliamento.

E' la prima volta che si verifica una situazione del genere: Regione in lite giudiziaria con lo Stato e il Comune interessato all'apertura del supermercato. La vicenda si sta trascinando ormai da qualche anno. La società Ges Extramarket di Domo ha presentato una domanda per ampliare la superficie di vendita dagli attuali duemila a circa 4500 metri di un centinaio sarebbe stato destinato ad attività complementari, lavanderia e tacco-lampo. Il nulla-osta, in base alle vigenti, avrebbe dovuto essere concesso dalla giunta Regionale, dopo l'acquisizione dei pareri previsti fra cui quello del Comune di Domodossola. Il Consiglio comunale si era pronunciato contro l'ampliamento, rilevando fra l'altro che a Domo e dintorni si sono già cinque supermercati, uno ogni 3920 abitanti contro un rapporto nazionale 5 volte superiore. Erano inoltre state sollevate questioni urbanistiche perché l'area delle Nosere è destinata in parte ad insediamenti artigianali.

Il centro Ges Extramarket alle «Nosere» di Domodossola. Da tempo la polemica sul raddoppio della superficie di vendita

La giunta regionale aveva invece concesso l'autorizzazione all'ampliamento ma la delibera è stata bloccata per ben due volte dal commissario di governo. Ora la parola è al Tar. Nel suo ricorso la Regione, assistita dall'avvocato Giovanna Scollo, sostiene fra l'altro che l'ampliamento così com'è stato previsto «non è tale da mettere in crisi il tessuto produttivo commerciale né tantomeno i consumatori anche perché si aumentava la superficie tabelle già autorizzate».

Nel ricorso si parla di potere, travisamento fatti, erroneità manifesta, illogicità e contraddittorietà» da parte degli organi di controllo che hanno bloccato le autorizzazioni. «Appare veramente paradossale che sia stato annullato non un diniego ma un provvedimento favorevole all'ampliamento di un esercizio di vendita già autorizzato».

La questione è seguita con una certa preoccupazione dai vertici dell'Ascom ossolana, da sempre contraria all'ampliamento dell'Extramarket. Negli ambienti dell'associazione si rileva che «appare perlomeno strano che la Regione promuova una causa per difendere l'interesse di un privato. Sarebbe stato più logico che fosse stata la società Ges Extramarket, che si ritiene danneggiata, a ricorrere contro il provvedimento degli organi di controllo».

Su posizioni ovviamente opposte l'associazione consumatori dell'Ossola che invece è favorevole all'apertura di nuovi supermercati. La vicenda Extramarket viene considerata un banco prova anche per l'apertura di un nuovo grande centro comerciale di oltre 7500 metri quadrati a Masera.

Adriano Veilli

IN BREVE

BEURA

Domo 2, ieri un incontro sindacati e Comune

Sindacalisti e amministratori di Beura si sono incontrati ieri mattina nella sala consiliare del municipio per parlare dello scalo di Domo 2. In particolare, l'amministrazione comunale ha chiesto garanzie in materia di assunzione di addetti allo scalo ferroviario. Dopo aver sacrificato un milione di metri cubi a quest'imponente opera, Beura vuole l'assunzione di alcuni suoi abitanti nelle Ferrovie dello Stato o in ditte appaltatrici che lavorano allo scalo.

CRONACA

Furti e danni incustodite

Allarme e preoccupazione per il ripetersi di furti in ville e alloggi, anche in pieno gi. La «banda» si dedica spesso al danneggiamento di mobili, impianti igienici, muri. Si che in paese una «talpa» segnali all'organizzazione quali ville, case, alloggi restano di volta in volta incustoditi.

VERBANIA

Condannato per spaccio, minacce e lesioni

Massimo Marino, 28 abitante a Cambiasca, è stato riconosciuto colpevole di spaccio di eroina, minacce e lesioni su Davide Legnaioli, anni, Verbania. E' stato condannato ieri mattina a un anno e 8 mesi di reclusione e a 5 milioni di multa. A fine aprile dello scorso anno il Manno, seppure agli domiciliari in attesa di giudizio, aveva ricevuto in casa il Legnaioli che gli aveva proposto l'acquisto di stereo. Tra i due un diverbio e il Manno, impugnato un coltello, aveva ferito seppure leggermente l'amico. Ma è stato lo ferito che ha cercato in sala di ridimensionare l'episodio, sostenendo mano sul coltello l'aveva posta lui inavvertitamente, nel tentativo di fermare Manno.

DOMODOSSOLA

Oggi un con l'ex ministro Reviglio

L'ex mini Franco Reviglio, candidato socialista per il collegio senatoriale del Verbano, Cusio e Ossola, ospite oggi pomeriggio un dibattito che terrà al cine Sociale alle 15. Tema del dibattito lo sviluppo economico delle alla vigilia dell'unità europea.

DOMODOSSOLA

Porte aperte oggi all'istituto Marconi

«Marconi's days», ovvero la festa dell'istituto superiore statale per periti. Quest'oggi, le porte della scuola domese si apriranno al pubblico: tutti potranno visitare la sede. Questa potrà essere anche l'occasione per un incontro tra alunni insegnanti dell'istituto che nato come sezione staccata del «Cobianchi» Verbania.

In valle Antigorio

Contestazioni all'Anas per la strada

CRODO. Protestano i sindaci della Valle Antigorio-Formazza per il cattivo in cui si trova la statale che da Crevoladossola sale verso la cascata del Toce. I sindaci di Formazza, Baceno, Premia e Crodo, e la stessa Comunità Montana di valle hanno inviato telegramma all'Anas per chiedere un intervento sulla strada, anche in vista dall'arrivo della bella stagione che porterà ad un aumento del traffico.

Gli amministratori contestano mancata attenzione da parte dell'Anas, soprattutto per tratto da Crevoladossola a Baceno, che presenta buche e dissesti, causati da pioggia e gelo.

Lamentele sono venute che dagli autisti dei grossi camion che trasportano giornalmente le bottiglie di acqua minerale e delle bibite della «Crodo». In valle sostengono che l'Anas stata sollecitata più volte «ma dicono - di risposte concrete sulla volontà di rimettere a nuovo l'arteria, neppure l'ombra».

Proprio nei giorni scorsi, che da Crevola erano giunte lamentele per la strada provinciale 166 che, con i continui rattoppi dell'asfalto, si è alzata a tal punto da creare disagi, in caso di pioggia, alle case che si trovano sul ciglio della strada. La petizione per chiedere l'intervento all'Anas firmata 300 persone. **(re. ba.)**

A poche ore da un grave infortunio, altro incidente alla Sisma

Incendio nella fabbrica

L'altra notte ha preso fuoco un quadro elettrico del laminatoio, nessun ferito Sta ancora lottando contro la morte l'operaio caduto sul nastro trasportatore

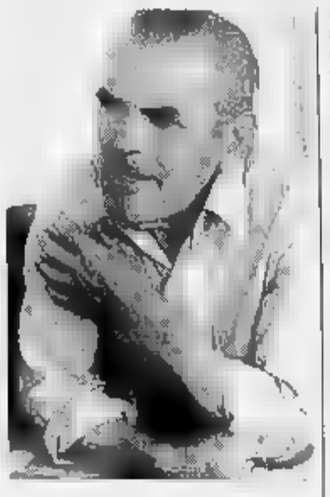
VILLADOSSOLA. Dopo l'incidente mercoledì al treno di laminazione «250», incendio ha creato timori nella fabbrica siderurgica ossolana. E' divampato nella notte tra giovedì e venerdì. Le fiamme hanno avvolto il pannello di cabina elettrica: sono dovuti intervenire alcuni operai ed i vigili del fuoco Villadossola.

Questa volta è successo nel reparto laminazione del «treno 450». A prendere fuoco è stato pannello elettrico. Le fiamme hanno trovato facile nella gomma : si è sprigionato un denso fumo che ha subito invaso il reparto.

Mentre alcuni operai sono corsi sul posto per cercare domare fiamme, altri hanno dato l'allarme. Era da poco passata l'una quando i vigili del fuoco del distaccamento volontario di Villa entrati in fabbrica per aiutare i lavoratori nell'opera di estinzione.

L'incendio, pur di ridotte dimensioni, ha comunque creato disagi alla produzione visto che era stato danneggiato un interruttore di comando. Il reparto si è fermato ed i lavoratori sono stati mandati a casa. All'inconveniente i tecnici hanno rimediato durante la mattinata di ieri: già in serata il «treno» laminazione ha ripreso a funzionare.

Sulle cause dell'incendio si hanno dati certi, alla Sisma sostengono si tratti di un guasto imprevedibile, inconveniente di poco conto.


Gianfranco Gattoni, 39 anni, di Omegna

Ieri mattina comunque, assieme all'addetto all'infortunistica della fabbrica, c'era sul posto anche un tecnico dei vigili del fuoco per un sopralluogo.

Per fortuna, questa volta, non si sono registrati feriti.

Solo ventiquattro prima la Sisma s'era fermata per uno sciopero 8 ore indetto dopo il grave infortunio successo al «treno» di laminazione 250. Gianfranco Gattoni, 39 anni, di Omegna rimasto gravemente ferito dopo essere rimasto imprigionato da un nastro trasportatore sul quale era caduto. Il nastro gli tagliato una gamba e poi l'operaio stato avvolto dal fuoco generato dai fasci descenti. Gattoni, ricoverato al Cto Torino, tuttora in gravi condizioni. I medici non si pronunciati sullo scioglimento della prognosi. Gattoni, oltre ad perso una gamba, ha riportato ustioni di primo grado sul 70 per cento corpo. Pochi giorni prime dell'incidente l'operaio aveva confessato alcuni familiari di sentirsi stanco, stressato. Quanto avvenuto ha comunque indotto i sindacati a intervenire sul problema della sicurezza sul lavoro, piaga più volte denunciata dagli operai. Proprio di recente, durante un'assemblea aperta, esponenti del consiglio fabbrica avevano rimarcato come nel corso del 1991 si fossero registrati più incidenti dell'anno prima. Anche la sezione pds di Villa ha contestato con una nota questa «logica» che porta a pensare solo al mercato» senza il rispetto dei lavoratori che «rischiano la vita per un milione e duecentomila lire o poco più».

Renato Balducci

PUBBLICITA' ELETTORALE

ELEZIONI POLITICHE 1992

Armando RIVIERA
Candidato per il Collegio Senatoriale di Novara

I COMUNI DEL COLLEGIO SENATORIALE:
NOVARA • • • • • BOCA • • • BORGOMANERO • BORGO TICINO • BRIONA • CALTIGNAGA • CAMERI • CARPIGNANO • SESIA • CASALBELTRAME • CASALEGGIO • CASALINO • CASALVOLONE • CASTELLAZZO • CAVAGLIETTO • CAVAGLIO D'AGOGNA • CAVALLIRIO • CERANO • CRESSA • CUREGGIO • DIVIGNANO • FARA • FONTANETO D'AGOGNA • GALLIATE • GARBAGNA • GHEMME • GRANOZZO • GRIGNASCO • LANDIONA • MAGGIORA • MANDELLO VITTA • MARANO TICINO • MEZZOMERICO • MOMO • MIRGIOLA • OLEGGIO • POMBIA • PRATO SESIA • RECETTO • ROMAGNANO SESIA • ROMENTINO • SILLAVENGO • SIZZANO • SOZZAGO • SUNO • S. NAZZARO SESIA • S. PIETRO MOSEZZO • TERDOBBIATE • TORNACO • TRECATE • VAPRIO D'AGOGNA • VICALLO • POMBIA • VERUNO • VESPOLATE • VICOLUNGO • VINZAGLIO

UNITA' SOCIALISTA PSI

L'IMPEGNO SI RINNOVA

Nella suggestiva cornice del Parco del Ticino vi attende la grande cucina del ristorante

LA COSTA GRANDE

Specializzato in ricevimenti e pranzi nuziali, dispone di una caratteristica saletta da 120 coperti e di un salone fino a 250 coperti, di un parco dove poter scattare fotografie per un giorno indimenticabile di un grande parcheggio.
Raffinatissimi menù saranno in grado di soddisfare i buongustai più esigenti. E, per chi si sposerà da gennaio ad aprile, un trattamento tutto speciale.

Vi attendiamo!

Vi presentiamo per la FESTA DELLA uno speciale menù...

8 Marzo 1992
FESTA DELLA DONNA

MENU'
Gamberoni - Dentice
Prosciutto crudo di Langhirano
Bilancia della Valtellina con salumi tipici
Cestini di sfoglia con fonduta ai porcini
Risotto Mimosa
Morbida polpa di granchio
Filetti nigiri con pesce di stagione
Petite noccia al burro - Carotine glassate
Dessert - Sorpresa
Caffè
Cioccolatini e confetti

L. 50.000 escluse bevande

pensiero mimosa e le donne

LA COSTA GRANDE
«TABERNAE» ZARA
GALLIATE (NO) v. Ticino - Str. per Turbigo
TEL. 0321 862.328
PER APPUNTAMENTO DALLE 12 ALLE 15
Il Sabato e la Domenica o
Vostra disposizione dalle 14 alle 19

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO SABATO 7-3 CON UN ESEMPIO DI NOSTRO MENU'

Verso iniziative congiunte dopo il rinvio del governo per l'autonomia dell'Alto Novarese

Nuova provincia, tensioni nel comitato

Oggi in assemblea i rappresentanti di tutti i Comuni

SERVIZIO

Immediati incontri a Roma con il ministro degli Interni Scotti forti iniziative di pressione politica per giungere senza gravi ritardi a decretare la provincia Verbano Cusio Ossola. E' questa decisione emersa ieri sera dal comitato promotore della nuova provincia presidente Zani dopo la delibera governativa che ha creato sei province e ha disgiunto il Vco in attesa del pa del Consiglio di Stato doppio capoluogo.

A Roma comitato sosterrà questa richiesta della doppia denominazione, ma la seduta non ha peraltro sciolto il dubbio su quello che sarà comportamento di Domodossola in caso di parere negativo sui due nomi. Varie sono state le proposte dei membri comitato su iniziative eclatanti a carattere nazionale per la situazione e scongiurare un ritardo che potrebbe affossare definitivamente decentramento. Unanime stata la convinzione che il fatto nuovo dello spacchettamento delle altre località impone decisioni urgenti.

L'autosospensione consiglio comunale Verbania dagli atti amministrativi potrebbe un'altra risposta concreta alla delibera governativa. proposta è emersa ieri pomeriggio durante la conferenza dei capi gruppo per discuterla il consiglio si è riunito ieri sera a Palazzo Flaim.

Le sedute del comitato promotore e del consiglio comunale sono gli episodi salienti di una giornata convulsa e sintomi di una situazione tesa, in cui alla rabbia e alla delusione si unisce la volontà di porre in atto decise forme di lotta e di protesta. Si parla così in più sedi di prese di posizione clamorose collegate al prossimo appuntamento elettorale, di boicottaggio dello svolgimento della campagna elettorale come efficace strumento di pressione politica che in una fase come l'attuale può indurre a maggiore attenzione verso il problema prospettato, oltre agli interventi collegati allo svolgimento dei consigli comunali e a quelli da attuare in sede romana, eventualmente anche con la partecipazione di tutti i sindaci del Vco, qualcuno ha prospettato.

vogliono insomma esprimere segnali forti per dimostrare che l'Alto Novarese non ci sta ad essere accantonato. L'obiettivo ora quello di giungere alla delibera per la provincia del Vco prima delle elezioni si dice più esplicitamente; entro prossime due settimane: «non possiamo accontentarci delle dichiarazione che Governo deciderà «quanto prima», ma dobbiamo recuperare subito la decisione sul Vco, altrimenti la provincia è persa», dice il segretario della Cisl Diego Caretti.

«Occorre un immediato incon con il Presidente del Consiglio e con il ministro Scotti e una forte mobilitazione tutto il territorio», aggiunge per la Cgil Graziano Zanetti.

Il primo cittadino Zani espresso già ieri propria amarezza, ma anche l'esigenza di reagire. E' un atteggiamento che trova conferma nelle parole del sindaco Reschigna: «La decisione del Governo ha leso non solo una sacrosanta aspettativa, ma un diritto sancito da una legge dello Stato e perciò non può essere tollerata. Forze politiche e sociali devono mobilitarsi per esprimere in modo civile ma deciso la più ferma protesta».

Alcuni partiti hanno avviato subito azioni sede «Stiamo impegnandoci perchè il parere del Consiglio di Stato sia reso con sollecitudine e l'ostacolo venga subito superato», dice il segretario verbanese della dc, Marco Muierna. Per conto del Comitato socialista per Vco, Luigi Penna riferisce su un colloquio l'onorevole Franco viglio e il ministro Scotti: «Quest'ultimo ha garantito che procederà all'emanazione del decreto istitutivo provincia non appena in possesso del parere richiesto. Occorrono comunque vigilanza e presenza costanti».

Lo stesso Reviglio, con gli onorevoli Amato La Ganga, inoltrato una richiesta affinchè già nella prossima seduta il Consiglio dei Ministri decida l'istituzione della provincia Vco.

L'ipotesi di una protesta collegata alle prossime elezioni è esclusa dal consigliare regionale missino Marco Zacchera. Viene sottolineata da più parti anche l'esigenza di esprimere posizioni unitarie di non alimentare le polemiche. I commenti raccolti i cittadini non badano però agli equilibri politici e sono senza mezzi termini: «Non si detto che il doppio capoluogo avrebbe fatto perdere tempo provincia?», domanda che ieri molti ripetevano. «Si è sostenuto che l'autonomia era essenziale per il nostro sviluppo. Di chi è ora la responsabilità tutto questo fallisce?».

Questa mattina è in programma Verbania nella sala consiliare di Palazzo Flaim l'assemblea dei sindaci del Vco. Altri momenti di coinvolgimento sono preannunciati dai sindacati.

Sergio Ronchi

Aldo Reschigna, vicesindaco di Verbania, e Fabrizio Comaita, assessore a Domo

La replica del sindaco di Domodossola

«Questo rinvio non significa affossamento ed io non mi sento affatto sotto accusa»

DOMODOSSOLA. Il consiglio comunale, convocato per le 15,30 di per proseguire l'esame del nuovo piano ciale, è sospeso alle 17 pe consentire al sindaco Pasquale Vicinotti altri esponenti della giunta di partecipare alla riunione del comitato promotore della nuova provincia che si svolto in serata a Verbania.

Per una curiosa coincidenza, nell'agenda dei lavori c'era che un'interpellanza presentata dal pds sul rischio ch le nuova provincia Domodossola perdesse alcuni servizi ospedalieri a favore di Verbania.

Anche ieri le dichiarazioni degli amministratori domesi sono state improntate alla massima cautela, per non esasperare le sul territorio. Il sindaco Pasquale Vicinotti ha comunque ribadito di non ritenersi assolutamente sotto accusa per il rinvio del decreto sulla provincia dell'Alto Novarese. «Con la richiesta di un parere Consiglio di Stato, che non significa assolutamente l'affossamento della provincia - ha detto Vicinotti - il ministro Scotti ha imboccato la strada della massima correttezza istituzionale, dimostrando di voler resistere a tutte le pressioni che gli sono arrivate po' da ogni parte, siccome noi riteniamo di essere dalle parte del diritto, abbiamo nulla da temere. Anzi abbiamo qualche ragione in più per coltivare la speranza che la provincia nasca così som'è stata designata dalla volontà delle amministrazioni locali, tenendo della complessa articolata realtà territoriale Vco e con il doppio capoluogo che continuiamo fermamente a rivendicare».

«Credo comunque che il Consiglio di Stato debba indugiare più di tanto nell'esprimere il suo parere - ha aggiunto Vicinotti - e che anche per la nuova provincia dell'alto Novarese rispettati i tempi della delega Governo».

«Su questa vicenda si sta creando un clima caccia alle streghe che lascia presagire nulla di buono - ha detto ieri l'assessore socialista Fabrizio Comaita - non vedo nulla di tragico in breve rinvio per consentire l'acquisizione di un favorevole parere che potrebbe suffragare la piena legittimità del doppio capoluogo mettendo definitivamente a tutte le cassandre. Mi sembra che tutti abbiano detto e ribadito ancora una volta che la provincia non può essere ri in discussione. Non si deve dimenticare che noi avevamo chiesto una modifica del decreto del 30 dicembre che prevedeva come unico capoluogo Verbania. Per la prima volta le istanze di Domo sono state prese in seria considerazione e non certo noi a lamentarci per questo. La nostra dicazione del doppio capoluogo doveva essere sostenuta subi in modo più fermo, non ci saremmo trovati con il problema ancora aperto». [a. v.]

Concordi Omegna e Gravellona Toce

«Un punto a favore di chi non la vuole»

OMEGNA. Anche dal Cusio arrivano commenti improntati a delusione ed amarezza per la decisione del Consiglio dei Ministri di «sganciare» Verbania dalle altre province. «Si verificato quanto temevo e da tempo andavo denunciando - afferma Salvatore De Riu, sindaco di Omegna - ovvero che la questione del doppio capoluogo, lungi dall'essere una legittima aspirazione per gli ossolani, è diventata il grimaldello con il quale la Democrazia Cristiana ha fatto leva per scardinare l'iter istitutivo della provincia del VCO. Riuscendo per adesso a ritardarne la costituzione ma con l'obiettivo dichiarato di arrivare a farla saltare definitivamente. Questa situazione l'avevo già preventivata a suo tempo nell'incontro dei sindaci della futura provincia a Gravellona. Nessuno ha nulla in contrario al doppio capoluogo, purchè questa richiesta non sia di inciampo alla costituzione della provincia stessa, come si è invece verificato. Mi auguro che i fatti mi smentiscano prima cinque aprile, ne ho dubbio. Restiamo in attesa del pa del Consiglio di Stato, che potrebbe arrivare tra due giorni o tra due . Le polemiche ad Omegna hanno raggiunto toni aspri come poche volte si è verificato in passato. convocato per lunedì sera, in seduta urgente e straordinaria il Consiglio Comunale con all'ordine del giorno esclusivamente il problema della provincia», aggiunge De Riu. Non meno duro il commento del sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini: «Qual che avvenuto è un segnale senza dubbio negativo che lascia spazio a chi la provincia non la vuole. D'altra parte, con certi atteggiamenti, di chi aveva come obiettivo quello di tirare 'pro domo sua' la nuova provincia anche a costo di profonde divisioni, abbiamo dimostrato di non essere politicamente capaci far quel salto di qualità che invece hanno fatto imprenditori e sindacati che invece hanno dimostrato lungimiranza e senso di responsabilità». [v. a.]

Dal lago d'Orta si levano voci di dissenso sulla istituzione del nuovo ente

«Saremo tutti un po' più poveri»

Vittorio Buzio, comitato di difesa unità del Cusio, replica al presidente dell'Unione industriali sulle opportunità e la distribuzione di servizi: «Lo smembramento della nostra zona sarà un danno irreparabile»

OMEGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Esternazioni». Così Vittorio Buzio, presidente del comitato difesa unità del Cusio, definisce il pensiero di Giuseppe Moroni, presidente degli industriali Verbano-Cusio-Ossola, sulla futura provincia. Moroni, in un'intervista a «La Stampa», aveva detto l'altro: saremmo qui parlare di provincia se lo Stato dessa servizi e uffici a portata di mano... il treno in corsa, sta passando, saliamo subito sul convoglio... il doppio capoluogo è un equivoco, al massimo si può parlare di doppia denominazione». Ancora: «Concentrare quasi tutti uffici dell'area compresa tra Gravellona e Fondotoce».

E' d'accordo Vittorio Buzio con queste affermazioni?

Sulla prima non abbiamo mai avuto dubbi. Ci siamo sempre chiesti perché mai per ottenere uffici e servizi dallo Stato si debba ricorrere all'istituzione di una nuova Provincia qualsiasi.

E sul doppio capoluogo?

Vittorio Buzio, presidente comitato

Le affermazioni relative al capoluogo, che smentiscono accordi fatti e taciuti, proclami e intese fra Verbania Domodossola, con la so disponibilità di chi sa che i fatti avranno un esito diverso, ci consentono di dare atto che, sia pure tardivamente, il signor Moroni vorrebbe essere chiaro, ma il comitato cui appartiene si è espresso in altro modo. Ancora una volta prevale il principio del «comunque subito», che penalizza dapprima Omegna il Cusio, poi sicuramente l'Ossola. Ma come può nascere Provincia tre (V.C.O.), due capoluoghi, una sola sede istituzionale (Verbania)?

Qual è il vostro pensiero sulla dislocazione dei servizi in una zona baricentrica?

Dimenticando il conclamato accordo sulla distribuzione dei servizi, chiede che questi siano sostanzialmente concentrati a Verbania con una possibile generosa frazione di Fondotoce dove, verso Gravellona, lo "spazio c'è". Non tutti si erano accorti: sta l'ombelico del mondo.

Eppure il presidente degli industriali sostiene che la sua tesi per servizi è supportata da esperti. Non solo: la proposta fa parte di ria presentata alla Regione...

Ci consenta, il signor Moroni, questo modo di argomentare ci sembra in qualche modo ricordare il procedere per «piattaforme o blocchi» piuttosto che non puntare all'effettiva soluzione di problemi.

Giuseppe Moroni, più volte, ha dato «picconate» a Novara, rea di essere stata troppo matrigna.

Sì, emerge spirito di rivalsa contro Novara che mai si è sensibilizzata ai problemi dell'alta provincia. Non convince sottaciuta proposta di punire la matrigna anche a costo di procurarsi... mutilazioni gravi.

riferimento è palese. Lei vuole dire che lo smembramento del Lago d'Orta sarà un danno irreparabile?

, si tace sul bavaglio posto circa ventimila abitanti che hanno chiesto una consultazio popolare: vero rigurgito di stalinismo. La conclusione? Il Cusio distrutto la nuova Provincia e tutti, Nord e Sud, saremo più poveri di prima.

Gianfranco Quaglia

HONDA Il in

FP

Nuova Honda Civic

Honda Civic è una world car che esprime i segni della sua evoluzione e fa riscoprire il divertimento di guidare.
Ecco allora l'esperienza della Formula Uno tradursi nell'iniezione elettronica programmata PGM FI, ecco i motori catalizzati a 16 valvole 1.5 da 90 CV e 1.6 da CV con il sistema VTEC a doppia fasatura per ottenere le prestazioni più elevate e risparmiate carburante.
La nuova Honda Civic è ancora più affidabile grazie alle sospensioni a doppi bracci trasversali indipendenti, al servosterzo di serie, alla scocca resa più rigida e resistente.
Chiusura centralizzata, alzacristalli e specchietti esterni comando elettrico completano la dotazione di serie.
La nuova generazione Honda Civic è appena messa in moto.

Millemiglia

V.le G. Cesare, 215 - Novara - 0321/451.802

Concessionaria Honda Automobili per Novara e provincia

HONDA
HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Oggi al Teatro Faraggiana la celebre commedia di Shaw va in scena nella versione originale

E Novara dice «yes» a Pigmalione

L'allestimento è prodotto dal «Palchetto Stage» di Busto Arsizio: «Stiamo lavorando per una cultura europea» Dopo la recita mattutina è previsto un dibattito di due ore tra il pubblico e gli attori di madrelingua inglese

NOVARA. Può un'umile fioraia diventare sofisticata signora dell'alta società borghese? E' il dilemma che si pone l'eccentrico Henry Higgins, professore di fonetica, il «Pigmalione» di George Bernard Shaw. Nell'Inghilterra post vittoriana, delle scommesse e dell'aristocrazia snob, la commedia di Bernard Shaw è uno spaccato di difetti e pregi della società dell'epoca. Novara dice «yes» al teatro inglese. Va in stamane alle 9,30, al teatro Faraggiana, «Pygmalion», la divertente e frizzante pièce scritta da Bernard Shaw agli inizi del Novecento (biglietti a 12 mila lire gli studenti).

L'opera, da cui è stato tratto un musical di successo rappresentato il titolo «My fair lady», è proposta Palchetto stage, un'organizzazione che si occupa della diffusione degli spettacoli in lingua originale. Rivolta al pubblico di appassionati e agli studenti che intendono perfezionare la loro conoscenza della lingua, l'agenzia Vareso ha proposto spettacoli in lingua inglese e francese in tutti i teatri del Piemonte e Lombardia. Alla in scena dell'opera è abbinato il dialogo con gli attori, subito dopo la rappresentazione. Si potrà discutere delle tematiche dell'opera e delle usanze anglosassoni. Un approccio vivo alla lingua, che consente di misurare la propria conoscenza della lingua. L'Inghilterra formale e bacchettona, dove chi parla con un marcato accento «cockney» è guardato sdegno, fa da sfondo a questo piacevole lavoro, che ha reso nome di Shaw famoso tutto il mondo.

Una scena del «Pygmalion» diretto da Maggi Law, un'opportunità per gli studenti

Alla base della vita inglese, e conseguenza di quest'opera, una scommessa. Quella del professor Higgins con il colonnello Pickering, autorevole studioso di dialetti indiani. Higgins scommette che Eliza Doolittle, l'umile fioraia, diventerà una perfetta lady.

tra mille difficoltà il professore inizia la sua educazione. Liza diventa la perfetta Lady, che affascina il pubblico dell'ambasciata dove alle fine corso di buone maniere la presenta principessa rumena. Ma la situazione si ribalta. Liza, che fino a quel momento era stata sottomessa, acquista consapevolezza del fascino e della posizione raggiunta. La scialba fioraia che sposerà Freddy. A raccontare la storia di Pigmalione, un tutto inglese. Reciteranno Alexandra Boyd, David Thorpe, Ashley Russell, Melvyn Withey. In scena dunque magia delle parole. La capacità di trasformare una persona, elevare sua condizione dallo spirito popolare alle finezze di un'aristocrazia, che però dimentica i valori che l'hanno cresciuta. Il processo di elevazione, l'educazione a cui Liza si sottopone dapprima malvolentieri e di diventa «lady», è lo spaccato dell'Inghilterra che afferma i valori della nobiltà sopra quelli dell'anima, del predomio di arto, filosofia, scienza e musica, necessari per la crescita culturale dell'uomo. Poco importa Pigmalione resterà solo. Nelle strade di Londra tante piccole fioraie lo attendono.

Maneghini

A Pernate

Tutti attori per una sera

NOVARA. Attori solo per una sera all'anno. E' il gruppo giovanile Pernate, che lunedì nel salone del cinema proporrà uno spettacolo dal titolo «Coriandolida». Come consueto, il gruppo presenta in occasione dei festeggiamenti di Carnevale.

Lunedì reciteranno, balleranno e canteranno pernatesi di tutte le età: oltre trenta persone in tutto, dai piccoli della scuola materna ai loro nonni.

Ogni gruppo ha realizzato un proprio spettacolo, che sottoporrà al giudizio del pubblico, proprio come nella classica «Corrida» televisiva di Corrado, con tanto di fischi e applausi a seconda dell'indice di gradimento.

Quest'anno l'allestimento di «Coriandolida» si arricchisce di una sopresa finale: una spettacolare sfilata di ombrelli, addobbati e trasformati dai gruppi, che sottoporranno, come gli sketches, all'approvazione del pubblico. Lo spettacolo comincerà alle 21, l'ingresso libero. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.159
Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Lire 10.000/8000

Post fan
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare piacevolmente le sue fantasie erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana
Tel. 27.676
Or.: 20,15/22.15
Lire 10.000/8.000
Mart. feriale 8.000/5.000

Harley Davidson e Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, di giustizia una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Vittoria
Tel.

L'altro delitto

Vip
Tel. 25.588
Or.: 15/18,20/21.45
Lire 10.000/6000
Mart. fer. 6000/5000

JFK - Un caso aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,40/22,15
Lire 9000/5000
Lun. feriale 7000/5000

di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e mistovita degli mare rivela mondo sciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 16' **Documentario**

S. Cuore
Tel. 485.494
Or.: 20,22.15
Lire 8000/6000
Cineforum

conquista il
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scelto, diventa perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

S. Andrea
Inizio ore 21
Lire

di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanze sulle nevi amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

S. Carlo
Tel. 45534
Or.: 20/22. L. 6000/4000
Giovedì L. 5000/3000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano anche la felicità. N.V. 1h 40'

muoni
Lire 5000/4000
Or.: 14,30/16,30/20/22

RIPOSO

Moderno
Tel. 62.151
Or.: 20/22

La famiglia Ad
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
Lire

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti uno gli inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Piccolo
Tel. 61.741
Or. inizio: 18,45; 22
9000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ballardini
Lire 5000
Or.: 20,30: 22,15

di N. Gressis con N. D'Angelo, N. Soldano (Ita. '91) — Rappresentante di scarpe abbandona la moglie per fuggire a Roma con la figlia del capo della ditta; con il tempo la donna ritrova a venticinque. N. V. 1h 35' **Comm. drammatica**

Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 9000/4000

Sala 1: **Lanterne rosse.** Inizio ore 20,15; 22,30
Sala 2: **Rapsodia in agosto.** Inizio ore 20,30; 22,30

Ita
Tel. 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cine Teatro
Tel. 51183 - Lire 8000/5000
Lun. feriale 7000/5000
Or.: 20,15/22

Nightmare 6 - La
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cl Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
Lire 8000/4000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bendi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo pensa bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' a. N. V. 1h 27'

Oratorio
20,15/22,15
4000

Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Pecilucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata lavoloso '600 toma sugli schermi le storia dell'orfanello, dal frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 **Drammatico**

Vittoria
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000

Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contestano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. **Commedia**

Ariston
Tel. 43.043.
Inizio ore 19,30/22,45
Lire 8000/5000
Giov. feriale L. 5000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,15/22,30
L. 9.000-6000, mart. solo
se feriale 5000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in- N.V. 1h 44 **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Papà ho trovato un amico
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta. Il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

iale (Pall.)
501.964
Or.: 20/22,15
L. 9000

Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

LE TV PRIVATE

19,30 **Videonovara notizie**
19,50 **Sabato sport**
20,30 **Gli occhi gatti**, telefilm
22,45 **Videonovara**
23,05 **sport**, replica
VCO
19 — **Sport time**, attualità
19,30 **Vco notizie**
20 — **Sval news**
20,30 **gatti**, telefilm
21,30 **Profilo d'artista: Carla Fracci**, balletto
22,30 **Vco notizie**
23 — **Pescare è bello**
Cacciaparta, rubrica
ALTAITALIA TV
19,15 **News edizione serale**
19,50 **Parole di speranza**, rubrica
20 — **Continente news**
20,30 **Rimedi di un continente**
21 — **Provincia news**, settimanale
22,30 **News notte**

Eventuali errori a nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GIOVEDÌ NOTTE

Due serate a teatro

Nel salone della società operaia stasera e domani la compagnia «Chiaroscuro» proporrà la commedia «Capodanno con champagne». S'inizia alle 21.

BORGOTICINO
Di tutto, tranne il reggae

«Non reggo il reggae» il complesso che si esibirà domani sera alle 21,30 nel salone del centro giovanile.

GALLIATE
Classica nel castello

Musica classica stasera nel salone del castello sforzesco: ad esibirsi i pianisti Pavani e Nardi. S'inizia alle ore 21. Concerto anche al conservatorio novarese, dalle 17,30 il Trio d'archi.

MERGOZZO
Showman greco al Garden

Sarà Dimitrios Dimitriatis, showman cipriota, il protagonista della serata in programma al «Garden» Mergozzo.

BORGOLAVEZZARO
MusiClub, un trio country

Un trio milanese ospite della serata al «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sono i «Freeway 89» una band che propone uno spettacolo country-western.

A tutto rock in birreria

Serata in rock al videobar «La Piscina» di Ghislarengo con i «Rock Line», band di Cossato. Rock italiano anche alla «Casa sul Fiume» di Recetto i «Fuori Servizio».

I film del week-end

Nelle sale della città sono in programma, all'Arlecchino «Jfk», all'Astoria d'amare» e al Marconi «Così fan tutte».

PISOGNO
Il blues degli Ff Birds

Serata in blues al «Music Pub Prima» di Pisogno (v. Parrocchiale 10). Di dalle 22 la band novarese «Ff Birds».

Questa notte «Kursaal» di Pallanza ospita lo show della Miroslawa

Strip sul lago per Katharina

E' la ballerina polacca coinvolta nel caso-Mazza

NOVARA. Il aveva fatto parlare tutta Italia fino alla scorsa estate e la popolarità è pari solo alla «mantide» della Riviera, Gigliola Guerinoni, che anch'essa si resa protagonista di episodio molto simile. Trent'anni quasi compiuti, professione ballerina, o se preferite spogliarellista, d'origine polacca, Katharina Miroslawa sarà ospite questa notte della discoteca «Kursaal» Verbania per uno show promette tante emozioni.

La bella Katharina fu al centro del caso-Mazza, industriale e «stagionato» playboy ucciso a Parma con due colpi rivoltella il febbraio 1986. Lei aveva tutto per diventare le sospettate numero uno. Una relazione tempestosa Mazza, polizza d'assicurazione che la rendeva miliardaria alla morte dell'industriale e due possibili complici: il fratello Zbigniew ed il marito tedesco Witold Kielbasinski. Anche se la notte in cui Mazza venne ucciso la Miroslawa era in Germania, fu subito indiziata, assieme al marito. Al primo processo, il 17 maggio 1987, però, i due coniugi assolti per insufficienza di prove.

Poi ci fu un secondo processo e le indagini proseguirono con nuovi sviluppi che inchiodarono la ballerina. In appello, Katharina fu condannata a 21 anni e mezzo mandante dell'omicidio, condanna, però, annullata lo scorso 18 dicembre dalla Cassazione. La bella polacca è tornata a vivere nella «sua» Parma e, dopo la sentenza favorevole, ha ripreso da qualche mese i suoi spettacoli «softcore» nei night del Nord Italia, dove si esibisce in sfilate biancheria intima e dove, lontano sera del 1985 conobbe Carlo Mazza, industriale con un'assicurazione sulla vita da un miliardo. [m. pia.]

Katharina Miroslawa, a Parma

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c Cesare 67. rosso Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ADUA 400 c Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or 15.30; pr 20.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine** Or 20.40; 22.30.
AMBROSIO P.S v. Emanuele II 52. **La famiglia Addams** Or: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti incontrato.** 15.30 17.50 20.10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 17.50. 20.10. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or. 15.30 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 1 v 32 **Così fan tutte** 15.15.55; 18.50; 20.45; 22.40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-e. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro
CRISTALLO v 5 **Delicatessen.** 14.50 16.45; 18.40; 20.35; 22.35
DORIA v. Garibo 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15.45; 18.20 15; 22.30
ELISEO GRANDE **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14.40; 18; 21.30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi** Or 16:
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams** 15.15.45; 18.30; 20.30; 22.30
EMPIRE p. Vittorio 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or 16.05; 18.20; 20.30; 22.35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe** 18 20.15; 22.30
ETOILE (Ex Torino) v. S. Bucza 5. **Così fan tutte** Or 15.50; 18.50; 20.45; 22.40
FARO c. Po 30. **Donne con le gonne** Alm 15.45; 20.10;
FIAMMA v. Trapani 58. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or 17.30;
IDEAL **Mato Grosso** Or 16; 18.30 20.20
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Fino fine del mondo.** Or.: 16.15 19.15; 22.15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo** Or 17.50 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco matto** Or 16; 18.10 20.20; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante** Or 15.45; 18; 20.15; 22.30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **I soldi degli altri.** 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare** 15.45; 18; 20.15; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe della Marea** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15; 16.20; 21.40.
SELENE c. Belgio 53. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or 15; 17. **Rifredi** **Rai meglio perderti che trovarti** Or.: 20.30; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
v. Roma **L'altro delitto.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ZETA v. Cottasca 12. **Johnny Stecchino.** Or. 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Chiesa della Natività della B.V. Maria di Moncalieri (Cn) concerto coro «Luca Marenzio» del Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata Rossini nel 200° della nascita di G. Rossini. Proiezione video e concerto cantato e arie rossiniane
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi ore 15 spettacolo teatrale ad enti.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 «commiato» di Ivana Ebe. Ai Se e Salesiani reg. B. Saccomanni
20.45 «Il fiore all'occhiello» la Cage aux folles musical da vedere
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 **Cyrano di Bergerac.** Biglietteria Via Roma 49 por 9-18 lun. riposo. Tel. 557 0248 - 544 562. Repl 53
COLOSSEO v. Cremona 73. Dario Fo. **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** ultime recite 3, mart. 4 e Lun. 9 marzo ore 21
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani 15 Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di B. B. Shaw

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio Emanuele **Il principe della marea.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
v. Milazzo 9. **Trust - Fidati.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco matto.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
ARCOBALENO v. le Tunisia 11. **La famiglia Addams** Or.: 15,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'a-** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso. **Ju Dou** Or.: 16,50, 18, 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Il giorno t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40;
CAVOUR Cavour **L'altro delitto.** 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
1 v. Torino 30. Pink. Or.: 16; 10; 20,20; 22
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mississippi** Or.: 16, 18; 20,15;
COLOSSEO ALLEN v. le M. 64. **Tutte le mattine del mondo.** 15; 17,30; 20;
CHAPLIN v. le M. Nero 64. **Delicatessen** Or.: 18; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. le M. Nero 64. **Prova schiacciante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
l.go dei Servi **Un chiamato Arturo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORSO Galleria del **caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 15,10; 21,40.
v. Torino 64. Or. 17,30; 20; 22,30
EUCLISIO Galleria del Corso. **Così fan tutte.** V.M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GLORIA c. Vercelli 15. Riposo.
MANZONI Manzoni 40. **Vite perdute** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Acobaleno nero.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Mato gr .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Hood.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. le Zugna 50. **Bingo** chi .: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Orario: 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Delicatessen.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30, 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Sotto massima sorveglianza.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Alla fine del mondo.** Or.: 16,30, 19,40, 22,30.
TIFFANY c. S. Aires 32. **Thelma & Louise.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
VIP v. Torino 21. V. M. 18. Or.: 17,50;

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA. Riposo
Manon Lescaut. Ore 20. Fuori abbonam.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
c. di P. Romana 63. Ore 21. fest. ore 16
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICE v. Ogio **Ritter dene voss.** Ore fest. 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Carmela e Paolino:** **sopraffino.** 21,
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Non si sa come.** Ore 21. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. 14. **Peter Pan.** Ore 20,30, fest. 16.
GRECO p. Greco 2. **La trasfigurazione di Benno il cliccione.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Con tervido** Or.: 21; fest.
NI v. Manzoni 40. **Leggero, leg-** Ore 20,45. 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne.** Ore 21 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **La maschera.** Ore 21.
OUT OFF v. Dupré 4. **Verso Cassandra.** Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Vedi di famiglia/Vittoria** on. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **del dovere** Ore 20;30
ROMANA c. Pona Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine notte** Ore 20,45, fest. ore 16,30
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Scarmuccia** Ore 10.
SAN c. Venezia 2. **voci di dentro** Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Recital di e con **Beppe Grillo.** Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pasuengo 16. Riposo

Eccellenza, il leader del referendum in grande vantaggio come la capolista

Gaiardelli sempre più solo

Domani derby Caltignaga-Borgomanero Cancellato lo 0-2 a tavolino alla Juve Domo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania e attuale capolista nel referendum de La Stampa per il «campione eccellente» sta davvero mobilitando tutti i tifosi sua Ieri - a parte i voti degli ormai «soliti» Maghi, protagonisti dell'iniziativa del nostro giornale - è arrivato in redazione anche blocchetto di tagliandi dalla Casa del Popolo di Suna. E il totale del leader sfiora ora i mila voti: 19.662. Un bel passo avanti nella classifica ha fatto l'omegnese Simone Curioni grazie a 310 voti arrivati che lo portano settimo al sesto posto. Rivediamo classifica dei primi dieci: Gaiardelli ha 19.662 voti, Stefano Caimi (Trecate) ne ha 17.478, l'aronese Adriano Terroni (votato ieri dal Milan Club) ha giunto quota 6194. Seguono Favino (Borgomanero) con 1897 voti, Fera (Verbania) 1816, Curioni (Omegna) 1700, Franceschi (Gravellona) 1493, Borzoni (Villadossola) 918, Castiglioni (Juve Domo) e Buccheri (Trecate) 542.

venismo a questo campionato di Eccellenza quale legato il referendum. Subito riguarda la Juve Domo: il ricorso della società ossolana accolto e l'assurdo 0-2 a tavolino nel match col Trino è stato cancellato. La partita verrà recuperata in data da destinare.

Domani è in programma una serie partite interessanti, destinato a fare chiarezza nella confusa classifica alle spalle dell'imbattuto ormai quasi irraggiungibile Chatillon. Il programma è aperto da **Chatillon (30 p.)-Strambinese (18)** partita dall'esito scontato, no che la Strambinese non faccia il miracolo. chi ci crede?

Con **Caltignaga (23)-Borgo-** serie della partita-chiarezza. La squadra casa è reduce da un altro derby, quello pareggiato a Trecate, intende restare al secondo po-. Una vittoria sui blasonati «burbanelli» darebbe prestigio alla formazione cara al costruttore Antonio Giulio. Il vecchio «Borgo», però, non ci starà di certo a fare la comparsa e la battaglia è assicurata.

Borgosesia (23)-Omegna sembra gara senza storia, a meno che i cusiani non provochino la sorpresa.

Mathi (23)-Biellese (16), po- un'altra tappa del «calvario» dei bianconeri ospiti.

Juve Domo (15)-Trecate (23) partita del pronostico più difficile di quanto non dica la classifica. Gli ossolani cercheranno di sbarrare la strada a Caimi compagni.

Rivarolese (22)-Villadossola (21) potrebbe nuovamente in evidenza tendenza del Villa a far meglio trasferta che casa sua.

Atteso, in Trino (19)-Verbania (22), lo scatenato Gaiardelli, oltre, naturalmente, all'altrettanto scatenato Verbania che sembra avere dato definitivamente un calcione alla Il 5-1 inflitto alla Rivarolese la dice lunga sullo stato di salute dei biancoverchiati.

E infine **Gravellona (2)-Arona** la «solita» partita dei gravellonesi destinati alla ciannovesima sconfitta gara. [m. s.]

Stefano Caimi in azione nel match di domenica scorsa contro il Caltignaga

Scongiurato il rischio dell'eliminazione a tavolino

Hockey, la pista c'è

Grazie all'intervento dell'assessore allo Sport, l'Autocentauro giocherà contro il Piera, alle 21,30 con mezz'ora di ritardo

NOVARA. E' scongiurato extremis il pericolo che l'Autocentauro Hockey Novara uscisse in anticipo ed a tavolino dalla Coppa Cers. La diffida inviata dalla Lega nazionale della Fihp aveva creato allarme nell'ambiente hockeistico cittadino, così, ieri, l'assessore allo sport Domenico Iarace si incontrato d'urgenza con i dirigenti della società azzurra, presieduta da Luciano Ubezio.

L'accordo è stato trovato: il palasport di viale Kennedy, teatro nel pomeriggio della manifestazione in maschere dei bambini per il Carnevale, sarà liberato al più presto e la partita tra il Novara e la squadra spagnola del Piera, valida per gli ottavi finale Coppa Cers, avrà inizio alle 21,30.

Dal resto, anche lo sodalizio iberico, per problemi più o simili, aveva chiesto, e con esito positivo, alla Federazione internazionale lo spostamento della gara di ritorno di un'ora.

Tutto bene, quindi, e stasera gli potranno riprendere la corsa a quella Coppa Cers che forse avrà lo stesso prestigio della Coppa Campioni, vanamente inseguita per tante stagioni, ma che rappresenta pur sempre ambito traguardo in campo europeo. Il quintetto che scenderà in pista dovrebbe ricalcare quello che ha battuto Monza, il proba- innesto di capitan Bernardini. Per lui, è comunque una settimana di festa: oltre alla prestazione infrasettimanale, coronata un importante gol, diventato padre per la seconda volte (una bimba di oltre quattro chili, Sara, nata un'ora prima della gara). Debutto internazionale anche Thiène a Lodi, impegnate contro Wimmis e Montreux, est'ultima allenata dall'ex Cardoso. [m. p.]

Enrico Bernardini, il capitano azzurro

PODISMO

E' finito l'Ammazzainverno l'attività podistica prosegue

Scatta la «Gamba d'oro»

Positivo bilancio della manifestazione invernale con quasi 5 mila partecipanti Domani a Sazza di San Maurizio d'Opaglio la prima delle 44 gare dell'estate

PARUZZARO. Si è svolta sulle colline Paruzzaro la quindicesima ultima prova dell'Ammazzinverno. Il sole mitemente primaverile non lasciava dubbi sull'ormai imminente cambio di stagione. E i podisti, almeno i più coreggiosi, hanno perso l'occasione per abbandonare le pesanti tute invernali per indossare divise più leggere. Cambio stagione, cambio di rassegna. Archiviato l'Ammazzinverno, riparte, senza neppure una domenica di riposo, con la Gamba d'oro.

Per la cronaca, gli ultimi vincitori stati Mauro Uccelli Carmen Scardini, con Pecl, Bonomi, Galletti, Folli, Corutti, Scesa, Guidetti, Pastore Baglio classificatisi nell'ordine nella graduatoria maschile.

Il totale partecipanti a tutte le prove stato di 4 mila concorrenti: un che la la dice lunga sul della rassegna ed ovviamente sulla popolarità di questo sport praticato ormai da tutti, distinzione di età e di professione.

La classifica finale per gruppi ha visto primeggiare, come da previsione, Gravellona Maya con classificati, davanti al Cecca di Borgomanero con 307, al Paruzzaro 281, al Verbania con 219 e alla Zucchetti Gozzano con 171. Con punteggi minori seguono O.R. Maurizio d'Opaglio, Castellania, Cama Arona, Cavallino Rampante, Ecologico, Crazy People, Bellinzago, G.M.Arona, Cameri, Amatori Sport Serravalle.

Il scambio testimone» la d'oro avverrà domenica prossima alla frazione Sazza di San Maurizio d'Opaglio. Il calendario prevede corse sparse per l'intera provincia, oltre ad un'altra quindicina di prove inserite», nel che, per quanto frequentatissime, non saranno valide per i punteggi.

Il direttivo Gamba d'oro si presenta per questa diciassettesima edizione con qualche novità. Il nuovo presidente il borgomanarese Luciano Bedoni, che sarà affiancato da Zuvadelli, Mario Ruga, Enzo Allara Giovanni Ventriglia. La quota di iscrizione per ogni singola gara portata da 1500 a 2000 lire, mentre la lunghezza ogni percorso oscillerà tra i 10 e i 13 chilometri, qualche eccezione riservata a percorsi più lunghi. La stagione proseguirà, praticamente senza interruzioni, fino ottobre. di agosto sarà infatti colmato, oltre che da alcune serali, dal calendario del Giro podistico della Valsesia, che già scorso anno aveva visto una massiccia partecipazione di concorrenti [s. b.]

VOLLEY

Sabato decisivo per le speranze salvezza di Romagnano in B1

Ponti, vietato sbagliare

I sestiani ospitano la rivale diretta Piacenza. Ma anche la Ceppiratti a Lecco non può fallire ancora. In femminile, testa-coda tra Aosta Pavic capolista

«Cecco» Berticelli, alzatore Ceppiratti

NOVARA. appello per Pavic Ponti Romagnano in serie B1 e per la Ceppiratti . Sestiani ed azzurri sono impegnati stasera in due sfide già decisive per le speranze salvezza. Sabato molto importante anche per il Pavic femminile, capolista della B2, che più che al Cogne, rivale di turno, penserà al risultato della sfida ad eliminazione diretta Alba-Massa, dove scontrano le squadre secondo posto della classifica.

Autentico spareggio salvezza da non fallire per il Ponti, che alle 21, al palazzetto di via Pizzorno, riceve il Piacenza, che condivide i sestiani penultimo posto della classifica.

Per l'allenatore Massimo Celasco, i problemi ancora volta dall'organico disposizione che, tra infortuni e indisponibilità, sta penalizzando oltremodo la squadra, costretta a scendere in campo in formazione contata,

Gli emiliani, già battuti Ponti all'andata, giungono da acciacrisi ai danni del Treviso e giocheranno alla morte per evitare di farsi staccare nuovamente.

sbagliare anche per la Ceppiratti Novara, che dopo l'inopinata sconfitta casalinga su dal Vittorio Veneto Milano, punti in trasferta, contro il Lecco tranquillo a metà classifica. Potrebbe essere il sabato del rilancio novarese, se si considerano che le rivali dirette sono attese a impegni proibitivi contro le prime di classe.

In B2 femminile, Pavic non dovrebbe alcun problema a sbarazzarsi del fanalino di coda Cogne, ancora al palo classifica. Due punti su un piatto d'argento per le sestiane che poi attenderanno il risul di Alba-Massa, per conoscere chi langarole la nuova rivale nella corsa alla vittoria finale. [m. p.]

PEUGEOT 205. TUTTI I NUMERI PER ESSERE SCELTA.
ANCHE CATALIZZATA ED ECODIESEL

Compreso nel prezzo:
AUTORADIO PEUGEOT
TETTO APRIBILE
FINANZIAMENTO CON PEUGEOT FINANZIARIA FINO A 8.000.000

• Peugeot 205: più di 30 modelli di grande personalità.
• Da 950 a 1900 di cilindrata. Benzina, diesel o turbodiesel.
• 3 o 5 porte di grinta e di charme. Di scatto e di potenza. Di cuoio di jeans.
• Peugeot 205. A partire da L.10.975.000
PEUGEOT 205
Che numero!

PEUGEOT.

PALMISANO & CARDONE
NOVARA - Via 104 - Tel.
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.962

Autonova 2 srl
BORGOMANERO
Via Novara 319 - Tel.

AUT. MIN.

Bozzetti Testa Hefka Rusconi

CARA...
VUOI ANCORA
PORTARMI
A FARE
ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE
COSI' ORSO! ANDIAMO
ALLA RINASCENTE:
SE SPENDI 100.000* LIRE,
HAI DUE BUONI
SCONTO DA
20.000 LIRE
DA SPENDERE
SUI PROSSIMI
ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente

Comincia stasera il Carnevale storico di Santhià, che dura quattro giorni

Sarà il «Carvè» di Gianduja

La maschera torinese lunedì parteciperà alla Fagiolata, insieme a 20 mila persone
Domani in gara 17 carri allegorici e 15 gruppi a piedi. E torna la sfilata notturna

SANTHIA'. Da stasera il mondo si [illegible]. Tre giorni e quattro [illegible] per la grande festa dell'anno: il Carnevale. Questa sarà l'edizione di Gianduja, ospite a Santhià per tutta la giornata di lunedì. [illegible] sarà anche il «Carvè» della tradizione, [illegible] le sue sfilate, [illegible] le duemila persone in maschera e [illegible] le 20 mila razioni della Fagiolata più importante d'Italia.

Il re e la regina del carnevale da questa sera alle 22 saranno i padroni della città. Due contadinotti, Steulin e Majutin, che rubano il posto persino al [illegible] daco (una volta al Signore o al podestà), e che diventano i [illegible] cerdoti» [illegible] divertimento. Quest'anno le maschere tradizionali saranno impersonate da Mauro Scanavino e Michela Gullino, entrambi di 22 anni.

E poi lo Stato Maggiore a cavallo, il corpo dei Pifferi e Tamburi (un'eredità dei tempi di Napoleone) e la Direzione: tutti i simboli di un «Carvè» antico ma senza età. Saranno proprio i Pifferi [illegible] aprire i festeggiamenti: questa sera alle 20 suoneranno l'adunata da piazza Vittorio Veneto (quella che i vecchi chiamavano la piazza del Pallone). Una sfilata per le vie del centro e il grande ricevimento popolare in piazza Roma, col proclama in dialetto di Steulin e Majutin, affacciati dal balcone del municipio.

Domenica, invece, il [illegible] giorno della sfilata. Alle 14, e per tutto il pomeriggio, 17 carri allegorici, 15 gruppi mascherati e sei bande musicali passeranno per corso Nuova Italia e per [illegible] circonvallazione, sotto una pioggia di coriandoli e stelle filanti. «Ci saranno più di duemila per[illegible] in costume», dice Mario Pistono, il «patron» del carnevale. Ma [illegible] marciapiedi, nelle piazze, sui balconi a guardare, [illegible] ne saranno molte di più.

La grande novità di quest'anno, però, è Gianduja. Arriverà in paese lunedì, il giorno della Fagiolata, e ci resterà fino a sera. «La maschera del Piemonte ha scelto il nostro carnevale [illegible] uno dei più rappresentativi - dice ancora Pistono -, e per noi è un grande onore». Gianduja sarà a Santhià accompagnato dalla [illegible] compagna Giacometta: il mattino in piazzale Kennedy, fra le 130 caldaie dove cuociono i fagioli, il pomeriggio in giro per le vie, a visitare anziani e ammalati. [illegible] sera di nuovo in strada, ma stavolta per la sfilata notturna: una «novità» inaugurata nel '90, e che ha avuto molto successo. Infine, al veglione danzante, che si tiene tutte le sere [illegible] bocciodromo di via [illegible] Bianco.

Martedì il gran finale, con l'ultimo corso mascherato e con

Majutin e Steulin (FOTO LIFE)

[illegible] premiazione [illegible] migliori concorrenti. La sera alle [illegible] le campane suonano a morto: il carnevale è finito, e il fantoccio che lo rappresenta sta brucian[illegible] in piazza. Il giorno dopo, col mercoledì delle Ceneri, comincia [illegible] Quaresima.

Ma a questo, per ora, [illegible] no ci pensa. In compenso tutti guardano indietro, ai lunghi preparativi per la costruzione dei carri, al rito delle «pule» e delle «congreghe», le questue in campagna per raccogliere offerte per il «Carvè». La festa, secondo la tradizione, dura tutto l'anno. Il carnevale si chiude la [illegible] del giorno dell'Epifania, [illegible] già qualche ora dopo il tamburo [illegible] in [illegible]da ad annunciare che [illegible] cominciato il nuovo anno. La festa si farà, anche questa volta.

Dal 6 [illegible] gennaio, ogni sabato [illegible] domenica, la banda musicale (la vecchia «Rabiusa») e il corpo dei Pifferi [illegible] andati per [illegible] e per cascine [illegible] chiedere un «obolo» per la Fagiolata. Una volta si raccoglievano soprattutto offerte in natura: galline (le «pule», in dialetto), fagioli, farina, legna da ardere. Adesso anche versamenti in denaro.

[illegible] sera gli oggetti raccolti vengono messi all'asta, durante la «congrega». Quest'anno la compagnia che ha racimolato più soldi dalle vendite all'incanto è quella della «Crava». [illegible] i costruttori dei [illegible]: [illegible] grande sfida, come ogni anno, è quella fra i «Batusu», la compagnia di Bosafarinera e quella degli «Sbandà». Lo spettacolo comincia.

[g. bu.]

Vieni a cambiare il colore dei tuoi occhi.

OTTICA BUFFA

Senza impegno e senza spesa
ti vedrai subito col colore che più ti piace.
TI ASPETTIAMO.

SANTHIA' - Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»

CARNEVALE STORICO
DI
SANTHIA' «1992»

I GRANDI APPUNTAMENTI

SABATO 29 FEBBRAIO
[illegible] 20 — **Ingresso Ufficiale [illegible] Stevulin e Majutin** - Proclama al popolo e grande ricevimento popolare

DOMENICA 1 [illegible]
ore 10,30 **Arrivo e insediamento in trono [illegible] Gianduja,** cerimoniale carnevalesco
ore 14,30 1° **Corso mascherato [illegible] carri allegorici,** gruppi mascherati e bande musicali
ore 20,30 1° [illegible] **infernale**

LUNEDI' 2 MARZO
ore 5 — [illegible] **generale al suono [illegible] pifferi e [illegible]**
ore 12 — [illegible] **più grande fagiolata d'Italia.** Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone, con la presenza di **Gianduja e Giacometta**
[illegible] 15,30 Inizio [illegible] sarabanda [illegible] **Lündas e voli e an plasa**
ore 16,30 **Gran [illegible] [illegible] bambini** al [illegible] [illegible] [illegible]é
[illegible] 20 — **Parata notturna di [illegible] e gruppi [illegible] pirotecnicamente illuminati**

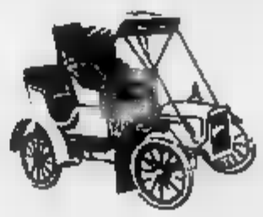
MARTEDI' 3 MARZO
[illegible] 10 — **I 24 Giochi [illegible] Giuanduja**
ore 14,30 **2° Corso mascherato e premiazione;**
[illegible] 20,30 **Ultimo girone infernale, rogo [illegible] Bacaciu e deposizione di Gianduja [illegible] rin[illegible]il [illegible] campanone.**

Tutte le sere veglioni carnevaleschi
al nuovo MAXI SALONE BAL CARVE'
(via Monte Bianco)

TOP VIDEO SOUND

CORSO NUOVA ITALIA, [illegible]
13048 SANTHIA' (VC)
TELEFONO 0161-930.300

VENDITA DISCHI - COMPACT - VIDEO
NOLEGGIO VIDEO DI OGNI GENERE



MULTI MARCHE
[illegible] Bertin G.

NUOVO - USATO
OCCASIONI CON PERMUTA

13048 SANTHIA' (VC) - Via Matteotti, 53/55 Telef. (0161) 930.600

COLORIFICIO

l'arcobaleno

AUGURI
ALLE
«LUMINOSE»

MASCHERE E CARRI
DEL NOSTRO
GRAN CARNEVALE

SANTHIA' - Via Alfieri [illegible] - Tel. 0161/921.694

ACI
AUTOMOBILE CLUB VC
[illegible] DI [illegible]
Corso Beato Ignazio, 56 - 13048 SANTHIA'
Telefono (0161) 923.807

TUTTI I SERVIZI [illegible] ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

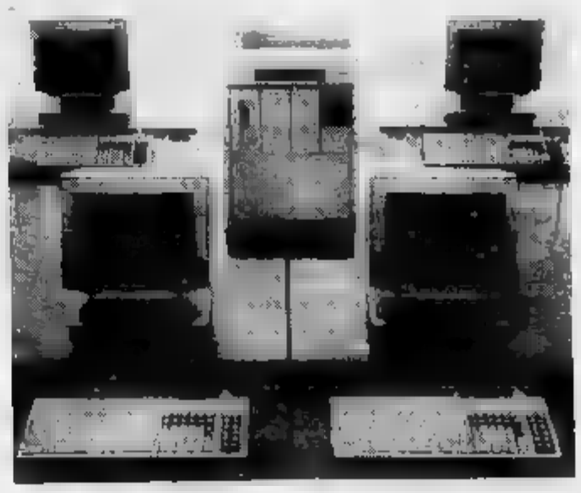
SARA

TUTTE LE ASSICURAZIONI

Corso Beato Ignazio, 56 - [illegible] SANTHIA'
Tel. (0161) 923.807

olivetti

New Line System DI ACTIS & C. s.a.s.
Concessionaria Esclusivista Olivetti
Santhià - C.so [illegible] Ignazio, 29/A - Tel. [illegible] 921.797



Sistemi di gestione
Vendita
Assistenza tecnica
e sistemistica
su tutti i prodotti
per ufficio
OLIVETTI FAX
su fax efficiente
[illegible] caratteristiche
compatte
TELEFONI
CELLULARI

NEW LINE SYSTEM - SANTHIA' - Corso Beato Ignazio 29/A - Tel. 0161/921.797

Il Comune apre un convegno sulle tre religioni

Torino non vuol essere solo città del diavolo

Criticata per i dibattiti sul diavolo, Torino cerca il riscatto con un convegno internazionale sulla religiosità contemporanea. E per questo appuntamento il Comune ottiene anche il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero degli Esteri. Cristianesimo, ebraismo e islamismo a confronto. Alla chiusura, le riflessioni sui fondamenti delle religioni del Libro, interverranno i cardinali Giovanni Saldarini e Achille Silvestrini, il rabbino Riccardo Di Segni, l'Imam Hamid Haddarah e il pastore valdese Paolo Ricca.

«Il convegno sul diavolo - afferma l'assessore alla cultura Marziano Marzano - fu visto negativamente. Anche da Roma ci rinfacciarono lo sperpero di denaro pubblico, invece aveva il valore di farci conoscere esperienze laiche».

Per il nuovo appuntamento il Comune raddoppierà i costi: «L'acqua santa batte il diavolo 2 a 1 - ironizza Marzano -, la spesa prevista è di 300 milioni: l'iniziativa fa onore allo spirito pluralistico di Torino».

Il comitato scientifico, composto dai professori Filippo Barbano, Franco Bolgiani e padre Eugenio Costa, pone al centro del dibattito Gerusalemme, la città sacra per le tre religioni, e le implicazioni politiche che continuano a martoriare l'area del Medio Oriente. Il prof. Luigi Bonanate moderarà la tavola rotonda con Thiab Ayyoush, presidente dell'Università di Quds di Gerusalemme, Mario S. Snajdor, docente all'Hebrew University di Gerusalemme, Jurgen Moltmann, docente all'Università di Tubingen, Igor Man, editorialista della Stampa, Antonio Balletto, docente all'Università di Torino.

«Il destino di Gerusalemme - dice Bonanato - è di essere sempre al centro di guerre. Una questione di religione: unita da etiche, divisa da comportamenti».

E questo contrasto sarà il perno del convegno. «Le società e le culture religiose quanto quelle laiche sono oggi poste in crisi a riguardo dei "valori" sia delle scelte operative da realizzare» spiega Bolgiani. «Toccare questi argomenti - aggiunge padre Costa - farà mettere in moto posizioni contrastanti».

Dagli ospiti si attendono risposte sul come superare conflittualità che, oltreché ideologiche, sono armate. «Torino scientifica, religiosa e laica - commenta Barbano - può essere luogo di chiarimento. Dopo laicità e religiosità, concluderemo questo filone con un convegno sull'Apocalisse, il Duemila».

Gli appuntamenti si svolgeranno dal 31 al 3 aprile, al Museo del Cinema. «Le comunità religiose hanno collaborato a risolvere - dice Marzano - problemi diplomatici, di sicurezza. Un segno di pace». [l. bor.]

Marziano Marzano: per il convegno sul diavolo fui criticato anche da Roma

Sotto, Franco Bolgiani: le culture religiose e laiche sono in

Padre Eugenio Costa: sulle religioni confronto tra posizioni conflittuali

Illuse dal sogno di un lavoro nel turismo

Era un corso-trappola per aspiranti hostess

Su trenta partecipanti 28 querele «Quella scuola ci ha raggirato»

Sognavano di lavorare in un'agenzie di viaggi, si sono ritrovate davanti all'avvocato, pronte a far guerra a una società di Milano che organizza corsi per diventare operatori nel settore turistico.

In trenta (tutte ragazze) selezionate dalla I.N.SE.FO., dopo un raduno al centro congressi Piero della Francesca nel gennaio 1991 a cui hanno partecipato almeno 600 giovani. I requisiti richiesti: età compresa tra i 21 e i 25 anni, diploma di scuola superiore. E tanta voglia di studiare, per poter entrare in un «gruppo» collocare nel settore turistico assolvendo una specifica richiesta ricevuta da alcuni operatori». Felici aver vinto la selezione e allettate da una prospettiva di lavoro, le ragazze ha iniziato il corso, ma a metà due di loro si ritirate, ventisette si sono rivolte all'avvocato Tommaso Servetto, un'altra ad un altro legale: «Pensiamo di essere state bellamente turlupinate, e che dietro la splendida organizzazione che ci era stata magnificata non vi fosse null'altro che l'interesse ad incassare le nostre tratte».

Gli avvocati hanno presentato una querela in pretura e richiesto il sequestro delle tratte non ancora pagate. Ogni ragazza doveva sborsare 5 milioni: 500 mila lire di iscrizione, il resto in 16 rate mensili da 260 mila lire, l'intesa che chi avesse superato gli esami con almeno 27/30 avrebbe avuto un rimborso.

Stefania, Rosalia, Roberta, Tiziana e le altre raccontano che dopo le prime «lezioni» (2 incontri al al sabato pomeriggio, un totale di 160 ore) sono state assalite da dubbi. «Ci hanno garantito di poter parlare l'inglese senza problemi, ma il corso e il docente non erano all'altezza delle promesse - raccontano -. Lezioni fumose, materiale didattico scarso».

Un primo controllo ha confermato le perplessità: «Si presentati azienda leader del settore - spiegano - ma in realtà l'oggetto sociale riguarda la formazione di corsi di istruzione per corrispondenza». Qualche telefonata alle maggiori agenzie viaggi di Torino, e salta fuori che nessuna ha mai avuto contatti la I.N.SE.FO. Anzi: alcuni operatori erano stati costretti a fare dei pubblici annunci per garantire la loro estraneità con la società.

Alle ragazze che facevano presenti le magagne del corso, la società milanese ha sempre risposto con la richiesta di «avere un po' di pazienza». Poi la pazienza è finita, ed è arrivata la querela: «Forse non riusciremo a recuperare i nostri soldi - dicono le ragazze - ma speriamo che questa società non ci provi più, a gabbare la gente».

Brunella Giovara

Tentano un'estorsione in una pizzeria

«Prepara i soldi» Arrestati 2 fratelli

Li hanno arrestati per tentata estorsione, stavano ricattando il gestore di una pizzeria di Barriera Milano. Sono due fratelli, farebbero parte di una banda che semina terrore in esercizi pubblici. «Bande di quartiere» dicono in questura. La violenza per bandiera: alcuni hanno precedenti per armi e rapina.

Gli agenti della squadra mobile li seguivano dallo scorso novembre, quando il proprietario di un bar di corso Vercelli aveva loro confidato: «Un gruppo di teppisti mi sta rovinando. Ho cercato di selezionare la clientela, tenendo lontani gli sfaccendati e i pregiudicati; ora mi minacciano». Prima di Natale uno aveva mormorato: «Prepara molti soldi per avere pace».

La polizia ha indagato in quella banda. L'ispettore Sterpone ha identificato otto persone: i loro nomi sono in un rapporto alla magistratura. In quelle pagine il dottor Francesco De Cicco della Mobile parla già anche dei fratelli arrestati per tentata estorsione: Franco e Vitagliano, 31 e 37 anni, abitanti in via Cravero.

Il gruppo è stato seguito dagli uomini del vice questore Augusto Giovenforte, che dirige il servizio di prevenzione sul territorio. La scorsa sera Michele Vitagliano è entrato nella birreria «Il Ghiottone», in via Tartini 8, gestita da un egiziano.

Quanto è accaduto all'interno è scritto nel rapporto a firma di due agenti di polizia che, in borghese, fingendosi clienti, si sono seduti ad un tavolo. Vitagliano ha ordinato una birra, disturbando i clienti con frasi offensive. Poi è arrivato il fratello. Franco è andato alla cassa, ha mostrato una banconota da 50 mila: «Metà a testa, io mi tengo questo e tu me ne dai un altro». Poi parole di minaccia.

Uno dei due fratelli girandosi verso i poliziotti ha loro chiesto: «Perchè ci fissate, sarete mica sbirri? Vi spacchiamo la faccia». Sono stati arrestati. In questura ora si rileggono le pagine dell'altro rapporto dove si parla di altre minacce al proprietario di un bar di barriera.

L'incidente a La Loggia provocato da nebbia e asfalto scivoloso

Partorisce dopo lo scontro

Va a salutare gli amici di fabbrica. Viste le condizioni il titolare la fa accompagnare a da un collega. Tutti e due ricoverati in ospedale

Coinvolta in un incidente stradale, una giovane donna di Moncalieri ha dato alla luce una bimba appena giunta al pronto soccorso: è Gabriella Beltramo Paiola, 32 anni, dipendente di una ditta di lavorazioni carni. Con lei, incastrato a bordo di una Fiat Tipo, è rimasto anche il collega Silvano Variani, 46 anni, via Puccini 13, La Loggia. Al Cto l'uomo è in prognosi riservata; la donna, dopo il parto, è nel reparto di Ortopedia con una gamba fratturata. La neonata Sara gode ottima salute.

L'incidente verso le 11, a La Loggia all'imbocco del svincolo della tangenziale Sud, in direzione Moncalieri. Nebbia e fondo stradale scivoloso.

Racconta Felice Biangino, proprietario della ditta «Fresca», dove la donna è impiegata: «Gabriella lavora con noi da 15 anni; venuta ad annunciare ai colleghi l'ormai prossima nascita della bimba. È arrivata guidando la sua auto. Viste le sue condizioni ho chiesto a un dipendente di accompagnarla a casa».

In auto, i due non hanno percorso neppure un chilometro; Silvano Variani si sarebbe trovato improvvisamente di fronte la vettura Mercedes che stava svoltando a sinistra per immettersi nel cantiere dove è sta lavorando alla circonvallazione. Il conducente Pierino Lisa, residente a Nichelino, via Vernea 70, ha ammesso di non aver accorto dell'auto fino al momento dell'urto. Inutile ogni frenata della Tipo sull'asfalto bagnato e misto a sabbia.

Per estrarre i due feriti, incastrati nell'auto semidistrutta, sono intervenuti i vigili del fuoco di Carignano. Giunta al pronto soccorso del Cto, Gabriella Beltramo è immediatamente portata in camera operatoria dove i medici l'hanno sottoposta a parto cesareo. Silvano Variani, prima alle Molinette, poi trasferito al Cto.

Nello scontro, coinvolta una terza macchina: Daniela Bonetto, di La Loggia, anche lei incinta di sesto mese, è rimasta illesa.

Marco Accossato

La donna al Cto con una gamba fratturata ha dato alla luce Sara

Le esercitazioni nei programmi della forza multinazionale di cui fa parte il battaglione Susa

Marines olandesi a scuola dagli alpini

Imparano come sopravvivere in montagna ai confini dell'impossibile

Allan Duhran ha 34 anni, baffoni rossi spioventi e vita da Rambo vissuta con soddisfazione. Fa parte del «Korps Mariniers», corpo speciale olandese superaddestrato per azioni ai confini dell'umanamente possibile: sopravvivenza nella giungla, paracadutismo, azioni antiterroristiche. Sta trascorrendo l'ultima settimana di permanenza a Bousson, nella caserma Monginevro. Da circa un mese i marines olandesi si trovano in val di Susa per imparare le tecniche di combattimento e sopravvivenza in montagna. A dare supporto, aiuto e consigli - ovviamente - gli alpini della Taurinense, Battaglione Susa, l'unico battaglione delle Italia fornisce in maniera permanente all'Amf (Ace Mobil Force, formata da contingenti di sette Paesi: Italia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Belgio, Canada, Lussemburgo).

Allan Duhran condivide il suo destino e la sua scelta di militare con il caporale De Wind 32 anni, il tenente J. R. Mac Mootry, 27 anni, e altri 127 uomini. Girano il mondo, sanno fare di tutto e rischiano. Dovrebbero infatti partire presto per la Cambogia in missione Onu. Nelle scorse settimane gli olandesi dei «Korps Mariniers» (un mito dal 1665), hanno partecipato - comandati dal maggiore Marjnarns Grootendorst e con l'ausilio del capitano americano della Nato, Gordon Davis classico ufficiale a stelle e strisce - ad esercitazioni militari insieme agli alpini, guidati dal comandante del Battaglione Susa di Pinerolo, tenente colonnello Gianni Mariza.

Intanto gli uomini del Susa si preparano: lunedì mattina alle 5 partenza per la Toscana (Lunigiana e Garfagnana) dove fino al 23 marzo sotto la guida del capitano Serafino Canale, comandante della caserma Assietta di Oulx, daranno vita ad esercitazioni spettacolari che culmineranno nella «Combat Phase», battaglia finale a ranghi contrapposti. «Un appuntamento importante - afferma il capitano - che ha anche un risvolto umano». Come sempre gli alpini riescono a instaurare forti rapporti umani con la gente del luogo. «E' stato così quando siamo andati in Calabria - ricorda il tenente colonnello Mariza - e quando siamo stati nella zona di Imperia durante la guerra del Golfo».

Enzo Bacarani

Soldati del «Korps Mariniers» in azione a Bousson, in Val di Susa. A fianco degli alpini imparano l'arte di sopravvivere in montagna

Arrestato geometra

Precario comunale arrotondava con la droga

Lo hanno bloccato mentre cercava di buttare la busta d'eroina sotto un'automobile parcheggiata. Così il geometra del Comune, contratti a termine da molti anni, è finito in carcere. E' Cesare Prejanò, 33 anni, via Feletto 38, nato a Catanzaro, da oltre dieci anni a Torino. Il suo ultimo lavoro come artigiano per il Comune si svolgeva al Politecnico. Ieri pomeriggio al momento dell'arresto, era su una Fiat 127, in via Palestrina angolo via Mantorelli, insieme con la compagna, Maria Natalina Pecora, 31 anni. Prejanò e la donna hanno un bambino di anni. Proprio perché lei possa occuparsi del ragazzino, nei suoi confronti i carabinieri della compagnia Mirafiori non hanno preso provvedimenti. Prejanò, tossicodipendente, ha subito ammesso le sue colpe. I militari, prima di consegnarlo agli agenti di custodia delle Vallette, lo hanno accompagnato in ospedale.

TARGHE PARI O DISPARI?
PROBLEMA RISOLTO CON
ALFA ROMEO 33 ECOLOGICA*
da Lit. 16.868.000
CHIAVI IN MANO IN PRONTA CONSEGNA
presso le Concessionarie ALFA ROMEO
arcar SRL
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9
MONCALIERI • Tel. 641.462 r.a.
AUTOTURATI
CORSO TURATI, 63 TORINO
Tel. 319.39.93 r.a.
* CATALIZZATO A 2 VIE • OFFERTA VALIDA A TUTTO IL 30/4/92

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA
Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
CORSO per SOMMELIERS e AMATORI del VINO
Diplomi: 17-19-23-25-27 marzo
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Segreteria Accademia - Tel. 011 96.81.83 - Antica enoteca del Borgo - Tel. 81.90.181 - Enoteca Osvaldo Barbosa - Tel. 24.35.290 - Enoteca del Santo - Tel. 59.47.06 - Bonino Tullio Pietro - Tel. 09.84.933 - Enoteca Peggio - Tel. 60.47.079 - Ristorante La Torretta - Tel. 06.81.235

PASQUA «TUTTOFIORI» in Olanda
In occasione della Floriade '92
17/21 aprile voli di linea K.L.M. da Torino, trasferimenti, hotel ***** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. 1.560.000
PASQUA e PONTI DI PRIMAVERA IN SARDEGNA «un'isola nel mondo»
17 apr./20 apr. L'incontro ad Oliena L. 790.000
24 apr./26 apr. Ponte del 25 aprile L. 680.000
30 apr./3 mag. Regina di Sant'Efisio L. 870.000
Quotazioni inclusive di voli sciti di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

ALEXANDER
SCARPE - BORSE
CHIUDE
SCONTI dal 30% al 70%

TIMBERLAND uomo - donna	L. 98.000
[illegible] uomo - donna	« [illegible]
CLARKS - SAX	« 74.000
REEBOK donna	« 50.000
NIKE	« 39.000
[illegible] TORSION	« 69.000
DIADORA JOGGING	« 29.500
MOCASSINO uomo pelle	« 39.000
MOCASSINO donna pelle	« [illegible]
SCARPA donna	« 19.000
SECCHIELLO EL CAMPERO	« 65.000
PORTAFOGLIO EL CAMPERO	« 24.000
CINTURA pelle	« 9.000
OMBRELLI VOGUE VALENTINO	« 14.000

VISA - CARTASI'
TORINO - STR. S. MAURO 43

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 834.426 - TORINO

FRIGORIFERI da INCASSO
CON [illegible] DELL'USATO
F.B.A. di [illegible] C. [illegible] Torino Tel. 73.99.534

Per la pubblicità su
STAMPA SERA
PK
publikompass
20[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.901
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 29 Febbraio 1992 sc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
[illegible]051 BIELLA
[illegible] Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015)[illegible]

VERCELLI

Aumento della tassa

La giunta [illegible] decide sui rifiuti

La città si aspettava la revoca della delibera o uno sconto, ma non c'era l'assessore: tutto rinviato. A [illegible] 35

BIELLA

La nuova Provincia

Si è [illegible] la spartizione del patrimonio

Primi passi, dopo il decreto del governo, [illegible] l'autonomia [illegible] territorio laniero. Presto [illegible] divisione. A PAGINA 36

SPALTI DELLE MADDALENE

Da 5 anni bocciati [illegible] i progetti

Il proprietario dell'edificio-rudere di via Dante [illegible] il Comune che, a [illegible] parere, blocca tutte le richieste [illegible] ristrutturazione nonostante il recente intervento del Tar. A PAGINA [illegible]

BIELLA

La tragedia dei Faggi

La parola passa ai periti

Ieri si è svolto [illegible] sopralluogo per stabilire le [illegible] che hanno determinato domenica la morte [illegible] bimba. A PAGINA 37

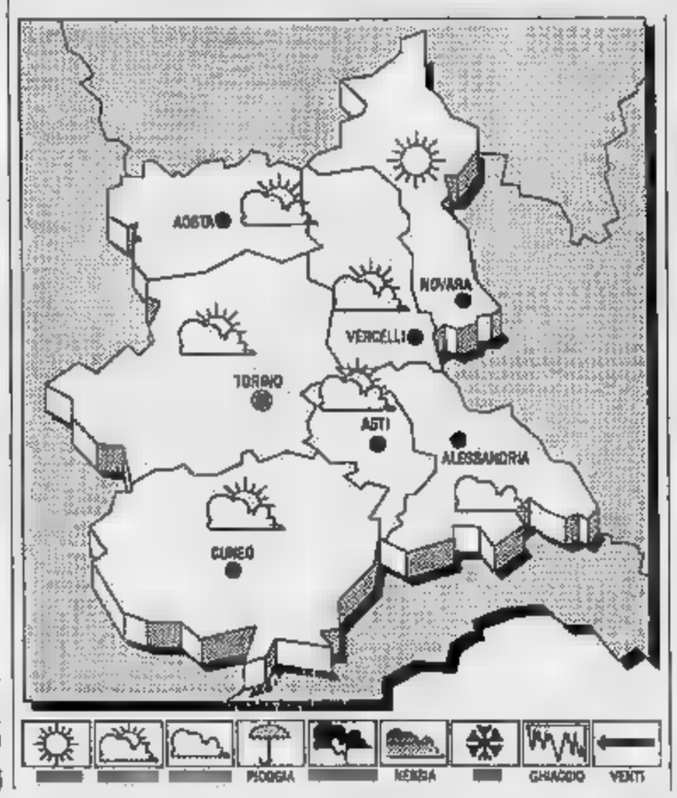
BORGOSESIA

Oggi al Comunale

I granata anticipano [illegible] l'Omegna

La squadra di Arrondini è dimezzata da squalifiche e infortuni. Ma i valsesiani promettono [illegible] battaglia. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area [illegible] alta pressione [illegible] debole gradiente. Infiltrazioni di [illegible] umida [illegible] moderatamente instabile alle [illegible] latitudini mediterranee interessano più direttamente [illegible] nostre regioni [illegible] ridionali.

TEMPO PREVIS[illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie [illegible] e persistenti sulle pianure [illegible] Nord, in parziale diradamento durante il giorno.

[illegible] Senza variazioni notevoli.

VENTI. [illegible] variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 15; min: 1; media: 8

TEMPERATURE [illegible]

Torino 12	Novara 9
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 14	[illegible] 14

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 16 minuti. La **Luna** si leva alla ore 4 e 58 minuti; cala alle ore 14 e 25 minuti.

Banditi da «Arancia meccanica», tutto per un bottino di poche migliaia di lire

Notte di violenza nella cascina

Due anziani picchiati e rapinati ad Alice

[illegible] CASTELLO. Un nuovo, drammatico episodio di criminalità. Un atto di violenza ingiustificata che la gente del paese commenta quasi con stupore: poche frasi smozzicate scuotendo il capo. La paura è arrivata nelle campagne, in quelle case dove, un tempo, [illegible] si chiudevano neppure le porte a chiave. Le vittime, come sempre più spesso accade, [illegible] due anziani: Giovanni Follis di 83 anni [illegible] la moglie, Fiorenza Gerra di 76.

Ma ecco come [illegible] sono svolti i fatti. L'altra sera, intorno alle 22, qualcuno suona il campanello dell'abitazione [illegible] via Santhià 61. La cascina nella quale abitano i coniugi si trova molto distante dal centro di Alice: quasi all'altezza dell'incrocio per Tronzano [illegible] vicinissima al ponte dell'autostrada Torino-Milano.

Nonostante sorga a non più [illegible] cento metri dalla strada principale l'edificio è comunque isolato. Anche le altre abitazioni sono relativamente lontane [illegible] questo è certamente [illegible] dei motivi della scelta dei malviventi.

Al cancello si sono, dunque, due uomini che spiegano cortesemente di aver avuto un incidente. Domandano [illegible] poter usare il telefono per chiedere aiuto. Vengono fatti entrare: da quel momento per i due anziani inizia [illegible] incubo che durerà tutta la [illegible]. Avvicinatisi [illegible] telefono infatti, i due sconosciuti improvvisamente, invece [illegible] comporre un numero tagliano i [illegible].

Vogliono soldi e [illegible] fanno capire iniziando subito a malmenare marito e moglie. Dopo minacce [illegible] percosse continue i ladri se ne [illegible]no, infine, con in tasca poche decine di migliaia di lire, tutto quello che c'era [illegible] casa, lasciando Giovanni Follis e la moglie sconvolti dalla paura. Probabilmente prima di uscire i due uomini minacciano ancora [illegible] loro vittime di non dare l'allarme. [illegible]i non [illegible] chiamare nessuno dalle altre cascine.

I due anziani sono talmente terrorizzati [illegible] non chiederanno aiuto fino all'alba. Solo allora [illegible] decideranno a trascinarsi fino ad [illegible] [illegible] vicina dove verranno prestate loro le prime cure.

Le percosse richiedono però una visita [illegible] [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Santhià: subito dopo vengono riportati alla loro abitazione nelle quale si barricano dopo la tremenda avventura. Raggiunti telefonicamente non rilasciano alcuna dichiarazione, [illegible] sconvolti dalla vicenda.

Ora, [illegible] possibile, bisogna solo dimenticare.

Furti, percosse [illegible] raggiri [illegible] danni di anziani sono purtroppo in netto aumento. Poco tempo fa, sempre ad Alice, si sono verificati parecchi furti e pensionati. In questo caso il metodo [illegible] senz'altro più «dolce»: una giovane donna si faceva aprire la porta con qualche scusa. [illegible]i con l'uso [illegible] gas e dell'ipnosi convinceva «amichevolmente» le vittime [illegible] consegnare tutto il denaro che avevano in casa.

Lorenzo Proverbio

Terrore [illegible]

Dai sei baby-killer di Agrate all'aggressione nel Casalese

[illegible] incubo. Botte, coltelli, terrore. E anziani che vivono soli, protetti soltanto [illegible] una porta di legno. Un copione che si ripete [illegible] da quella sera terribile [illegible] Agrate Conturbia: 84 anni lui, [illegible]4 [illegible] lei, una [illegible] isolata, [illegible] «Montina». In sei saltano il cancello di ferro coperto di ruggine ed entrano in [illegible] [illegible]corano i due anziani a calci [illegible] pugni. Prima lui, Antonio Provezza, che proprio non vuole dire dove [illegible] i soldi, poi infieriscono su di lei, la moglie, Barbara Scarpini, che già camminava piegata a metà per l'artrite.

Antonio è agonizzante sul pavimento mentre i banditi (giovani, giovanissimi) buttano all'aria tutta la [illegible]. Morirà poco dopo, quando i baby-killer se [illegible] sono andati, impauriti [illegible] tanto sangue. La moglie lo vegila per due giorni: ha cercato di avvolgerlo in [illegible] coperta per proteggerlo [illegible] freddo. Quando, finalmente, la trovano riesce soltanto [illegible] ricordare le percosse: «quanto male, quanto male». Ma [illegible] lei riuscirà a sopravvivere.

Ancora le campagne novaresi, un mese più tardi. E sono ancora in sei a dare l'assalto alla «Casa del Bosco», persa nella Baraggia [illegible] Suno. Emilio [illegible]zotti ha 76 anni, la moglie, Carolina, 69. Sanno che [illegible] è accaduto [illegible] Agrate e consegnano la loro pensione, due milioni. [illegible] non riescono a risparmiarsi botte e insulti. I banditi tagliano i pantaloni [illegible] Emilio [illegible] un lungo coltello. Arrivano al ginocchio, minacciano di andare più su. Quando se ne vanno, strappano i fili del telefono, isolano la vecchia casa ancora di più.

E poi Casale, una cascina delle poche ancora sparse nelle frazioni. Maria Greppi ha 70 anni e vive sola. L'aggrediscono in due, [illegible] sera, mentre [illegible] guardando la televisione. Hanno un coltello e [illegible] schiaffi e pugni per convincerla a consegnare la pensione. Rovistano dappertutto per arrivare a 300 mila lire e pochi oggettini d'oro. Poi [illegible] vanno e [illegible] Maria, come a tanti altri, resta, sola compagna, [illegible] paura. [r. m.]

Il cascinale di Alice dove è avvenuta l'aggressione (MANTOVANI)

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale, 195 - Tel. 015 778472 fax 015 778945
ALBIS-FUMAGALLI
BESANA
BRIVIO
CITTERIO CUCINE
CYRUS COMPANY
DEMA
DR
FIAM
IMEXA
MERATI BAGNI
MISSONI
OGGIONI
PROSERPIO
REFLEX
RIVOLTA
STOKKE
T & J VESTOR
VALCUCINE
VEFER
VERARDO

Parla il proprietario degli «Spalti delle Maddalene», l'edificio-rudere di via Dante

«Il Comune mi deve 3 miliardi»

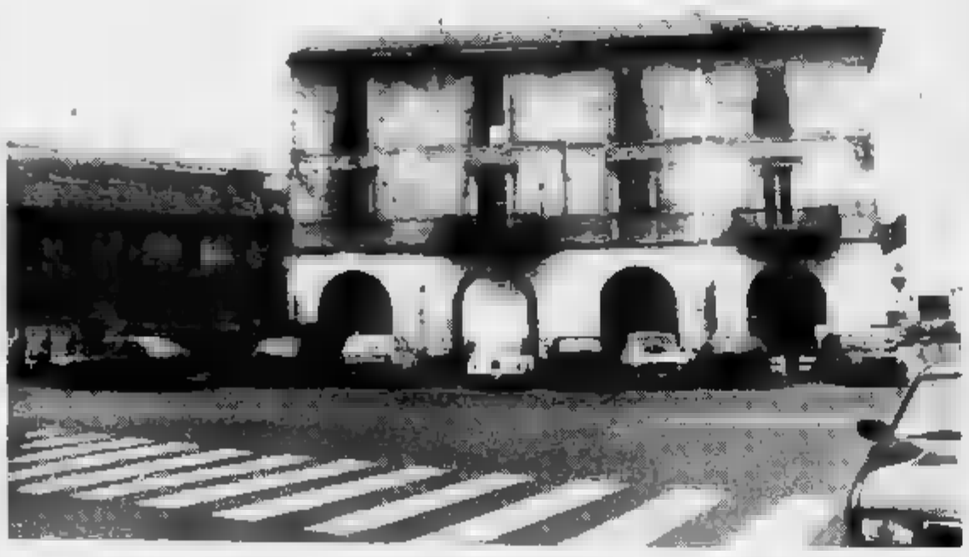
E' il danno che ho subito per le continue bocciature dell'amministrazione vercellese ai progetti di restauro del caseggiato. Anche il Tar mi ha dato ragione, ma tutti fanno finta di niente

VERCELLI. «La gente che mi [illegible] di aver lasciato andare in rovina un edificio nel cuore di Vercelli deve sapere la verità: cioè che da almeno cinque anni sono in lite con il Comune proprio per questo motivo e che non sono ancora riuscito [illegible] venire a capo della vicenda». La protesta è di Bruno Fantini, valsesiano d'origine e veneto di adozione, che non ha dimenticato la residenza vercellese di alcuni [illegible] parenti anche perchè ne ha ereditato lo stabile all'angolo tra via Dante, via Ara [illegible] via Marsala.

Quello stesso edificio che ormai è diventato un rudere frequentato dai topi e sul quale tempo fa qualche buontempone aveva affisso il cartello «Zona archeologica: rivolgersi all'assessore».

Nei documenti del Comune la zona è indicata come «Spalti delle Maddalene», dal nome delle suorine che vivevano nel convento di fronte prima che questo [illegible] abbattuto per fare spazio al complesso Viotti. Secondo i progetti del proprietario doveva ospitare un edifi[illegible] nuovo su [illegible] superficie di circa 4 mila metri quadri e, nei sotterranei, due o tre piani di magazzini e garages per circa [illegible] posti-macchina. Un investimento da almeno dieci miliardi.

Finora ha invece prodotto [illegible] qualche chilo di carta bollata, una sentenza dei giudici amministrativi ed una di quelli civili favorevoli entrambe al proprietario; ricorsi [illegible] proteste a non finire tanto che lo stesso prefetto sarebbe intervenuto chiedendo al Comune di chiarire i termini esatti della vicenda.



Ecco come si presenta la zona degli «Spalti delle Maddalene», lo stabile all'angolo tra le vie Dante, Ara e Marsala (FOTO CHIERO)

«Il piano regolatore - spiega Fantini - prevedeva che la vecchia costruzione venisse abbattuto ed al suo posto fosse edificato un nuovo stabile su [illegible] mila metri quadri. Stavo progettando [illegible] intervento, quando improvvisamente il Comune ha ridotto [illegible] soli mille i metri quadri edificabili: ho fatto ricorso al Tar, che mi ha dato ragione».

Nel frattempo Fantini aveva deciso di costruire anche sui so[illegible] mille metri previsti dal piano comunale. «Ho presentato almeno sei progetti e tutti mi sono stati bocciati - dice -. L'unico approvato, l'ultimo, è decaduto dopo che il Tar aveva annullato il piano comunale. Uno di questi progetti prevedeva [illegible] superficie con vetri a specchio, ma è stato respinto perché inaccettabile nel centro storico: nello stesso periodo alla Cassa [illegible] risparmio di piazza Cavour in soli quattro giorni veniva concessa l'autorizzazione per lo stesso tipo di specchi».

Burrascoso per Fantini è stato anche un [illegible] rapporto con un professionista vercellese che, dopo avergli elaborato mezza dozzina di bozze per un eventuale progetto, gli ha chiesto 40 milioni invece dei 20 concordati. Anche in questo caso ha vinto la causa, ma paradossalmente tutte le sentenze a suo favore sembrano destinate ad avere sul piano pratico gli stessi effetti delle celebri vittorie [illegible] Pirro.

L'uomo però sta perdendo la pazienza: è certo dei suoi buoni diritti, e non ha assolutamente intenzione di tirarsi da parte. [illegible] calcolato in via provvisoria - spiega - che i danni finora da me subiti ammontano ad almeno [illegible] miliardi e 700 milioni: se la situazione [illegible] si sbloccherà, sarò costretto a chiedere un sequestro conservativo [illegible] a denunciare il Comune in sede penale per omissione di atti d'ufficio».

Sembra una situazione ideale per giustificare un intervento del «difensore civico» di fresca nomina. «Almeno - dice - un cittadino sa a chi rivolgersi quando si trovi a sbattere contro un muro [illegible] gomma come è accaduto a me. Proprio per aver perso la fiducia negli uffici comunali, ho sempre spedito al prefetto copia di ogni protesta: un accorgimento che si è rivelato davvero utile». [r. a.]

IN BREVE

Cava a Lucedio, lettera aperta della Lega ambiente

Una cava nei boschi dell'Abbadia di Lucedio? La Lega ambiente trinese ha inviato una lettera aperta al presidente della giunta regionale per chiedere informazioni e garanzie sul progetto di [illegible]vazioni [illegible] ghiaia [illegible] sabbia presentato da una ditta di Ravenna. La cava, dicono gli ambientalisti, dovrebbe [illegible] in una [illegible] protetta legata al Parco regionale del Bosco della Partecipanza. E, stando ad una prima serie [illegible] informazioni, il progetto prevederebbe l'escavazione di 3 milioni di metri cubi di materiale su un'area di 400 mila metri quadrati (pari, dice ancora la Lega ambiente, a 90-95 campi di calcio l'uno allineato all'altro). L'ultima domanda rivolta alla Regione chiede infine quale uso verrà fatto di un «catino» di quelle dimensioni, in una località isolata, e «foderato» di argilla.

Tutti i premi della lotteria Anga

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata dall'Associazione giovani agricoltori per l'edizione '92 della «Fiera in campo». Il primo premio, un soggi[illegible] di 5 giorni in Spagna, valido per due persone, è andato al biglietto numero 2.342; il secondo premio, un soggiorno in Francia, [illegible] le stesse modalità, è abbinato al biglietto numero 324. Terzo premio, un tosaerba per giardinaggio, al biglietto numero 1.736; quarto premio, un trapano elettrico, al numero 783; quinto premio, [illegible] smerigliatrice elettrica, al tagliando numero 81; quinto premio, un avvisatore elettrico, al numero 2.055. I premi resteranno a disposizione fino [illegible] aprile. Du[illegible] la Fiera in campo, l'Anga ha venduto 2.500 tagliandi.

Mensa scolastica self-service, pro e contro

[illegible] trasformazione del servizio di [illegible] scolastica in self-service (per le materne e le elementari) [illegible] è piaciuta [illegible] tutti i genitori, in particolare ad alcune famiglie della scuola «Regina Pacis» [illegible] [illegible] rivolte ai consiglieri della Lega Nord. [illegible] è nata [illegible] dura presa [illegible] posizione della Lega che parla di [illegible] paradosso, pensando a bambini [illegible] 6-7 anni ed anche più piccoli, in fila con il vassoio in mano» [illegible] «alle [illegible] mila lire al pasto, quando ci sono ristoranti che praticano prezzi di 12 mila lire per pranzi normali e quando in centri vicini, Biandrate ad esempio, il servizio [illegible] mensa scolastica [illegible] 4.500 lire [illegible] pasto».

Le maschere di Porta Torino a «La Stampa»

Come vuole una tradizione ormai consolidata, le maschere del quartiere Porta Torino ieri hanno fatto visita alla [illegible] redazione di via Duchessa Jolanda. Ingleis e inglesina, Roberto [illegible] e Barbara Rosso, hanno portato [illegible] sorriso e i loro doni di Carnevale.

Interimmobiliare

Anche l'Inps di Torino boccia Bodo

VERCELLI. Si torna a parlare della «pensione d'oro» del sindaco che aveva caratterizzato l'autunno politico vercellese. Lo scorso novembre, dopo la questione sollevata in Consiglio da Rifondazione, la direzione provinciale dell'Inps aveva annullato il rapporto di lavoro tra il primo cittadino e l'Interimmobiliare.

Bodo era ricorso alla commissione regionale dell'Inps. Da Torino, però, è arrivata [illegible] sentenza che ribadisce quanto espresso dal comitato provinciale.

In pratica l'Inps conferma l'annullamento del rapporto di lavoro esistente tra Bodo e l'Interimmobiliare, poichè la lettera d'assunzione sarebbe giunta parallelamente alla messa [illegible] aspettativa del sindaco.

La storia della «pensione d'oro», a questo punto, tornerà sui tavoli del magistrato. Da notare, intanto, che Bodo, da alcuni [illegible] si è dimesso dall'Interimmobiliare ed è stato assunto da una finanziaria torinese. [r. s.]

Al «Casermone»

Incendio all'Aravecchia un ferito

VERCELLI. Un extracomunitario [illegible] è rimasto leggermente ferito in un incendio divampato ieri sera al «Casermone» dell'Aravecchia. [illegible] vecchio stabile di via Aravecchia 73, com'è noto, è stato dichiarato inagibile e dev'essere abbattuto. Nonostante i divieti, però, gruppi di extracomunitari continuano ad utilizzare alcuni alloggi della fati[illegible] costruzione come rifugio notturno.

Ieri sera, verso le 21,30, in una stanza che ospitava appunto alcuni extracomunitari, è divampato un incendio, le cui cause [illegible] sconosciute. Fra le ipotesi si fa quella di un [illegible] di sigaretta dimenticato acceso.

Gli occupanti della stanza, colti dal panico, si [illegible] messi in salvo, ma [illegible] di loro è rimasto leggermente ferito [illegible] è stato accompagnato all'ospedale «Sant'Andrea».

I vigili del fuoco di Vercelli, giunti sul posto in pochi minuti, sono rimasti impegnati per circa un'ora per spegnere le fiamme.

Camera commercio

E' ufficiale il presidente sarà Verri

VERCELLI. Ora è ufficiale: Giancarlo Verri [illegible] [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio di Vercelli. Dopo l'assenso del presidente della Regione Giampaolo Brizio [illegible] del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, il ministro dell'Industria Guido Bodrato ha firmato il decreto di nomina definitivo. Il complesso iter amministrativo, così, si è concluso.

Verri, [illegible] anni, di Borgosesia, succede [illegible] Giorgio Frignani, che [illegible] entrato in carica nel giugno [illegible]. E' proprietario di un'azienda alimentare, ed in passato è stato amministratore comunale e provinciale della dc e vicepresidente dell'Associazione commercianti.

Il mandato di Giancarlo Verri durerà cinque anni. I suoi «concorrenti» per la poltrona della Camera di commercio, proposti dal prefetto Alberto Ruffo, erano altri due valsesiani: l'attuale sindaco socialista di Varallo Pietro Giulio Axerio [illegible] l'industriale di Valduggia Savino Rizzio. [g. bu.]

E' attesa per oggi la decisione della direzione nazionale sui Collegi del Piemonte

Dc, sono tre i nomi per il Senato

Le quotazioni di Boggio, che parevano in ribasso, hanno subito ieri una forte impennata. Tuttavia [illegible] a Vercelli prevarrà il grande centro, il posto sarà di Tortolone. Ma Lucia Pigino potrebbe andare ad Alba

VERCELLI. Si protrae l'attesa per le candidature della dc ver[illegible] [illegible] Senato. La direzione nazionale non ha ancora espresso i nomi che uscir[illegible] probabilmente stamattina.

In [illegible] situazione così incerta fioriscono voci, più o meno incontrollate. La penultima dava il collegio di Vercelli al grande centro, dunque a Nicolino Tortolone, con la candidatura [illegible] segretario politico vercellese Lucia Pigino [illegible] Alba e, dunque, l'esclusione [illegible] Carlo Boggio.

Ma è notizia [illegible] ieri un'improvvisa impennata delle quotazioni di Boggio che, dunque, se il collegio vercellese restasse alla sinistra, potrebbe essere [illegible] [illegible] per la sua quinta legislatura.

Gli iscritti dc tengono il fiato sospeso e guardano agli altri grandi partiti - quelli che pos[illegible] concorrere [illegible] fondate chance al Senato -, che hanno espresso da tempo le candidature.

Non va dimenticato che il pds biellese, ad esempio, cala l'asso Piero Fassino [illegible] che, a Vercelli, il partito s'è compattato sul nome di Guido Nobilucci. Ma anche il psi ha giocato forte con [illegible] candidatura di Roberto Scheda, quella forse più temuta in casa democristiana.

Per la Camera, da tempo in[illegible] la dc si è espressa, sia [illegible] livello biellese sia [illegible] Vercelli, sul [illegible] di Gianfranco Astori che, nella lista regionale, ha un posto alle soglie della pole-position, dopo Lega, Bodrato, Scalfaro e Bonsignore.

Ricordiamo, sempre per stare nei partiti maggiori, che il pds punta sulla riconferma del biel[illegible] Wilmer Ronzani, [illegible] il psi vercellese, tutto concentrato su Scheda, ha messo in cantiere soltanto due candidature di servizio. [illegible] attendono novità [illegible] pri, del pli [illegible] dai socialdemocratici. [e. d. m.]

I tre democristiani vercellesi che potrebbero essere candidati al Senato: Carlo Boggio, Nicolino Tortolone e Lucia Pigino

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e discarica parla il «Comitato»

Buona parte della popolazione ha seguito il dibattito nel Consiglio comunale che ha revocato la delibera sulla discarica. Ma non è riuscita a cogliere tra le motivazioni di [illegible] quella che è sottolineata nello scritto pubblicato dal segretario provinciale dc.

Abbiamo, per scrupolo, riletto il verbale di Consiglio ed anche questo [illegible] confermato che la motivazione espressa dalla maggioranza è stata quella di sposare i desideri della Camuzzi che rinunciava all'operazione discarica e [illegible] per «corrispondere alle istanze avanzate innanzitutto dai cittadini».

Ancora oggi gli amministratori continuano [illegible] tenere gli atteggiamenti di chiusura e di rifiuto al dialogo verso il paese che si sono manifestati allorché si scoprì, casualmente, che stava per arrivare una discarica di rifiuti tossico-nocivi.

Suona assai strana, inoltre, questa presa di posizione dopo che nei momenti cruciali della vicenda [illegible] stesso segretario provinciale dc aveva assunto una posizione di dissenso [illegible] i contenuti ed i modi tenuti dal capo dell'amministrazione [illegible] Costanzana.

Il Direttivo [illegible] «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini», Costanzana

Biella, auto rigata da vandali [illegible] volante

E' triste constatare come le persone siano poco responsabili ed anche maleducate. Aprendo la porta della [illegible] automobile ho dovuto tristemente prendere atto di una fiancata sfondata [illegible] rigata. Il solito ignoto, forse un guidatore inesperto, ma senz'altro poco coscienzio[illegible], non [illegible] è accontentato di rigare l'automobile regolarmente posteggiata a fianco del marciapiede di via Sauro, una strada con poco traffico e sufficientemente spaziosa per ogni tipo [illegible] manovra, [illegible] durante il suo rovinoso «intervento» ha pure divelto il paraborbi spingendo in dentro la carrozzeria. Il dan[illegible] non è da poco, ma ciò che fa arrabbiare è che con una sterzata in più si poteva facilmente evitare.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.463; [illegible]: (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzanini*, [illegible] Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario *Farmacia Piantino del* [illegible]. *Bernardino Rolo*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) [illegible]. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 16-[illegible] compresi i giorni [illegible]. Nelle [illegible] [illegible] farmacia apre su presentazione di ricet[illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più [illegible] sera dei giorni feriali fino alle ore [illegible]. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] [illegible] reperibilità notturna su chiamata. [illegible] presentazione di [illegible] medica urgente.

Gbemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Arianco), tel. (0163) 22.341.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, [illegible] (015) 566.686.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.

Biogllo: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, [illegible] (015) 94.158.

Scopello: [illegible], *Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050. **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/0; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 98.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524. **Cossato:** tel. (015) 922 901; **Crescentino:** tel. (0161) 842 555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [illegible]thià: tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829 585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. [illegible]; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible] Gaetano Valenzano.

MORTI. Gastone Trevisan, 61 anni, pensionato; Felice Varalda, [illegible]5 anni, pensionato; Marcello Boarin, 52 an[illegible], pensionato; Secondo Broglia, [illegible] anni, bancario; Giuseppe Gallarini, 83 anni, pensionato.

MATRIMONI. Gianni Cerruti, 27 anni, impiegato, con Arianna Rondina, 26 anni, impiegata.

SI SPOSERANNO. Angelo Nocera, 31 anni, idraulico, con Jolanda Martorana, 26 anni, in attesa di occupazione.

Signor **Ferrario Italia, colleghi e amici** partecipano al dolore del dott. Mario Scarsetti per la scomparsa della cara [illegible]
dott. **Oscar Alabiso**
[illegible] **Fabio Calvo**
professoressa **Gisela Carozzi**
professoressa **Valeria Cerica**
dott. **Giuseppe Colucclo**
dott. **Francesco Danega**
professoressa **Marisa Dusendra**
dott. **Giuseppe Giugno**
dott. **Bob Lanzo**
dott. **Marco Marlinotti**
dott. **Percarlo Milone**
dott. **Alberto Mobilia**
dott. **Claudia Mormile**
professor **Antonio Musso**
dott. **Ivo Pollastr**
dott. **Laura Rey**
dott. **Giovanna Rumerio**
dott. **Sergio Sandrucci**
dott. **Renata Terazzo**
dott. **Mario Valli**
professor **Michele Ventura.**
Il personale amministrativo e infermieristico della clinica Santa Rita.
— Vercelli, 29 febbraio 1992

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] in trasferta per Gen Rosso

Sabato 7 marzo, alle 16, partirà da pia[illegible] Roma un pullman [illegible] retto al Palasport di Torino dove, in parco Ruffini (alle 18), si svolgerà «Gen Rosso in concerto 1992», che ha come sottotitolo ideale «dietro il rock ci deve essere un'anima». Il Gen Rosso è un complesso musicale nato nel 1966 [illegible] Loppiano, cittadella [illegible] movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich. Per informazioni, telefonare [illegible] numeri 0161.250.475 e 252.143.

[illegible] Le date di marzo per la Terza età

Continuano le attività [illegible] le lezioni per l'Università della Terza età, al centro «Pastore» e in altri punti d'incontro. Martedì [illegible] marzo festa di Carnevale: alle 13 la paniccia, all'«Oasi». Seguirà una gara con premio speciale per la torta più buona. Si proseguirà con una tombola a premi [illegible] intrattenimenti musicali. Martedì 10 marzo, alle 15, Paolo Chiocca sarà il presentatore di una relazione dal titolo: «I miei viaggi nell'Antartide». Per martedì 17 maggio alle 15: [illegible] in programma «I colori della natura», di Mario Soster. Martedì 24 marzo alle 15 «Viaggio in Nepal», relatore [illegible] Bernasconi. Per venerdì 27 marzo, alle 15, salotto pomeridiano, [illegible] la relazione «Il castello di Roccapietra e i [illegible] di Biandrate». Per martedì 31 marzo alle [illegible] «L'uomo e la pietra, un rapporto ancestrale», conferenza della professoressa Oliviera Caldarini.

VERCELLI

Enrico Villani e l'arte

Lunedì l'architetto Enrico Villani sarà il relatore della conferenza dal titolo «Dialogo con l'arte» che [illegible] terrà nel teatro «Niccolò Barbieri» di [illegible] Parini. L'incontro, previsto per le 21, [illegible] svolge nel [illegible] della rassegna «Settelunedì». Il successivo appuntamento con Liliana Cosi, sul tema «Dialogo sulla danza», concluderà il primo dei due cicli. La seconda fase delle conferenze, che hanno per oggetto «Gratuità [illegible] dono», s'inizierà il 23 marzo con il [illegible] «Un dispendio per Dio» trattato da monsignor Renato Corti.

L'assessore al Bilancio non ha partecipato (per protesta?) alla riunione

Tassa rifiuti, la giunta sorvola

Confermato il ritocco del trenta per cento

VERCELLI. La città [illegible] la giunta comunale di ieri per sapere [illegible] sarebbe stato revocato o ridotto l'aumento della tassa sulla nettezza urbana. Ma, nonostante il mobilitarsi di tutte le forze politiche (di maggioranza e di opposizione), nei giorni precedenti, l'esecutivo non [illegible] dato alcuna risposta. L'assessore al Bilancio Luciano Caffi (psi) ha infatti deciso di non prendere parte alla giunta, forse [illegible] aperta polemica con il suo partito che [illegible] «sconfessato» sul ritocco del 30 per cento.

Assente il sindaco Bodo, è [illegible] al vice, Angelo Fragonara, [illegible] convincere Caffi [illegible] prendere parte alla riunione. Ma non c'è stato verso. «Così - dice Fragonara -, su suggerimento dell'assessore Robutti, [illegible] siamo neppure [illegible] trati nel merito della questione perché mancava il referente principale. La delibera [illegible] è stata né revocata né rivista: ma [illegible] esclude che, prima dell'emissione in ruolo, previ[illegible] per il 21 marzo, possa [illegible] re ritirata».

Fragonara è molto duro nei confronti del psi che, ieri mattina, non si è fatto vivo per da[illegible] suggerimenti e direttive. Dice il vicesindaco: «Ad eccezione [illegible] pli, che aveva già votato contro, proprio il psi era [illegible] il partito più critico [illegible] confronti dell'aumento quando, mercoledì sera, i gruppi di maggioranza si [illegible] trovati alla dc per discu[illegible] la questione. L'impegno era di rivederci, o almeno di risentirci, venerdì mattina prima della giunta. Ho inutilmente cercato Mandrino e altri componenti il direttivo socialista. N[illegible] s'è visto nessuno. E se a questo fatto aggiungiamo il "forfait" di Caffi, capirete che [illegible] potevamo decidere alcunché».

Caffi, in realtà, è comparso a fine giunta e, preso atto che la delibera non era stata revocata, ha dichiarato a La Stampa: «Ai vercellesi posso dire che ora è tutto nelle mani della Provincia. [illegible] la smetterà di metterci i bastoni fra le ruote, consentendoci di intascare [illegible] milioni al mese bruciando i rifiuti ospedalieri nell'inceneritore, potremo rivedere [illegible] delibera».

Delibera che, comunque, potrebbe anche decadere, sempre prima del 21 marzo, perché do[illegible] le proteste e le polemiche sollevate in tutt'Italia, il decreto rischia di non [illegible] tito in legge.

Al di là dei possibili sviluppi, resta [illegible] sconcerto della città [illegible] la constatazione che fra i partiti di maggioranza [illegible] in giunta, aleggiano forti incomprensioni e duri contrasti. Bodo è all'estero «per lavoro» ma forse dovrà lavorare duro, soprattutto [illegible] Vercelli, per ricomporre l'esecutivo.

[e. d. m.]

Valeri e l'inceneritore

«Le prescrizioni per il forno ci arrivano dal Politecnico»

VERCELLI. L'assessore al Bilancio Caffi sostiene che la Provincia mette i bastoni tra le ruote al Comune sull'inceneritore, a proposito della mancata autorizzazione a bruciare rifiuti ospedalieri. Che cosa ne pensa il presidente della Sala delle Tarsie Gilberto Valeri?

«E' una posizione del tutto incomprensibile. Le prescrizioni dettate dalla Provincia [illegible] state suggerite da fior di tecnici [illegible] Politecnico di Torino per salvaguardare la salute dei cittadini e l'ambiente. E' inaccettabile porre a livello politico-amministrativo [illegible] problema che è marcatamente di carattere tecnico. Sarebbe come [illegible] un'auto venisse messa [illegible] circolazione [illegible] la decisione di un [illegible]sore anziché con il placet della Motorizzazione civile».

Continua Valeri: «Se poi il Comune ritiene che le prescrizioni date dalla Provincia siano tecnicamente ridondanti o esagerate, ci faccia pervenire i pareri di tecnici altrettanto quali[illegible]».

Caffi lega l'aumento delle tasse sui rifiuti, appunto alla posizione della Provincia, ma Valeri rifiuta energicamente questo tesi. E intanto, cittadini [illegible] categorie imprenditoriali sono preoccupati per i ritocchi.

L'Ascom ha già preso posizio[illegible] e, alla notizia [illegible] nulla [illegible] fatto di ieri mattina, il direttore Nando Lombardi ha detto: «Noi ci aspettiamo la [illegible] del provvedimento. Se non ci sarà, ci attiveremo con gli opportuni ricorsi [illegible] Tar per tutelare i negozianti, già ungariati da altri tipi di prelievo fiscale».

Sempre sul caro-tasse, ieri il pds ha diffuso un comunicato-stampa in cui contesta «questo ennesimo prelievo forzoso dalle tasche dei cittadini».

«Si preferisce - dice [illegible] pds - aumentare le tasse piuttosto che eliminare gli sprechi (vedi riscaldamento, acqua, elettricità e telefoni), con pubblici risparmi di centinaia [illegible] milioni. Ed è assurdo».

Continua [illegible] battaglia per la tassa sui rifiuti. Gilberto Valeri (sopra) presidente Provincia e Fernando Lombardi dell'Ascom

[illegible] DETTO TRA NOI VERCELLESI

Pugliese Levi, studio di una vita d'artista

Il pittore Clemente Pugliese Levi

La piazzetta, quasi una breve dilatazione di via Verdi (l'antica via del Teatro), oggi dedicata a Clemente Pugliese Levi, per anni [illegible] chiamò della Banca d'Italia.

L'istituto di credito subentrò alla Banca Nazionale, che aveva acquistato nel 1853 il palazzo barocco attualmente sede dell'istituto «Ugo Foscolo» e vi rimase fino agli Anni Sessanta, allorché la Banca d'Italia [illegible] trasferì nel moderno palazzo [illegible] i piazza Risorgimen[illegible].

Prima di venire chiamata della Banca d'Italia, la piazzetta, simile ad un campiello di veneziana memoria, era denominata [illegible] San Marco, avvolta e protetta dalla discreta atmosfera dei resti del convento dei frati Eremitani, costruito a fianco della maggior chiesa gotica di Vercelli, purtroppo ridotta, da circa un secolo, a mercato pubblico.

La nostra piazza era dominata, già allora, dall'enigmatica torre [illegible] San Marco, sulla cui destinazione primitiva (campanile o torre per usi profani) hanno dissertato valenti storici: Cusano, Mandelli e, da ultimo, Rosaldo Ordano che ha avanzato, sulla questione, un [illegible] personalissimo e sconcertante interrogativo.

Sotto [illegible] torre, nel 1911, c'era già una panetteria tenuta da Pietro Giva, accanto (verso l'interno della piazzetta) una fontanella e sul fondo, superando [illegible] «gabula» (il caratteristico passaggio nascosto tra vicoli [illegible] giardini), si [illegible]a, ieri come oggi, nel cortile di fianco la chiesa di San Marco.

I contrafforti del vecchio muro perimetrale della costruzione hanno un fascino che solo i secoli sanno suscita[illegible] ed è proprio qui, in questo ambiente ricco di storia, che nacque nel 1856 il pittore Clemente Pugliese Levi, a [illegible] la nostra piazza [illegible] stata dedicata. La casa, dove vide la luce l'artista, ha il suo fronte in via Galileo Ferraris; restaurata nel 1874 per conto del proprietario Pugliese Leon Davide, è stata decorata con graffiti dal pittore Costa, che purtroppo oggi si stanno sfaldando.

Proprio dal Costa [illegible] giovane Pugliese Levi apprese lo studio [illegible] disegno; poi, dopo una parentesi universitarie alla facoltà [illegible] Scienze Naturali, il nostro, che seguiva contemporaneamente i corsi di disegno all'Accademia Albertina di Torino, abbandonò per sempre gli studi universitari per dedicarsi completamente alla pittura accanto ad Enrico Gamba e Antonio Fontanesi.

Clemente Pugliese Levi diventò ben presto [illegible] espositore assiduo [illegible] ricercato delle più grandi mostre italiane; è stato membro di commissione giudicatrice nella tredicesima Biennale di Venezia [illegible] le sue opere si trovano nelle più importanti collezioni d'arte italiane ed [illegible].

Il Museo Civico di Torino acquistò all'epoca il lavoro «Monta Rosa»; la Galleria d'Arte Moderna di Milano «Mattino sul lago» che Ugo Ojetti definì degno di Manet, ispirato alle ombre madreperlacee del Lago d'Orta dove il pittore vercellese trascorreva parecchi mesi dell'anno.

Alle umide pianure ed ai pascoli del Vercellese, Pugliese Levi dedicò molto del [illegible] tempo d'artista: valgano per tutti la «Marcita» dipinta nel 1896, unitamente a «Dintorni di Vercelli», entrambi acquistati dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma. Al Museo Borgogna di Vercelli, il pittore, spentosi [illegible] Milano nel 1936, donò [illegible] quadro «Sole basso. Ritorno dal pascolo», che rappresenta un omaggio a quella fievole malinconia dolce [illegible] serena di cui è pervasa questa nostra terra sospesa tra cielo e nebbia.

Pino Marcone

Norme sicurezza

L'Usl diffida il deposito Atap di Alice

ALICE CASTELLO. L'Atap, l'azienda di trasporto pubblico che opere in provincia, dovrà compiere una [illegible] di lavori di ristrutturazione, adeguamento [illegible] norme antinquinamento, igieniche e di sicurezza al depo[illegible] dei bus di Alice Castello. Lo ha disposto [illegible] servizio di igiene sanità pubblica che fa [illegible]po all'Unità sanitaria di Santhià in una dettagliata diffida.

Il servizio di igiene [illegible] compiuto tempo fa un dettagliato sopralluogo durante il quale erano state rilevate numerose [illegible].

In particolare le officine per le piccole manutenzioni e i servizi igienici saranno dotati di adeguati impianti di riscaldamento mentre l'autorimessa dovrà usufruire di un maggior numero di finestre per g[illegible]i [illegible] una migliore ventilazione. Altri interventi che dovranno essere terminati entro il [illegible]0 aprile riguardano la sicurezza. Il deposito Atap conta su 34 dipendenti che un [illegible] fa per questi motivi avevano [illegible] una serie di proteste.

[a. r.]

Centro di ricerca per rilanciare l'economia vercellese: l'idea è dei sindacati

Nuove energie, Trino si prenota

Un comitato scientifico studia il progetto. I sogni sono due: creare alternative all'uso dei pesticidi [illegible] tecnologie industriali che [illegible] sporchino l'ambiente. Fra i privati aderiscono Tecnocity e Olivetti

VERCELLI. Un centro di ricerca per rilanciare la nostra economia. [illegible] anche (e soprattutto) per rendere l'agricoltura più «pulita» e per studiare nuove fonti d'energia per l'industria. La proposta [illegible] dei sindacati vercellesi, che hanno promosso [illegible] comitato tecnico scientifico per elaborare [illegible] progetto. Hanno già aderito l'Enea, diversi atenei [illegible] alcuni «big» dell'industria privata. La sede [illegible] centro è obbligata: Trino, che con la sua centrale [illegible] gas-vapore è diventata la capitale piemontese dell'energia.

Scienziati ed esperti [illegible] riuni[illegible] per la prima volta nei prossimi giorni. Il loro compito sarà quello di trasformare le idee in fatti. Per rilanciare l'economia del Vercellese, ancora troppo legata [illegible] riso, l'unica strada [illegible] quella della ricerca, hanno pensato Cgil, Cisl e Uil. I «rami» principali saranno due: l'agricoltura (con [illegible] studio [illegible] nuove tecniche che sostituiscano l'uso dei pesticidi) e l'industria (con l'elaborazione di tecnologie che sprechino meno energia e che non danneggino l'ambiente).

«Dobbiamo sfruttare la nostra posizione strategica - spiega Gianmario Pavia, della Cgil - Vercelli [illegible] [illegible] centro del triangolo industriale, ha le facoltà di Ingegneria [illegible] di Lettere [illegible] a Trino stanno cominciando i lavori della centrale. Tutto quel che serve per puntare [illegible] [illegible] carta nuova, quella della ricerca. [illegible] sono convinto che il progetto riuscirà, perché i privati sono molto interessati».

Al comitato tecnico hanno già aderito Tecnocity (un'associazione di imprese) e la Olivetti. Poi l'Università [illegible] il Politecnico di Torino, l'Enea [illegible] probabilmente anche l'Enel. Le Camera del lavoro sta preparando anche un convegno di presentazione, che si farà dopo le elezioni. Infine, per dare all'al progetto, sarà costituito [illegible] comitato promotore, che chiederà la collaborazione di deputati, senatori ed enti locali. Scopo: ottenere i finanziamenti e gli investimenti necessari.

[g. bu.]

Il cantiere della centrale a gas-vapore di Leri. [ANTONIO MANTOVANI]

Cinema SOCIALE di BIELLA

[illegible] CANDIDATURE [illegible] PREMIO OSCAR

Ta cui: MIGLIOR FILM

MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

ALICE [illegible]

La scorsa [illegible]

Ladri [illegible] registratori alle elementari

[illegible] CASTELLO. Furto con scasso nella notte tra giovedì e venerdì: questa volta i ladri hanno «visitato» le scuole elementari di piazza Ballario.

Tra l'altro sono stati rubati il videoregistratore ed il radioregistrtore spesso usati dagli insegnanti per completare l'opera didattica. E' stato, invece, [illegible] spurmiato» il televisore, probabilmente troppo ingombrante per [illegible] occultato.

I ladri sono entrati dal retro dell'edificio, dove [illegible] finestre si affacciano sui giardini pubblici. Dopo [illegible] sfondato [illegible] vetro i rapinatori si sono ritrovati nell'edificio: [illegible] bastato forzare la serrature di una porta per avere via libera. L'episodio è avvenuto [illegible] notte fonda e [illegible] degli abitanti [illegible] vicine villette [illegible] accorto di quel[illegible]. Le elementari [illegible] già subito furti in passato, [illegible] erano alcuni anni che non si verificavano episodi.

[l. pro.]

Oggi per il Carnevale

Il Peru [illegible] la Gin in trasferta a Venezia

BORGOSESIA. Il Carnevale di Borgo [illegible] trasferta [illegible] Venezia. Oggi un gruppo di 12 maschere, guidate dal Peru e la Gin, dal jolly e [illegible] menestrelli, [illegible] reca nella città lagunare per prendere parte al «sabato grasso».

Si rinnova così [illegible] tradizione che da [illegible] decina di anni, puntualmente ad ogni Carnevale, prevede uno scambio di visite tra il Peru Magunella [illegible] Pantalon [illegible] Bisognosi con i rispettivi seguiti.

Il gruppo borgosesiano, in questa occasione, si trasferirà utilizzando [illegible] treno speciale «Girotondo» che trasporterà a Venezia un buon numero di appassionati [illegible] manifestazioni allegoriche piemontesi.

Il rientro a Borgosesia è previsto per domani mattina «giusto in tempo per prepararci alla terza sfilata che nel pomeriggio assegnerà il Palio dei rioni a carri e mascherate a piedi» dice il Peru.

[g. mo.]

Giovane arrestato

Da Milano porta la [illegible] [illegible] prostituirsi

STROPPIANA. Aveva portato la cognata a prostituirsi sulla strada statale, alla periferia del paese. Un giovane di Inveruno, in provincia [illegible] Milano, è stato arrestato l'altro giorno dai [illegible] rabinieri per favoreggiamento della prostituzione. Adesso Francesco Cassarà, [illegible] anni, è in [illegible] a Vercelli, in attesa [illegible] essere interrogato [illegible] giudice.

L'arresto è stato fatto l'altra mattina alle 11. Il giovane, che la carta d'identità indica coma un panettiere, è in realtà un disoccupato. L'altro giorno [illegible] arri[illegible] a Stroppiana in [illegible] e ha scaricato [illegible] donne sul ciglio della statale. I militari, quando sono giunti sul posto, lo hanno arrestato, come prevede [illegible] legge. Più tardi, in [illegible] [illegible] è scoperto che la ragazza era sua cognata. Francesco Cassarà [illegible] ha [illegible] legame con Stroppiana: «E' la prima volta che lo vedevamo», dicono i carabinieri.

[g. bu.]

Primi passi per il distacco dopo il decreto che sancisce l'autonomia del territorio laniero

Provincia, divisione con il bilancino

Tra Biella e Vercelli la spartizione del patrimonio

BIELLA. lavoreremo tutti con impegno, entro un anno la Provincia di può incominciare a funzionare». Elvo Tempia, l'assessore delegato dalla Provincia di Vercelli a sovrintendere alle operazioni necessarie per il distacco del capoluogo laniero, ha un solo dubbio: che il presidente della Repubblica, chiamato a controfirmare il decreto del Governo, blocchi il provvedimento per insufficienza di fondi.

«Ma se l'atto supera lo scoglio Cossiga - aggiunge - allora dico anch'io votiamo nel '93. Intanto aspettiamo il Commissario di Governo. Mi auguro che il ministro dia l'incarico al prefetto. E' uomo capace, disponibile, grande mediatore: insomma, la persona giusta».

I compiti da assolvere sono comunque parecchi e i problemi non facile soluzione. La giunta provinciale di Vercelli martedì ha all'ordine del giorno l'appalto, a uno studio specializzato, dell'inventario del patrimonio. «In sette mesi avremo un quadro preciso delle ricchezze della Provincia madre - spiega l'assessore -. E' capitale fatto di strade, edifici, scuole che va conteggiato fino all'ultima matita proprio perché, dovendo essere diviso in parti eguali, anche in base al territorio, richiederà delle compensazioni. Inoltre sarà necessario un approfondimento dell'aspetto finanziario. Il bilancio della Provincia è fatto anche di mutui per opere pubbliche e servizi e Biella dovrà farsi carico dei prestiti a lunga scadenza per iniziative realizzate sul proprio territorio. L'operazione è fondamentale per avere accesso poi ai trasferimenti di denaro dallo Stato. La mia proposta sarà di nominare un esperto».

L'interno del palazzo (da restaurare) che ospiterà gli uffici della Provincia

Dovrà anche essere ridisegnata la mappa dei collegi elettorali. Sarà la Prefettura a occuparsi di questa particolare suddivisione. Dalle 30 circoscrizioni che ha attualmente la vecchia Provincia madre, ne dovrà ricavare 48: 24 collegi nel comprensorio di Biella e 24 nel Vercellese. Con situazioni particolari come quella dei Comuni di Rossio e Villa del Bosco che prima votavano insieme e ora fanno parte di due province diverse.

Vercelli ha già fatto invece il censimento del personale che dovrebbe dividere con Biella. «Attualmente la Provincia ha in forza 400 dipendenti - continua Tempia - un numero già insufficiente rispetto all'organico previsto. Quindi non si può ragionevolmente parlare di mandarne la metà a Biella. Il capoluogo laniero dovrà perciò essere autorizzato dal ministero ad assumere personale proprio».

Maurizio Alfieri

Prime proposte operative

«Diamo subito alcune deleghe al Consorzio dei Comuni»

I commenti. Dall'alto a destra, in senso orario: Pier Carlo Cantone, Pier Giorgio Bollo, Sergio Scaramal, Enrico Botto ed Elvo Tempia

BIELLA. Il decreto che istituisce la Provincia avrà valore legge 60 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzette Ufficiale, i biellesi ragionano come se la città fosse già capoluogo: poche battute per festeggiare il provvedimento del Governo e subito al lavoro per capire cosa manca al comprensorio laniero per assumere il nuovo ruolo.

Dice il presidente degli industriali Enrico Botto Poala: «Serve un progetto concreto, definitivo, che identifichi inequivocabilmente le strutture di cui la nostra Provincia ha bisogno. Altrimenti corriamo davvero il rischio di cambiare solo la targa, aggiornare i documenti e poco più. Sarà quindi compito delle forze politiche economiche e sociali elaborare un disegno complessivo del Biellese che tenga conto delle carenze in materia di strade, infrastrutture, servizi di trasporto».

La linea imprenditoriale trova consensi anche nel mondo sindacale. Commenta infatti Pier Carlo Cantone segretario della Camera del Lavoro: «La Provincia può diventare un elemento importante per una reale programmazione economica e sociale del Biellese. Ma dobbiamo definire contenuti orizzonti di una politica di sviluppo del territorio, che uniscano insieme le risorse sociali che noi rappresentiamo, quelle imprenditoriali e i livelli politici e istituzionali. Servono risposte sia sul versante del lavoro sia sulla qualità della vita, di cui la salvaguardia dell'ambiente è scenario prioritario».

Sempre in termini concreti parla anche Stefano Porta, presidente del Cordar: «Se Provincia significa avere maggiori finanziamenti, ben venga il capoluogo. Ma ho dei dubbi che la promozione si tramuterà in mutui. Avremo invece dei vantaggi dalla gestione autonoma del territorio perchè potranno essere eliminate le pastoie burocratiche che spesso intralciano il nostro lavoro».

Anche i piccoli Comuni guardano alla Provincia di Biella con interesse. Dice Pier Giorgio Bollo, vice sindaco di Cerdelo: «Se sapremo trovare il giusto equilibrio tra il donare le nostre risorse e il raccogliere i vantaggi che ci deriveranno alla vicinanza col capoluogo, ci saremo benefici per tutti».

Chiude il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal: «Abbiamo già una struttura di programmazione come il Consorzio dei Comuni. Se, approfittando della revisione dello statuto, riusciremo ad ottenere qualche delega dalla Regione, potremo anticipare alcune funzioni proprie del nuovo ente».

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. di denaro: miliardi. La contropartita è una vittoria valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il in questa imponente di cura ricerca operativa. effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno non trasferibile intestato alla Fondazione la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro bisogno te.

La guerra al può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul , o del postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

Città Tel

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

La tragedia a «I Faggi»: ieri il sopralluogo dei tecnici voluto dal magistrato

Cancello-killer, tocca ai periti

Sono stati rimossi i sigilli e azionato più volte il motore per accertare se i meccanismi di apertura rispondano, o no, alle norme di sicurezza. La procura cerca altri due testimoni della disgrazia

BIELLA. Da due giorni la salma di Marleine De Rousseaux riposa nella tomba del cimitero del Vandorno. E ieri, per la prima volta, il perito nominato dalla procura della Repubblica è salito in via Specola a controllare il cancello automatico del circolo «I Faggi» che ha schiacciato la piccola francese contro il pilastro in cemento fino a farla morire soffocata.

L'indagine della magistratura deve infatti accertare eventuali inosservanze delle norme di sicurezza nella realizzazione e nella manutenzione dell'inferriata mobile regolata dalle fotocellule. L'esperto, il dottor Rossetti dell'Usl di Biella, è stato accompagnato dagli altri tecnici incaricati sia dalla direzione del club, sia dalla famiglia. Ad osservare da vicino l'intervento vi erano anche anche i tre avvocati di parte: Giancarlo Bertagnolio, Carlo Boggio Marzet e Luciano Jona.

Il lavoro è cominciato alle 11. I tecnici hanno rimosso i sigilli, costuiti da una catena, un lucchetto e dal nastro isolante. Poi il cancello è stato fatto aprire e chiudere più volte, infine i tecnici hanno controllato il motore e il quadro elettrico di comando posto a fianco della recinzione in cemento, dalla stessa parte dove la piccola è stata schiacciata.

Il sopralluogo è proseguito per più di due ore e nessuno, comprensibilmente, ha rilasciato dichiarazioni. Ma è certo che, per l'approfodimento dei dati da parte del perito, servirà almeno un paio di settimane.

«La normativa sulla sicurezza del settore è infatti piuttosto articolata - spiega Renzo Zazzera, responsabile vercellese della Faac, uno dei marchi più conosciuti a livello nazionale, che nel Biellese ha una concessionaria anche a Vigliano -. Comunque dal regolamento Uni 8612, cui noi installatori dobbiamo fare riferimento, possiamo evidenziare quattro punti principali riguardanti il cancello automatico».

Spiega l'esperto: «Primo: il motore deve fermarsi oppure invertire il senso di marcia non appena incontra una forza pari a 15 chilogrammi. Secondo: devono essere presenti delle fotocellule che, una volta fatte scattare, interrompano il movimento. Terzo: in posizione aperta, tra il battente in ferro e il muro deve rimanere uno spazio di 40 centimetri. In caso contrario bisogna costruire una protezione. Quarto: se c'è la possibilità di infilare un braccio tra l'inferriata, si devono posizionare dei sensori mobili simili a quelli delle porte degli ascensori. Non appena si toccano, il cancello inverte il movimento. Siccome l'intervento è piuttosto costoso, è consentito risolvere il problema piazzando una normalissima rete metallica, a patto che le maglie non siano larghe più di un centimetro. Ed è questa la soluzione che quasi sempre proponiamo agli interessati».

I periti nominati dal tribunale e dalle parti controllano il cancello che si apre su via Specola. (MANTOVANI)

Nel frattempo il sostituto procuratore Federico Panichi, dopo aver inviato avvisi di garanzia nei confronti di Guido Davico, presidente del club, di Pasquale Marrama, direttore, di Ezio Ferrari, installatore e di altre due persone la cui posizione dovrebbe però venire stralciata, ha lanciato un appello: «Oltre ai testimoni già ascoltati, vi sarebbero due ragazzi che hanno assistito alla tragedia. E' importante che, accompagnati dai genitori, si presentino al più presto in commissariato».

Daniele Pasquarelli

Ieri si è risvegliato dal coma

Meningite, ora il bimbo è salvo

ALESSANDRIA. Diego Leonetti è uscito dal coma. Il ragazzino biellese, colpito dal virus della meningite, ha riaperto gli occhi ieri pomeriggio.

Al suo capezzale in quel momento, c'era la madre, Maria, che ha subito avvertito i segni di ripresa. Diego ha riconosciuto la mamma, ma si è ben presto riaddormentato, spossato dalla malattia.

Poi, più tardi, dopo la visita dei medici che hanno confermato il miglioramento e sciolto la prognosi, c'è stato tempo per un primo tenero abbraccio. E solo in quel momento il bambino ha saputo, dal racconto dei parenti, quello che gli era accaduto.

Diego Leonetti ha cominciato ad avvertire i primi sintomi del malessere domenica sera. Stava rientrando in compagnia della mamma e del suo istruttore Nino Del Vecchio dalla prima gara importante della sua vita: un campionato italiano dove aveva conquistato un significativo quinto posto.

Il ragazzino ha incominciato a lamentarsi per continui brividi di freddo e non sono state sufficienti due giacche a vento e il riscaldamento dell'auto accesi al massimo per farlo star meglio. «Sarà una reazione emotiva dal dopo-gara», avevano pensato genitori e istruttore. Ma il giorno dopo, con una febbre molto alta erano comparse sulla pelle del ragazzino vistose macchie rosse.

Diego Leonetti

Accompagnato al pronto soccorso per una visita di controllo, i medici hanno subito diagnosticato il terribile virus ed hanno deciso il ricovero di Diego nel reparto rianimazione dell'ospedale infantile di Alessandria.

Diego è arrivato al «Cesare Arrigo» in coma, ma ha reagito bene alle terapie intensive e, ieri, l'incubo è svanito. Ora il ragazzino è atteso a casa dagli amici e dai compagni della scuola di ballo, per altre gare importanti. **[p. g.]**

Il sindaco denuncia: troppi ritardi nei finanziamenti statali

Mongrando senza contributi ricorre alla Corte dei conti

MONGRANDO. I finanziamenti statali non arrivano, il Comune denuncia i ritardi al Procuratore generale presso la Corte dei conti.

Così, dopo le battaglie per cercare di bloccare la costruzione della diga, il sindaco Massimo Guabello se la prende con la burocrazia e, più in generale, contro lo sperpero di denaro pubblico. Oggetto del contendere sono i contributi che lo Stato versa agli enti locali, ma con tali e tanti ritardi da costringere i Comuni, soprattutto quelli piccoli, a contrarre mutui con le banche per poter affrontare ed organizzare le spese e i vari servizi.

La denuncia trasmessa al procuratore della Corte dei conti sintetizza questi concetti in tono formale, con riferimenti a decreti e a leggi. A voce, invece, il giovane sindaco masohera a malapena il malumore per quanto sta accadendo. Uno sfogo dettato dal clima elettorale?

«Macché clima elettorale - sbotta deciso - se il Governo si dà delle scadenze, perché poi non le rispetta? Se stabilisce di trasferire alla casse dei Comuni contributi entro una data e poi il versamento non avviene, come credete possano le piccole amministrazioni comunali a gestire il quotidiano? Rivolgendosi alle banche. Inutile sottolineare poi il costo aggiuntivo degli interessi».

Massimo Guabello

Interessi che vanno pagati attingendo alle risorse destinate ad altre iniziative: nel caso di Mongrando, il cui bilancio pareggia attorno ai quattro miliardi, un grosso impegno nel settore socio-assistenziale.

Aggiunge Massimo Guabello, di professione architetto con la passione per l'antiquariato e sindaco da sei anni: «Ho parlato di scadenze precise riferendomi al recente decreto che stabilisce che la prima rata dei contributi statali ai Comuni deve essere versata entro gennaio. Siamo alla fine di febbraio e dei contributi nessuna traccia. Come fa un sindaco a non arrabbiarsi?».

Guabello ha quindi chiesto alla Corte dei conti di «voler individuare le responsabilità in ordine al danno che i Comuni stanno subendo, per giungere ad un radicale ridimensionamento del rapporto tra Stato e autonomie locali. **[d. a.]**

Per un'auto «taroccata» meccanico patteggia una condanna a 2 anni di carcere

Porsche ultimo tipo, è una truffa

Si era fatto spedire dalla Germania una carcassa e il motore: gli ingranaggi erano stati montati sulla vettura di un modello simile di provenienza furtiva. Scoperto il trucco dalle indagini sui numeri di telaio

BIELLA. Tutti lo conoscono come un bravo meccanico. E, secondo la magistratura, grazie alla sua perizia non ha trovato difficoltà nel «taroccare» una Porsche acquistata in Germania. Ma non ha fatto i conti con la solerte polizia tedesca che, di fronte alla domanda di reimmatricolazione, si è chiesta come quell'auto, semidistrutta dopo un incidente, potesse di nuovo tornare in strada, in Italia.

Così è scattata un'indagine e Livio Cibin, 41 anni, residente in città, è stato scoperto. Ieri l'uomo è comparso di fronte al pretore: difeso dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, ha preferito patteggiare una condanna a 2 anni di carcere e la pena gli è stata condonata.

La vicenda risale ai mesi scorsi, quando il meccanico ha letto in una rivista specializzata che erano in vendita una carcassa e il motore di una Porsche piuttosto rara. Il tecnico biellese si è informato e ha deciso di acquistarla. Si è fatto così spedire il rottame, lo ha sdoganato e lo ha intestato a suo nome.

Dopo qualche tempo la vettura è rimessa a nuovo. Livio Cibin pubblica un'inserzione su di un giornale del settore a cui risponde un signore di Abbiategrasso. E la Porsche in «versione limitata» è venduta a 55 milioni.

Ma la polizia tedesca sta già indagando. Il biellese, per immatricolare in Italia la Porsche, ha dovuto spedire la pratica in Germania e la richiesta ha provocato i primi sospetti: se la vettura era rimasta distrutta in uno scontro, come poteva viaggiare ancora?

Quando i carabinieri hanno cominciato gli interrogatori, Livio Cibin si è difeso dicendo che era riuscito ad aggiustarla». Nonostante all'apparenza la Porsche sembrasse perfetta, gli inquirenti non gli hanno creduto, ordinando una perizia tecnica. E il risultato ha dato loro ragione: è emerso infatti che la targhetta con i numeri del telaio era stata saldata sopra la carrozzeria di un'altra Porsche, rubata. **[d. p.]**

Zingarello chiedeva la carità condannati genitori in contumacia

VALLEMOSSO. I carabinieri lo avevano visto sul marciapiede del ponte dello Strona, a chiedere la carità ai passanti esibendo un biglietto in cui erano elencate numerose malattie. Ma quando hanno notato due adulti avvicinarsi al bimbo che mostrava meno di dieci anni per prendergli i soldi, i militari sono intervenuti. E nei confronti di quelli che sono poi risultati il padre e la madre, è scattata una denuncia per l'impiego di minori nell'accattonaggio.

Ieri Goiko Stojanovic e Zora Dragutinovic, nomadi con domicilio a Saluzzo, ma già conosciuti anche dalle forze dell'ordine biellesi, avrebbero dovuto presentarsi di fronte al pretore per rispondere dell'accusa. Invece sono stati giudicati in contumacia e ritenuti colpevoli; il pretore li ha condannati a 5 mesi di reclusione ciascuno.

Ma solo apparentemente il giudice ha avuto la mano leggera. Siccome i due nomadi hanno numerosi precedenti penali, non sono stati concessi i benefici di legge. A questo punto, non appena la sentenza diventerà esecutiva, nei loro confronti verrà spiccato un mandato di cattura. Se in tal caso le forze dell'ordine riusciranno pure a rintracciarli e a mandarli in carcere, Goiko Stojanovic e Zora Dragutinovic perderanno anche la patria podestà per un periodo doppio rispetto a quello della pena, cioè dieci mesi. Quindi, a farne le spese, sarà sempre il figlio che chiedeva la carità sul ponte dello Strona, a Vallemosso. **[d. p.]**

Finanziamenti Fiduciari

— Erogabili in soli due giorni lavorativi
— Personalizzati per ciascuna singola esigenza
— Detraibili fiscalmente per le imprese
— Rimborsabili fino ad un massimo di tre anni

Finanziamenti ipotecari su immobili civili ed industriali

— Per acquisto, costruzione, ristrutturazione e liquidità
— Rimborsi fino ad un massimo di 7 anni
— Totalmente deducibili dalle imposte per le imprese
— Erogazioni in pochi giorni

Cessioni di stipendio

— Personalizzate per dipendenti di piccole aziende
— Agevolate nei costi per dipendenti di enti locali o aziende di importanza nazionale

Anticipi su fatture ad imprese artigiane

Avvisiamo i gentili lettori che la **SAN GIORGIO FINANZIARIA S.p.A.** è un'agenzia munita dei requisiti ai sensi di legge per esercitare l'attività di concessione di finanziamenti al pubblico. Ogni erogazione viene fatta direttamente e non si richiede alcuna spesa di istruttoria né in via anticipata né in sede di liquidazione.

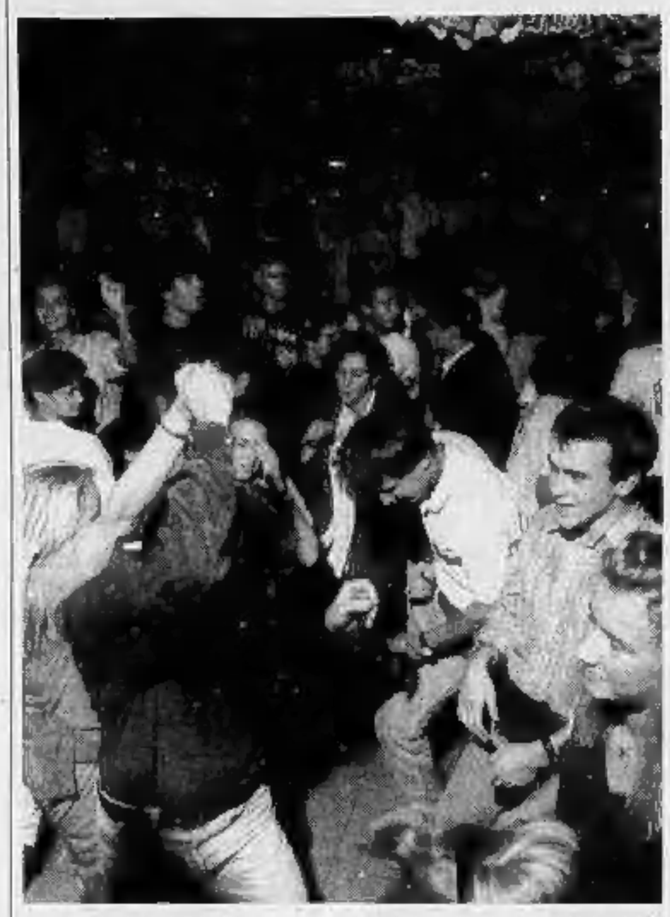
San Giorgio Finanziaria spa
Sede legale Novara - via P. Rosselli 30 - tel (0321) 476529
Capitale Sociale L. 2.000.000.000

uffici a Biella
via Trento 51
tel. (015) 8493725

Il conduttore di «Stereodrome», tra i dj più originali della nuova generazione, è a Cigliano

Mixo, e nel rock scopri i Navajos

Al Due una serata di sound controcorrente: musica scatenata e divertimento con il marchio di «Stay rude»
Per il Carnevale in discoteca arriva Persuader, poi il sirtaki dei «Bailam» e la kaos-band «Pitura Freska»



Divertirsi in discoteca: da Mixo dj a Persuader, sino all'etnomusic dei «Bailam»

CIGLIANO. Paolo Damasio, in arte Mixo, animatore di radio private, ex frontman dei «Difference» e già conduttore di «Stereodrome» in Rai, è questa sera al mixer della discoteca «Due» di Cigliano, per un appuntamento che si annuncia con lo slogan: «Stay Rude è energia, energia e ancora energia. E' il rock and roll duro e puro, scatenato dai boxmegawattati alle pedane torride dei ballerini».

Mixo è torinese, ha lavorato a Radio Gemini, Radio Express, Radio Reporter e Flash: come dispensatore di sound è decisamente controcorrente e segue gusti personali con una buona dose di ingredienti più rock che disco. Proprio quello che ci vuole in una serata come questa.

Mixo ricorda gli inizi: «Non ero molto sicuro di voler fare il dee jay di professione, anche perché c'era ancora troppo pionierismo nelle radio private e non erano ancora maturi i tempi delle discoteche. Di bello c'era il fatto che nelle emittenti libere ti portavi i dischi da casa e trasmettevi quello che ti piaceva».

Continua parlando ancora dei tempi che furono: «Ero un patito di Renzo Arbore e soci ed entrare in questo mondo dell'etere fu comunque molto gradevole. Certo, dal punto di vista remunerativo non era il massimo, ma ho avuto un sacco di soddisfazioni».

Mixo è stato anche il vocalist e chitarrista di una band che portava il suo nome, prima di passare ai «Difference», un gruppo che incise anche un ellepì dal titolo «Is» ed un singolo. Spiega la sua linea: «I giovani seguono il suono che viene imposto e, se non si adeguano, finiscono fuori dal giro. Io tento la via più difficile, scegliendo per loro un programma che mi piace. Cerco sempre di dare qualche cosa di innovativo».

Originalità nelle scelte: c'è stato un periodo in cui in scaletta, tra compact e vinile di rock, faceva «inghiottire» dai ballerini in pista persino dei canti Navajos.

Le sue formule di suono sono differenti. Fondamentalmente una scelta in radio e un'altra negli spazi-dance.

E Mixo, nome d'arte che gli ha affibbiato un amico all'inizio della sua carriera, conclude: «E' diverso lavorare in radio o in discoteca. Qui l'atmosfera, con un pubblico di fronte, diventa più galvanizzante. Fai un gesto, compi un'azione e la risposta arriva immediata, spontanea, senza condizionamenti».

Dopo la performance disco-Mixo, al «Due» prenderà il via il concorso per gruppi mascherati, giunto alla decima edizione. La festa si articola in due «manches». Dicono gli art director del music club: «Domani sera si iscriveranno e sfileranno i gruppi in maschera partecipanti alla gara. Lunedì sera, presentata e movimentata da un altro dee jay a denominazione di origine controllata, Enzo Persuader, si svolgerà la seconda sfilata con la proclamazione e la premiazione dei vincitori. Ricorrendo il decennale del concorso, il montepremi è particolarmente allettante. Saranno diversi i fattori di cui terrà conto la giuria nell'aggiudicare i premi del concorso principale: l'originalità dei costumi, il numero dei componenti il gruppo, le coreografie e il movimento che i singoli gruppi sapranno proporre nelle due serate».

In sostanza qui le maschere dovranno scendere in pista e danzare il suono che sceglierà Persuader. Facile, no?

Il programma della discoteca ciglianese continua con un marzo da effetti speciali: giovedì (secondo giorno delle ceneri) sarà sul palco l'orchestra «Bailam», dalle risonanze elettroniche e richiami mediterranei, incroci di rock con taksim, gitano più tarantella e reggae, ancora sirtaki, danze magrebine, rap ed etnomusic.

Ma la serata «clou» sarà venerdì prossimo. Sul palco: «Pitura Freska», la caos-band veneziana che è riuscita a vendere in poche settimane settantamila copie del trentatré giri intitolato «Na bruta banda». Macinano reggae e raggamuffin, niente Giamaica ma puro dialetto veneto. Ospiti della serata: «Persians Jones e le Tapparelle maledette».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Ore 19,30
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Ore 19,30
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 21,15 spett. unico
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Vittl
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Ore 19,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.378
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

Splendor
L. 8000
Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. orari (0163) 633.100
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22
RIPOSO

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 20/22
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Orsa
Lire 5000/4000
Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ulteriore.

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schersi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,20
L. 8000/7000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 283.8927
Lire 9000/7000
Ore 20/22
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
787.261. Lire 8000/7000
Or.: 20,45/22,45
Robin Hood il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

N. Primavera
Inf. orari t. 015-925.620
Lire 8000/7000
Or.: 20/22
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Ore 21 (spett. cont.)
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Corso
Inf. orari tel. (0163) 453.415
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22,30
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sottoriva
Lire 7000/5000
Orario: 22/22
Paura d'amore
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Martedì, al Biella Jazz Club, in pedana il quartetto di Pietro Tonolo

Be bop al superlativo assoluto

Tre stili a confronto: Monk, Parker, Ellington

BIELLA. Non si può dire una formazione cosmopolita ma, quella che martedì prossimo alle 21,30 salirà sulla pedana del Biella Jazz Club, ha maturato più di un'esperienza musicale sia in Italia che all'estero: si tratta del «Pietro Tonolo quartet», gruppo nato appena quattro anni fa e oggi già al centro dell'attenzione. Sax, trombone, basso e batteria reinterpretano i maggiori autori di be bop e lo fanno con una raffinatezza e un'originalità che non sono «moneta corrente».

Dopo la «Four sax band» e il «Tenor conclave», che aveva riunito alcuni fra i migliori tenersassofonisti italiani, il sodalizio riconferma con questo quartetto di aver preparato una delle sue migliori stagioni musicali.

I quattro jazzmen, tutti provenienti da «scuole» diverse, rappresentano il vasto ventaglio di correnti e stili rintracciabili oggi sulla scena italiana. Il leader, Pietro Tonolo, è veneziano, ha 32 anni e ha iniziato la sua attività di sassofonista collaborando con alcuni nomi di prestigio: da Franco D'Andrea a Massimo Urbani e Gianni Cazzola. In questi ultimi anni ha suonato in Europa e negli Stati Uniti con Lee Konitz, George Lewis, Joe Chambers, Aldo Romano, John Surman.

Ma fin dai primi Anni Ottanta ha avuto frequentazioni importanti. Nell'82 ha fatto parte di una band guidata da Gil Evans e, più tardi, ha suonato a New York con Chet Baker, uno degli ultimi grandi miti del jazz.

Il suo sax sarà accompagnato dal trombone di Roberto Rossi, da Piero Leveratto e Alfred Kramer, rispettivamente al basso e alla batteria. Leveratto, che sulla pedana del Jazz club di Palazzo Ferraro è salito più d'una volta, ha una formazione «classica»: ha studiato contrabbasso al conservatorio genovese «Paganini» e si è poi dedicato al pianoforte e alla composizione, come lo svizzero Kramer, giunto alle percussioni dopo un insolito «apprendistato» alla tastiera. Roberto Rossi, musicista molto versatile, è componente stabile della «Keptorchestra» e fa parte della Big Band di Mario Raja con la quale ha inciso un disco.

In formazione con Tonolo, il gruppo ha già al suo attivo un'altra incisione in Compact per l'etichetta «Splasc(h)», una delle case discografiche più attente alle voci nuove del jazz. Nel programma di martedì prossimo vi saranno senza dubbio alcuni brani tratti dal CD, ma il «clou» della serata sarà imperniato sulla rivisitazione di Thelonious Monk, Duke Ellington e Charlie Parker, tre stili a confronto.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Bianchessi, evviva il cabaret

Questa sera (ore 22) alla discoteca «Le privé» di Cossato torna Carlo Bianchessi, il brillante comico di «Canale 5». Sarà un appuntamento con il cabaret ma anche con il Carnevale.

BIELLA
«Cage aux folles» a teatro

Mercoledì sera, al teatro Odeon di Biella, la stagione di prosa prosegue con un famoso spettacolo brillante: «Il vizietto». Ad interpretare i bizzarri personaggi della «Cage aux folles» saranno Gianfranco Mari, Carlo Reali e Renato Scarpa con la regia di Saverio Marconi.

CASALE E NOVARA
Oggi al cinema: Brass e i duri

Le prime visioni. All'Eldorado di Novara è in cartellone «Così fan tutte», l'ultimo lavoro di Tinto Brass con Claudia Koll. Il primo spettacolo è alle 14,50. A Casale invece, al cinema Poli, è in programmazione la pellicola «Harley Davidson e Marlboro Man», che ripropone Mickey Rourke nel ruolo di duro. Le proiezioni iniziano nel pomeriggio, dalle 15,30.

BIELLA
A scuola di modern jazz

La Proart organizza a Biella per questo fine settimana uno stage di «modern jazz dance». L'istruttore è il ballerino brasiliano Saulo Senra, che ha lavorato nei teatri di Rio De Janeiro. Il corso, articolato fra oggi e domenica, sarà un modo per rendere espressivo il movimento corporeo, attraverso la musica e le nuove tecniche di danza che il coreografo sudamericano insegnerà durante gli incontri. Chi è interessato può telefonare allo 015-562.758.

VALLEMOSSO
Collettiva di fotografia

Si inaugura oggi alle 16, nelle sale del Centro sociale di Valle Mosso, la mostra intitolata «Immagini a colore». I tre fotografi che partecipano alla collettiva, Giorgio Prevedi, Nicola Temma e Alberto Lanza, propongono un centinaio di immagini.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lasciarne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lasciarne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donne Cinema Teatri.
CRISTALLO v. Gobo 3. **Bellicapelli.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 15; 16,15; 18,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Pensava fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruzzo 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** ap. 15,30; film: 15,45; 18,05; 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Belfiglio 4. **Mato Grosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 15; 17. **Rit e Rat meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Chiesa della Natività della B.V. Maria di Moncalieri (Cn) concerto coro «Luca Marenzio» del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata Rossini nel 200° della nascita di G. Rossini. Proiezione video e concerto canzoni e arie rossiniane.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi ore 15 spettacolo teatrale ad invito.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 «pomeriggi a teatro» Edit. Art. Sal e Salada reg. S. Saccomandi. Ore 20,45 «Il fiore all'occhiello» la Cage aux folles musical da «Il vizietto».
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.8245 - 544.562. Repl. fino all'8/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dano Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore 16, Bruno Cinno Teatro presenta **Candida.** di G. B. Shaw.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Carissimo Billy,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello n. 2,** show
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Appointment with fear,** film
22,30 **Fiore all'occhiello n. 2,** show
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Colors,** rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Gli occhi del gatti,** telefilm
20,30 **Profilo di artista,** Carla Fracci
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi,** continuazione
1,30 **Excelsior,** spettacolo

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Miv**
18 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogos**
20,30 **Il figlio perduto,** sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod,** tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Bella in allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
22,15 **Lady Blue,** telefilm
23,15 **Blood Story,** film

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico,** cartoon
18 — **Ippo Tommaso,** cartoon
18,30 **Serate a Cuba,** musicale
20,30 **Duello d'Aquile,** film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,55 **Tg flash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg Sera**
22,30 **Sabato Sport**
23,45 **Musica & Musica**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **La traccia del serpente,** film

Telebiella
18 — **Solstizio,** replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilmp**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Sam il ragazzo del west,** cartoni
20,10 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok Motori**
22 — **Calcio lens**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»,** documentario
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Il vendicatore di Jess il bandito**

Tv7 Pathe
16,40 **Mio figlio dominic,** telefilm
16,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il fichissimo dei baseball**
20,25 **Film**
24 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana,** varietà
19,35 **L'antologia del Cetra,** varietà
20 — **Il perduto amore,** telefilm
20,30 **Primavera,** film
23,30 **Grp monitor settimana,** replica
24 — **Meeting,** rubrica

Rete Canavese
18,15 **Avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sci de baisy**
21 — **Colpo di pistola,** film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La sute della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Mago Merlino,** telefilm
20,30 **Una pallottola per Roy,** film
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rokford,** telefilm
20,40 **I gemelli del Texas,** film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte,** telefilm
1,45 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165 765.019-765.635
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.782
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 53.754-62.592

Oggi alle 15 i granata anticipano al Comunale l'incontro con l'Omegna

Borgo, va in campo la grinta

I valsesiani decimati dalle squalifiche

BORGOSESIA. Dita incrociate, ferri di cavallo e scongiuri vari: dopo tutto quello che è successo nell'anticipo di due settimane fa con il Verbania, adesso i tifosi granata si dedicano a ogni sorta di scaramanzia, visto che giocare di sabato sembra che non porti granché fortuna sulle rive del Sesia. L'avversaria precarnevalizia di questo pomeriggio è l'Omegna, rivale storica di mille sfide rimaste nella memoria dei sostenitori.

Subito il «bollettino di guerra» degli assenti: il rientro di Antonello Foti, che ha scontato la mini squalifica di un turno, coincide con la sospensione per una giornata a «Tato» Petrone, che ha raggiunto a Villadossola il quarto fatidico cartellino giallo. Alla presenza in tribuna di Romei, Madaschi e Florio ci si dovrà fare l'abitudine, mentre Borgato si sta ancora curando il malanno muscolare alla coscia. Visto che, secondo i proverbi, piove sempre sul bagnato, anche Xausa e Riva, oltre proprio a Foti, hanno trascorso gli ultimi giorni a letto colpiti dall'influenza.

In queste condizioni, è logico che l'obiettivo di oggi sia davvero minimalista: un pareggio, magari a reti bianche e senza un tiro in porta per non far correre rischi alle coronarie, sarebbe un vero regalo per giocatori e dirigenti granata, alla faccia di tutti i «papaveri» che discutono di introdurre i play-off nei campionati per privilegiare il calcio spettacolo.

Oggi nell'anticipo con l'Omegna rientra Antonello Foti che ha scontato il turno di squalifica FOTO MANTOVANI

«Un punticino sarebbe l'ideale - spiega il direttore sportivo Paolo Guidetti -. Nelle condizioni in cui ci troviamo in questo periodo, sarei pronto a sottoscriverlo in anticipo. Certo, il morale è sotto i tacchi, ma i ragazzi hanno dimostrato di saper reagire bene come ha dimostrato la partita contro il Villadossola. Dopo la famosa riunione a porte chiuse di due settimane fa, quando abbiamo parlato con la squadra, tutti hanno trovato lo spunto per rimettersi prontamente in carreggiata. Noi dirigenti non possiamo fare altro che star loro il più vicino possibile».

Guidetti analizza anche la situazione dell'avversaria di turno: «L'Omegna? Con la sconfitta interna di domenica ha interrotto una serie positiva di dodici giornate. Quindi avrà voglio di riscatto. I lacuali hanno il loro punto di forza in una difesa collaudata e solidissima».

Per Arrondini, vista l'indisponibilità di metà dell'undici titolare (all'allenamento di giovedì sera c'erano solo otto giocatori), lo sforzo di allestire la formazione si ridurrà alla distribuzione delle maglie. L'unica novità rispetto alla squadra scesa in campo domenica sarà l'ingresso di Antonello Foti (l'influenza non dovrebbe pregiudicare l'impiego né per lui né per Riva) con la maglia numero 4 e lo spostamento di Tacca con l'11. Fiducia quindi agli Under 18 Carollo e Di Giovanni e all'ex bellinzaghese David Delli Carri nell'inconsueto ruolo di libero.

Per il reparto offensivo, a fianco del «centroboa» Bruno Trivelli è previsto l'avanzamento dell'ex di turno «Bibi» Bizzaro, mai abbastanza rimpianto dai tifosi rossoneri. Qualche defezione di rilievo ci sarà comunque anche nelle file degli ospiti cusiani: l'allenatore Morea infatti dovrà rinunciare in cabina di regia all'ex gravellonese Portalupi, reduce dalla recente operazione di appendicite.

Giampiero Canneddu

GIUDICI SPORTIVO

Con la Juve Domo

Niente 2-0 a tavolino per il Trino

TRINO. Una brutta tegola è caduta a rovinare il perfetto girone di ritorno del Trino. La commissione disciplinare d'appello ha infatti annullato la decisione presa in primo grado di assegnare agli azzurri il 2-0 a tavolino per la gara contro la Juve Domo, mai giocata a causa della neve. Il match dovrà essere recuperato.

Il Trino si vede così togliere due punti in graduatoria che sembravano, a termine di regolamento, ormai acquisiti. Le norme infatti prescrivono alle società di spalare il campo entro 48 ore dalla nevicata. Il «Felino Poscio» di Villadossola, dove i granata avevano ottenuto di giocare la partita, era invece coperto da un sottile manto bianco, caduto secondo le testimonianze addirittura due settimane prima e mai rimosso.

In sede d'appello però la Juve Domo è riuscita a dimostrare di non avere responsabilità nel fatto. «Non si è giocato, ma per il ghiaccio» è stata la linea difensiva subito adottata dai dirigenti novaresi. [f. l.]

AMICHEVOLE DI LUSSO

Fermo il torneo di Interregionale, oggi «sgambata» per i vercellesi a Voghera

La «Pro2» ricarica le batterie

L'allenatore Tonelli: «La sosta è provvidenziale perché la rincorsa alle prime piazze ci è costata molte energie nervose». Con i lombardi i bianchi proveranno nuovi schemi offensivi. Assenti Burgato e Bellingeri

Burgato si sta a poco a poco riprendendo dall'infortunio di Abbiategrasso FOTO CAUTI

VERCELLI. Cosa c'è di meglio che approfittare della sosta imposta dal calendario per una «sgambata» amichevole, magari a Voghera contro una formazione che, al pari dei bianchi, veleggia nelle posizione alte del torneo Interregionale? Questo è quanto avrà pensato la Pro2 che, questo pomeriggio alle 15 sarà di scena nella cittadina pavese.

Sottolinea mister Tonelli: «In questo momento abbiamo bisogno di "ricaricarci psicologicamente", la rincorsa alle prime piazze, sotto questo profilo, è stata alquanto dispendiosa. Per quanto concerne l'aspetto agonistico credo che un test come quello di Voghera possa tornare utile ai ragazzi».

Contro i rossoneri di mister Ciravegna il tecnico dei bianchi potrà provare nuovi schemi e situazioni tattiche differenti: «Ultimamente abbiamo incontrato qualche difficoltà a causa dell'atteggiamento attuato dagli avversari che iniziano a capire il nostro gioco. Per questo nella parte finale del torneo potrà mutare qualcosa nel nostro schieramento, anche se le "idee di base" resteranno invariate».

E' ovvio che l'ultimo aspetto che Tonelli prenderà in considerazione nel match con i lombardi sarà il risultato anche se, forse, la squadra vorrà mantenere anche in amichevole la sua imbattibilità. E' probabile che il trainer vercellese faccia ruotare tutti gli effettivi a sua disposizione, per dar spazio a chi siede solitamente in panchina e valutarne la condizione in vista del rush conclusivo.

Precauzionalmente sarà tenuto a riposo Burgato che sembra stia recuperando dal principio di stiramento accusato nella sfida di Abbiategrasso. Conferma il regista: «L'infortunio sembra quasi totalmente riassorbito e spero di tornare in campo al più presto anche se, è logico, prima dovrò essere completamente a posto per evitare pericolose ricadute». Altro assente «giustificato» Bellingeri, impegnato con la Nazionale dilettante di Aldo Bet a Riva del Garda. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Prosegue il ciclo di fuoco dei ragazzi di Pedullà che domani pomeriggio attendono alla Rivetti l'ostico Rho

La Sanpi gioca le ultime carte per la promozione

Impegno casalingo anche per la Tre Spighe Candelo stasera col Gemini Varese

BIELLA. La bilancia è in precario equilibrio tra la rinascita e la crisi: dopo tre sconfitte consecutive la Sanpi si gioca le residue ambizioni di alta classifica domenica con il Benetton Bulova Rho.

La quarta tappa del ciclo di fuoco (che per fortuna si chiuderà la settimana prossima con la trasferta di Caronno) arriva però in un momento non certo propizio per i grigiorossi. Con l'organico ridotto all'osso a causa degli infortuni e alcuni elementi non al massimo della condizione, la partita è di quelle che fanno tremare le ginocchia ai «caldi» tifosi della Rivetti.

Il Rho, compagine giovane e dagli ottimi mezzi fisici, ha migliorato notevolmente il suo rendimento dall'inizio del campionato, da quando per intenderci la Sanpi conquistò al tie break i due punti nella gara di andata. Così i ragazzi di Gerardo Pedullà domani dovranno sfoderare la loro miglior pallavolo per ritornare al successo e scacciare la nebbia di una crisi di risultati che potrebbe avere pesanti ripercussioni anche sulla classifica.

Impegno casalingo pure per la Tre Spighe Candelo che affronterà questa sera alla palestra di Valdengo la forte compagine del Gemini Varese. Il pronostico sembra sbarrare la strada al sestetto di Ivo Pallante e del resto la sconfitta non sarebbe un dramma, visto che anche le dirette avversarie della zona salvezza devono affrontare impegni proibitivi. Si sa però che la possente claque di tifosi guidata dall'appassionato presidente Giorgio Bollo ha il potere di trasformare le candelesi nelle gare interne: se non proprio un successo, l'obiettivo è quello di dare parecchio filo da torcere alle più blasonate avversarie. [g. ca.]

Una schiacciata a rete della Sanpi

Losa, ds Libertas: «Perderemo 3-0 in un'ora e torneremo a casa»

VERCELLI. E' davvero difficilissimo il momento (ma, visti i risultati degli ultimi anni, non è una grossa novità) che sta attraversando la Libertas. Ultima in classifica, senza aver ancora ottenuto vittorie sul campo ed alle prese con una situazione societaria non certo rosea, la squadra è come una barca senza timoniere che lentamente va alla deriva.

«Il morale non esiste più - afferma Cesare Losa -; siamo delusi e svuotati dentro. Abbiamo cercato di tenere in piedi una situazione disastrosa ma i risultati non sono stati confortanti. Noto purtroppo molto disinteresse per questa disciplina e forse è giunto il momento di chiudere. Abbiamo resistito quest'anno per vedere se era possibile ricreare qualcosa in vista di future sponsorizzazioni ma vedo che attorno a noi ben poco si muove e sono dunque pessimista».

Se a parlare così è proprio Losa che ha sempre difeso e in parte celato la situazione, significa che squadra e società sono a pezzi. Oggi la Libertas sarà di scena a San Giuliano contro l'Alfa Quadri. Pronostico scontato. Commenta Losa: «Perderemo 3-0 in meno di un'ora e torneremo a casa. In queste condizioni non è possibile fare di più». [m. ca.]

AUT. MIN.

Bozell Testa Ifrbb Rossetti

CARA... VUOI ANCORA PORTARMI A FARE ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE COSI' ORSO! ANDIAMO ALLA RINASCENTE: SE SPENDI 100.000* LIRE, HAI DUE BUONI SCONTO DA 20.000 LIRE DA SPENDERE SUI PROSSIMI ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente